Anno XXXI

Sabato I maggio - 1915 - Sabato I maggio

Versioni contradittorie sulla lotta intorno ai Dardanelli

Gallipoli occupata dagli alleati - I turchi vantano nuovi successi Un altro "raid,, aereo sull' Inghilterra con danni imprecisati

(Servizio particolare al "Resto del Carlino,,)

La situazione

piesti giorni sull'impresa contro i Dardanelli. La stessa lotta accanita interno ad Ypres perde d'interesse al

A giudicare dai comunicati turchi, lo sbarco delle forze coloniali inglesi e francesi sui due lati degli stretti si arebbe risolto in un disastro. Dalla parte asiatica non un solo assalitore sarebbe rimasto sul suolo turco. Nella penisola di Gallipoli uno solo dei tre punti occupati degli anglo-australiani arebbe ancora in loro possesso: altrove le truppe sbarcate sarebbero state ricacciate in mare. Queste notizie contrastano in tutto

con le versioni degli avvenimenta che giungono da Parigi e da Londra. In esse si parle di cifre rilevanti di priesse si parla di cifre rilevanti di pri-gionieri, di prosecuzione nell'avanza-la, e, quel che più conta, dell'avve-nuta occupazione di Gallipoli. Questa città, la principale della regione del Dardanelli, si 'rova, vella parte inter-mani dell'istmo. La sua caduta nelle mani degli allesti farebbe ordere che la resistanza turca nella prima medala mani degli alleati farcone di casa metà la resistenza turca nella prima metà della penisola omonima fosse stata

pezzata. Nei bollettini turchi si accenna an Nei boliettus turcin si accenne an-ne a gravi danni riportati dalle gros-unità anglo-francesi e a trasporti ondati dalle granate dei forti. Que-notizie, se esatte, pur non dimi-ando la portata del successo degli ati, dimostrerebbero ch'esso è sta-

pagato a caro prezzo. I molti particolari che giungono dal lelgio non dicono gran che di nuovo ulla situazione. Intorno a Ypres si combatte ancora con grande accanimento, ma senza rilevanti spostamen-ti da una parte ne dall'altra. Un'in-cursione aerea dei tedeschi sull'Inghilterra ha prodotto, pare, danni non irrilevanti alle case e alle persone. Non si sa bene come si sia svolto il nyovo « raid ». Pare che si tratti di uno o due « Zeppelin » diretti eviden-temente su Londra, ma trasportati forse dalle correnti aeree più a nord, come altre volte si è pure verificato. Secondo altre ipotesi si tratterebbe in-

vece soltanto di aeroplani. Sui Carpazi è ripresa la lotta, ma senza grande vivacità. Cannoneggiagrande vivacità. Cannonces ostinati si ebbero da ambo senza resultati sensibili.

II V centenario della sovranità della casa Hohenzollern celebrato dalla stampa tedesca

DERLINO 30, sera. — Oggi si compie il V.o centenario della sovranità della Casa Hohenzollern. La Norddeutsche Aliegemeine Zeitung pubblica in questa occasione un articolo intitolato: Cinquerrato anni di sovranità degli Hohenzoliern il quale ricorda che il 30 aprila del 1515 durante la Dieta dell'impero a Costanza, Federico I ricovette la marca di Bradenburgo con dignità di elettore. Le magnifiche gesta che il nostro popolo il armi compie nella lotta alla quale è costretto attèstano, continua l'articolo, la gloriosa opera che comincii la modesta marca di frontiera per arrivare nell'unione delle raxze della Germania a una potente unità che comprende principi e popòlo.
Federico I pronuncio la bella e grande frase che egli era un modesto fundicare del Principo del Principa del P

Principi e popolo.

Féderico I pronuncio la bella e grande frase che egli era un modesto funzionario di Dio sul trono. Questa alta concessione di titolo di sovranità è stata sempre conservata dagli Hohenzollern. Federico il Grande ha detto la frase celebre dicendo che era il primo servitore dello Stato; frase che il nostro Imperatore ha detto a sua volta recentemente diffianzi al mondo quando espresse la giola e la fierezza di essere in un simile tempo il primo servitore della nazione nel paese degli Hohenzollern.

E' stata realizzata l'ides, che il Sovrano e lo Stato formano un tutto, e con felicità le grandezza dei principi sono unite inseparabilmente con i destint dello Statos.

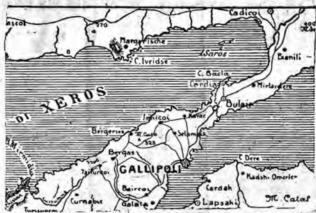
L'articolo fa l'elogio della Casa di Ho-

S STORY STATE OF THE STATE OF T

Stalos.

L'articolo fa l'elogio della Casa di Ho-benzollern e conclude:

«H' nostro popolo può salutare con giola, majgrado la gravità dell'epoca, la festa giubilare degli Hohenzollern nella



I franco-inglesi negli Stretti

Il brillante contenno delle tranne furche

COSTANTINOPOLI 28 (ufficiale), Il fronte del nomico sbarcato a Galli-poli si stendeva nei dintorni di Seddu Bahr fino a Kaba Topè. Il centro era a Sighindore, ja destra a Toke Burnu, battuto il 25 la destra anglo-francoso le truppe ottomane con assalti alle baionetta poterono aloggiare complente il nemico dalla regione di Kaba Tepè. Sperasi che anche le posizioni di Caritspe non potranno più

Informazioni complementari rileva no sempre più il valore e lo slancio degli ufficiali e soldati ottomani durante i combattimenti nella penisola di Gallipoli. Specialmente a Kaba Te pè le truppe turche si sono hattute durante due giorni e una notte consecutivamente senza dar segni della minima stanchezza contro un nemico che

Durante i combattimenti suddetti quaranta navi da guerra nomiche tra oui l'incregiatore russe Askeld poste ervazione, bombardavano a intorvalli Seddul Bahr e Kum Kalè. I forti ottomani rispondendo con successo fecero affondare due torpediniere e un trasporto: un incrociatore danneggiato gravemente dovette esse re, come fu già annunziato rimorchia-

to a Tenedo. Il bottino da guerra preso dai tur chi comprende un gran numero di fucili e una quantità di munizioni. Il ministro della guerra trasmise all'esercito un ordine del giorno esprimen te la soddisfazione del Sultano pei suo cessi riportati. Il Sovrano ha dato 70.000 piastre per gli orfani dei soldati morti sul campo dell'onore.

Kum Kalè maigrado tutti gi sforzi per mantenersi a terra sotto la proteziono miche rimamenti in un punto della spiaggia di Kaba Tepe si estimano a mantenervisi protette dal ucco della navi. Il nemico fu però escciato dagli altri punti della penisofa.

Il nemico fu però escciato dagli altri punti della penisofa.

Il funco della nestre batterie produsse avarie all'increciatore conse

festa giubilare degli rollamenta u l'attrò in fiamme verso Tenedo a cau-stirà più grande dentro e fuori dalla d'un incendio produttovi dalle no-priva presente». zato francese « Jeanne d'Arc » che si

GII allegti sloggiati da Kaba Tenè inglese fu affondata all'entrata dello

Il terriativo fatto il 27 da sediol coridussero al lancio di migliala di granate contro le nostre hatterie e le trin oce della fanteria fino alla sera, ohe

te dalle nostre granate; una affondò Affondammo pure numerose scialuppe e imbarcazioni piene di soldati col riorchiatori trovantiel intorno alle na-

Le corazzate inglesi « Majestio » s Triumph a avariate si ritirarono alla linea di battaglia.

Da due giorni la flotta ne tentativo contro gli stretti.

COSTANTINOPOLI 30, sera. Taswir Efkiar » ha da Dardanelli che anche la corazzata inglese « Vengeance » è stata danneggiata da granate delle batterie ottomane.

Lo sbarco degli inglesi facilitato da uno strano tranello ?

LONDRA 30, sera. - Il Daily Ners

Lo sbarco degli allegti è stato compiu to mediante un'ingegnosa astuzia Sot-to il fuoco delle navi furono sbarcati migliaia di asini portanti bagigli e canoni da montagna. I turcii inviarono subito grandi forze sul lugo dello sbarco; nel frattempo una frza reale veni-va sbarcata a grande distanza. Il reggi-mento degli azini fu annientato. Gli alleati fanno fatto rigliata di prigionieri tra cui parecchi afficiali tedeschi. Secondo il Times, sono sbarcate nu-merose forze salle due parti degli stret-

ti. Gli inglesi hanno attaccato la costa
estropea e i francesi sono sbarcati sulla
fosta anatica. Pareschie linee di trimces sono state prese d'assalto. Sono stati
faili 1200 prigionieri. Si dice che le guarili Gli inglesi hanno attaccato la costa
to ristabilita in buone condizioni, ma
ad ovest i tedeschi avevano passato il
pomeriggio si stanno facendo dei prepacanale ed occupavano Sace Straeate e
rativi per trasportare truppe da Roulers
con state prese d'assalto. Sono stati
faili 1200 prigionieri. Si dice che le guarin passaggio presso Het Sas e si erano
(Stefant) Molte navi avariate

secondo il rapporto turco

costantinopoli 30, tera. — Un

comunicato d'oggi del Quartier gene
li nemico sbarcato nei dintorni di

kum Kalè maigrado tutti gi sforzi per

secondo li rapporto turco

costantinopoli 30, tera. — Un

le si è stabilita nella parte più stretta

della penisola di Gallipoli. Una volta

la le si comunicato d'oggi del Quartier gene
che questo terreno sia nelle nostre me
li nemico sbarcato nei dintorni di

kum Kalè maigrado tutti gi sforzi per

sta asiatica e toniere completamente le

ces sono state prese d'assalto. Sono stati

dandle ed occupavano Sace Straeate e

un passaggio presso Het Sas e si erano

stabiliti su parecchi punti sulla riva oc
cidentale. Il bombardamento continuò

per tutta la notte ed Ypres era in

le si è stabilita nella parte più stretta

la notte ed Ypres era in

le si è stabilita nella parte più stretta

la notte el Ypres era in

le settiminale al occupavano Sace Straeate e

passaggio presso Het Sas e si erano

stabiliti su parecchi punti sulla riva oc
cidentale. Il bombardamento continuò

per tutta la notte ed Ypres era in

le si è stabilito volta

la notte el Ypres era in

le si è stabilita nella parte più stretta

che questo terreno sia nelle nostre me
statimento alle qual i francesi presero

ridurre al silenzio le batterie della co
sattimento alle qual i francesi presero

sattimento alle qual ti francesi presero

sattimento alle qual ti francesi presero

ridurre al silenzio le batterie dell'inisiativa tedesca è docupavano

sance che guasto che guasto

sattimento alle qual ti francesi presero

sattimento alle presentationo continuò

sattimento alle qual ti francesi presero

sattimento alle presero continuò

sattimento alle presero completamente le

sattimento alle presero continuò

sattimento alle presero continuò

sattiment

La resistenza degli inglesi nella battaglia del 23

LONDRA 30. sera. - Il testimone ocu lute addetto allo Stato Maggiore dice che i tedeschi hanno fatto giovedi 22 un attacco, che era stato prima fissalo per lunedi, perchè soltanto giovedi la direzione del vento fu favorevole al loro

tamponi imbevuti di una soluzione di bicarbonati di soda essi produssero gas rie di muro mobile e che dalla pression del vento era spinia nella direzione delraglia di vapori i tedeschi avanzavano a distanza in completa formazione di per attaccare che i gas aversero prodo to il loro effetto poi fecero una improvissa irruzione e non incontrarono alci na resistenza per la sorpresa delle trup

pe francesi dentro le trincee; ed allore incominció il bombardamento con gra nate asfissianti. Gli inglesi tenuti in ri serva presso Ypres vedendo scoppiare ta grillarono alle armi, alle armi. In un batter d'occhio gli inglesi furono pronti e marciarono verso nord, in direzione del combattimento. Lo spettacolo del louomini che ripiegavano a precipizio per tutte le strade in disordipe in messo al panico. Fratlanto avvenira una mischia, a nord e a nord-est di Ypres, ove i tedeschi rapidamente fatturarono con un colpo di mano una batteria inglese di quattra pollici. Un mezzo miglio più in là alcune batterie da campagna non ebbero il tempo di essere poste in azione che giunsero/t ledeschi; ma esse non furono perdute perché cominciarono a sparapidamente facendo un fuoco a tre diraione ove respinsero nettamente l'impeo del nomico. I tedeschi mercè queen momentaneo e violento bombardanento si disperdevano; ma mediante do ritirarsi lentamente combattendo so a passo e ripigare su Saint Julies. I rinforst non tardarono ad arrivare perché gli ufficiali inglesi che coman-davano le riserve presso Ypres, agendo di propria iniziativa accorsero contro il nemico a due miglia da Ypres e cari-

inglesi respinsero gli avversari ricor

carono alla baionetta. Ne segui una mi-schia nella quale grosse perdile venne-ro subile da ambo le parti. Ma gli in-

glest ebbero il vantaggio. Dopo giunsero ancora altri rinforsi ed il combattimen-to continuo al chiarore della luna con

numerose cariche alla baionetta, e gli

battimento alle quali i francesi presero parte e conclude dicendo che il successo dell'iniziativa tedesca è dovuto unica-

Cannoggiamenti a Reims e Ypres | Località inglesi bombardate La flotta tedesca sulla costa belga Dunkerque bombardata

ufficiale delle ore 15 dice:

Abbiamo progredito a nord di Ypres nella regione di Steenstraade, Reim è stata bombardata con 500 granate di cui molte incendiarie. Queste hanno provocato parecchi incendi che si sono potuti circoscrivere e spegnere rapidamente.

In Champagne il nemico ha bo dato le nostre ambulanze ed ha ferito

Navi da guerra tedes segnalate al largo della costa belga. Dunkerque è stata bombardata con granate di grosso calibro. Venti perne sono state ucciso e 45 ferite; e sette case sono state digtrutte.

Newport sotto il tuoco dei 420 La controffensiva degli alleati

PARIGI 30, sera - Il Telegraph riceve da Amsterdam: "La battaglia interno ad Ypres con-tinua attivissima. I cannoni tedesciu non cinua attivissima. I cannoni redeschi non cessano di inviare granate da 420 sulla città di Newport che bombardano come se si trattasse di una fortezza. A Newport non vi sono ne fortezze ne fortificazioni ma la sua posisione ha una importanza capitale stante il suo meraviglicos sistema di chiuse che a forma di ventaglio riunisce i sei canalt le cui acque si versano in seguito nel piccolo canale del porto. Anche se i tedeschi riuscissero ad altraversare completamente il canale dell'Yser vi sono altri cinque canali da superare e la regione è disseminata di piccoli ruscelli che si getta seminata di piccoli ruscelli che si getti no nell'uno o nell'altro canale. Quando nel 1876 l'ing. Pietro Wey fece il piano di queste chiuse, non tenne evidentemen-te conto della forza dei cannoni, ma di ta conto della forza dei carmoni, ma di un'altra forza, quella dei uusso e rifius-so delle acque di terra e di mare. Il la-voro delle chiuse di Neupori costo una sonma ingente ed esse sono considerate come un capolavoro del genere. I terre-ni attorno ad Ypres si sono seccati, ma nel giorno propizio le chiuse di Neu-port si apriranno e potranno effettuare una nuova innondazione.

Ancora un particolare cirea il combat-timento nelle Fiandre. Fra le armi catturate figura un nuovo apparecchio per il lancio di bombe asfissianti. Si tratta il lancio di bombe assessianti. Si tratta di un ordigno che ha la forma di forca affondata net suolo e messo in movimento da una molla. Essa profetta una bomba della grandezza di un pallone da football alla distanza di trecento metri e quando il adirezione del vento è favorevole gli effetti del gas assessiante possono essera sentiti alla distanza di una lana.

una lega. I tedeschi subirono gravi perdite riti-randosi da Saint Iulien. Gli inglesi continuano nella loro offensiva, mentre francesi continuano pure i loro contro attacchi, e fanno molti prigionieri. Nel pomeriggio e nella serata di ieri gli al-leati non accordarono alcun momento prio governo di dare una nuova

Olanda sono delusi dalle notizie che grandon del teatro delle operazioni. Si dice che ad Anversa i tedeschi bruciano una grande quantità di morti nei forni crematori. Sei treni composti ciascuno di venti vagoni sono passati luncdi a Gando venti vagoni sono passati luncdi a Gando venti con tertiti. con feriti.

Ed ecco qualche altra notizia sulle o-perazioni nelle Fiandre. Gli alleati sono

nt, sembra che sara abbastanza facile ridure al silenzio le batterie della contro il generale al successo parte e conclude digendo che il successo parte e conclude dell'alia sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare l'a ripigare so dell'ala sinistra degli alleati costringe metodicamente i ledeschi l'a ripigare l'a ripigare l'a ripigare l'a ripigare l'a ripigare l'a ripigare l'a ripigar

dagli 'Zeppelin,

I danni e le vittime

LONDRA 30, sera. - Uno « Zeppelin n ha lanciato stanotte bombe indiarie su Ipswich e su Whitton Tre case sono state distrutte. Si leno ra sa vi siano state perdite di vite.

Un altre « Zeppelin » ha volate anche su Bury Saint Edmunde ed ha lanciato parecchie bombe. Due case ono state incendiate.

I giornali annunziano che al monento del raid degli « Zeppelin » » lpswich il tempo era nebb sioni. L'incidente ha fatto poca impressione e quasi nessuno in oittà se ne è accorto. Finora non si segni vittime.

A Ipswich una bomba in forò il tetto di una casa e cadde in una camera ove dormiva una giovinetta. La bomba mise fuoco ad un mobile a la fanciulla venne salvata da suo padre: Le fiamme si propagarono ad altre due case e rimasero completamente distrutte. Un aereoplano lancio pure delle bombe su un' altra via di lpswich a nei solborghi di Whitton.

ale nel dispaccio si trovano a nord-est di Londra. Ipswich è un' importante cittadina prete vicino al mare del nord, a circa vanti chiloal mare del nord, a circa vents annometri dalla costa. Bury Saint Edminusis
è posto nell'entroterra, a nord-ovest di
Jaswich. Whitton è moito più a nord, a
ovest di Hull, presco la foca del flume
Humber: a meno che si tratti d'un'altra località omonima posta vicinissimo
a Londra, anzi facente parte del sobbergo di Tdichenam, a ovest dalla capitale.

Fra russi e austro-tedeschi

Assalti russi respinti nelle valii d'Orava e Opor

VIENNA 30, sera — Il comunicato uf-ficiale d'oggi a mezzogiorno dice: «Nes-sun cambiamento della situazione genesun cambiamento della situazione gene-rale. Durante la giornala si ebbero com-battimenti d'artiglieria e scaramuccie. Nuovi violenti attacchi notturni dei rus-si nelle valli dell'Orava e dell'Opor fu-rono come sempre nel passato respinit con grandi perdite da parte del nemico.

Lo Czar a Sebastopoli PIETROGRADO 30, sera — L'Impere tore è arrivato a Sebastopoli.

Recisa smentita alla malattia del generalissimo russo

ROMA 30, sera - L'Ambasciata di

Russia comunica:
In seguito ai nuovi e ripetuti tentalivi della stampa tedesca di divulgare voci
infondate intorno ad una pretesa malattia del Granduca Nicola Nicolajevic gesciata di Russia è autorizzata dal proprio governo di dare una nuova e cate

VIENNA 30, sera — Si comunica uf-ficialmente che è stata aperta una in-chiesta contro il generale Auffemberg allo scope di chiarire la denunzia fatta contro di lui negli ultimi tempi per ge-stione sieale. La denunzia riguarda la gestione del 1912 e non ha alcuna con-nessione con la guerra attuale.

Il generale austriaco Auffemberg ebbe Il generale austriaco Auffenberg 2002 un momento di popolarita quando, all'inizio della guerra, col generale Danki condusse l'offensiva contro i russi in Plania: offensiva che fint, come è sastrosamente.

Rapporto retrospettivo austriaco sui fatti d'armi che precedettero la grande battaglia di Leopoli

VIENNA 30, sera — Il Quartier Generale comunica una seconda nota sulla continuazione della prima gila pubblicata:

La nota comincia dall'offensiva dell'esercito comandato dell'esercito comandato dal generale Danki, che, immediatamente dopo aver attraversato la famosa regione paludosa e boscosa di Tanew, malgrado gli indicibili disagi subiti, guadagno nella lota collessale durata dal 23 al 26 agosto, una serie di battaglia e di combattimenti che, conosciuti sotto il nome di battaglia presso Kransnok, terminarono con una brillante vittoria.

Il quarto esercito russo, che era stato

presso Kransnok, terminarono con una difficili problemi strategici, tuttavia questi la contra di maria rapidita, malgrado la stanchezza delle truppe fortemente provate dal iunio condizioni favorevoli ancora di nuovo all'esercito del generale Danki che avanzava lentamente. Il grande combatture delle truppe fortemente provate dal iunio condizioni favorevoli ancora di nuovo all'esercito del generale Auffanberg si trovò in due giorni ad est di Tomascow, avanzava lentamente. Il grande combatture delle truppe fortemente provate dal iunio conditione delle truppe fortemente provate dal territorio di la conditiona delle truppe fortemente provate dal territorio di la conditiona delle truppe fortemente provate dal territorio delle truppe fortemente provate dal truppe fortemente provate delle truppe fortemente provate delle truppe fortemente provate dal truppe fortemente provate delle truppe fo

Dopo l'occupazione di Komarow, com-piuta da noi il 1.0 settembre, il quinto esercito russo, composto di tre corpi con parecchie divisioni di riserva, dovette ab-bandonare il campo di battaglia accani-tamente disputato. Non fu destinato al-l'esercito di Auflenberg di raccogliere i frutti di questa vittoria ottenuta con dif-ficoltà e di continuare l'avanzata contro (holm e presinza e la vicino eservito di Bicoltà e di continuare l'avanzata contro Cholm e prestare al vicino esercito di Dankl, il quale non si trovava che a un giorno da Lublino, l'appoggio di cui questo esercito avrebbe avuto bisogno, per respingere il nemico superiore e ben trin
Frattanto immense force se l'incertione de l'archive l'archive l'archive l'incertione de l'archive l'

Frattanto immense forze sup fiori rus-se invasero la Galizia dalla frontiera est

leati, era divenuta un po' enigmatica ed effettivamente, malgrado le ripetute dichlarazioni del circoli ufficiosi ed hificiali di Alene, non si sapeva se la Gre-cia volesse limitarsi alla neutralità a

e nord est.

Dal 25 agosto si m'ero in marcia i corpi di Leopoli vers. Busk; ed i corpi di Graz ed i corpi di la Transilvania seguirono i primi brso Zloczow, avendo i loro fianchi simicientenonte garanliti. L'indonapi si impegno in questa regione una violenta battaglia, nella qualicalia, rera le truppe austro-ungariche ripaero pudrone del campo di battaglia, malgrado la colossale superiorità dell'artiglieria russa e benche la rete dello spionaggio russo, accuratamente orpiuttosto prendere parte attiva in favo-re della Triplice Intesa nelle operazioni nelli in ispecie. D'altronde continui te-legrammi da Berlino e da Vienna assi-curavano che la Grecia, non potendo dell'artiglieria russa e pendito dello spionaggio russo, accuratamente or dello spionaggio russo, accuratamente del ganizzata ed esteso sull'intero tentro dela guerra, abbia arrecato gravissimo predecisa a mantenersi neutrale sino alla

la guerra, abbia arrecato gravissimo pre-giudizio alle nestre truppe.

Il repario incaricato di coprire l'ala meridionale di un'offensiva contro Zloc-zovo incontrò tuttavia forze considerevol-mente superiori e fu respinto da forti co-lonne che si avvicinavano per la via di Brzezany. Neppure tutte le forze rima-ste ancora disponibili, e cicè circa una divisione e mezzo di honveda, e di land-sturm poterono ristabilire, nemmena enfine della guerra.

Ora, da informazioni che abbiamo at sturm poterono ristabilire, nemmeno ap-prossimativamente, lo equilibrio delle

Tuttavia le forze austro-ungariche nel-la Galizia crientale afidarono il nemico ancora il 27 agosto; ma, malgrado i suc-cessi ottenuti il 30 ed il 31 agosto dalla divisione dei cacciatori tirolesi e dal corpo di Leopoli, dovettero ripiegare in seguito ai vantaggi che i russi ottennero presso Rohatin.

Benche le nostre vittorie presso Kras-nik e Komarow abbiano controbilancia-to i combattimenti presso Zloczewe e Przemyslany, ove le truppe austro-un-gariche dovettero abbandonare il cam-pa, l'accerchiamento del nostro eserci-Tuttavia le forze austro-ungariche nel-

no l'accerchiamento del nostro eserci-to ettentrionale a nord o ad est, ca-gionato dalla configurazione della frontiegionato della configurazione della frontiera, abbe per conseguenza che il fatto che
un fronte veniva respinio doveva esercitare influenza sull'altro, mentre che l
russi poterono sopportare indifferentemente la perdita di terreno su un braccio delle forbici formate dalle loro forze.

Ma il compito dell'esercito settentrionale austro-ungarico non era ancora terminato, Ancora reparti considerevoli delte forze militari russe si avvicinarono in
massa. Interrompere a questo momento

nassa. Interrompere a questo momento il combattimento, abbandonare i grandi successi dell'esercito del generale Auffenberg e tutto cio che era stato fino allora. ottenuto e far ripiegare l'intero eserci-lo verso una posizione di difesa più in-dietro, per esempio dietro il flume San, ciò non avrebbe significate oltro che con-formazioni le potenze della I cedere alla Russia la possibilità di dirigere contro la Germania l'intera corren-le dei suoi rinforzi freschi. L'alto co-mando dell'esercito fu compreso della necessità di continuare il combattimento

cessia di continuare il companione di sue richieste dovranno essere discusso.

Inoltre fu concepita la speranza di Guale sarà la risposta degli alleati alle diungere in soccorso dell'esercito comando della Grecia non ci è dato salvo de Brudermann che si trovava in pere. Però ad un diplomatto col quale Inoltre fu concepita la speranza di domande tiungere in soccorso dell'esercito comando domande to da Brudermann che si trovava in pere. Per olo mettendo in azione una parto abbiamo te dell'esercito del generale che può vittorioso mentre per l'eser-ermolli, riplegato sul Dnieorze superiori russe, che la Galizia e la Bucovi-

lentamente. Il grande combat-per avanzare su Rawaruska. Questa a-estese il 26 agosto anche nel-zione fu un capolavoro di tecnica mili-tra Wieprz e l'Houtchva ove tare, che fa il più grande onore al co-dell'esercita del generale Auf-mando, quanto alle truppe. Frattanto la la regione tra Wieprz e l'Houtchva eve tare, che fa il più grande onore al collofiensiva dell'esercito del generale Auffenberg si scontrò col quinto esercito russo. Il successo da noi riportato presso Tomachow, nonchè la conquista di Zamosc fatta da noi il 27 agosto, dopo un lungo combattimento, determinarono i russi a concentrare forze militari straordinarie, per tentare dall'angolo tra l'Houtchwa e il Bong un attacco contro il fianco dell'esercito del generale Danki, che avanzava vittoriosamente.

L'alto comando dell'esercito, proyedendo ciò, diede ordine a tempo opportuno di fare intervenire tre divisioni di fanteria comandate dall'arciduca Auffenberg, che intervennero decisivamente nella battaglia che inferi il 30 e il 31 agosto con violenza inaudita nell'emicicio intorno al bacino superiore dell'Houtchwa.

Dopo l'occupazione di Komarow, compiuta da noi il 1.0 settembre, il quinto esercito russo, composto di tre corpi con artiglieria.

leati, era divenuta un po'

contro la Turchia in genere, e i Darda-

sottrarsi al compito quasi obbligatorio di aiutare gli anglo-francesi, era però

tinto a fonte di solito bene informata, il governo di Atene, riprendendo da più

giorni la linea politica che aveva trac ciato Venizelos, ha incominciato tratta-

live con la Triplice Intesa è specialmen-

mediato intervento della Grecia nel con

tative si svolgono a Londra. La parte però dell'interessato intermediario la fa

governo francese il quale ha provoca

to la missione diplomatica che svolge

1.) Che sia sottonosto de parte degli

alleati un piano precisante l'azione mi-litare che spetterà al suo secretto; 2.) che sia fissato un solo testro di

guerra per l'azione greca;
3.) che la direzione e l'iniziativa delle operazioni delle forze greche apparten-

gano al suo stato maggiore;
4.) che venga elaborato da parte del

le potenze un piano che dimoetri la pos-sibilità della spartizione dell' Asia Mi-

nore;
5.) che si garantisca alla Grecia l'in-

tegrità, e che la Grecia entri per un ab-

Se dobbiamo credere alle nostre informazioni le potenze della Triplice In-

tesa per vie indirette fecero sapere al

governo greco che esse possono accetta

re subito la sua richlesta di entrare nella Triplice Intesa ma che del resto le

Pel momento abbiamo sentito che l'in

attualmente a Parigi il principe gio di Grecia. Le proposte, di cui è la-tore il principe, e che si discutono tuttora nella capitale inglese sono diverse. Possiamo però riassumerle così: La Gre-

fitto europeo.

ROMA 30, sera (Q.) — Dalle dimissio- plice Intesa abbia informato il governo ni di Venizzios in poi la politica greca, di Atene che i compensi chiesti dall'Ita-sebbene sempre favorevole verso gli al-lia in Asia Minore non toccano le mire

delle truppe ripiegate in questo settore, considerato da essi come già battute, furono non poco sorpresi quando 18 sec-tambre esse operarono contro di loro un potente attacco nella pianura di We-reszyca.

Il combattimento seguitò con grande H combatamento seguito con grande accanimento nei due giorni successivi. L'als meridionale, aveva quadagnato quasi venti chilometri di terreno in avanti; il corpo di Graz-combatte, a già a vanti; il corpo di Graz-combatte, a già a vanti; il corpo di Graz-combatte, a già a vanti; il corpo di Graz-combatte, a già a circa quindici chilometri da La. dii, l'essercito del generale Auffenberg, aveva non soltanto tenuto fermo fino allora contro già tattacchi del generale a combatta di composito del giattacchi del generale a combatta del composito d

se. Se l'esercito austro-ungarico voleva conservare la sua forza offensiva por l'avvenire, non gli restava altra scalta. visto che le forze russe avanzavano non solo contro l'ala sinistra e il centro, ma anche contro l'ala destra nella Gaizia artiglieria.

Orientale e nella Bucovina, all' infuori
L'ala destra dell'esercito di Auffenberg della decisione di rittra di

Da tutto questo risulta anche che l'a

sione diplomatica della Triplice Intera ha incominciato un'altra volta a svoi-geral intensamente ad Atene e non a

improbabile vedere imminente l'inter-vanto della Grecia nella guerra, inter-vento che certamente segnerà l'estensio-ne dei conflitto europeo anche nei Bal-

Queste movità che ci giungono dalla Grecia sono assai importanti come sin-tomo. Il governo che ha scalzato Veni-zelos col preterio che egli voleva trasci-

nare alla guerra a nazione ellenica pri-ma che gli eventi lo permettessero ha iniziato pratiche concrete con la Tripli-ce Intesa partendo addentemente dal punto di vista che l'ora dell'azione sia

rado ció che ne pensa l'ex tiplomatico
— soltanto perchè è avvertità che l'entrata in azione dell'Italia è inminente
e perchè comprende quindi lo ciretto
collegamento della politica italiam con
quella balcanica. Il nuovo ardore hilico della Grecia non el fa ombra: segi

se di tutti gli stati balcarici la sua po litics. L'entrata in campo della Grecia, se vi sarà, cade in un momento moltd

opportuno, perchè il governo italiano può sapere con precisione quale parte le sarà assegnata e in che misura i frut

monia questi notevoli vantage. con i legittimi desideri rumeni r i u in modo da non lasciare dobbio le

svolgerà quasi esclusivamente contro poiremmo prendere, non solo car se l'Austria e la Germania e non contro nità, ma con soddisfazione cui envieru la Turchia; 2.) perchè pare che la Tri-

Hessuna proroga ai lavori parlamentari

ROMA 30, ore 21 (D.) - Posso confermarvi, per mie informazioni personali assunte ad ottima fonte, che nei riguar-di della proroga o meno dei lavori par-

Tala meridionale, aveva guadagnato quasi venti chilometri di terreno in avanti; il corpo di Grar combatto, aglia a circa quindici chilometri da La, iti, l'essarcito del generale Auffenbera veva non soltanto tenuto fermo fino allora contro gli attacchi dei nemici, ma aveva anche riportato all'ala destra un considerevole successo.

Ma, frattanto, le forze russe tra ic Wieprz e il Bug e nella regione di Choim aumentavano sempre più.

L'essercito del generale Danki, avanzato molto in territorio nemico, fece fino al 9 settembre la più tenace resistenza contro una superiorità dei russi sempre rescente.

A cagion della avanzata delle trappe del Caucaso e dei granatteri della Guardi dia russa tra il Wieprz e Autchwa si dovette per altro temere il pericolo free sonte che consideravoli forze russe contra contra considerati della contra contra considerati della c

venimento, nell'attuale momento politi-co, e non è dubbio che il Governo ita-liano ne comprende tutta la ecceziona-le importanza e deliberatamente consen-te che ad esso partecipino il Re, il pre-sidente del consiglio e i due ministri mi-litari.

conservatori e la guerra . Un articolo del sen, Mazziotti

ROMA 30, ore 20 — I partiti politici italiani nel riguardi della guerra sono passati in rivista per i singoli doveri che ad essi incombono dal senatore Mazziotti in un articolo del Giornale d'Italia.

siotti in un articolo del Glornale d'Italia. Specialmente importante ci sembra l'articolo per ciò che si riferiace al partito conservatore. Dice il senatore Mazziotti: "In ma parte del partito conservatore si è manifestato un atteggiamento a tavore della neutralità. Ora tra le ragioni di tale atteggiamento va ne hanno alcune che non debbono avere alcun peso bei giudicare di una situazione da cui dipendono le sorti dei nostro paese, e la sua grandezza futura. In molti un e la sua grandezza futura. In molti uo-mini di scienza, massime in quelli che hanno formato la loro\educazione scien-tifica in Germania o sulla cultura tedesca, influisce non poco quasi incor pevolmente la viva ammirazione per pevolmente la viva ammírazione per essa: ammirazione giusta, che, però, deve
essere messa da parte o relegata tra
le mere simpatie platoniche, quando si
tratta di vagilare gli interessi supremi
del nostro paese. L'Italia — esservano
taluni dei nostri conservatori — è stata
per oltre 30 anni stretta agli imperi centrali, da un trattato di alleanza non scaduto nè disdetto. Quindi, concludono costoro, se non avevamo l'obbligo di scenduto nè disdetto. Quindi, concludono co-store, se non avevamo l'obbligo di scen-dere in campo contro la Triplice intesa, ci spettava almeno quello di non gettar-ci contro gli alleati di ieri e mantener-ci neutrali. Una simile oblezione, anche senza ricordare il modo come l'Italia fu trattata dalla Triplice alleanza, non ce la potrà opporre la Germania, che ri-mettendo a nuovo una massima di Ma-chiavelli, ha proclamato solennemente chiavelli, ha proclamato solennemente che i trattati si rispettano finche torna a conto di rispettarii. Non dichiaro escollegamento della politica italiana con quella balcanica. Il nuovo ardore bilita con di la Grecia non di fa ombra: shi ci rende più consapevoli della posizioni davanti a cui l'Italia si trova, posizione di arbitra non solo delle sorii sue, ma indirettamente di quelle di moiti altiri passi che attendono l'assempto e l'initiativa nostra per agire. Siamo sopratutto soddisfatti della base balcanica che la nostra guerra assume.

L'Italia si è insediata a Valona, non aolo per garantirai le chiavi dell'Adrianico, ma per dare alla sua axione politica nella penisola balcanica uno svituppo e unità maggiore. Essa infatti liventava la prima grande potenza che contasse nel Balcani non solo per il suo grado di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricordare un cermique di miluenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta — come la Russia — ma per l'effettivo possesso che con la ricorda di influenza indiretta dell'Adriania dell'Adriania dell'Adriania dell'Adriania dell

Mentre l'Austria opprimeva in ogni mo-do i nostri fratelli ad essa soggeti ed i suoi arciduchi ineggiarono alla re-staurazione dell'Italia temporale, noi comprimevamo nell'animo i più generosi sentimenti e mandavamo via generali, ministri e persino il presidente del Se-nato, rei di qualche accademica parcha di simpatia per Trento e Trieste. L'Ab-stria, alletat dell'Italia, ha biranceòais sistemerà il nuovo equilibrio balcanico, dopo l'ingrandimento territoriale
della Serbia e l'aumentato prestigio dela Grecia sui mari. Stabilito, in principio, dhe la Grecia non sovrappone le
sue aspirazioni a quelle italiane — di
che l'Italia può ottenere garanzia nelle
trattative con l'Intesa — il nostro governo si preoccuperà di mettere in armonia questi notevoli vantaga. grcon i legittimi desideri rusanti.

entemente cattolica. Invita nte della Francia avvantas prido quasto parere, le correi cocratiche anticlericali mi della Triplice intera

repubblicane e socialiste. Ma non sem-bra che tali correnti ci possano venire dalla Russia, che ha saputo con savia riforma arrestare forse per sempre il movimento socialista e la minaccia di una spaventosa rivoluzione politica e sociale ne il pericolo di correnti rivolu-zionarie ci poi venire dall'inghilterra». L'articolo così conclude:

L'articolo così conclude: «A fronte dell'invasione nemica, il po-«A fronte dell'invasione nemica, il po-polo francese si è raccolto unanime in uno sforzo supremo di abnegazione, di eroismo, rivelando virtù ed energie me-ravigliose. Da questa lotta immane il popolo francese uscirà ringagliardito in-dubbiamente e assai diverso da quello che era vari anni fa».

Il significato dei colloqui a Palazzo Braschi

ROMA 30 ore 21 — Il Piccolo Giornale d'Italia ha creduto rilevare oggl, e alcune agenzie hanno riprodotto, la notiza di un lungo collòquio avvenuto stamane a Palazzo Braschi tra il Presidente del Consiglio l'on. Sonnino ministro degli esteri e il capo di stato maggior generale Cadorna, anzi pna delle azenzie, suel Cadorna, anzi pna delle azenzie, suel. steri e il capo di stato maggio- genera le Cadorna; anzi una delle agenzie, quel-la che si intitola Romana ha creduto ricamare sopra l'annunzio un commento sensazionale rilevando la grande impressensacionale rilevando la grande impres-sione prodotta dal colloquio e il risulta-to importante da esse assunto in questo momento. Ora basta tener conto, per comprendere l'assurdità di tali rillevi, cire da qualche settimana in qua il pre-sidente del Consiglio, i ministri degli e-steri, della guerra e della marina e i cani di stato magginere dell'espectio a delcapi di stato maggiore dell'esercito e de 'armata si vedono e si parlano pressocche quotidianamente e anche più volte is stesso giorno trattenendosi in no Il che dimostra anche il colloquio di stamane è cosa noi ferire col ministro e col capo maggiore dell'armata e che altri collqui, oggi nei pomerigio, come del resto negli scorsi giorni, abbiano avuto luogo fra i vari personaggi sunnominati. Quin-di niente anormatità e niente significato eccezionale in essi.

Un' interrogazione dell'on. Pacetti per l'indennità ai ferrovieri

per l'indennità ai ferrovieri

AUCONA 30, ore 23 — L'on. Pacetti ha
raviato a Ministro dei LL. PP. la seguente interogazione e per conoscere se dopo
la sentenza dei Neubrala Civile di Roma
Il-12 marzo 1915 in causa Mestropologica dei la quale ha definitivamente riconosciuto
(conforme alle norme fisate dalla Cassazione di Roma il 10 febbraio-14 aprile 1914)
che gli implegati ferroviari passati coi.
Lo luglio 1906 dale ferovie meridionali,
escrizio dela rete adriatica, alle dipendenze delle ferrovie dello stato per effetto della convenzione 86 marzo 1906 approvata con
legge 15 luglio 1906 no 324, è dovina dalle
ferovie medestime una indennità di buona
uscita all'atto del loro collocamento a riposto, egti non creda disporre hoe le Ferrispetto dello cali informino al judicato
rispetto dello cali miornino al judicato
glio 1906 al 30 glugno 1913, senza obbligate
ciascuno di essi a promuovere uno specimle giudizio. Chiede la Fisporta Scritta s.

80.000 pala di scarpe speti e ua una ditta Italiana all'Austria

MILANO 30, sera — E' giunto oggi la notizia da Napoli di una misteriosa : pe-MILANU 30, sera — E giunti oggi in notizia da Napoli di una misteriosa ipe-dizione di 80 mila paia di scarpe, fatta alcuni giorni or sono da quella città a Milano per mezzo della ditta di traspor-ti Mangili. Le scarpe erano state ordinate alla ditta Napoleone Miccio dall Banco di Calabria. La notizia per le indagini fatte a Milano è risultata esatta. La scarpe in parola crano giunte a Milano e da qualche giorno vennero consegnate al destinatario e con molta probabilità a quest'ora hanno già varcato il confine. La conferma del fatto mi è stata data dat direttore stesso della Casa Mangili, cav. B. B. Gianni, il quale mi ha dichiarato che esso evava nyuto l'ordinazione da un certo signor De Polnai, che si dicè abbia rapporti molto stretti con l'ambacciata d'Austria, e il quale alleggia a Roma all'Hotel Excelstor. Il trasporto da Napoli a Milano e regolaritasporto da Napoli a Regolarita de regolaritasporto da Napoli a Milano e regolaritaspo nate alla ditta Napoleone Miccio trasporto da Napoli a Milano for regolat trasporto da Napoli a Milano " regolar-mente compiuto trattandosi di trasporto interno. La merce giunta a diverse ri-prese fu consegnata al destinatario, che è la casa tedesca di spedizioni Fischer e Rechsteiner, la quale ha i suoi uffici in via San Fedele 3 nelle immediate adia-cenzo della questura centrale. Dove è an-dato a finire lo stock di scarpo? La casa dato a finire lo stock di scarpe? La casa Mangili naturalmente non è in grado di dare ragguagli al riguardo, ma il nome tedesco del destinatario lascia pochi dub

L'opposizione irlandese al Comuni contro la tassa suel, alceets

LONDRA 30, sera - Alla Camera dei Comuni il progetto relativo alla tassa-zione delle bevande ha incontrato una forte opposizione specialmente da parte degli irlandesi. Redmond O' Brien - Kae-soffrono di dolori reumatici sono dell' uegn iriandesi. Redmond O' Brien o Raely hanno dilesto che l'Irianda venisse esclusa dall'applicazione delle misure
proposte dichiarando che l'abuso delle
bevande nen è stato approvato per quanto riguarda gli iriandesi. Cinque membri dei gluppo hanno ottenuto con la
loro pressone che si addivenisse ad una
votazione. E' questo il primo scrutinio
che ha suto luogo alla Camera dei Comuni dopò la dichiarazione di guerra.
L' opirione prevalente nella Camera
sulla discussione di leri sera, è che sebbene disposta ad approvare tutti i provvediment che il Governo ritroverà necessari per restringere la facilitazione
per il cojsumo delle bevande alcooliche
la Camera ritiene che il risultato potrebbe essere raggiunto stabiliando

r il cossumo nene pevane. Camen rifiene che il risultato potrebbe essere 'raggiunto stabilendo controllo governativo in alcune re senza ricorrere all'aumento delle i

Il richiamo di un incrociatore olandese

- L'incrociatore plandese the si trovava nelle acque our clandesi, ha ricevuto l'or-portare in Olanda ove è atteso mutà di giugno.

La frase di Barrère e una lettera di Galantara

ROMA 30, ore 22 — Il collega Galax, tars, chiamato in causa a proposito del-la frase che avrebbe pronunziato Bar-rère, scrive ai giornali la seguente lei-

ra: "La frase attribuita al signor Barrère, "La frase attribuita al signor Barrer, mi fu riferita come esatta, ed lo la rita vai in un erocchio di amici intervential lontano dal sospettare che essa potes-in 21 ore fare il giro del mondo. Mi cal in 21 ore fare il giro del mondo. Micago specialmente per il fastidio de lo
involontariamente arrocato all'ambada,
tore Barrère nello snentirlo. Sono liste
d'altra parte di avere sollevato, anche
se per breve ora, le amanis e i bollori del
la furibonda diplomazia triplicista. Anche la storia si diletta qualche volta il
simili incidenti. Domani, per esemplo
potrebbe registrare la frase come vera:

La parola d'onore dei marinai gredi

BRINDISI 30, sera — Al largo di Santa Maria tre cacciatorpediniere fran-Santa Maria tre cacciatorpediniere fran-cesi hanno fermato un piroscato greco carico di patate e di castagne, dirette a Trieste. Il capitano, all'utificiale che perquisiva il piroscato, diede la sua pa-rola donore che si sarebbe rifornito di carbone a Corfu e che poi avrebbala, guito le torpediniere a Malta. A Coninvece il capitano greco abbandonava

Ora i tre cacciatorpediniere increcia no dinanzi al canale di Corio, per tare l'esodo del piroscafo stesso s tentare di catturario.

Il comunicato ufficiale francese sulla perdita del 'Gembetta

PARIGI 30, sera — Il Ministero della Marina comunica: Centodieci superstiti dell' equipaggia

Centodieci supersitit dell' equipaggie del Leon Gambetta sono stati condotti a Siracusa, allri ventotto sono a Brindin. La salma dell'ammiraglio Sénés e quelle di cento cinquantadue marinai sono ste ie inumate a Leuca.

Le circostanze della perdita della nostra coraszata non sono ancora note. Non è confermato che essa sia stata preceduta dall'arresto per l'esame di una nave, e non conviene per il momento accordare alcun credito al commenti pubblicati. blicati.

Condoglianze dei giornali inglesi BANDARA 30, sera — La Westminster Gazzette esprisma la sua simpatta al po-polo francese per la morte dei selano marinal del Leon Gambetta.

La Pall Mall Garrette scrive;

all sottomarino ha ancora provato il suo potere di distruzione. Noi che abbiemo tanto sofferto di questa guerra solicmarina, abbiamo il doloroso dovere di manifestare tutta la nostra simpatis il la ficita allegta francesa per la malife la flotta alleata francese per la perili del Leon Gambettan.

del Leon Gambetta».

Lo Standard dice:

«Da questa parte della Manica simpuaziamo con i francesi in occasione del disastro del Gambetta; le perdite che esi hanno subito sono nostre, e uniti com siamo da vincoli indistruttibili con le atmis col cuore, questo lutto ci avvicina ancora più strettamante e ci rende più che mat decisi a resistere sino alla fine».

I ringraziamenti francesi pel soccorsi al superstiti del "Bambetta,

ROMA 30, ore 22 — L'ambasciatore d Francia ha comunicato al Governo italiano i ringraziamenti del suo governi pei soccorsi con tanta sollecitudine pre-nti dalle autorità italiane al supersi-ti del naufragio del Leon Gambetta.

Una compagnia austriaca diserta e si dirige a Schlo?

TORINO 30, sers. — A titolo di conaca vi trasmetto questa notizia sessizionale che pubblica in data 29 la Gezetta del Popolo:

"Giunge notizia dall'altipiano di l'
ziago che oggi ha disertato una intercompagnia austriaca composta di 20
uomini e 8 ufficiali. Non è possibile upere ancora se si tratti di ufficiali di
nazionalità italiana. Questa compagni
si è presentata al nostro confine agiudo bandisra bianca. Si dice che la urata raggiungerà Schio. La cittadmeni
prepara una dimostrazione di simpatin.

Fino al momento di andare in secchina nessuna conferma ci è persone dai nostri corrispondenti del Venelo si quali abbiamo sollecitato notizie posessul gravissimo fatto, divulgato dal do nate torinese.

Gli avvelenati Piccolo discorso sopra un gran rin

Si può affermare che tutti coloro galesofirmon di dolori reumatici sono della volenna il il loro velenati. Il loro velena non è un reinti violento e che uccide, è un veleno lambiente della colori per la veleno e la reinti della veleno è l'acido urico che invesci de sere aliminato per le vie naturali, imaticolare il satigue, poi va a fissarsi nella colori della muscoli dove provoca il reinti sino articolare e muscolare. Può bedira rici della colori della colori

abblemo parlato ieri circa l'influenza che può esercitare nei Balcani l'intervento dell' Italia è sfuggita questa indi-screfione: nessuno può prevedere che cosa succederà in una entrata in caml'occasione di attac-o dei nemico e di evorevolo alla siterer daliano non influirà diretta-ment melle trattative fra la Grecia e. la Tripino intesa per due ragioni: 1.) sinteresse e sulla lealtà dell'itativa perchè il governo greco crede che l'a-zione italiana, almeno in principio, si instaurata nel Balcani. Ciò porto di rrère

alanian

i ranch

Moeta

nes + 400 21 cons 12

a della : noora est a stata pi ine di se

menti p li ingles

provace,

dover

I con la

'Gambet

311180

Sch

Guglielmo Tell alle vedette

Il chiavistello alle porte di Chiasso

nzonare, o ritenere astrat-fero, ma che nondimeno usciava fuori dalla realtà scosta e palese, maturata urazione, questo: — qua-tra le due neutralità con-to-istituzionale, e la vo-dute, la svizzera e l'ita-cia di possibilità, succes-cii venturi, il fato, le sor-ciità reciproche, possono esità reciproche, possono floati atteggia: le — l'Italian

ra e a preciso i suito dei nestro interese autonomo che pur spingendoci a una
savia, necestaria neutralità di preparanione, ci salvav dall'inferiore esca di
barattaria o priferia. Denari e torta in
Francia ed l'adilterra, in quelle prime
ore di stupuditi amerrimento, non mancavano da vat, basta el ammiccasse dell'occhio, a copenso di sole braccia, anone inserna, in rociate.

Dalla perte dei belligaranti cominciò
così l'ansante giucco delle posta a noi
offerte par riprophere, e la spattaccia.

interesse auto lunga vista -continua ad a wendo fuor! de rais inquietud nessun dubbic ganteggiare in proporzione geometrica in genera à soila Triplice Alleansa issai più ottimistico incremento aritmetico issato o superate forbisce le armi delle dendicazioni necessarie o le appresta, consente di cogleta il momento giusto e sicure ai nestro ingresso nel discorso dinclusivo, a axidino e in campo; in ina parola di risgarmia non per risparmiaro ma per alire ed aver ragione: di arduo e non breve acquisto. D'altra parte il corollario ulteriore di uno siassiamento dell'impero sebughese, portato e asputo accreditard. Ne "mentre che indue gruppi belligeranti vincono e percono a vicenda, dite non vincono e non itsolvono: ed Austria e Francia, in stia e misura diversa, pèrdono o debbono dendeta ed accetare da astri il presilo della speranza le l'avallo alla moralaria, nol che, tra Austria e Francia, in stia dell'austra diversa di tempo, di lodi, di cose, dobbiamo pur cercare il sato d'accordo sui punti più delicati e simenti dei nestra diversa di tempo, di lodi, di cose, dobbiamo pur cercare il sato d'accordo sui punti più delicati e simenti dei nestra diversa di tempo, di lodi, di cose, dobbiamo pur cercare il sato d'accordo sui punti più delicati e simenti dei nestra diversa di tempo, di lodi, di cose, dobbiamo pur cercare il sato d'accordo sui punti più delicati e simenti dei nestra diversa di tempo, di la mora discone di manifica di umini sul l'amane, con la volonia calma e irremo indici di nostra diversa di contene un milione di umini sul siria medesima con una garanzia di viverbero potente all'incolumità e all'aucomolic di premesse onde si giustificò e si giutifica la neutralità medesima, otterremo i dei interiti massimi del programma di cordi dovere ormai averti prima tedeschi che svizzeri, stanno rice vendo dagli avvenimenti e dal di fuori vendo della rivendicari il diritti della genti vendo dagli avvenimenti e dal di fuori vendo della rivendicari il diritti della genti vendo dagli avvenimenti e dal di fuori vendo della rivendicari il diritti della genti prima tedeschi che svizzeri, stanno rice vend

izonare, o ritenere astratfero, ma che nondimeno
sisciava fuori dalla realtà
scosta e palese, maturata
turanome, questo: — quatra le due neutralità conpo-istituzionale, e la vodite, la svizzera e l'itarie di possibilità, suocesri venturi, il fato, le sorsità reciproche, possono
in profondamente modiini dell'uno stato neutrarispetto al gruppi belrispetto al gruppi belri non sembrava permettere quasi sperispetto al gruppi beln'ispetto al gruppi be ingento a un rutamento dei valori politici europei, soto il punto di vista nazionale od etno rafico?

Esta il dato più nitevole della pultica auropea fu porta dall'Italia con la dichia perio agranti si tiverno di fronte a una formidabile incomita avvenire: all'incomita decisiva. La Triplice Intesa respiro: respirò seratuto la Francia (il agnor Herbette are voglia troppo spessobattere la vi a fario dimenticare); ia qual Francia (il proprio con a seriemo ad arrespiro: respirò: le porte di Paris nell'attesa che il cam-bia prodesse in soccirso da tutte le vie del mondo e che il paglio russo picchiasse sodo alle frontise orientali della Prussa che il cam-Su queste colonne, valorosi colleght, sot Kitchener ap-to punti di vista diversi, con spiriti an sodo alle fronties orienteli della Prusia.

La Displice Imeniale dovette respirate in estra manira: cioà che la guarra per gli stessi pro riguardi il coglieste militarmente apreparati e delle geste del ministri tenici, dal Vigano al Pedetti, allo Sping rdi, con l'appendice di quel implo Mirabili che, pare impossible, non si è ma decise a tacere del tutto e gira tuttore corridoi di Monteciorio a spacciar sinistre barzellette — bisognarà bon riardarne e chiaro a tempo debito): — vgilo dire che gli stessi nostri elleati, i quali ci trattarono nel mode che tutti sanno, dovettero respirare constabandi il nobile senso di misuis debito): — viglio dire che gli stossi costini alleati, i quali ci trattarono nel sadi verso la Germania dai seno teutinodo che tutti sanno, devettero respinare constatande il mobile senso di misua è il preciso itulto dei nestro interese automono che pur spingendoci a una
artia, necessarie neutralità di preparatone, ci salvasi dall'inferiore esca di
artiaria di pidiria. Denarie torta in
francia ed liggitterra, in quelle prime
e di stuputatio smarrimento, non manavano da vati, basta si ammiccasse dei
cocchio, a col penso di sole braccia, anbe inermi, in roclate.

Dalla parte dei belligaranti cominciò
cai l'ansente giucco delle poste a not
fierte par nio rehiarci e lo spettacolo,
figuanto pue imente grottesco, di voreiro regalare, con irrefrenabile smania,
betà simeno el patrimonio altrui. Il
fucco e lo spitacolo sono cessati: e la
seistenza nosta — sempre per quel tale
alcazione, che lo constata lo slesso, con
grande riepetto parlando, Bund) un depmira di succia dell'ambiente italiano,
tessun dubbio può essere possibile in
roposito. La ralstenza opposta dall'Itasuriarità, aere be il rovescio di virile e
suriarità, con logica pre di dill'indisuriarità con la sesse l'inettitudine. c
a rimunia. Ciò non deve essere. Pegalecchsuria sta, volenta o nolente, con maggiore o minore resistenza formale, sacrificato fino all'assorbimento di sostanza. Una Gersimili, sempre di una caria con la costanza una Gercosa Invece la resimania quale, nella migilore ipotesi, escirà datia guerra di fronte ad un antugenente do che nella gonista come la Russia, destinata a gimente do che nella genteggiare in proporzione geometrica
sul più ottimistico incremento aritmetico

Elia musica muta tono.

BERNA, aprila.

BERNA,

amche la cosolenza svizzera. Meglio cost.

E la musica muta tono.

Muta tono per il chiarirsi di un altro fatto, ora espresso dalla particolare sotanzi della nostra neutralità. l'efficanza che nel giuoco finale della tragcità suropea, è serbata all'Italia. Si sente da questi ottimi svizzeri tedeschi, c'ò che, più i giorni incalzano, più si sente e si

Il corpo di spedizione francese nei Dardanelli



L'ultimo rancio alle truppe a bordo di un piroscafo.

Willy Ferrero

(Per telsione al Resto dei Corineo)

ROMA 30, sera. — Il piccolo Willy Ferrero è stato ricevulo oggi a Villa Ada, per
desiderio della Regina Elena, desiderosa
di fario conoscere al principino Umberio
e alle principesse. Al fanciulo prodigio eono subito andati incontro il principino
Umberto e le auguste sorelline. Di il a pocoè venuta la Regina, che ha molto festeggiato il piccolo ospite, chiedendogi notizie della meravigilosa carriera di direitore d'orchestra e dei suoi studi. Ha poi
detto al principe e alle principessine di
condurre Willy a giuccare con ioro in
giardino. Rientrato, ès stata eseguita un po'
di musica dalla principessa e dallo stego
Willy alla presenza della Regina, la quale
ha chiesto al meravigiloso minuscolo direttore d'orchestra la sun fotografia. Willy
Ferrero, andato a Villa Ada con la mamtana, fu accompagnato all'uscita fine ai
cancello da tutta la famiglia reale e il
principe Umberto e la principessine vollero
affettinosamente bactario.

Associazione delle Riviste

(Per telefono al Reste dei Carlino)

ROMA 30, sera. — Si è cositiuita a Roma
l'associazione delle rivisie, con 5000 professionale e con sua sede provvisoria pressol l'Associazione della Stampa. Il Consglio direttivo è stato così composto:
Presidente, on senature Maggiorino Perraris, direttore della Nuova antologia; vicepresidenti: on deputato Colonna di Copresidenti: on deputato Colonna di Coramed; on, deputato Peterico Di Palma,
direttore della Rivista Nautica; segretario
comm. avv. Cortina, direttore della Hivista Politica Pariamentare; amministratore,
prof. avv. Vittorio Mori, direttore della
Rivista di Diritto Industriale, commerciale, artistico; consiglieri: prof. comm. Luigli Fontana Busso, direttore della Finanza
finitana; dott. onorato Mercu, direttore
della Rivate d'Italie; dott. Giovanni Preziosi, direttore della Vita Italiana all'Estero;
Pravv. comm. Cimino, direttore della Rivatofravv. comm. Cimino, direttore della dilla si, direttore della Vita Italiana all'Estero; l'avv. comm. Cimino, direttore della Ittu-sta della Società per Azioni.

Mine austriache scoperte

ROMA 30, ore 20 - Laidea Nazionale stasera, dopo aver riprodotto le infor-mazioni del "Carlino" sullo spionaggio esercitato dai tedeschi lungo la linea ferroviaria Roma-Sulmona dice di avere da aggiungere per conto suo un fatto nuovo di eccezionale gravità.

«In una rigorosa ispezione passata alle grandi galleria forroviarie sono stati trovati in una galleria della linea Belluno-Cadore due fori praticati quasi a metà delle gallerie stesse. In uno di que-sti fori era già stata collocata una mina. I carabinieri e gli agenti ferroviari ac-corsi sono riusciti a toglieria. Queste no-tizie di una gravità spaventosa impongono al governo radicali provvedimen-ti. Non insistiamo, ma confidiamo che per la salute della patria, nella imminenza del cimento, si provveda anche con mezzi eccezionali che saranno accol-ti da tutti gli italiani con animo disciplinato ed obbedientes.

I sottomarini austriaci esercitano lo spionaggio sul Jonio

(Per telatono al Resta del Cartino NAPOLI 30, ore 30. — Secondo notizie provenienti da Brindisi e da Taranto il settemarino austriaco che siluro il Leone Gambella esercita lo spionaggio sull'Ionto, prendendo dati e rillevi delle nostre custe. Perciò alcune torpediniere vigitano all'estrato.

=== ABBONAMENTO === dal 1º Maggio al 31 Dicembre 1915

con diritto al PREMIO OROLOGIO ire 14

N. B. - Gli abbonati fuori città dovranno aggiungere Liro Una per l'invio del premio.

31.

DALLA LIBIA ricevuto dai principini a Villa Ada sotto la Belluno-Cadore Un campo beduino distrutto dalla colonna Castellano

BENGASI 30, sera - Il tenente colon ello Castellano, comandante il presidio di Scieldina, informa che, partito il ven la ridotta di Scleidina con una colonna di truppe bianche attaccò forti gruppi ribelli a sette chilometri a sud di tale località, li insegut in direzione di Cardasi e incendiò il loro campo ad Elau-Daua, Compiuta tale operazione, la colonna ritorno al suoi alloggiamenti, respingendo le molestie di grossi nuclei ri-belli valutati circa seicento con un centinato a cavallo, quasi tutti regolarizza nostre truppe, costrinsero i ribelli a fuga campo e trasportando numerosi feriti. Le truppa rientrò in Scleidina verso le ore quindici. Perdite nostre: ufficiali morti, un ferito; truppe: morti sette, fe riti dodici, quasi tutti leggermente.

Attacco di ribelli respinto presso Karmet Bugara

TRIPOLI 30, sera - Il colonnello Ropersi, comandante della zona meridionale, informa che ieri una compagnia di ruppe blanche, distaccata a Karmet Bugara per la sicurezza della strada Garian Misda, fu furioramente attaccata da un gruppo di circa centocinquanta ribelli, mentre altri gruppi occupavano le alture circostanti. Accorsero prontamente in soccorso da Teseta altre due compa anie col tenente colonnello Bonelli che disimpegnarono la compagnia anzidetta respingendo i nemici. Perdite nostre: un ufficiale ferito; truppe: due morti e ventidue feriti.

Il miracolo di San Gennaro

NAPOLI 30, sera. — L'atlesa per il mi-acolo di San Gennaro, che deve verificar-al 1.0 maggio, è grandissima nei popo-no, dato specialmente il momento che ora attraversa l'Italia, poiche il popolino ora attaversa i mais, posina il poponno napolelano, che in questi miraccoli, ripone lanta fede, aspetta il prognostico nuono per la guerra è per l'Italia. Vi saranno dunque grandi processioni; una al matti-no, e due nel pomeriggio.

Una proposta ai professori universitari 'par l'assistanza spirituale della Mazione...

Lettera aperta al chiarissimo prof. Ar-naldo Trambusti, Presidento dell'Associa-zione Nazionale dei Professori universita-ri di Genova:

nostre sia costretta a far valere colle armi la propria volontà, per il trionfo delle sue aspirazioni ideali, non un solo Italiano aspirazioni ideali, non un solo Italiano deve esitare un isiante. Guerra dovra, vorrà dire vittoria, vittoria al prezzo di qualunque sacrificio. E alla vittoria duvrà sollevarsi con impeto immane e concorde tutta la Nazione; non solo la sua forza milliarmente organizzata, ma anche tuus la riserva viva e cosciente del Popolo Italiano. Polchà una guerra si combatta con praccia e curri petiti inpegni a la forza del propolo del contra petiti del propolo del prop braccia e cuori, petti e ingegni, e la forza degli eserciti è principalmente forza moche si alimenta delle energie spiriiuali di tutto il popolo. Nel concerto degli aforzi individuali d

Nel concerto degli sforzi individuali se collettivi che devranno inalegre l'anima itatiana alia degnità dei suoi nuori destini. l'Università ha un suo posto di combattimento, una sua missione peculiare,
alla quale deva sitendere per un precisio dovera. Asilo solenna e sereno dalla più
elevata elaborazioni di valori universali,
in pace; essa non può, senza truncare cgni suo rapporto coi bisogni vivi a attuali
dello spirito nazionale, serrarsi e tacere di
fronte al più grande problema di asistonza che la storia, da secoli motit, abbia mai
imposto all'ifalia nestra. L'Università deve diventre l'animatrice di tutti i più alti
fattori della lota, del sacriticio, dei trionfic. Ne, a tal fine, deve la Accademia rimanere paludata e severamente assisa tra le nere pajudata e severamente assise fra le pareti delle sue aule, ma uscirne per di-scendere in mezzo al pupolo, ricercare la via dei cuori dolenti, degli animi irresolu-ti o vacilianti, delle forze latenti in attesa ti o vacilianti, delle lorze latenti in attesa di chi le raccolga e diriga: e portare do-vunque il magistero della parola sapiente e amorose, che rincori, rinfranchi, disci-plini, unifichi, esaiti le energie, di tutti, nel giorni immancabili del dolore, come in quelli della speranza radiosa e dell'impeto travolgente.

quemi della speranza radiosa e dell'impeto travolgente.

Noi siamo pertanto convinti che la nostra missione non cessi durante lo stato di guerra, ma che anzi nella crisi di tutti i principii e di tutti i rapporti umani, che ogni guerra produce, l'ufficio nostro sita gravato di maggiori responsabilità al cospetto dell'intera Nazione e della sua storia. Per nulla gelosi dell'opera che spisgheranno, ne siamo sicuri, con patriottico [ervore, altri grandi Istituti di ordine apituale, sontiremmo di mancare a un nostro capitale dovere di educatori civil, se lascipassimo soltanto ad altri tutta la cura di solvenere e disciplinare durante la cristenere e disciplinare durante la cri-

lasciferanto and ratus a cardial solvenere e disciplinare durante la crisi le forze morali del Paese.

Eppero lacciamo appello a V. S. Ill.ms, affinche, dire a quanto è statu gia deliberato. l'Assò anno del professori universitari prenda l'iniriativa di organizzare, diremo così, un corpo di assistenza spirituate della Nartofie, nell'ora del cimento.

Propuniamo, in particolar modo, che un certo numero di professori universitari, sia ufficiali e sia a titolizipirato, scelli tra i più idonei per pressigio e per quantia personali, si dedichino, con ina intesse comune e secondo un piano opportonamente stabilito, alia propaganda del do are in tutto il Peese, recandosti dovunque occorra, a richiesta di un Comitato centrale della Comitati locali, per spiegare e convincenta incitare e fortificare, collaborare e armo-Comitati locali, per spiegare è convincerzi, incitare e fortificare, collaborare e armos nizzare, e infine per mantenere di conti-nuo lo spirito pubblico, durante la fierissi-ma prova, in pieno accordo con le supre-me direttive ideali della nuova Storia d'i-

me direttive ideali della nuova storia uz-talia.

La nostra proposta acquisterà il valore che sapranno conferirle, con la joro adest-ne o meglio con la loro azione, le menti più elette a rappresentative del genio na-zionale. In quanto alla pratica attuazione stimiamo che pochi mezzi dovrebbero ba-

Ella, Illustre Presidente, ch'è uomo di Ella, illustre Presidente, ch'è uomo di alto intelletto a di nobile sentire, prandera senza dubbio sotto la Sua degna direzione l'iniziativa da noi proposta; affinche l'U-niversità taliana compte tutto il suo do-vere nell'odierna iravagliatissima criet. Dalla quale aiguriamo che, massime per l'opera esemplare di questa nostre Uma-nissima Italia, nasca al mondo un'età di niù sicura pace e riuntiria. più sicura pace e giustizia.

Pirmati: Giovanni A. Cozzola, pro-fessore di Pedagogia — Cosmo Guastalla, prof. di Filosofia eco-retica — Vincenzo Micell, prof. di Filosofia dei Diritto — Fran-cesco Orestano, prof. di Filosofia morale — Erminio Trollo, prof. di Storia della Filosofia.

Gli ingenti depositi di grano in Italia Cifre rassicuranti

ROMA 30, sera. — Secondo le ultime no-tizie ufficiali la quantità di grano intro-dotto nei regno dai 1.0 ai 30 spinie è stata 1.907.810 quintali con un aumento di ben 1.195.690 quintali in confronto all'importa-zione avvenuta nel corrispondente periodo dello scorso anno. Tale aumento devesi specialmente all'arrivo per i precedenti ec-quisti fatti dal Ministro di agricoltura in-dustria e commercio. Dall'inizio detta cam-naria cranata i feli-la cide della campagna granaria 1914-15, cice dal 1.0 lugito 1914 ad oggi si sono ormal importati guintai di grano 8.993.970; e si è di già esperato di 70.970 quintai il quantitativo corrispondente all'importatione della scorsa campagna, e iuttora gli arrivi continuano numerosi, e se ne attendono cospicue partite. Continua intanto soliectio e ordinato di servizio di distribuzione del grano si consorzi granari di provincia, ai quali il Ministero di A. I. C. è in grado di consersa genare qualsiasi quantità di cereali, che ad essi possa occorrere. granaria 1914-15, clot dal 1.0 lugii

La Commissione per le Ferrovie chiede una proroga

chiede una proroga

ROMA 30, ore 20. — La Commissionale per il personale delle Ferrovis d'
che doveva per il 30 aprile averi propri levori, ha deliberato d
al ministro dei L. PP. una ori
to Fanno corrente per avedi redigere proposie corsione ha fatto rilevaressa presentati si
impressionante di c'
ilione generale dei
ha già fornito quaiementi pur non
il i dati richies
è manifestalefosse preprorogverpverp-

La nostra inchiesta in Ungheria -

Il pensiero del capo del partito socialista alla legione del carabinieri d'Ancona e del liberale A. di Bernzevicz

(Dal nostro inviato speciale)

mocratica dietro a un perenne sorriso un ironico e un po' amaro. Egli ha pu-voluto espormi, durante i due colloavulti con lui, senza reticenza ed am-

ente il suo pensiero. Voi mi chicdete la mia opinione — Voi mi chicdete la mia opinione e quella del mio partito circa i rapporti altituali tra la monarchia austro-ungarica e l'Italia, e quali sono i nostri voti in propostio. Rispondo subito che noi socialisti desideriamo che il nostro pase faccia la pace còn quei paesi contro cui oggi combatte, e sopratulto la mantenga con qualit, con cui sino ad oggi ha saputo conservare relazioni pacifiche. Come socialista to nutro inoltre una simpatia speciale per l'Italia, di cui le istituzioni e lo spirilo democratico e tutto il movimento socialista costifiniscono ai miei occhi uno degli elementi più preciosi al progresso umano; benche avveranto per principio della diplomazia professionale e di tutti i suoi istemi, delle sue reticenze e delle sue alleanse, non ho mai cessato di come i suoi ristemi, delle sue retteense e delle sue alleanse, non ho mai cessato di considerare come uno del più feitei risultati della Tripitce il riauvicinamento dell'Austria-Ungheria e della democrasia italiana, sarrei assai contento di vedere nella politica unghersse ammessi i metodi della politica interna italiana. Noi pensiamo, per esempio, che dopo che il proletariato escluso da tutti i diritti politici ha sopportato da meni guaes tutto il peso della guerra, così nelle trincee come a casa, in notri poteri politici dovrebutero seguire l'esempio degli uomini di Stato Italiani concedendo il suffragio allargato; ma — perchè non dirlo! — (i nostre Governo non sembra essere ancora Governo non sembra essere ancora into che la democrazia della morte convinto che la democrazia della morte dec'essere ricompensata dalla democrazia della vila e dei diritti. In verità bisogna ammettere che i malintesi e gli urti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria sono stati fruitti del nostro regime anti-democratico: non escludo però alcuni eccesar di chauvinieme italiano. Credo essere obbiettivo constatando che, se il dispresso dei diritti nazionali costituisce una delle colpe caratteristiche del feudalismo, d'altra parte è una colpa delle democrazia di la pressono dei diritti nazionali costituisce una delle colpe caratteristiche del feudalismo, d'altra parte è una colpa delle democrazia di colpe caratteristiche del feudalismo, d'alira parte è una colpa delle democrazie di
ammettere la possibilità di sacrifizi enofmi di vile e di benesseri per la risolusifine
di questioni nazionali non assolutazionte vitali; credo sinceramente però ne se
in Austria la burocrazia ed in Ugiperia
le classi feudali avessero avusi minori
influenze, i rapporti della deplice Monarchia con altri Stati, prino fra tutti
l'Italia, sarebbero stati bez diversi, Ma
una politica realistica dere tener conto
solamente dei fatti, quindi io non posso
che ripetere il voto; fossano il Governo
e Il popolo tialiapa revorre, pur soddi-

solamente dei fatti, quindi io non posso che ripetere il volo: possano il Governo e il popolo italiano trovare, pur soddislacendo alle esifenze ottali della loro Nazione, un motus vivendi colla Monarchia austrogingarica, che assicuri almeno tra di coro la conservazione della pace. Noi siamo informati dalla stampa stransera che tra i due Governi si svolripetervi che per principio to sono artigiano deciso di una tale soluzione; per essere logico dovrei desiderare che essa sia raggiunta non per mezzo di tralitative segrete, ma apertamente, consete le due popolazioni di ogni sua facititazione, di ogni sua difficoltà. Non sorridette io credo che in questo caso sarebbe più facile di comprenderai e d'intendersi, perchè i conflitti d'interesse dei popoli sono sempre più limitati che i confitti d'interesse fra i Governi. Ma, comunque, e di qualitati questione si tratti, è fuori dubbio che l'opinione ungherese è pronta a sostenere unanimemente il
Governo, anche se le è poco accetto, purchè esso sappia giungera a un patto con
l'Italia, che impedica nuove complicazioni bellicose. Voi mi chiedete quale saribbe il nostro sentimento qualora tali
arattative austro-ungariche e italiane
fossero giunte a un patto, che dovrebbe
produrre alterazioni al territorio della no questo punto di vista. La soddisfare a molte funzioni

BUDAPEST, aprile, be fare una dichiarazione su questo RUDAPEST, aprile, ve fare una dichtaranione su guesto argomento: tuttavia, posso dirvi che non
sono il solo nel mio Paese a pensare che
ancora giovane, amabile e sorridente, che
il suo entusiasmo per la fede desilone dei Balcani e le ossa d'un granastione dei Balcani e le ossa d'un grandiere di Pomerania, vale pur sempre, e non solamente parlando dei Balcani Però la mia opinione personale e quella dei mio partito si è che nessuna cessione o annessione di territorio dovrebbe o perarsi sens'aver prima consultata la volonità delle popolazioni che lo abiano. Al nostro sentimento democratico ripugna che un patto di Governi possa disporre del destino di una popolazione contrariamente al suo vero desiderio; ma questo, ben inteso, in linea generale. La stampa tedesca non tralascia di dichiarare che l'Italia otterrà ciò che le è necessario, la stampa austriaca e ungherese non tratta affatto di ciò, e nessuna comunicazione ufficiale ci ha stnora permesso di essere illuminati su questo punto; siamo essere illuminati su questo punto; siamo dunque ridotti a semplici congetture. Ma è certo che se un accordo pacifico sara dunque ridotti a semplici congetiure. Ma

de certo che re un accordo pactico sard
raggiunto, esso significhereble, fra l'al.

di ro, l'ammissione e il successo del pratcipio nazionale e il riconoscimento del
principio politico che il messo piì sicuro contro ogni irredentismo si è il miglioramento delle condizioni di rita interna
dei popoli. Noi democratine e socialisti
dovremmo delle condizioni di rita interna
dei popoli. Noi democratine e socialisti
dovremmo poterne sperare che il Goserno, considerando che lo frase ubi beneil parrie ed agricole il tiritto a condizioni
migliori di vita, trafformando così in
cititalini i sudditi il uno Stato che consta di cinquanta milioni d'abitanti.

Anche per ciò. dunque, noi non dovermmo temere affatto l'applicazione
del principio di nazionalitic; e, es il.dirii:
to al libero sviluppo della cultura e delle
tradistoni et gole avesse vittoria sul
principio di constinationi e, es il.dirii:
to al libero sviluppo della cultura e delle
tradistioni et gole avesse vittoria sul
principio di soggione, stadie, se perconeguenti le riforme democratiche preconeguenti l

manifeja coll'emigrazione, l'accordo col.

I'llalif potrebbe anche costituire un imporfate avenimento nell'evoluzione interpa della monarchia austro-ungarica.

Il parere di Alberto di Berzeviczy non
solo perchi guello di uno dei leadere nin
autorevoli dei partito liberale e per la

driatico o sul Mediterraneo, ciò che mi-naccerebbe enormemente i suoi grandi interessi marittimi; ed è pure il solo mesto per intendersi coll'Austria-Unghe-ria su lutte le questioni che agitano in questo momento l'opinione pubblica del-l'Italia sensa provocare l'astilità del suo victno che impedirebbe per l'avvenire lo volluppo ed il lavoro pacifico corì neces-sario ad entrambi. Questo accordo io lo considero come assolutamente necessaconsidero come assolutamente necessa rio, quindi possibile. Sono convinto i noltre che la neutralità sincera e corre

Oli operal del porto di Le Hevre

che man non potra mai far a poblica socialista.

Le Havre 20, sera — Le Camera indica de parte del parte del porto di Le Havre, a causa delle necessità che si indica del parte che la morte e i sacrifici non debbono arestare, ma giovare anzi al migliora-roto delle sorti del popolo.

La patriottica commemorazione

(Per telefono si Resto del Caritno)

ANCONA, 30, ore 22 — La ricorrenza della battaglia di Pastrengo di cui è rimasta giorta memorabila, i arione erolca dei Ricarabilieri è stata quest'anno commemorate alla Legione di Ancona con speciale solemnita colmidendo con la festa della fondazione dell'arma benemerita. I ggregio colonnello Maggiora Vergani nobile cav. Tommasto aveva disetto a tutti commendo dell'arma benemerita, i commendo aveva disetto a tutti commendo dell'arma benemerita, i commendo aveva disetto a tutti commendo dell'arma contine del giorno nel qua la commendo dell'arma dell'

gil ufficiali ai quali in rivolto un'aitra; volta un elevato discoso facendo auguri per l'avvenire e per il bene delle foro famiglie. Ha risposto à finne di tutti il commensali il tenente olohnello cav, Tremi ringraziando commesso e ricambiando al colonnello Maggiore gil auguri a unendosi a iui nel volto che la nostra patria abhia a diventra sempe più grande e sempre più temuta. La siapatica rimitione fa, fasciato in tutti un acordo graditissimo. La data coltema è tale fesiggiata dai sottoficiali e militi i quali si sono riuniti a fraterno banchetto sell'interno della caserma.

Contrabbando di fiso per l'Austria scoperto e femato ai confini

ROMA 30, ore 20 — Un telegramma al comando delle guirdie di finarza infor-ma che al nostro confine orientale dai dognateri Italianie stat' fermata una squadra di contribbe dieri. Contemposquadra di contribbe dieri. Contempo-raneamente venni operato il sequestro di circa 10 quinta di riso. Sembra che parte di antita partita di contrabbando abbli potuto passare inosservat al con-fine, cludendo ogni vigilanza. Si ha unche notisia che nei pressi di Cividale è statio operato dalle nostre guardie di finanza un altro fermo di contrabbando di due carri carichi di riso, grano e pa ste alimentari destinate all'Austria.

Il ritorno in Russia

Delfino, colonnello in disponibilità nel perso nale dei distretti, è colocato in positione ausi liaria.

Umelali di complemento

totanente, medico; Sarbieria, e socialisto soli totanente medico; Sarbieri, tenente d'artiglieria a Bologna, è insectito nella d'artiglieria prosentito nella territoriale; Romei, italiano del manticali del sociali del servici e Bologna, è resectiva i la cartiglieria a Bologna, è cascittari i di missione dai grado; Marconi, cottobanente del regio e Bologna, è trassectio ai battatici nel del missione dai grado; Marconi, cottobanente del regio solitari i della diretta di missione del grado del Ufficiall della territoriale

I seguanti sone nominati sottorascati di fanteria: Manetti, dei distretto di Bologna; Routi, idem, Brambilli, idem i Manetti, dei distretto di Bologna; Routi, idem, Brambilli, idem i Manetti, di Ancona; Schezzi, di Modena; Obserdi, di Ancona; Parini, di Modena; Obserdi, di Ancona; Parini, di Modena; Obserdi, di Ancona; Parini, di Modena; Nicotra, di Ferrara; Korelli, di Ancona.

Sona nominati sottoracci commissari: Honarati, di Bologna; Vivante, di Ancona.

Sona nominati sottoracci commissari: Honarati, di Bologna; Vivante, di Ancona.

Sona nominati sottoracci commissari: Honarati, di Bologna; Paglioni, di Modena; Chiarin, di Bologna; Paglioni, di Modena; Chiarin, di Bologna; Paglioni, di Modena; Chiarin, di Bologna, e nominati sottoracci commissari: Honarati, di Rologna, e nominati sottoracci del distretto corredate dai seguanti dori la superato Peta, di 25 diminati della rizerva

Twomoli, margiore di amesistenza dila sezione del commissariata di Piarenza, è traricrito ai panificio di Piarenza.

Ci attistazione morale di biona condotta rilascunta dal sindaco del commendo del commissariata di Piarenza, è traricrito ai panificio di Piarenza.

Ci II «Giornale Millitare Ufficiale» pubblica una circolare ministeri Ufficiale pubblica menti indicati alle latera a, b. c. sono sono sono sono della ministeri una circolare ministeri di antico di quale si disterna di Piarenza, è traricrito ai della congado illimitato. I documinati acti alle sinda del proceso pubblica una circolare ministeri di antico consecutati della congado illimitato. I documinati del circolare di consecutati della congado illimitato. I documinati alla congado illimitato della congado illimitato della con

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica il Regio decreto, che costituiace in ente morale la donazione fatta dal dott prof. Mario Ponzo in omaggio dei defunto e tractello Ezio Ponzio tennente del quarto reggimento bersagliari in riavore del 28. battaglione del suddetto reggimento e ne ha approvato lo estatuo.

L'attività dell'ente è contituita dalla readità di un capitale di L. 2000 investiti in titoli del consolidato del 3.55 per cento nel giorno dell'ammiversario dei combattimento di Psitos in cui cadde il tenente Ponzio cioè il 15 maggio in cui il comandante del 26. battaglione eroghera le rendita disponibile in premi a due heraglieri non graduati dei hattaglione medestino che siano rimatti primi in apposte gare. La prima gara e la prima distribuzione del premi avra luogo il maggio 1915.

Per l'arruolamento dei volontari aviatori

ROMA 30, sera — Il «Giornale Militare Ufficiale», pubblica una circolare ministeriale con cul si determina che i volontari ralle con con concentratione dell'arreviano dell'arreviano dell'arreviano con concentratione della legge 131 del 18 marci 1915 e dei precedenti o susseguenti decreti legge essere richiamati in servizio.

Quelli che non rivestono il grado di ufficiale come quelli che hanno il titolo necessario per conseguirio sono invitati a presentare domanda per esser nominati sottotenenti di complemento o della militata territoriale seconde le vigenti norme.

I piloti aviatori civili che sieno inilitari in congedo illimitato di prima o di seconda categora e che mon posseggiano i requisiti volti per aprirare alla nomina di concentrati della complemento o della militata territoriale sconda complemento della militata territoriale sconda complemento con della militata territoriale sconda complemento della militata territoriale sconda complemento con della militata territoriale porte della rama e specialità cui appartengono salvo ad esser retaminessa in servizio per la ferma di mesi sei col grado da essi posseduto all'artio dall'invio in congedo illimitato dell'artina e specialità cui appartengono salvo ad esser subito destinati a prestar servizio negli aviatori.

I piloti aviatori in congedo illimitato appartenenti alla terza categoria che non abbiano i requisiti voluti per essere nominati sottotenenti della militata territoriale potranno rimanendo inservizio di in qualità di soldati.

Sono inoltre indesti speciali arruolameni per i cittadini muniti di diploma di priloti aviatori i quali non abbiano compluto il 30 anni di età.

Gli aspiranti a tale arruolamento sarann

In Albania Gli intrighi austriaci e l'opera di Essad pascià

BARI, 30 — L'inviato speciale del Cor-lere delle Puglie in Albania, manda al no giornale:

DURAZZO, 27 — Rapine. eccasa contro cristiani, uccisioni e furti caratterizzano attività degli insorii di questo Sangiac-iato. Dupo i primi confilli con gli orto. 100-1, i fanatici allasti della cattolicissima dosci, i fanatici aliesti della cattolicissima Austria hanno proclamato la guerra santa contro i giaurra. Basi oblamane il popolo a raccolta: un capo tiene in una mano il Corano e nell'aitra il ritratto di Essad e domanda ad ognuno a chi vuole ubbidire. Essad ora à descritto come un giaurro si tutto il popolo fanatico giura sul Corano di non mai arrendersi al pascia Toptani. Ma poichè questa massa fanatica, innoitata più volte contro Durazzo non è mai riuscita a spuntarla; e non vi riuscirà mai perchè Essad è ben difeso, con ora svolge la sua attività negli stessi passi dell'interno, rubando e rapinando. Si racconta, per esemplo, che la signora di Fuat bey, rimasta sola a Tirana, cercava di porre in

per esemplo, che la signora di Pusa coy, rimasta sola a Tirana, cercava di porre in salvo un piccolo tesoro di oltre 100 mila lire, tra giotali e lire turche, che portava in una borsetta in mano. Uecita di casa fu assalita da alcuni insorti (i naziona-listi l'anno acorso consideravano gli insorti come briganti, mentre ora sono loro

mezzi di vita sono già seauriti... ecc. sec. E dire che la insurrezione viene continuamente alimentata dall'Austria e proprio pochi giorni fa il Console di Scu-

5 mila lire turche (quasi 125 mila lire italiane) agli insorti, perche re-sistessero contro Essad ed aumentassero la ressione contro Durazzoi

pressione contro Durazzo;

L'Austria che si dice la protettrice dei
catfolici in Oriente, e si è servita dei suoi
preti ai fini dalla sua politica, ora iravolge
e rovina – con la sua politica, di brido
connubio coi musulmani – proprio quel acerdoti di Cristo che essa dovrebbe pro sacerdol di Cristo che essa dovrebbe pro-teggare, e mentre non può pagane i suol impiegati s nei suoi paesi la popolazione muore di fame, trova denari a sufficienza — anche a prestito, con interessi di usu-ra — per alimentare l'ingordigia dei bey avidi e sfruttatoril

Il proposito di Essaci Pascia e quello resistere a fondo a lo dimostra fortifican-dosi alle trinces che modifica e completa. In un colloquia avuto con lui, ha detto in, un colloquie avuto con lui, as detto che i ribelli dovranno assolutamente ve-nire a più miti consigli, ed avranno quello che si meritano, specialmente i cepi. Ri-tiene che Sculari non gli darà più nois ed à sicuro che il Montenegro non occuperà nemmeno un lembo dell'Albania, malgrado che i montagnoli e gli agenti austriaci gli ancora del filo da torcere.

Ora Essad si propara a svolgere una ve-sta ezione contro gli insorti, da più punti. Giorni fa ha sequestrato due velleri degli Dalmazia, i quali veltari vengono attesi at largo dalle torpediniere austrische. Gli insorti non potendo più resistere per

a chiusura delle rezzo, e non avendo a chi dare i loro pro-dotti, esercitano il contrabbando in Iavore dell'Austria, a mezzo del velleri che approdano a Scilinza e che vengono scortati da orpedintere austriache.

L'altro giorno è avvenuto un sombat-imento a cannonale tra gli insorti e gli seedianti.

Gli insorti, capitanati da Kiamii bey, svendo notato che un vellero di proprietà di Essad si recava spesso a Scilinza, per rifornimenti, hanno piazzato in questa loritornimenti, nanno piaszato in questa lo-calità un cannone ad una mitragilatrico, allo scopo di impedire lo approdo di detto vellaro. Da Bregumatia, altra località po-co distante, ove esiste un rispettablle gruppo essadiano, capitanato da Sadri Kegi, questi, vista la mossa dei ribelli, ii direzio- ha invitati a togliere il cannone, accor- di dando loro un termine. Scaduto il quale e non avendo gli insorti ottemperato ale non avendo gli insorti ottemperato al-l'uttimatum, gli essadiani hanno iniziato un vivo cannoneggiamento, amoniando si cannone e disperdendo gli insorti. Altro combattimento è avvenuto a Goiu-barda, sulla strada tra Elbassan e Stru-

cannone e disperdendo gli insorti.

Altro combattimento è avvenuto a Golubarde, sulla strada fra Eibassan e Siruga, durato oltre 5 ore, con la completa vittoria degli essadiani Questi erane captianati da Dervisch bey Eibassan, che si era recato appolitamente qualche mese fa a Salonicco e a Monastir, ove avver reclusto alcune migliais di dibrani e al era rifornito di fuelli e munizioni.

A Scutari e a Medua la situazione per ora è caima.

A Medua è avvenuto un conflitto fra aicuni gendarmi scutarini, e qualcuno è stato ferito. La cosa non ha avuto conseguenze. A Scutari si vive con un poi di pracoccupazione pei fatto che sia per acadere la bese tra cattolici e musulmani e che gli agenti austriaci lavorano per rendere difficile un ulteriore accordo. Si teme perciò un ripetersi dei gravi avvenimenti dell' autunno scorso.

Le impressioni dell'on. Destri sal suo giro in Italia La calunniosa campagna telesca contro Il Belgio

Destree, tornato a Rema dopo tas so di conferenze per l'Italia, indicasi à mostrato entusiasta delle

el à mostrato entussasta deue si in ricevute.

« E' stato veramente tutto in si dersi, ha detto, di dimpstraroni, attraverso la mia persona anivana. mio paese, che ha sofferto e softe lanto di cui nessuno immagina mai a crud-profondità delle piaghe.

profondità delle piaghe.

Ho parlato ovunque e no rasolio s'inpatie commosse per il mio Belso di ,,, a
tato; e i dettagli precisi che so poluto
dare sull'orribile e spietata conditiona
di cose creata al mio paes devunque
hanno suscitato amozione profonda e dilorosa. La parola è stata e e per m-l'arma mediante la quale sol mi à dato di ribattere tutta la campaga calunnio sa intrapresa dagli agenti seschi condi ribattere tutta la campaga caiumio-na intrapresa dagli agenti stacchi con-tro i heigi, che non si pieghtanno mai. Io sono rimasto in comunume costan-te con amici d'Olanda, di nghiltera, di Francia, i quali mi intranavano m tutto quello che si pensa ri Beigia la altra parte ho avuto occasine di sa-trare in Italia varia voltedei belgi da venivano dall'interno. Tuti mi hano confermato la persistanu i Tranovano.

inst i anno acorso consuceravano gii invorti come briganti, mentre ora sono ioro aviacerati amici, soi perchè sono contro exiscerati amici, soi perchè sono contro l'assai dell'interno. Tudi mi hamp confermato la persistenzi irremovible del sentimento patriotito dal mici confermato la persistenzi irremovible del sentimento patriotito del mici confermato la persistenzi irremovible del sentimento patriotito del mici confermato la persistenzi irremovible del sentimento patriotito del mici contro della sua casa e derubata di circa 20 mita lire, l'unico peullo rimastole.

Ma l'attività degli insorti si asercita maggiormente contro le chiese cattoliche. Tutte le chiese di questo Sangiaccato sono state invase e apogliata degli arredi sacri, i parroci cacciati via, derubati dei bani parrocchiali e personali e costretti a languire nella miseria.

Siccome intio ciò potrebbe sembrare una mia gratuita affermazione, riproduco un brano di una lettera che ho sui mio tavio che il Rev don Primo Malo, parrocci di Dervent ed amministratore di Biat, ha contro della voc che il Re del contro della voc che il Re della voc che il Re del contro della voc che il Re del contro della voc che il Re della voc che il Re del contro della voc che il respectato della

volo che il Rev. don Primo Malo, parroco
di Dervent ed amministratore di Biat, ha
scritto ad un suo collega di Scutari;

Sono già scorsi nove mesi da che mi
trovo espulso d'ambo le mie parrocchie di
Dervent e di Biai, dai ribelli di questo
governo nazionale, sequestrandomi tutti i
misi beni personali e parrocchiati, conducondo una vita infelice fra monti e seive
di questa infelicissima archidiocesi di Durazzo, confidando sempre che venisse un
poco di calima; ma invano. La ferocia det
medesimi va sampre aumentando ed i mies
mezzi di vita sono già securiti... ecc. scc.
E dire che la insurregione viane continuamente alimentata dall'Austria e prole circostanze presenti è stato ed è le
circostanze presenti è stato ed è le
circostanze presenti è stato ed è le
circostanze presenti è stato ed è le le circostanze presenti è stato ed è li personificazione della laltà e dell'ener gla nazionale. Il Re Aberto è del resi popolare, appassionatamente nel Belgio, in tutto il Bigio.

D'Avarna non lasierà Vienna

VIENNA 20, sera —La «Neue Frence» è informata de fonte diplomat ca che la nolizia secono cui l'ambassia tore d'Italia a Vienna arabbe stato chi mato a Roma a partecpare alla conferenza degli ambasciator è priva di for damento. (Stefani)

Corriere sportivo Galopro

Domani si corrono a San Siro la Osci-di 20,000 lire su 2100 metri prova riservali alle pulciro indigane di Santi. Vi rimasero inscritte: iditiforo di Mo digliani, Claudia Lorena il Taslo, Apui di Baracco, Sirena della Razza Besnali Tissa di Sir Rholand e Ghandaia di Biaci rosse.

Sulla forma più recente a moora la scu deria. Teslo che si presenta ces le maggio probabilità di successo.

Domani, terza ed ultina giornali delle corse a Modena

La riunione cue si e svoite con civasuccesso si chiude domani son una goi
nata di corse interessanti.

Il programma comprende: il premie si
ma, handican internazionae di L. 200
due prove: il premie Lucca (condizionati
di L. 2000, due prove; il pemie Ponie
Brenta (condizionata) di L. 2000, due prove
ve; il premio Montecatini (condizionati
di L. 2000, prova unica: e il Congedo, be
dicap di L. 2500.
Le iscrittori sono riuscite numerose si
Ponte di Brenta Piron, 2/25, vinde
del premio Bologna nella intenione di enedi. S'incontrera per la prima volta
ci migliori cavalli italiani. Partendo si
stare non è improbabile cue il crass si
questiro anni ribassi ancort. il suo resi

CICLISMO

11 "Criterium Indipendenti.

Oggi 1.0 Maggio la Società del Risser
di Gasalecchio di Reno, farà disputer
corso, Gasalecchio, Castell'anco, Modera
ricorno Rim. 70 t. m. ore della Risser
gi inscritti. fra i qualt si datano i milei
gi inscritti. fra i qualt si datano i milei
li dipendenti dell' Emilia della Romage
i noto corridore Calzolari Monso vincile
del 6.0 giro d'italia. Il tirvo del con
dori è fissato per le ore là a Gasalecci
di Reno, trattoria in lochita Tripoli
a Romo, trattoria in lochita Tripoli
a Reno, trattoria in lochita Tripoli
gontimente distimpegnati dallo SpeCulo « Modena » e la gunt sarà seguita
sulomobile.

FOOT-BALL Le partite di Modena

100

CRONACA DELLA CITTA

Maggio, il 'Resto del Carlino, come di consuetudine, non pubblicherà domani la sua edizione del mattino.

Primo maggio

La festa del lavoro verrà solennizzata un città con pochi discorei e molte scam-pagnate. Iersera non si trovava più di-sponibile ne un automobile ne una vetwa. L'esodo incomincerà dalle prime o-re del mattino.

re dei mattino. Il Municipio ha fatto siliggere stanctie un manifesto di schietto carattere neu-tralista, che termina così:

Cittadini.

Cittad espressione, innalizate i cuori alle serene idealité, non in segino il festa, ma come promessa che neasuno di Voi diserierà il campo della battaglia per il trionfo della pia giustiria del levoro.

Questo manifesto reca le firme del Sin-

daco e degli assessori. Un altro manifesto, più focosamente contrario alla guerra, è stato affisso dal-

ue Pe

Stelle rtivo

888

cus it ge (8 esta teri unoniper ALE del

4.2 . 14.90 1

uomenicai; Inolire il Comune ha disposto che van-ga offerto un regalo ai vecchi del Rico-vero ed alle bambine dell'Orfanatrofic di S. Leonardo.

Leonardo. Ha incaricato il Sindaco di portare nel ubblico Contisto indetto al Comunale a adesiono del Comune alla Festa del

Ha disposto per una refezione speciale al bambini degli Educatorii, i quali si raccolgono, per l'occasione, al Giardini Margherita, ove suonerà la Banda Mu-

Roco l'elenco dal comizi in provincia: Calcura (ore 16) avv. Scota Nino Bixio Graspellano (ore 15) avvocato Scota Nino

Vergate (ore 15) prof Casint losto (ore 15) prof. Tonello A. • Ma-Anselmo.

Sant'Agata Bologness (ore 10) professo

Sale Colognese (ore 15) Gherardo Taddia. Vado (ore 10) dott. Grossi Leonello e Vir-

Yado (ore 10) dott Grossi Laouello e Vir ii Ugo. Ban Lazzaro di Savena (ore 15) dottor cossi i-acnello e Virgili Ugo. Busso (ore 10) Venturi e Galizzi. Pontecchio (ore 16) Venturi e Galizzi. Lagaro (ore 11) Sarranioni Raffaela.

Quercioli.

Savigno (ore 9) Guerrino Zanardi.

Lappolino (ore 11) Guerrino Zanardi.

Serravalle Castellette (ore 16) Guerrino
Zanardi.

Zenardi Molinella (ore 10) inaugurazione della bandiera del « Circole Giovanile Sodali-la ». Oratori lo sudente Gesti ed altri da destinarsa. Bel ecco il programma dei primo maggio in montagna:

Ricorrendo oggi il primo Una lettera di Augusto Murri Pel miglioramento dei servizia tramviario per la Clinica pediatrica

per la Clinica pediatrica

Uumerose lettere e telegrammi sono guntiuri di questi giorni da Bologua e dal ni questi giorni da Bologua e dal prof. Givenoni Berti, pe la sua esclusione dalla terra edia catteti di Clinica pediatrica nella nostra Università, tra cui importante quella del professor Poggi, preside della Faccità medica, del prof. Rovi etc., non-chè della Società medica-dirugica di Bologua, in assenza dello stesso Presidente prof. Berti, Ma fra tutte queste nobilitasime espressioni di simpalla e di ammirazione per l'egregio insegnante non possizione esimerci del riprodurre la fettera dei prof. Augusto Murri, anche perche ci pare che, al disopra dei caso attuale, essa assurga a criteri di ordine generale che dovrebsero infintre a modificare l'indirizzo intora seguito nel concersi alle cattedra en niversitarie:

L'ordina della di mio pensiero e il mio paipitio non mancano mai dove si compatte per la questizza e per la verità. Coloro, che la guastizza e per la verità. Coloro, che la quell'indicato, saranno anche giudicati. Per conto mio l'asprimo il più vivo rammarico per til immer di veder lei tolto al nostri studenti, perche credo che nessuno degli insegnami di pediatria possioda, conasi la quelle doli descervatore e di ragio-cità dei medici unitirità della disciplina affini ce vi cultori le definisconamento clinico sta nello studio diretto dei malati e non nelle inferenze indirette delle disciplina affini ce colori desta stetizza pure.

To sono orgogiloso di partecipare con lei acuito della scienza impure, la quale sola qui de della scienza impure, la quale sola qui della scienza impure, la quale sola conte della scienza impure, la quale sola colori. Per conte della scienza impure, la quale sola colori.

Il Premio Ravizza

De casa. Selvido de degli assessori.

Un attro manifesto, più focosamente contrario alla guerra, è stato affisso dall'Unione Sindacale Italiana, la quale la citresi provvaduto a molte manifestazioni in provincia e in città farà parlare armando Borghi a mome anche della Vacchia Camera del Lavoro, al smeetingo dei Teatro Comunale.

Questo si svolgerà alle 10 precise. Parteranno il Sindaco dottor Zanardi e l'on, filippo Turati.

Nella mattinata medessima alle ore 8.30 il locale Sezione Tabacchi della Federanno por la circostanza l'on, dott. Umberto Evanelli el Il segretario della Camera Confederale Carlo Gaviglio.

Nel pomeriggio, alle 14, il Camilato dell'Unione Repubblicana Bolognese indice una riunione dei soci in plazza San Mamolo.

Contemporamente ha luogo la festa delle famiglie operate ai Giardini Margnerita.

La musica musicipale farà servizio sono state lavitato anche le società co rall.

Il Municipio ha provveduto perche sia dariforita una speciale refezione al bambini dei ricreatori che saranno poi accompagnati al Gierdini dove sarà disributio un dolce.

Altre squadre di bambini di aggreghotanno, guidate dai giovani dei vari '37-coli socialisti, provenienti dai riconi dei vari sistemi di contra di c

ducazione e d'istruzione infantile all' e-sero».

Nella terza, fra i capitoli ottimi, è citato quello sull'insegnamento della morale nelle souole francesi.

La Relazione conclude che alcune mande inevitabili forse in materia tanto com-plessa e discussa, non tolgono affatto il merito sostanziale dell'opera che la Com-missione è lista di riconoscere e di pre-miare, rallegrandosi vivamente con l'au-tore».

. CRONACA D'ORO

Persente alla nostes amministratione:
Alcuni amiet del complanto Ermesto Brugnetti,
quals comegnio alla casa casa, memoria, hancia
quals comegnio alla casa casa, memoria, hancia
ano due lesti nell'Ospisto Marino. (Berghi Vittorio 1. 20, Muggia Umberto L. 20, Masciellari sevosato Germano L. 20, Querrè Govanni Idre 20,
Querrè ing. Primo L. 20, Piretti rag, Mario Lipe
80, Perratio comm. Insigh L. 20, Gradi Artiro
L. 10, Cessari Guglielmo L. 10, Mortara Enca Idre
10, Casardi Goografo L. 10, Edinoil care. Pasquals
L. 5, Ragusani rag. Gonippo L. 5, Marchetti prof.
Ugu, L. 5, N. N. Lire 5. — Totala Life 200.
— T. V. v. 0. G., per unorare la memoria dei
complanto Leigi Zamutta, offreno alle Piscole
Suore Idre 10.

Source Lifes 10.

Alia Faltambulonea Feirinea. — Un ganaçuso oblatore obs ha voluto manteners l'incognito ha offerto Lifes 16.

Ali R. Ricovere di Mondicità. — Gli implegati dell'Ufficio Centrale del R. Ricovero, per onorare is memoria del compilante eignor Eurico Neri, padre del lore collega reg. Antonio, hamo offerto, in luogo di fiori, la somma di L. 26,50.

Agil Orgici Morini. — Il sig. rag. Alberto Ali-Granarole Emilia (ore 15) Minghetti s bertaszi, ad onorare la memoria dei suol di superioli.

Li ha alargito la scopiena somma di L. 10 di noua dei fanolulii poveri al mare.

"luventus Italia " contro "Bologna,,

Anardi.

Molinella (ore 10) inaugurazione della bandiera del « Circolo Giovanile Socialista ». Oratori lo studente Gasti ed altri da destinarsi.

Ed ecco il programma dei primo maggio in montagna:

Biola di Verguto (ore 8) oratori Egidio Bernaroli, P. Fabbri, Pistro Venturi di Campiole e coi compagni di Verguno (ore 8,50) ritrovo di futti i lavoratori di Gaggio, Appodiato, S. Mavia, Rocca, Pietracolora, Afine Riola, Orstori Bernaroli, Fabbri, Venturi, Garofani. Ves il 30, pet consuetto match domenicale in prisectenza per Marano.

Billa (ore 11,30) ritrovo di futte le rappresentanze del pera stilla.

Billa (ore 11,30) ritrovo di futte le rappresentanze del pera stilla.

Billa (ore 11,30) ritrovo di futte le rappresentanze del pesa stindicati e di Baggio Montano, possaggio dal Crocciale e congrunzimente colse rappresentanze di Vidiotatico della sandiera della bandiera della lega braccianti di Gaggio Montano, possaggio dal Crocciale e congrunzimente colse rappresentanze di Pesa di Campioli, Crotori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori, F. Fabbri, Pettori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori F. Fabbri, Pettori Pettori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori F. Fabbri, Pettori Pettori Egizio Bernaroli, F. Fabbri, Pettori Pettori Egizio Bernaroli, La Garofani Pettori Pettori

Bologna-Imola

BOIOGNA-IMOIA

Il Consiglio Direttivo della Società operata di mutuo soccorso «La Fraternità- di S. Lazzaro di Savena, nella sua utitima seduta, unanume dellibero di associarsi pienamente all'azione promossa dal Comune di S. Lazzaro per ottenere che la gestione della linea tranvierta Boiogna-linola sia proritane per su per la compania di protessa dei tempi moderni ed ai bisogni di questa cittadinanza, e fece voti perche l'amministraziona provinciale faccia valere presso la Società Veneta i diritti stabiliti dall'atto di concessione, sia per quento riguarda il miglioramiento dei materiale di trasporto sia per ciò che la tratto all'orario ed al numero delle corse, che deve corrispondere alle accessita, più volte dimostrate, della cittadinanza ed ottenga possibilimente, la trasformazione dei servizio in elettrico.

Mutuo governativo per una passerella sul Reno

Ci telefonano da Roma 30, sera: Il ministro del 1.L. PP. on. Ciuffelli ha concesso, illetro domanda dell'on. Luigi Rava un mutto di L. 22,000 per il comuni di Praduro a Sasso per la passerella del

Elezioni commerciali

Entro il 15 maggio i cittadini non com-presi nelle liste efettorali commerciali per l'anno 1915 e che hanno diritto alla iscri-zione debbono presentare le loro domande, sia per nuove iscrizioni, sia anche per sem-rici rettifiche, all'Ufficio Elettorale Com-

ale.

11 Municipio ha pubblicato un apposito

Un Convegno all'Unione Lavoratori del Commercio pel contratto d'impiego privato

mercio, assiepato dei rappresentani delle diverse categorie degli impiegati delle commercio delle città e provincie di Bologne ad sines runione per periode di Bologne ad sines runione per periode di Bologne ad sines runione per periode della camera nell'ollimo sociatio definitivamente redato e deposto alla Presidenza della Camera nell'ollimo sociatio definitivamente redato e deposto alla Presidenza della Camera nell'ollimo sociatio dell'impiego privato di tutta italia dal 1911 a tutto oggi, elenca i nomi di moti deputati e infine degli oncrevoli Luigi Luzzatti e vittorio Emanuele Oriando ricordando che fino dai 12 dicembre 1932 presentavano alla Camera una proposta di contratto, che sventuratamente ii sopravivanire della fine della 23.a legistatura fa cova arcaire.

Al'indicio della presente legisiatura fa cova arcaire.

Al'indicio della pres

della Camera sottoporia immediatamento della camera sottoporia immediatamento della proprovazione del Deputtati.

Il contratto privato il contratto d'impiego privato e quello per il quale una società o un privato, estori di una azienda, assumono, al servicio della azienda stessa, normalmento della dell'altro contraente, con funzioni nale dell'altro contraente, con funzioni di concetto che di collaborazione, tanto di concetto che di collaborazione collaborazione, tanto di concetto che di collaborazione collaborazione, tanto di concetto che di collaborazione collaborazione, tanto di concetto concetto

Gil stenografi han dato il buon esempio di solennizzare la festa del lavoro... lavorando. Hanno indetto il primo congresso degli stenugrafi, s precisamente nella città ormani per tradizione destinula ad accogliere i congressi di tutte le specie: a Bologna. Da Tripoli e da Palemo, da Napoli e da Cagiliari, da Venezia, da Milano, da Torino, da Firenze sono accorsi in gran numero i congressi di contrato di lavoratori che hanno la pertinacia di lavoratori che nanno di discono della cambilita del carbonico uscire dalla camera no con il si iniziarano i lavori, che proseguiranno della statoro del giorno a li signitiva dello Statuto del giorno di lavoro della cambilita del carbonico degli stenografi giornati di discono della cambilita del carbonico della signita del carbonico della cambilita del carbonico della cambilita del carbonico del pertina della cambilita del carbonico della cambilita del carbo

Commissione Edilizia Comunale La Commissoine Consultiva Editiria del Comune è convocata per il giorno di martedi è maggio p. v. alle ora il per la trattazione dei seguenti oggetti. Progetto di fabbricato da erigersi dal agnor Ambeto Caldi all'angolo delle vie del Mille e Barghera. Cessione alla R. Università di una piccola striscia di terreno stradale all'imbocco della via S. Giacomo, dalla parle dei viade Quirico Filopanti.
Tipo di chiosco per gelati da erigersi dal alg. Luigi Rimondi all'angolo delle vie Collegio di Spagna e Urbana.

Un grande Concerte Orchestrale a beneficio della Croce Rossa

à Benenicio della biuse nussa

E annunciato pel s'maggio un grande
concerto orchestrale a benenicio della Croce
Rossa Italiana al teatro Comunale. Tatto
il pubblico elegante e aristocratico di Bologana accorrera numeroso, per fare onore
al bravi artisti, i quali tutti si prestano
gentilimente, e per giovare a una istituzione tanto benenica como è la Croce Rossa.
L'orchestra, composta da astitanta professori della Società Orchestrale, sarà direttra da Alberto Bacolini, che fu già sostituto del meastro Rodollo Ferrari la scorsa
stagione nello stesso teatro.

Università popolare Scuola Samaritana

Scuola Samaritana
Moltissimi eram gli alumni ieri sera ad
ascoltare la dotin parola del prof. Ernesto
Gavazza, che ba tilustrate alcune test d'esame della Souola Samaritana. Per la infermiera e allieve infermiere della Croca
Rosa, i esame a fissato il è maggio e per
gli inscritti alla Univ. Pop. il 25.

Gifta a Ravenna
Domani col treno delle 5,35 circa 200 aoci
della Università Popolare col preside sen.
Pullè effettueranno la gita a Ravenna ove
arauno accolti colla massima cordatità
dalle autorità comunati e dalla popolazione.

Be general degli onceventi, Current, V. E.

10. Traits, Mach, De Capillan, Schalar of the control of the contro

Giorni sono un agenta della equatra mobile arresto in via Belvedere (al Vincenzo Mignola, di Antonio, da Najoli, il quale poco prima aveva borteggiato in mercato Nuovo la signora Teresa Magni a, scoperto, le aveva restituito il portamonate minacciandola di morte se lo avesse deumeriato. Il delegato Talamo riusci a far contesare il suo vero essere al Mignola, che prima aveva dato nome falso. Intormarioni giunte alla nostra questura da quella di Napoli, hanno posto in chiaro che il Mignala de un pessimo soggetto, che subi numerosissime condanne per rappine e che da tempo era ricercato dovendo scontare un anno di reclusione per furio e quatro anni di vigilanza.

Sabato 1 e domenica 2 alle ore 15 precise giuccheranno le seguenti partile: 1. Sarti-Sardi contro Patriossi-Gay, 2. Paoloni-Gat Paolo contro Patriossi-

nel Sartt per 3. Grande sfida al'antica di tre trampo-alivi lini, senza totalizzatore: Sarti-Sard-Ferro-ni contro Paoloni-Gay-Belluzzi.

Il primo Congresso stenografico || sulcidio di un cameriere riminese

L'altro teri sono stati messi in liberta e prosciolti da egni imputazione trentacinque arrestati per i dolorosi fatti di
Guarda. Rimangono così nelle nostre carceri 75 persone, la maggior parte delle quail sarà mandata a giudizio, ed a carico di
finggiaschi pendono altri irenta mandati di
cattura.

La palestra dei ladri

Un commesso infedele

ris in via Cavaliera 7, si era saccorta, dat bilanci, di una notevole diminuzione mei redditi.

Qualcuno dei personale doveva necessariamente sottrarre denaro, metodicamente dagli incasei giornalieri.

Uttimamente quasti... prelevamenti di sottertugio ai produssero con maggiore frequenza ed aliora fu demunziato quanto soccateva si delegato dott. Di Lorenzo dei Ci I funzionescrio esegui degli appestamenti nelle vicinanze dei negodio e pedino in special modo il commesso della ditta U. M. fu Antonio, di anni 25, dimorante in via Sam 7.

Su cogitul erano caduti i sospetti per is vita dispendiosa cha conduceva, non confacente affatto coi suo stipendio di L. 120 mansili.

Il giovane vestiva sempre con irreprensibile eleganza, frequentava certi ritrovi mondani dove occorre avere sempre il borsellino ban fornito, andava a cavalie e si dimostrava un appassionato sportmann.

L'altra sera alle ore 31,30 questa tale fu fermato in via Cavaliera del Di Lorenzo che l'invitto si Commissariato.

I sont, sottratti dai cassetto dei bance dove erano stati espressamente posti, functive post, functive post, functive del post, functive si contra stati espressamente posti, functive si contra stati espressamente posti, functiva si contra successi con successamente successamente con successamente su

Medaglia di bronno Adelaide Pancaldi; Brira Finni.

I soci ringraziano il precidente on, marchese
Tanari el Rev. Campogrande per i graciosi de
ni e le medaglie offerte.

Una buona. Iana
Giornal sono un agenta della equadra
mobile arresto in via Belvedere (al Vincenzo Mignola, di Antonio, da Najoli, il
quale poco prima sevez borseggiato in
gratifica de la propositio de la la propositio de la compositio de la

L'ingresso alla sala per gli agricoltori gratulto.

Alla e Fraternità e di S. Lazzaro di S. vena. — La Società Operala di Mutuo Socorso : La Fraternità e di S. Lazzaro di S. vena. — La Società Operala di Mutuo Socorso : La Fraternità e di S. Lazzaro di S. vena, nella sua ultima assemblea generare all'unanimità, di voti deliberò di approvare ll'inscrizione nel «Libro doro» del Sodalizio, del cav. utf. Loriorico Sanguinetti, per is numerose e nº oli benemerodzo da lui splegate in pri della Società nedesima, sia come Presidente, sia quale socio cooperarite, avendo sempre dato il su vasido appoggio morale e materiale per l'incrementa di questa filantropica fistituzione.

Lauree. — Alla dostra Uriversila si sono durerati in Modicha e Cili viria, i algnorit Condero Francesco di Veria, i algnorit Condero Francesco di Veria, i algnorit Condero Francesco di Condero F

La Società Ed

Il caso Nigrisoli

Una sola osservazione basta a distrugalla quale si rimette anche prof. Piccinini, Ouesta: il solo che potrebbe smentire autorevolmente e senza possibilità di replica le voci che sono corse in questi giorni è il prof. Bartolo Nigrisoli, il quale, viceversa, sta zitto, confermando ed avvalorando, in tal mo-

confermando ed avvalorando, in tai mo-do, quanto i giornali hanno avuto co-casione di affermare e di deplorare. Noi ci sentiamo, pertanto, autorizzati a riconfermare plenamente le nostre in-formazioni, tanto più che tutti sanno, iormazioni, tanto più che tutti sanno, all'Ospedale Maggiore e fuori, che in un colloquio avuto col direttore Piccinini il viorno stesso in cui inviava la domanda isil congedo, il prof. Nigrisoli annunziava che quella richiesta preludeva le dimissioni. E, d'altra parte, tutti i medihanno udito dalla bocca dello atesso professore, che egii sarebbe rimasto solo alia condizione che l'amministratione si fosse formalmente impegnate a non colfosse formalmente impegnato a non col-locare vadaveri nel locale di cui si è riato — questione, codesta, su la qua-nessuna seria discussione in contra-

ie nessuna seria discussione in contrario è possibile.
E' quindi strano che l'ing. Arguani
al i suoi colleghi ignorino che che sanno il prof. Piccinini, tutti i medici di
Bologna, gli infermieri e i portinai dell'Ospedale Maggiore, quei portinai che
sono addentro alle segrete cose, che godono tanta illimitata fiducia, fino ad avere avuto l'incarico — fortunatamente
throgato un mese fa per iscritto — di
potare e segnare segretamente l'ora delibrogalo un mese la per iscritto — di notare e segnare segretamente l'ora dei-l'ingresso e dell'uscita dei primari. Vi ligurate il prof. Monari, il prof. Dagni-ni, il prof. Nigrisoli e il prof. Boschi, medici che onorarebbero qualsiasi cli-nica di qualsiasi paese, sorvegliati co-me scolaretti vogliosi di marinare la scolare

Sono piccolezze, che durano un mo-mento e passano sotto l'itarità irrefre-nablie, e delle quall non si deve fare troppo caso fino a gridare la croce ad-desso al prof. Piccinini, di cui alcuni chiedono sent'altro le dimissioni — pro-babilmente non sarà massone, per quan-to democratico e repubblicano — ad e-spiazione di uno zalo forse eccessivo, e, omunque, non graduato con pazienza ed opportunità. ed opportunità.

Il prof. Piccinini è uomo di studi, de-Il prof. Piccinini è uomo di studi, de-dito completamente alla scienza, che vi-ce nel gabinetti dell'Istituto di mate-ria medica; à, per così dire, uno scien-ziato puro, al quale può forse fare di-fetto, a quanto dicono, la prattica degli espedali, quella vita complessa, che so-lo una lunga esperienza può insegnare. Egli deve essere così persuaso di que-sta verità, che ha inaugurato il suo di-rettorato affidando una parte importan-tissima al personale in genere, mentic-

sta verità, che ha inaugurato il suo direttorato affidando una parte importantissima al personale in genere, mentievole indubbiamente di molta considerazione, ma non di prevalere su i medici
e gli assistenti, come pa'e sia, per un
po' di tempo, avvenuto.

E poi pare che il pref. Piccinini sia
molto amante dell' ordine: eccellente
qualità, che, peraltro, va esercitata con
discrezione in un 5 sedale che si conra
di medici come offelli della Vita, fra i
quali un direttore, per quanto illustre,
non può santirat che primo tra uguali.
Noi abbiano la speranza che tutto si
appranera dei modo migliore, trattandesi di una crisi che, con tutta probahillia, è dovuta al noviziato, al passaggio della vecchia amministrazione alla
mova. In simili circostanze è quasi sempre inevitabile qualche dissapore; ma,
come diceramo leri, la buota volontà e
la cura del pubblico bene possono presto e felicemente rimediarvi. Polche non
è il caso di insistere in falsi amor propri: nessuno può soltanto desiderare
una diminuzione del prestigio del direttore dell'ospedale, ma nessuno non può,
parimenti, non desiderare e non volore una diminuzione del prestigio del direttore dell'ospedale, ma nessuno non può,
parimenti, non desiderare e non volere
che al prof. N'grisoli sia uesto quel
trattamento al quale egli ha diritto. Un
desiderio di Bartolo Nigrisoli, ispirato
a tanta giustizia ed a tanta opportunità, dovrebbe essere senz'altro esaudito.
In caso contrario tutti quanti si ribellerebbero ed avrebbero pienamente
ragione:

in onore di un cencittadino. — Ci manneno da Migliarino 30: Ieri sera nei locali
della Federazione Agraria del Basso Ferrarese abbe luogo un banchetto in onore del
cav. uff. dott. Carlo Bolognesi — che inrerinalmente è stato direttore della tosale
farmacia — in occasione della sua partune
per Bolognea. Il hanchetto di 50 coperi a
minetissimo ed ispirato ad una simple nota patriottica per lora che volta.

Tenta parlareno applauditissimi feste della
contra parlareno applauditissimi feste della
contra della simple renzazi. Il
del Credito Romagnolo. Il cav.

Cerdito Romagnolo. Il cav.

Cerdito Romagnolo. Il cav.

Tenta parlareno prinzazio e formuo
commosso riagnazio e formuo
commosso riagnazio e formuo
con pariotto o lascinado
riuscittasima serata.

Lari Colisii Augunta.

start Clottsti Aug

I aoci della Società tra Commercianti ar-iisti ed operal che santificano la Festa, so-no invitati ad intervenire alla assemblea generale che avra luogo Domenica 2 mag-rio alle ore 13.00 nella sede sociale in Via Monari N. 5 p. p., per trattare un impor-tante ordine del giorno.

musica al pubblico. — Programma che veguira la Banda Municipale oggi ai Glardini Margherita alle ore 14.30;
Orlandi. Marcia Orientale — Verdi: «Alda» - Ato 2.0 — Espinosa Moraina - Danza Spagnola — Bizet: «Arlesienne» — 2,a Suite — Rossiol; « Guglielmo Tell » - Sinionia.

-- Rossini: « Gugiielmo Tell » - Sinionia.

La Società «Foiariena dara la solita festa danzanta nei giorni di 10 Maggio, sabato, dalle ore 19 alle 24 e domenica 2, mattinèe dalle ore 15.30 ulle 18.30 e soirèe dalle ore 20 alle 24. Quanto prima inaugurazione del movo locale esterno.

All'Associazione implegati divili, questa sera i bravi dilettanti filodrammatici, diretti dal cav. Dominici, rappresenteranno una brillante commedia in cinque atti, alla qualo pranderanno parte tatti gli elementi che costituiscono la sezione Filodramma-lica.

Non trascurate una visita al Cinemato-grafo Centrale, oggi od al più tardi doma-ni, perché son questi i due ultimi giorni in cui poirete vadere o rivedere quel gio-tello drammatico che è «La bella Mamma», interpretato da Tina di Lorenzo e dai cay. Armando Falconi.

BOY

L'interessante cavallino che tanto è pla-cevole al frequentatori dei Testro Apolto per l'abilità meravigitosa con cui, sarà pre-sentato ancora oggi e domani non più sul palcoscenico dello stesso testro dagli ap-plauditissimi ammaestratori M.lle Marye, M.r Charles Gauster.

M.r Charles Gouster.
INGLESI SONO gl' impermeabili, taglio
enorme assortimento da L. 50 a f., 150 SARTORIA OLD ENGLAND Bologna.

TEATRI

TEATRO VERDI

Questa sera inizia un corso di rappre-centazioni la compagnia di Tina Di Loren-to diretta da Armando Falconi, con la commedia del Bernstein: It ladro. La compagnia ci derà alcune novita, la stima delle quali sara Gapelti bianchi del-"Adami.

prima delle quali sara copere.

Adami.

Avremo un corso di splendide serate artistiche, con programmi fra i migliori e un complesso di interpreti giovani, affatti, e di ottima fama, a capo dei quali sta Tina Di Lorenzo la celebre affascinania attrice, amore di tutti i pubblici.

La morte di due artisti drammatici

TORINO 30, ore 24. — E' morta oggi nella nostra città Gastana Colombini, di anni 85, che fu prima attrice a fianco di Gustavo Modena. Essa dirigeva nella nostra città una scuola di recitazione. E' morto pure in Torino Arturo Garzez, fratello del celebre Francesco, attore egli pure nonche autore di commedie.

La "tournée, Stracciari

La "tournée, Stracciari

MODENA 30, ore 25. — Con un teatro gremitissimo, magnifico, questa sera alio Storchi ha avuto luogo l'annunziata e tan lo attesa rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», protagonista il coum, Stracciari che ha trascimato all'entusiasmo i pubblico insieme ad ida Sari, una Rossia eccezionate, delle grandi artiste d'attri terro, il Haino meritato degnamente la Viscatione del Campolio del Camp

Nei teatri di Parma

Nei teatri di Parma

PABMA 52, sera. — Domani sera dovera debuttare al teatro Reynanch la compagnia drammatica di Giulio Tempotti che dovera fermarti fra noi sino al giorno di maggio, assendori contemporaneamente al Teatro Regio la tourné Stracciari col Rarbiere di Siegifia, la Compagnia Tempesti ha rimandato si giorno 6 il suo debutto e cost dark Lo cena delle beffe, Lo fiaccale autto il mogolo, diniere a Nopoleone. La tournée Stracciari darh il Barbiere le cere del 2 ed el 4 maggio.

Alla Società del Quartetto di Rimini

Alla Società dei Quartetto di Rimini RISINI 50, ore 50. — Domenica 2 maggio nel Ealone Concerti dal Teatro Vittorio Emanuele arrà luogo il 3.0 Concerto organizato dalla locale Società dei Quartetto.

Esceutori sono i valentissimi M.o Perrari Trestate, cav. Luleis (piano), M.o Sarti cav. Faderigo (riolino), M.o Rarteo Grisoli (violonealio). Esco l'interessante programma che sarà avolto: Becthoven: « IX Sonata » Op. 47 (per violino "piano); o) Andante, Presto: 3) Andante con variazioni; c) Finale, Presto.

Bach: Ario. — Mosarti Minuatto — Tartini-Kreleler: Variazioni su temo di Gerelli (per violino con accompagnamento di piano). Simentana: « Trio » Op. 15 (per violino violinosilo e Finano): «) Moderato assai, b) Allegro ma non agitato; «) Presto.

Snetizcola strapordinazio a Parma

In a lettera del prof. Piccinini
L'egregio, prof. Piccinini, direttore del
l'ospedale Maggiore, oi scrive una lettera, nella quale di agginala la risposta. Al presidente del Corpo amministrativo de gli ospedali sulla questione della Camera mortuaria comigiua alla infermeria Nigrisoli, già pubblicata da un altro giornale ci prannuncia una sua risposta a commenti, non nostri, intorno alla sua Direzione. Il prof. Piccinini così conclude, per la narte che ci riguarda:

Sulle espressioni in fine, sempre a mio riguardo, qualti « Noblesse oblige — zelo di neofita, ecc.» non dico nulla perche sono vuote di sostanza, e ciò ben sa il mio illustre e carissimo amico e colleran Nigrisoli.

Gradisca, signor Direttore, i miei ringrazimenti ed ossequi.

prof. Guido Piccinini .

Spila sulla questione della comera di struttura, sanciene di sulla cancelli di sentina di conditi di consentato di Masica, secona di con una concenti per violone di Masica, secona di con una concenti per violone di sostanza, e con concentia coltanne un conditi di rico con un concenti di mio di Masica, secona di con una concenti di masica di massiri di masica di problico che secoltara in piano di Masica, masica di masica d Spettacolo straordinario a Parma

La "Città di Roma,, a Mesola

NOLA 50, matt. — Le compagnia dramma città di Eoma » lis dato Kean del Di La serata era in contre dell'attore De St che à stato meritatamente applaudito.

Spettacou d'oggi TIATED VERDI — Compagnia Dramma na di Lorenzo — Ore 20,45:

menus, dramma, interprete Tina Dinema, dramma, interprete Tina Dinema, dramma, interprete Tina Dinema di Tartufal, comicisima di cuori, dramma passionale. — Gramma passionale, e Gramma, che ride, parla e canta.

*** tografo Blos — Via del Carbone *** della mamma, dramma dell'alto int
*** Le detective Swift, dramma poliziest
**que di Pelidor, comica.

ovantografe Garibaidi (Arena dal Sole)
abelio, brillante commedia di G. Feydesu
abelio, brillante commedia di G. Feydesu
achio, somicia. — Venerdi 20 aprile sera
d'addio di Roberto Aurino, distinto melodi
— Sabete grande definito di Joseph e Leicavalini, eccentrici parodisti.

Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenzo Ben-Suid, spettacoloso dramma in 3 atti

The street of the

Le gravi pene richieste dal P. M. contro il duca di Campobello

e il suo scontista

ROMA 30, ore 20. — In quattro idlema il piesidente cav. Maggio è riuscito a portare alla fine il complesso dibattimento di questo processo e oggi cominciano senz'altro le arringhe delle parti, il Tribunale è entrato con insolito ritardo alle 12,45. Subito l'avv. Gregoraci, in rappresentanza della P. C., per il barone Federico di Perrana, dicilara di non prendere conclusioni. Quindi il P. M. avv. Gatti pronuncia la sus requisitore della processuali è minuziosissima, specialmente nei riguardi del dolo e in quello degli apprezzamenti peritali su la maggiora o minore responsabilità degli imputati. In base a tale esame, il P. M. vicen nella conclusione di chiedere che il tribunale nella rentenza affermi la piene responsabilità di Francesco. Di Napoli duca di Campobello, per quello che riguarda i faisi delle cambiali da lui perpetrati, coi beneficio di considerare i vari reati come un faiso solo per la tentata tiruffa. Quindi applicando gli articoli 79, F78 prima parte e 28 cod. per. ritinti insieme nell'imputazione dei falsi e doi la tentata tiruffa il duca di Campobello sta condannato alla pena di a anni di reclusione solo lire di milta.

In confronto dell'Angelo Porciatti, il P. M. domanda che il tribunale riconoza la contro cui fu tentato il rocatto, a per consequenza chiede la condanna dallo pera di a anni di reclusione contro cui fu tentato il rocatto, a per consequenza chiede la condanna dallo pera di a anni di reclusione para la sunti di ricotto, a per consequenza chiede la condanna dallo pera di a anni di reclusione para la condanna della pera di a anni di reclusione para la condanna della pera di a anni di reclusione la perala la va codi di condanna della pera di a anni di reclusione para la perala la condanna della pera di a anni di reclusione para la perala la perala la perala la perala la perala la condanna della perala la pera

conseguenza chiede la condanna dello sissione.

Dopo 20 minuti di riposo, alle 15.30 prende la parola l'avv. Oddino Geochini di Grosseto, il quale si è associato all'on. Sarrocchi per dare un attestato di amiciata alla famiglia Porciatti, cui è legato da relazione personne di silma, e di affetto.

L'oratore ha assunto il comptio di dimestrare che l'Angelo Porciatti, non ebbe la scienza della falsità della note firme del liampolla, ed egli non ne loce non qualdo in lui si maturo il soppetto che lo firme del liampolla, ed egli non fe seco uso quaddo in lui si maturo il soppetto che lo firme del seguenza della falsità della note firme del seguenza della ralsità della note firme del simmo conditato della ralsità della note firme del seguenza della cardinale non fessero versione con continuo del processo, con continuo e del porciatti.

Segue l'altro diffensore del Porciatti, con-revole Gino Sarrocchi. In una rapidiasima rassegna del documenti del processo, prima dimostra la mancanza dell'elemento intenzionale nel Porciatti, col la mancanza del fatto materiale. Escula quindi la procedibilità per il reado di appropriazione indebia in base alla querela del barone di peresso uso delle cambiali false dimostra come il Porciatti, nandatario del signori del banco Tortoli prestò ingenuamente il represso uso delle cambiali false dimostra come negli atti contro il cardinale Rampolla Dopo le questioni di fatto, l'avv. Sarrocchi discute la dottrina giuridica dell'uso, del tentativo di uso, di cambiali false con e fermina come il predecessore chidendo sentenza di assotuzione in linea di dittito del suo cliente Porciatti.

Alle ore 17, 30 l'udienza è rinviata a lunedi alle ore 12.

Parlera l'avv. Gregoraci difensore del duce del de compobello, quindi alla sera atenza

Uscide lo zio con una seggiolata (Per telefono al Reste del Carlino)

Par telefone at Reste Sei C.: rines

PADOVA 30, sera. — Alla nostra Corte di
Assise s'è avolto il processo a carico di tai.
Frolese Gordane, contadine, d'anni 49, da
Plave di Sacco, che il 19 novambre scorso
in una osteria con un colpo di sedia faceva stramazzare al suolo lo zio Ernesto. Zogolin, verso il quale nutiva vecchi rancori.

Lo Zogolin, cadendo, abatteva la mensu un risizo del pavimento riportando un
ampia frattura del cranto, in seguito alla
quale moriva dopo due giorni.

Il Frolese ha dichiarato nel suo interrogatorio di aver agtio in un momento di esaltazione mentale: quel giorno aveva bevatoaoverchio ed era ubbriaco. Suo zio attacco ilte con un altro suo nipote, ed allora
egli lancio loro addocso una sedia.

Numerosi testimoni hanno asserito che il
Prolese cra ubbriaco come non lo era stato
mai; che anzi egli era un ottimo lavoradore
dovendo mantenere dieci ingli.

Oggi pronunciarono le loro sequisiloriadomandando la condanna per omicidio priterintenzionale, la Parle Civile, on. Indri el
Il P. M. avv. Guidorizzi. Segui una poderosa arringa dell'avv. Bizzarrini, dienso;
re, che dimostrib trattarsi di omicidio col-

poso.

I giurati ritennero colpevole il Trolese di omicidio colposo con la discriminante della seminfermità per ubbriachezza e uegandogli le circostanza altenuanti. Sulla base di questo verdetto il presidente conte Casti glioni condavno il Trolese a due anni di detenzione, 500 lire di multa, spese ad acc

Le sottrazioni di un cass'ere

PADOVA 30, sera. — Al Tribunale si è tenuto il processo per faiso, peculato e truffe contro l'ex casselere della Casa di la covero, Antonio Berti, higgito in America dopo aver sottratto somma in danno della Pia opera e dai fornitari, per un importo di oltre 30 mila lire.

Il Berti fu condannato in contumacia a 5 anni e 10 mest di reclusione e 2450 lire di multa.

Difensori: Farini e Andreoli.

La vertenze giudiziarie della Banca di Varese

VARESE 36, sera. — E' nota la causa pro-nossa dagli impiegati della Banca di Va-rese, contro il Consiglio d'Amministrazione fella medesima per il fatto che dopo tanto avoro e dopo tanti sacrifici, questi im-

lavoro e dopo tanti sacrifici, questi im-piesati si vedono defraulati di quanto spet-tava loro dai fondo di previdenza. Il Tribunate ha condunnato il Direttore cav. Emilio Guscetti, null'eternete, a rifon-dere L. 22,250.56 agri implegati, e gli im-piegati a rifondere L. 320 per spesa all'ex-vice-presidente della Banca, avv. Vito De Vincenti a L. 370 al comm. prof. Silvio Macchi. Macchi.
Contro questa sentenza gli impiegati ricor-reranno — si dice — in appello.

Onorificenza all'ingegnere capo

ROVIGO 30, ore 20. — L'egregio ing.
Antonio Pedinelli, ottimo cittadino e professionista coltre e stimato, da vari anni
ingegnere capo della Bonifica Padana e
che copre importanti cariene piinniche
nella nostra città, rena con recente decreto nominato cavallere della Corona di
Italia. All'amico cav. Pedinelli i nostri
rallegramenti per la meritata onorificenza.

Guido Podrecca a Forti

FORL! 30. — Lunedl 3 maggio afte ore 21 nel Kursasi centrale l'on. Guido Podrec-ca terrà una pubblica conferenza sul te-ma: « Génio e Koltur ». L'attesa è vivissina.

COPTI & TRIBUNATI Un soldato ucciso a coltellate nella schiena

(Per Calefono - Resto del Carlin

(Per (siefoto - Resio dei Corino)

COMO 30, ore 23. — Un gravissimo fatto di saugue, circondato ancora di mistero, è stato acoperto nel pomergigio. Verso il mezzogiorno d'orgi un operalo elettricista, chè scendeva dai colle di San Fermo diretto a Como, scorse in fondo ad un burrone e predisamente in località detta Sortizo, il corpo di un individuo. L'operalo si accosto e con grande sorpresa pote constatare che si trattava del cadavere di un giovane militare, che avevà la giubba aperta sui davanii e la scialolia sigualnata. Avventia la P. S. non si pute che constatare ia morte del soldato che rimonta a suscassa del consulare la tratta di una reciula dei distretto di Bari appartenente al ISA reggimento di fanteria, di nome Paolo Mascellaro. Egli è stato to ucciso con parecche coltelhate alla schalona, poi degli assassiti è stato getato in fondo al burrone e quindi celpito con grossi sassi i quali gii hanno fracassato il cranio.

La lotta fra l'ucciso è i suoi uccisori de-

nio.

La lotta fra l'ucciso e i suoi uccisori de ve essere stata violentissima. Il soidato de ve essersi stremamente difeso con la sciabola. Da tre giorni era stato dato per scompanyo.

ve essere siatenuamente difeso con la scia-bola. Da tre giorni era stato dato per scom-parso.

Sulle cause del delitto non si hanno an-cora indicazioni, ma dallo voci che corro-no parrebbe che si trattasse di un duello rusticano provocato da una questione di donne.

Due suicidi a Ferrara

PERRARA, 30, ore 23 — Verso le 13 di oggi alla caserma del 14.0 artiglieria in via Palestro, il soldato Stefano Camarano da Torino di anni 23, che ara consegnato, non si sa precisamente se soltanto pei dispiacare della punizione o per altre catas, si buttava da una finestra della camerata alta dal suolo circa 7 metri. Fu trasportato all' ospedale tialla Croce Verde e versa in condizioni gravissime per sopravvenute commozione cerebrale ed emorragia interna.

interna.

Alle 17 pure d'oggl la venditrice ambulante di canditi Seconda Fiorini di anni 37 per cause che a nessuno ha voluto dire ingolava a scopo sulcida due grammi di chinino dello Stato, pol sentendosi male andava tutta sola alla sede della Croce Verde per farsi trasportare all'ospedale. Un'energica lavatura allo stomaco pare l'abbia messa fuori di pericolo.

L'audace colpo di un ladro o Ferrara

FERRARA, 30, cre 23 — Oggi alle 14 in un negotio in liquidazione in via Bersaglieri del Po si presentiva tale Ugo Buozzi, noto preguidicato, il quale chiese di Comparare un oggestiona che era al banco passava in locale attiguo per servirio, egli afforma in locale attiguo per servirio, egli afforma in locale attiguo per servirio, egli afforma ne seatola nella quale cria del denuro e si dette alla fuga. Alle grida del drubato due fattorini tolegrafici che passavano in bicicletta inseguirono il sladro che raggiunsero dopo una lunga corsa per le strade vicine, Vilvosi a mai parto il Buozri gettava la refuria del mantinuava la fuga mentre gli inseguironi si iermavano a raccoglieria. Parce la scatola per intascre il danzo, percha poco ve ne era rimasto e qualche lira veniva raccolta lungo il percorso.

Il fentato su c'dio di un sergente

CONEGLIANO. 30, ore 23 — E sta to ricoverato all' ospedale stasera I sergente d'artiglieria Perez Devera E deardo che a seopo suicida ingolava in ca reima del sublimato. La prognost è riser-vatissima.

Un audace furto a Trinitapoli

POGGIA 30, ore 18 — A Trinitapoli Ignoti penetrati dalla finestra del molino di La-tranca Pietro, riuscirno a staccare la cas-saforte infissa al muro, a romperla e ad appropriarsi della somma di quasi setini-la lire.

"Il furio per l'audacia con cui è stato per-petrato desta una profonda impressione anche per la frequenza con cui i furti si succedono.

Scotennato dalla ruota di un carro

VERUNA 30, sera — Il carrettiere Moni Agostino di anni 30 da Casaleone dipendente dalla ditta licchieri mentre conduceva un carro dalle larghe ruote di ferro cadde sotto il vetcolo. Una ruota gli passò vicino al capo e gli strappò per metà il cuolo capelluto, un orecchio e parte della guancia. Fu portato fuori cenai e perdente sangue in gran copia per l'orriblie ferita all'ospediale di Legnago, ova i medici gli riscontrarono pure la frattura dell'omero e della claviccia. El grave ma si spera di saivarlo.

Arresto d'uno spacciatore di biglietti falsi

Arresto d'uno spacciatore di biglietti falsi

ADRIA 30, ore 20. — In località Crociarone di Ariano Polesine uno sconosciuto mediatore saveva fatto cambiare un higlietto
da cento dai rivenditore di carbone Ugo
Bienconi di Ferrara; ma giunto questi aliasua città per vincolare della merce alla
ferrovia gli vonne sequestrato il biglietto
perche ritenuto falso.

Allora il povero carbonalo ritorno ad
Ariano e per mezzo dei carabinieri potè essere arrestato lo spacciatore di biglietti falsi che fu poi quabificato per De Vicari Bortolo Francesco fin Giuseppe, mediatore di
Malo di Vicenza il quale aveva in Saccoccia
lire 400 di cui non seppe giustificare il possesso. Prima dell'arresto il De Vicari tentò
ruggire ma fu colà trattenuto dai figlio del
carbonalo.

Il a noco del pattone a Banacavallo

BAGNACAVALLO, 30, sera — L'annun-zio che sabato e domenica si riapriranuo i battenti del nostro antico giucco del pal-ione, che ebbe l'onore di ospitare inti i campioni faunosi d'altri tempi. Bossotto, Banchini, Ziotti, Dirani, Fruliani ed altri, la messo un'antinazione insolta nella po-

consiglio d'amministratione per il fatto che dopo tanto accrifici, questi uno defraudati di quanto spetindo di previdenza. In de defraudati di quanto spetindo di previdenza. In conde di previdenza conde di previdenza conde di previdenza continenza del giuno della banca avi Vito be della banca del mangiore attrattiva dalla precenta della di presenta di comm. Prol. Silvio della banca avi Vito be della banca del mangiore attrattiva dalla precenta di comm. Prol. Silvio della banca del mangiore della commo della banca avi della banca del mangiore della continenza della contenza della contenza

MANUAL CONTRACTOR OF THE STATE OF

Nel Genio civile di Parma

PARMA, 30, sara — L'ingognere capo del locale ufficio del Genio Civile cav. Berardi è stato traslocato a Venezia es-sendo stato promosso reggente ispettore, I funzionari tutti del Ganio Civile, coli I-spettore como Ballando di Venezia del spettore comm. Pelieri, gli ingegneri capi del Genio Civile di Piacenza, Cremona e del Genio Civile di Piacenza, Cremona e Perrara, coll'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico Provinciale cav. Bianchi Madotti e l'ispettiore Forestale cav. Porta si sono riuniti a banchetto all'Albergo della Ma-cina per satutare il partente, al quale venne offerto un ricco dono e con brindisi felicissimi vennero rivolti auguri ed e-spressioni di rammarico per la sua par-tenza.

Le nostre più vive congratulazioni al degnissimo Iunzionario per la meritata promozione. (N. d. D.)

Fra gli studenti secondari di Modena

MODENA, 30, sera — Gli studenti se-ondari modenesi seguendo l'esemplo dei compagni della città stamani si sono mes-si in iscioperò; ed hanno percorso le via felia città obbligando la chiusura di tutti gli istituti. Qualche incidente, qualche ve-tro rotto al Liceo Muratori ma in com-plesso nella mattinata nulla che possa neressare.

plesso nella matunata plesso nella matunata interessare. Nel pomeriggio le lezioni sono state in-nel pomeriggio le lezioni sono state in-terrotte in qualche istitute, mentre in altre hanno proceduto regolarmente.

La deputazione provinciale di Ferrara contro il Ministero dell'Interno

contro il Ministero dell'Interno

FERRARA, 39, ore 28 — Fu detto già che
il ministero dell' interno aveva rinviato
preventivo 1912.

Ferranta dell' interno aveva rinviato
preventivo 1912.

Provinciale il bilancio
preventivo 1912.

From a approvandone alcuni
titoli di spessa; e fu anche riferito che la
siessa il p. asse contradeduzioni, conclustando il forma, diremo così, piutiosto adtoritaria, che se il ministero pensasse mai
di non tenerle per buone, la Deputazione
era disposta a provocare le dimissioni del
Consiglio, per provare colla rielezione imnancabile — a suo dire — di una maggioranze ancora più socialista.

Se fosse possibile, che la volontà degli
elettori Provil si esprimerebbe di nuovo
in favore delle spese non approvate dai
ministero; quindi inutile la renitenza au
approvare oggi dette spese; senza tacere
che un nuovo rituto portando, come è
detto, sopra a nuove elezioni, la grave
spesa di queste supererebbe di gran itunga
l'ammontare di quelle.

E' da sapere per maggiore chiarezza,
che alcune delle spese non approvate come sopra riguardano le indennità al Consiguieri della Deputazione, e quella di rappresentanza del ioro presidente.

Ieri discutendosi nella sedimenno dar
lettura della contro asservazioni, (approvate già d'urgenia sedimenno dalettura della contro asservazioni, (approvate già d'urgenia sedimenno dalettura della contro asservazioni, esperconse pure fece accerione sulla reprinciano di urgenia and proporazione della
replica, che in qualche punto non si ari
alianozanza insorse a protestare perconse pure fece accerione sulla forma della
replica, che in qualche punto non si atitiene alle riguardose regole di conscuenti
della minoranza pietera, se le piacesse, impuapprovazione della maggioranza del conpre per fece accerione sulla forma della
replica, che in qualche punto non si atitiene alle riguardose regole di conscuenti
della mino

Per un regio notalo a Portomaggiore

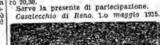
FERRARA, 30, sera — La presidenza del Consiglio Notarila ha aperio il concorso aiposto di Notaio in Portomagilore con residenza in luogo: eccorre che la domanda e i documenti stano presentati entro il 31 maggio al Consiglio Notarile di Ferrara in Corso Vittorio Emanuele 3.

Il poeta Marradi a Prato

PRATO 30, mattina — Per lodevole intimitiva dei cav, prof. Paolo Giorgi, presidesitiore dei R. Collegio «Cicognini », la sera dei 9 Maggio prossimo il poeta Giovanni Marradi dirà una conferenza dai titolo:
«Il fascino di Garibaldi.» In tale circostanza l'egregio conferenziere, vivamente attoso dalla cittadoenza tutta, leggrap pure la
sua Rapsodia garibaldina: «I Millo ».
Saranno momenti di vero godimento intellettuale.

PACLO CERONI e fratelli annunziano li norte del loro amatissimo padre

avvenuta ieri alle ore 11 in età di 75 anni Il trasporto avrà luogo stasera alle o ro 20.30.



GABINETTO DENTISTICO dottor G. BONAZZI della Scuola Stomatologica di Milano

Consuffazioni e Cure dalle 9-12 e dalle 14-17 BOLOGNA - Via D'Azeglio 29 - BOLDGNA - Telet. 5-84

MAGATTIE della PELLE e VENEREE Dott. GIUSEPPE GAVINI

irigente di Sesione Dermonifilopation all' Amb. rdicilinico delle Specialità Medico-Chirargioha. Visita fu Via Giudel G., dalle ore 11 die 14 e dalle 17 172 alle 17 172. — Telef. 21-17 SORDITÀ - RONZII AURICOLARI

Dott. Cav. Uff. FILIPPO SEGANTI ocialista in Malattie d'oracchie, naso e gela Indipendenza N° 1, p° 3° - Palle 19 alle 19

Dottor VINCEMZO MERI MALATTIE NERVOSE

DENTI ARTIFICIALI



M506

i depend in

relate france

eri abbierni.

similari): 30

neelro diriji k

costa bom

Sposa sterile Uomo impotente

ariginos certa, rapida e riavegilo istantano nelle, fesondatore, preudando lo PHRO implimas, cado, estriemo, cora, forro, PHRO implimas, cado, estriemo, cora, forro, PHRO s extatole la 13,50 franche posta — degrete ciose. Opuscodo gratia a refeisela S. rece-nto preparatore Metal Serieo, farmacista, i Lame 64.

CLINICA DENTIS TICA del Cav. GIULIO SCHIESS

chirurgo, dentista e protesista Via dei Mille,25 (passato la Piazza Umnerto I) Cura per la conservazione dei denti-pro-



IL CELERE VAPORE DI LUSSO

PRINCIPESSA MAFALDA

LLOYD ITALIANO PARTIRA'M GENOVA PER RESCEILONA-RIO JATHERO BUENOS AYRES



MAGGIO RIVOLGERSI IN ELOLOGNA ALL'UFFICIO DELLE COMPAGRIS PALAZZO RONZANI - DIAZZA RE ENZO ANGOLO VIA OREFICI



Prof. G. D'AJUTOLO Bolegna - Via S. Simone p. 1 - Talef. 673
Specialista per le l'altattis dell'
Carella 10 - Naso Golf
Consultationi dalle 10 alle 12 - dalle 10 alle 17

rangeun of the common current Biancherie economiche

di nuova fabbricazione, qualità forti, ottime all'uso. a prezzi convenienti. Rivolgersi a

FRETTE e C.

MONZA In BOLOGNA Piazza Cavour, 1.

Opuscolo "gratis,, a richlesta. Specialità in Biancherte per Militari.

ULTIME NOTIZIE

12deschi riprendono l'offensiva contro i russi in Polonia e verso Libau Alternative di successi in Fiandra - Drammatiche imprese aviatorie



rigibile bombarda un "hangar, tedesco Aeronlano francese abbattuto

PIRIGI 90. sera. - Il comunicato ufale delle ore 23 dice:

In Belgio a nord di Ypres il nostre wee ha progredito su tutto il fronte una profondità variante da 500 a un bilometri abbiamo preso due linee suc estes di trinces e abbiamo fatto nuissimi prigionieri.

Il reppresentante della Associated degit Statt Unite ha visitate oggi a sommila dell' Hartmannsweilerkopf o non ha più attaccato da

Un nostro dirigibile ha bombardato la ttreda e l'hangar di Valenciennes. Un sostre aereoplano distrutto dall'esploione si è abbattuto nelle lince nemiche (Stefami

Il comunicato tedesco

la costa bombardata dagli avlatori francesi

MRLINO 30, sera — Il Grande State appiore annuncia dal Grande Quartie Generale in data di oggi:

Sella costa ha regnata grande attivi-tegli aviatori nemici. Le bombe desolatori hanno causato ad Ostenda danni importanti alle case. La piazforte di Dunkerque è stata da noi

At est del canale a nord di Ypres gi

tuo di assalto al nord del Four De Pauna trincea nemica e hanno fatto Afficiale e trenta francesi prigionieri intenuto il terreno conqui malarada i numerosi contro attac

Tesso Cornais sul margine orientale Pra la Mosa e la Mosella i francesi ano attaccato sensa successo le posi-M conquistate sugli Hauts De Meuse llacco francese a nord di Fliroy è dal 24 al 28 i francesi hanno per soltanto in prigioneri 43 ufficiali tre colonnelli e circo quattromila

fortificazioni costiere di Harwici costa orientale inglese sono state a notte fatte segno ad un lancio di

Progressi francesi a Yores II tedeschi avanzano in Polonia senza trovare resistenza

BERLINO 30, sera (ufficiale). - Le ruppe di avanguardia delle nostre forze operanti nella Russia nord occidentale hanno raggiunto ieri su un largo fronte la linea Henabourg-Libau. Le truppe russe presenti in questa regione fra le quali si trovano i resti di coloro che hanno partecipato al raid di cac cheagio contro Memel non hanno finora tentato d'opporre seria resistenza in al cuna parie. Allualmente presso Scawle sono, in corso combattimenti. Presso Kalwaria attacchi russi abbastanza im portanti sono falliti con forti perdite. 5 ufficiali e 500 uomini sono caduti nelle nostre mani. Una punta offensiva russa pin a sud fra Kalwaria e Augustow è ugualmente fallita.

La guerra de le smentite Come i francesi descrivono

le operazioni in Lorena

PARIGI 30, sera — Una nota ufficiale dice: «Le operazioni che si sono avolte in Lorena dal 15 marzo in poi sono state spesso segnalate dai comunicati tede-schi come successi a vantaggi dei nostri avversari. Ora, se è esatio che dal 15 marso il fronte tenuto dagli eserciti fran-cese e tedesco in Lorena si è modificato, questa modificazione è stata completa-mente a nostro vantaggio. Noi abbiamo costantemente avanzato e le azioni ri-guardate come successi dai comunicati costantemente avanzato e le azioni rilordo di Dunkerque è stata da not
la segno ad un fuoco di artiglieria,
londo la giornata è passata sensa avlimenti particolari. Il nemico ha allimenti la salienti sulla riva occidentale
li Sasse. Il combattimento continua
li canale presso la località di Steenli canale passa compi la nostra pro
li del del canale a nord di Ypret gi
li del canale a nord di Ypret gi
li sud del bosco Banal, Angerliera, Essa passa oggi tra Henamell e
l'antica linea che ad Angervillera,
li la nord del bosco di Banah, e non ragginimenti la li mario la nostre l'altro,
la champagne a nord di Le Menni i
li menti soni hanno potuto riprendere
li selle posizioni loro tolte icri l'altro,
li canale passa compi tra li canale
le sesoni sicuramente e semplicemente quelle per le quali il nemico ha
ledeschi sono sicuramente e semplicemente quelle per le quali il nemico ha
la la Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti,
l'alia Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti,
l'alia Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti
l'alia Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti,
l'alia Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti,
l'alia Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti,
l'alia Marna al Reno si pri contraloriti dei Vosgi passava per Henamenti,
loriti dei Vosgi passava per Henamenti le nostre posizioni a Luneville e a sud di Embermenil, essi hanno tentato di opporvisi attaccando, ma sono stati respinti. Il comunicato tedesco del 24 rico

spinti. Il comunicato tedesco del 24 rico-nosce che i loro avamposti sono stati obbligati a sgombrare Embermenil. Ugualmente le operazioni a nord-est di Luneville (comunicato del 1 aprile) non sono altra cosa che vani tentativi Argonne un arcoplano nemico è che era quasi interamente occupata dai le afficie e di Mossella i francesi stre mani e saldamente organizzata. Per ate organizzata. Per delico francese a nord di Fliroy è so di arrestare le operazioni che ci hanno fellitto con gravi perdite. Durante permesso di avanzare fino all.. collina mondattimento fra la Mosa e la Mo. 207 il fronte che il 15 marzo era ancora da 124 al 28 i francesi hanno per

La morte di Sabah Eddin

figlio del Sultano Murad COSTANTINOPOLI 30, sera — E' mor-to il principe Sabah Eddin figlio del de-finto Sultano Murad.

La situazione bulgara turchi fortificano Adrianopoli e Ciatalgia

PARIGI 30, notte - Il «Petit Parisien ha da Sofia: La situazione diplomatica non è cambiata perchè il governo bulgaro attende sempre la ripresa delle sue trattative con la Triplice Intesa. Finora vi furono soltanto delle conversazioni private e senza alcun carattere ufficiale fra il presidente del Consiglio e i diplo matici

L'aEcho de Parisa poi riceve pure de Sofia che i turchi continuano a fortificare Ciatalgia e Adrianopoli con cannoni provenienti dalla Germania. Sessan tamila soldati si trovano ad Adrianopoli quarantamila a Lule Burgas.

ill movimente marittimo in inchilterra

e la guerra di corsa

LONDRA 30, sera - L'Ammiragliato nnuncia che in questa settimana 1551 vapori arrivarono e partirono dal porti del Regno Unito. Una sola nave ven ne affondata da un sottomarino. Quattro barche da pesca sono state affondate

Gli ufficiali tedeschi e il pesce

AJA 30, sera (ufficiale) — La notiria secondo la quale il comandante di una contro torpediniera tedesca avrebbe rubato il pesce al battello da pesca Nujau di Tmuiden è stata esagerata. Il comandante dopo avere esaminato le car-té del piroscafo chiese soltanto in do-

Un lungo colloquio fra Sonnino e il Ministro di Rumenia

ROMA 30, ore 22. — Il Giornale d'Ita-lia dice che alle 16,30 si è recato alla Consulta il ministro di Rumenia ed è uscito alle 17.30.

Tutto l'esercito inglese provvisto di apparecchi respiratori

LONDRA 30, sera — In una sola gior nata il pubblico ha offerto apparecch respiratori contro i gas asfissianti, ir numero sufficiente per tutto l'esercito.

La frontiera beiga-olandese

AMSTERDAM 30, sera — Mandano Ja Mestrich che la frontiera belga olandese del pesce fresco conformemente all'u-stabilito in simili cast. è risperta da ieri a mezzanotte. Nume

Aneddoti e impressioni della Serbia eroica

VI presento un eros... QEVQELIA (Serbia), aprile.

Permettete! Vi presento un eroe: ferito due volte nella guerra contro i turchi, una volta nella guerra contro i turchi, una volta nella guerra contro la Bulgaria e ultimamente una volta ancora nella guerra attuale contro l'Austria alla ripresa di Belgrado.... Permettete! Un altre eroe ferito nella guerra contro la Turchia ferito nella guerra contro l'Austria; e questa volta ha avuto l'onore di essere colpito a pochi passi di distanza dai Re mentre balzava alla testa del suo plotono fuori della trincea sta del suo plotone fuori della trinces per l'attacco alla balonatta. Ah! quel giorno noi vedemmo molte schiene au-striache e conquistamnio due batterie. striache e conquistammo due batterie.
Permettete? Un padre di eroi. Del suoi figli uno è morto nella battaglia di Reicennesckirid nella guerra contro la Bulgaria, un altro è morto in questi giorni all'ospedale di Belgrado in seguito a tre ferite riportate nella battaglia di Rudnik. Padre di eroi ed eroe egli stesso. Combattà nella guerra del 1876-77 e del 1877-78 contro la Turchia e fu ferito due volte nella battaglia di Scumatovolt.

I nomi dalla desinenza siava « vic.» si

avvezza a brandire la sciabola, ad impugnare il moschetto.

— Ma non vi sono dunque che eroi in questo passe?

— Gospodi, quando i figli dei vecchi, serbi e dei nuovi serbi sono chiamati alle armi a combattere e a morire per il Re e per la Patria, ogni riva, ogni balza, ogni zolia del suolo travagliato fra la Drima e Timok, tra il Danubio e la Morava e il Wardar esprime un soldato e ogni soldato riscontra in sè lo spirito degli avi immoriali di nostra gente e a somiglianza di quelli spontaneamente, necessariamente si foggia. Le nostre truppe prima che dal principe Alessandro, prima che dal maresciallo o Voivolo come noi diciamo, Putik o maresciallo Stepanevic, del maresciallo Vuliscie. Sturm e dai generali Golkovic e Popovic protagonisti delle gesta odierne, sono caritati della carita delle gesta odierne, sono caritati della carita della

Kralevic, il più schietto eroe nazionale, Orlando ad un tempo e Bajardo del
sangue siavo, leva l'invitta spada per
ogni giusta rivendidazione del debole
contro il superbo, cavalca ad ogni av
Stamane invece Salonicco colorava sot

Stamane invece Salonicco colorava sot

Georges, mandato avanti col suo ploventura più perigliosa e più degna, e, vuota la sun enorme coppa di vino, ca-pace di cento litri, s'addormenta nel sepace di conto litri, s'addormenta nel se-gno della Santa Croce, in una caverna della montagna di Sciar e promette che il giorno che i serbi si libereranno dal giogo turco agli cavalcherà immanzi se essi nella battaglia. E i soldati della nuo-va Serbia l'hanno veduto coi loro occhi mortali, il giorno della battaglia di Pri-leb caricare alla loro testa contro is schiere ottomane fuggenti, redivivo e immortale. E Milosc Obilic necide il sul-tano Murad alla battaglia di Kossovo. stre mani e saldamente organizzata. Per contrapposto essi passano sotto silenzio le azioni del 18, 21, 25 corrente con te quali hanno tentato senza alcun successo di arrestare le operazioni che ci hanno permesso di avanzare fino alla collina 297 il fronte che il 15 marzo era ancora a Fremenii, cioè di realizzare un guadagno di 4 chilometri e di occupare una posizione più minacciosa per il nemico.

La marte di Sabah Eddin ascolta la messa nella chiesa di San Silvestro; e Haiduk Kuelko, il Pietro Micca serbo, seppellisce sè stesso e i suoi 50 uo mini e 3000 turchi sottà le rovine della fortezza di Nisch avendo appiccato con la sua mano che non tremò nell'atto, il fuoco alle polveri della Santa Barbara.

e Giorgio Petrovic il fondatore della di-nastia dei Karageorgevic, che oggi regna in Serbia, conduce al principe del se-colo scorso, la nuova rivolta contro la Turchia e acquista il sopranome di Ne-ro donde il suo nome di Karageorgevic ro donde il suo nome di Karageorgevic (Kara, in turco nero) si trasforma in Karageorgevic nei suoi discendenti. E esperte di pettine, sarebbe il funesto vei la sublimità della leggenda ridiviene storia del giorno e la storia assurge alla prateria e campi, a metà allagate, ci grandiosità della leggenda. Ciascun nostro soldato che ieri combatteva contro la Bulgaria, che divani dello scompartimento, ci sparge-oggi combatte contro l'Austria ha pieno l'empire, si appragiame nolvere insetticia dovure. la Turchia e contro la Bulgaria, che oggi combatte contro l'Austria ha pieno l'animo di questi spiendidi nomi e di spargevamo polvere institicida dovunquesti spiendide gesta. La tradizione vi ve imperitura nella esaltazione dei canti popolari e ciascun serbo l'ha rinnovata di controlla signorina, seduta di fronte propolari e tranta e tante sere di feve imperitura nella esaltazione dei canti popolari e ciascun serbo l'ha rinnovata ricantandola in tante e tante sere di fe-sta familiare. Così è gospodin: cercate di penetrare il sentimento dei nostro po-polo, del più nobile Voivoda, del più u-mile contadino, ascoltate i nostri canti-studiate lo spirito delle nostre tradizio-ni, meditate la significazione delle nostre laggende a voi vedeta amergene l'imni, meditate la significazione delle nostre leggende e voi vedrete emergerne l'imperativo categorico del dovere eroico. E voi comprenderete perché noi siamo un popolo meglio che di soldatt di eroi. Cest è di fatti. E il piccolo popolo serbo che da tre anni non conosce più attività pacifica, non pratica più i commerci, non le arti, non le professioni, non le industrie ma solo infaticabilmente dispersiamente combatte, euesto pomatoyotz.

I nomi dalla desinenza slava « vic.» si susseguono nella presentazione, futti preceduti dalla parola di erce. E davanti ai miei occhi si susseguono figure di individui fieri, figure di soldati quani i noi sognamo, soldati coi lineamenti sobrii e forti, dal gesto breve e reciso, cogli occhi luminosi di ardimento e la mia mano nella stretta del saluto sente il vigore sano e sincero della mano bene anvezza a brandire la sclabola, ad impugnare il moschetto.

— Ma non vi zono dunque che erci in questo passe?

— Gospodi, quando i figli dei vecchi serbi e dei nuovi serbi sono chiamati alca er mia a combattere e a morire per il serbi e dei nuovi serbi sono chiamati alca er mia a combattere e a morire per il a prima e Timok, tra il Danubio e la Morava e il Wardar esprime un soldato dei ce ogni soldato riscontra in sè lo spirito degli avi immoriali di nostra gente e a somiglianza di quelli spontaneamente a somiglianza di quelli spontaneamente si loggia, Le nostre

Precauzioni di viaggio

te, necessariamente si foggia. Le nostre truppe prima che dal principe Alessardoro, prima che dal maresciallo o Voivode come noi diciamo, Putik o maresciallo Siamo partiti stamane da Salonicco, del maresciallo Illiscie. Stepanevic, del maresciallo Illiscie. Sturme e dai generali Golkovic e Popovic protagonisti delle gesta odierne, sono guidadi dalla epica memoria di Stepanevic el del Giorgio Petrovic il nero e di Milosk Obrenovic.

Storiz e leggenda

In questi nomi è sublimata tutta la Sarbia, a traveras tutti i suoi secoli di abbiezione, di pianto, di sangue, di lotte, di rinascite, di splendoril Ecco: Marco Kralevic, il più schietto eroe naziona- ke, Orlando ad un tempo e Bajardo del hico, ci era apparsa ieri coi suo porto di caralleggeri faccudo prigibilita.

Stamane invece Saionicco colorava sor-to un cielo burrascoso, avvolta în un nembo scrosciante di pioggia. Alla sta-ziono, sui marciapiedi, interrotti que e ià da pozze di acqua sotto gli stillicio delle tettoia sforacchiate, si premeva u-di essere l'avanguardia della divisione. na folla diversa a disordinata. Vi erano una trentina di medici militari francesi in divisa che formavano l'ultimo sca glione della missione sanitaria avviata in Serbia, c'erano molti russi, uomini e donno, che tornavano in patria per la via di Nisc e Bukarest, C'era qualche

via di Nisc e Bitkarest. Cera qualche famiglia di povera gente, qualche gruppo di cenciosi, qualche donna smunta e patita coi bambini aggrappati alle gonne. Il treno parti verso le otto. Appena in vagone, cominciammo a prendere le precauzioni che ci erano state ripetutamente consigliate dai dottori della missione santiaria francese par il passe detamente consigliate dai dottori della mis-sione sanitaria fraucese per il paese do-ve andavamo, per la Serbia che dopo la rude prova di tre guerre consecutive, è oggi flagellata da una terribile epide-mia di tifo, che ha mietuto le vittime a centinata: a Belgrado, a Nisch e negli accampamenti militari e nei campi concentramento di prigionicali entriaci assiso egli sicsso a mangiare e beri concentramento di prigionieri austriaci, in tutta la popolazione cittadina e ru-

a noi, la cui bellezza ricordava quella prosperosa delle donne di Lombardia, levò gli occhi da un volume che stava sfogliando e ci contemplò qualthe momento curiosamente. Poi ruppe in una risata. C'era di che essere lusingati. Ci affrettammo a spiegare alla compagna di viaggio la ragionavolezza e più ancora la necessità di tutte le nostre precuzioni, la necessità che ella ne prendesse di consimili e le offrimmo insistentemente i nostri unguenti.

Ma essa, tratta della borsetta una fiala di acqua di Colonia se ne aparse il

la di acqua di Colonia se ne sparse il contenuto per le vesti, nel fazzoletto, nelle mani, avvolgendosi in un'atmosfera di profumo contro il cattivo odore dei nostri disinfettanti.

Frattanto la pioggia era cessata; il velame delle nubi in cielo andava squar-ciandosi. Il treno correva fra siepi flo-rite di bianco-spini, lungo campi verdi del tenero grano, verso la frontiera serba

Il ricordo di una impresa leggendaria

Siamo arrivati a Gevgevia, il primo Siamo arrivati a Geygevia, il primo paese serbo oltre la frontiera, poco dopo mezzogiorno. Discendono dal treno, che fa oggi, qua, una sosta di più di tre ore, sentimmo spirarel in volto un vento di primavera, frizzante, saturo di profumi agresti.

Assistendo al ricevimento, che le autorità governative e militari serbe hanno offerto ai medici della missione sanitaria francese, alle scaglione che ha viaggiato on noi, subito ho sentito ventermi incontro quest'allio erolco, che spira per

nico, ci era apparsa ieri col suo porto niera la guarnigione turca di circa 2000 affollato di piroscafi e di velleri e coi uomini. Un'impresa come non se ne comcapito ibaspettato suna guarnigione tur-ca. Nel dispertato frangente giocò di au-dacia, della più folle audacia. Dichlarò di essere l'avanguardia della divisione del ganorale X... la quale, disse, aveva già circondato la città; e invitò renza gia circondato la città; e invito venza patteggiare i turchi ad arrendersi. I turchi bonariamente sorrisero consegnando le armi. Il vice presidente della Cante-ra serba, il signor Guyovic, che ha ac-compagnato il capitano Georgevic nell incontro con la Missione francese, ci in invita al pranzo di benvenuti. E second invita al pranzo di benvenuti. E secondo l'uso tradizionale della più schietta ospitalità serba egli non siede a tavola con noi; malgrado la sua età e il suo grado resta in piedi a servirci. Egli ben ricorda la leggenda secondo cui l'imperatore Dusciau sarebbe stato collo de fieservire i suoi ospiti, per essersi invece assiso egli siesso a mangiare e bere.

MARIO BASSI

Perchè l'Italia ha diritto di agire liberamente

PARIGI 30, ore 24 - Il corrispondente PARIGI 30, ore 24 — Il corrispondente da Roma del «Temps» ha avuto un collequio con un personaggio politico che è stato lungo tempo partigiano della Triplice Alleanza, che era allora necesaria per 'l'Italia.

«Nessumo può rimproverare all'Italia.

ha detto il personaggio intervistato dai «Temps» — il medo con cui si è comportata verso le sue antiche alleate. Il' nostro governo infatti si è tenuto un pezzo a disposizione dei gabinetti di

nostro governo infatti si è tenuto un perzo a disposizione dei gabinetti di Vienna e di Berlino per i negoziati dovuli alla iniziativa del Principe di Bulow. L'opera diplomatica, che ha messo in luce la nostra posizione, era assolutamente necessaria. D'ora in poi l'Austria deve imputare a sè stessa la sua ostinazione persistente e sopra tutto ai suoi enormi errori passati la apperizione di molti segni che annunziano la fine di questo sistema politico che risale a 32 questo sistema politico che risale a 32 anni e viene ora distrutto dai nestri stesanni e viene ora distrutto dai nestri ster-si alleati. Se si penas che da dieci anni a più le rivalità balcantche fra Austria e Russia, le inimicirie fra Serbia e Au-stria si fanno sempre più acute, si è stupiti nel vedere che gli uomini di stato austriaci siano stati così inabili del punto di avvelenare vieppiù i rapporti con la alleata Italia.

Poi quando finalmente si avvidero che Poi quando finalmente si avvidero che avevamo ragione passarono tardivamen-te a far qualchecosa per noi ma non completamente perchè l'Austria era in-capace di soddisfare le nostre rivendi-cazioni legittime, di metterci nell'obbligo materiale e morale, non di alutarle, il che era impossibile, ma di disinteres-sarci del conflitto. Se dunque vi sarà una rottura austro-italiana, come tutto induce a credere, sarà assolutament colpa degli Austriachi e della Germania.

Quarta edizione

Alfonso Porgi, gerente responsabile

Ufficiali del R. Esercito LA SARTORIA MILITARE E CIVILE di Carlo Alberto Bonesi

Via Manzoni 4, p. 1° (Palazzo Fava) Consegue sollecite in divi-se grigio verde per Ufficiali. Assortimento forniture accessori Mantelline Loden grigio verde pronte

L'UOMO FORTE e la Donna

In ogni tempo e presso ogni gente, tra le popolazioni civili, come tra i selvaggi, la donna ha sempre ammirato e prediletto l'uomo forte, sano, robusto. E con ciò non deve intendersi, specialmente tra le genti poi evolute, la preferenza per la sola potenzialità muscolare, ma altresi per quella intellettuale e quella virile, le quali due ultime sono legate da stretissimi vincoli di relazione, per l'influenza enorme, le tante volte dimostrata, che l'integrità della funzione sessuale esercita sulla vita psichica e fisica dell'uomo.

L'intuizione della Donna, fine ed acuta supplisce alla non conoscenza in fatto di problemi non ancora a lei rivelatisi, così che ella è indotta ad ammetiere nell'individuo che le si presenti ben dotato fisicamente di contra protegorimanie della bistona conficentiale.

statuo che le si presenti ben dotato fisica mente ed intellettualmente, un uomo virilmente potente. Istinto pred emperia l'individualità più chica fermininte, e quello individualità che è individuali pervertimento morale — mentre generale è la bramosia di avere figli sani e robusti, dei quali possonò andare orgogliosi i procreatori.

Ora, per necessità di cose, prescindendo da quella parte meno elevata del problema cha tocca l'erotismo, cioè la soddisfazione dei sensi, la felicità della Donna risulta stretismente legnia alla potenzialità virildet coniuge. Da tali considerazioni emergi tufa l'importanza che assume il problema sessuale nella società umana, ed in quella moderna tu ispecte, e come la trascuranza da parto dell'uomo nei curare sin dal suo primo ramifestarel la debolezza sessuale, costituisce una grave infrazione ai verso la società.

L'uomo affetto da debolezza od impotenza virile non può ne deve accingersi al finarimonio; egli ligamerebbe colei che sceglie a compagna nella vita, compromette robbe la pace domestica, correrobbe fi rischio di non aver prole, o sarebbe generatore di figli deboli o inadatti alia vida.

di non aver prole, o sarebbe genera-di figli deboli o inadatti alla vita, ocio senza contare Eavvillmento indi-ole nel sapersi linferiore agli altri ed sibilitato a ilbare al dolce calica del-

enpossibilitato a libere al dolce cance ger-amoro.

Il problema della debolezza sessuale nel-l'iomo per quanto riguada le sue satista, le sase consequenze, e quel che più importa i melodo più scientifico, pratico, bicuro el imboros her-curaria e guarrito Adicalmen-ta è amplamente vattato nel opuscioli de debolezo-sessuale nell'upato ed il nuoco biando di cura, edito Accenteniente, dal dono le più con el lo presenta per la conde Facter Co Milno, che viera spedito distro riculente, il obuscolo è corredato da rarie i liberationo per rendre più cultara al profuni la gompienzione dell'amenma a per dini dell'apportato gentrale. etani la comprensione dell'anatomia docia dell'apparato cerritate. civili per corrispondenza, Indirizzare avament Or. Z. Parker Go Via ri Ila, 3 — Nigano.

Ur

W. Act | W.

I mercati

a da L. 234 a 246. Patota al chilogramma da Lete 5,50 a 0,00 Lova fracche (Tuna) a centedini & Latte (al litro) da Lire 0,20 a 0,22 Carbons coch in città da Lire 7,50 a 7,95, Carbone al Dolleina gas a Lire 5,50, Legna da Lire 4,50 a 4,80,

REGGIO EMILIA

REGGIO

Formagio recchio al kg. de L. 170 a 1 — 14.

Pane di pasta dura see, al kg. L. 0,50 — Idem
Dagnotta a L. 0,45.

Pasta di la qualità al kg. a L. 0,85 — Idem
La qualità a L. 0,40.

La qualità a L. 0,40.

Lardo al chilogramma da L. 1 a 2,10.

Strutto al chilogramma da L. 1,20 a 2.

Mercati esteri

ERPOOL 23. — Chiusura calma-mod te probabili della giornata balle n. tarioni della giornata balle n. 1000. mi futuri. — Chiusura calma. Risc

loderata.

Octobi americani a consegnara: Magric-Gipno D. 5:9 — Giugno-Logiio 5,65 — Logiio-Agoto 5,73 — Ottobra-Novembra 5,71 — Gannalorebbrato 5,75 — Maryo-Aprils 6,97.

Octobi sgisiani. — Fully Good Fair. — Chiucra: Gennato 3,15 — Maryo 5,55 — Magrio 5,59

Luglio 5,57 — Agosto 5,73 — Ottobra 5,93 —

Il cambio ufficiale

55. — Il presso del cambio pei certifi-pagamento di dazi doganali è fizzato per in Lire 110.85,

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologica

rorino†	16- +10-	Pietroburge Varentia	
lectandria.	21,10,-	Mosco	
filano	23,- + 8,-	Amburgo	+ 7
Venesia+	23 - +13 -	Budapout	+ 7,-
ivorno	20,- + 9,- 19,- + 13,-	Pariet.	
orugia	18,- +13,-	Niero	10,-
lomet	21,- +11,-	Ginevus -	10,-
oggis.	19,-+13-	Madrid	1 75
ale mo	10,-+11-	Ateno	15-
Danie O		di malant	180

Stato del cielo: Sereno nella notte e nel rio mattino; nuvoloso nel pomeriggio. Barometro (ridotto a Oo e al livello del mare): Da mm. 762.5 salito a 763.4. remperatura in centigradi: massima 22.8; minima 13.2; media 18.1. — Anno precedente: massima 22,6: minima 15,6. Umidità relativa media in centesimi: 54. Vento: Forte del terzo quadrante nella

Stato civile

Bi Aprile S. Torolle 11. Months 14 — Totale 11. MONTH: Anadarin Pacilina, d'anni 77, vedo mattle, att a casa, Borro 75 — Berti dott, Ul. 4 danni 77, vedo finada, att a casa, Borro 75 — Berti dott, Ul. 4 danni 78, vedo finada 24 — Za aran Gina, di mesi 6, Miramonte 24 — Za aran Gina, d'anni 78, conquissio, otto Pratei 5 — Delliera Enrico, d'anni 78, conquesto, per della casa della ca only of the state of the state

tale 11.

MATHIMONI: Caravita Giacomo, tramviere colla Pontaga Bernardina, ast. a casa — Gallet il Mario, meccanico colla Soldali Jole, att. a cas — Borghi Francesco, muratora, colla Nann Auria, operala — Giovagnori Umberio, berbiere colla Bernardi Carolina, carta — Brighetti En Arria, Operanio colla Bedorii Alfonsina, marte rico, elettrioista, colla Bedorii Alfonsina, marte rico, elettrioista, colla Bedorii Alfonsina, marte relativi alla della lifografio, colla Aroni Maria, narta — Montenarii Mario, falegname, colla Pallicolarii Norma, astata — Somissi Luigi, com messo, colla Bernardi Luisa, imagmanta — Neri Guido, limpiegato, colla Palmerini Olimpia, sti ancienti della limpiegato, colla Palmerini, collegato, colla palmerini, conseguio, colla Palmerini, conseguio, colla Palmerini, collegato, co

· MAL

RECENTISSIMA PUBBLICAZI

ING. ARMANDO LAMDINI

LE GOSTRUZION IN CEMENTO ARMATI

PREZZO LA

all solo premiato all Esposizione Internazionale di Torino ibil cui la Assima de Reficenza

Proparatione exclusive Braudials del Cay. O. BATTISTA - HAPOLI

Prezzi soliffi) Une settiglia costa L. 3. Per posta L. 13. Pagamento anticipato, dirette

BESSEN dumissio di l'avvencer sav. Officiary d'Artistat-Parasata inglaza del Erres

di l'avvencer sav. Officiary d'Artistat-Parasata inglaza del Erres

d'appli-Corse Univerta, 1,19. palazze proprio. Openacolografia a richiana.

GRAND PRIX

Lconomica Pubblici à

CORRISPONDENZE

Corrispondenze
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
PIOLINO Continuamente ricordandoti, abbraccioti con tutta l'anima sperando vederti presto.

AVVENIRE len tornate? hai passato bener letto corrispondenza e degli affettuosi salvali. Giorno uno verro paese. Bacioni ardenti. 3734

denti.

CATTIVISSMA The amate con tutta le to she tu le indevinassi! Ecce la spiegazio ne dell'unica parciola si te non indevinassi mantino amate la felici tà di rivederti? sempre.

373

ne dell'unica parola da te non indovinate. Hambina, partiro... avrò almeno la felicità di rivederti? sempre. 3739

MEBBIA Dovevi seguire consigli miei 71
MEBBIA Dovevi seguire consigli miei 71
MEBBIA flutando appuniamento. Non sarbibo successo mula. Il probissoo assoluta
inente continuate case periociosa ripugnante finzione comorosaci piutosto scegli-fra me e lui definitivamente! Risultano appuniamenti vostri continuare casa Per
petta. Mandami sus lettere, altrimenti tur
to finito fra nol... povero Pinoto! 3740

GORGIO Come potevo indocinare tuo de
mente si sono sempre sagrificati le migliori
occasioni alla prudenza più esagerata! Co
me potevo arrischiar tanto senza tue indi
cazioni? So lo sa sel solo e potevo provoca
re altri rimarchi come lo scoray anno? Le
dimeoltà aumentano tanto che la mia corri
pondenza è completamente cessata, tutto
peggiora. Cattivo presagio! Vano è ribeliar
si. Baci ardentissimi. Bice tua. 3742

Settembre. Riforna col pensiero, col cuo
re al setiembre scorro; quale voce ti
sorge per me? Come sempre m'avvinghio ai
ricordi carissimi, lego nella visione di

un'imagine bella la santa parola. 3743

1234 Impossibile venire giorno combinato

lassimi beta sempre un'ilano. 3744

DESIDERAVO consegnarvi lettera chiusa

e lei adorato. 3743

404 Il giorno indicato sarò costi, Ho biso
lei adorato. 3743

a lei adorato.

404 il giorno indicato sarò costi. Ho biso giorno di parlarti. Se saral libera mandami un espresso a casa.

Cent 5 per parola — Minimo L 1

SIGNORINA buona famiglia, andrebbe comercian presso famiglia si gnorile Ottime reference. Bologna o din torni. Ricevuta 3730 posta Bologna. 3730

BRAVA donna di casa cucina occupasi auBRAVA di casa di casa

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CERCO angiano solo praticissimo conta-bilità e servizio postelegrafico. Serivere Giannina Franchi, fermo posta.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
WLLA simo pagamento, oppure amittansi
Stroni. Audinot.

volera me gran bene a suo padre ed at-tendeva con ansia il giorno in cui avreb-be potuto uscire da quella specie di car-cere per ritornare vicino al suo genitore, E questo giorno fu appunto quello dei

quattro pomeridiane, Sofia accompagnata da una dama di capori a che sno padre aveva scoba vi na vecchia signora istruttivo na, in una carrozza a due oca il suo ingresso nol cutto del di suo ingresso nol cutto del di capori na il parco si sianciò, alla coche fra le braccio la fallo coche fra le braccio la fallo della come il lungat baci.

To buon popa! — ripetti fa ricambiando i baci del padre di il nio buon papa. Finamente nel secieromo più !

Mist più ! — rispondeva

i più! — rispondeve sando che le fandall morire ritelle, sono

sto giorno fu appunto quello de ca di Arturo di Ramery dal ca quo fratello. quattro pomeridiane, Sofia

:: ::

CESTELLO 8 appartamento 6 ambien CESTELLU cantina, rarate 3750
1.0 p.0.
VENDO causa partenza militare avviato ristorante angolo via Indipendenca affare ottimo. Venturini, Marsala 6, 3753

APPARTAMENTO luminoso arieggiato

AFFITTASI 8 maggio negozio centralissi mo. Rivolgersi via Musel 1.

AFFITTASI per subito via Pallone 5 am-plano composito tredici ambienti per cir-colo, abitazione industria. Varii ampi ma-gazzeni visibili ogui giorno dalle 12 alle 15.

DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

IMPIEGATO dello Stato cerca camera mo-limpiegato higilata presso distinta fa-miglia. Rispendere - Alberto Castaldi - fer-3749 CAMERA ammobigliata ingresso indiper

Mente. Casella B. 3197 HAASENSTEIN VOGLER, Bologna.

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,60 VICINANZA fermata tram Lame affittasi villa ammobigitata stagione estiva. Rivolgersi Cesari, S. Donato 57. 3635 VILLINO affittasi 2 chilometri Arco Guidi. Schiarimenti. Ettere Gitti, Portic

VILLINO glio tram. Rivolgersi Matituzzi.
Mazzini 28 pianterreno.
VENDESI liani, 10 ambienti giardino e terreno fabbricabile per villini.
ZOMA COMPAGNA COMPA

DUE appartamenti mobigliati affittansi per villeggiatura a Ponteronca, Rossi, Sam 29.

PRACCHIA bel villino comodità moderne grande bosco, affitiasi atagio-na estiva Trattative Celoni, viale Vittoria 40, Firenze. ABERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, RISTORANTI Cent. 26 per parola — Minimo L. 2

MONTEDONATO Primo Maggio al Risto rante Panoramico vi ni scelti cucina squisita.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

VENDO subito, causa trasloco, mobili a mericani camera studio macchine scrivere, Underwood ottimi. Edile, Barba ziana 17 secondo.

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

ULTIMI 8 giorni liquidazione busti per disconsidera di liquidazione busti per OCCASIONE Tornio precisione 7. contralo del per pedale non. 130 per 500 Raddirizzatrice R E mm. 350 Schwergler Sega nastro B 7 Franag Banco tre seghe circolari lupus. Mobili Studio, acantie grandi vetri. Piazza VIII Agosto 28. Poggi. 3733

MACCHINE acrivere, primarle marche, vendita piccole rate mensin, noleggi. Matteucci, Indipendenza 20, p. 30.

COMPERO lane, coperte lana usate, rot-tami qualsiasi metalio. Saponella, posta, Bologna.

LAVORO facilitsimo, decoroso, rimu
tivo, senza lasciare ordinari
cupazioni, ottarrete scrivendo Caselle stale 120.

Pelle bianca, morbida SAPONE BANF il più fino del mondo

Nuovo PROFUMO Inebbriante - Seducente A. ACCORSI

di Apparecchi Elettrici

della Ditta I. GALEATI

Implanti elettrici di Illuminazione, forza motrice, telefonia ec Deposito di lampadine elettriche Philips

IMPOTENZA il più umiliano to dei mali che liggono l'umanità, si guariace completamente i in modo atabile coi cachéts di Yohimbina Glicorrofosfatt della Premiata Farmacia Orrecat, via Magenta, 29, Romin. Opuscole attis e Consulto,

Volete arricchirvi nviando il solo vestro indirino rices o e gratia mio SEGRETO per vinces inte sabato venturo, giuceando un e

Via

Manzoni 4

infinenza, polmoniti e aimilime lattie dei bronghi, dei polmoni e della gola. ei curano da cinquanta anni con la Carco classicio alco

morattarmaciaste drognieri tranno falsificata o stupidamente imitata. Costa L. 2 il flacone in tutta la buone farmacie del mondo. Si spedisco ovunque per L. 2,50 an-ticipate all'unios fabbrica LOMBARDI 8 CONTARDI

Lichenina Lombardi vera Muce auci aggin Nessun altro rimedio è tanto elleeco. Ciò attestano i più illustri medidi e milioni di guariti. Un piecolo
flacone di Lichenina assat spesso
evita ed allontana lo più gravi melattia degli organi respiraziori. E' necessario però pretendere la vera Lichenina Lombardi, perotè molti immorali farmaciesti e droghieri l'hanno
falificata o stuoidamente imitata.

OSA da medici ed ammalati, per abalorditiv disperati. Cesta L. 3 e si spedisce per posta bardi è Contardi, Napoli, Via Roma 345. — M



60,000 OGG: FA UN ANNO

DITTA F. LLI COLLA BOLOGNA

50 MATTONIERE 50

Manzoni

PRONTI IN FABBRICA on relative macchine ausiliarle della rinomata

Soc. Svizzera Bächtold

200 MOTORI 200

Steckborn (Svizzera)

Manfredi - Bongioam

Cataloghi, Preventivi, Sopraluoghi, Esperimenti della ra delle prove nella fornace di Fossano a disposizione d

L'ACQUA di Colonia Gioventi CASAMORATI è da preferirsi per la resistenza

LA MIGLIORE TINTURA PEI GAPRIN Vendita e applicazione G. MONTI Colffeur des

OBESITA - ARTRITISMO GOTTE - FORUNCOLOSI CATARRI DELLO STOMACO GERTERRI DOLL INTESTING CURT TORICO DEPURSTON

and avendo nuis of comune out to solve out prinsvent. Countries and alati attestano productose guarigioni ottenute.

Sura completa L. 12.— Chiederia alle migliori Parmacie od inviare L. 19.00 is prinsvento.

Farmaceutico G. SOSSAI e C. Conegiano, Veneto.

Per un' efficace pubblicità rivolgersi alla Ditta Haasenstein e Ver

mtata N.o 39

P. MANETTY

Sofia però, melgrado la lontananza, a lasciare i loro genitori per andare Come tutto è bello qui, come tutto

done tutto è beil qui, come tutto e pero !— diceva la giovinetta gnardi pero e fermando i suoi occhi saltate di flori.

donesti è tuo, tutto tuo! qui tu
a. Vedrai che bell'appartatto preparare. Ho voluto lo

gliare ogui cosa. Vieni, en-piccola duchessa. Paffetto d'un padre e con la dal gentaluomo offri il braccio del gentiliomo offri il braccio osi per ultimo nel piccol miento che aveva fatto preparare

Il. questa è la tua stanza da lethonsato di farla tappezzare tutta del duca raggiante in volto per la tuto capelli... Vedi il di rimpetto ho fatto mettere il ritratotto ta manima, di quella santa donna facendo la entrata in una stanza attigua

te che hai passati tanti anni chiusa tra quattro mura. Vedi laggiu, in fondo al rosa.

parco, quel castello costruito sopra un poggio? quella è la dimora estiva di un tuo cugino, del conte Rinaldo di Ramery.

Ti ricordi di lui?

— Oh, certol... E' il fratello di Arturo.

Mi voleva tanto bene e mi faceva giucare quando ero piccina — disse Sofia con entusiasmo.

— Ed ho pensato anche che tu hai bisogno di uno studio, giacchè ti diletti di pittura. Ecco, è qui accanto, in quell'al-

- Lo vedral oggi: l'ho invitato a pran-zo, E' un bel giovane, molto serio, che certo ti piacerà. Ebbene adesso guarda fuori da quest'aitra finestra. Ti piace?
- Oh! il bel lighetto! — esclamo So-

fia battendo le mani per l'allegrezza Ma, papa, tu hai dimenticato qualcosa. La barca dov'è? Nella darsena in quella piccola ca-setta che sorge la sulla sponda del lago... E una imbarcazione sicuriasima che tu potrai manovrare con due piccoli remi,

leggeri come piume. Ma è un paradiso questo! - escla mà Sofia

mo sona.

Non sei tu un angelo? — domando il duca posando per la millesima volta le labbra sulla fronte della figita.

Questa sorrise e getto le braccia al colla del duca raggiante in volto per la

po presto ci ha abbandonati.
da questa finestra vedi tutto il
Che bello e nuovo spettacolo per quasi con civetteria.

sogno di uno studio, gracche il disesi di pittura. Ecco, è qui accanto, in quell'al-tra stanza — disse il duca aprendo l'ucio. Era quella una vasta camera rischia rata da quattro finestre. Era un vero stu-dio d'artista e nulla vi mancava per ren-derio tale. Schizzi appesi alle pareti, ca-

derio tale. Schizzi appesi alle pareti, ca-valletti, tavolozze.

— Tu hai pensato a tutto, papă, pro-prio a tutto — mormoro la fanciulla.

— Non a tutto. Nei mio egoismo mi sono dimenticato che tu devi essere stan ca per il lungo viaggio....

— Non sono niente affetto stanca

 Non sono niente anetto stanca rispose Sofia.
 Eppure io desidero che tu abbia s riposare almeno un'ora... Rimani qui vado a chiamare la tua cameriera e ti riposare almeno un'ora. la mando

" Ah! mi sono scordato di dirti che le stanze della tua dama di compagnia so-no qui vicino alle tue. Non hei che da no qui viento ape tue, rion ini cue an attraversare questo piccolò corridoio. E'il duca discese di corsa le scale, chiamando a jameriera di-sua

Una mezz'ora prima che suonasse la castello del duca di Verneuli, il conte Rinaldo di Ramery.

Nonestante avesse lavorato tutto il giorno per iscrivere si diversi creditori di suo fratello invitandoli a passare da lu iper essere pagati, il giovane non di-

iper essere pagas, il giovale non estrava nè stanchezza nè malumore.

Così la mia piccola cugina è arriva—
demandò Rinaldo.

Sì, è tra poco la vedral. Ho voluto

che andasse a riposare un poco; capirai che doveva essère atanca per il lungo viaggio. - E sta bene, è allegra, non rimpian-ge il collegio? - domando Rinaldo.

 Sembra un uccelletto che abbia i tuto scappare di gabbia. E' contenta felice ed io sono felice e cuntento.
 Lo credo io, dopo tanti anni.
 E tuo fratello, quel caposcarico, Sembra un uccelletto che abbia pe

partito proprio? partito proprio?

— Si stamattina. T'assicuro ch'era
molto spiacente di doverci lasciare.

— Arturo fa presto a consolardi. Scommetto che a quest'ora non si ricorda più
di noi nè delle promesse che il avrà

la sua si finisce all'ospedale.

Non sono pessimista come lo sil s spero in un prossimo ravvedimeni disse Rinaldo il quale non reless en peppire il fratello di sua made as scesse tutta la gravità dei disordificatione.

Arturo.

— Si può entrare? — demandò usi cina attraverso l'uscio.

— Vieni, vieni Sofia! — esclami il ca muovendo incontro alla figlia quale apparve sulla soglia dell'uso.

Un abito di foulard bianco guanti pizzo bianco antico, faceva risalta splendida bellezza della glovineia. Splendida bellezza della glovineia. Spadra e Rinaldo, non sepuero reprispadre e Rinaldo non seppero rep una esclamazione di ammirazione

na la videro.

— Vi disturbo forse, signorii

— nadò con grazia infantile is

Tutt'altro; noi ti dimmi perchè non saiti al collo cugino Rinaldo come quando a dina? — disse ilduca ridendo al Poi rivolgendosi al nipote: — B chè non abbracci Sofia?

2

15%

IDLING 2 A

had day

fatte.

Tu giudichi male Arturo. Ha poca testa ma ha un gran cuore ed è incapace di fare il male allo scopo di farlo.

Ammetto sin che vuol, che tuo fratello è un onest'uomo e che non faccia male ad sitri che a lui stesso: ma devi anche ammettere che con una testa come di labbra fremanti di Rinaldo ma alle labbra fremanti di Rinaldo.

La rapida avanzata tedesca nella Russia nord occidentale

Rinnovata violenza della lotta sul Niemen e nei Carpazi

La situazione

giornata del 1.0 maggio è train una calma relativa su tutto nte occidentale. Il bombardadi Dunkerque continua da partedeschi, ma non già, come le notizie facevano supporre, per opera di navi germaniche, ma bensi di batterie terrestri. A questo proposi-to il comunicato francese delle 15 parla di un enorme cannone di marina impostato dagli ingegneri di casa Krupp nei dintorni di Dixmude che da 38 chitometri di distanza bombarda Dun-Dopo i famosi 420, il canno-tira a 38 chilometri.... A meno il disertore tedesco che ha rivelato allo Stato Maggiore francese la nuova viglia della balistica germanica

on abbia esagerato un tantino. Da parte loro le artiglierie francesi hanno bombardato uno dei forti merifionali del campo trincerato di Metz. Nella regione di Ypres i tedeschi se-malano nuovi furiosi attacchi anglofrancesi respinti; nello Argonne le truppe imperiali hanno ottenuto qual successo nel Four de Paris.

Una nota ufficiosa russa nega ogni mportanza strategica alla nuova ofensive sulla riva destra del Niemen rte delle forze tedesche le quali è noto, si sono spinte sino a più di 70 chilometri a nord-est di Skadwille, e dopo avere incendiato Schawli, avanzano verso Mitau. E in realtà una anovra di tal genere che avesse per

da colossali forze, quante non cre-diamo siano quelle di cui oggi dispone la Stato Maggiore tedesco in questo settore.

Sulla sinistra del Niemen i russi an-nunciano nuovi progressi delle loro truppe: attacchi germanici sono stati respinti nella Polonia settentrionale respinti nella Polonia fra la Pissa e la Szkwa.

Nei Carpazi russi e austriaci parla-no di attacchi nemici falliti: un forte punto d'appoggio è stato conquistato dagli alleati fra l'Orawa e l'Opor; due colline sono state occupate dai soldati dello Czar a sud di Koziowa: e l'offen-siva russa procede in direzione dello

Circa le operazioni sulle rive dei Dardanelli, è difficile per ora farsi un concetto chiaro della situazione: la presa di Gallipoli, annunciata ufficialmente da Parigi, e che doveva avere una influenza decisiva sull'esito della lotta, non è stata confermata ed appare per lo meno prematura. I comuni-cati ottomani continuano ad affermare che le truppe di sbarco, nonostante i replicati tentativi per avanzare, sono state respinte con gravi perdito nelle loro posizioni sulla riva del mare, sot-to la protezione delle artiglierie della squadra. Sulla costa dell'Anatolia un sottomarino australiano (?) che ten-tava pentrare nel mar di Marmara è tava pentrare nel mar di Marmar stato affondato dalle navi turche.

La battaglia dal Baltico ai Carpazi Le avanguardie tedesche si e feoero 200 prigionieri, passarono finalmente all'attacco e dopo un accanito combattimento conquistarono un

a sud-ovest di Milau BERLINO 2, sera - Il Grande State aggiore comunica dal Grande Quar-

ore generale: Le nostre operazioni nella Russia nord-occidentale hanno fatto buon progressi. Presso Schawli altri quatnto russi sono stati fatti prigionieri. Le avanguardie tedesche, inse-

ndo I russi in fuga, hanno raggiun-

to la regione a sud ovest di Mitau. " Gli attacchi russi nella regione di Kławarja sono stati respinti con grail perdite per il nemico; trecento prionleri sono rimasti nelle nostre (Stefani) de

Un giudizio russo

sull'azione tedesca a destra del Niemen

PIETROGRADO 2, serà - Una nota Aficiosa dice: L'offenstva delle forze le issche sulla riva destra del Niemen a regione prossima a quella one si sero le operazioni anteriori, manca ogni portata strategica e può spie rsi soltanto come un tentativo per aprendere nella zona delle operazioni settore del territorio di frontiera che a fu rovinato dalla guerra allo seopo rvi provviste. Questo tentativo è con-ato colla più grande calma nei cirrussi ben informati ove si è sicuri mico risultato della riuscita del nella regione di Drobin e Racionz, forntre i tedeschi una quantità insicante di viveri e foraggi.

Punto d'appoggio russo lieso dagli austriaci nei Carpazi

liale in data d'oggi dice: Nella Po- rilevanti. russa il nemico fu in alcuni setsloggiato dalle posizioni avanzate. one principale del nemico.

dieria. Sulle alture fra l'Orawa con successo gli attacchi tedeschi. la valle dell'Oper le nostre truppe Sugli altri fronti nessuna modificaro nuovi violenti attacchi rus- zione essenziale.

forte punto d'appoggie russo a est della collina d'Ostry. Parecchie centinala di russi furono fatti prigionieri; catturammo aloune mitragliatrici.

Nella Galizia sud orientale e in Bucovina nessun cambiamento.

L'offensiva russa nella valle dello Stryj Attacchi austro-tedeschi respinti

PIETROGRADO 1, notte. - Il comunicato del Grande Stato Maggiore

Nella regione della riva sinistra del Niemen il progresso delle nostra truppe continua con successo. Abbiamo fatto prigionieri e prese mitragliatrici sul fronte di Osowiec.

Il giorno 29 verso le nove di sera i tedeschi attaccarono a due riprese le posizioni di Sosna ma furono respinti con grandi perdite. Il giorno 30 il nemico tento nuovi attacchi contro le comunicati quolidiani, le nostre linee socomunicati quolidiani, le nostre linee socontro tranca tra la rive del Pissa e no state anche negli ultimi tempi considel Szkwa, Gli attacchi furono respinti.

cesso bombe sulle batterie nemich

Nella regione della Rawka nella giornata scorsa ebbesi un fuoco d'artiglieria tedesca assai considerevolente intensificato.

Nei Carpazi durante la notte dal 29 al 30 gli austriaci pronunciarono l'offensiva nella regione di Nagy Polany e in direzione di Uzsok. L'offensiva YIENNA 2, sera - Un comunicato fu respinta. L'avversario subi perdite

Nella direzione dello Stryj il 30 ci impadronimmo di due colline a sud re truppe pervennero in alcuni di Koziowa e Golowetzko. In questa aunti fino alla linea di netacoli della zione facemmo oltre mille prigionieri e catturammo parecchie mitragliatrifronte della Galizia occidentale ci. La nostra offensiva continua. In dei Carpazi vivo combattimento di direzione di Wyzskow respingemmo

(Stefani) laglie.

de colescali force, quante non ores.

Un cannone tedesco che tira a 38 chilometril Il campo trincerato di Metz bombardato

PARIGI 2. sera - Il comunicato uf

ciale delle ore 15, dice: Nessuna modificazione è nella situazione sull'insieme del fronte. Un disertore ha riferito che da quasi due meni ingegneri della casa Krupp dirigevano nei dintorni di Dixmude, in un settore battuto da parecchi mesi, lavori di installazione di un cannone da mari na che può tirare a lunga distanza. Sa rebbe questo cannone che avrebbe bom-bardato Dunkerque tirando da 38 chilometri di distanza. Essendo stati tirati soltanto nove colpi nel secondo ultimo bombardamento, vi è motivo di credere o che il cannone sia stato danneggiato dal proprio tiro o che i voli continui dei nostri aereoplant nella regione abbiano

avuto per conseguenza un arresto nel Da parte nostra abbiamo teri bom bardato uno dei forti del fronte meridio nale ed il campo trincerato di Mets.

L'attività degli aviatori belgi

LE HAVRE 2, sera — Un comunicato belga dice: Giornata calma sul fronte del Belgio. Qualche protettile fu lancia-to nelle vicinanze di Ramonapette, Ostherke e Kaeskerke.

Dal 22 aprile gli aviatori belgi cessarono di volare al disopra delle gioni di Bixkoote, Steenstrate, Het Sas durante il giorno è la notte. Malgrado i violenti tiri d'artiglieria cui furono fat ti segno, gli aviatori belgi poterono pren-dere numerose fotografie del terreno e ti eegno, gli aviaiori del terreno e dere numerose fotografie del terreno e l'aggiustamento del tiro di artiglieria. Inoltre bombar darono parecchie nolle le opere e le masse di truppe nemiche. (Stefani)

La polemica dei comunicati Nuove smentite tedesche

BERLINO 2, sera. — Il Quartiere ge-nerale comunica di essere costretto di correggere alcune pubblicazioni da parle

emica. Gli inglesi affermano che il villaggio Gli inglesi affermano che il villaggio di Saint Julien nelle Fiandre sarebbe soltanto per alcune ore cadulo nelle mani dei Iedeschi e sarebbe siato ripreso dopo ddi canadesi, dagli scozzesi e dagli irlandesi. Tale affermatione è contraria ol vero. Noi conserviamo Saint Julien con fermezza, e le nostre posizioni avante si tronano ad alcune centinata di zate si trovano ad alcune centinaia metri al di la dietro al nemico.

metri al di la dictro al nemico.

I francesi pretendono, nel loro comunicalo di avere guadagnato in Lorena 4 Km. di terreno sopra una lunghezza di 25 Km., ma si dimenticano di aggiungere che si può trattare soltanto di un progresso nella Lorena francese, e anche nella regione ove non si trovano le truppe tedesche, perchè sulla linea di queste ultime, molto avanzate in territorio francese, nulla è cambiato da parecchi mesi nel senso di un indictreggiamento tedesco.

Al contrario, come risulta dai nostri derevolmente spinte in avanti.

I nostri aviatori lanciarono con suc- Il generale Savoff in Russia La Bulgaria ancora incerta

PARIGI 2, ore 22,30. — Un dispaccio da Bukarest al Matin annunzia che il da Bukarest al Matin annunzia che il generale bulgaro Savoss che ha avuto una parte importante nell'ultima guerra balcanica è partito per Pietrogrado con una missione, dopo aver soggiornalo qualche tempo in Rumenia. Questo viaggio è un indizio del tatto

che la Bulgaria è sempre più ansiosa di che la Bulgaria e sempre più ansiosa di trovare la sua via, e senza dubbio essa non ha perduto contatto con gli imperi centrali e sopratutto con la Turchia. Es-sa cerca di misurare esattamente il van-taggio che le potrebbe venire da una col-laborazione con la triplice intesa, e si domanda ancora de qual parte si met-teré.

Il decreto di scioglimento della Camera ellenica

ATENE 2, sera - Il Giornale Ufficiale pubblica il decreto di scioglimento della camera. Le elezioni zono indette pel 1.0 giugno: la nuova camera si riunirà il 10 Notizie ottomane

Le forze alleate respinte Softomar no australiano affendato

COSTANTINOPOLI 2, sera - Un co nunicato del Quartiere generale dice: Ieri l'ala sinistra del nemico, che era stata respinta dai nostri replicati attac-chi dalle posizioni di Kaba Tegè verso nord in direzione di Aribourni, tentò di di fianco delle nostre artiglieria. Essa fu nuovamente respinta nelle sue antiche alla baionetta. In questa occasione c'im-padronimmo di due mitragliatrici con tutto il materiale e le munisioni.

Il nemico sbarcato a Seddul Bahr in punti protetti dalla spiaggia potette salsituazione insostenibile in seguito al fuoen delle nostre hatterie

Sulla costa dell'Anatolia il sottomari no australiano AE 2 fu affondato qualche giorno fa dalle nostre navi da guer ra mentre tentava di penetrare nel Mo re di Marmarq. L'equipaggio composte di 3 ufficiali e 25 soldati fu fatto prigio

Un idroplano nemico volante sul gol to di Alessandretta, avariato dal nostro fuggo, cadde in mare. Il resti del velivo-lo furcho raccotti da ila inerociatore tro-

rantest cold.

Nulla di importante sugli altri teatri (Stetani)

Scialuppe affondate

navi da guerra colpite...

COSTANTINOPOLI 2, esra. — Un dispaccio ufficioso dai Dardanelli dice che gli inglesi, i quali avevano presso Raba Tepè issato la bandiera bianca, dano tirato sui nostri soldati che si dirigevano verso di loro. In seguilo a questo fatto le nostre truppe hanno risposto.

Secondo nolizie private dai Dardanelli, le truppe turche fecero ieri fuoco contro

Secondo notisie private dai Dardanelli, le truppe turche fecero ieri fuoco contro il nemico che fuggiva con le scialuppe a affondo parecchie scialuppe; e le navi nemiche che dovevano proteggere la fanteria nemica furono ripetutamente colpile da granate delle batteric turche e furono costrette a ritirarsi.

Un aereoplano ottomano tanció con efficacia bombe contro le navi nemiche. Git aviatari nemici lanciarono, ieri bombe su Madytos e specialmente sull'ospedale che aveva in evidena il segnale della Mezzaluna rosso. Alcunt ammalati rimasero fertiti. Una donna e un bambi-

I primi combattimenti

Il 25 aprile alle ore 4 del mattino la flotta nemica ha comincialo un formidanile bombardamento contro i dintorni di segnaloti dai nostri che ne disturburoKaba Tepè. Un'ora dopo, sempre sotto no la ritirata e fecero qualche prigiola protezione del fuoco delle loro navi, le truppe nemiche sono riuscite a sbar-

lo sbarco avesse fine, le truppe turche inisiarono l'atlacco.

Il combattimento è stato impegnato col maggiore accanimento, il nemico difendeva offinamente le sue posizioni, mentre le truppe turche cercavano di altrarlo più verso l'interno, per voler più faciliario.

Il combattimento di Kaba Tepè culmi-nava quando il nemico riusci a sbarcare a Sedaul Bahr, a Sigh in Derè e Kum Kaloh, ma esso vi trovò una resistenza accanita e non potè in alcun modo av-vanlaggiare. Una compagnia turca riu-sci a rigettare in mare un baltaglione e mezzo di nemici. Mentre il nemico di-tendere vincelemente le cue, posizioni. messo di nemici. Mentre il nemico di-fendera ostinatamente le sue posisioni, le navi da guerra lanciavano da tutte le parti una terribile gragnuola di granate. Il testimone oculare aggiunge che i combattimenti sono durati tutto il giorno e parte della notte. Finalmente verso mezzanotte le truppe turche, assalendo alla baionetta con ammirabile ardore, riuscirono a sloggiare e respingere in ciali prigionieri.
mare la maggior parte delle truppe ne-

tte pel 1.0
Il mattino del 25 Aprile le navi nemiveri
che ricominciarono un tiolento bombarunird il 10
damento. I combattimenti terrestri sono
(Stelani) durati tutto il giorno e tutta la notteriti.



Durante la mattinata del 27 le truppe turche hanno eseguito una terribile cari-ca alla beionetta, in seguito alla quale il nemico è fuggito.

Da Sighin Derè i soldati nemici fece-

vano ressa per sjuggire ed erano se ciati dal loro stessi compagni, e di loro un piccolo numero riusci a salvarsi sulle

nemici sono affondati. Due corassate sono state danneggiate e un caccia-torpediniere è stato affondato.

Il testimonio oculare calcola a 10 mila
il numero dei morti nemici menire i turchi hanno avuto pochissimi morti e relativamente pochissimi feriti, e termina
facendo l'elogio del valore dei soldati
turchi. (Stefan)

Sul canale di Suez

Distaccamenti turchi messi in rotta

CAIRO 2. sers - Un comunicato uff.

Il 28 una vattuglia di cavalleria india na incontrò a venti chilometri ad est dei canale un gruppo di trecento nemici che si ritirarono dopo aver scambiato alcuni colpi di arma da fuoco. La notte dal 28 al 29 un piccolo distaccamento misto hi COSTANTINOPOLI 2, sera. — Un te-stimonio oculare arrivato teri sera dai inviato a Ismailia per tenatre di sorpren-Dardanelli ha fatto all'Ikdam il seguen-te racconto del primo combattimento il nemico si era diretto sui nostri posti il nemico si era diretto sui nostri posti menti. Finora non si sa che alcun viag-ma trovandoli pronti a riceverto si ritirò giatore si sia astenuto dal partire».

mell'Africa del Sud

CAPETOWN 1, sera. — Il generale
Makenze, rendendo conto dei risultati
dello operazioni contro le truppe tedesche nella regione di Beseba Gibeon, annunzia che disperse il nemico e lo insegui su una distanza di 30 kilometri. Noi
facemmo, egli dice, 200 uomini con ufficiali prigionieri.

Le perdite sono ignote: el l'emportatione di noi suo del parlamento parlando.

mo di un treno conti

sulle coste della Scozia

LONDRA 2, sera - Il vapore russo Sverne recantesi dal porto di Talbot ad Arcangelo con carico di carbone venne colato a piceo dal sottomarino tedesco U 23 presso le isole Haskeir. Il vapore affundo in dodici minuti; l'equipaggio comprendente 24 uomini ebbc appena a tempo di lasciare il vapore; la maggior parle dei superstiti sono salvi. (Stefani)

Port Taibot à sulla riva destra del canale di Bristol, a non grande distanza da Cardiff. Le isole Haskeir sono piccoli scogli al largo della costa occidentale della Scozia.

Vapore inglese di 20.000 tonnellate silurato nella Manica

LONDRA 2, sera - Il vapore Edale di enti mila tonnellate proveniente doil'America del sud è stato silurato da un sottomarino tedesco. L'equipaggio è sizio sbarcato a Scilly.

L'ambasciata tedesca a New York

sconsiglia per mezzo dei giornali l' imbarco sui piroscafi alleati

LONDRA 2, sera - I giornali hanno

la New York: L'ambasciala di Germania ha annimbritanniche o alleate sono esposte ad es-sere distrutte se entrano nella zona di navi i passeggeri viaggiano per conscguenza a loro rischio e pericolo. Le ambasclate di Gran Brettagna e Francia richiamarono l'attensione del Ministero degli Bateri su tale avviso. Esse insistettero sulla influenza che una tale dichiarazione può avere sulla circolazione dei rilevare il carattere eccesionale del procedimento usato dal conte Bernstoff che si rivolse direttamente al pubblico sen-za passare pel tramite del ministero de-

gli esteri. S'ignora come il dipartimento di Stato consideri questa questione. Il conte Bernostoff non el trovava oggi all'ambasciata ma alcuni personaggi ufficiali dichiararono che l'avviso in questione fu inserito dietro istruzioni ricevute da

La Lusitania è partita oggi con due ore e messo di ritardo in regulto alla considerevole agitazione dovuta al co-municato dell'ambasciata di Germania. I passeggeri ricevettero sul punto d'imbarcarsi numerosi telegrammi che li av-visavano che il piroscafo verrebbe silutedeschi. Questt rato dai sottomarini messaggi erano evidentemente firmati con nomi falsi. Alfredo Vanderbilt ne ricevette alcuni che distrusse senza com-

Gli irlandesi fraternizzano con la Francia

col maggiore accanimento. Il namico dijendeva orisinalamente le sue posizioni,
mentre le truppe turche cercavano di
altrario più verso l'interno, per poter
più facilmente distruggerlo, ma il namico estitò d'internarsi.

Il combattimento di Kaba Tepè culminara quando il nemico riusci a sbarcare
a Seddul Bahr, a Sigh in Derè c Kum
Kalch, ma esso vi trovò una resistenza
accanita e non potè in alcun modo av-

guerra è impossibile fino a che i tedeschi veri.

Perdemmo tre ufficiali e 20 soldati ed
abbiamo avuto 8 ufficiali e 47 soldati feriti.

non vengano cacciau usua pranda accolto da acciamationi sulla guerra il depulato belga
vandervelde.

Il momento dell'Italia i relisti e interventisti agiscono certa mente sotto la pressione dai loro interventisti agiscono del loro interventisti agiscono del loro interventisti agiscono del loro pressione del loro interventisti agiscono certa presidente del loro del loro del loro pressione del loro interventisti agiscono certa presidente del loro del lor

ROMA 2, sera (Q) — Il conte Golukow-ski dovrebbe giungere a Roma entro po-chi giorni, incaricato di una missione particolare presso il nestro governo, e intento l'ha preceduto qui il dottor Erzberger, deputato del centro tedesco, per un incarico analogo presso il Vaticano. Sono gli ultimi viaggi di personagg

straordinari che si prevedevano dalla Germania e dall'Austria e avranno pro-babilmente un ritorno molto rapido.

Il conte Golukowski é stato per molti anni ministro degli esteri della Monar-chia danubiana. Con lui il governo italiano, rappresentato agli esteri dall'on. Tittoni, tento di rendere meno difficili ed infide le reciproche doglianze e di dare al carattere puramente negativo so-stanza e valore efficiente per i comuni interessi: la carta d'Albania, dopo le vicende non molto allegre dell'annessione della Bosnia Erzegovina di cui il Go lukowski aveva preparato con parienza la legittimazioni e il salvacondotto — che Aberenthat guidò alla meglio in por-- servi di pretesto per un nuovo riav vicinamento (talo-austriaco; un convegno fra l'on. Tittoni e Golukowski parve spazzare dall'orizzonte politico ogni ve-stigio di antica diffidenza. Era l'epoca in cui si irrideva in Italia con facilità astrema a ogni più innocente riesuma ziona di sentimenti irredentistici e la conquista di Trento e Trieste veniva re legata fra le quarantottate, vocabolo fog giato per l'occasione. Fortunatamente l'illusione duré poce, perchè la crist dell'annessione spalanco d'improvviso gli occhi ai più ciechi. Ma qualche resi-due di qualli appressanti dana duo di quelli entusiasmi deve essere ri-masto in fondo all'anima del vecchio conte diplomatico. Pochi veramente in Italia hanno fatto altrettanto: ma si sa che i tedeschi sono soliti peccare di ingenuità almeno in diplomazia, e il conte Golukowski sperera forse di acoprire — beato luli — i vecchi tizzoni di sim-patia sotto la cenere. Ad ogni modo — oltrechè la visita non

ha avuto ancora l'annuncio ufficiale la sua missione non può mutare una si tuazione già ferma e stabile su basi ir educibili di fatto.

Quello che non ha potuto e non pu

fare il principe di Bulow. di cui è an nunziato anche oggi un lunghissimo col-loquio con l'en. Sonnino, come lo potrà ottenere il conte Golukowski con un ritardo di parecobi mesi e con mezzi indi-cibilmente inferiori di persuasione e di propaganda? Il piano tedesco non sopmutamenti di punto in bianco, non può concedere improvvisamente clo che fino a leri ba negato con ostinazione — Trieste. E' dunque inutile illuder-e vi saranno novità, le registreremo, quando si porgeranno non tenteremo di sforzare, per inconsulto furore bellico; la situazione, ma finchè non si tratta la situazione, ma finche non si tratta che di supposizioni campate in aria, è bene restare fermi al compito impellen te del momento, e prepararsi.

Diversa importanza ha la visita de

signor Erzberger, mediatore tra i fe-roci guerrafondai di Baviera e i neu-tralisti del Vaticano. Egli si sforza di dimostrare sempre più come ala urgente per il nostro governo dare sistemazione a Bastlen. I doveri dell'ospitalità ci ob-bligano alla cortesta verso tutti gli stranieri, almeno finchè dura questo periodo fil amabile neutralità. Ma, senza essere troppo maligni, si può giurare che que ate visite del signor Errberger non sono proprio tutto ciò che di più proficuo si potrebbe pensare e desiderare per l'Ita-

La riagertura della Camera non sarà prorogata

ROMA 2, ore 21 — I giornali romani della sera, commentando il comunicato afficioso della «Stefani» sul consiglio dei ministri tenuto ieri, anche quelli che avevano sinora affermato come decisa la proroga dei lavori parlamentari, ora no in 'cui si deciderà l'avvenire di una confermano quanto ebbi a telefonarvi nella mia nota di martedi, che serve oggi generalmente di base ni commenti il-mattri del comunicato min'steriale nascere le intenzioni dell'Austria nellauddetto:

Quisquiglie osservazioni: si osservava da una parte che ogni normalità, nelle funzioni dal parlamento avrebbe conferito alla calma del paese e si giudicava di conseguenza opportunissima la riapertura alla data prestabilità. D'altra parte se ne induceva che una decisione delle trattative de ve essere couriderata dal governo come imminente anche se l'ordine del giorno imminente anche se l'ordine del giorno non comprendesse le comunicazioni lel governo, ma semplicemente l'esame dei bilanci. Si ritiene che il governo possegga ormai elementi sufficienti per potere fare delle dichiarazioni dopo qual. le seduta. Potrebbe essere, si dicca, si trattasse di semplici dichiarazioni è carattere interiocutorio e che subito 'opo approvato l'essercizio provvisorio prorogasse la Camera, «sine die».

Ed è presso a poce quanto sono venu-

Ed è presso a poco quanto sono venu-to dicendo lo finora.

Giornata di grande attivita alla Consulta

ROMA 2, ore 22. — Alla Consulta vi è atato durante la giornata un movimento insolito. Dopo la firma dei decreti l'on. Sonnino appena tornato dal Quirinale ha ricevito il principe di Bulow. Il colloquio è durato una ventina di minuti. Il principe di Bulow è subito rientrato a Villa Malta.

Villa Malta.

Nel pomeriggio poco dopo le 16 l' on.

Sonnino-si è recato a palazzo Braschi,
dove è rimasto per oltre un'ora e mezza
a conterire col presidente del Consiglio.

Durante il colloquio l'on. Salandra ha
fatto chiedere per telefono al generale

Brusati a villa Savoja se il Re poteva
ricevario.

Alle 18,30 gli on. Salandra e Sonnino sono usciti insieme da palazzo Braschi prendendo posto nella stessa automobile. L'on. Sonnino è tornato alla Consulta mentre l'on. Salandra si è portato a vil-la Ada dove è rimasto a colloquio col Re fino alle 19,20. Lasciata la villa reale l'on. Salandra è tornato nuovamente all'on. Salandra è tornato nuovamente al-la Consulta dall'on. Sonnino che lo at-tendeva, e il secondo colloquilo fra i due uomini si è prolungato sino alle 20, ora in cui l'on. Salandra ha fatto nuova-mente ritorno al Ministero.

Lo stato d'animo italiano in una acuta indagine francese Un giudizio d'Hanotaux su Giglitti

PARIGI 2, ore 12,30 — L'ex ministro Hanotaux che ha passato 15 giorni a Roma pubblica oggi nel «Figaro» il pri-mo di una serie di articoli sopra le sue italiane. Hanotaux traccia impressioni italiane. Hanotaux traccia esatiamente un'quadro della mentalità italiana nel presente momento, mentalità che è determinata dat'esaso della responsabilità e della necessità di prendere una decisione. Quello che colpisce dice Hanotaux — è che maigrado questo stato di spirito nessun italiano crede di affettare la finezza diplomatica perchà auti si trova in tutti una crande perchè anzi si trova in tutti una grande naturalezza. Il momento è poco favore-vols ai declamatori. Si può dire sinceravols ai declamatori. Si può dirè sincera-mente che non è il popolo di Roma, ma il populus romanus. Infatti — continua Hanotaux — le questioni che sono po-ste innanzi el pubblico italiano non so-no di quelle che si risolvono alla leggera. Altre Potenze sono state gettate nella guerra da necessità urgenti interne per essere problema di vita o di morte o an-che un nunto d'acore che non lescia noche un punto d'onore che non lascia po-sto ad esitazioni. Si era presi alla gola. L'uomo attaccato si difende. La Francia sapeva in precedenza ciò che sarebbe definitiva al problema pendente deligare per la control de la cortesia venera de la Germania si impegnava in un conflitto universale; l'Inghilterra vavenuto se in describe de la Germania si impegnava in un conflitto universale; l'Inghilterra vavenuto con in viene riferito, ha trovato modo di abbievare notevolmente i suoi viaggi, stabilendo uma specie di quartier generale ta Basilea. I doveri dell'ospitalità ci obidigano alla cortesia verso tutti gli stradici de steri, sociali, militari e dinastico di servici della complessi infini, repolemi tutti di una complessi di propriati problemi tutti di una complessità infini ta e che occorre risolvere non sotto la impressione di un sentimento nazionale impressione di un sentimento nazionale sovreccitato da una spinta patriottica, ma con sangue freddo accompagnato da una coscienza precisa delle conseguenze. L'Italia cosi facendo non è soltanto consigliata dai suoi interessi ma dalla sua assenza stessa. Neutralisti ed interventisti si sono divisi in due campi che si uniranno su una sola azione patriottica quando avranno preso, una decisione. Fra le cause Hanotaux cita la complicatissima politica parlamentare italiana

catissima politica parlamentare ital che sfugge all'occhio anche più vigile dello straniero. Ma Hanotaux scrive di avere trovato la spiegazione di questo stato d'animo dell'Italia nel tatto di alcuni partiti politici che si contendoni aspramente l'onore del potere, il gior no in cui si decidera l'avvenire di uni

de, e più l'ordine è efficace. Siate sicuri che questa considerazione non slugge all'ultimo dei facchini di Roma».

azione della flotta austriaca dipende... dall'Italia

TRIESTE 1, sera — L'azione del som nergibile U. 5 contro l'increciatore Léon Gambetta è stato accolto dall'opi-nione pubblica italiana lungo l' Adriatico orientale come una clamarosa smen-tita alle voci insistenti di segreti accordi co orientale come una clamaroaa smentita alle voti insistenti di segreti accordi
che sarebbero esistiti fra l' Austria e i
Gabinetti di Parigi e di Londra: La campagnia oriosa della flotta anglo-francese
nell' Adriatico aveva autorizzate iutto fe
supposizioni, e l' inoperosità della flotta
austriaca le aveva confermate. Ora però
da fonte ufficiosa austriaca si va diorndo che la flotta austriaca avrebbe da parecchio tempo mostrata una maggiore
attività non soltanto nell' Adriatico mà
anche nel Mediterranco, se non ve l'avesse trattenuta il contegno ambiguto
dell' Italia. La flotta austriaca, dicono
i circoli ufficiosi, ha un compito grasse
di circoli ufficiosi, ha un compito grasse
da essurire: difendera la sovranita sei
striaca nell' Adriatico orientale contro
una probabile azione della flotta italiana. Fino a tanto che non saranno chiaritie le intenzioni dell' Italia, la flotta
austriaca non potra lasciare le sue accitta del colonnello Miani e quanta
bande irregolari arruolate al nostro servivito.

Il comunicato parla solitato di una

na. Fino a tento che noti saranno chiarite le intenzioni dell'Italia, la fiotia austriaca non potrà lasciare le sue acque. Frattanto si esercita e si rafforza, non essendo improbabile che, portati a perfezione gli accordi italo-austriaci, sia riservata alla fiotta austriaca una grande parte nella guerra marittima contro la Triplice Intesa.

Questo affare degli « accordi italo-austriaci » sembra fatto a calzetta: l' altro giorno era tramontato e i funzionari statali di Triesie si preparavano a lasciare il pacse; oggi le faccie i, r. sono ridivenute sorridenti poiche le notirie di Roma sono buone: « l' Italia è divenuta ragionevole », vale a dire « ha ceduto»; ceduto in che cosa non si sa, ma si ha l' impressione che non sia l' Austria che ragionevole », vale a dire » ha ceduto »; ceduto in che cosa non si sa, ma si ha l'impressione che non sia l' Austria che deve cedere, ma l' Italia. Intanto il Governo locale ha ripreso a trattare ly cose come se lo statta que dovesse durare «terno. E' noto che il comune di Trieste nell' aprila 1914 aveva domandata l'autorizzazione di contrarre un prestito di torizzazione di contrarre un prestito 44 milioni per consolidare vari prestiti 44 milioni per consolidare vari prestiti e mutui minori e per compiere alcuni lavori d'utilità pubblica. Il Governo allora neppure rispose alla domanda del Comune e in via indiretta fece sapere che «non sarebbe stata accordata la sanzione imperiale al prestito friestino». Poi, scoppiata la guerra, il Governo austriaco divenuto improvvisamente latte a miele per il Comune di Trieste accordò che dei 44 milioni del nuovo prestito ne fossero emessi 10 per i bisogni più urgenti. Ora, 44 milioni del nuovo prestito ne fossero emessi 10 per i bisogni più urgenti, Ora, il Comune avendo, per dar lavoro ai disoccupati impegnate molte delle sue risorse ordinarie e straordinarie, e intendendo di iniziare la costruzione del nuovo acquedotto, si rivolse al Governo domandando una nuova emissione parziale del prestito del 48 milioni. La risposta ufficiale non è ancora giunta al Comune, ma in privati conversori il Lugotenente de Fries ha già assicurato che l'autorizma in privati conversari a buggionente de Fries ha già assicurato che l'autorizzazione per la nuova emissione sarà accordata. Il luggionente stesso noi promise che il Governo « verrà » incontro al Comune per l'assanamento della situazione finanziaria dell'amministrazio-

generalmente di base ai commenti in fastico di motivi per cui l'on. Giolitti in fastico di potro per la ferrovia che sta per array misure necessaria anche presente dei nentra avversione alla guerra, pratti partici dell'Austria nel proposti per la financia desidente la financia serio dell'on. Sistandra, ma vera degli unitario dei successaria controli dell'Austria nel proposti di manche anche dell'on. Giolitti dell'austria nel proposti dell'austria nel propo

In Tripolitania

Gravissimo combattimento nella regione di Sirte Bande irregulari che passano al nemico

TRIPOLI 1, sera — Il colonnello Mia-ti, che con una colonna delle tre armi numerose bande irregolari opera nella regione dell'Orfella sirtica, telegrafa da regione acti orfeita strica, telegrafa da Sirte al governo della Tripolitania di a-vere attaccato il 29 aprile mattina il campo ribelle di Cast Bu Adi a sud di Sirte. All'inizio del combattimento le bande passarono inaspettatamente al nemico. Tale fatto pose le truppe regola-

Il comunicato parla soltanto di un scontro avvecnuto a sud di Sirie nella regione degli Orfella, cioè sulla strada che porta a Socna, e della avvenuta im provvisa defezione di alcuni reparti in digeni che insieme alle truppe di colore erano agli ordini del colonnello Miani. Le nostre truppe per questa defezione sono venute a trovarsi in una critica si-tuazione e, da quello che appare dal comunicato, il combattimento deve esserstato aspro e 1 on senza perdite da parte nostra. Il fatto però che la colonna abbia potuto ripiegare su Sirte e giungere a comunicare col governo di Tripoli, dimo stra che la colonna italiana, sia pur at-traverso difficoltà, ha potuto ripiegare sulle nostre località presidiate. Auguria mo dunque che il tradimento delle de sirtiche non abbia costato all'Italia

Miseria e tifo in Albania

Uno "Zeppelin., e vari biplani spediti dalla Germania all'Austria

ROMA 2. sera - Da S. Giovanni di Modus mandano all'Idea Nazionale no-tizle interessanti dal Montenegro e dal-l'Albania. I sottomarin isustriaci, che in-crodiano continuamente nel tratto di mare montenegrino fra Dulcigno e la foce della Bojana, non fanno che fermare e della Bojana, non fanno che termare reperquisire vapori e hatbelli hattenti ban-diera italiana, hanche questi navighino in acque neutrali. Un veliero, carico di merci, diretto a Scutari, è stato seque-strato alla foce della Bojana da un sottomarino austriaco, che arbitraria-mente l'ha rimorchiato alle Bocche di Cattaro.

cordata. Il luogotenente stesso poi pro-mise che ll Governo « verrà » incontro il Comune per l' assanamento della si-uazione finanziaria dell' amministrazio-ne civica. »

Frattanto il Governo ha fatto affretta-dalla parte settentrionale, dove si invoca Frattanto il Governo ha fatto affretta.

re la costruzione d'una nuova scuola nei rela costruzione d'una nuova scuola nei rione di S. Vito, scuola con lingua di listruzione tedesca e destinata ai figli dei ferrovieri accentrati in quei rione. La scuola in questione avrebbe dovuto escuola in questione avrebbe avre na, montate milijarmente e fa sequestra-re tutti i cărichi provenienti v diretti al-le regioni degli inaorti. Molti sono stati fino ad ora i battelli, specialmente cari-chi di grano, caduti nelle mani del ge-nerale di Tirana, che vorrebbe così co-stringere i sudi nemici ad una resa per fame o per essurimento. Le basi dei ri belli abbanesi sono abitualmente le fuci del fiume Semente ila radis di Sinza.

inque classi contingui de la contingui de la fame o per esaus.

Arresti a Trieste

TRIESTE, 1 sera — Da due giorni si segualano arresti di persone note per avere spiegato una certa attività nel campo politico nazionale. Fra gli arrestati vi sarebbero giornalisti ed implegati comunali. E' pericoloso ripetere nomi ci raccogliere voci, tuttavia si può dire senza danneggiare nessuno che gli arresti sarebbero stati ordinati per obbedire ad una richiesta dell'autorità militare allarmata dallo straordinario numero re alla materia dell' autorità militare allarmata dallo straordinario numero re alla materia dell' autorità militare allarmata dello straordinario numero re allarmata dallo straordinario numero re alla materia dell' autorità militare allarmata dello straordinario numero re alla materia dell' autorità militare delle terribini malattice, a vera dell' autorità militare delle terribini malattice, a vera dell' autorità militare de

quella parte le linee montenegrine, ma non ci sono riusciti. Le perdite subite non ci sono riusciti. Le perdite subite degli eserciti montenegrini sono motto disvi: cosa che non pare da parte dell'esercito austriaco. Il programma rinno rato austriaco, da quanto si può captre dal movimento delle truppe nemiche, sarebbe quello di aprirsi un varco fra il Montenegro e la Serbia, per obbligare l'esercito di Re Pietro ad abbandonare le linee di frontiera. Ma questo piano non ha probabilità di successo, perche senza immensi ed incomprensibili sacrifici non, riuscirà a sfondare il fronte degli alieati. »

Investimento ferroviario sulla Faenza-Firenze

MARRADI 2, ore 22. — Circa le 22 d la vil treno merci 9077 proveniente da Fammentrava nella stanione di Marradi meni un airo treno 6524 manovrava sullo seasionario. E' avvenuto un urio fortissimo, remo investito è stato l'anciacia sulla pia ratorma. Dodici carri hanno deviato rim nendo frantumati. Un carro di grane si afascisto e il contenute è andato per la ra. La linea è rimaste qualche tempo in gombra, tento che non è potuto passare. ra. La linea e rimasta qualche tenpo in-gombra, tento che non è potuto passare da Marradi il treno diretto delle due di notte, come nemmeno quelli successivi. Non si hanno a depiorare disgratie alle person-I danni si fanno ascendere a 4000 lira.

L'insanabile dissidio fra la Confederazione del lavoro e la Direzione del Partito

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

place che Rinaldo Rigola sia rimasto al suo posto; era quanto di meglio potesse desiderare; la Confederazione dei Lavoro aveva secondata la propaganda antiguerresca della Direzione del partito con entusiasmo. Lo stesso direttore dell'Atunti i Giacinto Menotti Serratt, nei guorni di discussione del Consiglio Nazionale non aveva fatto che cospargère flori sulla fierezza di carattere, sulla sedamantina coscienza, sulla perfettissima disciplina di partito dell'on. Rigola, c... La vita politica italiana non ha mai vista una commedia più sconcia, più

vista una commedia più sconcia, più immorale, più cinica di questa, e più efficacemente rivelatrice della mancana efficacemente riveiatrice calla liminana assoluta di ogni coscienza politica, isi-più elementara senso di responsabilità. Due intere giornate di discussioni pub-bliche e claudestine non fianno avuto at-tro scopo che quello di tariupinare il proletariato evoluto e cosciente. Da una proletariato evoluto e cosciente. Da una parte la Direzione del partito che, comseta ormai di essersi cacciata in una botoic, con l'acqua alla gola, si aggrappava disperatamente ad ogni fuscello per salvarsi; dall'altra la Confederazione del Lavoro che, pur rifiutando di prestarsi come testa di legno, per salvare la disi-atimata superiora gerarchia in materia politica, non osava chiarire di fronte alla massa si suo pensiero netto e preciso per riguardi della guerra.

alla massa il suo pensiero netto e presio nei riguardi della guerra. Ecco pertanto le due tesi delle quali non è certo difficile comprendere la in-conciliabilità. La Direzione del Partito ragionava ad

La Direzione del Partito ragionava ad un di presso così: — Siamo pienamente convinti che lo sciopero generale in caso di mobilitazione e di guerra sia ormai, oltrechè impossibile, moralmente scan daloso; siamo convinti che creerà molte vittime e non avvantaggerà di un sol punto la causa del proletariato. Ma voi dovete comprendere che, dopo aver sferrato a tutta corsa il proletariato contro la guerra, dopo aver cresto hella masse un sentimento così dompatto, depo la guerra, dopo aver creato fiella masnas un sentimento così compatto, dopoaver approvato e glorificato i primi Irutti di questa propaganda (leggi disordini
alla partenza dei richiamati) noi non
possiamo rinnegare un passato così recente, non possiamo dire; abbiamo sbagilato fino ad oggi, d'ora in poi bisogna
cambiar rotta, noi non possiamo imporo!
il suicidio. E poiche voi, Confederazione
del lavoro, per gli accordi precedentedel lavoro, per gli accordi precedente mente intervenuti, siete tenuti in mate ria politica ad assoggettarvi alla nostra linea di condotta, noi non facciamo oggi che richiamarvi all' adempimento egli

impegni assunti.

La Confederazione generale del lavoro,
di rimando, faceva osservare:
Se voi vi trovate in una situazione conbrosa, la colpa non è nostra; ragione per
cui non ce la sentiamo davvero di cavardi accidente periodica e periodica de periodica. vi d'impiccio a nostro rischio a pericolo. Voi ci richiamate all'adempimento di un voi e richiamate all'adempimento di un impegno; ebbene, prima di tutto noi con-testiamo la esistenza di questo impegno, polobe riteniamo non possa farsi a me-no, e per il nostro decoro, e per la no-stra più grave responsabilità, dall'addivenire ai necessari accordi volta volta s ne presenti l'opportunità; così pratica mente è stato fatto in tutte le altre que stioni, così dovrà farsi in seguito. Fan to più dobbiamo tenerci su questa line di condotta in quanto — non ve l'abbia di condotta in quanto — non ve l'abbla-te a male — voi non ci avete data la pro-va di sentirvi sufficientemente la testa sulle spalle. Infatti fin da quando voi a-vete cominciato a predicare, o a lasciar predicare, lo sciopero generale in caso di mobilitazione e di guerra, a fianco della Triplice intesa, si intende, noi vi abbiamo esplicitamente avvertiti che a di renitenti o refrattari.

Anche alla frontiera sarebbero stati o perati arresti di persone che siavano per varcarla ner sottrarsi alle nuove leve.

Ligg Jasu in visita a Sibuti

PARIGI 2, ore 15 — Il ministro delle colonie comunica la seguente nota:

Nei primi giorni del mese di marzo corso, il Negus di Abissinia Ligg Jasu manifestò il desiderio di recarsi a Direc Daour per la ferrovia che sta per arrivane al. Addis Abeba. Questo desiderio 'u soddisfatto; el 12 6 marzo il negus e il valori austriaci hanno ornai rinunzia re al. Addis Abeba. Questo desiderio 'u soddisfatto; el 12 6 marzo il negus e il valori austriaci hanno ornai rinunzia giorno nell'Harrar, Ligg Jasu formulo il progetto di recarsi a Gibuti, e i mezzi giorno nell'Harrar, Ligg Jasu formulo il progetto di recarsi a Gibuti, e i mezzi gii furno forniti. Accompagnato dal governo nell'Harrar, Degiac Tafani, e da pareochi personeggi del suo seguito, in negus arrivò il 18 aprile a Gibuti comando delle Bocche di Cattaro ha avu la moltro alla risultare alla colonia francese della costa della Sono arrivà ti la sudiciara la contrati di provinci di a recela alla costa della Sono arrivati dalla even risultare di colonia francese della costa della Sono arrivati dalla aveva riserbato al visitatore abis.

Specialmente franco-legiles schi; caduti di della frontiti della friplice intesa, si intende, noi vititime delle taribiti in malatica, che maggiorra della triplice intesa, si intende, noi vititime delle taribiti in malatica in sancora anostra solidalla Triplice intesa, si intende, noi vititime delle tarribiti mattiti properatione per li tifo peteca maggiorra in proventa anostra solidate avvertiti che a pressunte alla nostra solidarietà. Quando nel genna-escognita in proventa prescribe proventa en contra rationale possibile.

Il suo seguito partirono per Dirre Daour, ove arrivano il 28. Durante il suo seguito, di primori, per una panne di motore l'avistore dovette seendere in mare e veni e sul primori per la colonia francese della costa della Sono arrivati dall

MILANO 2, sera — L'Avanti/ si compiace che Rinaldo Rigola sia rimasto al suo posto; era quanto di meglio potesse desiderare; la Confederazione del Lavoro del la Direzione del Confederazione. Il giucco, fu subito compreso e non ebbe desiderare; la Confederazione del Lavoro de

aggrada la Direzione, noi faremo quella che la nostra coscienza si impone. Ma la lama che parve infrangibile, andò poi man mano curvandosi; il giorando poi man mano curvandosi; il gior-no seguente la Direzione del partito in-vita il Consiglio Direttivo Confederale ad un convegno che ha tuogo infatti il giorno 28 aprile. Parve che in questo giorno 23 aprile. Parve che in questo convegno la Confederazione recitasse il suo confiteor in forma esplicita se non solenne, tanto vero che l'Avantil poteva come abbiamo detto, compiacersi delli ritirate dimissioni del Rigola, perche— sono parole dell'Avantil — con la seuritirate dimissioni dei Rigola, perchè-sono parole dell' Avantil — con la sun accondiscendenza al volo espresso di Consiglio Nazionale ha significato li sua adesione piena e completa alle tde che — in merito alla neutralità — han no trionfato in quel convegno.

no trionfato in quel convegno.

Niun dubbio — per chi conosce la onsta dirittura di carattere di Rinaldo P.
gola — che il ritiro del suo deliberatproposito non significhi la sua ferma in
tenzione di collaborare, unitamente ssuoi compagni, colla Direzione del partito socialista, per allontanare dall'Italia proletaria il triste flagello e l'onta di na guerra

Ma non basta ancora questo picchian Ma non pasta ancora questo piconiar-sulbasto per far comprendere al cavallo: Le dimissioni di Rigola sono state riffia-te semplicemente perchè il segretario qe-nerale ha dato chiare spiegazioni al coasiglio direttivo circa il suo propostio di continuare la campagna della neutralità

continuare la campagna della neutralità contro la guerra.

C'è modo ora di raccapezzarsi in tanta guazzabuglio di asserzioni, valutazioni giudizi? Perchè, in fondo, i fatti sono questi: Il consiglio Direttivo della Confederazione ha conferito con la Diretione del partito; ma si è anche recato in casa dell'on. Rigola, in forma ben più solenne, a fatgli omaggio di un ordine

solenne, a fargli omaggio di un ordine use giorne cae non sonseate davversioni chi dubbi.

a Il Consiglio Direttivo,

consistato ancora una volta il aducompleto accordo coi segretario generale Rigola su tutte le questioni che agitano e interessano la nazione italiana;

consinto che l'opera di Rinaldo Rigola, specialmente in questo momento eccezionale, si rende necessaria per la vita della Confederazione e per l'azione che si dovrà svolgere dopo la guerra per la ricostituzione dell'Internazionale proletaria;

sicuro interprete della volontà del

sicuro interprete della volontà del Consiglio nazionale e delle organizzazioni confederate; invita Rinaldo Rigola di volere, nel-

l'interesse supremo del proletariato, de-sistere dalle sue dimissioni e di rimanere al suo posto tenuto con tanto dignità e competenza».

Dunque? Dopo quanto abbiamo esposto, la verità, per chi voglia trovaria, non appare più un mito: è chiara come luce meridiana.

La Confederazione del Lavoro avrebbe pouto senza dubbio, salvare molto me glio di quanto non abbia fatto, la propria coerenza, la propria indipende di fronte al partito socialista, ma sta m fatto che essa non poteva in forma più esplicita e solenne confermare la sua linea di condotta «su tutte le questioni che agitano ed interessano la italiana».

italianos.

A Rinaldo Rigola non solo non si e chiesto conto del passato, e affidamento per l'avvenire, ma lo si è pregato e scongiurato «nell'interesse supremo del prole tariato, a desistere delle sue dimission

tariato, a desistere dalle sue dimissioni ed a rimanera al suo posto tenubo contanta dignità e competenza».

Ed è veramente confortante che in meto a tanto cavillare di coscienze, una sola figura rimanga inalterata, inattaccibile, pur fra le opposte passioni di amide ed avversari; quella di Rinaldo Rigola.

E per Rinaldo Rigola — tenetalo bene it mente — non si può nè si deve pariare di sciopero in caso di mobilitazione o di di sciopero in cas di sciopero in caso di mobilitazione o guerra; Rinaldo Rigola non ammette neppure una larva di sciopero generale; come quello da taluni adombrato di si ore; Rinaldo Rigola al momento oppertu-na fara quanto necessario ner geladeri. no farà quanto necessario per la propria responsabilità da c assumeria per necessità storica, indutta bile, ma nello stesso tempo non ritugi-rà, anche da pubbliche manifestarioni atte a paralizzare quella che lino ad os gi fu la propaganda per la ner "allal l' del resto, anche volendolo, non potrebie agira di intenti. assumerla per necessità storica, in agire altrimenti: sapete quale fu il risultato del ereferendume indetto dalla Con federazione, per iniziativa della Camer del lavoro di Torino, sulla opportuni proclamare lo sciopero generale con o la mobilitazione? Hanno risposto si la Camera del Lavoro di Torino, pr nente, e due altre minori, fra cui Pr Anche per questo verso dunque, Costan tino Lazzari è stato servito egregiamente

La postra officina assume a ridottissimi la stampa di qualsiazi lavore PROPERTY AND PERSONS AND PARTY AND PERSONS ASSESSED.

LETTERE ROMANE

Maria e Lucrezia

mindare « un' impressione » sulle Nozze
del centauri, chi dirige questo giornale,
im giovane che ha simpatia pei giovani,
imi faceva intendere con affettuosa e deideata discrezione come egli temesse di
vadere Sam Benebli amareggiato da un
gindinio troppo severo. Ebbene, io che
presi ed amare e ad ammirare Sem Benelli nei suoi giorni oscorri quando egli
imprecava con me contro la prosaica bassezza dei testro imperante, io non ho
questo timore. Io non credo che Sem Benelli ei sia mutato a tal punto da preferire al giudizio duro e franco di un La mancanza d'una forte ed illuminata

postica cominciano a farsi troppo seniire. Ma questo sarebbe ancor nulla; Sam
Benelli potrebbe, io credo, ritemprarsi e
rianovarsi in una forte e riposata solitudine o in una passione che attraversasse
come un torrente primaverile il suo spirite inarditio. Quel che lo accusa invace
sesi niù gravaemente è la grattezza inita lo
senia accorgertene, caro Benelli, tu
beni fatto a Roma e all'Italia un ben come un torrente primaverile il suo spirite inaridito. Quel che lo accusa invece
mesi più gravemente è la grettezza turia
materialistica degli espedienti cui ricorre da qualche tempo per assicurarsi alia
meglio un successo, qualunque esso sia.
Da qualche tempo egli ha la tendenza,
sempre più visibile, a mettere al sicuro
le sue opere sotto il comodo e largo mantello dell'amor di patria. Scelse Trieste,
dus o tre anni fa, per far rappresentare
un suo niovo lavoro e quella scelta non rigogliosi soitanto sul terreno delle forti
faceva troppo onore alla delicata fierezza
dell'artista e del poeta il quale aveva
litoppo l'arta di chiedere in prestito per
l'istica di questi anni, gli studi storici

elenti e oscuri dello studioso che ha cuor di poeta, tu per il primo inorridiresti oggi dimanzi alla volgare e repugnante
falstià delle tus Nozze. Tu hai cafunniadi insieme latini e germani con una mcredibile leggerezza. Tu non tiai neppure il vago sospetto di quel che « germanessimo» significasse, allora, innanzi alle per te. Tu lascieresti andar finalmente
rovine ancor fimanti del mondo latino, questo equivoco teatro atorico-poetice in
non thai incurrente una tracontrol proportio del mondo latino, questo equivoco teatro atorico-poetice in
con the incurrente una tracontrol proportio del mondo latino, questo equivoco teatro atorico-poetice in
con trai incurrente una tracontrol proportio del control proportio del contr magnifica e immensa rivoluzione che quei tuo insanguinata e obesi tedeschi disseminavano allora nei mondo, rivoluzionari ben più veri e profondi dei storico, permettini di dirielo, anche si disseminavano allora nei mondo, rivoluzionari ben più veri e profondi dei storico, permettini di dirielo, anche si disseminavano allora nei più veri e profondi dei storico, permettini di dirielo, anche si disseminavano allora nei più veri e profondi dei storico appolendi che han ridestata fica via in cui feri messo qualche anno filella. La tua famosa latinità non avela conosciuto nulla che foses ai disopra della forza ordinata: tonanni alla forza espiente dello stoto, a selo innanni a lei, mito doveva piegare e servire: la rei-pione, la volontà, la coscienza il latino la disconosciuto della forza ordinata: e servire: la rei-pione, la volontà, la coscienza il latino la disconosciuto della forza ordinata: prima volta essi disci navano individualmente la forza e la pinayano individualmente la forza e la metievano al servizio dell'ideale, per 'a prima volta essi affermavano sulla tera la necessità di combattere per il tionio della giustizia, dell'innocenza, di ma idea alta e immortale di cui la Vorsine era, per essi, la più soave incarnatione. Fest infine davano allora alla cisome fest infine davano allora alla ci-vittà il più alto e più inebbriante flore di idealismo che il genere umano avesse mai conosciuto: la cavalleria. Quando la, poeta, ignori questo e tenti di perso-ndicare il a germanesimo » del Medioevo la un cropulone sudicio e sinito, in un persode un poi mistico, lui nei obbria-Parcolde un po' mistico, un po' ubbria-co, tu dimostri di aver della storia lo Gesso intuito poetico che può averne dissollire.

Se l'Italia, caro Benelli, come popolo on fosse rimasta chiusa a questa gran-le rivoluzione, come rimase chiusa più ardi alla rivoluzione protestante, per prirai soltanto dinnanzi alla rivoluzione ess che fu !a più appariscente ina iche la meno profenda, a quest' era len l'Italia avrebbe dictro di se non une rie di aneddott brillanti ma

an-

nelli el sia mutato a tal punto da preferire al giudizio duro e franco di un
amico che confida ancora in iui, la mennogna complacente di un croniqueur
mondano che rida di lui fra le quinte ma
lo elogi in pubblico. In giorni così gravi,
la sincerità diventa è primo dovere per
tutti el io non credo che il pubblico el
giornali debba esser irattato come un
perpotuo Defino che abbia bisogno di
una varità speciale, riveduta, corretta,
soplentemente falsificata. Io dirò dun
pa con cruda franchezza quel che penso
dei opera di Sem Benalli e se in quello
ct' lo dico è qualche cosa d'inginisto e
di eccessivo, il pubblico col suo sottite
fine lo avveritrà e, nel suo anonimo silanto, farà giustizia tra me e l'amico
ch' lo socuso con asprezza si ma anche
con eperanza in un prossimo generoso
ravvedimento.

Da qualche anno, e si può dire la
quando la Cena delle beffe ebbe il suo
maritato trionio, Sem Benelli fa uno sforzo sempre più visibile e penso per rattaore inforno a se un successo che sempre più gel efugge. Egil, in sostanza, fa
chama Lucrezia: la donna latina, se il
reducio o sei anni vive sul credito che
il pubblico paziente gili fa e continua
a scontare il successo della Cena attraalla leggenda na alla poesia; è soltana scontare il successo della Cena attraalla leggenda na alla poesia; è soltana scontare il successo della Cena attraa sulla leggenda na alla poesia; è soltanferire al giudizio duro e franco di un La mancanza d'una forte ed illuminata cinque o sei anni vive sui credito che no la donna è Luorezia. Questa tua Steil pubblico paziente gli fa e continua fennia non appartiene nè alla storia nè
a scontare il successo della Cena attraalla leggenda nè alla poesia: è soltanterso opere poco meritevoli mettendosi to una aberrazione estetica per piacete
sempre più a disagio l'uditorio. La rua datacci germanici di Ottone che, per una
stanchezza, l'improverimento della sua improvisa e inconcepibile raffinatezza efantesia, il discoccarsi della sua vena stetica, rispettano una simile donna
cette compreheno a favei tropo cesti. ha pore la conte se questa tua settilizzante

im suo movo lavoro e quella scelta, non l'accusa l'oppo conore alla dell'actiata e del poeta il quale aveva satura di dealismo, Nell'alonia materixtoppo l'aria di chiedere in prestito per listica di questi, anni, gli studi storici carià di patria di chiedere in prestito per listica di questi, anni, gli studi storici carià di patria que con la processo, alla poesta e all'aria. Ora, in prefultima opera, questo calcolo ingeneroso riappare e in forma anche p'a materialista: è Nozze dei Centauri carianno con la più meditata blandire il passioni politiche dell'ora che volge, non appartengono più nè alla grande are nè alla grande poesta ma sono soltato e letteratura d'occasione». No, caro Benelli, chi si abbassa così, rischia di non rialzarsi più: la carità di patria deve cervire in quest'ora a qualcosa di meglio che a fare applaudire le tue opere immeritevoli e i tuo brutti versi.

Opera immeritevole e brutti versi andere de color inversa cara nuova la la i tesori infiniti del suo eroismo e re immeritavoli e i tuoi brutti versi.

Opera immeritavole e brutti versi anche se tersera tutta Roma intellettuale della 1 tesori infiniti del suo eroismo e
che se tersera tutta Roma intellettuale della su fede. Forse i poeti, I grandi e
te il ha applauditi, anche se tutta Italia
te il applaudita. Se tu avessi davvero il
censo poetico della sioria, se tu attraverso le umili granderre del nostro Medioevo avessi fatto non le escursioni frettolose dell'estate che cerca un argomento
drammatizzabile ma i pellegrinaggi parienti e occuri dello studioso che ha cuor
di noata. Un mer il artina inoviditasti pa:

redia come le Nozze perchè sin dalle pui-

alla Fratellanza Militare di Roma

ROMA 2, sera. — Stamane nella saix del Circolo Militare si è svoita la solema cerimonia della consegna della bandiera sociale destinata dalla Regina Madre alla Fratellanza militare : limberto 1: Sono intervenuti il Sotiosegretario di Siato all'Agricolitura on. Cottelavi, il generale Orefici per il Ministero della Guerra, il tenente di vascello Farina per il Ministro della Marina, il prefetto comm. Aphel, numerosi assessori e consiglieri municipali di rappresentanti di numerose Associazioni con e rispotitive bandiere. La nuova bandiera in seta, dono della Regina Madre, reca sull'Insta la seguente sortita: Margherita di Savoia, alla Fratelianza militare e Umberto I — Aprile 1915. — Prende per primo la parola l'assessore Di Ranedetto, in rappresentanza del Sindaco, il quale, dopo avere affermato che in quest' ora solenne di raccoglimento e di attesa vigile e consapavole, più forte vibra negti atiumi fitaliani l'amore per la patria, diche l'epopea gieriosa della patria si eccenda di più vivi colori e vampeggia di fueco purissimo nei cuori dei cittadini e nell'orzoglio e nella fierezza della nostra stirpe. Dopo avere ineggiato al tricolore conclude dicendo:

**Accendi i nostri animi di fede e di entivasamo nei destini della Patria, fondi nel visiasmo nei destini della Patria, fondi nel

nera is buttagne per la titiesa via grandezza della patria. Il cav. Zoli così termina:

- Veterani del Re galantuomo, reduci dell'esercito e dell'armais, soci tutti della fratellanza, lo baclo per voi questa. bandiera
che nell'ora che voige ci è doppismente
socra, evi invito a gridare viva la-Regima.
Margherita, viva il Re, viva l'Hahlai.

Tutti i presenti, in pidel, hanno risposto
con appisusi ed un tripilce evoiva.
Lia quindi preso la parola il sottosegrela quindi preso la parola il sottosegrecon cottata che ha pronunciato un
brevo con cottata che la pronunciato a
lutato da scroscianti appiause.

Allo 13 I soci della Pratellanza - Umherto I « si sono riuniti all'Hotal Minerva
ad un hanchelto durante il quale sono
stati pronunciati patriottici discorsi inneggianti alla grandezza d'Italia.

compiere tutto il suo lavoro.

E stato scelto il tipo di moschetto che
dovrà adottare il nuovo corpo armato.
Occorreva anche provvedere al graduati, perchè fino ad, oggi le provincie
ragdiavano i singoli reparti di guardie
forestali con assoluta autonomia e con

La consegna della bandiera sadieri, at out orden sono attualmente Gabriele D'Annunzio nominato socio enerario II norvo reggimento cavalleggen "Palermo. ranno, gradatamente, aumentate fino a

Remna.

Questo corpo armato potrà, occorrendo, rendere utilissimi servigi nell'eventualità di mobilitazione dell'Esercito, eperando nei territorii coperti da foreste, in servizio ausiliario; più specialmen' poi i aingoli componenti il detto corpo potranno essere utilizzati, nell'eventualità d'un'entrata in campagna, come gu'de attraverso terreni boschivi.

Questa nuova istituzione risponde, come ho detto, alle deliberate riforme della legge forestale e promette di riuscire, pei criterii cui s'è ispirato il comitato ordinatore, d' non dubbia utilità.

dinatore, di non dubbia utilità.

la città di Colon distrutta da un Incendio

NEW YORK 2, sera — Telegrafano da Panama che un'incendio tia distrutto metà della città di Colon e specialmente il quartiere degli affari. I danni si fanno scendere a dicci milioni di franchi.

della "Dante Alighieri,, di Genova

(Per telefono al leste del Corino)

GENOVA E, sera. — La presidenza del Consiglio del Comitato della Dante Alighieri di Genova ha deliberato di proclamare socio onorario Gabriele d'Annunzio. Per solemnizzare tale nomina è stato deciso di tenere una riuntone nel satione delle compero a palazzo S. Giorgio, gentilmente concesso dal presidente del consorato se natore Nino Ronco, che è pure presidente della Dante Alighieri.

Il sindacato del corrispondanti di Genova per tale occasione ha deciso di invitare il forte posta apuano Ceccardo Roccatagliata Ceccardi il quale pronunziera un discorso subito dopo la consegna della targa di bronzo che la Dante Alighieri offre a Gabriele d'Annunzio e che è stata scoipila dallo scultore Bassano.

Diminuzione nei depositi presso le Casse di Risparmio

ROMA 2, sera. — Il Ministero di agricol-tura industria e commercio comunica che durante il mese di gennaio dei 1915 l'am-montare complessivo dei depositi nelle cas-se di risparmio ordinarie è disceso da lire 2.703.083,95 a lire 2.674,331.521, con una di-minuzione di lire 39.693.674.

ROMA, E ore 21 — Il sottosegretario di Stato alle Colonie, on. Mosos, ha tele-grafato stamane al sindaco di Palermo, at Stato and Colonie, on Mosca, ha tele-grafato sámane al sindaco di Palermo, annunziandogli che il Re si è complactuto di firmare il decreto che istituisce il nuovo reggimento cavalleggeri, che prende il no-me dalla città di Palermo, di cui usa il colori municipali, giallo e rossa, per le mostrine.

L'opera umanitaria di due figli del duca di Parma

PISA, 2, ore 21 — Circa le strane vodi corse in questi giorni, raccolte da qual-che giornale, intorno a una misteriosa scomparsa di due principi austriaci della tenuta dei duchi di Parma, si hanno ora

ismula dei duchi di Parma, si hanno ora nottisi precise.

I due principi sarebbero i figli dei duca di Parma, i quali hanno prestato servizio nella Croce Rossa francese e belga.

I due principi hanno riportato durante il loro servizio manuliario ferite gravi, pe rie quali sono venuti a curarsi nella loro villa delle Pianose. Ora, perfettamente guariti, sono tornati nuovamente al loro servizio, sempre nella Croce Rossa francesa e belga.

E' bene si sappia inoltre che la famiglia dei duca di Parma discende dai Borbont di Prancia, ed à parente della Regina del Belgio.

li quartiere degli affari. I danni si fanno di risparnito ordinarie e discesso de lire disconso del partina nimi di fede e di enticiasmo nei destini della Patria, fondi nella patria, fondi nella patria, postra anti della Patria nostra ». Il prussiamo no di della Patria nostra ». Il prussiamo no di della Patria nostra ». Il prussiamo no no della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria nostra ». Il prussiamo non è della Patria della Patria propini della Patria della Patria propini della Patria de

La Biblioteca dell' Azione ha pubblicate un discorso del prof. Michelangelo
Billia Le Ceneri di Lovanio e la filosofta
di Tamerlano. Ne diamo qui un brano
caratteristico, per mordace dirittura logica, del pensiero dell'illustre filosofo.

Lutero contro Savonarola

Lutero contro Savonarola

Lutero contro Savonarola

Na fu na collai della Convenzione, i carnefici dell'inquisizione avevano più dei
soldati e dei professori di Guglielmo un
qualche oscuro senso della solidarietà

reazione al Cristianesimo, per
tiera dappritora delle cose migliori in
nel a cavita creca delle cose migliori in
nel ca cività cristiana consiste e cristiani e buoni cristiani furono i primi umanisti, assertori di libertà e di virtà, non
d'imperio e di dissolutezza. Furono abusate, na non esse indussero lo spirito pagano, ma lo spirito pagano portò l' abuso.

Lutero contro Savonarola

Na fu da noi, reazione contro il cristianesimo, come ci vollero far credere
gil alumni della tedesca pedanteria, fu
popularia di professore d'unicaratteria di Lovanio è la fluoro di discorso non dimostrassero i fatti.

Geethe contro Dante
E non è il furore di un istante. Qualche ostrogolo coè pareggiare Goethe a
Dante; ma quale abisso di differenzal
Margherita è la caricatura di Beatrice
oragilo i cri
matto dell Rosmini; la redenzione vi arriva
sitanesimo, come ci vollero far credere
gil alumni della tedesca pedanteria, fu
popularia della convenzione; Faust, sia pr
conperazione; Faust, sia qualche oscuro senso della solidarietà

Le guardie provinciali

alla dipendenza del Governo
(Per teletono al Reste del Carlíne)

ROMA 2, mattina. — E' noto che con la riforna della legge forestale anche il personale armato di custodia delle foresta cessa di appartenere alle provincie e passa alla diretta dipendenza dello Stato.

Si tratta d'un personale costitulto da parecchie centinala di sorvegilanti e da un assai maggior numero di guardie provinciali forestali.

Ora tuito questo personale è stato rarcolte in un corpo speciale, alla diretta dipendenza del Governo e il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, da cui più strettamente dipende, ha Incarlicato un chimitato per lo studio della muova costituzione del corpo e della camesguente formazione di una serie di provedimenti e di regole per discipilnario.

Questo comitato, presieduto dal sottosegretario di Stato al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, da cui più strettamente dipende, ha Incarlicato un chimitato per lo studio della muova costituzione del corpo e della camesguente formazione di una serie di provedimenti e di regole per discipilnario.

Questo comitato, presieduto dal sottosegretario di Stato al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, con Cottafavi, era formato del Grand'Ulf. Antonio Sansone, Direttore generale delle Foreste, degli inpettori superiori commo, prof. Vittorio Perona, cav. ulf. Lafauci, and contra del Grand'Ulf. Antonio Sansone, Direttore generale delle Foreste, degli inpettori superiori commo, prof. Vittorio Perona, cav. ulf. Lafauci, and carling della contra della Grecol, anti sono di contra del Grand'Ulf. Antonio Sansone, Direttore generale delle Foreste, degli inpettori superiori commo, prof. Vittorio Perona, cav. ulf. Lafauci, contra della Grecol, antica della Grecol, antica della Grecol, antica della Grecol, antica della Grecola Ma che cosa ha dato di contra della Grecola Ma che cosa ha dato di contra della Grecola Ma che cosa ha dato di contra della Grecola Ma che cosa ha dato di contra della Grecola Ma che cosa ha dato di contra della G

tonio Sansone, Direttore generale delle Foreste, degli ispettori superiori commingot. Vittorio Perona, cav. uff. Lafauci, cav. Pagliaro e cav. Barsanti; segretario il cav. De Martino.

Il Camitato ha proceduto con encomiabile attività e alacrità al disbrigo del proprio compito e ha tenuto, negli scorsi giorni, varie riunioni, che si sono prolungate fino oltre la mezzanotte. Così lia potuto in brevissimo termine di tempo complere tutto il suo lavoro.

E stato scelto il tipo di moschetio che dovrà adottare il nuovo corpo sirmato.

Occorreva anche provvedere al graduati, perché fino ad oggi le provincie praedavano i singoli reparti di guardie. Cocorreva anche provvedere al graduati, caro Benelli, tu con a far rappresentare una trela lialia, caro Benelli, tu con a far rappresentare una trele Nozze perche sin dalle pulutti si accorgerebbero che a
è antipoetica col pretesto di
ca ed è antistorico col preser poetica.

La tanto di guadagnato anche
lascieresti andar finalmente
lascieresti andar fina

vonarola e con lui tanti altri huoni e santi, si l'attestarono colla virtù Filippo Neri e Catterina de' Ricci, colla virtù e col sangue il Savonarola; s riforma zela-vano Michelangelo l'austero e Vittoria Colonna e mille altri italiani, riforma, non distruzione. Invece il rozzo frate di Wittempera con un luguarogia de trivio Wittemberga con un linguaggio da trivio con una violenza da carrettiere o da us saro non riforma promosse, come diceve la parola, e come avrebbe avuto ogni ra-gione di invocare, cominciando però da la parola, e come avrebbe avuto ogni ra gione di invocare, cominciando però de se stesso e cal buon esemplo, ma invec-rivolta incondita di orgoglio di razza e distruzione di quell' unità che è carattere della Chiesa essenziale fondata non sulla Somma di San Tommaso, com' egli goffis Sonma di San Tommaso, com' egli goffis-simamente disse, ma nella carità di Cristo. E vantossi di distruggerla. E che non riforma volesse, ma scisma lo prova oltre tutto il reste il fattaccio del Lan-gravio: ammogliazzato egli stesso, qua-tro mogliazza concesse in una volta al dissoluto protettore, scusandosi con Me-lantone, che ne mori di dolore, col moti-vo stesso che tanto fu ai Papi r. ragione e spesso a gran torto rimproverato: necesvo stesso che fanto fu ai Papi r. ragione e spesso a gran torto rimproverato; neces-sità dell'appoggio della forza contro i ne-mici... Nè sarebbe giusto, e neppure buo-na tattica negargli ogni grandezza, ogni valore, ogni intenzione buona, ogni com-prensione del dogma; ma anche nelle parti dove appare di lui la fede e la buona fede quanta incompostezza, quale furore! Accennal più sopra alla sua con-cezione estrema del guasto dell'umana natura e della salvezza per la fede con tutto il seguito delle funeste immorali tutto il seguito delle funeste immorali conseguenze: che se anche è vero che le sue audaci espressioni non vanno prese alla lettera e in tutto il mal senso di cui si complacciono i suol nemici, rimane però sempre argomento in lui di ben poca saggezza averle usate, per impeto poca saggezza averle usate, per impeto contadinesco, con gente anche troppo di-sposta a prenderle nel senso più comodo alle passioni e di ben poca finezza e di ben strano spirito apostolico a parlare delle cose più alte in modo così triviale e. impreciso. E lo chiamano francheg-giatore dell'uman pensiero! Non sempre in vino veritas. Proprio lui, che mentre si preparavano, i tempi ausnicati e veduiti preparavano i tempi auspicati e veduti poi meglio dal Gioberti che il sopranna turale e il naturale pur rimanendo di stinti convergono sempre più, avea in-vece quelle sue balorde conversazioni col diavolo che è forse il » vecchio Dio » del blasfemo Eliogabalo della Sprea.

Filosofia immorale

E se cultura vi fu, fu a dispetto del-l'eresiarca e per opera di quel gran Lei-bniz che non scrisse in tedesco e amava i cattolici. Altrimenti si può parlare di cultura e di civilità tedesca? Essenziale alla civilità è lo spirito universale e fra-tellevole quale da Roma continua Italia e coeredi Francia e Inghilterra; ma qua-le idea di solidarietà umana è mai ve-nuta dalla Germania? Tutto vi mira a dominio, sa dominio, serve pure la stranuta dalla Germania; lugo vi mira a dominio e a dominio serve pure la stra-grande erudizione e il pensiero sciolto dalla logica, schiavo del re di Prussia. Sensismo, fondamentale sensismo, lo prova il Rosmini e qualunque attento letè il tanti vantato idealismo tedesco. dal quale pure pretendono e non a torto di derivare gli eccessi materialistici di Feuerbach e di Mardokai; l'idea diventa un'incisione, anzi una graffiatura (Be-griff), e non occorreva aspettare le vol-gari chiassate dell'enfant terrible Nietsgriff), e non occorreva aspettare le vol-gari chiassate dell'enfant terrible Niets-che per trovare in Fichte e in Hegel l'e-stremo dell'immoralismo, un ottimismo grossolano e abietto che giustifica qua-lunque enormezza pur che serva alla l'unque enormezza pur che serva alla zio dei sensi e figgere bene l'attenzione in grandezza prussiana. Schiavitu, pena di questo apparente paradosso e vero promorte, dissolutezza, assassimio, conquista tartara, tutto vi è giustificato: il male è il bene. Non abbiamo noi sentito degli Hegoliani parlare di « una sfera superiore alla morale? (1) ». Il pensiero tedesco non concepisce un' umanità per diverse non concepisce un' umanità per diverse propieta del re di Prusia. nazioni armonica, ma l'elmo prussiano che domina tutto; epperció la stessa in-negabile coltura e dottrina concorre smisuratamente a quella degenerazione per (i) Vasa, Introd. alla ficact di storia pag. 1891

Nà fu ,da noi, reazione contro il cristianesimo, come ci vollero far credere
gli alunni della tedesca pedanteria, fu
semplicemente vizio, leggerezza come del
resto il vecchio Adamo mette fuori dovunque e in egni tempo.... Da poi toccava principalmente e lo loco sento,
e Ecclesia Dei thigger reformatione gridò l'anima bella e forte e pura dei Savonarola e con lui fanti altir buoni e
santi, e il attestarono colla virtà Filippo.
Redenzione | locale, contadinesca, esteRedenzione | locale, contadinesca, esteRedenzione | locale, contadinesca, esteRedenzione | locale, contadinesca, estemato dal Rosmini; la redenzione vi arriva, alla fine, nell'ultima parte, aggiunta dopo, alla luterana, senza le opere, senza cooperazione; Faust, sia pr' che nel concetto dell'autore il professore d'università tedesca dovesse esser lui, non è che un vecchio imbecille, un burattino nelle mani del Maligno e poi alla fine, direi quasi suo malgrado, salvato tanto, perchè l'opera rappezzata finisca bene. Redenzione locale, contadinesca, esteriore, Faust non è rifatto, Faust va In Paradiso perchè gli Angeli buoni devono spuntarla su quel povero diavolo del diavolo. Ma il vero diavolo è Goethe stesso, espressione dell'egioismo e dell'immoralismo tedesco. Come egli sacrifica « lo frendell'arte » per allusioni ariate nel Sabba e in suoni e parole dure e ingrate come le spezzerie del canto delle donne al Sopoloro, così sacrifica la morale al preba e in suoni e parole dure e ingrate come le spezercie del canto delle donne al
Sepoloro, così sacrifica la morale al preconcetto della giustificarieme del fatto e
della storia purche il fatto serva sila
grandezza dell'uomo cioè del Tedesco;
con che prelude a Hegel, anzi a Guglielmo e ripete Spinoza. Bauci e Filemone, i
due vecchietti che la tradizione umana
circonda di cuito, sono fatti hrucinr vivi
per spianare la foresta.... e piantarvi la
fabbrica di Krupp.

Paragonate questa filosofie della storia
da Frankfurter Zeitung coi I e II canto
dell'Inferno e coi XXX e XXXI del Purgatorio e poi ditemi cos' è l'arte e la
religione tedesca.

Il tedesco si pone da se fuori dell'umanità, poichè all'umanità vuole sovrapporsi coi dominio e collo struttamento,
onde è necessario, come all'usuriere avviene, che le sottostia per natura potche

viene, che le sottostia per natura poiche le parti più belle dell' umanità egli ha in se spente ed uccise.

Vinto, diverrà uomo

Chi se non il Prussiano ha tenuto in ceppi i Cristiani d'Oriente sotto l'ascia ottomana? Così voleva l'Industria e l'espansione tedesca. Chi ha per tanto anni chiuso nell' Ellesponto la via delle genti, il commercio e la vita della famiglie umana? Chi la stessa scienza che e dovunque universale ed umana ha fatto in Europa arresse di dovineriore. n Europa arnese di dominazione ommerciale invadendo le cattedre, il commerciale invadende le cattedre, il commercia librario e statando ogni valore umano che tedesco non fosse? Il che è quasi peggio che l'oppressione politica e il furore bellico, perchè è vizio del popolo initiero, è proposito nazionale costante, è corruzione somma, per cui tutta la nazione nella parte più alta, nello spirito, è veramente disumanata. E quando noi inorridimmo alle più recenti stragi d'Armenia e agli altri eccessi del Giovani Turchi e trovavamo che ai tempi nostri neppur dai Turco tali nefandità si devono aspettare, commettevamo un

vani Turchi e trovavamo cne ai iempii nostri neppur dal Turco tali nefandità si devono aspettare, commettevamo un grave peccato di disattenzione che ci celò la spiegazione del fatto; le orde turche erano istruite da ufficiali prussiani.

Benemerito dunque di tuito il genere umano, della natura umana stessa è stato il Belgio, che immolandosi alla parcia giurata ha ritardato e in parte frue strato l'impeto assassino del nemico dell'uman genere; e benedette tutte le armi che gli resistono e lo puniscono, e benedette le armi ordinate in eserciti regolari che ironteggiano l'invasore e lo falciano, benedette le armi popolari che manteriaranno il proposito di seppellirlo nella terra che calca o calcherà insolente, benedette quelle che risparmiano il sengue e la rattengono per ora preparandosi a fidette queile che risparmiano il sangue e lo ratiengono per ora preparandosi a ri-vendicare il diritto italiano e a dettare la pace, la quale potrà essere di sommo giovamento al nemico stesso quando fiaccatone l'orgoglio degenerativo, diver-rà veicole a quel rinascimento e a quella veicole a quel rinascimento e a quella rà veicolo a quel rinascimento e a quella grazia, per cui una natura già umana viene ristorata e rifatta. Venga, venga quel giorno, per ora però per difenderci, per non lasciarsi più oltre sopraffare per esser noi, è sommamente utile, necessario, è dovere sfatare il pregiudi-zio dei sensi e figgere bene l'attenzione in questo apparente paradosso e vero pro-fondo che il tedesco non è uemo, e non

MICHELANGELO BILLIA

Tacto of era stupito in Germania nel vedere come quel grossi e forti soldatacci de pegasero il capo rispettosi e adorandi impanzi alla deholezza temminile. Qualta era ela grande rivoluzione che quel la banca della della



THE THE TWO THE THE THE STREET SETS OF SHIP

Nel centenario della battaglia di Tolentino

no, che si commemorarà in questi giorni, itens di tutta quell'impresa di Murat; e se-pone innanzi al ricordo degli italiani l'ul- gno — per quel periodo siorico — il tramon-tima fase delle imprese napoleoniche ai di qua delle Alpi, e l'ultimo tentativo di gal-vanizzare al grido di libertà, unità, indipendenza, le popolazioni della penisola, e di unificarle davvero in uno stato a solida apagine. La Sioria doveva poi ripren-e con ben altra preparazione di animi i mezzi, con ben diversa maturazione ed tentativo, che cercò invano d'incu neare il Destino tra le pieghe degli avve nimenti politici curopei, e non riusci chi sd uno scacco dell'idea e infine ad una tra

popolazioni della Penisola dissangua salle precedenti leve napoleoniche nte da contribuzioni inusate, violentate nelle tradizioni e nelle credenze, eccitate nelle tradizioni e nelle credenze, eccitate sotio da progagande occulte d'interessati, poco erano adatte a seguire in nuova epopea di sacrifici e di volontà e di lotte l'avventuroso cavallerizzo che usciva a dichiararsi Re d'Italia: questa de ficienza di conseñso popolare non avvertita forse o disprezzata da Re Gioacchino, gii a male l'impresa alla cui audacie poteva solo assicurare il successo l'onde travolgente della volontà di tutto un popolo Non facile era sicuramente la posizione dell'Aquilotto sull'improvvisato trono di Na-poli: nè certo bella nè rettlinea fu la sua

oli: ne certo bena di condotta politica.

Giunta il i marzo 1815 a Napoli la notizia dell'evazione di Napoleone Bonaparte dal-l'Isola d'Elba, re Gioscchino manda subito all'ambasciatore d'Austria la più tranquillante assicurazione della propria fedella al sistema delle alleanze stipulato fin dal al astema delle alleanze stipulato iln dal gennaio 1814. Si trattava del trattato se-greto di amicizia, alleanza e sincera unio-ne, sottoscritto in Napoli dal Duca di Galio per Re Murat e dai conti di Neipperg e di Mier per l'imperatore d'Austria; ed aveve in iscope . la continuazione della present or iscope a la continuazione della presente uerra, concorrore con la riunione degli dorzi comuni al ristabilimento di un giulo squilibrio fra le Potenza ed assicurara
n vero stato di pace all'Europa ed in parcolare all'Italia.

Evidentemanta, anche questo trattato co-

si preciso e motivato, ebbe la considerazio di un semplice... perro di carta; poiche Gioacchino partiva da Napoli il 17 marsuo viaggio era visitare gli Abruzzi ancora ignoti a lui, e le Marche, e passarvi ir rassegna le truppe napoletane ivi stan-

Il I9 alle I pomeridiane il Re era in for ma ufficiale in Ancona, dove tre legni del-la marina napoletana lo avevano precedu-to; ed appena a Rimini emanava il celebre proclama agli italiani, in cui era detto .Dall'Alph allo stretto di Sotila odasi un grido solo; l'Indipendenza d'I-

Queste idee d'unificazione e d'indipen denza, che nella mente del focoso condot tiero dovevano procurare a lui la simpatio di un'impresa nazionale, arano appogiate da un esercito di 35 o 40 mila uomini, che ii 4 aprile si azzuffo con gli austriaci a Ponte S. Ambregio sul Panaro. Ebbe quindi buon giuoco l'Austria a denunziare immediatamente per mezzo del proclama dei contrata de la constituta di Contrata de la constituta di Contrata de la constituta di Contrata de la contrata del co generale Bellegarde, la condotta di Re Gioacchino che violava il trattato stipula-to con essa; ed aggiungeva, il proclama, esoriazioni si popoli della Lombardia e dei Neneto a diffidere delle ormai note prodella democrazia napoleonica.

Che questa, del resto, non avesse molta presa nella massa delle popolazioni, è no to,; a Gubbio, ad esempio, per cliare un so, proprio il giorno 3 aprile i contad armatt assalirono il vice prefetto di Re Murat, ed un altro suo funzionario e li fuctlarono; minacciando altresi altri citta dini che vennero salvati soltanto dall'in

Anche la fortuna delle armi volse infeli-camente per i Napoletani: l'attacco del gior. no s ad Occhiobello sul Po, finl con una ritirsia; e di tappa in tappa il movimento refrogrado riportò i Napoletani in quella stessa Rimini che aveva visto solo pochi giorni prima l'alato prociama di libera-sione.

E' strano che il 21 aprile il cape dello Stato Maggior Generale chiedessa al co-mendante austriaco un armistizio, altribuendo l'inizio della guerra ad errones interpretazione delle mosse di Re Murat: interpretazione delle mosse di Re Murat:
v'era forse nella compagine stessa del suo
esercito qualche debolezza ed incertezza
di coesione, ed era questo un ientativo di
Murat per ottener venia presso il nemico;
il 27 i Napoletani erano incalzati fino a
Cattolica e sospinit poi lungo la costa adriatica: l'avanguardia dell'austriaco conte
Neipperg, comandata dal generale Geppert,
esta di "A Rano mentre una fortificia.

entrò il 29 a Fano, mentre una flottiglia napoletana bombardando dal mare a costa, cercava di impedire o ritardare l'incalzore degli Austriaci. Fra Fano e Sinigaglia ii 1 maggio si ebbe un combattimento della dia dell'esercito napoletano, comandata dai darabilitera cappear l'ecto ana callo Carascosa, e questa volta fu l'artiglieria del altri due militi certi Marchi Vincenzo austriaca che piazzata lungo la strada fe- e Di Cola Giuseppe l'uno al collo e l'altro ce allontanare le navi napoletane che mo-

lestavano l'insegnimento.

Le sera Sinigagina era occupata dagli Austriacht mentre Murat proseguiva per Ancona lungo l'Adriatico, a si metteva poi nella valle del Chienti. Gli austriaci intanto, comandati dal Feld-Marestallo lianchi si serravano intorno a Macerata il giorno 2 maggio si chie di primo ni tacco dei Napoletani alle truppe Austriache in una località a 2 chilometri da Tolentino nei pantani della valle del Chienti, cotto piggie forrenziali. Pe Alurat riusci a rafforzari nel Castello della Rancia, vecchio maniero che domina nil'intorno lorghe omi montero che domina nil'intorno lorghe omi odopo, rafforzati dalla divisione Leghi e da parto delle truppe del Carascosa. I Napoletani properiori questo fetto datune direcci del carascosa. I Napoletani processori properiori questo fetto datune direcci del carascosa. I Napoletani processori properiori questo fetto datune direcci del valore cella carabilieri, di corsa con l'arrestato in questo fetto datune direcci del caracto di carabilito. Per l'arrestato di carabilito del prodotto di terrance tealo e brullo. Il giorno depo, rafforzati dalla divisione Leghi e da parto delle truppe del Carascosa. I Napoletani processori properiori questo fetto d'anue direcci della carabilito, properiori questo fetto d'anue direcci della carabilito, d'un continuo della carabilito della direcci della carabilito della carabilita della divisione della carabilita della divisione della carabilita della direcci della carabilita della direcci della carabilita della divisione della carabilita della direcci della carabilita della divisione della carabilita della direcci della carabilita della distributa della dila dire

su basi democratiche e di tipo francese.

Intille che da Pescara, con finta data di «Rimini 30 marzo» re Gioacchino mandi a Napoli uno statuto costituzionale; esso fu detto « tardo e ridevole sostegno di trono cadente» e rimase dei tutto inefficace. L'Austria riprendeva sulla Penisola assolula preponderanza: dichiarava espulsi tutti gli emigrati delle legazioni pontificie cne non fossero rientrati prima del ritorno del le truppe austriache: proclamava la tuzione delle Marche al governo pontificio, faceva passare alle aue truppe il Tronto, stabiliva con un decreto l'amministrazione provvisoria austriaca nei dipartimenti del

A Casalanza II 20 maggio 11 generale Carascosa per sè e per ciò che resta dell'e sercito nepoletano, stipula una «Conven zione» col tenente maresciallo austriaco Blanchi a con Lora Burgnesh, psemposer-siario inglesa — allora un secolo fa, era ancora la Francia colle sue armi e coi suoi immoricia principes la bête noire dell'In-galiterra —; tutto li Regno di Napoli viene

Nello stesso giorno giungeva a Teano, al campo degli austriaci, il principe Leopoldo di Napoli e prendeva possesso dei Ragno in nome di suo padre, Ferdinando:
mentre Re Murat coi suoi ministri Pignatelli, Mauhès, Croussi, e con aitri cortigiani s'imbarcava su d'uno Sciabecco dell'isola d'Eiba dirigendosi in Francio. Il 21
maggio gil sustriaci ergno in Napoli. maggio gli austriaci erano in Napoli

Degno di nota è un proclama del Feld-Maresciallo Bianchi, che per riguardo agu eserciti ed alle Potenze che han combattu-to contro Gioacchino Murat, dichiara abolita la medaglia da questo fatta contare col motto sonore e fedeltàs, perchè rife coi motto sonore e tedestas, perche fite-rentisi ad un sovrano che più non esisteva. I lnuovo re di Napoli, Ferdinando, insigni invece l'austriaco Feld-Maresciallo Bianchi - soldato di valore segnalatosi già ad Ul-ma, a Dresda, a Lipsia — di una pensione

di 900 ducati e del titolo di Duca di Casa-

Breve meteora fu dunque l'impresa na-zionale di Re Murat: tanto breve, che forse nemmeno gli austriaci se lo aspettavano. Per la rapida vittoria sul ribelle a pericoloso napoleonide, fu contata una medaglia in argento avente nel perso la scritta . Nen sciallo Luogotenente B. Bianchi dopo una campagna di set settimane. 23 maggio 1815)

e seppellito nelle zolle de' suoi colli la ban-diera italiana di un esercito nazionale: la Penisola era ormai dominio incontrastato dell'Austria. Le idee giacobine potevano sembrare morte è morte per bene : era cominciata a Tolentino la quiete che succede ai grandi cataclismi. Alla Waterloo di Naai grandi cataclismi. Alla Waterloo di Na-poleone il Grande rispetto all'Europa, ta riscontro rispetto all'italia la distatta a To-lentino dell'altro Napoleone, di Gioccchino Napoleone — era questa la Ruma apposta da Murat al procisma di Rimini. Al Pizzo di Calabria qualche mese dopo, sempre più estraneo, Murat non fu che un'ombra; e Ferdinando la fece dileguar facilmente

ALESSANDRO BAVIERA

Il centennario commemorato a Macerata-

MACERATA, 2. sera — Oggi neil' misa magna dell' università ha avulo luogo at inizialiva della regia deputazione della Storia Patria per le Marche la commeniorazione del centenario della spedizione di Gioacchino Murat e della battaglia di Tolentino. La vasta sala era grennia di autorità, invitati giunti da ogni parte della Marche. Erano presenti anche l' on, Alceo Speranza e Blanchi, i rappresentanti della deputazione provinciale è di molti comuni e di molte società storiche. Il presidente della deputazione della Storia Patria per le Marche rissususe il programma di aciona della deputazione di Storia Patria per le Marche rissususe il programma di aciona della deputazione di Storia Patria per le Marche. La commemorazione è stala tenuta dai maggior Pompilio Schianini che riscono di Maceria di Compilio Chiano il municipio di Maceria di Compilio Canno della sala del municipio di Tolentino dinanzi ad un numeroso pubblico hanno parlato il regio commissario Venturi e l' on. Speranza.

Grave conflitto a Jesi fra i carabinieri e la folla Coloi di rivoltella e di maschetto - Numerosi feriti

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

ANCONA 2, ore 21.30 - Il primo mag- | Un po' più tardi, verso le 23, in piazza gio a Jesi è stato funestato da un gravis- del Plebiscito, due carabinieri che si trosimo incidente, provocato, almeno secondo la versione ufficiale - glacchè la censura non permette si possano assumere per telefono ulteriori particolari posta in gran parte da ragazzi, e fatti da un gruppo di repubblicani reduci dall'annuale passeggiata campestre.

I repubblicani in gran numero si erano recati come di consueto, alla colonia

Tutto si era svolto nella più perfetta calma sino all'imbrunire, ora in cui avenne il tragico episodio.

Alla colonia Morosetti erano presenti più di mille persone.

Per la tutela dell'ordine pubblico, e sopratutto per impedire delle manifestasioni di carattere interventista, che avrebbero potuto suscitare la reazione nell'altro campo, si era recato sul posto il marescialle Amilcare Sala con cinque carabinieri, della sesione del Grammer-

Tutto procedeva nella massima calma quando ad un certo momento alcuni inconsiderati passando accanto ai carabinieri, pronuciarono frasi ingiurios se al loro indirizzo.

Il maresciallo Sala non credette oppor tuno là per là procedere all'arresto de

gli oltraggiatori. Terminata però la riunione mentre la lieta brigata stava per ritornare in citta, incominció a suonare quello strano istrumento che va sotto il nome di pu

Il maresciatio Sala ravvisò in uno dei sponatori tale Brecciaroli Mazzini di anni 18, uno degli ollraggiatori, e senza altro lo dichiarava in arresto.

Il Brecciaroli si ribellava ed opponeva alla forza pubblica viva resistenza spalleggiato dal suoi amici che cercavandi liberarlo.

Intanto carabinieri venivano fatti seguo ad una fitta sassatuola. Il mare-sciallo Sala veniva ferito ad un piels, al ginocohio.

12.995387

Qiattro ferrovieri gravemente ustionati per lo scoppio d'un serbatelo d'olis

iPer telefono al Reste del comes

ll Congresso postelegrafonico di Ancona

Per il distacco dell'organizzazione dal partito socialista

ANCONA I, mattina — leri nella sede elle asosciazioni di Mutuo Soccorso ha vato luogo un convegno della seconda ca-

delle associazioni di Mutuo Soccorso ha avuto luogo un convegno della seconda categoria. Il convegno è riuscito bene per il numero dei rappresentanti intervenuti dalle varie sezioni d'Italia e per la importanza degli argomenti trattati nella discussione, durata circa quattro ore. Compito dei convegno era la preparazione ai congresso. Ha presseduto l'assemblèsi il rappresentante di Bellnno, Orlando Salvafore, il quale ha sperto l'adunanza. Ha preso quindi la paroia il dott. Bruno Gardenghi, segretario della sezione di biologna della corrente previsionista, la quale si propone di tra-sformare l'attuale federazione postale in-leganice della sezione di biologna della corrente previsionista, la quale si propone di tra-sformare l'attuale federazione postale incone di sindacati di categoria. Ha dimostrato con parola chiars e con una lucida e logica esposizione di idee la necossità della formazione dei sindacati di categoria, in quanto l'attuale forma unitarne stacolarrice dello sviluppo, dei singoli especifici interessi di categoria, è gli supernata idealmente e deve essere superata pura di fatto, nell'interesse dell'organizzazione stassa. Riguardo alla questione di sostanza morale, a fatto esplicite dichiarazioni che sconfessano tutto l'indirizzo politico dato alla federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, in 12 anni di vita federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, in 12 anni di vita federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, in 12 anni di vita federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, in 12 anni di vita federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, in 12 anni di vita federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, in 12 anni di vita federazione postale, telefonica e lelegrafica ttaliana, per mettere la classe su un piamo distinto, con finalità prevuentemente economiche, di distacco dal partito socialista, per mettere la classe su un piamo distinto, con finalità prevuentemente economiche, di della postelegrafico, ha detto il Gardenciè è un nuro

economiche, name automaticamente il proprio indivizzo polifico di classe.

Il problema postelegratico, ha detto li Gardenghi, è un puro problema di forma e perciò dobbiamo formare le adegiate capacità tecnico-economiche che possono muovere efficacemente concorrenza allo Stato con la solidarietà delle classi affini:

pacità tecnicamente concorrente impovere efficacemente con la solidarietà delle classi affini: Stato con la solidarietà delle classi affini: Stato con la solidarietà delle classi affini: ferrovieri e i avoratori dei mere.

L'ampia ed esauviente relazione, che è firmata pure dal Kolietzek di Bologna, membro dell'atticate comitato centrale, ha riscosso le approvationi unanimi dei rappresentanti convenuti, e ciò fa pensare cha l'idea del sindacati di categoria, col suo contenuto negativo della politica sociali, ata, finirà per prevalere ai congresso egiando la sconfitta degli uomini e di un motodo che rappresentano un momento storico di organizzazione glà superato.

1'inaugurazione del Congresso

L'inaugurazione del Congresso

standa de la congresso activada de la congresso activada de la congresso activada de la congresso de la congresio de la congresso de la congresso de la congresio de la congre

remandada telefonica Italiana debba prenmelegrafica telefonica Italiana debba prendere presentatione de la favore verso II
presentatione de la favore verso II
presentatione de la favore verso II
presentatione de la favore della favore del la favore del favore de la favore de la favore della favore del favore de la favore del favore de la favore de la

Modificazioni al decreto sulla macellazione dei vitelli

ROMA 2, sera. — Con deserto tirmato stamani da Re su proposta del Ministro di agricoltura sono state approvate atenne modificazioni al R. deeveto 22 aprile 1915, per le quali 1 Prefatil su pureri motivati dai veterinari provinciali ed in relazione alle caratteristiche delle razzo bovine in-call sono autorizzat, a ridure linu a 129 kg. il limite minimo di peso per la macellazione dei vitelli di razza ujontanara. Restano invariate te altre disposizioni dei precedente decreto.

Corriere Sportivo

Corse a San Sire

Le 'Oacks, vinte da "Galliflora, di Modioliani MILANO, 2, sera — Giornata spiendida: gran folia nel proto e nel pesage, gremite

le tribune.

Premio Mandova — L. 3000, m. 1200. 1.0

Bessines di Modighiani, 2.0 Longhtnore di

Corbella, 3.0 Alzawola.

Premio Gorgonzola — E. 3000, m. 1000.

1.0 Qaklands di Corbella, 2.6 Magari, 3.0

1.0 Oaklands di Corbella, 2.0 Magari, 3.0 Espriolo.
Premio Arona — L. 4000, m. 2000, 1.0 Iri di 10lly Park, 2.0 Albaro, 2.0 Outrido.
Premio Scornetta — L. 5000, m. 900, 1.0 Idolo di Guastalla, 2.0 Mandron, 3.0 Wadt. Oacks d' Itolia — L. 50,000, m. 2100, 1.0 Callifora di Modigiliani, 2.0 Tista di Sir Rholand, 3.0 Sirena di Ratza Bessate, Vinto per una testa; merza lunghazza dal 2.0 al remio Traguardo — L. 5000, m. 1600, 1.0 Store Fieramosca di Chantre, 2.0 Fairno di Razza Besnate, 3.0 Guli di Philipson. Premio Sesto Calende (siepi) — L. 3000, m. 3000. 1.0 Carrobert di Guastalla, 2.0 Landmio di Pignatelli, 3.0 Orco di E. Gallina.

Lorse alle Cascine

FIRENZE, 2, sera — Ecco l'estto delle corse d'oggi:
Premio del Biancone — L. 1500, m. 1200. 1.0 Gora di Degli Albizzi, 2.0 Succinior, di Grillo, 3.0 Tiasca di Massucel.
Premio Castine — L. 2000, m. 800. 1.0 Nasida di Ginerardesca, 2.0 Sant'Agata di Corsini, 3.0 Fiordatiza di Poli.
Premio Pegusco — L. 2000, m. 1000, 1.0 Archi di Ginerardesca, 2.0 Tramoniana di Razza Volta, 3.0 Madre II, di Teslo.
Premio Quercione — L. 4000, m. 2000, 1.0 Noignithy, di F. Gallina, 2.0 Thera di Gherardesca, 3.0 Gabbiano di Razza Volta.
Premio Orcagna — L. 1500, in. 1400. 1.0 Varzo di Razza Beliotta, 2.0 Lora di Corsini, 3.0 Garzoncello di Turner.
Corsa militare — L. 2000, m. 2500. 1.0 Cilo di Liverzani, 2.0 Merriwa di Antonelli, 3.0 Caroliva di Menotii.

TROTTO

L'ultima giornata di corse a Modena

MODENA, 2, sera — Tempo splendido, corse interessanti. Ecco il dettaglio: Premio Ponte di Brenta — L. 2000, due prove. Dopo tre prove arrivano; 1.0 Péron del cav. Bellini, 2.0 - Tito di Ossani, 3.0 Raggio di Branchini, 4.0 Lauro di Vaccari. Tempi 2.19 19.5, 2.17, 2.17.

La vittoria di Piron che ha ribassato il tempo fatto luncoli scorso è accolta dai pubblico con fragorosi applausi.
— L. 2000, due prove. Dopo tre prove servivano: 1.0 Gerusies di Branchini (prop.), 2.0 Hanna Louise di Giorgi (A. Vaccari), 3.0 Giuckstern di Brunati (prop.), 4.0 Alfreda Toda di Verani (Barbetta). Tempi: 2.16 3/5.

Premio Montecatini — L. 2000, prova unica. 1.0 Veronetta di Apostolo Del Pio, 2.0 Masaniello di Cerbone, 3.0 Maga di C. Gallerani, 4.0 Cifariello di Berti.

Premio Lucca — L. 2000, due prove. Dopo due prove arrivano: 1.0 Elistir Wardi di Mignani m. 1609, 2.0 Marte di Generoni m. 1609, 4.0 Ciferenare di Pirovese m. 1609, 4.0 Ciferenare di Pirovese m. 1609, 4.0 Ciferenare di Pirovese m. 1609, 4.0 Apromonte di Ossani, 4.0 Liebe di Grasselli.

COLLIMO

DICLISMO Le corse al velodromo milanese

Le COTSE AI VEIOUTOIDO MINANCESE MILLANO. 2, ore 21 — Un discrete pubblico à accorso oggi alle gare delisidente al violoriome del Semplone.

Le discrete del Semplone.

Le corsa Bracciale dello Sport Illustrato, per professionisti a traguardi. M. 10,000.

La corsa è riuscita assai animate.

Lo Durando in 1420° con è traguardi.

Lo Burando in 1420° con è traguardi.

Lo Santagostino.

PDUISMO

(m. 49), 3.o Schiavina di Bologna (metri 45,50) Corsa a coppie — 1.o Giongo Costa di Bologna; 2.o Grazzoli Sittoni di Bologna, 3.o Barbetti Cassetto della Bentegodi di

3.0 Barbettl-Cassetto della Bentegodi di Verona.

Gare di lotta — Fronzi batte Ricchelli, Covre batte Groggia, Sometti batte Oregia, Sometti batte Del Falco, Covre batte Fronzi, Bianchi batte Sometti.

Gara pompieristica — Premiati: Dallavia, Gironi, Righetti.

Corsa sei ponii — 1.0 Fensi, 2.0 Tonadini, 3.0 Silvestri, 4.0 Maccaro, 5.0 Zanardi, 5.0 Filz, 7.0 Bendazzolo, 8.0 Barella, 9.0 Adami, 10.0 Zanato. PODISMO

Convegno ginnico-podistico a Conegliano Conegiciano, cara — Lo aport Cube locale, la cui saggia opera mira esclusivamente all'ognor crescente progresso dei l'educazione fisica, ha indesto per domente prossima, ello stadio di Piazza d'Armi, un grande tonvegno ginnico-podistico. Il convegno si dividerà in quattro gare o riuscirà interessantissimo anche per la ricchezza e moitepilettà dei premi che verranno posti in palio.

Notiamo — fra aitre — la grande 'medagia d' oro del Re e quella del Ministro della guerra.

Foot-Ball "Moder

"Modena, e "Vigor, pari

Modena, e "Vigor, pari

Modena-Vigor era viviseina

La forte squadra plemontase è scesa eut
campo di Piezza d'armit al completo menire il Modena mancava di Zanasi, il forte
giuocatore di seconda linea, sostituito da

Vandelli.

Il giuoco da parte delle due squadre e
stato brioso e vivace. Il match s'inizia
alle 14,15 e al 20.0 minuto il Vigor segna

il primo goals: alla ripresa il Modena al

7.0 minuto pareggia su calcio di rigore e
al 20.0 minuto il Vigor segna l'utimo
goal, e subtio dopo il Modena pareggia la
partita con 2 goal a 2.

Torneo dei primi calci a Modena

MODENA, 2, sera — Ieri sera si svolse la seconda giornata del torneo dei primi calci sul terreno del Modena F. B. C. Sono riu-scite vincitrici le squadre: Iuvenius (contro Apollo) erbitro Vivi con 3 goals a 0. Vigor (contro Libertas) arbitro Salsi con 3 goals a 0.

Le finali del Campionato

MILANO, 2, sera — Ecco l'esito delle lue partite giocale leri per la finale del campionato: Internazionale batte Milan

campionato: Internazionale batte Milan con 3 goals a 1. TORINO, 2, sera — Torino batte Genova con 6 goals a 1. Tempo spiendido, pubblico enorme, match interessantissimo. Granda vintoria torines. 1 genovesi segnarono Punto punto ulla pripresa, mentre il Torino 3-guò 3 goals nel primo e 3 nel seconde tempo.

La squadra genovese mancava di du ottimi elementi sostifuiti da riserve. La Coppa dei Presidenti

ALESSANDRIA, E, sera - Alessandria atte Casale con 2 a 1.

"Bologna, batte "Juventus Italia,

"Bologna, batte "Juventus Italia,
Come avevanno preveduto, il « Bologna, ha ottenuto ieri una netta vittoria contro la « Juventus Italia», la sula più fiera anlagonista durante le eliminatorie dei campionato. La partita non è stata però così interessante ed accanita come il valore quasi pari dei due teams poleva inscirato in parecchi momenti diffondere un invincibile torpore nelle fila dei rossobleu e dei tricolori; così che il matent si e trascinato fiaccamente per molti dei suoi no. vanta minuti. Non e mancata tuttavia qualche fase brillante; ne tutti i giocator controlo provare in eguale minira gli efetti della primavera snervante. Fra 'una
bleu Palmieri ci è apparso in ottima gue nafa ed ha giocato con sianelo e con eficacia tutta la partita; così pure Basini De Ambrosts, Guardigli, Alberti si son
prodigati inaticabilmente. Dei tricolori, il porilere Malerba ha avuto molte felicia; me parate, e. ci l'al sinistra ha eficiunato precchie fughe belle seppore infrustoco.

Il primo tempo, nei quale il a Sologna, ha subito affermato una nettissima prevalenza, a finito senza che dicuma delle die squadre sognanse. Nella riprese, dopo
un autogogoli du un terzino minares, la solobiu autogogoli du un terzino minares, la solobiu riprendevano preggiare; ma i resolobiu riprendevano proggiare, ma i responde quinti vantaggio gole pel » Bologna » contro uno pei micolori. Arbitro ottimo Zappoli.

Notiziario

Notiziario

Isri sul campo del Nazionale Emilia si svolse animatissimo il retour-match fra la l.a dell' Edera F. B. C. e la l.a del Bononia F. B. C.
Dopo animatissimo gioco rimase vittoriosa l'Edera per 2 goala a 1 segnati de Zurla e de Pavari. Si distinsero inoltra Scalorbi e Maj.
Precedette un match fra le 2.e squadre, vinto pure dall' Edera per 2 a 1.
Le 2 squadre dell' Edera erano così composte:

Le 2 squadre dell' Edera erano così com-poste:

1.a Squadre: Corticelli, Marchesi, Pal-merini, Zanotti, Strigoli II, Tura, Scalor-bi (cap.), Zurla, Maj, Girotti, Palari, 2.a Squadre: Strigoli (cap.), Gorf, Fio-rini II, Foscherari, Galani, Campagneni, Ugolini, Lambertini, Fiorini I, Negrini, Passerini.

GAGGIE E TIRI

CACCIE E TIRI grandi tiri di Imola

per il campionato sociale

PET II CAMPIONATO SOCIAIC

IMCULa 2, ore 15,50. — Importantiasimi i dus
grandi tiri svoltisi allo diand Santerno giovali
19 aprile ed orgi in oui al abbe la gara per il
Campionato Sociale.

Questi i risultati delle due giornate;
Gioved 19 aprile. Direttore rag. Ferrari.
Tiro num. 15. — Ferrari, Valvanesori, Stansari,
Del Prato e Gordini dividono.

Gran Tiro. — Ferrari, Gardi, Gordini, cambono i primi tre premi; Soborto Caleadi, Filippat.

L. Ghirlandi e Toschi dividono gli sitri quanter.

La Girlandi e Toschi dividono gli sitri quanter.

La Girlandi e Toschi dividono gli sitri quanter.

anale: 1.0 Winkler in 2,1873", 2.0 Croce, 3.0 Cappi.

Handicap professionisti m. 733, 1.0 Cierici, 2.0 Pratesi, 5.0 Ferrario.

Cotsa Bracciale dello Sport Illustrato, per professionisti a traguardi, m. 1,000.

La corsa è riucita assai animata.

Lo Durando in 1420" con è traguardi, 2.0 Gremo con due traguardi, 3.0 Bordin, 4.0 Santagostino.

La riunione di Verona

Vittorie bolognesi

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare:

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare:

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare:

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare:

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare:

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare:

VERONA, 2, sera — Ieri ed oggi si svolla qui una grande riunione aportiva, con pieno successo. Beco i risultati delle varie gare del varie gare del consendo del presento del responsa del risultati delle della supplementa del risultati della supplementa del risultati della della supplementa del risultati della supplementa della risultati della supplementa della risult

EMORROIDI guarite senza operazione cruenta

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza Liberi docenti. Asseistenti, Professo

Rivolgersi "ISTITUTO ZOCCA.,

Il cav. GIULID SCHIESS

Chirurgo-dentista
avverte la Spett. Clientela che ha TRASFERITO Il proprio Gabinetto, in Via
dei MILLE N. 25 passata la Piazza Un
dei MILLE N. 25 passata la Piazza Un zionale del Ferrovieri », Bologna.

MAGATTIE della PEGLE e VENEREE Dott. GIUSEPPE GAVINI

irigente di Sezione Dermonifilopatica all'Amb. olicilinico delle Specialità Medico-Chirargicha Visita in Via Giudel 6, dalle ore il lle 14 e dalla 17 1/2 ulle 19 1/2. — Tolof. 21-17

Prof. RAFFAELE BRUGIA

Augur (contro Calcio) arbitro Gaudenzi
Ausonia (contro Calcio) arbitro Gaudenzi
con I gosi a 0.

Modena (contro Audax) arbitro Taccania
con 2 goals a 0.

Siameni lianno avuto hiogo altri tre
match, sono riuscite vincenti:

Con 2 goals a 0.

D.: POMELIO-UHINAGLIA

DENTISTA delle Chinine di
Chinine di
Contrato generale di Soccorso.

Control of the party of the same

Mary

CRONACA

La morte della vedova di Giosuè Carducci

in grave lutto colpisce tutti gli amici della famiglia Carducci, tutti gli ammiratori del Poeta, tutti coloro per i quali la figura della vedova di Lui rappreentava tutto un moudo di sentimenti e affetti non obliabili.



E' merta stanotte alle ore 2,30 la bue na signora Elvira, dopo un'agonia lunga, ma serena, alleviata dalle cure a-morosissime delle tre figlie Bice, Laura Libertà, e confortata dall'assistenza devota dell'impareggiabile amico dottor

Era affotta da molto tempo di arterio cierosi: aveva ottant'un anno.

Di Lei in quest'ora dolorosa non san plamo dire tutto quello che sarebbe neces sario e degno. Quanti ricordi, quante sisioni di un'epoca gloriosa, d'un am-biente nobilissimo, d'una famiglia le cui modeste vidende sono trascritte nelle pagine eterne della Poesia!

Per ora ci basti rammentare la nota saliente o più altamente simpatica del carattere della scomparsa signora: la sua grande e profonda generosità, veramente inesauribile, per cui Ella appariva esempio a tutti di disinteresse e di femmintle bontà.

Alle figlie, ai parenti initi. le comme condoglianze del Resto del Carlino.

Le onoranze al prof. Arzelà

leri alia nostra Università ha avuto luogo le inaugurazione del ricordo marmoreo
di prof. Cesare Arzela.

Intervennero il magnifico Rettore prof.

Intervennero il magnifico Rettore Rettore

Intervennero in reppresentanta del

Presidente del urbunale, il Provveditore

agli studi prof. cav. Rocco Murari, lo scul
lorerio, Renvenni, il professori Rocchi, Pin
cherio, Canevarri, Raina, Guarducci, Bur
gatti, Novi, Costa, Brandileone, Giacomi
ni, Frassetto, Simonelli, Enriques, Gur
rieri, Amaidi e Bortolotti dell'Università

di Modena, Errera, Razzaboni, Canonico

Lodi, Amadorri, Horn, Fabbri, Mazzelli,

Chiaini, Farniglini, Camana, dott. Pesta
lora, ing. Zucchini, ing. Campalolo, il di
rettore della scuola tecnica Mantredi, mol
Intervennero del comitato cav. dott. Moriani,

rocessori, Tonelli, Puppini, Sturani, Mat
lott, Vill, Fabbri e ing. Rocchi.

Hanno aderito i senatori finarchese Mal
vezzi, Clamician, Pini, Yon. Brunelli, In
sori andatte il corpo d'armata, i profes
dini, Vivani, I. Grettore del Regto Istino

to ommerciale, l'ing. Bolognin, l'ing. Be
vilantato.

La cerimonia, avente carattere intima
nente affettuoco, si è s volte frei la viva-

e di Speria, e l'Accadenia delle Scianze di Charkow.

La cerimonia, avente carattere intimanente affettuoso, si è svolta fra la viva
commozione dei numerosi intervenuti. Il
cav. dott. Merlani, a nome dei Comitato,
na spiegato i sentimenti di affatto e di
riconoscenza che mossero gli er allievi ad
siernare nel mamo la cara effigie dei loro massiro e a volere che questo ricordo
attenti della si di caratteri di caratteri di caratteri di
il suo insegnamento. Con parono dibura,
eletta, espressiva ha tratteggiata la figura
l'opera del prof. Arrela ricordondo come
spii sapesse suscitare negli allievi l'intecessamento e l'amore per le severe disciplilia matematiche e come gli allievi serbassero e serbino di lui un ricordo simpatio, affettuoso, riconoscente.

li dott. Merlani, vivamente complimenlaio dal presenti per l'efficacia dei suo die, segui il Magnifico Rettore il quale, nel

au gost, Merlani, vivamente complimenaio dal presenti per l'edincaia del suo dier, segui Il Magnifico Rettore il quale, nel
prendere in consegna in nome dell'Università il monumento, ringrazio il Comitato
per l'opera da questo svolta, assicurando
he l'Atience conserverà gelosamente Ilmruagine dell'illustre scienziato. Il prof. Pincherle portò l'adestone della
cacoltà di matematiche ed il prof. Capelini quella della R. Accademia della Scienis di Bologna e della città di Sporta, che
mayar considerare l'Arzelà come suo citadino.

A nuti rispone per l'editore completatione del
propertione della città di con
cattano.

A tutti rispose commosso il cav. Haffaelo rzelà ringraziando a nome della famiglia

del commenciato.

I presenti hanno avuta parole di vivistimo sinezzo alogio per lo scultore alfonso
Sorghasani, che ha asputo riprodurre con
niasima arte la semblanze del complanto
prof. Arzela completando l'opera artistica
son una significativa riuscitisatima figurazione allegorica, e per il prof. Glino Rocchi,
il qualo la maestravolmento tradolto, con
la splendida epigrafe, il sentimento che
mosse gli allievi a colchrare il loro amato
Massiro.

Alla "Pro Patria et Rege,,

Giovedi s corrente, all'Associazione per la compania e pro Patria ed Rege- Ascanto Forta de conferenza dai titole "L'altra llalis de redimere". Il brillante conferenziare richiamera senti discontra de la brillante conferenziare richiamera senti discontra del brillante conferenziare richiamera senti discontra del brillante conferenziare assai numeroso e

Nel mondo ferroviario l lavori della Commissione Reale

per il personale delle ferrovie

per il personale delle ferrovie

La Commissione renie hella sua adunanza del 27 corrente ha fatto un same particolareggiato dello stato del suoi lavori.

Essa lia rilevato come i menioriali presentati, dopo la sua costituzione, dal personale, fatta astrazione da quelli gla prima speciti alla Direzione Generale delle ferrovie e da quelli di interesse puramente individuale (pur questi numerosissimi, olire 250; e tenendo conto soltanto di quelli relativi aggi interessi di categoria o di speciali gruppi di agenti, siano saliti alla cospicua elfra di 53. Cosicche riconobbe essere stato opportuno i operato del Presidente, che costitui nel seno della Commissione una quarta Sotto-Commissione di utti tali memoriali, riferendone il contenuto alle altre Sotto-Commissione di materia fu affiato alla stessa Sotto-Commissione di elaborare le proposte per il personale non sistemato o dichiarato non sistemabile.

La Commissione approvo poi l'intere

il personale non sistemato o dichiarato non sistematolia.

La Commissione approvò poi l'inilero programma del lavoro predisposto dal Presidente, nel quale tutta la vasta materia è raggruppata in sette grandi parti: « ruoli organici ed avvontiziato, personale di ruolo, retribuzioni, provvedimenti speciali (o-ruri e turni di servizio, igiene, istruzione, esc.), personale straordinario dei tavori e costruzioni e personale delle lince ad cesercizio economico, personale non sistemato, disposizioni transitorie ». Parte del lavoro à già deliberato dalla Commissione plomaria, parte è già compiuto delle Sotto-Commissioni, il resto è in avanzata elaborazione.

Brigantesca aggressione in via S.1ª Lucia

s gia deliberato dalla Commissione plenaria, parte e gia compiuto dalle Sotto-Commissioni, il resto è in avanzata elaborazione.

Ma il lavoro si è presentato irto di dimcoltà assat maggiori di quelle prevedibili quando fu finito fi periodo d'istruttoria nello scorso dicembre. Ad ogni passo occorsero nuovi dati, ed altri ne occorreramo ancora, pei quali si dovette e si dovrà ricorrere alla Direzione generale, pur avendo questa nel primi mesi del corrente anno già forniti (in eggiunta a quelli tramesti nello scorso anno e di cui è cenzo nella primi relazione a stampa del Presidente) quattro grossi vouni di notate di corrente del corrente della Commissione del corrente della Commissione stessa.

Trovandost ora la Commissione in grado di valutare sestatamente intia la vasità, complessità e difficoltà del suo compito, ha riconosciuto che fi termine assegnatole susua richiesta per il compinento del pore recessità di cose insufficienta. E siconome casa indepundo all'importanza del problemi da risolvere, venir heno na alla flaucia del Governo che le affició il commissione del socia compinente del suoi lavori sia prorogato a utito il corrente anno, pur proposados nel corso di quelli di presentare funcione del propinento del socia compinente del suoi lavori sia prorogato a utito il corrente anno, pur proposados nel corso di quelli di presentare funcione per la compinente del suoi lavori sia prorogato a utito il corrente anno, pur proposados nel co giore, è stata aggredita da un sedicente causidico, Antonio Milandri, romagnolo, il quale si è dato alla fuga.

'n tragica scena che avrà molto probabilimente conseguenze mortali si è avolta ieri nei pomerigio, in una modesta stanzuccia al pian terreno, in quella siroita via, senza sfogo, che la vicina Chiesa prende il nome di S. Lucia, La strada molto remota si apre proprio di fronte alle scuole Galvani, e là al numero sei alle 14,30 precise furono chiamati i pompieri, i quali per portare la prima opera di soccorso, dovettero forzara la porta.

per la mancata promozione

le riprendere un po di forza che le era mancata sotto i colpi brutali, dal suo letto si era trascinata fino all'uscio di casa, ed aveva battuto, aveva gridato sollectindo l'intervento degli fragillia e della padrona di casa, signora Teresa

e che, nella revisione del Regolamento del Personale, sia espressamente previsto e sanctio il trattamento da faral agli agenti interessati nel caso di svenienze dei ganere; e cio perche è evidente che un sifiatio trattamento non può rivestire i caratteri di una mera concessione; e danno incarico ai Delegati di categoria di far pervenire tali voti ai Rappresentanti, onde alla loro voita, il esprimano, in nome di tutta la classe, a chi di ragione ».

Pei profughi irredenti

Ci al comunica:
Si è costituite in Milano un Comitato
a favore dei profughi irredenti di cui fanno parie le più note personalità del mondo politico e letterario milanesse.
Il comitato ha aperto dalle colonne dei
«Corriere della Sera» e dei «Secolo» una
grande sottoscrizione nazionale, che ha
raggiunto in pochi giorni la cospicua somma di lira 30.000.

La Sezione hologness della Trento-Trisste invita fervidamente i socializi patriottiet e di coliura, le società politiche, i
circoli studenteschi e, in genere, i cittàdini tutti di Bologna a contribuire — sia
pure con una tenua offorta — alla solenne
manifestazione di solidarieta nazionale.
La Traintricorrie di lice cinqueria. E una
seconda offerta ha pure invisiti all' «Ora
presente» di betaligne giornala finciventiste di Torino, che è pure tanto degnodi essere appoggiato e sostenuto.

della 'Panoramica,
L'inaugurezione dei miovi fabbricati dei
la 'Panoramica 'tuori della porta D'Aze
gilo, che ebbe luogo ieri alle 17 non pote
va riescire più interessante e soleme; solenne per il numero della persone che vi
presero parte e interessante per i villint
e le case divili che 'La Panoramica ha
fabbricato.

La linea dei fabbricati movi che sorge
fuori porta D'Azeglio a flanco di via della
Cosservanta su di un grande poggio dostituente uno dei più bei colti dei dintorni
di Bologna, dove fino dai 1913 era cotitva
ta vigna, costituisce ora uno dei centri
più belli e più pittoreschi della Bologna
nuova, diciamo pure per la semplicità architettonica e par la correttezza delle sue
linee.

Armando Landini e Ta-

Gilletonica e par se corretesas sene suc linee. Ingegneri Armando Landini e Ta-gitavacca; se mai non ci opponiamo, non potevano meglio ideare costruzioni per a-bitazioni civili nel senso di corrispondere alla bucna tecnica e alle esigenze degli usi citadini; polchi è ad essi che che Pano-rationi semplici, una como di esesti di coni semplici, una como dei leganiri suo dei punti pi belli dei nostri di-sto da uno dei punti pi belli dei nostri din-torni.

sto da uno dei punti pi belli dei nestri dintorni.

L'impress dei lavori & sasunta dagli lugegneri Facchini e Musclesi, i quali hanno per assistenti i signori diulio Landini
e Amadel Carlo,
Pinora «La Panoramica» ha fabbricato
12 case civili o villini, ed altre 6 si costruiranno in seguito, ed taufruisce dei vantaggi che la legge accorda alle cooperative
costrutrici di casa, e cioè l'esenzione deila tassa fabbricati per il periodo di 15 anii o delle sopratasse comunali.

Gli onori di casa erano fatti dal dottora
cominca alla cui attività è oggi dovuto
ii sorgere di una zone nei dintorni di
Bologna rivestita di magnifiche abitazioni
civili.

dall'imbavagliamento, in cui l'aveva la-sciata l'aggressore e più poi quando po-tè riprendere un po' di forza che le era

Ghedini. Costei invitò la povera Erminia ad affacciarsi alla finestra che guarda

che ella era stata chiusa in casa e per-

cossa a morte. Poi l'aggressore — con vinto certo di averla già ammazzata era fuggito con le dua chiavi dell'uscio

inaugurazione dei muovi fabbricati della della Camera di Commercio, coi Segretarlo generale cav. Bertani, della "Panoramica, L'ing. Muggia colla sua signora, l'ing. Ganevazzi, il prof. Flora, il dott. Boselli dell'ufficto municipale digione, l'avy. Prasidente della Camera di Commercio, coi Segretarlo generale cav. Bertani, l'ing. Almondo Landini, in prof. Flora, il dott. Boselli dell'ufficto municipale digione, l'avy. Prasidente della Camera di Commercio, coi Segretarlo generale cav. Bertani, l'ing. Almondo Landini, molte signore ed altre autorità e professionisti.

Can compare the last the last recent that the last the last term country

Un altro spaccio comunale di generi di prima necessità

corrente si aprirà a porta Saffi un altre spaccio municipale di pane, farina, risc a statie.

Saranno così ora quattro gli spacci municipale disposti in vari punti della città, per maggior comodo della ioro glientela, costituità essenzialmente da famiglie operale che debbono trare al lavoro il tempo necessario alla quotidiana e modesta provvista dei generi alimentari.

Fra giorni il numero di detti spacci sarà allo stesso scopo ulteriormente aumentato, aprendosene uno in via Castigilone, palezzo Malvezzi, ed un altro in piazza dei Tribunali.

Oggi al Modernissimo

le prime rappresentazioni della film: Addio, mia bella, addio, e l'armata, se ne

Per il 10 maggio I servizi della Croce Verde

La Groce Verde avverte i cittadini che, ell'occasione del cambio di casa al 10 maggio, avessero bisogno di trasportare ma lati, ne diano avviso almeno due o tre

due auto-lettighe, e tre barelle a mano, e si intende che per i soci, è per l'avveri il servizio è completamente gratuito.

Tre scosse di terremoto

L'Osservatorio di San Luca ei comunica la segnalazione di una scossa di terremoto a grando distanza che è avvenuto alle ove 6,50 del 1.0 maggio. La scossa, registrata dal pendoli orizzon-tali Stiattesi, in direzione sud-ovest alla di-stanza di circa 10,600 km., dev essere si al-ntenna e chi a 10,600 km., dev essere si na intenna e chi a della componente est-ovest opportuni i 300 mm e dell'altra sud-nord oltrenassa i 350 mm e dell'altra sud-nord stanza di circa 10.000 km., uev esseva aminemas e ciò si arguisce dai fatto che l'amplezza massima della componente est-ovest supera 1.370 mm. e dell'altra sud-nord olirepassa 1.320 mm.

Alire due scosse, molto leggere sono state pur registrate oggi; una alle 5,56 di origine lontana (forse una ripetizione dei terremoto fortissimo del 1.0 maggio); ila seconda molto vicina alle ore 18 di oggi.

Tabaccheria e drogheria svaligiata

Un'audace impresa ladresca è stata teri

goria, situata all'angolo di via constituto, generia, situata all'angolo di via constitutori, verso le ore 4 del mattino, fianno scassinata une porta di ingresso al negozio e penetrati in queste ei sono imposaeseati di generi di privative, di drogheria ed denuro per la complessiva somina di L. 500 circa.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di Mezzogiorno.

L'agitazione dei medici per il caso Nigrisoli

L'altra sera si sono adunati i medidi ospedaticri per discutere e per delibera-re intorno al caso Nigrisoli, del quale tutta la cittadinanza si interessa con

tutta la cittadinanza si interessa con ansia, manifestando parimente la sus piena, assoluta simpatia nel chirurgo illustre, che riuniace in sè tante e tanto rare qualità di scienziato e di uomo. L'adunanza fu quale si prevedeva: um atto di solldarietà e di omaggio reso al prof. Nigrisoli, al quale riuscirà di conforto questa manifestazione che gli proviene da coloro che meglio di ogni altro sono in grado di conoscerio e di apprezzario,

La discussione duró circa due ore,

sario.

La discussione durò circa due ore, presenti tutti i medici dell'ospedale maggiore, senza una sola voce discorde. Tutti si dichiararono pronti alle più gravi i si dichiararono pronti alle più gravi di colorose deliberazioni qualora il decoro dei sanitari non fosse tutelato.

Un primario illustre, con accento protondamente commosso abbe a dire che l'Ospedale doveva considerarsi come un luogo per lo studio tranquillo e sereno dei malati, e che, venendo meno questa condizione, meglio sarebbe stato, per i medici, andarsene.

Fu infine, votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

La Sezione Bologneze dell'Associazione Nazionale dei medici ospedalieri, riunitasi il Lo Maggio in assemblea generale, straordinaria, per discutere intorna alla vertenza sorta fra il prof. Bartolo Nigrisoli e l'Amministrazione Ospitaliera, ha ununime affermato la completa solidarietà con l'esimio Primario e ha dato pieni poteri al Consiglio Direttivo per risolivere l'incresciosa questione.

Noi ripetiamo quanto avemmo già occasione di dire nei giorni scorsi: formusiamo, cioè, l'augurio che questi dissapori siano presto eliminati, per dare luogo ad una concordia che non potrà non ritornare tutta a vantaggio del malatt e della scienza medica.

Sul « caso » Nigrisoli non vi può nemmeno essere discussione. L' Hiustre chirurgo ha plenamente ragione ed ha diritto di essere ascoltato in tutto ciò

chirurgo ha pienamente ragione ed ha diritto di essere ascoltato in tutto ciò che domanda, perchè egli si ispira un camente all'interesse del malati e dell'

I portieri dell'ospedale Maggiore — co-me era facile prevedere — ci pregano di voler pubblicare che « essi non hanno mai ricevuto l'ordine, da parte del diret-tore signor prof. Piccinini, di segnare l'ora in cui entravano od uscivano i si-gnori primari ».

L'amministrazione degli ospedali per il prof. Piccinini

Riceviamo:

Riceviamo;
Nell'adunanza del 30 aprile p. p. 11
Corpo Amministrativo degli Uspedali na
approvato a grande maggioranza (dunque
non ad unanimità) il seguente ordine dei giorno:

Il corpo amininistrativo degli ospedali di

gorno:
Il corpo amininistrativo degli ospedali di
Bologna;
ritenuto che la questione della Camera
d'osservazione dei cadaveri che si sta costruendo all'Ospedale Maggiore, sia già
esaurita dopo l'intervento dell'Autorità untoria, e il deliberato da questa emesso;
ritenuto che di totte le innovazioni
che riguardano gli istituti ospitalieri, necessariamente discusse e approvate dell'intero Corpo Amministrativo questo delba essumerne la piene responsabilità:
ritenuto che non v'abbia ragione di
credere che del dissidi siano sorti fra il
Direttore di Primari dell'Ospedale Maggiore per le disposizioni che il Direttore
possa avere adottato in ordine all'applicazione, che a lui compete, del regolamento interno, perchè nessun ricorso è
mai pervenuto da parie dei Primari
questa amministratione, la quale certamente non avrebbe mancato di accoglierio
colla deferenza che è ad essi dovuta, e di
esaminario con tutta equità nell'interessa
dell'Ospedali, che è ugualmente nel cuore
di tutti.
riconterma la propria fiducia nel Direttore dell'Ospedale Haggiore prof. Piecinni e passa all'ordine dei giorno.

Moloccicletta rubata a Rologna

Motocicletta rubata a Bologna

Ci telsionano da Modena, 8:
Nella notte dall' uno ai due dicembre,
dello scorso anno a Bologna, in danno di
tal Consolini Giuseppe, abliante a Bolognain via Fondazza 12, meccanico al Pirotecnico, veniva rubata da ignoti la sua imotocidetta dei valore di circa 700 lire che aveva
lasciato nei negozio del proprio padre, carbonato.

iasciato nel negozio del proprio padre, carbionato.

Per quante ricerche si fossero fatte, nor
tu possibile avere traccia ne dei lartro, nè
della macchina, ed ormai il Consolini sveva messo l'antino in pace conviuto di
non più trovaria.

Ma questa mattina il Consolini, venuito
a Modena per affari, ha avuto la buona
sorpressa di rivedere la sua macchina in
un negozio da meccanico e senza perdere
tempo avvisò due guardia municipali, raccontando loro l'accaduto.

Naturalimente la motocicletta è stata sequestrafa e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria, della qual cosa il Consolini è felto, sapendola ormai sicura 6
terio di presto riaveria.

Per una nuova esportazione

concessions in the novel-personal contessants of quintail 100.00 hanno fatto as A tail raccomandaciono che inviava leri guito quelle del Sindon che inviava leri si de Binistri i sociali delegrammi.

«Eccellenza Sanpaniono opirara possibili del control interessa e contenti disordi are agitazioni interessa e vivamente Eccellenza Vostra concessione facella appraiato e campia giusta ordine del Atorio controlacio e Campia giusta ordine del Atorio controlacio e Campia giusta ordine del Atorio controlacio e Sindaco: Zanaria

L'agitazione

Si sono riuniti tersera gil agenti del per-sonale subalterno degli Uffici ferroviari di Bologna, e dopo essersi intervasati di que-stioni minori, sono stati unanimi nel de-piorare che quest'anno l'Ammainistrasione hon abbia ne confertto aumenti ne dato

considerate one quest anno l'Amministratione pon abbia ne conferito aumenti ne dato promocioni.

Dopo una viva discussione, è stato per acciamazione votato il seguente ordine del giorno proporto quando l'Amministratione dei 30 aprile 1915, esaminata la situazione creata dalle recenti promozioni di grado e dai recenti aumenti anticipati di silpendito o paga, da cui il personale stesso è stato quasi del tutto escluso; considerato come, contrariamente ad gni affidamento e ad ogni senso di giustifia, siffatta esclusiono siasi avuta a de piorare specialmente net riguardi degli antici escluso; delibera e di dire escuenti del la repersonale stesso è stato quasi del attre estegorie; delibera: a). di far pervenire alla Direttione Genorale i sensi del loro vivissimo maicontenio a merzo dei Rappresentante di categoria, alla cui azione protesta si associano; b) di aderire a quellea qualsasi agi-

sociano;
b) di aderire a qu'ella qualslasi agl-tazione che venga promossa onde al più presso sia compiuta opera di giusta ripa-raziona».

I ferrovieri e la mobilitazione

Gi implegati ferroviari di Bologna, iscritti alla Federazione Ferrovieri Italiani, ed il personale subalterno degli uffici del com-partimento di Bologna, nelle ioro assem-blee di teri sera, hanno fatto voti: che, nell' eventualità di una mobilita-

in tasca.

I pompieri giunzero di li a poco e forzata con ferri da muratore l'en: ata, furono subito a fianco di quella infelica per lavaria e bendarla sommariamente in attesa delle migliori cure dell'ospe-

Pei profughi irredenti

Quando l'Arbizzani fu adagiata nella autolettiga ella si rivolse ancora padrona di casa e disse:

Una donna gravemente ferita a martellate

misfatto.
Risultava chiaro che l'Arbizzani fu aggredita mentre attendeva a prepararsi la
colazione. Per ierra si trovava con un
platto rotto della carne triturata s impastata all'uovo: sulla tavola confusamente, strutto, conserva di pomidoro ed erbacci.

Non trascuro nei suoi primi Fillevi li funzionatio di osservare e prender nota di tutto: egli rinvenne nella seconda cassetta del comò il libro di devozione, contenente cinquantacinque lire: non cento come aveva mormorato fra i singhiozzi l'Arbizzani, che forse si era sbagliata nella cifra, poichè il Milandri non deve avere toccato quel libro.

Pratico come questi è della casa egli deve aver centamente frugato nella prima cassetta del comò, dove ogni cosa era

ma cassetta del comò, dove ogni cosa era sottosopra: deve aver rovistato in altri angoli, del che fanno fede lettere e camangoli, del che fanno fede lettere e cambiali gettate qua e là. Ma non ha proseguito, a un carto punto, nelle ricerche.
Forse la donna che rantolava fra il sangue gli suscitò, se non l'orrore del misfatto, la poura d'essere in qualche modo sorpreso e riconosciuto.

E fuggl.

E perche si tardasse nello scoprire il
delitio — che egli credeva sonsumato —
chbe cura di serrare ermeticamente gli
scuri delle finestre a di chiudere l'uscio
recandosi con sè le due chiavi.

Il racconto dell' Arbizzani

s che, nell' eventuella di una mobilitarione, l'Amministrazione non sospenda la
corresponsione degli sitpendi e delle paghe, di guisa che sia risparmiata l' estrem miseria alle famiglie dei richiamati,
che, nella revisione del Regolamento
de Personale, sia espressamente previsto e
mandici il traitamento da farsi agli agenti
interessati nel caso di evenienze del ganerio, concessione;
e denno non può rivestire i caratteri
di una mera concessione;
e denno inazio al Delegati di cate
e danno inazio oni

l'Arbizzani in questo frattempo si siorzò ancora a dire qualche parola. La simila possono riferira i vicini, Essi solo
la villatetticiuolo N. 423 della sala Monari, diolorando fra le bende e le fasciature. Appena la si può sentire, che il
mila possono riferira i vicini, Essi solo
lei muttona, dallo ore 6, avavano notario
la presenza, quasi continua, del Milandi una mera concessione;
e denno inazio o di venienze del ganetro, porti sulla possono riferira i vicini, Essi solo
nari, dell'enticiuolo N. 423 della sala Monari, diolorando fra le bende e le fasciature. Appena la si può sentire, che il
mila possono riferira i vicini, Essi solo
lei muttona, dallo ore 6, avavano notario
la presenza, quasi continua, del Milandi un poco a parte dei suoi segreti, e conosocrazione riferira i vicini, Essi solo
nari, delorando fra le bende e le fasciature. Appena la si può sentire, che il
li presenza, quasi continua, del Milandi un poco a parte dei suoi segreti, e conosocrazione riferira i vicini, Essi solo
la primatina, dallo ore 6, avavano notario
la presenza, quasi continua, del Milandi un poco a parte dei suoi segreti, e conosocrazione riferira i vicini, dall'etticciuolo N. 423 della sala Monari, diolorando fra le bende e le fasciature. Appena la si può sentire, che il
la presenza, quasi continua, del Milandi presenza, della vedova.

Il Milandri, de F

nalla gistata con violenza a terra. Dice, fra

pause e gesti di angoscia:

— Ho conosciuto quell'uomo nel Settembre dell'anno passato, da qual giorno
è venuto spesso in casa mia. Per due
mesi però, credo sia stato iontano da
Bologna. Credo fosse nativo di Forlimpadrona di casa e disse:

— Cerchi un po' se trova le chiave del mio comò. In un libro ho nascosto un centinaio di lire, e se non le ha prese quell'infame... Se non che q' sie parofe della farita non furono apprese integaquell'infame.... Se non che q' ste parole della farita non furono apprese integamente: l'automobile si mosse.

Alla scena del trasporte arano presentit anche la guardia municipale Vitaliano (Savina, che abita in quella sietssa casa, e l'agente Nardella il primo accorso dal vitalino commissariato di Mozzogiurno difunce ancora dalla questuri centrale il delegato Talin quale opero un minuzio so sopratuogo nella stanza dove era avvenuta l'aggressione.

Spettacolo micro macabro unque dapperturici in terra sulla porta, presso qii stipi ti per dove aveva brancolato da mevera donna cercando chi l'ajutasse. Sangue sotto la meetra d presso la tavola; ed intro escenti in pace; fra noi dinte a di meetra d presso la tavola; ed intro escenti in pace; fra noi ditto dell' avalese con con cara del l'approviso allontana donna cercando chi l'ajutasse. Sangue sotto la meetra d presso la tavola; ed con con cara del l'approviso allontana donna cercando chi l'ajutasse. Sangue sotto la meetra d presso la tavola; ed con cara dell'approviso allontana donna cercando chi l'ajutasse. Sangue sotto la meetra d presso la tavola; ed con cara dell'approviso allontana donna cercando chi l'ajutasse. Sangue sotto la meetra d presso la tavola; ed con cara dell'approviso allontana dell'approviso allontana dell'approviso allontana dell'approviso allontana del minima dell'approviso allontana dell'approviso allonta

Ieri certa Erminia Arbizzani, di anni una terribile pozza presso il letto don46, fu trovata rinchiusa nel proprio dell'infelice era siata gettata per terra e crivellata spietatamentino, orrendamente ferita al crivellata spietatamente di colpi: il presenti martello, e con lesioni al naso, all'orecchio sinistro, al collo ed a idorso della mano sinistra prodotte da arma tagliente.

La povera donna che ora versa in condizioni gravissime all'ospedale miaggiore, è siata aggredita da un sedicente causidico, Antonio Milandri, romagnolo, il quele si è dato alla fuga.

'a fragica scena che avrà molto problebilmente conseguenze mortali si è svolta ieri nel pomeriggio, in una modesta stanzuccia al pian terreno, in quella sirotta via, senza sfogo, che la vicina Chiesa prende il nome di S. Lucia. La sirada molto remota si apre proporio di fronte alle scuole Galvani, e là al numete, strutto, conserva di pomtdore ed en conseguenze mortali si è svoltata all'uovo: sulla tavola confusamente, strutto, conserva di pomtdore ed en confusamente della carne sul tagliere. Insera da la 1430 arrectas furono chiamati.

a triturare della carne sul tagliere provvisamente il Milandri mi saltò al provvisamente il Milandri mi saltò al collo, a mi abbattè per terra, vicino al letto. Non ebbi nè il tempo nè la forza di gridare al soccorso, chè l'assassino, ser-vendosi appunto delle coperte del letto, mi aveva subito imbavagliata e n' strin-geva forte alla gola... Da quel momento non he capito più mulla...

nulla. . .
Il grosse martello insanguinato che si Il grosso martello insanguinato cne si riavenne poi sul luogo della tragica sce-na dà l'orribite spiegazione del perchè la Arbizzani, subito dopo la selvaggia a brutale aggressione perdette la cono-scenza a restò lungamente come inani-

Quel che dicono i vicinì

Per più particolari notizie, abbiam vo-luto rivolgerci anche ai vicini di casa della Arbizzani.

della Arbizzani.

R' fra questi una signora, Ghedini, con la quale la Erminia Arbizzani soleva più confidenzialmente .ntrattenersi a parlare. Essa ci ha detto che, nel vicinato, si ora a conoscenza della relazione della Arbizzani con il forestiero. Dopo la partenza del Milandri, glà da due mesi, si riteneva che ormai quei loro rapporti di intima amicizia non si sarebbero nii riannodati. Invece solo due giore rio.

porti di intima amicizia non si sarebbero più riannodali. Invece, solo due giorni fa, la Arbizzani aveva riveduto in cittià il Milandri, più galante che mai, come rimesso a nuovo, e pieno di premurose insistenze...

Di questo improvviso incontro, la donna aveva detto alle amiche con parole
di timore e insieme di compiacenza.

Il Milandri le aveva chiesto anche un
appuntamento, si Giardini Margherita,
ed essa — dopo alquante incertezze
aveva accettato a promesso. Nossuno sa
se quelle promesse furono poi mantenute.

Ouanto alla scena dell' aggressione,

Antonio Milandri, da Forlimpopoli, un uomo attempato, che, nonostante suoi cinquant'anni suonati, usava siog giare una certa giovanile galanteria.

Era facila vederlo nei corridoi del Tribunale, dove giovandosi della sua paren-due della col patrocinatore legale Frassinetti da Francesco e col figlio di costui, che è un messo degli uffici — riusciva ad ottenere qualche incarico e ad esercitare alcuni

e sequestrata dopo 5 mesi a Modena

di 100.000 quintali di canapa

La Camera Confederale del lavoro, preoccupata della condizione in cui aono venuti a trovarsi i lavoratori in canapa della città e provincia di Bologna, ha trasmesso alle Lt. Els. il Presidente del Consiglio del Ministri del al Ministro di A. I. e. C. un ordina del giorno votato dai lavoratori medesimi, riuniti a convegno il 26 aprile p. p., raccomandando che sia fatta la invocata concessione di una nuova esportazione di canapa di guintali 100.000.

A tali raccomandagioni hanno fatto se-

Il primo Congresso nazionale degli stenegrafi giornalisti

Il 1.0 maggio nella residenza della Associazione della Stampa Emiliana al Palazzo dei Notai si è tenuto il Primo Congresso Nazionale degli stenografi giornalisti. Avevano aderio tutti i Sindacati d'Italia ed crano presenti numerosi rappresentanti dei Sindacati Piemontese, Lombardo, Emiliano, Ligure, Toscana, Romano, Napoletano e Siciliano. Erano presenti inoltre i rappresentanti della Associazione della Stampa Emiliana, il segretario generale della Federazione fra le Associazioni della Stampa, cav. ing. Giovanni Biadene e il presidente della Società Stenografica Bologuese cav. Andrea Campo. Numerosissimi i totegrammi di adesione pervenuti da ogni parte d'Italia.

Prima di iniziare i layori i Congressi-

mi di adesione pervenuti da ogni parte d'Italia.

Prima di iniziare i lavori i Congressisti sono stati ricevuti alle ore 10,30 alla Residenza Municipale ove si è tenuta la cerimonia inaugurale, il prof. Ilario Suzzi di Bologna, Presidente del Comitato Promotore, pronunció un bellissimo discorso inaugurale coi quale, dopo un caldo ringraziamento al Sindaco di Bologna, che non avendo potuto intervenire alla cerimonia si era fatto rappresentare dall'assessore Levi, per il suo interesamento e la cortese ospitalità, rivolse parole di saluto e di augurio a tatti gli intervenuti e ricordando il collega Augusto Alziator ancora prigioniero a Eassel, per un saluto ed un augurio, termino bene augurando alla fortuna di Italia.

tio. Quindi alle ore 12.30 la seduta viene rinviata al pomeriggio.

Alle 14,30 si riprende la discussione e si passa al secondo tema all'ordine del giorno: Posizione degli stenografi giornalisti in rapporto al contratio di lacero, di cui è relatore Ugo Bitetti di Milano Si accende subito una viva discussione, alla quale prendono parte, oltre al relatore, i collegiti Morandi, Fantaguzzi, Monreale. Suzzi ed altri. Il Morandi di Firenze dà lettura ed illustra la sua relazione sullo stesso tema, nesta quale ha speciale riguardo per la questione del pareggianoento negli effetti morali degli stenografi ai reduttori. Egili dichia la sero di essere d'accordo col relatore per le conclusioni, quantumque non o

sone sullo stesso tema, none sone sullo stesso tema, none sone sullo stesso tema, none sullo stesso tema, none sone sullo stesso tema, none sone sullo stesso tema, none sullo stesso della successo sono ribassati ianto dell'aggio. Il fentaggio di consegnata della sullo dell'aggio. Il fentaggio en della successo sono ribassati ianto consegnata della stesso sono ribassati ianto consegnata sullo stesso sono ribassati ianto consegnata della stesso della sullo sul

re ogni forma di contratto di appalto. Approvato l'ordine del giorno Collamerini, nessuno avendo proposte da presentare, si chiuda la discussione, con uno scambio di cortesi e reciproci nagraziamenti fra gli ospili, stabilendo, che Firenze sia la sede del prossuno Congresso da tenersi fra duc anni. Alfa sera si sono riunti a banchetto al Belletti e per tutta la serata è regnata la massima cordialità ed allegria.

by conferenza Gallarati-Scotti su Adamo Mickiewicz

SU Adamo Mickiewicz

L'annunzio da noi dato l'altro giorno, che martedi sera F. Gallarati scotil pariera nella sala del Licco Musicaic, dei grande posta polacco, ha desiato un senso di grande interesse. Avremo quindi una rumione magnifica alla quale partecipera tutta Bologra colla e gentile.

Il Mickievicz è uno di quegli spiriti complessi che esprimono da soil tura l'anima d'una Nazione; come l'Italia nostra si personillea un Dante, l'Inguliterra in Shakespeare. l'antica Grecia in Omero, così ta vecchia Polonia truva in questo pensatore la sua sintesi più fedele. Tale paragone non e nostro: lo dobbiamo a un grande liaftano, a. Cavour. Cio non deve fare meraviglia, glacerò la figura del Mekiewicz campeggia anche nella nostra Storia: il ko Maggio 1836 entrava a combutiero in Milanio a cape della legione polacca; egli inizio qui i a sua vita d'azione con uno siancio di erolamo e di generosità meravignose. La colterenza dello Scotti non sarà quindi a rievocazione pura e somplice di more, anche queste lagno per del Michawicz vera da lui flustrato; ma del Michawicz vera da lui flustrato; ma del Michawicz vera da lui flustrato; ma espina della vincia si fonterano i nuovi destin delle un genti che per la nostra storia; attraverso gli echi della sun poesia si fonterano i nuovi destin delle un genti che per tano tempo furono accomunati; e se l'Italia più favorita dalla sorte può oggi decidere non più della monta storia di che della sua grandezza futtra, noi, non dimentiri del passato, dobiamo auguraret, dobbiamo lare vot che alla Polonia, in questora di rivogimenti, si preparino i germi della sua prossima liberazione.

La conferenza dello Scotti assume percio un carattere di grande attualità; e vir cor-

berazione. La conferenza dello Scotti assume perciò un carattere di grande atmalità, e vi cor-rispondera quell'entusiasmo che il noma del conferenziera a l'argomento meritano.

Università Popolare La menengite cerebro-spinale

Il dott Augusto Busacciii, adorendo alla preghiera rivoltagli dalla Fresidenza per desiderio di alcuni soci, tratterà questa sera (nell'auta di via cavaliera) colla chia-rezza consieta, del notevote argoniento, oggi purtuppo di grande attualita; fe-rnandosi specificaente sulla forma epi-dermica.

Lezioni di francese dela prof. Camu-rati e di inglese della prof. Zantchelli.

Giuoco del Pallone

Una Arena splendida; non un posto vuoto nelle gradinate e nelle gallerie; granitto il pubblico lungo il giuoco. Partita
interessante, giuocata con vivacità dal
principio nila fine.
Alcuni colpi prepotenti del Gay, ti quale
è in uno dei suoi momenti più felici e che
si è già acquistato l'amnitrazione e la
simpatia del pubblico, e del Sardi che
riprende gradatamente la foruna superha
dell' anno scorso, suscitarono nel pubblico frequenti e calorosi applausi.

Oggi alle ore 16,30 si giuocheranno le seguenti partite:

1. Sarti-Patriossi. Menni contro Zappi-Vergano-Belluzzi.

2. Zappi-Patriossi.Ferroni contro Verga-no-Sarti-Menni.

3. Paoloni Sardi Patrios.

legittime aspirazioni degli stenografi giornalisti.

Si passa quindi al terzo tema, di cui à relatore il collega llario Suzzi di Botogna: Dei rapporti con le associazione del Dibro. Dopo breve discussione si apprivanno le conclusioni dell'a Stampa e con la Federazione del Dibro. Dopo breve discussione si apprivanno le conclusioni del relatore: di associazione del Dibro. Dopo breve discussione si apprivanno le conclusioni del relatore: di associazione del Dibro. Dopo breve discussione si apprivanno le conclusioni del relatore: di associazione del Dibro. Dopo breve discussione si apprivanno le conclusioni del relatore: di associazione del Dibro. Dopo breve discussione si apprivanta della romana della romana del sign. Beriodi con propositi a conclusione della respecto della producti di resioco.

Da ultimo il collega Collamarini di Torino, relatore del quarto tema, prospetta brillantemente la questione degli appalti e conclude con un ordine del appalti e conclude con un ordine del papalti e conclude con un ordine del papalti si a dannoso, oltrecche per lo stenbagrafo assunto dall'appalitatore, anche per il giornale che si serve di questo mezto, ta voti che si esplichito in avve-nire tutti i mezzi perche abbia a cessa-ludgi Sucisa.

Lin newe vica-consete — Con recente de reto è stato nominato vica-consete per la republica del Panama, il cav. uff. dotto:

Lin newe vica-consete — Con recente de respectation in avve-nire tutti i mezzi perche abbia a cessa-ludgi Sucisa.

Ludgi Sucisa.

TEATRI

II "Mosè, di Rossini al Comunale

R. Deputatione di Storia Patria. — Alla piesenza di numerosi soci » sotto la presidenza del pro, Girirardini si tenne ieri la Vi fornita della R. Deputazione. Il Predictoria di entre di estato di muori soci presenti prof. Corsilii e prof. Picotti. Lessero due il prof. Corsilii e prof. Picotti elsesero due il prof. Girirardini: Del più recenti scoperte di lapidi romane unell'alveo del Reno « di prof. Tomaso Casili coltifolo «Note di opografia storica bolognese».

pricotti. Lessero due interessanti mente prof.
pricotti. Lessero due interessanti de node interessanti de professoro de la construcción del prospecto della Calleria de Corona d'oro gri la construcción del prospecto della Calleria d'orona d'oro gri la construcción del prospecto del successoro del mandia della bila Zaminia, ad caudita del prospecto del construcción del prospecto del mandia della bila Zaminia, ad caudita della della della Corona d'oro gri la construcción del mandia della bila Zaminia, ad caudita della d

la Debadio.

A Parigi il Mosé ebbe due reprises, il 3 novembre 1852 e si 28 dicembre 1863.

A Milane il nuovo Mess fu rappresentatione di punto il motorio della Canobbigna con Marino, Vaschetti e la Marcelini, poi nell'attinno sila Scala e in seguito aitre uto volte atla Scala e in seguito aitre uto volte atla Scala e in seguito aitre uto volte atla Scala e in seguito aitre del volte atla Scala e in seguito aitre del volte del seguito aitre del volte del seguito del Mose del seguito del Mose del reprisentationi del Reprisentati

fino al 1869, contandosi in lutto 186 rap-presentazioni del Mose che fu dato al Co-munate una quarattina di anni fa. Nesso-no certo megilo di Mascagni-era designato per questa gioriosa esumazione, come que-gli che fra i compositori moderni ha sem-pre coll'esampio e coll'insegnamento cont-mutata la tradizione dei nustri grandi me-tralizione del pulso del controli del caradiere della più schietta italiantia.

La compagnia di Tina Di Lorenzo, di-reita da Armando Palconi ha infiriato sa-bato la sue recite col Ladro del Bernateni accotta da accianiazioni calorose: justii gli atti interpretati in modo mirabile dai-ias Di Lorenzo e dal Betrone, dal Lopi, dai-la Betrone e dal Cimara. Ieri di giorno dulma altegra dei fratelli Quintero, tutta vibrante di doice poesia, è rivissuta nella deliziosa interpretazio-ne di Tina Di Lorenzo del Betrone, nella comicta dei Falconi, dei Ciabattini, della Donadoni.

to a line a line a libertone, del Betrone, nella cometoni del Falconi, del Ciabattini, della Dimetoni del Falconi, del Ciabattini, della Dimetoni di Propresentato Zaza, il cui sentinentalismo romantico he commosso per virtu di Tina Di Lorento, un magnifico pubblico. E accanto all'attento, un magnifico pubblico. E accanto all'attento l'especiale procola Broggi acciamatissimo Toto, e presenta sera si rappresenta una novità, già appliaudita in parecchi teatri: Capetti bianchi di Giuseppe Adami.

Quanto prima serala in onore del Betrone con L'imbuscata.

Il reale Circo cumeno a Parma

PARMA 2: — Un successo clamoroso Ra ottenuto leri sera il Reale Circo Rumeno del comm.
Sidoli, son la rappresentazione di debutto. E' accorso alla rappresentazione un pubblico foliziomo ed anche molto elegante che ha applaudito
o festeggiato coni nuouro e segnatamente il
presentazioni che il comm. Sidoli Incera del suoi
numerosi stalioni in libertà.

Lo spettacolo è terminato alla mezzante.
Orgi si ripeta con ir rappresentazioni, il Girco
Sidoli si fermerà a Parma sino all'ila corrente
facendo in complesso il rappresentazioni; quella di giovetti mari dedicata alla heneforma si
arranno libero accesso gli siunni dell'Orfanotrono Vittorio Elmanele II e i vecchioni del Ricorego.

La "tournée, Stracciari

PARMA 2, ore 24 — Questa sera la stournes del vostro concitadino comin. Riccardo Stracciari ha dato al teatro Regio una rappresentation del skerbiere di Sviglia che di atta accolta col più grande entistamo del restro pubblico per potenza di voere pubblico per potenza di voere pubblico per potenza di voere, intelligenza e fiturza di interpretazione ed è stato festeggiato some con vivo calore, quale soperbo candence e grande attore.

Squisia interprete è apparsa pure la signorina Ada Sari, una Rosina perfetta, sempre applaudita per la sua voes e per a sua graza.

Squisia interprete è apparsa pure la signorina Ada Sari, una Rosina perfetta, sempre applaudita per la sua voes e per a sua graza.

Squisia interprete è apparsa pure la signorina della lezione canto l'aria del Flanto magicos di Mozart suscitando unanimo vazioni e della quale venne chiesto il bis. Ottini apparvero pure il tenore del Ryche ebbe applausi ad ogni istante. Il direttore di orchestra maestro Falconi venne ripetulamente evocato alla ribalta nelle nunerose volto che si vollero gli interpreti. Martedi II «Barbiere» si ripete in questa magnitta edizione.

pettacon d'oggi

TEATRO VEROI — Compagnia Dremma tica Tina Di Lorenzo — Ore 20,45: Ca-pelli bianchi.

Cinematografo Centrale — Indipendenza Presiami isa meglic, commedia brillante Marristo Devalliera — Il piscolo saltimbana dramma sentimentale.

dramma sentimentale.

Textra Apolio — Via Indipendenza N. S.

La Reginetta delle lines, operetta einematogra

fata su musica del masetro Lecucavallo.

Ginematografo Bios — Via del Carbone —

Morire per sivere, grandicco dramma. — Amo

rd pacifico, belliantissima commedia interpre

tata da Gigotta Morano e Rodolfi.

linemategrato Garibaldi i Areno del Sole; La consequente della rassomiplianza, comme dia brillante di Max Linder. — Cattigo india-no, draoma interessantissimo, — Gran succes-co di Mirka e Rigo, caotante o violinista.

Cinc Fulgor — Via Pietralitta-Indipendenza Il Mistero, emotionante dramma in 4 atti dell'Aquila Film di Torino, Seris «Ciclo d'ero-

Il comizio socialista di ieri a Forli

Le accuse di un giornale socialista contro due ufficiali superiori epiorate da un comunicato ufficiale

ROMA 2, ore 21. — La presidenza del Consiglio lia inviato al giornali il seguente comunicato:

« In un giornale di Miano suno apparse di recente due corrispondenze da Roma nelle quali si nuovono accuse e l'agnanze all'opera di due distinti ufficiali Superiori dell'esercito e della marina preposti ad importanti direzioni generati dei dicasteri militari.

nilitari. E' superfino rilevare la inantia di accu. se contro funzionari di grado così gievato, i quali, per la rigida loro correttezza e la loro vigile operosità, hanno diritto alla

Un audace furio con scasso a Cesena

Un au lace furio con scasso a Cesena CESSERA 2, sera — Mentre leri mattina gli impiegati addetti al consortio delle Conperative braccianti della Valle del Savio il recavao agli unite posti in via Aldini n. 2, per fare le paglie della settimana agli operai, con grande loro sorpresa hanno visto che l'inferiata di una finestra a pianterreno, che mette negli uffici estassi, era stato in parte divelta Subito hanno soppettato che quiche cosa di straordinario fosse accaduto, e con giustificata ansiefa si sono affectati ad entrare negli uffici e frei il piu grande stupore hanno veduto che la cassa forte era stata smantellata ed erano state asportate L. 5008, 35 vy depositati in tante buste contennul le paghetili ogni singolo operaio.

I falir incla motte, e con tulta comodità avevano prima levati alcuni mattoni sulla banchina della finestra, lascianco in falina con ferilità anpre riora, in modo di permettere il passaggerio, mindi, una vota dentro, hanno tentato di scassinare cassa forte, e non resendo y finscili, l'henno addiritura sanantellata.

I falio è stato immediatamente denno.

deutro, hanno tentato di scassinar-cassa forte, e non essendovi riusciti, Then-no addittiura smanifelita. Il fatto è stato immediatamente denny-ziato all'autorità competente che si è data subtio all'opera per scoprire gli autori del-l'audace furto, ma fino ad ora le ricerche non lianno approiato a nulla.

L'iuchiesta della commissione parlamentare

FORLY 2, ore 22.30. — Promoseo e organizato dal Partito socialista romagnolo, oggi è stato tenuto il comizio contro la pertecipazione dell'italia alla guerra en repea. Vi ho gia informato del grande lavorio di propagnada fatto dagli organizzatori, affinche la manifestazione riuscisse per importanza e per aumero di intervenniti, non seconda a quella teunta uttimamente dai repubblicani a Forti. Nulla è stato trascurato per l'organizzazione del convego, che è riuscito numeroso.

Anche questo comizio è stato tenuto al Foro Boario. L'autorità epri il mantenimento dell'ordine ha adoltato energiche misure, verso le ove 15 le rappresentante del corporato agli intervenniti il saluto del socialisti di Forti. Quindi, accolio da scrascianti applausa, è salti calla tribuna il direttore dell'avannil', Serrati, che ha escordito dicendo di non essere venuto a rispondere alle vipere, ma di essere avverso alla guerra parche socialista e di chiarando che i profetari che brandiranno il fuelle non lo faranno e in difesa del Reigio ne della Francia. ma a sostento della forca e dello carrismo. Ha proseguito poi a lungo sempre su questo tono.

Dopo di lui, hanno parlato Zavoli per gli anarchici e Umberto Bianchi di Ravenna. Che la terninato sostenendo che la Romani Recci, che ha detto di portare ilesaluto della forca e dello carrismo. Ha proseguito poi a lungo sempre su questo tono.

Dopo di lui, hanno parlato Zavoli per gli anarchici e Umberto Bianchi di Ravenna. Che la reminato sostenendo che la Romani Recci, che ha detto di portare ilesaluto della forca e dello carrismo. Ha proseguito poi a lungo sempre su questo tono.

Dopo di lui, hanno parlato Zavoli per gli anarchici e Umberto Bianchi di Ravenna cella Direzione generale del parra e che organica del capitalismo e della borghesio, ha terminato gridando: Viva Il socialistino: Viva Il socialismo: L'ordine è regnate perfetto, Alle ore 20 la truppa è stata ritirata.

Sono stati subito rilasciafi.

PHILIPS

PHILIPS LAMPADE "/2WATT" "MEZZO-WATT,

TIPI

50-260 VOLT 100-3000 CANDELE Si fornisce ogni quantità

= immediatamente =

Stabilimenti ad EINDHOVEN (Blanda)

Puntata .n. 105

Appendice del Resta del Carlino

La conquista del vello d'oro

Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

Ernesto

mata sorella sual Il torrente rabbioso a-veva-furia di travolgere nella sua rapi-na gli avanzi della temeraria macchi-na per volare...

ANTAGRA-BISLERI

FELICE BISLERI . C. - Milans

DALLA PROVINCIA

na gli avani della temerana macchina per volare...

Tutto spariva nei suoi vortici:
No' momento in cui Leenida prese
terra, scorse a poca distanza da iui, nell'incerto chiarore delle stelle, che gidngeva attenuato in fondo alla valle, vatie
masse informi, indecise, che ora emergevano tra la spuna, ora si sprofondavano tra i guizzi delle acque brune...

— Giaucal Giancal Giancal sorella
mial...— gridò con voce che avrebhe
commosso i macigni orribili tra i quall
rovinavano le abbondanti cascate.

E ghardò estercialio, con sguardi acdenti, sentendost corrodero le gote dalle
roventi lacrime.

avvilito, fatto tenue, ammiserito dalla sciagura.

La dimane torno ad occhi asciutti e con una maschera di serenità al Ricovero del Salto della Rupe, dove Corinna Didier lo aspettava trepidante.

Dal sorriso illuminato di speranza, dolce come un fiorir di primavera, che Corinna gli rivolse, eggli trasse qualche conforto.

Eggi era amato da una creaturi di que sto modo! Ma non era quella la creatura della quale il suo cupre bramava di resser consolate!

Il suo sogno era così lontano, così ionitato di governava a correre sempre, intsancabilimente senza mani riposo senza miai speriura, sulla via opposta a quella dell'amore; la via dell'odio.

La tenera amicria di Corinna non poteva addolcire l'aspro fardello di dolori, di torture che eggi portava nel suo-animo. Una soleò creatura al mondo avrebbe potuto ciò faire, ed cra Glauca: ed eggi i apreteva nel mondo serve de con solto con contro contro con contro con contro con contro con contro con contro con contro contro con contro settmane, l'osso sarebbe rimasto dei tutto saldato.

L' inferma fu trasportata in barella al Campo delle ginestre, dove sorgera il bell'edificio in legno, che aveva funziona de da sanitario nei primi giorni dell'avventuroso soggiorno in montegna della piccola colonia formata da Leonida, dei coniugi Turba e dai loro parenti.

Il signor Didier era tornato a Capolago, ripromettendosi di venir presso a ripromettende la figlia perfettamente guarita. Il pover'uomo aveva bisogno di isolarsi, di sottrarsi agli sguardi vigilanti di Corinna, per dar pienamente sfogo al suo immenso dolore.

Nell'accomiatarlo, Leonida gli aveva ripetuto:

198 QUES ... Le navi itengono

coro d.

STATISCH. drin to h mis per

ment à pro

a spet in

the non pilte me bicris

entrate = in I miles

INCO ACTUAL

Battaglion (annier

State fortel — Siate fortel

Ed avevagli promesso di vegliar come
un fratello sulla giovane sventurata.
La sua promessa era eseguita con s-

Pareva who d' ordelle rondini stanche per lunghissimo volo, che, accecate dalla dattimo erasi projettata in numerosi frantatica; riassumendo le loro estreme fortato dell'acceptato a volare dritto, spline dascenta dell'acceptato a volare dritto, spline dascenta dell'acceptato dell'acceptato dell'acceptato a volare dritto, spline dascenta dell'acceptato a volare dritto, spline dascenta dell'acceptato a volare dritto, spline dascenta dell'acceptato dell'acceptato a volare dritto, spline dascenta dell'acceptato dell'acceptato a volare dell'acceptato dell'a giovane.

— Non vi comprendo... Che volete dire? — halbettò il signor Didier.
Leonida, respingendo nella sua strozza un nodo di pianto, rispose:

— Era mia sorella!

Duindi i due uomini ai gettarono l'uno. norosa squisitezza.

JLTIME NOTIZIE

PESSORE TURCA SULTA DATAGIIA NELLA DENISORA DI GALINDII L'intervento dell'Italia secondo la stampa dell'Intesa Furiosi attacchi degli alleati nella regione di Ypres

(Servizio particolare al "Resto del Carlino..)

Natizie turche

ormale smentita Piccoli attacchi tedeschi respinti presa di Gallinoli

TINOPOLI 2, sera - Una

osa dice: nomici che si trovano solo ti del litorale occidentale nola di Gallipoli appena a dal mare, come se fossero loro navi ed alle loro zatte-

iano che continuano la loro avanti e che hanno fatti 500 fra i quali numerosi uffinotizie devono essere catego

della presa di Gallipoli. ati di Atene sulla fede di no de da Mitilene annunziano.

segntite come quella an-

e navi alleate engono fuori di tiro

corpi di sbarco inerti ANTINOPOLI 2, sera - Notidai Dardanelli dicono che da guerra nemiche temendo officace delle botterie turche a grande distanza e tiraro hi intervalli. Le truppe nepotendo essere efficaceotette dalle navi rimasero te a pizcola distanza dalla ubirono grandi perdite sotto dell'artiglieria e fanteria ot-

glioni franco-inglesi annientati?

O 2, sera - 1 giornati rice Ajene: da Mittlene riferiscono

eto s'isiziativa per formare un cresso di tutte le suore di Codinforni per curare i fericonche di offrire i letti disponibili di cuna comunita. Un comitato di da-

pinione di Von Der Goltz Il tentativo di sbarco destinato a fallire?

NNA 2, ore 24. - La Neue Freie ci di sbarco degli alleati. Von

augva gabinetto persiano

derra per interim: il ministe teri è state diffidato a Makhtes

alcun effetto (presso Tracy le Mont dei tubi di vetro che spezzandosi emanavano odore di etere; tra Reims e le Argonne bombe cariche di materia inflammabile

bombardamento di Dunkerque secondo i giudizi francesi

li scoperti come già si è delto e già gli cim si trovavano l'accomente e reciprocamente si sfidavano. I combattenti più v'cim si trovavano a 45 metri di distanza, sistoni 12 piccole bombe e due grosse. Si spera che le batterie simo. spera che le ballerie siano state dan-neggiale. In ogni caso non si è più al-cun obice sopra Dunkerque sino a teri alle sei di sera. La situazione degli eser-citi di fronte al Belgio non essendosi, modificata il bombardamento di Dunkerda Miliene riferiscono che di Miliene riferiscono che di Miliene riferiscono che di Miliene di Mili rosportati dai Dardanelli sono con ciò un risullato, e cercano di im-toni ospedali militari. I preti pressionare l'opinione dei neutri con le il trovano a Costanlinopoli manifestazioni i cui effetti rimangono i-eto l'alzialiea per formare un

Auganeur ministro della marina è stato interrogato a proposito del bom-bardamento di Dunkque, * Mai — egli disse — la flotta tedesca pote bombardare Dunkuerque, Nemmeno vi tralla di un violi di

pote bombardare Dunkuerque. Nemmeno si tratta di un raid di navi nemiche di

" Noi saperamo - ha continualo Au gagneur — che navi leggere, navi di per lustrazione della velocità di 30 nodi hanlustrazione della velocità di 30 nodi hanore 24. — La Neue Fecie no fatto una punta come precisamente
Costantinopoli un'intersi: per terra può fare la cavalleria, dinanialto Von Der Goltz Pascià zi alle coste belghe. Ma queste navi anche se fossero giunte dinanzi a Dunkerque sarebbero state nella impossibilità
di bombardare la città come avrenne. La di bombardare la città come avvenne. La di bombardare la città come avvenne. La verità è questa. I protettili provenivano quei tentalivi. Mentre i francesi dall'artiglieria perante che i tedeschi hanno docuto condurre sopra il punto della marte artalica, furono su.

supponeva che gli sbarchi si sa i entati a preferenza nel golfo di mi prossimili della frontiera bul, ma la velocitti iniziale è minore di quella anche per exercitare una certa di 35, perchè è di 890 metri.

Telegrammi da flonte olandese assicutati adiretta verso i forti del Dardasimili tentatici mi sembrano calcine presente i russi dalla parte di notte. Gli alleuli assalirono energicamento con si vedono offatio. Not guarti con si vedono offatio. Not guarti con si vedono coffatio. Not guarti con si vedone. Costantinopoli è tran straele e che hanno portifectala. Il bemia straele e che hanno portifectala il desi della forte e della sua cavalleria e gli ula mi speciolmente sono stati inciati a raffore e la faleati.

Telegrammi da fonte olandese assicutati de la iesta di ponte sul canale di Ypres comba sedere. Costantinopoli è tran straele e che hanno portifectala. Il bemia straele e che hanno portifectala il devide con inquictare per i tentalici di ni speciolmente sono stati inciati a raffore e la faleati. posizioni ledesche sono state continua-mente molestate dagli alleati, ma non

L'uso di strani strumenti

PARIGI 2, ore 24 — Un comunicato utficiale delle ore 23 dice:

In Belgio a nord di Ypres i tedeschi terminata l'organizione tentato un altacco sulla nostra
dentra. Essi sono stati immediatamente
fermali dalle nostre mitragliatrici.

Niente di nuovo sul fronte britannico.

A mancouri a sud di Chaulines un attacci del Crapsi, di distreggiare. Le mitragliatrici belabe fedel remps da Pietrogrado telegrafa: Al
in menti dalle loro posizioni, 20 corpi sul fronte dal Niemen alla Vihori aprirono un fuoco infernale contro siola a non avecano che 5 corpi sul rei nemici. La loro formazione computta sto di fronte, Dietro richieste relierate
e l'impelo delle ullime file non permisero ai tedeschi di arrestarsi e di indi d'armala tedeschi furono inviali sui,
dietreggiare. Le mitragliatrici belabe fel'expassi, di modo che i efectedi distrom-Niente di nuovo sui fronte britannico.

A Mancourt a sud di Chaulnes un attac.

dietreggiare. Le mitragliatrici beigne secero strage. Ad un dato momento si vicero flettuato da circa ottanta uomini si
cero strage. Ad un dato momento si vide la massa del nemico oscillare e dimortato contro le nostre linee. Gli as.

de la massa del nemico oscillare e di-

Curiosi e commoventi episodi

deschi.

a Gallipoli sono stati fatti i 5000 sokiati turchi e 100 deschi.

ueste notizie sono infondate.

navi alleafe

sono fuori di firo

pi di sbarco inerti

trinopoli 2, sera — Noti
e dai Dardanelli dicono che

bombe cariche di materia infiammabile

e in fine gax che svilupparano un tumo

verdastro che ha circondato le finee ne
mich: senza raggiungere le nostre).

Nel Boix le Prêtre i tedeschi hanno

inizialo un contraltacco che non ha pon
luto svolgersi. Noi conserviamo la lofa
lità dei nostri guadagni di ieri.

Abbiamo continuato durante la gior
nata a bombardare i forti meridionati

del nostro fine è stata contatata su uno

dei forti nonché su le caserme è sulte

strade ferrate vicine.

(Stefao) vo nel fianco destro del nemico. Lungai convogli di automobili trasportano i riti. Nonostante il rigore inverosimie che rende impossibile al borghesi di cir-colare nella regione, si raccolgono im-pressioni dirette dalla bocca stessa dei PARIGI 2, ore 21,30 — Si conferma combattenti. Come anzitutto al impegno combattenti. Come anzitutto che formate hanno bombardato Dunkerque nette (regionate di mercoledi, giovedi e venerdi. La distunza fra West-End e Dunkerque combattenti al combattenti combattenti combattenti. Come anzitutto al impegno combattenti. Come anzitutto d'unione fra la trupta un un tratto d'unione fra la trupta un un t osservavano reciprocamente e recipr

ma in media la distanza era di 150 metri . Una sortita fra Laghemargue e Ram-schapelle aveva lasciato alcuni feriti sul suolo intercedente fra le due parti. Un medico capo che fece una ispezione sul posto aveva scorto i visi e i gesti suppli-chevoli dei feriti e aveva sentito le loro grida. Egli scrisse un biglietto: e No abbiamo come voi alcuni feriti fra le nostre linee da una parte e dall'altra. Le Croci Rosse dovranno portaril via. Per quale ora? Combiniamo questa operazio-ne. a Il medico prese lo scritto, lo arrotolò attorno a un sasso e lo lancio nella trincea nemica. La risposta poco dopo fu affidata ad un ciottolo e diceva-« E' inteso per le 6. Posstamo accordare una tregua di 40 minuti. »

Al momento stabilito infermieri e soldati della Croce Rossa francese e tedesca quando li sole tramontava si incontrarforte tonnellaggio verso le nostre coste.

Il blocco inglese timane sempre efficadosene francesi e tedeschi si salutarono
cissimo e sarebbe una pericolosa esperienza per i tedeschi ieniare di forzario.

Noi americano della combattenti.

Nuovi attacchi anglo-francesi wt and respirit a nord di Ypres Progressi tedeschi nelle Argonne

all'artiglièria pesquée che l'étadeschi hanno dovulo conduire sopra il punto de l'indication dovulo conduire sopra il punto de l'indication de

Nell'Argonne i nostri altacchi hanno fatto buoni progressi a nord del Four de Paris. I francesi, malgrado una vivacissima difesa, hanno perdulo parcomen'o chie trincee e centocinquantasei prigio-

Fra la Mosa e la Mosella si chbero comballimenti violenti soltanto nel Bois Due Squadriglie di "Taube... le Prêtre ore i francesi hanno attaccato parecchie volte in grandi masse, Abbiamo respinto con gravi perdite per il ne mico questi attacchi in qualche località | PARIGI 2; sera - Quattro Taube re mo fatto novanta prigionieri.

Il bollettino francese delle 23 . vallo per concentrare sezioni di mitra-gliatrici che fece sostenere da un batta-glione di granatieri, tutti nascosti dietro

dietreggiare. Le mitragliatrici betghe fe-cero strage. Ad un dato momento si vi-gono soltanto di 15 corpi ripartiti sulla de la massa del nemico oscillare e di-Pilisia. Sul fronte dei Carpazi operano e, portato contro le nostre linee. Gii assalifori erano muniti di forbice, granate,
browning e coltelli. Essi sono stati quasi tutti uccisi dalla nostra fanteria; alsull'i ledeschi erano stati abbandonati
non stati fatti prigionieri.

Netta valle dell'Aisne e in Champayor
il minico la usato durante la gioruata
dicersi ordigni che non hamo prodotto
alcun effetto (presso Tracy Je Mont dei

A proposito delle operazioni lungo il tudio con cui l'Italia si deciderà a renfronte del Niemen dal Niemen al Nareu
i critici militari russi dicono che queste
operazioni considerate anche doi massimo successo del nemico non possono
presentare una grande importanza. Essi
pensano per contro che il duello di artigilteria sulla rica sinistra della Vistola
offra il massimo interesse e dere richiamare l'attenzione degli osservatori. Le
forze del generale Makensien che occupa
il sellore della riva sinistra della Vistola non sono sufficienti per condurre operazioni di qualche importanza anche se
i tre corpi inviati per rafforzare l'esercito del generale Below due mesi fa gli
zono stali restituiti. Infatti in questo caso le forze del generale Makensien non
rappresenterebbero che 10, 11, 11 21 13
il 18 corpo altivo, il 1.0 il 2, 3, 5, 22, 25
corpo della riserva, più la 13.a divisione
e la 5.a brigata della guardia.

Non vi è differenza fra il trattamento
del priginieri inglesi e gli altri prigio

L'entusiasmo deali inglesi per la valorosa condotta ce. canadesi

liane e neo-zelandesi e dice che queste si sono dimostrate veramente figlie del-

l'impero.
Il maresciallo French ha telegrafato .! prime ministro del Canadà:

" Nessuna parola da parte mia potreb-be esprimere l'anmirazione che desta sa valorosa condotto dei canadesi e la ioro abnegazione e il loro valore, ed hanno

annegatione e il loro valore, co namo fatto più di qualtunque altra cosa per stringere i legami con l'Impero, » Il primo ministro del Canadà ha sele-grafato ai rappresentante ufficiale del Canadà a Londra:

(Stefual)

Confisca di terre russe

La maggior parte degli intendenti e rimasta egualmente al suo nosto.

su Epinal e Remiremont

arrivati fino nelle nostre trincee, Abbia- larono stamane su Epinal. Malgrado il mo fatto novanta prigionieri.

cannoneggiamento che il necolse essi in seguito alla inclinazione del suo colle interiori del circoli governativi versi in lanctarono venti bombe, due delle quali Francia e l'Inghilterra un vere pezzo di 2. s.r.a — Il nuovo dinet.

2. s.r.a — Il nuovo dinet.

3. s.r.a — Il nuovo dinet.

4. s. a li ministro contribundo del Ventesimo Secondo del posti fuori combattimento, uno è stato distrutto dal nostro fuoco presso Reims; ma: danni insignificanti. Quattro taube stato distrutto a Makhtessa mark si arrestarono per scavare delle stince e organizare la loro difesa, il terramento precipitos a nord-ovest di segmo ol cannoneggiamento che un accouse cesti verno e dei circoli governativi reres in funciono venti bombe, due delle guali francia e l'Inghilterra un vero pezzo di stituito dal nostro fuoco presso Reims; ma: danni insignificanti. Quattro taube funciono pure di volare su Remiremont politico di nomi insignificanti. Quattro taube for l'incère e organizare la loro difesa, il terramento precipitos a nord-ovest di segmo ol cannoneggiamento dei forti rispitante del circoli governativi reres in pressono cannoneggiamento centi bombe, due delle guali francia e l'Inghilterra un vero e dei circoli governativi reres in pressono cannoneggiamento centi bombe, due delle guali francia e l'Inghilterra un vero pezzo di stituito dal nostro fuoco presso Reims; ma: danni insignificanti. Quattro taube for l'inghilterra en verno e dei circoli governativi reres in pressono cannoneggiamento cent delle guali francia e l'Inghilterra un vero pezzo di stituito dal nostro fuoco presso Reims; ma: danni insignificanti. Quattro taube for l'inghilterra en verno e dei circoli governativi reres in l'incendor overno e dei circoli governativi l'incendor overno e dei circoli guali rentario e l'incendor overno e dei circoli governativi

LONDRA 2, ore 21,30 — Un lungo di-spaccio inviato da Dillon da Roma al «Daily Telegraph» da l'intervento del-l'Italia come virtualmente già deciso. Il Dillon fa un elogio di tutta la condotta seguita dal governo attraverso la lunga crisi fin dall'inizio della guerra e della manifestazione di unità nazionale che si prepara a dare al mondo con speciale solennità il 5 maggio a Quarto. Nello solennità il 5 maggio a Quarto. Nello stesso tempo Dillon conferma ciò che aveva telegrafato nei giorni scorsi, e cioè che nessun accordo è stato ancora con-cluso fra l'Italia e la Triplice Intesa, e convenzione in questo senso.

Dillon aggiunge tuttavia che l'inter-vento ha lo scopo di ottenere un assolu-to predominio nell'Adriatico e che i motivi di questa determinazione sono chia- ce Inlesa. ri e irrefutabili.

Adriatico, sono ancora premature, tutta- danelli. via i negoziati procedono. A Pietrogrado si crede fallita definitivamente la missio-ne di Bulow. L'estensione dei compensi a cui l'Italia avrebbe diritto, pel suo in-tervento, secondo la Russia, non fu anco-potrebbero conseguire lo scopo. ra definita(!). Molto dipende dalla solleci-ludine con sul l'italia si farebbe così mediatrice di tudine con cui l'Italia si deciderà a ren

del priginieri inglesi e gli altri prigio nieri. In generale si può dire che i pri-gionieri sono ovunque bene e decorosa-mente vestiti. L'Ambasciata d il Stati per la Valorosa condotta (c. canadesi mente vestiti. L'Ambasciata d li Stati Uniti a Berlino dispone di un fondo per colonie recano the la valorosa condotta delle truppe canadesi che hanno salvato la situazione nel nord di Ypres dopo l'attroct dei tedeschi con gas safissianti e delle truppe della Nuova Zelanda nei delle truppe della Nuova Zelanda nei delle truppe della Nuova Zelanda nei pariotitico in tutto l'impero a hann impresso ovunque una viva spinta per il reclutamento. Re Giorgio V.a na inviato al presidente del consiglio della l'Australia e della Nuova Zelanda uni telegramma in cui esprime le sue caltrose felicitazioni per la splendida condotta e per il valore delle truppe australiane e neo-zelandesi e dice che queste mento particolarmente abbondante. Gli ufficiali inglesi si lamentano del fatto che i dormitori non sono al setana grandi e che vi sono poche camere separate per essi ed infine che sono messi insieme con prigionieri di altre nazio-nalità.

nalità.

Ad eccezione di ciò, ha aggiunto l'ambasciatore degli Stati Uniti, debbo dire che la sorte del prigionieri di guerra pur non essendo affatto invidinbile 3 tuttavia sopportabile dale le circost nze. Le autorità tedesche tengono conto di tutte le osservazioni che possono essere loro totte de nerte nestra Bisurgolo al la citta de nerte nestra Bisurgolo al la citta de nestra pestra pestr fatte da parte nostra. Riguardo al ! mento per tutti i prigionieri di guerra in Germania, il Ministero della guerra mi Canadà a Londra:

« Tutti gli ufficiali canadesi di reclutamento attestano la spontaneltà dello per la quale vengono aggiunti al nutristancio del paese e la sua rianovata dimonstrazione nel sostenere camerati sul
fronte che consolidano i vincoli con lo
mente.

Un nuova Libro Bianco tedesco suoli accordi angio-franco-belgi

trate si estendono per etrea 232 mira vione i rapporti sulla convenzione mili arpente prussiane di cui circa 1097 er tare franco-ingices sempre negata da pente costituiscono fattorie. I tattori non-sono stati disturbati nei loro possessi del terreno se erano polacchi, tedeschi, e in genere non di nazionalità sulla dal Libra Bianco inglese atto militare dell'Inghilterra. I negotiati ce-lativi alla convenzione navale anzimus-sa la cui esposizione viene aggiunta a questi rapporti, chiudono il cercino dell'azione delle potenze della Triplice lu'e-sa tendenti in ultima analisi all'annien-tamento della Germania e della sun pesizione militare ed economica.

Quanto al Belgio esso non paté e non volle sottrarsi a questo tendenze, esser do la sua neutralità divenuta col tempe

L'intervento dell'Italia | L'importanza del colloquio del Re con Salandra e Sonnino L' Italia mediatrice di pace?

iPer telefone al Resto del Carlina

ROMA 3, ore 3 - Le conversazioni di questa sera fra il Sovrano e i Ministri Salandra e Sonnino, erano preannunsiate come un accenimento di carattere eccesionalmente importante.

Pare che le previsioni fossero fondate. Si parla infatti di nuove trattative delle quali avrebbe preso stavolta l'iniziativa tanto meno formulata e ratificata una l'Italia, taluno dice, previo accordo con In Germania

A queste iniziative del resto, non sarebbero estranee le Potenze della Tripli-

Il «Times» pubblica un telegramma da Pietrogrado per dire che, se le voci sopra un accordo fra l'Italia e la Triplice Intesa riguardante la questione dello creobe alla ripresa dell'attacco dei Daratelestica del controlo del co Si tratterebbe di affrettare la pace ge-

> A parte l'indugio inevitabile per un risultato definitivo, si rifiene general-

dere un aiuto essettivo agli alloni (?!).
Si ricorda all'Italia che, se esso disserisce la sua decisione a quando i russi suranno discesi nei piani ungheresi, il suo dice anche a corredo di questa informapace tenendo presenti le condizioni critizione che sarebbero salvati gli interessi dell'Italia, dei paesi Balcanici e del Belgio.

> La soluzione del completto problema non è facile: ma si dice che effettivamente alla soluzione medesima si guardi con Aducio, sotto l'egida dell'Italia.

Questa rapida notisia raccolta all'ultima ora nei circoli politici potrebbe na-BERLINO 2, sera - L'ambasciatore turalmente subire qualche modificazione, ma si crede fondata su una base reale.

A buon conto si annunzia che Salandra non pronunciera più il discorso per gionieri di guerra in Germania : dra non pronunciera più il discorso per Non vi è differenza fra il trattamento l'inaugurazione del monumento ai Mille sullo scoglio di Quarto... Sarà vero?

> Raccogliamo tutte queste voci per quelto che possono valere per debito di scru-

E noi aggiungiamo tutte le nostre ri-serve a quelle del nostro coscienzioso corrispondente romano.

Gravissimo incendio a Livorno degli Oleifici Nazionali

Centinala di migliala di lire di danni

LIVORNO 2, ore 24 - Figure altissime sono state scorte questa sera verso le 22 da ogni parte della città elevarsi in dire-zione di Torretta, il nostro sobborgo pin industriale e verso di esso si è sublto re

Cata gran tolla.

Un incendio gravissimo di proporzioni minacciose si era sviluppato per causa non ancora accertata allo stabilimente degli Oleifici Nazionali, già Pavesi, al Marzocco. Sono subito accorsi i pompieri e successivamente è stato randato tuttu il materiale disponibile.

L'incendio si era prodotto nei Magazzi-ni centrali dove sono le macchine che for-mano i panelli. Ben presto il magazzino è diventato preda alle fiamme; l'incendio minacciava di prendere di momento in momento sempre maggiori proporzioni e la cura dei pompieri era sopratutto quelte di impedire che si comunicasse ai deposif di olio di lino e al vicini grandi deposis di benzina e di olio minerale. Sono accorse le autorità civili e milita

ri e sono stati inviati reparti di truppa guardie e carabinieri per trattenere la fol

la irrompente da ogni parte. L'opera di estinzione procede febbril-

«A S M, il Be — Roma.
Al momento di inaugurare questo nuovo metto di commicazione rapido che deve stringere ancor più le relazioni cordialissime felicemente esistenti fra i nostri oupeaesi, invio a Vostra Muestà il saluto più affettuoso.

Firmato: Alfonso ».

Firmato: Alfonso ..

Firmato: Alfonso .

A S. M. il Be di Spagna — Madrid.

Ilingratio infinitamente Vostra Maesta
dell'amabile messaggio che ha avuio la
bottà di dirigermi in occasione della tnaugunazione del nuovo servizio radiotelegre.

Reo. Sono felire che questo mezzo di comunicazione stringa la relazioni ordiale
che uniscono i due paest e colgo con recere questa occasione per rimovare a Vosira Maestà i miei satuti affettuosissimi.

Firmato Vittorio Emanuele.

Telegrammi di saluto furono inolire
soni biati fra i due ministri delle poste e
telsgatti.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responenbile

ILIBRI

lustri l'
La punta si è coperta di cauchut, ma
l'arte resta, tutta fialiana capace di rafforzare ed ingentilire ancor più la razza
del più civile popolo del mondo.
Non tutti l'hanno obbliata — Pochi ma
buoni e fedeli sacerdoti la tengono sugii
altari dedicandole forza lavoro ed intelli-

genza.

Ancor di tempo di tempo qualche bel nome della scherma fa nascere un lampo di entusiasmo, che presto si spegne nella morta gora dell'indifferenza.

E' male! — Bisogna reagire e non imbastardire e perdere perfino la sementa di quest'arte nobilissima tutta italiana.

Se qualche benemerito c'è ancora che combatta ed insegni, dobbiamo fargli c-

Un'arte vecchia

ed un libro nuovo

In tempi più teroci e men teggiadri quando il valor personale si misurava sulla giunta alla più perfetta espressione di forzonata di una spada, quando il cavaliero portava il sentili cassi e nelle giostre e nel torne correva la quintana o ginocava in via Celandone e Scaramuccia tenevan scuola di cavalieria, e le gentili castellane dalle lunghe treccie non venner meno leggendo del il sangue per la vesta che dolce mente e le mammelle atringea tenere e leves.

Erano i tempi dell'amore e di Cirano, che aveva vanto per un si o per un no di battersi o fare un verso, e delle cento Rossane che sollinquivano per un cuor terano de un pugno di terro.

In tempi più teggiadri c men teroci, il ferro nacconde la puinta sotto un bernescolo di cauchut, lo zendalo è la borsa, la giostra I decademia.

Non più, premio al vinctore, due occhi stellani, ma la svegilla a giucco di cirano.

colo di cauchut, lo zendaio è la borsa, la giosta l'accademia.

Non pilo, premio al vincitore, due occhi stellanti, ma la sveglia a giuoco di campane. Il pel seno non si copre più al ferro acuto dell'amante guerriero, ma si offre divettuolo agli siguardi cupidi ed innocui o ai frizzo del vento invernale.

Si teme il ferro, e ci si ammacca il muso con due huoni colpi di bux che li scaratere della siguardi cupidi ed innocui ventano sangulnoso su ving su dattentere il pulsometro dei della scaratere della sunti della bell'arti della bell'ar

MODENA 2. — S. M. II Re ba concesso un suc-sidio di Lire 300 a favore dell'Asilo infantile di Bomporto-Ravarino.

vori nelle officine Fabbrili Socal, in Via Cavallotti. Nel ribattere della glisa una grossa scheggia andava a colpire il povertio al-l'occhio sinistro con tale violenza da pro-durgli una gravissima lesione che gli pro-curera la perdita dell'occhio stesso.

--- ABBONAMENTO --dal 1º Maggio al 31 Dicembre 1915 con diritto al PREMID OROLOGIO

N. B. - Gli abbonati fuori nittà dovranno aggiungere Lire Una per l'invio del premio.

Istituzioni esemplari

Le cucine popolari di Vicenza

VICENZA, 2, sera — (G. P.) Una nostra illustrazione del funzionamento delle ottime cucine Popolari di Udine, ci ha procurato un certo numero di lettere che dimostrano l'interessamento del pubblico per infiziative pratiche e feconde di bene come quella da noi commentata. Ma oltre che le prove del pubblico interessamento, è giunta a noi anche l'eco di qualche giustificata gelosia da parie di Enti similiari stificata gelosia da parte di Enti similiari a quello d'Udine che gestiscono provviden-ze di soccorso in forma di vettovagliamento ai bisognosi. Così la nostra allenzione è stata richiamata dalla gentilissima Vi-cenza ove funzionano egregiamente le Cu-cune Popolari della Croce Verde fondate nel 1886, inferendo il colera, premiate con medaglie d'argento dal Ministero nel 1888

nedagiis d'argento dai Ministero nel 1890. Le cucine hanno stabile proprio e buona scorta d'attrezzi, potendo così disimpe-gnare servizi di qualche importanza. Il servizio al banco di dispensa è sostenuto da consiglieri ed un economo di turno tiena zione a dell'emulazione di tutti quei cenl'amministrazione, mentre il personale è tri urbani ove urgono diretti, pronti a costituito da un direttore, un cuoco, un provvidi soccorsi a lenimento dei bisogni sotto-cuoco, ed una donna per il servizio di lavandino coc.

CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola — Minimo L. 2

AVVIATA Azienda Governativa carca sozia Boni, Bologna.

378

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. MACCHINE scrivere, primarie marche, vendita piccole rate mansih, noleggi. Matteucci, Indipendenza 20, p. 3.6.

IMPIEGATI lavorate ore disponibili, ac-primaria, piccole rata menalii, Matteuct, Indipendenza 20, p. 3.0. 3619

Apposite marche per ogni qualità di vi-vanda sono poste in vendita alla cassa e vengono ritornate in cambio della consegna del platto o scodella. La cucina ap-pronta le seguenti vivande ai seguenti

Minestra (un litro) a cent. 10, intingolo, cerala, musett, baccalà, ecc. a cent. 10.

Fagioli in salsa, verdure diverse, cotto Formaggio, pane.

Nonostante il rincaro del viveri, i prezzi nnero mantenuti così come furono

Il servizio ha i pregi delle decenze e dell'ordine. Tutti i tavoli sono ricoperti di lastre di marmo e per dissettare gli ac-correnti, oltre che un recipiente di latte, funziona l'igienico zampillo libero.

Le cucine che contano 150 soci sost tori per 720 lire annue e sono sovvenzio nate da pubbliche elargizioni provvedono alla fornitura della refezione scolastica Inoltre esse ospitano il Bar antialcoolistico che nell'anno 1914 ha raggiunto un in-casso di lira 8617,22.

Il rendiconto-bilancio della benefica 1stituzione vicentina ha rilevato un patrimo-nio netto al 31 dicembre 1914 di lire 9533,61; si l'attuale andamento accerta sempre più Il successo della istituzione che, come quella d'Udine, è degna della massima atten

Comitato di Beneficenza delle Signore di Lugo

COMMINION IN PROTEINCEAN USING SIGNING IN LINGU LINGO 2, mait. — Il Comitato famminile di beneficenza, presieduto dalla egregia siga. Er-minia Médall, allo ecopo di disciplinare la pro-pria azione in caso di guerra, tenuto conto dei bisopni locali e dei meni finanziari di sol po-tra disporra, ha deliberato di getrinescare l'ope-ra sua a favore delle famiglie cittadine dei com-batteni e mobilizzati, come appresso: la Tutela dilla infamia abbandonata; 2.0 Sussidi e aluti materiali e morali alla famiglie povere con speetta a favore delle iamusta ittenti e mobilizzati, come appresso: 1.0 Tutela ilia infanzia abbandonata; 2.0 Sussidi e aiuti aiseriali e morali alle funtifile powere con speciali riguardi ai vecchi e agli inabili; 3.0 Azionata in accidente i rapporti e la corrisponenza fra le famiglie e i soldali in guerra. A tale scopo, fra le aderenti, verrambo costidirenti devranno indicare a quale del gruppi selderano di remire insertite. Dopo di che veranno determinate le norme per lo svoigimento ella propria atività, per
illa propria atività, per
otte così agire al momento opportuno e

Per la prepaoazivne civile di Lugo

Soldato in pericolo di vita per aver bevuto del Fernet

CONEGLIANO 2, mailina. Venne ri-coverato teri sera al nostro ospedale il ren-gente d'artiglieria Angelo Ganis di Lesti-za (Udine) con gravi sintomi di intossica-zione. Il Ganis aveva ingolato, sembra per fare una bravata, una forte dose ili fernet. Resta riservata la prognost.

suicidi) di un giovane patrizio sicilano

PALERMO 2, ore 21. — Si è suicidato il principe Pietro Pape di Vaidina, figlio della dama di corte di S. M. la Regina Elena. Il giovane patrizio siciliano, appena dicioteune, ha troncato la propria esistenza avvolenandosi con due grammi di stricnira. Si ignorano le ragioni che abbiano potto indurre 11 giovane a questo passo disperato.

Schiacciato sotto il treno

La temperatura Regio Osservatorio di Bologna

Barometro (ridotto a Oo e al livelo del mare): Quasi stationario a mm. 764, Temperatura in centigradi: massima 214, minima 18.7; media 17.2. — Anno pres, dente: massima 22.4; minima 18.9. Umidità relativa media in centesimi; 28. Vento: Moderato o forte intorno a libeo, nella notte.

Previsioni meteorologich

tosi nelle atmostere suropes cesia con deliri apecie talora, eccezionalmente tenni. Ila cosi me nel gran spazi solegniati e bianchi o m ie d'estate qua e la nelle calme solenni mi turbini roteando per poco la polvere come hi utribini roteando per poco la polvere come hi chi fantami pocale vamescono così, si para et componere magnia, le caligni iridescenti. Ma pur come nell'ande del mare l'imagina. Ma pur come nell'ande del mare l'imagina, la tempeta gradatamente dilegna ripetendo no al non percettibile così circa il 5 di trasco onda depressiva, ancora eseranamente da nel, ne ripeta l'imagina, a 155 escadendo il baro riv, rafircadandosi, offuenandosi, totos oli 6 s 7; sopravveniente inda pressiva. Breve precipia, tà smagliantea ail'i ed al 9 la gran calma et tà magliantea ail'i ed al 9 la gran calma et tochi la gran afuga atlantica or muta e data biente che incombe el ancora; fina tochi la gran afuga atlantica or muta e data collecti moti imprimendo alla forni atmosfere europee novello regime ne arceli. Bologno, 2 maggio 1913.

I mercati PARMA

a 9 — Erba medica da L. 6,80 a 7,8 in balle da L. 4,25 a 5,75. BESTIAME — L'andamento del no to uniformandosi a quello del maggio ta al sectorno.

ADRIA

I.ONIGO 2, mattins. — Morsoletto Gudicimo, d'anni 38, muratore di Altavilla vicentina, a scopo suicida, iersera alle 23, peco discosto dall' lipodromo comunale verso la Rotonda, gettossi sotto il treno tramviario che fa l'ultima corras dalla stazione furroviaria di lonigo a Cologna Veneta. Lo solagurato che il capo nettumento estaccato dal busto e orribilimente siracelle siaccato dal busto e orribilimente siracello di lusto e orribi

Economica Pubblicità

CORRISPONDENZE

Cont. 15 per parola — Minimo I. 1,58

FLORES Addolorami lungo silenzio. Rituni recapito fissandomi convegno. 3759

SADNESS Purtroppo immagino... agficire
innto, sempre... Mi vuol proprio benet Affettuosamente. 3760

[4] luglio, attiendott marted) ore 21 adiacenze posta possibilmente sola. 3761

S. Stefano.. Quanto bene tua presenza...
Momento sicuro... spero... Abbraccioti,
bacioti tanto, affetto eterno... 3762

NAPOLI Tuo amore sublime riaccese unla communication de la constitución de la communication de la communic

SIGNORA vista primo maggio nuovamen te Santisala, seguita, vivamen te pregata concedere invocato colloquic scrivendo: Esibitore libretto posiale 153725.

Cent. 5 per parola — Minimo L. 1

SIGNORINA buona famiglia, andrebbe commessa governante si adatsrebbe cameriera presso famiglia si morile. Ottime referenze. Bologna. 3736

GIOVANE freniaduenne serio, capaca diriegno pratico legnami cercherebbe impie gare lavorazione mecanica del legno pratico legnami cercherebbe impie garsi. Serivere Casella B. 375; HAASEN. STEIN e VOGLER, Bologna. 375;

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE . 15 per parola — Minimo L. 1,50

CERCO piccolo appartamento di una due camere con cucina. Massimo 300 anticipate. Scrivere inserzione 3676 posta. APPARTAMENTO luminoso arieggiate
1000 g ambienti L. 1000
368

SOLEGGIATO appartamento ridente posi-SOLEGGIATO appartamento ridente posi-zione terrazza, giardino. Altro piccolo. Magazzeni Botteghe fuori da-xio. Trattative: Toscana 5. 3783

CERCANS due belle stanze ammobiglie te, quattro letti presso distin ta famiglia o villino città. Offerte Casell R. 3765 presso HAASENSTEIN e VOCER, Be

BORGO Panigale. Affitiansi Ville piccole de. Tram. Ferrovia. Rivolgersi Colombo de. Tram, Via Mille 6.

AFFITTASI pro subito via Pallone 5 and piano composto tredici ambienti per circolo, abitazione industria. Varil ampi ma gazzeni visibili ogni giorno dalle 12 alle 15 3622

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 INGEGNERE e fratello studente cercan bilmente contigue preferibilmente viall cu convallazione o vicinanze. Libretto 28833

RAGAZZA cerca pensione presso piccola famiglia vicinanze Arsenale Scrivere Angiolina, posta.

CERCASI camera grande o due piccoli mobigliate. Posta, ricevula 45 2726

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 VILLA Gomi mobigliata. Juce Elettrica zione Comi, Calderini 2 secondo. 376

VILLA S. Viola giardino, smobigliata affit-tast, Bortolotti, Caffè Podestà. 3766 VENDES! Villino S. Lazzaro Savena, Gol-reno fabricabile per villini. 2009 CAMPAGNA control vaporino. Rivotecs Serrazanetti. Carbone 23, 201

VILLINO affittasi 2 chilometri Arco Guidi Schiarimenti Ettore Gitti, Porti

COMPRA E VENDITA DI MOBILI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 ACQUISTERE subite mebili usati bu Corrade, ferme posta. Scrivere

AVVOCATI Notal, Ingegneri, Ragionieri, acquistate piccole rate mensili macchina scrivere primaria con lineatura speciale per carta bolista, copie multiple. Matteucci, Indipendenza 20, p.o. 3.0

gano fuori Azeglio.

gano fuori Azeglio.

VETTURE Alfo, Italia, Isotta Fraschini.
Loncia, prezzi cocezionali. Per informazio:
In tutte le buone farmacie d'Italia.

Bottiglia via grale L. 3.—

Bottiglia via grale L. 3.—

Szatola fiale p. loien, loadermicho I.I. L. 2.

ULTIMI 8 giorni liquidazione busti per signore, via limerio 18. 3731

COMPERO lane, coperte lana usate, rot-tami qualstasi metallo. Saponelia, posta, Bologna.

CCASIONE Tornio precisione Z contral-bro pedale mm. 130 per 500 Baddirizatrice B E mm. 360 Schwergler Sega nastro B 7 Frameg Banco tre se-ghe circolari tipus. Mobili Studio, scan-zie grandi vetri. Piazza VIII Agosto 28, Poegi. 3733

PIANOFORTE Verticale vende Bacchi.

Nell' Anemia - Clorosi - Linfatismo Esaurimenti nervosi

FOSFOIODARSIN

LUIGI CORNELIO-Padova

GLIGERO-CLORGFOSFOLATTATO DI MANGANESE, DALGE e FERRO)
Ricostituente completo insuperable, con oltre trentanni di esperienza mondiate,
premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dan
jorni strani. È di effetto meravigineo (Prof. Spinelli), degno di occupare il posto
ponore fra tutti i ricostituenti (Prof. Blondi) — è sempre utile al bambini, al giocani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni i Guarisee l'anemi,
lebolezza, varici, viziato ricambio, rachtiismo, lenta convalescenza, inappetenza,
stonin generale, debolezza di vista.

Costa L. 3 — per posta L. è ovunque — Si spediscono è fi. in Italia per L. 12 —
stero L. 15 — anticipate — Opuscolo «gratis» a tutti.

Il Rigeneratore Centardi unito alle Pillote litinate Vigier, costituisce la cura scienca di diabete, ritenuto inquaribile per ottre 5 secoli. Scomparisce lo zucchero,
i riprendono le forze e la nutrizione, mangiando cibe misto.

Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. Memoria «gratis».

Il Rigeneratore Contardi, unito ai Granuli di strainia forforici costituisce la cura
neravirilessa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura comlota di due mesi costa L. 18 — estero L. 20 anticipate. — Per l'effetto immelatio nella debolezza virile vi si 7 Anambaro. Mapolil., Via Rema 345.

L'Automobile per Tutti

Spesa Olio Benzina 5 cent. per Km.

10 Macchine Carrozzate tipo Americano pronte per la consegna con Illuminazione Elettrica. :: ::

Limousine, Spyder Torpedo di lusso Carrozzate dalla rinomata. Carrozzeria Arnaldo Fiorini.

la Ford a disposizione di tutti per qualunque prova. :: :: ::

Al Lunedi davanti Caffè Estensi Ferrara Al Venerdi Reggio Emilia

.Garage FORD - S. Vitale 270

" Martedi " " Grande Rovigo " Sabato Bologna " Mercoledi " " " Lugo " Domenica Garage Varoll

Faenza Ravenna Agenzia FORD - Rizzoli 16, Bologna

OVALINE sicurezza

sticoncezionali per donna soggetta a parti ricolosi - Antifecondativi meccanici - Pre-vativi novità per uomo. Ipuscole gratis richiesto con francobolio alla emiata Farmacia G. TORRESI, Via Ma-

Chiunque stira a lucide AMIDO BANFI Marca Gallo - Mondiale

Puntata N.o 40

P. MANETTY

Il fratellastro

— Ed ora che aveta rinnovata la vecquell'allegro conversare, ma le parole git
chia conoscenza, possiamo fare un giro
nei parco in atiesa del pranzo — disse il
strano malessere. Il carattere colno, studicos del gióvane lo aveva sempre tenudioso del gióvane lo aveva sempre tenuto lontaro dalla gente che si diverte, e
pana del castello suonó indicando che
lera l'ora di sedersi a tavola.

— Perhacco, — disse il duca — la felipare la consensa de mia sofia mi ha
para la consensa de mia s

Perbacco, — disse il duca — la felicia di avere con une la mia Sofia mi ha diminutto l'appetito. Credevo che fosse meno tamit. Suvvia, Rinaldo, ofiri il braccio ulla cuginetta ed andiamo a pranzo.

Il pranzo iu allegrissimo. Il duca ora di une galossa uscolita e Sofia gli teneva bordone invicando con una conicità verando con una conicità verand

de se l'invilente. El sobrevera cerce e, que e resilto di pensare ed alla eta ciulla. - Si to di pe ture sel pure la todo gala in lingua ul partare. Gli sembrava di esse-l'dito di vino.

pote mio? — gh chiese il duca con una certa aria ironica che hastò a turbare maggiormente Rinaldo. — Si direbbe che tu non sai aprire bocca. Dacche sin mo a tavola non hai parlato che a mono-

mo a tavola non hai parlato che a mono-sillabia. E' forse questa pazzerella che il loglie la parola?

Rinaldo cercò di atteggiare le labbro ad un sorriso e rispose a mesza voce:

— No, 10... pensavo.

— Anche a tavola, pensate, cugino?:

disse Sofia ridendo — Io, vedete, anche enando nel refettirio, ero cortette. quando nel refettorio ero costretta saarmene zitta, non pensavo affatto, cioè no, pensavo che avrei amato pu po' me-no di spilorceria nella qualità dei cibi

che ci apprestavano le buone suore.

— Vedete dunque che a qualche cosa
pensavate!

— csclamo Rinaldo. - Ed or ora pensavate anche voi alla qualità dei cibi? - domandò Sofia ri-

 No, no, pensavo che voi siete tutta
il ritratto di mia madre e che avete come molio spirito.

Siete molto genille nel trovare delto rito in un'educanda... — disse la fan- ri a palete vendendo i suoi quadri.

la. — Suvia, cogino, versatemi un di vino.

Ma zio, fluiscila, altrimenti la mia cuginto. lei molto spirito - Siete molto gentue spirito in un'educanda.

le spalle, impalato, un automa con le

- Dite, cugino, avele veduto il bel quartierino che mi ha fatto preparare

nicer e a lui per consigli, specialmente a riguardo dello studio giacchè nel conte Rinaldo di Ramery, mio buon nipote, ti presento un grande artista, un pittore illustre.

Dayvero?! — eclamo Soña guardan-

Dayvero?! — eclamô Sofia guardando il cugino con ammirazione.
— Vostro padre vuol divertirsi alle
mie spatle — rispose Rinaldo ridendo. —
Egli sa che ho imbrattato qualche tela
ad ora si fa gluoco di me.
— Non credergii, Sofia, ti mostrerò io
L suol lavori. Se luo curino con force

No, no, sono semplicemente una principiante e se vol, cugino, avrete la bonta di aiutarmi con i vostri suggeri-menti ve ne sarò gratissima.
 Sono sempre a vostra disposizione

menti ve ne saro gratissima.

— Sono sempre a vostra disposizione
ma badate che i miei consigli hanno po-

oo valore.

Dopo pranzo il duca volle condurre ta Dopo pranzo il duca volle condurre la figlia nel salone per farle ammirare i due quadri di Rinaldo. Uno rappresentava un temporale in montagna, l'altro un tramonto di sole.

Sofia cheaveva un fine gusto artistico, si dimostrò veramente entusiasta di suo succione, a cilcio finale a saziatà.

cugino e glielo ripetè a sazietà.

— E vi siete dedicato solo al paesagglo? — domando poi la fanciulla.

— Ohi no, ho fatto anche qualche quadretto di genere; cosa di poco conto dirvi il vero mi piace assal più la figura

del paesaggio, ma non sempre si trovano modelli quali lo li vorrei.

— F siete stato voi a disporre il mio

- Mi sono limitato a dare qualche con-siglio allo zio a riguardo del locale e degl) utensili nécessarii... Vostro padre,

- E qui, nel dintorni, v'è qualche bei luogo meritevole d'essere coplato! - do-

mandò Sofia. — Ve ne sono parecchi... Il « salto del lupo... » Il « molino di Bergoli... » al « semplo. Non sono distanti e non avrete a lagnarvi dei curiosi. In quezi, stagione non vi si incontra anima viva e portre distanti trete dipingere comodamente. - Mi promettete di ritoccare i miei

schizzi? Vi prometto di mettere a vostra di posizione tutto quel poco che so.

 Papà, mi vuoi tu domattina accompagnare in uno dei due luoghi che mio

eugmo m ha indicato?

— Ben volentieri. Caricheremo sulle
spalle di un domestico il tuo cavalletto,
la scatola dei colori, e andremo in mero ai boschi. Mentre tu dipingerai b u
staro a guardana organicale volta pica cugino m'ha indicato? starò a guardare e poi qualche volta tue cugino verrà a tenermi compagnia. Non

vero, Rinaldo Certo! — rispose il conte piutlosio freddamente.

— Ahl non pensavamo alla signora Plobegny, la mia dama di compagnia poveretta come si dovrà anpolare.

La nostra officina assume a premi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

Martedi 4 maggio - 1915 - Martedi 4 maggio

Numero 12+

IL RE E IL GOVERNO NON PARTECIPERANNO ALLA CERIMONIA DI QUARTO in seguito alle comunicazioni del Ministro degli Esteri

Lo stato di guerra proclamato in Tripolitania

Il significato e l'importanza della mancata partecipazione

ROMA 8, sera. — (Q.) Bisogna vincere Il primo movimento di sorpresa e di biliata da agenti pur troppo poco noti zionali si passasse ad una transazione dubbio sull'annuncio della mancata par-tacipazione del Re e del Governo alla nizio di una proclamata guerra santa la base di qualche nostra rinuncia. feets di Ouarto e accoppiare invece l'amterra che la guerra è un fato imminente denza forse brevissima.

Bo e ansioso la festa di Quarto dava ali. pochi giorni, poteva darsi che questa tinuare senza indugi per la sua via a te di possia e vero significato di promes e vibrante. Oggi bisognerebbe conclu dere di fronte a questa rinunzia, o che mente e pericolosamente precipitassero, l' Italia, per mezzo del suo Re a del suo proprio quando il capo supremo dello ha deciso di fare sacrificio d aredità che l'Austria è disposta a conce- potuto rilevare lui stesso il significato della poesia è finito e già scocca l'atti- ministri a Quarto, ciò che sarebbe stato mo per l'azione. Ecco come stanno senoi, salvo le debite reticenze, le

quello che gli austriaci non volessero elle conversazioni col nostro govern sus intime-persuasione, diventa pirazione, voto della sua attività di tica, traspariva nettamente. Non egli al contatto con la nostra anima lla fede. l' irreducibilità dello sforzo fermezza recisa con cui il nostro poaspirava a realizzare i destini del risorgimento; non solo l'equilibrio so e chiaroveggente del suo spi rite, distinguendosi in ciò molto radical nte dalla razza d'onde è sortito, gi dimestrava l'utilità somma per l'Austria b per la Germania di impedire un in ento dell' Italia nel conflitto; ma, da ua calcolo di probabilità assai facile s farsi, egli doveva essersi fatto la convin che la perdita di Trieste non rap per l'Austria il segrio asso luto della fine come fino ad ora si è vo-

Se le nostre informazioni sono esatte egli si è sforzato per lungo tempo di facomprendere al suoi colleghi di Vien la fondamentale importanza di quesue osservazioni, Il Governo di Vien na ha tenuto duro; e che Bülow si fosse italiana era un fatto di importanza e Ma in Austria la psicologia pub blica, dopo tutte le sconfille sui Carpazi e in Serbia, è rimasta oggi profonda mente eguale a se stessa, cioè, nella illuione ferma della vittoria. Il vecchio nonarca, in modo speciale, che è stato ratto alla guerra più dalla volonta al tto di gelosa trepidazione per ogni tro quadrato del suo impero di cui nte tuttora il fastigio secolare e l'anpotenza ben più che non ne avverta, otesi. l'incombente sfacelo e ruina sogna aggiungere il suo odi

ifel

150

discorsi energici'sono intervenuti fra rappresentante della Germania e queila dell'Austria e che importanti messagla sono stati spediti a Vienna. Ma la

medifiazione fino ad ora è rimasta nel
la dell'Austria e che importanti messagla sono stati spediti a Vienna. Ma la

probabilità di felice conclusione pacifica; iottice di Quarto, a quella civile di
chi invece affermava che la decisione era
la de la generazione fino dei sogni. Proprio ieri i principe
stata press in previsione di imminenti

Oggi alle ore 15, quando è stato reso chi invece affermava che la decisione era l'autrio, a quella civile di invece affermava che la decisione era l'autrio, a quella civile di stata presa in previsione di imminenti gravissimi avvenimenti. In verità, è formato dell'ultima ora, egli positimo versione quella che, senza essere la vera, più si accosta al vero. Eli avvenimenti precipitano, ed una dell'ultima ora, egli positione del governo talainon non è lontatore de una momento all'altro i suoi carsi un qualche fatto nuovo di eccezionali presenti si sono all'altro verificarsi un qualche fatto nuovo di eccezionali immediati, ed è hene, è oppriuno che il Re e i ministri non si una situazione che da nove mest tiene muovano da Roma. Fino a feni si poteva stata presa in previsione di immenti pravisione quella che, senza questione quella che, senza questione quella che, senza questione quella che, senza questione quella che, senza essere la vera, più si accosta al vero. Eli avvenimenti precipitano, ed una del la sono levate grida di «Eviva il guerrai un altra il questione di stato reso pubblico il comunicato ufficiale diramato di consiglio dei Ministri, al cafiè Arazione, in quell'ora gremitissimo, si diffuse il senso della guerra imminente, e allora di provisione di mandione di mandione di stato resona a vero. Eli avvenimenti precipitano, ed una dell'ultimo versione quella che, senza que que dei Ministri, al cafiè Arazione dei Ministri al cafiè

vuole venire meno e, cioè, al suo pro- mazione di coloro — come hanno tutta gramma di rivendicazioni nazionali.

tixie sempre più allarmanti che i gior-nali franzo pubblicato sulla situazione dandra il proposito di dimettersi gualora militare della Libia dove la rivolta so- da un programma di rivendicazioni na assumeva proporzioni serie e pareva l'i- Ignominiosa con le Potenze centrali sulcontro di noi. Lo stato d'assedio presup-Stato e il primo rappresentante del posua aspirazione, accontentandosi tere civile erano lontani. Perciò, senza ente della piccola porzione di che il principe di Bulow abbia voluto o sintomatico della presenza del Re e del contro ogni suo diritto, trattandosi di ogni importanza politica, di farla appa-

fermi propositi a cui non può e non te anche qualora fosse esatta la inforl'apparenza di esserio -- che assicurano Nello stesso tempo giungevano le no- che gli onorevoli Martini, Carcano e

Invece la deliberazione di oggi, pres pento della maschia e ferma cer- pone una vigilanza continua e diretta con pieno accordo fra tutti i rappresendel governo responsabile su quelle re- tanti del governo e quasi su proposta gioni e se il Re e l'on. Salandra si fos- dell'on. Martini, dimostra chiaro come Al momento straordinariamente fervi- sero allontanati da Roma sia pure per l'on. Salandra abbia intenzione di con vigilanza diretta risultasse affievolita , costo anche di voler dare al Paese una dalla verità, quale oggi potrebbero ave za dichiarazione di neutralismo l'as-

Più che mai necessaria in questo mo mento à la concordia e la fiducia di tutti destino per virtà di un principio che una ingerenza negli affari interni del patie personali. Sinceramente interven nostro Passe e contro il suo stesso in- tisti, desideriamo non sia tolto all'atto Il principe di Below era entrato negli teresse, devendo la Germania interes- del Re e del governo il auo significato nitimi tempi nella convinzione profonda sarsi soprattutto di togliere alla fessa e la sua importanza che valgono, se mai, ad avvalorard nella persuasione che la rire come una pura e semplice cerimonia guerra è stata da questo ultimo fatto ufficiale, è chiare il procedimento che della politica italiana ancor più avvici-ba seguito il governo rella sua delibe- nata a resa hon soltanto probabile, con

Le decisioni del Consiglio dei Ministri Primi commenti -- L'impressione a Montecitorio

Stamane alle ore 9,30 si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Mi-

Il Ministro delle Colonie ha comunicato i rapporti pervenutigli intorno a-gli ultimi fatti d'arme della Sirte. In seguito a sua proposta il Consiglio dei Ministri ha deliberato di autorizzarlo a sua proposta il Consiglio dei a proclamare lo stato di guerra in Tri-politania dove occorra, ed ha stabil'to che vi siano inviati i rinforzi necessari.

Il ministro degli esteri ha riferito intorno alla situazione internazionale. Considerata la situazione politica, il Consiglio dei Ministri ha riconosciuto verno si assenti da Roma.

a Quarto e che di questa sua decisione aveva già informato il Sindaco di Ge-

Ouali le cause del mancato intervento dopo che tutto era stato predisposto e si ma prestabilito. Coloro che si

Ma altri svariatiseimi commenti sono

l'ardissima ventva recepitato a tutti i miniatro l'invito da parte del Presidente
del Consiglio di trovarsi stamane alle
9,30 a Palazzo Braschi. I Ministri furono
tutti puntuali al convegno. La riunione
à durata oltre due ore, e poco dopo il
mezzogiorno della Stefani è etato diramato il seguente comunicato:

Stamane alle ore 9,30 si a riunito

Re del capo del governo e dei due mistari particitation per quarantotto ore, si sarebbe potuta effettuare
senza preoccupazioni. Ma dopo le comversazioni diplomatiche di leri sera le
cose si sono complicate ed il Consiglio
dei Ministri ha ritenuto prudente riunito

Stamane alle ore 9,30 si a riunito

Nessuna pressione deall imperi centrali

sima ed ecco che cosa mi è stato rispo

sto:

— Fu deciso che il Presidente del Con

— Fu deciso che il Presidente del Con Fu deciso che il Presidente del Consiglio e gli altri Ministri non si muovano da Roma per ragioni di opportunità
politica, data la piega che hanno preso
gli avvenimenti nelle ultime ore. Il governo è sempre fermissimo nel suoi propositi e la situazione non è mutata. Ciò
che potete smentire come assurdo e inverosimite è che comunque, direttamente
o indirettamente, i rappresentanti degli
imperi centrali abbiano avuto una qualshasi ingerenza nelle decisioni prese staslasi ingerenza nelle decisioni prese sta cerimonia di Quarto. La patriottica ce itavico per tutto olò che è italiano e discusso sulla importanza e sul intervento sia dovuto a pressioni del principe di Bulow come in patri che il principe di Bulow come interventismo ad ogni costo vi ban-no veduto subito il veto di Von Bulow e senza i ministri come è avvenuto in qual-tre e i malumori dei principe di Bulow come interventismo ad ogni costo vi ban-no veduto subito il veto di Von Bulow e senza i ministri come è avvenuto in qual-tre e i malumori dei principe di Bulow. Il stre e i malumori dei principe di Bulow. Il stre e i malumori dei principe di Bulow. Il stre e i malumori dei principe di Bulow come in costo di Von Bulow e dell'Austria e sono diventati furibondi, mentre i fanatici del neutralismo ad olla come e avvenuto in qual-tre e i malumori dei principe di Bulow. Salandra di nun 'asciare Roma in questo momento, a maggiove rera pochissimo tempo, la più soloro e senza i ministri come è avvenuto in qual-tre e i malumori dei principe di Bulow. Salandra di nun 'asciare Roma in questo momento, a maggiove rera tanto discusso sulla importanza e sul intervento sia dovuto a pressioni del principe di Bulow, riceveranno tra poco, forse tra pochissimo tempo, la più soloro e senza i ministri come a avvenuto in qual-tre e i malumori dei principe di Bulow. Genza come dell'Austria e sono diventati furibondi, mentre i fanatti del neutralismo ad ol la regioni di politica generale consi-piacenza come di un trionfo della loro piacenza come di un trionfo della loro piacenza come di un trionfo della loro della come di costo di ventati furibondi, mentre i più accesi partigiani dell'interventismo ad ogni costo vi ban-no veduto subito il ved di Von Bulow e senza i ministri come a evvenuto in qual-tre e dell'Austria e sono diventati furibondi, mentre i più accesi per la proco, forse tra pochissimo tempo, la grandita dell'interventismo ad oloro dell'austria e sono diventati furibondi, mentre i più accesi per del Bulow, riceveranno tra poco, forse tra pochissimo tempo, la surche del Re e di Bulow riceveranno tra poco, f one il Re abbandoni per tre giorni la ca

commenti della stampa

Il dovere degli italiani

ROMA 3, ore 22

La Tribuna così commenta il comunicato ministeriale:

Sarebbe inutile dissimulare che l'improvivas e non aspettata decisione in forza della quale, non solo S. M. ma nessuno di ministriparteciperà alla cerimonia di Quar lo, contrariamente a quanto era ormai sta intercepara di accerimonia di Quar lo, contrariamente a quanto era ormai sta intercepara di commente del coverno e una risoluta considera vava in certo modo connesso quella corimonia con la attuale situazione interamente con sessione fosso veramente e interamente giustificato, probabilmente l'imaginazione e il sentinento erano corsi troppo in que sio senso, por cui la decisione ora presa viene anche ad essere un monito perche il pubblico farà bene a non lasciarsi fourviare delle opposé voci, a non speriario in corsi in pressione sential, ma a mantenersi fermo e tranquillo a consideration na presente. la quale non consente ne rice parte del Governo e una risoluta consente apre del Governo e una risoluta consentencia morti del corrector de parte del citadini.

Non perdamo la calma e la serenita, proprio nel momento più importante, non ci abbandoniamo ad impulsa e fantassiticari monia con la attuale situazione interia, mettre più urge la necessità di rimanera padronj del propri in que solo della proprio del propri in que solo senso, per cui la delicato e sentia con perdiato de forerno e una risoluta consulta con contrati del correctori del parte del coverno e una risoluta con consente per in proprio nel momento più importante, non ci abbandoniamo ad impulsa e fantassiti derimente prime proprio nel momento più importante, non ci abbandoniamo ad impulsa e fantassiti derimente per presente. La quale non consente ne per estatazionale. Non perdiamo la calma e la serenta parte del citadini.

Non perdiamo la calma e la serenta del citadini.

La Tribuna così commenta il comunicato ministeriale:

Sarebbe imulie dissimulare che l'improvvisa e non aspettata decisione in forza della quale, non solo S. M. ma nessuno dei
Ministri parteciperà alla cerimonia di Quarto, confirziamente a quanto era ormai sta
bilto, non potrà a meno di produrre una
viva impressione sulla opinione pubblica,
che aveva in certo inodo connesso quella
cerimonia con la attude situazione internazionale. Noi son sappiamo se quella connessione fosso veramente e interamente
giustificato; probablimente l' imaginazione
e il seatimento erano corsi troppo in questo seaso, per cut la decisione ora pressi
di pubblico non precipiti troppo i giudia
e non apinga troppo evanti le induzioni
e ie previsioni per qualunque evento.
Ad digni modo la dimestrazione che si
era cosso troppo iera in un seaso, deve persuadere, alla convenienza di non correte
troppo degi nel senso opposto. Sono, questi citta all'arversiam ,, to inenti di gra de
difficolta cui quali è pericoloso vivera un
impressioni. Il primo dovere di un cittadiro che abbia il senso vivo delle proprio
ruspo. santilità di fronte ai inaggiori interetti del puese, di non' lascalari travulgere dalle onde dell'impressionismo che
apesso hamno origini fantastiche, e di manitenere la massima calma e ifdu in Noi
no, abbiamo nessum segreto da rivelare
Crediamo però di poter dire con sizuretzsa she la decisione presa stamante dat conmicalio del ministri riguardo alis cerimonia
di Quarto non indica per sè il vet conmona della proponde con ella situazione. Se una decisione del proponde conmicalio nella situazione. Se una decisione della proponde conmicalio nella situazione. Se una decimona della conmicalio nella situazione, se una decimona della conmicalio del ministri riguardo alis cerimonia
di Quarto, non indica de conmicalio con presenti del proponde conmicalio con presenti del propond

Il ci nunivato del Governo ha sonza detibio carottare di gravita. La parto die riguarda la Libia è chiara. Sapevano fin da
ieri che la colonna Miani essendo vanua
ad uro scorito con i ribelli nella regione
delle Sirti, le truppe indigene avavano improvrisamente defezionato ed erano cassoti
al senico. La gravità dell'episodio non consitut tanto nel numero delle perdite nositut ento nel mimero delle perdite nositut ento nel mimero delle perdite nositut ento nel mimero delle perdite nositut ento nella indicazione precisa che
esso dà del vero stato della colonia li cui
raccogliano, i frinti inevitabili di quella
guerra sania proclanata dalla Turchia alretta della Germania che la stampa e in
democrazia tedesca pretendevano miracolo
samente inoffessiva alla nostra posizione in
tabia. Ma la situazione particolare della
Libia scomparisce di fronte a quella della
nestra politica generale che dal comunicatio odierno appare giunta alla crist risolutiva. Dunque nel ininistri nel IR e intervenerale di Quarto.

Gli eventi precipitano. Il colloquio di
ieri tra Sonnino e von Buelow è stato decisivo. La seconda guerra del nestro risorgimento nazionale, fuvece che il poeta
di Quarto, la dichiarerà il Re d'Italia da
Roma, ed è bene così. Noi che dal primo
giorno, contro gli interessati, i pusilanini e gli incerti, abbiano infaticabilmente
appassionatamente sostenuto la Rocessita,
vitale di questa guerra di liberazione e di
grandezza, il questa guerra del mecastia
guerra della mecastia.

mi e gli tucerti, abbiano infalicabilmente appassionatamente aostenuto la necessita vicale di questa guerra di liberazione e di grandezza, di questa guerra finazionale ed imperiale satutamo la guerra imminente coi caluna risoluta e lieto animo di italia. Di li ciucento è grande, ma degno di una grande Rela la necessaria alla gioriosa afferinazione dell'italia nel-mondo. Di popori indiano, che sari ha lascino deserce le uscere trubuse degli ulumi demagogni internazionalisti, sente che lora della sua storia è venuta. Ed è pranto a fare tutto intero il suo dovere.

Quanto poi ad altre interpretazioni che gio spuntano qua e là intorno al comunicato del giverro noi el rifiuttamo persino di prenderle in considerazione. Perchè el rifiuttamo di cirdere al silicido ca sita atragogna dell'Italia.

Il monito ufficioso

H Giornale d'Italia a sua volta scrive:

B Giornale d'Italia a sua volta scrive:

Quando furogo faiti a S. M. il Re e al Ministri gli inviti a partenza della solema commemorazione della partenza del Mille, così il Sovrano come i membri dei Governo, accettarono, colla riserva intuina di manima e comi monte della partenza della ministri di si suo consense commemorazione della partenza della ministri di Governo, colla riserva intuina di correspondi del consiglio dipendono quindi da un altro fatto, che no non conosciamo, ma che deve avere una importanza estremamente eccezionale politica ha reso è rende necessaria la presenza alla capitale sia del capo dello Stato, lo svolgimento dell' srioue diplomatica richiese una importanza estremamente eccezionale. Però, ragionando a fil di logica, si può pensare, esaminando tutto l' insisti, che in esso debba trovarsi il fatto per cui la situazione internazionale e soggi mutata. Bisognerabbe per esempio per conoscinento di questa seria e complesso andamento di affari di stato che non consente itudgio ne assenza.

Non si deve reredere pertanto che uel ricomoscinento di questa seria e complesso situazione isia insito il sopraggiungere di grandi complicazioni o di grandi novità. Oggiuno fare bene a mantenersi calno così come è calno il Governo.

La situazione diplomatica ha il suo svolgimento normale e rimante quasie era primate della condizioni internazionali del resoluti con un composizione di riconi riconoscinento di questa seria e complesso in complesso monte e remaite quasie era primate quasie

Un provvedimento opportuno

Il Corrière d' Italia, uscito in edizione straordinaria, commenta largamente il comunicato ministeriale e scrive fra

era como troppo leri in un senso, deve persvaders, alla convenienza di non correre
troppo iggi nel senso opposto. Sono, questi chi a "irveversian", i onenti di gra sid
difficolià uei quali è pericoloso vivera ai
timpressioni. Il primo dovere di un cittadiro che abbia il senso vive delle proprio
rispo, santità di fronte ai maggitri interesis del paese, è di non' lasciarsi travilgere dalle onde dell'impressionismo che
spesso hanno origini fantastiche, e di mantenre la massima calma e iduira Noi
non abbiamo nessum segreto da rivelare.
Credianto però di poter dire con sicureza che la decisione pressa stamane dat conaligio dei ministri riquardo alia cerimonia di Quarto si dava chia
di Quarto non indica per se la recorre
sono di le risponda complesse ragioni o
anche la semplici convenienze politiche si
diolomatiche, su crediamo di non errare reffesanando che quella data dal connatico di presentale.

Basta aver seguito l'intenso lavoro che
si introccia ormai da parecchi giorni dai
mattico libe a trada area fra la pressienza
dei Censiglio, il Ministero degli Esteri e
manba chie straniere, per esserie conviali

"L'ora è giunta..

Il commento dell' Idea Nazionale porta per titolo « L'ora è giunta », e dice
così:

Il comminato del Governo ha sensa ditche po carotare di gravita. La parte cue rigiuraru la Libia è chiara. Sapevano fin da
seri che la colonna Miani essendo venua
seri che la colonna dell' rintero gabinetto sono
condita con i rappresentanti delle Potenzo
conicio delle con i rappresentanti delle Potenzo
conicio del responsabilità dell'intero g condotte con i rappresentanti delligeranti .

Lo stesso giornale dice poi di avere po-tuto raccogliere da un personaggio que-sta dichiarazione.

tenza del Re per Quarto riveste una co-cezionale importanza e può dar luogo a cezionale importanza e può dar luogo a duo ipotesi completamente diverse e cioè: o l'imminenza di una grave decisione da parte dell' Italia, o una migliorata situazione diplomatica nei riguardi dell'Austria. La situazione in questa seconida ipotesi dovrebbe essere tale da consigliare il governo italiano di oggi ad agire con la massima prudenza e ad evitare qualsiasi motivo di perturbamento nelle relazioni fra Roma e Vienna. Ciò vorrebbe dire che gli ultimi sforzi di Billow per attuare le conversazioni tra la Consulta e il Ballpiatz non sarebbero del tutto fallite. L'impressione quasi gedel tutto fallite. L' impressione quasi generale però è che la speranza di un successo a breve scadenza delle trattative austro-italiane non sia sufficiente

colleghi che ginnga ad affermare avere colleghi che giunga ad anermarie avero la Germania imposto al nostro governo la non partecipazione alla cerimonia di Quarto, io non credo che si possa paragonare il nostro a un Maometto qualsiasi. Ne l'en. Sonnino avrebbe reso possibile una aimile imposizione. L' intervento del Re e del Governo era sita anticoni di si para di conti de ca una fini del presenta del propri de ca un proprieta del propri del presenta del propri del presenta del presenta del presenta del propri del presenta del prese

gendo inoltre esservi stato ieri sera un lungo colloquio fra il presidente del Consiglio e il Ministro della Guerra.

al sindaco di Genova

GENOVA 3, sera. — Il generale Brusa-ti ha indirizzato in nome del Re il ac-guente telegramma al sindaco di Ge-nova:

« In seguito alla odierna deliberazione e In seguito alla odierna deliberazione del Consiglio dei ministri che nessun niembro dei governo si debba assentare in questi giorni da Roma, S. M. il Re è molto dispiacente di non poter interventre alla inaugurazione della memoria che ricorda l'eroismo dei Mille.

Firmato: Generale Brusati n

Firmato: Generale Brusati s

Il sindaco generale Mazzoni ha risposto manifestando il vivo rincrescimento
della cittadinanza per si mancato intervento di S. M. alla patriottica cerimonia.
La notizia propagatasi fulminea pel
non intervento del Rie e del Governo a
Quarto ha prodotto nella cittadinanza
viva impressione come un fatto che dimionisce l'importanza dell'avvenimento.
I deputati Rissetti, Reggio e Fiamberti
I deputati Rissetti, Reggio e Fiamberti deputati Rissetti, Reggio e Fiamberti anno dichiarato che la deliberazione presa dal governo a loro parere prelude a provvedimenti definitivi.

L'impressione a Genova Il programma della cerimonia immutato

impressione che l'Inaugurazione sarebbe stata rinviata in aftesa di poterla fare in un momento in cui Re in un momento in cui Re, Governo e Popollo avessero potuto participaryi in-sieme per solenizzare non solo l'epopea dei Mille, ma il raggiungimento di tutte le aspirazioni di una più grande Italia. Mi sono informato subtito ed he avuto Mi sono informato subito ed ho avulo notirie che dopo un primo istante di perplessità si è deciso di non derogare di una linea dal programma stabilito. Il Re non viene: viva il Re. Alla inaugurazione parteciperanno circa 200 depuiati. Gabriele d'Annuncio dirà la sua orazione alla presenza dei Mille e del poppolo. Gli alunni delle scuole civiche che a bordo di una stranda pare devayono accessione. ordo di una grande nave dovevano ac lamare il Re, saranno egualmente pre-centi ed acclameranno all'Italia. E' giunto Menotti Garibaldi ed è atteso Jean

Questa sera il Municipio di Quarto

Sindaco ha nominato cittadini one di Quarto tutti i superstiti dei Mille.

l colloqui di Sonnino col Re e gli ambasciatori

ROMA 3, sera. — Nel pomeriggio vi è stato un intenso lavorio nel gabinetti dei ministeri militari e in quelli della presi-denza del Consiglio e degli Esteri. I'on. Sonnino alle 14,30 è uscito di casa e si è ecate direttamente in automobile a villa Ada a conferire col Re.
Alle 16 è ritornato alla Consulta, dove

ra atteso dall'ambasciatore di Inghil terra. Il lero colloquio è duneto una ven-tina di minuti. Mentre l'on. Sonnino conferiva con

Pareri di diplomatici

Gli stessi diplomatici che manico occassione di avere informazioni precise a dirette, giudicano l'attuale momento eccasionalmente difficile. L'ou. Principe Di Scalea, ex sottosegratario di Stato, troyandosi nei corridoi di Montecitorio ha detto fra l'altro:

« Nonostante vi sia talevo tra della Savoia.

Mentre l'on. Sonnino conferiva con Rennel Rood, è arrivato alla Consulta un funzionario dell'ambasciata di Gabinetto. Poco dopo le 18 il ministro degli esteri, dopo avere preso visione di un lungo telegramma pervenutogli, si è nuovamente portato a conferire col Re a Villa Savoia.

l'altro: stante vi sia taluno tra i miei Alle 19 si è recato a conterire con sun nino il primo consigliere dell'ambascia l'on. Salandra ha avuto un lungo collo-quio coi ministri della guerra e della marina e con molti capi di stato mag.

all a in

Ripiegamento russo nella Galizia occidentale Le forze austro-tedesche avanzano fra la Vistola e il confine ungherese

Scontri fra squadriglie di siluranti nel Mare del Nord

La situazione

Secondo notizie ufficiali russe, con notte del 30 aprile avevano preso l'offensiva nella Galizia occidentale, nella regione di Ciezkowice, ma erano state costrette a fermarsi a 600 passi dinanzi alle trincee moscovite. Ora comuni-cati da Vienna e da Berlino annunciano che le forze alleate, sotto il coman-do del colonnello generale von Macken-sen, hanno sfondato il fronte nemico in parecchi punti fra la Vistola inferiore e il confine ungherese, ed ora avanza-no sulla linea Malastow-Gorlice-Gromnik, ad est del Dunajec. L'inseguimento continua con energia, mentre i russi ripiegano rapidamente verso est. Più di ottomila prigionieri sono caduti nel-le mani degli austro-tedeschi, oltre a un gran numero di cannoni e di mitragliatrici. Contemporaneamente altre in una situazione critica, col pericolo truppe austriache hanno forzato il passaggio del Dunajec inferiore. Queste in succinto le notizie che abbiamo sine ad tore forze sufficenti per spingere fi-

guita dagli eserciti riuniti dei due im-peri centrali. Essa giunge, come già le due precedenti di Hindenburg sul fronte della Prussia orientale, assolutamente imprevista, e con quelle ha molti punti di somiglianza.

E' ancora la tattica del vecchio ge nerale che trionfa: riunire su un punto solo del fronte di battaglia un nu-mero considerevole di truppe e con quelle picchiare come con un maglio contro la linea avversaria sino a sfon minacciando contemporanea mente di aggirare una delle ali del

Cosi ora, avendo gli alleati respinto i russi fra la Vistola e il confine un-gherese, quelle truppe moscovite che occupano i Carpazi occidentali nella regione di Dukla, e che costituiscono l' ala destra dell' esercito russo ope rante nei Carpazi, vengono a trovar di vedersi tagliate le retrovie.

ora sulla nuova mossa combinata dal- no in fondo una manovra così bene lo Stato Maggiore germanico, ed ese-iniziata?

sarebbe ancora prematuro pronunciarsi in proposito, soprattutto conoscendo per esperienza la mirabile forza di riorganizzazione posseduta dai soldati dello Czar.

Sul fronte dei Carpazi la situazio ne è pressochè immutata: gli austriaci annunziano d'aver guadagnato ter-reno ad est di Koziowa; i russi affer della b ittaglia d'Ypres mano d'aver respinto attacchi nemici nella valle dello Stryj.

Nella Russia nord-occidentale, il bollettino da Pietrogrado conferma l'oc-cupazione dalla regione di Schawli da parte di distaccamenti nemici. Pat-tuglie tedesche sono comparse anche nella regione di Libau, e contemponella regione di Libau, è contempo-raneamente delle torpediniere hanno visitato il golfo di Riga, il che potreb-be far credere ad una prossima azione combinata per terra e per mare dei tedeschi.

Nel Mare del Nord si sono avuti sa bato scorso degli scontri fra squadri-glie di siluranti: un cacciatorpediniere inglese e due torpediniere tedesche so-

La cronistoria secondo testimoni oculari Magnifici episodi di valore

LONDRA 3, matt. - Un ultimo comu-sicato di testimoni oculari inglesi annun nicato di testimoni oculari inglesi annun-cia che i tedeschi si servirono ancora di bombe asfissianti che però non dettero nessun risultato serio a causa della vio-lenza del vento e dell'influenza esercitata dai prodotti asfissianti sulla fanteria le-desca stessa.

Un testimone descrive un combaltimen-to inforna a Sant Julien nella mattica

to intorno a Sant Julien nella mattina del 28. I tedeschi ivi dellero un assulto del 28. I tedeschi ivi dellero un aisalto feroce, e un piccolo distaccamento nemico si impadroni di una parte delle nostre trincee: Mu i francesi e gli inglesi eseguirono insieme net pomeriggio un vigororo contrattacco accampagnato da un
violento bombardamento estesosi a iuito il fronte da Steenstraate a est di
Sant fullen. Questo contrattacco fece demitivamente fallire l'offensiva del ne-nico è fece guadagnare un po' di terre-

no a destra.

La nostra fanteria guadagnò i sobborghi di un villaggio di nome Dan.

Al centro e ad ovest essi si impadronirono di parecchie trincee e benche fosse
stata necessaria la ritirata en alcuni
punti la nostra situazione al calare della nolle era soddisfacente.

Anche i francesi avevano ottenuto fortunati risultati riprendendo alcune trincee e facendo progressi lungo la riva ocidentale del canale. Le nostre perdite
durante questa giornata furono gravi:
Quelle del nemico terribili. Le truppe te
desche attaccarono in file serrate. esche attaccarono in file serrate

la notte ma il giorno dopo alle una del pomeriggio eseguimmo un contrattacce su tutta la linea tra il canale e la stra su tutta la linea tra il canale e la stra-da da Ypres a Polechapelle e continuam-mo a progredire Anche fummo arreitati dall'ostinata resistenza delle posizioni te-deschi. Ia no'le passò tranquilla. Noi riorganizzammo e consolidammo le no-stre posizioni senza essere disturbati dal nemico che era completamente esaurito nemico che era completamente esaurito da cinque giorni di combattimento. Il giorno dopo si produsse un completo rallendamento delle operazioni su questo settore. Le noistre linee di fuoco abbatterono due aereoplani nemici. Gli aviatori gliedi compiono gesta magnifiche. Specialmente un aviatore da solo lancth una bomba di forte calibro sul tronco ferroviario di Courtral e riusci beneva aravemente terito a salvare lo nua moca aravemente terito a salvare lo nua moca presente della contra de gravemente ferito a salvare la su

china riconducendola sino alle lines in-glesi ove poco dopo mori. Il testimone dice che sarebbe impossi-bile raccontare anche la centesima parte degli atti di valore dei soldati inglesi. Segnala una mitragliatrice mediante la quale si poneva un freno alla violenza degli assilit tedeschi e che fu servita suc-cessivamente da sei uomini che si fecero uccidere uno dopo l'altro al loro posto.

Due attacchi tedeschi presso Ypres falliti

PARIGI 3, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

I tedeschi hanno operato due attacchi con gas asfissianti, uno a nord di Tpres presso Saint Julien, un altro a sud di Ypres presso la collina. Essi non hanno ottenuto alcun risultato. Sul resto de fronte nulla è stato segnalato.

Nel Caucaso

Piccoli scentri lungo il literale

PIETROGRADO 3, sera - Un comunicato dell'esercito del Caucaso in data 30

direzione del litorale. Nella regione de! bosco di Khogd Ilman Kotor i nostri elementi di avanguardia hanno avuta una

Nessun cambiamento nelle altre di SUI C .. 110 de Croati e Sloveni

La Germania si serve di vagoni italiani pel trasporto dei feriti

trariamente, ne ha voluto mai renderli, a onta delle pressanti richieste fatte dalla amministrazione ferroviaria italiana.

La guerra nel mare

nel Mare del Nord

Un cacciatornediniere Inglese e due torpediniere tedesche affondate

LONDRA 3, sera - Un comunicato dell'Ammiragliato dice: Una serie di niccole azioni si svolsero sabato scorso nelle vicinanze del battello faro di Galloper, a trenta miglia a nord est di Foreland, e del battello faro Nord Himder al largo della costa clandese.

Il cacc'atorpediniere inglese « Reruito fu affondato da un sottomarino. Due torpediniere tedesche furono inseguite e affondate dopo breve lotta da una divisione di cacciatorpediniere in-

L'affondamento del cacciatorpedini re inglese «Recruit» da parte di un sottomarino tedesco avvenne nel pomeriggio di sabato. Quattro ufficiali e ver tun uomini di equipaggio fureno salvati dalla barca inglese «Dalsy». Alle ore tre pomeridiane la barca inglese "Columbian fu affondata da due torpedinisre tedesche provenienti da ovest che si avvicinarono e apersero il fuoco senza innalzare la loro bandiera. La nbian fu affondata da una tornedine. Un solo uomo dell'equipaggio fu salvato da un'altra baroa.

Una divisione di cacciatorpe inglesi comprendente le navi «La Foreyn, «Leonidas», «Lawford» e «Lark» dette la caccia a due torpediniere tedesche; dopo una lotta a tutta velocità durata circa un'ora le torpediniera furono affondate. I cacciatorpediniere inglesi non subirono nessuna perdita; due ufficiali e 44 uomini degli equipaggi tedeschi salvati furono fatti prigio (Stefani)

land, a nord di Ramegate, è la punta e-strema settentrionale della penicola for-

Il Recruit apparteneva al gruppo di cacciatorpediniere varate fra il '96 e il '99; dialocava circa 350 tonnellate, filava 30 nodi all'ora ed era armato di I can none da 76, e di 5 da 57.

Le cacciatorpediniere Le Forey, Leo-

nidas, Lawford e Lark, modernise nidas, Lawford e Lark, modernissime es-sendo state varate fra il 13 e il 14, di-35 nodi all'ora e sono armate di 3 canno-

Come fu colpito il "Recruit,,

IPSWICH 3, sera — La contro-torpe-diniera Recruit aveva tentato di speronare il sottomarino che l'aveva attacca-ta, ma fu colpita da un siluro nel mezzo della chiglia. Accorse un battello da pesca del governo che raccolse una trenti di uomini dell'equipaggio. Fu lancia una torpedine coniro il ballello Daisy ma questo non fa colpito. Il Daisy aveva la-sclata indictro una imbarcazione piena di superstiti che tentavano di guadagnare la costa a forza di remi, ma il sotto marino attaccò questa imbarcazione, quattro degli uomini dell'equipaggio che essa portava rimazzio feriti. Una divi-sione di contro-lorpediniere inglesi appariva in quel momento e dette la caccia alle torpediniere nemiche, mentre alcune navi nemiche rimanendo sul posto sorvegliavano il sottomarino. Le contro-torpediniere ebbero presto ragione delle navi ni per salvare i superstiti.

Dichiarazioni di Tisza Si ammette che vi furono defezioni

BUDAPEST 3, sera. — Alta Camera dei deputaji si è discusso il progetto di

esercizio provvisorio. Rispondendo alle osservazioni dei de putati d'opposizione circa la sostituzione di Berchtold con Burian, il presidente del consiglio Tisza dice: « Affermo cate-goricamente che il cambiamento della persona del ministro degli esteri non algnifica un cambiamento nel principi e nella tendenza della nostra politica e

stera...»

A proposito di alcune osservazioni della opposizione circa la condotta delle varie nazionalità Tisza dice: « Gli abitanti non mangiari dell' Ungheria settentrionale dettero prove luminose del loro patriottismo. loro patriottismo

Riguardo alla Craozia e alla Slavonia

non si può negare che vi furono alcual casi di mancanza di lealismo, ma questo sentimento non fu tanto esteso quanto nostri nemici vollero far credere Prego la Camera di non prestare fede alle false voci di frequenti tradimenti che sorgono facilmente durante l'aglia-zione dovuta alla guerra ».

Le donne inglesi negli uffici pubbici

LONDRA 3, sera — Il numero dels sinne che si sono iscritte, secondo la ressia del «Board of Trade» agli uffici de lavoro, offrendo l'opera loro in sottentesdi uomini che possono essere chiamati si
fronte è già salito a circa essantamita.

Questo numero comprende donne di opi
classe e di ogni condizione, dalle più reche danne dell'alta società alle donne del
le più povere classi operale.

Gli Uffici del Lavoro stanno ripartendo
le inscritte secondo le loro abilità e secondo le offerte di lavoro che esse hanno faire

inscritte secondo le loro abilità e le offerte di lavoro che esse hanz do le offerte di lavoro che esse hanno fatte a mano a mano che si rendano vacani i posti nelle varie industrie nazionali officio diverse compagnie ferroviarie hanno sosti miti molti impiegati arroolatisi nel nuore esercito di Lord Kitchener con donne ri chieste agli Uffici del Lavoro. Esse sono specialmente impiegate a controllare ed a ri tirrare i higiletti di viaggio all'ingresso et all'uscita delle stazioni.

Il «London Country Council» at prepare ad assumere in servizio cento donne che sa ad assumere in servizio cento donne che sa-ranno impiegate come controllori e per la distribuzione dei biglietti nelle tranvie municipali. Le ferrovie sotterranee intan-dono valersi dell'opera delle donne come inservienti agli ascensori. Anche il monte-pio di Glassow ha deciso di impelgare don-ne non soltante come controllori, ma an-che come conducenti delle tranvie città dine. L'amministrazione postale alle sui volta ha deciso di impiegare le donne anche dine. L'amministrazione postale volta ha deciso di implegare le do volta ha deciso di implegare le donne anche nel servizio notturno, sia telegrafico sia telegrafico sia telegrafico, nel quale fino ad ora furcon impiegati soltanto nomini. Tutte le amministrazioni pubbliche come le ferrovia, è poste ed i municipi, hanno deciso di pagare alle donne un salario corrispondente a quello di cui godono gli nomini limitambe però alquanto le ore di servizio.

La 'Trade Uniona' femminili sono dispeste a favorire questo movimento; però de mandano garanzia per la sorte della donne che ora vengono implegate quando la

guerra sara initia ed il licenziamento de muovo esercito recherà una affinenza ar-ordinaria di mano d'opera alle ladustrio che ora ne dipendono.

Esse insistono perchè le donne che van-gono ora impiegate siano mantenue nei loro posti anche dopo la guerra, e che agli uomini siano offerii i posti che si ren-deranno man mano recontinenziamento. eranno man mano vacanti.

deranto man mano vacanti.

La questione à senza dubbio assai delicata, ma nella pratica si spera di poteria risolvere limitande ora l'implego delle donne al numero assolutamente indispensable, nelle circostanze presenti, al funzionatenno dell'industria, Si confida poi che do po la guerra l'attività commerciale ed industriale del paese arà tale da offiri la voro a tutti i soldati che saranno licenziati.

La chimerica speranza Discorso sopra un gran rimedio

Discorso sopra un gran rimedio
Quando la malattia è entrata in un organismo, bisogna scacciaria al più presto. È
una speranza chimerica il credere che e
ne andrà da sola. Motti melati che dicono.
Non è nulla, ben presto sarà passata, s
sono accorti a loro spese che questo ci
mismo era insufficiente come cura. Più so
corti sono coloro che fin dall'inizio dei mile hanno preso le Pillole Pink. Questi melati conoscono il detto. «Se prendate si
Pillole Pink oggi, la vostra guarigione è
minciera oggi ». La malata di cui ora parleremo è siata inuttimente malata durante
un anno per aver troppo atteso a prenda
de le Pillole Pink. Appena ha preso le Picha Pink il s cuntriciona è cominciata.



"Ho moito sofferto di maie di sul principio ho pensato che ero li disposizioni e che il male ao ne a presto, ma così non è successo. Il reggiorato ed ha durato più di se volevo mangiare a mio agio n rivo e soffrivo molto: se mangiare soffrivo meno, ma indebolivo, per ni di consigliata di prandere le moito consigliata di prandere le molto lene. Non solo essa mi bando di male pillole Pink sarebbe pur mosa. Le vostre Pillole Pink sin di li dei mie mali di stomare e di stioni perfette, ma esse sono state pri migliorare il mo stato generale di per migliorare il mo stato generale di maio: L. 3,56 la scatola; L. 31 (6 franco. Deposito generale: A. Mer via, Ariosto, Milano.

Il fronte russo sfondato dagli austro-tedeschi fra il confine ungherese e la Vistola

Ottomila russi prigionieri Gli austriaci passano Il Dunajec Inferiore



BERLINO 3, sera - Il Grande State Maggiore annunzia dal Gran Quartiere ale in data di oggi:

Nel teatro della guerra sud orienta le, in presenza del comandante in capo feld maresciallo Arciduca Federico sotto il comando del generale von en, le truppe alleate hanno stondato leri dopo accaniti combattimenti l'intero fronte russo nella Galizia occidentale nelle vicinanze della frontiera ungherese fino alla foce del Dunajec nella Vietola in parecchi punti, e lo hanno respinto da per tutto.

Quelli degli elementi nemici one han- stre trincee. rata verso est e le truppe alleate li iniono energicamente. I trofei di questa vittoria non possono pel mom essere valutati nappure approssimati-

il comando superiore del-(Stefani) l'esercito.

VIENNA 3, (urgente) - Un con cato ufficiale in data di oggi a mezzo-

Nello atesso tempo le nostre truppe

Sul fronte dei Carpazi situazion

Nei Beskidi e nei Carpazi boscos guadagnammo torreno in nuovi com hattimenti. A est di Kozlowa scaccian me il nemico dalla sua posizione e respingemmo i suoi contrattacchi nor perdite sanguinose per esso. Facemme parecchie centinaia di prigionieri e catturammo tre mitragliatrici.

Anche a nord di Osmalida il nemlo venne scacolato da parecohie colline sub) anche in guesta località gravi per dite. Il combattimento continua. Nier to di muovo da segnalare sulla frontie

Torpediniere tedesche nel golfo di Riga

L'offensiva austriaca in Galizia

PIETROGRADO 3, sera - Un co nicato dello Stato Maggiore del Gene raliseimo dice:

ragione di Schawli. Pattuglie tedeschi mparvero H giorno 1 in proseimiti di Libau. Lo stesso giorno torpediniero nemiche visitarono Il golfo di Riga.

Distaccamenti nemici occuparono la

Ad ovest del Niemen i combattimen continuano. Nel villaggio di Deyenko, sulla riva destra del fiume Netta, una intera compagnia di un reggimento d linea tedesco si arrese.

In Galizia nella notte dal 30 all' consideravoli forze austriache Iniziaro kowice (gulla Biala a sud di Tarnow) Il nostro fuoco costrinse il nemico a trincerarsi a 600 passi dinanzi alle no

Nei Carpazi nella notte dal 30 all'1 in prossimità di Holowiecko e Senet-

la mossa tedesca su Schawii sarebbe una finta?

PIETROGRADO 2, sera — I tedeschi stanna spiegando una furiosa e per ora incomp ensibile attività sul fronte della Prussia Orientale. Essi stanno apparen-temente facendo tentativi in varie dife giorno dice:

Le forze riunite austro-ungariche e tedesche attaccarono ieri il nomico in una posizione preparata occupata da varie dice con la consecución de la composizione preparata occupata da varie di la consecución mesi nella Galizia occidentale, lo cacciarono su tutto il fronte Malastow-Gorlio-Grompik a a nord e gli infligeste gravi portito. Fuenno fatti oltre ottomila prizionieri. Il numero di reconsecución de consecución de la latta de la consecución de la latta del consecución de la latta de la consecución de la latta de la consecución de la latta del de consecución de la latta del del del latta del del del latta del del del

attraverso Rossieny ha raggiunto il fu-me Dubissa in un punto a circa 30 mi-glia a nord-ovest di Kovno. E' degno di nota il fatto che la cavalieria comprende un reggimento di cavalleggieri da poco un reggimento di cavalleggieri da poco trasferito dal fronte francese. Non si può credere che il solo obbiettivo di questi movimenti di cavalleria si alla ricerca di fieno e di patate benche, essa no niasci nessuna occasione per cattu-rare tutto quello che può, ma presini-bilmente cesa sia effettuando una dimo-strasione con l'obbiettivo di distrarre la citemione russo dalla regime done sardi attensione russa dalla regione dove sarà compiuto il vero sforzo e forse per inde-bolire l'energia russa nei Carpazi.

Fra Austria e Montenegro

Rinnovata attività austriaca sul fronte montenegrino

CETTIGNE 3, sera - Gli austriaci ma le truppe montenegrine presso Gabolan le fortesse di Garanade e di Goraborvata gli austriaci hanno aperto un fuoco di artiglieria assai nutrito e adoperano anche attachi di fanteria, ma malgrado va estensione di questi attacchi il nemico non ha ottenuto alcun risultato. Si ignorano le sue perdite. Le perdite del montenegrini sono insignificanti.

Il 20 aprile un aereoplano austriaco ha volato sopra Grahovo tirando colpi di mitragliatrice in direzione delle trup pe montenegrine. Ciò però non ha otte nuto alcun risultato. Lo stesso giorno gi austriaci hanno bombardato con l'arti glieria pesante durante due ore le posizioni montenegrine di Prestia egualmen

Nel Dardanelli

Sottomarino inglese affondato da una mina

COSTANTINOPOLI 3 sera - Un altro sottomarino nemico che tentava oggi di (Stefani)

Le felicitazioni dell'Ammiragliato al governatori dell'Australia e Nova Zelanda

LONDRA 3, sera — In seguito alla splendida condotta tenuta dalle truppe australiane e neo zelandesi operanti nei Dardanelli, il primo lord dell'ammiragliato ha telegrafato le sue felicitationi. al governatore della Australia e della Nuova Zelanda che lo hanno immediata-

Il fuoco di fucileria continua nella

NIZZA 3, ore 21 — I feriti militari che vengono dal fronte, i prigionieri che scrivono dalla Germania dichiarano che alcune migliai di carri ferroviari italiani sono adibiti dai tedeschi ai trasporti dei feriti. I soldati francesi credevano che l'Italia avesse prestato quei carri alla Germania perchè se ne servisse nei rapporti tattici e strategici, invece si è saputo poi che quei carri non furono ma' voluti restituire dalla amministrazione ferroviaria militare che il trattiene arbitrariamente, nè ha voluto mai renderli, a

La democrazia militare

trice. Eppure anche questo accoramento che pare sfibrarlo - acuisce l'animo

— che pare sibrario — acuisce l'animo a contemplare ed a meditare i problemi del nostro popolo e della nostra cività.

Poche ore oltre il Reno o sulle alpi austriache bastavano a far sentire la superiorità degli ordinamenti militari tautonici a chiunque avesse il bene di osservare e capire. Ma a chi non avesse smatrito il senso della tradizione italiasmarrito Il senso della tradizione Italia-na non bastavano ne poche ne molte a far desiderare sul serio l' intedescamen-to del nostro esercito. Esctismi misovul-gici florirono e floriscono in anemici or-ul conclusi attorno a simulscri cesarei: ma. con flor di senno non si poteva e non si può dimenticare che un'educa-zione militare d'autorità è impossibile qui, dove tutto è de attendere dalla rang-dore età e maturità della libere istitu-soni, che una costa per sollecitare la querra e per assicurare la conquista non ha probabilità alcuna di formarsi mi, dove non ne esistono e non se ne i, dove non ne esistono e non se ne lituiscono nemmeno per lo scopo, tanptà quotidiano, di mantenere la pace

on so se molti invidiassero fra not francia che colla larghezza meravi-sa dei mezzi e colla forza, ancor più senda, della secolare tradizione uniteris, compensava il pauroso decadimen-te fisico della razza e i disordini di un ne vandalico

La ricchezza della Francia e il patriot-La ricchezza della Francia e il patrot-tismo dei francesi accendono i desideri di ogni buon italiano ma paiono meno degni di tanta brama, se non vi si possa ricorrere che coi nemico in casa. Pertanto non resiste alla critica e non di si radica dentro il rimpianto perchè l'italia mon sia militarmente la Germa-

da, l'Austria, la Francia. Troppe altre oltre l'esercito dovrebbero perchè l'Italia assomigliasse agli a perme l'itana assonignasse agri eri Centrali e non vale, forse, la pe-li assomigliare alla sorella latina n solo desiderio, un solo rammarico ste invece ad ogni obblezione, si pa-

resiste invece ad ogni obblezione, si presea serio, ragionato concreto ed è proprio quello che al profano al distratto,
pare, al primo enunciarlo, paradosso e
seita, quello che otto mesi or sono non
svrebbe neppur ottenuto — imperversanto tanta antidemocraria di maniera —
ronore della discussione. L'Italia, per i
uoi istituti e per le sue origini, deve
proporsi a modello militare la Svizzera,
se potrà imitania che sfuggirà alle pertue imputetudici, ai maianni crontci
dea. Rivoluzione per essere davvero la
Descraria, cioè per essere con autonoie. Rivoluzione per essere idavvero la le scrazia, cioè per essere con autono-mie è consapevolezza quella forma di ci-tillà che i comuni toscani, le repubbli-che marinare come i cantoni alpini, co-nobibero ed avverarono tanti secoli pri-na dell'ottantanove. All'Italia a guardare con serena fidu-cia l'avvenire non occorre altro spirito militare che quello popolare della vicina Confederazione.

Confederazione.

A dir queste cose dieci mesi or suno cera da farsi squadrare con commiserasione: — Ecco un untorello della nanione armata! — Esistevano dieci mesi or sono i bigotti ottusi e avidi degli eserciti stanziati e delle milizie permanenti. Come tutti i bigotti costoro non
erdevano e non captivano. Non credevano alle possibilità delle grandi guerre
i non captivano a che cosa servisce la no elle possibilità delle grandi guerre non capivano a che cosa servisve la forza bilanciata all'aprirsi dell'immane conflitto. Non sentivano che essa aveva la missione di proteggere il balzare in azmi di tutto quanto il popolo. Oggi, dopo aver assistito a nove mesi di una guerra che un perspicuo scrittore militare ha definito felicemente non più degli eserciti ma delle nazioni, non è possibile frainfendore il vero e vitale si-rufficato di « nazione armata ». Non si

gnificato di « nazione armata ». Non s può concepire senza precipitare nell'aspuò concepire senza precipitare nell'as-surdo un esercito permanente dove per-mangono sotto le armi tutti coloro di cui il paese avrebbe bisogno in caso di guerra: a non si può pensare senza of-fendere la logica ad una nazione che si armi tutta quanta, il giorno del peri-colo, senza essersi istrutta nelle armi in pariodi diversi, con chiamate successi-ve, in picode schiere. In queato senso Svizzera aveva nelle ore più placide sea pure il suo esercito permanenta; non viera giorno incui non ci fossero irtuttori in pieno lavoro e non passava segione senza levata di truppe

ione senza levata di truppe.
antinomia oziosa e formale a tre
citi permanenti e nazione armata,
se gettata par sempre tra i ferravecdell'esperienza tremenda cui assil'amno. E con gran lutto dei due avverrif, della retorica piazzaiuola e dei più
solido sussiego conservatore. Quanto si
solo e ai provvide, dal settembre in qua,
per i quadri della seconda linea è nieramente rivolto a rendere più agevole
il distendersi, l'ampitarsi dell'esrectio in
sazione armata. Appare omai evidente
come alle salvezza del paese occorra che
la rusalche eletta minoranza si collivi
delle polomiti, di queste magha d'occi-Il sole aveva compiuto il suo viaggio dure, frigide, sospettose le une; vivaci, velte, impazienti la nostre. Di queste como alle aclivezza del paese occorra che il minimoranza si collivi. Il sole aveva compiuto il suo viaggio in qualche detta minoranza si collivi. Il scienza e si aspiri al magistero delle acmi, ma come insteme sia indispensatà cienza e si aspiri al magistero delle contente che amano il sole che fugge a cui acmi, ma come insteme sia indispensatà cienza e si aspiri al magistero delle armi, ma come insteme sia indispensatà diffondere nella collettavità l'attituladine ed il desiderio di esse. Non vi è menti in una stupefatta vanità che poi importa, vigili e desiderosi di discianza e menti e in una stupefatta vanità che poi importa, vigili e desiderosi di discianza e menti e in una stupefatta vanità che poi importa, vigili e desiderosi di discianza e menti e mani fin questo integrara i dell'istruore e dell'aducazione civica, la Confederazione eivetica e indata innanzi senza combra di dubbio ca dori de civica, la Confederazione eivetica e indata innanzi senza combra di dubbio ca dell'attro popolo. Come l'Inglitterra e gi Stati Uniti hanno trovato una parle gil Stati Uniti hanno trovato una parle della settimana per la partita di palsa d'acicio, così questa democrazia continentale ha trovato alcune stitimana e dell'anno per il tiroccino militare del potiono e tra qualche cor sa sarà giunta al scino porto. Nogaro dove han trovato
in l'accompanano il rotte di promanti in erba e cantano ruscelli d'arcadia e li accompagnano ie rondini, e le corso del
l'estimana per la partita di palsa calcio, così questa democrazia continentale ha trovato alcune stitimana e dell'anno per il tiroccino militare del potiono e tra qualche cor es sarà giunta al scino per di tripoccino militare del potiono e tra qualche cor es sarà giunta al scino per di tripoccino militare del potiono e tra qualche cor e sarà giunta al scino con per dell'armo, per contro dell'armo, per dell'armo, per dell'

Le rifiessioni, i rammarichi, le invieti signi spiratimi dal confronto fra il mio squislano l'appello, mille altre voci depasse e quello che da dodici anni ho modo di osservare, sono ormai tanto noti e cognieti a lpensiero che assai spesso essi si rinnovano in una grigia e squalida temperia di rassegnazione. Si dubita, parlandone ed esponendoli, di depauperarii della loro più intima gagliardia, di non saperii più profferire col tono caldo della sorpresa, coll'accento maschio della volontà iniziatrice e riparatrice. Eppure anche questo accoramento dire agii italiani una parola per lecce. Eppure anche questo accoramento dire agii italiani una parola per esserne dire agii italiani una parola per dire agii italiani una parola per esserne dire agki italiani una parola per esserne sorretti. Che cecità d'orgogito! In un paese la cui compagine centrale si formò nel decimoquarto secolo in una confederazione che è in isviluppo dal trepento in poi, cioè da quando noi italiani nulla conoscevamo al di là del comune, marcistrati dei carotti a della contrale, marcistrati dei carotti a della cantiale,

Primo Maggio.

Gli italiani hanno lungamente trascurate, se non sdegnate, le loro soste pensose in questo divino arco d'Italia, tra l'alta marina dell'Adria e l'anficeatro dell'Alpe; e così sono rimasti ciechi davanti la loro storia che ha qui cloquente commento sul mare e sul monte, dove sono Aquileia, Grado, Cividale, l'Impero, i Patriarchi, i Longobardi, la potenza, il fasto, gli urti, la decadenza, il-lungo sonno ed il triste risveglio sull'isonno tolto alla patria e con esso il mare veneto e le città nostre e divelti dal tronco i ceppi migliori della nostra gente. Gli

dustriosi in siffatto volgere le varie circostanze e le diverse opportunità a questa predicazione patriotica. On i quante
volte nel più caido di una festa mi sentil raggiunto da qualche connazionale
turbato al par di me, al par di me avvilito da una invincibile e taciuta comparazione i Una sera, ricordo, si erano
levate alte nella sala le note solenni del
« Chiama tu, o mia patria i », quando di
lecontramo in un ranido istante di ri-"Chiama tu, o mia patria i ", quando ci incontrammo in un rapido istante di riposo io ed il maestro che sedeva al piano: un maestro rosso di capelli, rosso di cravatta, e rosso anche di idee, a quello che ne avevo sentito anche buccinare. Era stupito, commosso, quasi pallido. Mi disse quel che lo avevo pensato a detto tante volte, quel che oramai, nella colonia, non avevo più la lena ne di pensare ne di dire: «Se facessimo anche noi una riunione così i ". Ne cercavamo, per la centesima volta, la data i propizia quando il maestro fu retteratamente, insistentemente reclamato dal pubblico. Il pubblico voleva cantare: Le magistrati dei cantoni e della capitale, pubblico. Il pubblico voleva cantare: Le tutti, colgono qualsiasi occasione per fo- rive della libera Sarinia, l'inno della

CONT. A COST. CARRY T. FOR THE CAR IS THE RESIDENCE FOR THE COST. THE CARRY

mentare negli animi la devozione all'i-Sarinia sulle cui sponde altarga i suoi dea federale. Sono persino inventivi e industriosi in piffatto voigere le vario circostanze e le diverse opportunità a que pronto alla disciplina della casserma:

Le rive della libera Sarinia Spirano (l' repubblicano: Ei si arma della sua carabina E allora si sente sovrano. Armiamoci! Armiamoci! Armiamoci

Marciamo con ferezza e sapplamo [morire per la patria !

Il canto porta d'une in altre pette il soffie dei tempi eroici. Dove? Che mai cercate? — chiede Furst a Stauffacher nel Gugitelmo Tell

I tempi antichi L'antica Elvesia cerco.

dello Schiller,

FURST Ci recate con voi!

Ogni cantore il porta infatti con sa

Il viadotto di Potenza ricostruito

ROMA 3, ore 22 — Nello scorso mese, causa l'enorme frana che recò danni considerevoli in Calabria, era rimesto quasi completamente distrutto il grande viadotto di Boviano su la linea ferrovia ria Battipaglia-Potenza. Il grande via dotto è stato ora completamente rico struito e mercoledi 5 maggio verra ripre-so il servizio ferroviario diretto per Ta-

--- ABBONAMENTO --dal 1º Mauuio al 31 Dicembre 1915 con diritto al PREMIO OROLOGIO Lire 14

A infatti con sè..

PAOLO ARCARI

PAOLO ARCARI

Premio.

Presso quello che è ancora il confine



Il piano, il colle : la montagna (Fot De Faccio, Udine).

Sull' Aussa

venta confine, fino al mare. Al punto di immissione, l'una vicina all'altra, sulle due opposte sponde, sono le caserme del-le guardie di finanza dei due Stati, co-strette a vivere in immediato contatio: dure, frigide, sospettose le une; vivaci, svelte, impasienti Te nostre. Di queste nostre guardia di confine non sara mai

sente. Af est verso la bassa terreni acquitrinosi sianno attendendo la redenzione
dalle hopifiche. Dal mio posto d'osservazione vedo il paese di Carlino che si può
dire il centro di una zona malarica, a
poca distamza da Marano, ma vedo anche intriniti il avori di honificazione e vede cominciare tosto la zona frumentaria
che, anche qui, è, in quest'anno, notei volmente aumentata, onde è a sperare
che l'Italia possa quasi completamente
hastare a se stessa nell'incerto avvenire
hastare a se stessa nell'incerto avvenire
cocialismo (La guerra è antisocialita,
dicono. Ma questa violenza cos'è? che iniziati i l'avori di bonificazione è vedo cominciare tosto la zona frumentaria,
che, anche qui, è, in quesi'anno, notevolmente aumentata, onde è a sperare
che l'Italia possa quasi completamente
bastare a se stessa nell'incerto avvenire
d'Europa. Tra i campi di frumento sono
disseminati silenziosi villaggi agricoli
e si hanno a levante, a Torre di zuino
e si hanno a levante, a Torre di zuino
e si hanno a levante, a Torre di zuino
cisselindo a nord, possessioni tagliate dal
confine ove l'aratro o la falce sono costretti a sconfinare ed ove, meglio, sale
dall'anima l'invocazione alla grande patria sensa confine. Ma è ben qui in singolar modo violenta la brutalità del confine scellerato! Ne vi è infatti confine
più scellerato! Ne vi è infatti confine
più scellerato di questo che squarcia la
nostra casa, che assoggetta ad un'altra
handiera metà del nostro campo, che ci
arresta sulla nostra strada, che divida
la mostra famiglia e rende nemici gli uni si hanno a levante, a Torre di zuino e risalendo a nord, possessioni tagliate dal confine ove l'aratro o la falce sono costretti a sconfinare ed ove, meglio, sale dall'antima l'invocazione alla grande patria senza confine. Ma è ben qui in singolar modo violenta la brutalità del confine scellerato? Nè vì è infatti confine più scellerato di questo che squarcia la nostra casa, che assoggatta ad un'altra handiera metà del nostro campo, che ci arresta sulla nostra strada, che divide la nostra famiglia e rende nemici gli uni agli sitri i nostri focolari; non vi è confine più scellerato di questo segno di rapina che noi guardando a quest'unica distesa non possiamo immaginare e che quindi, non soltanto nazionalmente, ma sopratutto umanamente non possiamo accettare. Non si parti, per carità, di una nostra guerra d'aggressione, mentre la nostra esistenza soggiace ad uno stato d'aggressione permanente, mentre vi sono unghie che si conficcano nella nostra carne, mentre dobbiamo dire che la striscia blanca intraveduta da qui è l'Isonzo «flume austriaco», mentre, prima di Trieste, Gorizia, Gradisca ed altre terre d'anima, di nome, 'di razza nostre, sono legate ad uno stato straniero. La patria senza confine cominere à ad essere l'Italia con il suo confine, là dove sono alte senza confine comincerà ad essere l'ita-lia con il suo confine, là dove sono alte pareti rupestri, acque che si spartiscono, anime che si dividono, cieli che cambia-no colore; non qui.

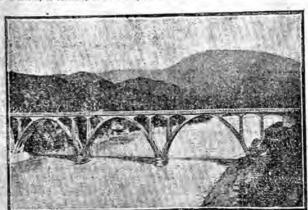
no colore; non qui.

Io vorrei che con gli italiani che vanno in Svizzera per dire di aver vinggiato, si soffermassero qui i più inflessibili socialisti nostrani e vorrei vederil con gli occhi volti a questo orizzonte, ed il cuores sottratto alle convenienze di partito, diventati finalmente uomini e non esocio, per chieder loro se nel socialismo non è anche il libero respiro della patria, del nucleo che costituisce un divitto presente, l'integrazione del territorio nazionale in cui non è vero sia un giuoco di interessi borghesi, ma in cui è affrancamento di diritti, di idealità, di necessità, di

La ferrovia del Cadore non è minata

BELLUNO 3, mattina — Qualche giorna-le, în questi giorni, ha pubblicata la noti-zia, invista da Roma, che la ferrovia del Cadore criminosamente era stata minata. Ora giunge notizia da Pieve di Cadore, la quale, nel modo più assoluto smentisce la cosa.

La linea del Cadore da tempo si trova assicurata nel modo migliore per larga sor-veglianza e nessun fatto, sulla sua sicu-rezza e sulla sua stabilità finora è venuto



Una stretta del Tagliamento fra Ragogna e Pinzano

II Re non parteciperà..

Il Re. Il Governo non parteciperanno più alla shandierata di Quarto? La notizia non può che far placere a tutte le persone serie, agli italiani che vivono persone serie, agni tanani che vivono palpitando questi giorni pieni di dram-maticità latente, refrattaria a tradursi in frasi, in feste, in colori, in suoni di musiche. Se verremo a sapere che Gabriele d'Annunzio dovrà riasparmiarci la sua lambiccata eloquenza e Peppino Garibaldi se ne starà per i fatti suoi, l'mi-tandosi tutt'al più ad assistere come una qualsiasi persona di famiglia alla cerimonia giorificatrice del suo grande antenato, la nostra soddisfazione sarà in tutto piena.

Non si sa ancora che cosa si nasconda sotto la mancata presenza degli alti personaggi della nazione alla festa patriotgaribaldina. Il comunicato usficiale nel darne l'annuncio accoppia, coa la consueta goffaggine, la proclamazione dello stato di guerra in Libia con la de-cisione del Governo di non muoversi da Roma. Si deve trattare certamente di un equivoco formale, di una coincidenza casuale e inavvertita, che conferma pur-troppo la scarsa sensibilità palcologica dei nostri ambienti politici. Sarebbe troppo enorme, troppo vergognoso che il governo di una grande nazione, cesi-denie in una città che si chiama Roma, trovasse necessario sedere in permanen-za perchè alcune centinaia di soldati seno caduti in una imboscata coloniate! Sebbene una lunga esperienza ci abbia avvezzati a questa mancanza di misura nella vafutazione degli avvenimenti, ci rifiutiamo energicamente di credere ad una simile spiegazione, tanto più un ristica pel significato quanto più tragica nella sostanza

Tolta questa ipotesi, resta il fatto che la mancata presenza del Governo si Quarto ridurrà ai minimi termini il pa-rossismo retorico che minacciava di ac-compagnare la semplice cerimonia. E questo sarà un beneficio positivo. La spe-dizione dei Mille fu un grande avvent-mento, abbastanza plastico e indimenticabile per non aver bisogno di un mediocre gruppo bronzeo che lo ricordasse ai posteri, e tanto poetico di per sè da rendere ridicoli e inadeguati i molti ten-tativi fatti di cavarne dei poemi in terzine, in ottave e in versi sciolti. Che opportunità, che decoro, e sopra tutto, diciamolo francamente, che sincerità poteva essere nel tentativo, fortunatamente fallito, di riunire intorno al monumento rallio, di riunire intorno al monumento del signor Baroni la solita folla di au-torità e di popolo all'ombra di molte, di troppe bandiere affratellate nell'equivo-co di una volontà tutt'altro che conforme e consapevole E quando questa únione di cuori fosse esistita realmente non sarebbe stato meglio metteria alla prova nella completa astensione da ogni teatralità ? Noi confidiamo che il populo italiano saprà vincere delle battaglie contro il nemico sul campo, ma crediamo che la prima vittoria, e la più difficite, dovrà vincerla sopra se stesso, contro la propria mania di esteriorità, di vuota eloquenza, di canti, di inni, di pallonci-ni alla veneziana, di apoteosi materialistiche e coreografiche.

La guerra che dovremo fare non sarà pittoresca e romantica, ma seria e severa. La faremo vestiti di grigio e non di osso. E dobbiamo desideraria cost. Dall'epoca della nostra Unità noi non

facciamo altro che commemorare i nostri eroi e i nostri martiri: il che costituisce un'ottima scusa per non aver l'incomodo di compiere dei sacrifici e di affrontare dei pericoli. Le feste commemorative, l'erezione di monumenti, il rimorative, rerezione di monumenta, il ri-battezzamento delle piazze e delle vie hanno fornito un vero alibi morale alia nostra incapacità di seguire gli antichi e aspri esempi dei nostri predecessori. Le guerre del nostro Risorgimento abbracciano un breve periodo di poco più che vent'anni; ma sono oltre cinquant'anni che perdiamo il tempo a commemorarle. Abbiamo strascinato ingnominiosamente per un così lungo periodo la questione iredentistica, sì da trovarci oggi costretti a guerreggiare per avere un confine militarmente discreto, mentre le altre nazioni si battono per l'egemonia mondia-le; abbiamo fallito una impresa coloniale e corriamo il rischio di compromettere l'altra per l'assurdità dei metodi e la ignoranza degli scopi; e con tutti quati problemi insoluti, in si critica situazione internazionale, mentre tutti i cuori dovrebbero indurirsi nell'ansia solenne dell'attesa, tutte le booche tacere per timore che un piccolo soffio comprometta la creazione del nostro sacro destino; proprio in questi giorni alcune diecine di personé avide di croci e di commende, lovevano bandire la radunata fierajuola di Quarto, con l'intervento di un poeta certamente illustre, ma esule da troppo lungo tempo non solo dall'Italia, ma an che dall'Elicona.

E tutto ciò per dare al Governo il preesto di compiere il gesto che significava la guerra; come se non fosse possibile in Italia neppure incominciare una guerra (non diciamo finirla) senza mobilitare degli oratori, sparar delle frasi, sventolare dei tropi e conquistare delle decora-

Questo era lo spettacolo inopportuno che è venuto a mancare; e nessuno potrà displacersene. Resta a sapersi qua'e fatto nuovo che ci ha essere meno buffi di quanto ci erayamo preparati n mostrarci. Sperlamo che la lezione non sia stata troppo grave, ne, sopra tutto, troppo jardiva.

ALDO VALORI

Il movimento ucrano contemporaneo

lla guerra tra Austria e A incilettual. Rutene combatterone instancabilmente in Russia dal 1880 al 1980, tentantio di utilizzare pei mevimento nazionale tutte le possibilità che si offrivano
loro nella misura permessa dalle circostanze. E quando fiazione disvane irrestizzabite in Russia, il movimento cercava uno
efogo ottre le trontiere, sui territoto del
l'Ucrania Austriaca, lo spostamento della toro attività nazionale verso l'Ucrania
Austriaca, verso Leopoli, che divenne un
contro della vita nazionale, fu gravido di
conseguenze non solo per Il inovimento
ruteno in Hussia, ma anche per lo sviluppo dell'Ucrania austriaca stessa.
Già verso il 1880, quando incominciarono in Russia le prince proscristoni della
lingua rutena, questo fatto aveva contributto al mantenimento della vita nazionale ucrana in Austria, in un momento molro critico per lo sviluppo di questa parte
del popolo soggotto.
Dopo una sosta durante il secondo quar-

to critico per lo aviluppo di questa parte dei popolo soggetto.

Dopo una sosta durante il secondo quarto dei secolo XIX, sotto la presatone della reazione generale in Austria e dei regime d'oppressione polacco in Gaistra, il 1848 te-ca spirare un soffio di libera aria pei Ruteni dell'Austria. Il Governo di Vienna cercò nei Ruteni un appoggio contro il movimento rivoluzionario polacco. La liberazione definitiva dei servi. Il ammissione dei postulati morali e politici dei popolo ruteno, la creazione delle prime istituzioni di qualche importanza nei terreno culturale ed in materia politica, la nazionalizzazione della scuola, la promessa formala di una Università ucrana a Leopoli, la separazione amministrativa della due Galizi, l'una ucrana, l'altra polacca, tutti questi, fatti fecero sorgere una nuova Era nella vita dell' Ucrania austriaca.

L' ingratitudine austriaca simpaiie per la Russia

L'ingratitudine austriaca e le simpaile per la Russia asarono presto e jurono seguiti dalla reazione del 1850, che arrecò ai Ruteni Galiziani le più amare delusioni. Le promesse fatte caddero, per la meggior parte, nel più completo obito, ed. I Ruteni della Galizian, il a Tirolo dell'Est 2 dopo aver sostenuto fediemente il Governo austriaco nella sua lotta contro la sollevazione della Nabilità, il a Tirolo dell'Est 2 dopo aver sostenuto fediemente il Governo austriaco nella sua lotta contro la sollevazione della Nabilità polaco, furono abbendonata alla dominazione senza scrupoli di questa etessa Nobilità, nelle cui mani l'intera ammini-sprazione della Galizia, passò nel 1850. In due parole, dall'ingratitudine austriaca fu fatto ai Ruteni lo stesso trattamante allora usato ai Groatt, Questi, dopo e solla lora usato ai Groatt, Questi, dopo e solla peralora contro la contro della Galizia passò nel 1850 mani serio della cantina della Galizia passò nel 1850 mani el contro contro consegnati nel 1850 mani el contro contro

D'altronde le strette relazioni che esistevano con l'Ucrania russa permisero a questivilime di utilizzare le risorse della Galizia pel proprio svituppo. Gli scrittori dell'Ucrania russa pi uccuparnoa nitvamente della propaganda e dell'unsegnamento nell'Ucrania galiziana.

Dal 1880 al 1980, cioè durante un quarte di sceolo il Galizia fu, per così dire, una specie di Piemonie intellettuale per il movimento ucrano. I giornali galiziani era no la tribuna politica comune su cui si agitavano e si risolvevano teoricamente le questioni interessanti la vita della grano di tribuna politica comune su cui si agitavano e si risolvevano teoricamente in questioni interessanti la vita della grano di tribuna politica comune su cui si agitavano e si risolvevano teoricamente le questioni interessanti la vita della grano di unite le loro forze intellettuali per conservare il comune patrimonio nazionale.

Si comprende agevolmente che questo movimento, banditto quasi dei tutto dalia rrontera della Russia, rivestiase un carattere inconciliable con la politica centralizzatrice del Governo di Pietrogrado. Dei resto, esso resistette con pari intinessibilità contro il regime d'oppressione polacco in Galizia. Non vi è bisogno di ricordare, a chi sia anche soltanto un po' addentro alle questioni stave, che l'atteggiamento della Russia, astilissimo u tuttoci che poleva ricordare il separatismo ucrano nel sonso più farro, secondo il termine usato in Russia della contro di costere al costerenzo di comprendie rea cii il ra distrita, in austrica, in suominazione polacca formare un costeccio interperabile rea cii il regime descritto di sincaperabile rea cii il regime controli polacca formare un costeccio interperabile rea cii il regime controli controli

arro, seconda il termine usato in ma-taglio cetto sel ogni opportunismo nei mento acrano.

Austria, la siominazione polacca for-sura ostaccio insugerabile fra gli U-con quest'ultima avva insugeno dell'ap-azione dei padroni della Galizia, cicò Nobità polacca, locciub presumoneva

La fine dello scoreo secolo fu contradoi, simus da uno stretto contatto della duo U-crania la russa e l'austriaca, clò che chie di ma ecceleute inputilso per la vita maxiona-le, grazile al reciproco accordo che si dai ma contelleu inputilso per la vita maxiona-le, grazile al reciproco accordo che si dai bili sui tutte le questioni politiche.

I progressi della coltura nazionale retriburania russa, malgrado tutti i tentati vi futti dal Governo di Pietrogrado per arrestarne lo sull'uppo, ernon alla fine del soltonia nazionale di secolo NIX assai avanzati, in questo perto, ai rivesa, per esemplo, in Circualca hano più volte disimpegnato il servizio di polizia nel roto e sostiere per le località du noi pressonale mano già dato qualche prova di una sottomissione molto dubbia e anche, al l'occasione, di subdota ribellione.

L'episodio dei Nogara, presso Murrestrus, in prostesso indevole nella diranmaturga menana che di subdota ribellione.

L'episodio dei Nogara, presso Murrestrus, in questo perto, de che chie delle bande. Il reclutamento di resi ese en echbe la prova del tradimento delle bande. Il reclutamento di resi di funda el disampegnato il servizio di polizia nel zone costiere per le località du noi presidiate; ma è pur vero che esse ci ma e pur vero che esse ci mano già dato qualche prova di una sottomissione molto dubbia e anche, al l'occasione, di subdota ribellione.

L'episodio dei Nogara, presso Murrestrus, properesso di una toto della di della cambinato della cambinato dei non disconte della di mondiali passa oggi giundi avvenimenti mondiali passa oggi ci marti della cambinato della productione per della cambinato della cambi

I benefici dell'éra costituzionale productione patente pel faito che gil Ucrani.

Di queil opco. dels da 9 anni in que, comparante del international de gil contrat.

Di queil opco. dels da 9 anni in que, comparante del productione patente pel faito che gil Ucrani.

A infine risectia a far abrogar di Iatin entre provincie rissas, in prolizione versione dell'internatione dell'internation del contrate per solutione dell'internatione dell'internatione dell'internatione versione dell'internatione d

vimento ucrano non sono in alcun modo giustificate.

In risporta ad un quesito presentato dal governo, le Università dei Sud della Russia si sono espresse nei medestimo senso:

l'Accadennia imperiale dei Pietrogrado si era anche studiata in una diffusa Memoria direttà al Governo una contiare come contiare continuate contiare Senonchè tati speranze non si sonu res-lizzate. La nuova reszione aveva deluso-tutte le speranze. Le promesse date al po-polo russo, nel corso degli anni 1905 e 1908, fuyono completamente dimenticate. ed 68.

Che cosa apporterà la guerra?

che sede madeguata e perche uon oggetto
del Congresso stesso.
Si passa subito alla relazione sutila struttura federale che è fatta dai Bonura di
Palermo.
I relatore sostiene la necessità di consorvara la attuale siruttura unitaria perche, dice, essa ba fatto felice esperimento.
Polemizza brevenente col relatori Gardenghi e Kolletzes sostenitori dell' issituzione
dei sindacati di categoria. Egli si afferma
tenace conservatore del vecchio programma che poi è fase spiritualmente superata
dalla massa postelegrafica è lo dende di
sonne ci diceva irri sera ii deti. Gardensibi di Bologna leader della corrente revisionista.
La relazione Bonura e incito preve e

some ci diceva ieri sera il deti. Gardengini di Bologna ieader della corrente revisionista.

La relazione Bonura e inoito preve etermina augurando la unità.

Dovrebbe parlare il Gardenghi contro il
relatore segnato all'ordine del giorno, ma
egli si riserva di perlare uei pomeriggio.

Svolge la sua relazione sulla La Categoria il cav. Cavazzana di Roma. Polinizza con vivacità ed eleganza colì Ottolenghi per dimostrare che non esiste comequegli pretende, una vera incompatibilità
por la La categoria e la Federazione P.
T. T. I. Bisogna notare che la prima è
categoria dirigente nell' amministrazione
postelegrationica. Afferma che anche la La
categoria trova la sua sede di rivendicatone nella organizzazione e bisogna liberari dal preconcetti. E questa liberazione,
sogniunge poi deve avvenire anche per la
questione s'economica perchè à faiso ritle
nere la La categoria in condizione esconomica privilegiata perchè la condizione
sogniunge poi deve avvenire anche per la
questione s'economica perchè à faiso ritle
nere la La categoria in condizione esconomica privilegiata perchè la condizione
sogniunge poi deve avvenire anche per la
questione s'economica perchè à faiso ritle
nere la La categoria in condizione esconomica privilegiata perchè la condizione
sogniunge poi deve avvenire anche per la
questione s'economica perchè a faiso ritle
nere la La categoria in condizione
sogniunge poi deve avvenire anche per la
questione s'economica
privilegiata perchè la condizione
relazione.

Rispondo Ottolenghi brevemente negando in parte la inconciliabilità.

E mezzogiorno e i congressisti vanno
colarione.

Par una riforma

Per una riforma nella struttura dell'organizzazione

Alle ore 15 si riprende la seduta. Presidet Parmeggiani di Homa, già segretario generale della federazione postelegrafonica. Er all'ordine del giorno la relazione sulla struttura faderale. Relatore è il dott. Bruno Gardenghi di Bologna. Questa è la questione più importante del congresso e quella che maggiormente appassiona i postelegrafoniet poichè si sa che esiste fra essi una forte corrente che vuole oambiare Tattuale forma strutturale e fra questi leaders è il Gardenghi stesso, mentre inveca esistono fenaci conservatori della vecchia forma.

Tatuale forma strutturale e fra questi leaders è il Gardenghi stasso, mentre invece esistono tenaci conservajori della vecchia forma.

Il Gardenghi svoige fra la attenzione dei congressisti la sua relazione in maniera lu cida e persuasiva. Paria per oltre un'ora e mi è impossibile darvi un dettaglisto re-soconto della sua esauriente relazione. Egli ha sostenuto la necessifa pratica di formare i sindacati di categoria come ambienti ndeguati per lo sviluppo della forza di classe. Ció — egli ha detto — sì ottene nel momento atesso che gli, interessati constatano realmente e sistematicamente nel sindacato che la organizzazione conomico-morale avviene in maniera plidiretta e più sioura. Ha affermato che non tutto ciò che à precostituito è eterno e perfetto, ma è un momento superable; e polche la forma unitaria della organizzazione già infatto, costituendo subito i sindacati di categoria. Si softerma nella considerazione dello Stato nel rapporti coi suoi dipendenti dello Stato nel rapporti dipendenti dello Stato nel problema che problema che problema che successario inotre orbentare la classe poste il loro divenire che svolto pure per diversa via converge realmente con quello del prolegiato in genere.

Sulla azione di classe si softerma essuriale sono menzi sussidiari e non essenziali, e percò per dare realmente una concienza federale al las massa è necessario metieria in un piano d'azione per la organizzazione cotò esneza conceità di ostilità; e se confunuare nella antica via di satuto referenza la test del servancio de efficaceme

nariano a favore Farina di Roma, il cav-Gavazzana di Roma, Calvo, Capriulo, Vul-pitta di Trapani ecc.

Ribatte il relatore di stamane Bonura e concludono i controrelatori Gardenghi e Kolletzek difendendo e riaffermanio attra-verso una affrettata poiemica coi vari con-franditori la tesi che interpreta un bisogno attrale a sentito della classe.

Non si può venire ad un voto causa l'ora tarda e la votaziono sull'importante pro-biema è rinviata a domani.

L'orribile morte di una signora modenese a Roma

ROMA 3, ore 22 — La signora Amadea Roatii di Modena, abitante in via Colonna, mentre stamane era integta a pulire i ve-iri di una finestra della sua casa perfet-te reguilibrio e precipito dal terzo piano nella via.

iri di uma finestra della sus cara perfette l'equilibrio e precipitò dal terzo piano
nalta via.

Dai primi accorsi è siata trovato presso
il davanzale della finestra un tavolo, su
ciul la poveretta era salita. Due soldati dela brigata specialisti alle grida di terrore
della douna sono accorsi, sollevando la Infelice e adagiandola in una vettura con la
quaste thanno trasportata all'ospedale. Nelto, radunati molti dittali, comunenando
il tragleo caso e commiserando la sventurata signora.

Uvoricida condannato

ANCONA 3, ore 22 — Dopo quattro giorni i dibattimento è terminato questa sera al a nearra Corte di Assise il processo conco Alfredo Mezzabotta, ex infermiere a costro manicomio, imputato di avere tocci, con vari colpi di coltello la propria mo

glieginati hanno ritenuto il Mexzabott responsabile di uxoricidio, concedendosi la provocazione lleve e le attenuanti gon riche. Il presidente l'ha confannato ad an di la cinesi 4 di reciusione e ad anni di vigilauza speciale.

L'agitazione degli studenti è finita li professore tedesco ha varcato la frontiera

MILANO 3, ore 22. — L'agitazione de-gli studenti è finita. Oggi alle 16,30 nella palestra delle Scuole di Porta Romans ha avuto luogo un comizio decisivo degli studenti del Politecnico, al quale parte ciparono circa 400 giovani. Un membro del comitato di agitazioni appungia la partenza per l'estero del

Un membro del comitato di agitazioni annunziò la partenza per l'estero del prof. Max Abraham dichiarando che il prof. Abraham aveva inviato una lettera al senatore Colombo preside del Politecnico nella quale dichiarava che il suo posto non era più al Politecnico di Milano, bensi nella sua patria. Della cosse venne informato sollectiamente il ministro della P. I. e l'on. Grippo rispose prendendo atto del volontario allontamento del professore tedesco.

L'oratore aggiunse che il professori Abraham era già partito per Lugano; che il corso di meccanica razionale verra affidato al prof. Caldonazzi.

che il corso di meccanica razionale ver-rà affidato al prof. Caldonazzi.
Dopo breve diacussione veniva a gran-de maggioranza approvate un ordine de-giorno nel quale si dice che preso atto-della assenza del prof. Abraham finchi-dura l'attuale momento politico gli stu-denti del Politecnico mentre si augura-no che il governo con una apposita legge vieti agli stranieri di insegnare nelle no-sare Università e ritenendo raggiunto lo scopo, deliberano di riprendere le lezioni domani 4 maggio mattina.
Il comizio si sciolse al canto di inni irredentisti.

Corriere sportivo Foot-Ball

Bononia F. B. C., batte "Edera,

Notiziario

Sabalo, 1 maggle, supernaryon is maich a michavole is prime squadre del Veloce F. B. C. del Volocatari F. B. C.

Il Veloce, beachè largamente incompleto, viscera nattamente par 5 souls a. 6, i quali furno esquati I da Brivio II, I da Rosei, I da Filippo. 6 i da Miani.

Il Veloce giocava natia seguente formazione fluarini, Barbani e Miani (cap.); Matel, Universili, Bignardi; Balletta II Filippo, Balletta II Brivio II, Rosei; arbitro il sig. De Ambrode. Bul campo dello Georgia is La squadre del Veloce battava in I del Victoria con 7 s. 1.

Caccie e Tiri

Resoconto dei tiro del 2 marso sil'Arco Guidi Tiro D. 12 — Tiratori 36. — Lo s 20 premio divisi fra Ferretti Alberto s Butafochi dotte Lorenco: Jo Berselli Natale; 40 Tabarroni de seguent Hebrando: 5.0, 5.0 e 7.0 divisi fra Britoli Educationi del Companio, Maglioni Aleco e Addichieri Vil-borio.

Le gravi perdite della colonna Miani nella regione sirtica 18 ufficiali e 200 bianchi uccisi o dispersi -- 409 feriti

TRIPOLI 2, sera - In seguito a pre- sere impiegate anche largamente nel pacedenti comunicazioni il colonnello Miani informa che le perdite subite nel combattimento del 29 aprile possono valutarsi a: ufficiali morti o dispersi 18; bianchi morti o dispersi circa 200 oltre gli indigeni.

Sul postale «Letimbro» sono stati

Sul postale «Letimbro» sono stati imbarcati e diretti a Siracusa tutti i feriti in numero di 409 dei quali circa (Stefani)

L'impressione a Roma

ROMA 3, sera — Oggetto di viva discussione è oggi anche il combattimento micidiate della sirtica, gindubbiamente grave, perche ci dà la riprova che non è possibile fidarsi delle bande indigene fu governo aveva dichiarato di voler ridurre l'occupazione alle zone cosilere e a certi punti dell'interno come il Jeffren, dove la difesa si poteva organizzare seniuni della sone da pricci un di dellesa si poteva organizzare seniuni della consocia del ni governo avez dichiarato di voter ri-durre l'occupazione alle zone costiene a a certi punti dell'interno come il Jeffren, dove la difesa si poteva organizzare sen-za grandi sforzi, e che di conseguenza non si capiva bene questa punta in di-rezione di Socna. Un deputato obbiettava però a questi suol colleghi che il com battimento era avvenuto precisamente a pochi chilometri dalle posizioni fortifica te, tanto è vero che il colonnello Miani te, tanto è vero che il colonnello Miani si era potuto ridurre nella siessa sera della battaglia nel forte di Sirte. Egli faceva, cioè, evidentemente della polizia in grande in una di quelle cosidette zone costiere che, secondo il programma imposto nelle circostanze attuali, debbono rimanere satto il nestro dernico diretto. Il fatto di Sirte si mette da alcuni in relazione col combattimento di Cardasi lazione col combattimento di Cardasi, dove apparvero bande assai numerose di regolarizzati, è si osserva che questa recrudescenza di ribellioni non si può spiegare senza una organizzazione politica che disponga di grandi mezzi. Certo le mostre bande non hanno defezionato che in seguito ad opera di corruttori. Sappiamo per esperienza che ormal gli argomenti patriottei e religiosi non hanno niù presa nei sottomessi. più presa nei sottomessi.

Il primo, succinto comunicato tasolaxa Miani nella regione degli Orfella al sud di Sirte doveva essere stata, per l'im-provvisa defezione delle bande irregolari, assai aspira e sampumosa. I brevi parti-

artinu politici della Galizia manifestara al rintendimento di fare in questo senso delle concessioni troppo larghe, le masse popolari della Galizia ropo la concessioni troppo larghe, le masse popolari della Galizia e quelle nerane radicali della Russia mostravano immediatamente un vivo nalcontento.

Così avvenne nel 1890, quando alcuni capi lentarono di concludere un patto coi Governo di Vienna. Sublio, di comune accordo, gli Uernni austriaci e russi munifestarono un'energica opposizione che fece cadere il progetto.

odimento di fare in questo senso concessioni froppo larghe, le masso concessioni froppo larghe, le masse eri della Galtizia e quelle ucrane radicella Russia mostravano immediata, un vivo malcontento, avvenne nel 1890, quando alcum entarono di concludere un patto col di Vienna. Sublio, di comune acgli ultimi tempi sulla costa con elementi diversi, raccogliticci, non presentanti quindi garanzie sufficienti di fedelum un sirregica opposizione che fee: il progetto.

L'accorco fra i ruteni austriaci e quelli russi munico dello scorzo secolo in contradii, ince dello scorzo secolo in contradii, da uno sirretto contatto delle due U-per esemplo, in Cirenaica hanno più volt.

sere impiegate anche largamente nei pac-si costirei da noi solidamente presidiati, sotto il tiro quindi delle nostre artiglierie per così dire, ma non ancora in paesi iontani dalle basi della nostra occupa-zione e fe tribh ostili. Questo dunque il primo errore. Il ec-condo ci sembra quello di volere conti-nuare in recomizione offensissi presente.

nuare in ricognizioni offensive in regio ni dell'interno, in un momento in cu

ufficiali e soldati valga almeno ad aprirci gli occhi ed a fare seguire da coloro, ai quali sono affidate le sorti della nostra

zona finora la più infida e turbolenta, cioè la parte che colla Pasania ha meno risentito della azione italiana, sia per le resentito della azione italiana, sia per le condizioni geografiche, sia per lo ecargo valore economico. Dopo il contrastuto ritorno della famosa spedizione Miani da Murzuk, le bande ribelli si erano concentrate su la carovaniera di Bu Ngein, cioè sulle retrovie di Sirte. Il colonnello Miani dallo dell'accioni dell'accione dell'a ni deliberò di liberare la regione dagli modi vicini, che si erano annidati in una località a sud di Sirte.

Come defezionarono le bande

Nella mattina del 29 aprile la colonna Miani, composta di contingenti del 32 o di bande irregolari di non antica forma-zione, dava l'assalto di sompresa al cam-po ribelle. L'azione si amunziava for-tunata e sicura, quando improvvisamente le bande hanno aperto il fuoco sui nostri. Il tradimento pose i nostri in un posizione difficillasima, poichè erano pre positione difficilissima, poichè erano pre-si fra due fuochi. Tuttavia, con energia degna di ogni elogio, tennero testa af nemici palesi ed occulti, e riuscipono, sempre combattendo a riparare entro il ben munito forte di Sirta. Il riplega-mento riusci così bene che tutti 409 fe-riti poterono essera trasportati e dopo le prime sollecite cure imbarcati sul "aLe-timbro» per essere trasportati all'onetimbro» per essere trasportati all'ospe-dale militare di Siracusa.

Il fatto militarmente non esce quindi dai soliti episodi di polizia coloniale; po-liticamente ha una importanza maggio-re, perchè dimostra che l'azione della re, perché dimostra che l'azione della propaganda turca non solo non è auco-ra cessata, ma si è ringagliardita in questi ultimi tempi con la suggestione della guerra santa, bandita dr'agitato-ri panislamici e sobiliata da altri ele-menti, tra i quali non sarebbe difficile travara malche surcesa. La propaganda trovare qualche europeo. La propaganda aveva naturalmente effetti più visibili in aveva naturalmente eiretti pui visibili in quella parte della Tripolitania meno di-fesa e se ne ebbe la prova del tradimento delle bande. Il recintamento di ——ii li-bici fu nel passato compluto in modo al-quanto sommario. Vi sono, si, elementi sicuri di fedeltà e valore a tutta prova,

mantenere il prestigio contro la infiltre zione di mane sospette. Quindi una mi-nore fiducia nelle tribù indigene dell'in-terno, una maggiore energia nella re-pressione ci garantiranno da tentativi simili a quelli che tutti deploriamo. La risoluzione del Governo centrale e del go-vernatore generale Tassoni renderà si-cura anche l'infida Sirtica,

L'arrivo dei feriti a Siracusa · Chinsi in un cerchio di fuoco,,

SIRACUSA 3, sera — Da Sirte è giunto il piroccalo «Letimbro», verso l'alba, ed enfrato in questo porto, ha subito rice-yuto la visita del comendante di porto cul è atato comunicato che c'era da abar care molti feriti, ciò che è stato fatto. Sul care molti feriti, ciò che è stato fatto. Sul «Letimbro» sono morti tre feriti, cioè il sottotenente Ortenii Quintillo del 15.0 battaglione eritreo, il bersagliere Vai Giovanni dei distretto di Pavia e l'ascaro Omar Ben. Le salme saranno seppellite qui. Nello stesso piroscafo vi erano 395 uomini di truppa feriti e 20 ufficiali. Di vissti citta di sanono respensati questi eriti, circa 40, saranno ricoverati in questa infermeria presidiaria e negli ospedali civili. Gli altri con lo stesso pi-roscafo proseguiranno per l'ospedale di Catania. I feriti hanno dato i seguenti particolari sul combattimento: il colonnello Miani comandava la colonna diretnello Miani comandava la colonna diretta nell'interno per sbandare un miglialo
di ribelli. La colonna era formata da
4000 arabi delle varie bande libiche e da
più di 2000 soldati fra bersaglieri, artiglieri e ascari ecitrei e ascari libici.

Quando la colonna fu a 15 c'ilometri
nell'interno, cioè fra Sirte e Casa Buan,
dopo incontri avvenuti con beduini e done diva un'ora e mevra di tiono si tro-

po circa un'ora e mezza di fuoco si tro-vò circondata dalle bande libiche ribellatesi e che chiusero i nostri in un cerchio di fuoco, tagliando fuori le nostre caro-vane con le munizioni e viveri. Dopo due ore di combattimento i nostri si aprirono un varco e si diressero verso Sirte in seguiti ancora per due ore dagli arabi. Tra i feriti è il tenente colonnello Gal-

Promozioni affrettate nell'arma dei carabinieri

Rell arma dei carabinieri
ROMA 3, ore 22 — La Gazzetta Ufficiales
pubblica il seguente decreto legge:
Art. 1 - I marescialli dell'arma dei carabinieri reali che a giudizio delle competenti commissioni di avanzamento e delle
sulfottia gerarchiche dell'arma siano ritenuti fionei a rivestire il grado di ufficiale,
potranno essera comminati sottotesanti nelarma seposta senza venire sottoposti ad
il corrio presso la sonza apre compiuti
a sottolenente per effetto del presente decreto sarauno nominati con riserva di autiantita per salvagianerare i dirtti di precodenza dei sottufficiali frequentanti attualmente i due corsi della scuola allievi
tualmente i due corsi della scuola allievi zianită per salvaguardare i diritii di precedenza dei sottufficiali frequentanti athualmente i due corsi della scuola allovi
uticiali dei carabiniori reali. Conseguentemente il triennio di grado per la promotione a tenente secondo l'art. 6 della legge
21 marzo 1915 decorrerà per essi dalla data
di anzianità che verra loro attributta. Nelo stabilire l'anzianità relativa nei quadri
dei sottoianenti si dara la precedenza ai
forarestalli più elevati in grado e a parità
di grado ai più anziani nei grado stesso,
dei sottoiane dei precedente articolo non applicazione dei precedente articolo non applicazione dei precedente artitato con auco un apposito speciale corso presso la scuola un apposito speciale corso presso la scuola un apposito speciale corso presso la scuola dilevi uniciali del carabinieri reali.

Le disposizioni di cui sopra andrano
in vigore alla data della pubblicazione dei
presente decreto e rimarranno non oltre il
31 dicembre.

CRONACA DELLA CITTA

ment in less if the in 1 from hour of the to 1988 and on the Tellines I make in less assesse.

La compagna del Poeta Per la giuria del "Francia, 11 prof. Mario Dagnini, eletto dagli artisti espositori commissario per la accettazione e la collocazione delle opere presentata Moetra dei Francia, ha decilinato

Non passava anno che nella data ri-cordante la morte di Giosue Carducci 'a agnora Elvira, chiusa nel suo dolore e nalle sue gramaglie, non si recasse fatt-sia di dover lasciare Firenze per sentenza: com'era nata nello stesso an-no di Giosue, nel '35, morire nel medesi-mo giorno, con lui. Dovettero scorrere disci lunguissimi anni che l'affettuosa soliccitudine delle figlie cercava di addel-dre e rendere tollerabili. La morte è ve-nuta nelle prime ore di jermattina, pia-cida e piagratrice. cida e placatrice.

da e pincatrice. S'eran voluti hene, Elvira e Gissue. tempi di sirettezze e di oscurità. E-a-ci affini di sangue: il padre di Elvira enicucci aveva sposato in seconde nozuna Celli, parente di Hegonda ma e dei poeta. Una viva simputta li av meva fin da quando il poeta giovinetto mava sugli aoristi adle Scuole Pie di preferiva passar le poche ore e i giorni di vancanza in ca-

coco il 16 maggio del '59. Questa che la data natalizia: avrebbe lo Ira due settimane ottantion 'u un matrimonio lieto d'amore. ami. Fu un matrimonio lieto d'amore, evero di lavoro, ma nei primi tempi quant'onere di indigenza sopportata con aperba dignitàl La signora Elvira racconiam un giorno ad Alberto Dallollo la difficili vicende dei primi tempi delle nome. Era l'anno che rese difficili ed mpre enohe le nozze dell'Itatia con l'indendenza: il sacro '59, Giosue smania-a di correre, coma tanti amelo come a di correre, coma tanti amelo come a l correre, come tanti amici come compagni, in difesa della patria ampi del dovere. Ma ci sono delle

Bucorda il Dallolic come la nomina a Pistola portasse il primo sollievo. Fu poi – dice – insperata fortuna la catte-dra di Bologna, la quala tuttavia, è bene avvertirlo, non dava allora che tre-mila lire. Ma il professore di Bologna, quando gli accadeva di dover viaggiare in ferrovia, ed era sempre per ragiona i mucio e di studi, non viaggiava che nerra clusse, la quale, come intti sen-le, era allora assal diversa dalla terza lasse d'oggi. Quando si pensi a codeste frattezze, gli accemi che si trovano fre-casti nelle lettere del Poets alla spesa da tegalucci per la moglie s per le-bindo acquistano un particolare inte-resse e nella loro ingenuità toccano ti corre.

pale sue gramaglie, non el recasse fattcosamente, a dispetto del suo male, fino fa, dove però si fece raggiungere in bresul'erma solenne Certosa a deporre fiori ve dalla famiglia. Con quanta delezza
lacrime sulla tomba del compagno
comparso. La sorte non aveva voluto
caudire il voto fervido di tutta la sua
sustenza: com'era nata nello stesso anno di Giosue, nel '35, morrie nel meriesimo giorno, con lui. Dovettoro scorrere
disci lunguissimi anni che l'affattuosa! venture sgridandola; chè non è bene dolorare queste povere anime che non sunno di far male ».



Rileggiamo qualche lettera all'amate consorte dell'Epistolario carducciano che Alberto Dallolio ha amorosamente rac-

all compagni, in difesa della patrin i campi del dovere. Ma ci sono delle incessità che arrestano i grandi oppositi. Attorno al poeta non c'era che vertà a tristezza. La moglie e la mae e più tardi la bambina una avrebro potuto vivere con le cinquanta l're mese che sole il poeta aveva di sicuro. I due dome non si fossero procurate ch'esse un guadagno, cucendo con astico lavoro tuniche di tela pei soldati. Bicorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il discorda il discorda il Dallolio come la nomina atola portasse il primo sollievo. Fu il chiedo perdono: ieri estera tu incipa come il primo sollievo. Fu il chiedo perdono: ieri estera tu incipa come il primo sollievo. Fu il chiedo perdono: ieri estera tu una betati atta uniti alia; tuttuti il daver un uomo migliore di listi, tuttu il giorno iu fatica da unita il daver un uomo migliore di listi, tuttu il giorno iu fatica da unita il daver un uomo migliore di listi, tuttu il giorno iu fatica da unita il tuttu il giorno iu fatica da unita il tuttu il giorno iu fatica da unitati alia primo di fatica di primo di fatica di la ricuttu il daver un uomo migliore di listi, tuttu il giorno iu fatica il tuttu il gior

The first of the machines are in the contract of the contract

con le notizie della famiglia e di Bolognalu mariadi mattina scesi ad Aosta con Giacomo Z.; a Pont-Saint-Martin troval il Giacosa Pietro. E facemmo tutta la valle di
Gressoney a dorso di muia. La mattina dei
lis eravuino a Saint-Jean Gressoney, dove
villeggia la Regina. Mandanmo le carie
di visita alla Marchesa di Villamarina.
Subito ci raggiunse uno staffiere con un
higlisito, che la regina destderava vedermi alle ore I, con Giacosa. Alle Il la vedenimo che andava alla messa. Usetta di
colore de la contine della di colore di colore di colore di colore di colore della di colore di colore

passo e il sudore della morte. Sei sudore della morte sei sudore della morte per di lui. E pot tante aire cose, specialmente sono alculario di lui. E pot tante aire cose, specialmente sono alculario di verrebbe e raccoglistere in breve. Mi company al sentive a mancera e pot de verrebbe a raccoglistere in breve. Mi company al sentive de un anno e settua parte disclogitere a mancera e pot periodicioni della settina qualitati parte della settina parte della settina qualitati parte della settina qualitati parte della settina qualitati parte della settina parte della settina qualitati parte della settina qualitati parte della settina della settina qualitati parte della settina qualitati parte

Per la giuria del "Francia,,

Il personale subalterno degli Uffici di taccati nella circoscrizione del Comparti-mento di Bologna, interessati sull'argomen. stacesti nella circoscrizione dei Compartimento di Botogna, interessati sull'argomento dal Delegato interessati sull'argomento dal Delegato interessati sull'argomento dal Delegato interessati sull'argomento dal Delegato interessati sull'argomento del Delegato interessati sull'argomendale residente a Boggna, esaminata la siuazione creata dalle recenti promozioni di
grado e dai recenti attimenti anticipati di
dripandio o paga, da cui il personale stasso
a stato quando dei tutto esciuso;
considerando come, contrariamente ad ogni attidante come, contrariamente ad ogni attidante e la contrariamente del proprio contrariamente del cutto
care percente e la riguardi degli antiani e proprio quando l'Amministrazione adottaya crista di larghezza in favore di
altre leategorie;

Hilteressational

delibera:

delibera:

delibera:

delibera:

raie 1 sensi dai progrio vivissimo malcontento a mezzo del rappresentante di catecoria, alla cui azione di protesta si associano;

b) di aderire a quella qualsiasi agitazione che venga promossa onde al più presto
sia compiuta opera di giusta riparazione.

L'assemblea generale dell' Unione impiegati ferroviari

In une sala dell'Associazione Impiegati Civili ha avuto iuogo, con gran numero di intervenuti, l'assemblea generale degli Implegati Ferroviari apparienenti alla locale Sezione della Unione Nazionale.

Fra i numerosi oggetti posti all' ordine dei giorno, due sone segnalati all' attenzione dei lettori, rivestendo uno carattere di interesse generale di classe, l'attro un interesse di tutti gli impiegati ferroviari di Bologna.

In merito alla corresponsione degli stipendi ai ferroviari chilenati

diese processes and a corresponsione degram and a consideration of the cost of

Per gli esami di lancea le med cina ...Con decreto in data 2 maggio 1915, è disposto quanto segue:

1.0 A deroga delle disposizioni del regolamento generale universitario e per questo solo anno accademico, la prima sessione di esami speciale di laurea per gli studenti che stano inscritti od abbiano compiuto il 6.0 anno della Facolta di Medicina e Chriurgia, sarà iniziata il 12 corrente maggio e chiusa non oltre il 12 giugno p. v.

2.0 Per la prodetta sessione di esami e il mitatamente agli studenti del 6.0 anno è consentito di derogare, circa l'ordine e la successione degli esami speciali, alle disposizioni dell'art. 9 del regolamento speciale di Facolta, approvato con R. D. 9 agosto 1910, N. 786 e modificato col successivo, in data 30 nocembre 1913, N. 1437.

CRONACA D'ORO

ne che venga promossa onde al più presio sia compiuta opera di giusta riparatione.

Le dimissioni del prof. Nigrisoli decone.

Le dimissioni del prof. Nigrisoli margini del prof. Nigrisoli arrebbe fatto qualciani al tra cosa che gli imponesse un sacrificio di se medesimo al bene degli altri. Tutto dell'Ospedale Maggiore, motivandole col damigerato provvedimento della nuova camera mortuaria, che i dirigenti dell'ospedale camano chiamare con ingenuo.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ospedale camano chiamare con ingenuo.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ospedale che, fino a poch giorni fa, diceva di ignorare: l'esistenza di dissidi fra il Nigrisoli e la direzione, si sarà — speriamo — accorto che la situazione deriminata dalle stampa era puriroppo reale e si dorrà, in pari tempo, di non essare intervenuto in tempo, come era suo dovere, per evitare che lifustre chirurgo addivenisse a quella decisione, che non può non addolorare tutta la cittadimanza, tutti coloro che sanno cosa significanza, tutti coloro che sanno cosa significanza, tutti coloro che sanno cosa significanza, con con con con controli che sanno cosa significanza, tutti coloro che sanno cosa significanza.

E' veramente deplorevole che non si

pendo che un suo gesto avrebbe trovato solidale tutta la città, i medici, tutti quanti, insomma, sono in grado di cenoscre anche solo per farna, l'uomo sminente.

Potchè i signori amministratori dell'ospedale non poesono illudersi: tutto il pubblico è solidale con Nigrisoli, e fa causa comune con lui. E per aderire a lui con entusiasmo non chiede nemmeno di essere informato sui termini della vertenza, perchè tutti sanno che Bartolo Nigrisoli ha ragione, perchè un uomo simile non puo non avere ragione, esserdo troppo noti il suo disinteresses, la sua abnegazione, la devozione con la quale attese per lunghi anni ad un ufficio gravoso, denso di responsabilità e scarso di soddisfazioni.

Per Bartolo Nigrisoli l'ufficio di pri
vantaggi l'ospedale di una simile vertena simile vertena, per de li raro prezzo della farina vandutta di comune, and di comune, and di comune, and comune intervenire a par lare il mestro Tonello, il quale spiego chi e autorità amministrative, che avvebbero dovuto intervenire rocando una parola di concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli ca di pace di comordanti, per non rimeterci. Promise però che il Comune, and comor intervenire rocando una parola di concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli ca di prometteva di occupare, c che a un prezzo di motto inferiore a quelle concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli di un pace di comordanti, per non rimeterci. Promise però che il Comune, per evitare la fistocupare, che avvelobero di comore per la farina vando un opra a prezzo di motto inferiore a quelle concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli di un pace di trova parola di comordanti di comore de la suori di motto inferiore a quelle concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli di un pace di trova parola di comordanti di comore, per la farina vando un opra a titu perzo di motto inferiore a quelle concordia e di pace.

Sta di fatto che il prof. Nigrisoli di comordant

46

Università popolare

La gita a Ravenna

Duccante soci — con buon numero di signore — accompagnati dai segretario Dalla Volta, dal consigliere Trobbi e dai commissario per le gite, Trombetti, partirono domenica mattina coi trano delle 5,35 per Ravanna. All'arrive il attendeva alla etasiona il prof. Garlo llighatti per condurii alla visita dei monumenti. Il te meraviglie arristiche di San Vitala, dei manoleo di Gallia Pincilla, dei Battistero, di Sant'Appollinare muovo, vennero successivamente ammirate dai gitanti, a sapientomente illustrati dai prof. Righetti e dai direttore dei Museo prof. Gerola, il qualica accompagno un gruppo a visitare il Museo.

Hucey, remero successivamente ammirate dal giratanti, e supiratomente illustrati dal prof. Righette dal directiore del Museo prof. Gerola, il que le accompagnò un gruppo a visitare il Museo o le gallerie. Alle il la comitiva venne raggiunte dal predio sen. Pullo colla gentile sua Ogloba, e tatti al recarone in Comune ove il altendava il etnica con consumente del processo del processo del gallerie son totto processo del processo del processo del manuel del processo del como e ringrassio l'Università popolare di avera re voluto ripotere quest'anno la gita a Ravenna Le parcio del sincola con consumenta del processo del consumento del processo del proceso del processo del processo del processo del processo

Domani pubblicheremo l'elenco dei brani che seranno eseguiti.

Scuola Samaritana.

Queeta sera il prof. Ernesto Cavazza continuerà le recipiemento della test d'esami della Seucia Samaritana. A queste lezioni possono intervenire la infermiere a alliere infermiere dalla Crosto e Bossa per le quali innedi è esarà tesuta una sposiale seciona d'esami all sere è un intervenire con continuera della crosto e la continue della meningi e della funcioni e della importana della meningi e della funcioni e della meningi e della meningi e della funcioni della meningi e della meningi e della funcioni e della meningi e della

Contro la disoccupazione . e il caro prezzo della farina comprale a Borgo Panigale

Ci telefonano da Borgo Panigale, 3; Stamatina i nostri operai hanno abbata donato il lavoro per recarsi alla residenta comunale a protestare contro la disoccupa zione e il caro prezzo della farina venduta dal Comuna.

ozione id entustasino, teri sera al-ssituo, dove un bellissimo e num-nidico, si diede convegno, per am-le potenti seene dranmatiche, di ernissido, dove no bollissimo e nu pubblico, el diede convegno, per ure le potenti scene drammatiche, lo, mia bella, addie... E uno spe che avrà certo nume se repliche.

Un tragico accidente automobilistico sullo stradone di Bertinoro Un barbiere bolognese morto sul colon Quattro feriti

Ci telefonano da Forli 3, ore 23:

Nelle prime ore della sera si è sparsa per la città la notizia di un tragico accidente automobilistico avvenuto alle porte di Forli e nei quale erano rimaste ferife gravemente cinque persone, Il soprige gravemente cinque persone la supersone de la loro amico Massimiliano Scolari, il barbiere di via Poggiale, che accetto con enusiamo la proposta. A mezzogiorio la vettura era a Forli.

Nella giornata il meccanico dove provvedere alla riputazione di un piccole gravemente cinque per la cinque per la città di la loro volta proposta. A mezzogiorio la vettura era a Forli.

Nella giornata il meccanico dove provvedere alla riputazione di un piccole gravemente cinque per la città di persone la vettura era a Forli.

che posso mandarvi sul fatto che pur-troppo ha avuto tragiche conseguenze. Stamani a mezzogiorno giungeva a Forlì reduce da un lungo viaggio al con-fini il negoziante forlivese signor Augu-sto Pasquali noto automobilista che ha partecipato anche al giro di Francia. Il Pasquali aveva fatto la ultima tapra a Bologna dove erano saliti a bordo della Bologna dove erano saliti a bordo delle sua automobile alcune persone, tra gl altri, il barbiere Massimiliano Scolar altri, il barbière Massimiliano Scolari che ha il suo negozio nella vostra città sull'angolo di via Poggiale, e abita con la moglie, un bimbo e la madre in via San Lorenzo 26. Stasera verso le sette il Pasquali ri-partiva con la vettura alla quale du-rante la giornata aveva dovuto fare una riparazione per una gila di presere.

riparazione per una gita di piacere a

Insieme con lui avevano preso postinsieme con lui avevano preso posto sulla veitura la moglie signora amalia Ragusi, i fratelli di lui Alessandro e Luigl che abitano a Bologna, la signora Elvira Giovannardi moglie del proprietario del caffè della Posta, sito sulla plazza centrale di Forll e un suo bambino di tre anni, il barbiere forlivese Magri.

La vettura aveva percorso appena tre chilometri lungo lo stradone alberalo del Romes ed era in prossimità di piazza d'Armi quando lo scopplo di un pneu-matico posterione facevala arrovesciare. Tutti i viaggiatori furono sbalzati fuori dall'automobile in mezzo alla via. Ri-masero minercolosamento incolono, i fra masero miracolosamente incolumi i fra telli Luigi e Alessandro Pasquali, il bambino di tre anni e ilibarbiere Magrid Il conducente Augusto Pasquali, sua

Il conducente Augusto Pasquali, sue moglie la signora Giovannardi e il bar mogite la signora Giovannardi e il bar-blere Scolari riportarono tutti ferite che aui primo momento apparvero gravissi-me. Specialmente il povero barbiere to-lognese era ridotto in condizioni cosi gravi da far temere che morisse da un omento all'altro.

I fratelli Alessandro e Luigi Pasquali I fratelli Alessandro e Luigi Pasquali aiutati da alcuni coloni subito accorsi cercarono di apprestare i primi soccorsi ai feriti. Fortunatamente sopraggiunsero lungo lo stradone alcune automobili che provvidero al trasporto dei feriti all'ospedale di Forli nel più breve tempo nessibile.

provvidero al trasporto del feriti all'ospedale di Forli nel più breve tempo
possibile.

Ogni soccorso dei medici premurosamente accorsi presso i feriti fu vano per
il povero Scolari che mori quasi subito
in seguito a una emorragia interfa manifestatasi per la violenza del colpo.

Per i feriti meno gravi i medici si
sono riservati la prognosi.

Alla signora Giovannardi si sono dovute amputare le dita del piede sinistro
orribilmente schiacciato.

vute amputare le dita del piede siniatro orribilmente schiacciato.

Sul posto non appena arrivata in citità la notizia della sciagura si è recato un funzionario di prefettura accompagnato da un agente comunale.

Per le dichiarazioni concordi di tutti componenti la comitiva raccolte subtio dono avvenuta la disgrazia è da escludera la responsabilità del condescio.

dersi la responsabilità del conduceute Augusto Pasquali, provetto automobili-sta, che conduceva la sua automobile ad una velocità moderata

I parlicolari della sciagura

Fin qui il nestro corrispondente forli-

vese.

Stanotte poi abbiamo potuto avere un
colloquio con uno dei fratelli Pasquali
che faceva parte della comitiva automobilistica e da lui ci sono stati narrati particolari impressionanti della sciagura che ha funestato la gita di piaccre a Berti-I fratelli Alessandro e Luigi Pasquali,

I fratelli Alessandro e Luigi Pasquali, negozianti di vini, dimorano a Bologna. Augusto Pasquali il conducente dell'automobile ribaltata ieri sera sul viale del Ronco, è il proprietario di una industria di manifatture ed abita invece a Forli. Un altro dei fratelli Pasquali è attualmente richiannato e si irova al confine, presso Cividale.

La mattina del primo maggio alle cinque, Augusto Pasquali veniva con l'aut.

La dagrazia di un carrettiere

tomobile du Forli a prendere i suoi fra-telli di Bologna e tutti insieme partivano alla volta dell'Udiness per recarsi a far visita a Rodolfo Pasquali, il richiamato. La gita si sveise felicomente senza il

vedere alla riparazione ui ili picco-guasto verificatusi il motore. Eppoi ver-so sera fu ventilata la proposta di una passeggiata fino a Bertinoro. Alla gita

guanto verificatusi al motore. Eppoi verso sera fu ventilata la proposta di una
passeggiata fino a Bertinoro. Alla gita
presero parte le persone sunnominate.
Racconta Alessandro Pasquali che la
vettura procedeva ad una velocità moderata, quando a tre chilometri da Foril
scoppio una gomma di dietro. L'Augusto Pasquali allo scoppio del pneumatica
fu pronto a stringere i freni, ma la stretta fu così violenta che la vettura dopoavere fatto un giro su sè stessa si distese
a traverso, la strada e arrovescio au uni

avere fatto un giro su sè stessa si distese a traversa la strada è arrovesció su un lato lanciando in mezzo alla polvere dei lo stradone tutti quelli che vi si trovava-ne sopra. Si udirono subito alte grida. Alessandro e Luigi Pasquali, il burbie-re Magri che nella caduta non si erano prodotti che llevissime contusioni e strap-pi alle vesti accorsero subito presso i fe-riti che non accennavano a rialzarsi. Il più grave apparve subito il novero Secopiù grave apparve subito il povero Sco-lari che era rimasto arrovesciato sul ven-tre ed emetteva fiochi lamenti. Rialzato e sorretto egli accennò ad un dolore acutissimo al petto. Intanto alcuni contadini accorsi pro-

stavano aiuto agli altri: al Pasquali Augusto e a sua moglie che erano grave-mente contusi, alla signora Elvira Giovannardi che non poteva camminare per lo schiacciamento del piede sinistro. Il piccino urlava, ma solo per lo spavento. Per un vero miraccio era rimasto illeso. Mentre si pensava come provvedere al trasporto dei feriti all'ospedale di For-

Il giudice cav. Vaccari si recò appositamente dal dottor Aquilanti all' Gspedale maggiore, per avere le descrizioni che formeranno poi oggetto della perizia medico-legale.

Domenica sera il cav. Andreis col cancelliere Bendazzi procedette all' interrogatorio della domna ferita.

I parenti dell'Arbizzani, fra cui due nipoti abitanti a Minerbio, si recarono teri al tetto dell' inferma.

L'abitazione della Arbizzani è sempre piantonata, e fino a teri alle 16 non era ancora stata visitata dall' autorità giudiziaria, continuando così la pubblicità e l'incomodo del piantonamento, che muove i curicai, ma fa poco piacera agri inquilini. Inoltra tutto il sangue in putrefazione e la sporcizio rimasta in quella statua per le carni ed i viveri buttati all' sria nella collutazione, mandano già tanto fetore da sollecitare, anche ta nome dell' igiene, un provvedimento. li sopraggiunsero fortunatamente alcune automobili che il presero a bordo e con

Lutta sollecitudine giunsero a Bordo e con tutta sollecitudine giunsero a Forli. -La vettura del Pasquali è rimasta fra-cassaia ed è stata riposta in una capan-na di un contadino di quei paraggi. I fratelli Alessandro e Luigi Pasquali sono tornati a Bologna col treno delle 10,30 di ieri sera. Erano in uno stato di abbattimento da fara nietà con il fitte abbattimento da far pietà per il fatto che si erano dovuti assumere il pietoso e difficilissimo incarico di comunicare

alla povera moglie e alla vecchia madre del povero Scolari, affatto ignare della sciagura piombata sulla loro casa, la notitià del tragico accidente che era co stato la vita del loro congiunto. Il barbiere Massimiliano Scolar

enche un bimbo in tenera età. Ca grava caduta di un motociclista

a Imola

Ci telefonano de Imola 3, ore 21.30:
Stamane fuori porta dilone, presso la Fornace Galotti, e stato raccolto un giovanolto con una gamba fratturata e trasportato al nostro espedais.

Egil ha raccontato che unentre sulla sua molucicletta correva alla volta di Bologna, una automobile rossa, che correva nella stessa direzione, è passata innanzia avvolgendolo in un ungolo di polvere; egil non las pottuo più vedera nulla e con la macchina si è invato nel fossato a destra della strada, sul binacio del tram Bologna-Imola manuente shatulo a terra si e trova del con la macchina di controlo del tram Bologna-Imola manuente shatulo a terra recolto e pornato all'ospedale civile ove di este riscontrata la rottura ba sinistra, per generale serio del forse potra una presenta serio per la feria sia grave non presenta serio per la feria sia grave non presenta serio nel a feria sia grava non presenta serio nel la feria sia grava non presenta serio del la Armanno di anni 28 nato e domiciliato a Jest.

Il parato eniridia alla mangina

Il ten'ato suicidio alla morfica leri l'automobile della Groce Verde tra-sportava alla Clinica di S. Orsola II diciot-tenne Amedeo Negrini, di Aurelio, dimoran-le a Granarolo, garzone nella farmacia del

La d'sgrazia di un carrettiere

L'aggressione in Vicolo Sania Lucia un grave incidente nel trasporto di un malato all'ospedale

nel trasporto di un malato all'ospedale

Un po' di sollecitudine nell'accoglicre cerit mainti ell'ospedale, non farebbe male.

La povera gente che ha in famiglia una
persona inferma e gravemente, nel fare le
pratiche di ammissione, si sente spesso ri,
petere: Va bene, penseremo, guarderemo,
provvederemo domani.

Intanto possono avvenire dei guai seri.
Inti petere: Va bene, penseremo, guarderemo,
provvederemo domani.

Intanto possono avvenire dei guai seri.
Inti petere esempio, dopo une giornata di
ponderazione, lo tolto dalla frazione Bartalia 63 un malato di bronco-polimonite certo Roberto Bassi per essere trasportato all'ospedale Maggiore.

L'infermo veniva trasportidall'Amministrazione dell'ospedale.

A pochi rasi dalla Vita, e precisamente
di fronte all'ombina Bentenati, l'infermo in
preda ad una delirio di febbre, balzò dalla
lettiga e seminudo saltò in mezzo alla
strada in atto di precipitarsi nel Reno.
Si deve tutto alla prontezza ed alla forza
all infermieri Stefani e Maccaferri se non
uvvenne una disgrazia.

I due tomini afferrarono prontamente il
delirante, ed abbandonando sulla strada
la lettiga rotta, trasportarono il Bassi a
braccia fino nel letto dell'ospedale.

La moglie del povero infermo, Erminia
Marani, seguiva terrorizzata questa dolorosa scena, e diceva a noi che se il marito fosse stata accotto più sollectiamente, egli non
avrebbe corso pericolo, ne lei avrebbe provato tanto spavento. Linea e stata leri oggetto di commenti in tutti i crocciti cittadini.

I più ritengono che il Melandri avesse premeditato il delitto in modo che ringa nesso, per qualche giorno almeno, scomosiuto agli stessi inquilini della casa N. 6.
Solo la putrefazione del cadavere — nel calcoli dell' aggressore — avrebbe deferminato in marabra scoperta.

THE PERSON LABOUR SET

Razzie notturne

cia fatto buon bottino di merci rubate luori porta Zamboni.

In segglito a questi fatti la vigilanza della
questura e della squadra speciale dello
pattuglia cittadine è stata intensificata.
L'altra notte un reparto di queste uitime, composto dei signori Galli, Reboli, Grazia, Garwill, Soldani Barilli, Manzini, e dall'agente scelto. Scianoanna della brigata
mobile, dopo un iungo giro di pertustrazioile, sorpresero tre giovani che con moita
precazione uscivano da un vagone nella
stazione del tram di Imola, a porta Mezlini.

La palestra del ladri

I risparmi del muratore L'altro giorno i ladri si introdussero nel a camera abitata dal muratore Rinaldo serafini, abitante in via Saffi 35, e scassi

Scassinata una porta d'ingresso al nego-zio della ditta Goifieri, in via Giuseppe Pe-troni 34, ignoli vubarono due biciceltte e gomme per la complessiva somma di lire 250.

R. Accademia delle Scienze (fisiche). rella 10 adunanza ordinaria del 2 correnta essero gli Accademic. Pincherle prof. Salvatore. Risoluzione di

Essero gil Accademici.

Pincherle prof. Salvatore. Risoluzione di nacione el la sporcita rimasta in quelle internazione el la sporcita rimasta in quelle di stata per le carni el viver buttati al raria nella collutazione, mandano gia aria nella collutazione, mandano gia antice fetore da sollectiare, anche in nome fell'iglene, un provvedimento.

Giucco del Pallone

"Giucco del Pallone

"Un furco

Nelle due grandi giuccata all'antica, che fioliarono sabato e domanica il nosto feristerio, come accade appunto nel giori di confusione, sui muricciolo di cinta el lato di via del pallone, una Bia innita el lato di via del premi, lo devera avolta el lato di via del premi, lo delle resta Ro

In conclusione, furto intantile senza importanza e senza damo tilevante.

Il fatto che più interessa è senza dubbio la grande gara all'antica che avra ia sun definitiva rivincita entro la settimana, tra le due forti terziglie che nelle giuocate precedenti non ebbero campo di espicare precedenti di giovani giunsero al 13.0 Km, oltre Rastinance o fecero la prima tappa alle 7,20 alli giovani giunsero la 13.0 Km, oltre Rastinance o fecero la prima tappa alle 7,20 alli di 10 minuti. Ripartiti alle 8,10 giunsero calie 10 a porta Castiglione dopo un primo alt di 10 minuti. Complessivamente percorsero i 25 Km, in 6 ore a 60 compreso le fermante o presenta e presenta dell'alle-contro Satti, Gai, Perroni.

I TEATRI

DOMESTIC STREET

TEATRO VERDI

Capelli bianchi

-Commedia in 3 atti di Giuseppe Adami

La nuova commedie ha avuto applausi e anche freddezre inespicabili per parte del pubblico, quest'ultime causate forse dal tono assunto da qualche personaggio, che nella santana della spettatore deces rappresentare un genegoso sacrificio, ma senza rinquanti. La dopina che moto senza respetabili suo amore nel periode prominento, quando i capelli segnano i primi insulti con sottili lines biancie, smartis era le trecie, provoce età un sense di disiegera

con soutui lines biastice, smartite tra le trecte, provoca grà un senso di biaterza che dovrebbe essere vinta o per lo meno velata da una serentà e da una gaiezza apparentemente spontance. Se al aranonto valta da una rementa de la una gaiezza apparentemente spontance. Se al aranonto autumnale, pur sempre di fuoco, aggiungo in dei fon freedi, delle tinte cinerce, avete de la controla del controla de la controla de la controla del controla de la controla del controla de la controla de la controla de la controla de la controla del controla de la controla de la controla del controla del controla del controla del controla del controla del controla

roso giovane artiste, tanto simpatico a tutti i pubblici. Quanto prima Fior della vila, nuovo poema drammatico dei fratelli Quintero,

TEATRO COMUNALE

E' vivissima l'aspettativa per le rappresentazioni straordinarie dei: Mosè che si daranno nelle sere di giovedi è sabato prossimi al maggior nostro teatro.

La grande opera dei Rossim, che da tanli anni non si era più rappresentata ha costituito l'avvenimento più importante e il più clamoroso successo della recente grande stagione lirica dafa ai teatro Quirino a Roma.

La magnificenza del lavoro, e il pregio di una esecuzione eccezionale hanno vaiso a ridestare l'entusiasmo più vivo per l'eccezionale opera dell'immortale autore del Barbiere di Sivigila.

Il complesso degli esecutori che ha trion. Il complesso degli esecutori che ha discontato a Homa, sarà lo stesso che bidiremo a Bologna; polche molto opportunamente dopo il successo di quella esecuzione ai e organizzata una fournée del Mosè per i principali teatri d'italia.

A Nazareno De Angelis protagonista, sono unitti Giannina Russ, il tenore Doici, u baritono Bettazzoni, le signore Fonzano e Pieroni. Direttore dorchestra e Pietro Mascagni istruttore e direttore del coro il Mo Aristide Venturi.

Il Camerino dei eatro e già aperto per la vendita e prenotazione dei posti.

Il concerta della Società corale "G. B. Martini,,

SER-HAR wale.

SC(19) e dit

111111

10270

m promi

steroli «

kan t Pr

fab Pa

elasta com

SE HET

States (5) mit (35.5

Be perofil.

fundinger t ns analty

Ber 1841

soli attacca Faller 18

THE !

"G. B. Martini,

L'acquisto del M.o Romeo Bartoll ha permesso alla nostra società corale G. B., Martini di organizzare un toro modrigato le seco a solnigianza di quello triestino che parve una così perfetta manifestazione di arte quando si presentò al Licco Musicale e ultimamente al Comunale coll'amparaso di Orano Vecchi.

Il coro madrigalesco e formato naturalmente con una clife degli ciementi essentivi di cui la società dispone, non più di avenicinque fra uomini e donne, divisi in cinque voci-, e i primi risultata oftenuti la contra voci-, e i primi risultata oftenuti se non raggiungono ancora il meravigioso effetto del coro i riestino, sono già sorprendenti se si pensa specialmente alle difficolta da superiare e al tempo brevissimo di questa prima preparazione.

L'uditoro elettissimo di invitati, fra con molte signore, che si raccolse leri sera nella sala dell' Hotel Baglioni, non si siancava di applaudire gli esecutori ed il Maestro, a cui fu offerio anche un oggetto prezioso come ricordo; cinque pezzi urono replicati ed alcuni di essi, per la secutione omogenea ed irreprensibile misoliarono un vero entusiasmo.

Il programma presentava un alto interesse storico ed aritstico colle canzoni villereccie dell' Azzajolo e del Dattari due primitivi del Soo, colle ariste a scene comiche dello Scandello, del Banchini e di Orazio Vecchi e coi madrigali e i moitent del Palestrina e del Monteverdi, per la più parte finora ignoti al mostro pubblico.

Ebbero gli onori del bis la scena a trevoti del Banchini ra Pantalone e il Bil-

Spettacou d'oggi

TEATRO VERDI — Compagnia Dramma-tica Tina Di Lorenzo — Ore 20,45; Cu-

Cinematografo Gentrale — Indipendenza 6 Prestami luo moplie, commedia brillente di Maurizio Devaillera — Il piscolo sullimbonco, dramma scullmontale.

Featro Apollo - Via Indipendenza N. 38 La Reginetta delle Rose, operetta cinematogra-fata su musica del maestro Leoncavallo.

Ginematografo Bios — Via dei Carbone — Morire per vierre, grandiceo dramma — Amo-re pocifico, brillantiesima commedia interpre-tata da Gigetta Morano e Rodolfi.

Cinemalograto Caribalti (A. m. del Solei Le conseguence della rassomiglianta, comme dia brillante di Max Linder. — Castigo india-no, drammo interesanzissimo. — Gran succes-so di Mirka s Rigo, cantanta a riclinista.

Gine Fuigor — Via Pietrafitta-Indipendenza.

Per la Patria, grandioso a senazionale dramma guerresco in 4 atti, superba interpretazione di W. Pellander.

Uno spione dell'Austria vestito da prete

VERONA 3, ore 21,45. — Il giornale locale Arena pubblica che da parecchi giorni si aggira per Verona un sinistro figuro assoldato dagli sbirri austriaci per sorvegliare la colonia trentina e 1 profughi dalmati.

Lo spione si era travestito da prete ma fu smascherato.

Appendice dei Resto del Carlino

Ma quando fu nel parco, senza volerlo, automaticamente, si diresse verso il muricciuolo di cinta quasi volesse recarsi i quell'ora, troppo matunale, da zuo zio. Ma alla vista della porticina che separava la sua proprieta da quella del duca di Verneuli, si fermò di botto, appoggio la mano alla fronte ed esclamó:

quello che pare, deve avere una salute motto delicate. Lo strapuzzo del viaggio o non riusciva, malgrado ogni suo siormo le ha permesso di venire oggi a pranzo.

— Tu. papà, parli un po' leggermente di lei. La signora Dibegny è una perso.

— Tu. papà, parli un po' leggermente di serie di serie di serie di serie di serie di suggeriva di mettere in ana simpaticissima, assai colta e che la piacere ad avvia in compagnia.

— Meglio così, nie l' ero immaginata di contro gli strali dell'amore. Poveret tol (gli non sapeva che la voco avera un vecchia brontolona.

— disse alle gramente il duca.

La seriala passo assai presto quanto dosi che il turbamento che provava programente il duca.

— Redomni ci vedremo, cugino?

— Permetta, signor conte, ch'io le fac.

— Permetta, signor conte, ch'io le fac.

— Permetta, signor conte, ch'io le fac.

— Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

To transportation del coli.

La servata passo assai presto quanto dosi che il urbonamento che provava pare primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Sal nel ano sludio posto al primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

To transportation del coli.

La servata passo assai presto quanto dosi che il urbonamento che provava pare primo pia no dell'edificio e te spalanco le finestre.

Tento di la vorare ad una tela incompania del coli.

Tento di la vorare ad una tela incompania del coli.

Tento di la vorare ad una

Pochi istanti dopo, nel vasto certile stricato del castello, si udiva lo scalp del coraiero Rinald discese e s'avvicino al cavatlo,

ritic, dimostrandogli così il suo immenso affetto.

Appena spuntata l'alba saltò giù dui la finest a e suonò il campanello.

Un domestico si vesti in fretta.

Sentiva il bisogno di resp'rare l'ar'a gli occhi ancora pieni di sonno.

Ordinate a l'alba di sellarmi un caputate del mattino e di riordinare le ue valto - d'esse il conte.

Passione che si era impadonita del suo curre.

Appena il cavallo si senti tibero dalla lo per fargli aumentare maggiormente la man rubusta del groom, si precipitò a corsa.

Quando Rinaldo passo innanzi alle re appoggiata la mano destra sulla parte plena di angoscia di suo zio che gli grivalto - d'esse il conte.

— Quale?

— « Lampo » — rispose Rinaldo.

Il conte sapeva che quello era intatil.

L'antinale, sentendosi p'ombare ad losso quel peso, aumentò la velocità della lungi, nella direzione che il cayallo si senti tibero dalla lo per fargli aumentare maggiormente la man rubusta del groom, si precipitò a corsa.

Quando Rinaldo passo innanzi alle re appoggiata la mano destra sulla parte plena di angoscia di suo zio che gli grivalto - d'esse il conte.

Il conte sapeva che quello era intatil.

L'antinale, centendosi p'ombare ad losl'unico mezzo per salvarsi parchè posordinate a l'alba saltò giù d'.

L'altinale, centendosi p'ombare ad losl'unico mezzo per salvarsi parchè posordinate a l'alba testolina d'.

attraverso i viali del bosco. Quella corsa sfrenata, per quanto pe-ricolosa assai, piaceva a Rinaldo che non cerc affatto di trattenere il caval-lo. Ma quando questi, non dominato dalle redini, lascio i larghi viali e prese un piccolo sentiero che metteva al to di lupo» un sentiero pieno di ciottal to di. lupos un sontiero pieno di ciottoli e di sterpi, il copite comprese che il pericolo diveniva gravissimo e tentò di rallentare la corsa.

Ma fi cavallo, riscaldato, non sentiva
più il morso. Con la schiuma alla bocca,

con gli occhi iniettati di sangue, con nari fumanti, continuo a correre all' i pazzata per la boscactia

Alie svolto d'un sentiero tre persone stavano ferme, in preda ad orribile an-goscia, a guardare quella pazza corsa Rinaldo le vide e riconobbe Sofia, il duca

ed un domestico. Fece ancora uno sforzo per trattenere il cavallo, ma fu invece u

appoggiata la mano destra sulla parte posteriore della sella spiccò un salto da vero ginnasta e si trotò in sella.

L'animale, sentendosi p'ombare ad losso quel peso, aumentò la velocità della corsa, che divenne addirittura una tuga guiva, v'era il famoso « Salto del lupo». ina larga fenditura nel suolo del bosco

una larga fenditura nel suolo del bosco, di una profondità spaventosa.

Raccogliendo tutta la sua energia e tutto il suo sangue freddo, Rimadlo levò i piedi dalle staffa e scelto un punto dove non v'erano molti sterpi e sassi, si slanciò a terra.

S'udi un grido, poi lo scalpitto del cavallo, poi più nulla.

Il conte Rinaldo di Ramery nel saltare da cavallo, era ruzzolato a terra ed ascalato e terra ed ascalato, era ruzzolato a terra ed ascalato.

da cavallo, era ruzzolato a terra ed are va battuto il capo contro il tronco di una quercia. Aveva cacciato un nrio di dolore ed era svenuto.

ed era svenuto.

Quel grido di dolore era giunto all'orecchio del duca di Verneuil e di sua figlia, i quali si erano sianciati nella dire zione donde era partito.

Trovarono Rinaldo a terra, svenuto, col viso tutto coperto di sangue.

— E' mortol — esclamò il duca con accento straziante coprendosi con le msul gli occhi bagnati di lagrime.

** ** P. MANETTY

Il fratellastro

nel bosco v' è posto per tutti. Basta che non abbia paura della umidita perche, a quello che pare, deve avere una salute gina gli stova sempre dinanzi agli occhi non le ha permesso di venire oggi a zo, a scacciarla.

Ma guando fu nel parco, senza volerlo

trattenuto per la briglia dal groom in-glese il quale appena ebbe visto il pa-drone gli disse in tono rispettoso e con accento straniero:

The last the

ULTIME NOTIZIE

L'avanzata tedesca verso Riga La guerra di corsa nel Mare del Nord

Il comunicato delle 23 -

Nessuno importante fatto nuovo PARIGI 3, sera - Il comunicato uffi-

ciale delle ore 23 dice:

Niente da segualare se non l'insucces-Niente da segnalare se non l'insurces-francese Europe facente rolla per Suint so di due attacchi tedeschi nella notte Nazaire, fu silurato e affondato da un da domenica a lunedi, uno coniro le sottomarino. L'equipaggio fu salvato e truppe britanniche a nord di Ypres e ebarcato a Pensance. l'altro contro le truppe francesi nel Bris L'equipaggio dell'Europe fu, a quan-

li comunicato tedesco

Sa ladrigue di "Taube, su Epinal

BERLINO 3, notte - Il Grande State Maggiore annunzia dal Gran Quartiere lonerale. In Fiandra attaccammo ieri parti della strada fra Poelcapelle e Ypres. Prendemmo le fattorie di Fortuin a sud est di Saint Julien.

In Champagne facendo saltare mine con successo cagionammo danni considerevoli nella posizione nemica fra Souain e Perthes.

Fra la Mosa e la Mosella jeri furonvi soltanto combattimenti di artiglieria. Sullo Hartmannsveilerkopf i frances tentarono oggi invano di attaccare la nostra posizione alla vetta.

Un asconlano francese atterrà iori a Hundlingen a ovest di Saargemund, I

dus aviatori furono fatti prigionieri. Una squadriglia di aeroplani tedesohi attaccò ieri con evidente successo l'hangar per aeroplani e la stazione ferroviaria di Epinal.

I racconti intensità del bombardamento

RIGI 3, ore 24 - Oggi sono cont nati a giungere alla stazione del nord a Parigi treal carichi d' profughi pro venienti (all'a regione di Dunkerque de dal nord della Francia. La maggior parte sono stati condotti negli asili munici-pali dove erano stati fatti tutti i preparativi per riceverii. La noglie di un impiegato alla stazione di Dunkerque che trovasi fra i profughi ha fatto ii seguanti racconto del bombardamento:

"I due primi obici — tia narrato la signora — sono caduti mercoledi al'e 8.30 di muttore.

signora — sono caduli mercoledi al'e 8.39 di mattina. Le detonazioni formi-dabili spaventarono la popolazione che al credeva fuori tiro e fuori pericoto; tultavia gli abitanti non si lasciarono prendere dal panico. Le strade si riempirone subite di una folla immensa avida di informazioni. Cominciarono a cor-rere le voci più contraddittorie sulla I fed SChi attaccano di nuovo provenienza dei proiettili, ma non si tardo a stabilire che essi provenivano da una batteria nascosta nelle dune al di sotto di Ostenda. Non un momento pen-sammo alla possibilità di un bombarda-mento da parte dellu squadra nemica al largo. I tedeschi non lanciarono che due obici nella giornata di mercoledi. Erano i tiri di esperimento. All'una del pome-tiggio dei Tauben volarono sulla c'ità lasciarono cadere alcune bombe. Una **Regarza for cadere dicune bombe. Una
**Regarza for uccias in via Capuccini e vi
furono alcumi feriti. I Tauben tornarono
all'indomani giovedi alle 7,30 del mattiao è l'anciarono altre bombe.

D bombardamento con gli obici codei Tyrti a sud di Metz

Un' altra signora ha narrato:

miei due hambini quando una terribile detonazione echeggiò in tutto il quarticle. La cartica di miritagiat in cantina ed avvertii due formidabili esplosioni a un quarto d'ora di distanza l'una dall'altra. I coldi si ripeterono poi di intervalli di quattro o cinque minuti. Contai in totale una venue di detonazioni. Verso l'una e mezzo il cannoneggiamento cesso. Alla sera un l'annoneggiamento cesso. Alla sera un roube apparve sulla città gettando una homba incendiaria che non fece gravi denni. La mattinata di venerdi fu calma cano a Mets. 81 assicurava che i todeschi avrebbero la della la ciato raffreddare i loro pezzi per 24 Un giornalista americano

si urati dai sottomarini

LONDRA 3, sera - Un dispaccio da Pensance al Lloyd annuncia che il vapore

(Stefani) to sembra, costretto a riunirsi in un il totale dei prigionieri si elevò a trepiccolo canotto, pot il sottomarino bombardo l'Europe ma senza risultato. Un battello da pesca inglese sopraggiunse tà PICCOL DE GESSI SU WITO I FONTE dattello da pesca inglese sopraggiunse la e raccolse gli nomini dell'equipagio e riusci a ritirarsi malgrado l'inseguinento del sottomarino.

Il Lloyd riceve da Schilly: Il vapore americano Guifficht recantesi a Rouen è stato silurato ieri. Un marinaio è anne con successo a nord est d'Ypres due gato, un altre scomparse. It Gulflicht attualmente rimorchiato, si spera di rat

> Da Kilruck segnalano al Lloyd che il battello da pesca Fulgent è stato siluraio ed affondato da un sottomarino tedesco Un canotto con nove superstiti e la solma del capitano che era stato fucilato e stato raccolto dal battello da pesca An gle. Un altro canolto che portava pure superstiti manca.

> Il vapore greco Fotes è stato condotto stamane a Blyth da una nave inglese; esso e sospetto di grasportare contrabbando di grano con destinazione per il nemico. La questione è sottoposta al tribunale delle prede.

Telegrafano da Yarmouth che il bat tello da pesca Barbados é arrivato in questo porto con una avaria prodotta sabato nel pomeriggio al largo della costa belga da una torpediniera tedesca.

Il Barbados aveva a bordo i superstiti del Colombia e un marinajo tedesco che lei prolughi da Durkerque era cadula in mave. Il Barbadae si difepiccoli cannoni. La torpediniera è stata cvidentemente colpita.

Secondo un telegramma dall'isola di Schilly alcuni pescatori avrebbero pleto un sottomarino gedesco tirare su un vo porc a nord ovest del faro di Biskop

Un vanore francese e uno americano Prosegue 1' avanzata tedesca verso Riga Quattromila prigionieri russi

BERLINO 3, notte (ufficiale) - Continuando l'inseguimento dei russi fuggenti verso Riga catturammo isri quattro cannoni e quattro mitragliatrici e facemmo a sud di Mitau altri millesettecento soldati prig'onieri, dimodoche mila duecento.

Gli attacchi russi a sud ovest di Kalvarya fallirono con grandi perdite pel nemico. I russ' furono respinti oltre Szeszuppa e lasciarono trecentotrenta prigionieri nelle nostre mani.

A nord di Skernewice i russi subire no pure una grave disfatta perdendo oltre a un gran numero di morti cento prigioniori.

L'esultanza a Vienna per la rifirata russa in Galizia

VIENNA 3, sera — La notizia della vittoria delle truppe alleate in Galizia, diffusasi in città verso mezzogiorno, è stata più tardi confermata dalle edizini speciali dei giornali che pubblicavano il comunicato dello stato maggiore eè crano avidamente lette. La città è im-

nel Mare del Nord

LONDRA 3, ore 21,30. — Sul combatti-mento navale di teri nel mare del Nord il corrispondente del Chronicle telegra-fa dalla costa orientale inglese:

la dalla costa orientale inglese:

« Sabato due torpediniere tedesche furono affondate in un rapido e violento
combattimento con quattro navi britanniche. Alla sua volta un nostro cacciatorpediniere è andato perduto.

Un sottomarino nemico appariva nel.
Mare del Nord-presso Galloper con l'obbiettico di minacciare la navigazione inelese avando incentra il cacciatorpadiselese avando incentra il cacciatorpadi.

glese quando incontro il caccialorpedi-niere inglese Recruit. Il sottomarino si niere inglese Recruit. Il sottomarino si cuni quella appresa dalla bocca di alportò sul flanco del Recruit e gli lanciò
un siluro che colpi la parte centrale.

Lentamente la nave inglese cominciò a
piegarsi sul flanco. Essa però fu in grado di fare segnalazioni chiedendo aiuto
e il rimorchiatore governativo Daisy corse sul luogo.

Le scalaluppe furono rubito abbassate e

Sala L resubblicani poi afformario ricare.

gion agirono verso il nemico umanamente come sempre e lanciarono scialuppa per raccogliere i superstiti. Quarantadue di esti furono così raccolti dalle navi inglesi compresi due ufficiali.
Periti e prigionieri furono sbarcati a
Shottley domenica mattina. glesi agirono verso il nemico umana

Nuove smentite tedesche all'accusa di maltrattare i prigionieri

BERLINO 3, sera — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica una lunga lasciato raffredare i loro pezzi per 24

Un giornalista americano

Sull'Hartmannsweillerkopf

PARIGI 3, sera — Il comunicato utili dale del 30, aprile annunció che il aprile annunció

L'imminenza dell'intervento Il lodo degli arbifri di Genova confermato dalla stampa inglese

CONTERMATO CARLA STANDA INGUESE

LONDRA 3, ore 24 — I telegrammi dei
corrispondenti inglesi da Roma mantengono e rafforzano la assoluta certezza
dell'intervento imminente dell'Italia a
fanco della tripitee intesa. Della questione adriatica essi non parlano più; ogni
allusione al problehia è evitala. Il corrispondente del Times, per esempio, anticipando il prossimo intervento, constata
la unità di cui l'Italia da prova e ripete
che l'Italia vuot realizzare le aspirationi della completa unità nazionale. Reidentemente il corrispondente service avendo presente il puro e semplice orin

vendo presente il puro e semplice prin cipio di nazionalità che giustamente gui-d' tutta la condotta dell'Italia.

D'Annunzio parte per Genova

PARIGI 3, ore 21. — Questa sera ac-compagnate alla stazione da lettorati, uomini politici e giornalisti è parlito per l' Italia Gabriele D'Annunzio che si reca a Quarto per la inaugurazione del monumento commemorativo della spedi-zione dei Mille.

Un orosso carico di zolfo per la Germania fermato a Venezia

VENEZIA 3, ore 23. — In applicazione al decreto firmato ieri a Homa e andato in vigore oggi, per cui è vietata l'esportazione anche dello zolto non ramato, l'autoria doganale diven eria ha posto il fermo a un grosso carico di zolto che si trovava in marittima per l'inottro a Bamberga in Germania, ove esiste una nota fabbrica di munizioni. Spedirice del carico era la dilita veneziana Parisi. La partita di zolto consisteva in 19 carri ferroviari al compie-to qui ancora da caricare. Ci consta che relia gliorni una cinquantina di carri di zolto perio della gliorni una cinquantina di carri di zolto perio della parisi verso la moberga o al spera, se i carri non hann per anco raggiunto ii confine, che essi potranno essere fermati della nostra dogana.

fra gli armatori e la gente di mare

GENOVA 3, ore 23. — E' stato depositato il Judo arbitrale tra gli armatori e ia gente di mare dei piroscani di carico, lodo emesso dai tre arbitri sen. Nino Ronca, presidente del Consexzio autonomo del porto, di Genova, Zaccaria Oberti presidente della Camera di Commercio di Genova, e on. denutato Giuseppe Canepa, don l'assistenza del dott. Giro Marini.

Dal lodo risulta che siccome le parti non hanno avuto finora contatto diretto, il Colegio ha riteriuto suo dovere di mettere in evidenza che i contendenti sono, tanto nel criteri quanto nel propiniti, assai meno lontanti di quanto credono. Per fario contata rare, il lodo, pur contenende il prominciato entro i limiti del mandato, la creditto di non sottacere gli altri principali argemeni controversi. Il imandato arbitrale si limita alle divergenze di indole economica attinenti alla eccetionalità de periodo attuale. Questa economicanti a cantinenti alla eccetionalità di estato di casa. Per cio, la durata di applicazione del pronunciato arbitrale si simita alle divergenze di indole economica el moli che, per quanto causatti dalla guerra, potra susaistere anche dopo di essa. Per cio, la durata di applicazione del pronunciato arbitrale si estenderà a tutto di periodo di clevatezza eccetionale dei noli anche se eccedenti lo stato di curra terra stabilmente a un corso non inferiore nito regolatore da Cardif-Genova si manterna subilmente a un corso non inferiore nito regolatore da Cardif-Genova si manterna di presione coccationale dei non muovo aumento citre quello accurdato dagli armatora da la sapria 1915, che compresione un nuovo aumento citre quello accurdato dagli armatora il lodo determina poscia la vasutazione delle panetiche, le modificazioni alle taccine delle panetiche, le modificazioni alle taccine delle panetiche, le modificazioni alle taccine parte delle panetiche, le modificazioni alle taccine delle panetiche, le mod

uccerrenta dal 15 aprile 1915, che comprenideno un nuovo aimmento citre quello necordato dagli armatori.
Il lodo determina poscia la valutazione
delle panetiche, le modificazioni alle tahelle diverse e compensi per lavoro straordinario. Trattando poi le assicurazioni relativamente agli abusi che lu essa si'verificano e quanto alle assicurazioni contro
i rischi di guerra osserva che gli armatori hanno gla provvedute nei limiti consentiti dagli assicuratiori. Tuttavia per accastarsi di più alle richieste della gente di
mare pronuncia che venga formato a carico degli atessi armatori un fondu speciale
di previdenza determinando i modi come
formarii e come riportarii.
Seguono poi le constatazioni e i voti che
concernano lo stato d'animo dette parti
nonche i criteri che il Collegio ritiene utili
che siano tenuti presente.

La popolazione, indignata, ha raccolto

Hanno parlato Zuccarini, Nenni e Boc-

coni, tutti inveendo contro i carabinieri per l'abuso che fanno delle armi contro

la popolazione inerme ed hanno racco-mandato la calma. Il Nenni specialmen-te ha affermato che non è il caso di fave agitazioni che riuscirebbero di danno al-

le supreme necessità della patria. Il comizio si è chiuso senza incidenti e

la colla si è allontanata alla spicciolata.

Sono sempre sul posto uomini di truppa con ufficiali carabinieri e furzionari di pubblica sicurezza pel mantenimenot dell'ordine pubblico.

A Jesi questa sera è ritornata la calma

I particolari del combattimento Dopo il conflitto di Jesi La versione dei repubblicani

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

ANCONA 3, ore 20 - La censura non A Jesi si sono recati l'on. Bocconi, l'en-ANCONA 3, ore 20 — La censura non mi ha permesso di assumere da Jesi noticie dirette per telefono intorno al tragico fatto del primo maggio nel quale sei giovanetti rimasero feriti da colpi di moschetto. Ho quindi.oreduto. Poprtuno prendere il treno e fare una breve gita in quella ospitale, laboriosa cittadina per comunicarvi, dopo la versione ufficiale, quella appresa dalla bocca di alcuni republicari che si trevenze avenze. A Jest si iono recati l'on. Bocconi, l'ien-ni e Zuccarini per una inchiesta e il giu-dice Maroni, il colonnello dei carabinieri cav. Tremi per accertare le responsabi-lità. Essi hanno visitato i feriti all'ospe-dale. La popolazione, indignata, na raccoito tinvito della Camera del Lavoro per lo sciopero generale di protesta. Tutti i ne-gori, compresi caffè ed osterie, sono ri-masti chiust e gran folla ha partecipato al comizio indetto dalla Camer del La-

Vapore svedese silurato

Copenaghe 2, sera — Lo schooner a vapore Jensriis, avente a bordo diciotto naufraghi del vapore svedese Ellida, è giunlo ieri al canade di Thiloroen. L'Ellida, carcio di legname, diretto del Helingborg a Hull, fu silurato ieri mattina da un sottomarino tedesco a 190 miglia inglesi da Hull. L'equipaggio, che si componeva di diciotto nomini e due donne, ebbe lempo di scendere in alcune barche e due ore dopo venne preso a bordo del Jensriis.

di di fare seguina.

do di fare seguina.

do di fare seguina.

de di fare seguina.

e it rimorchiatore governativo Daisy corse sul luogo.

Le scialuppe furono iubito abbassate e 30uomini del Recruit furono raccolti.

A sua volta il rimorchiatore venne alcanco di sottomarino. Una torpedine ogli fu lanciata contro, ma per fortuna mancò al bersaglio. Tuttavia il nemico del creacosì determinato che il Daisy fu obbligato ad abbandonare una scialuppa di selvataggio, che si componeva di diciotto nomini e due donne, ebbe lempo di scendere in alcune barche e de vera dopo venne preso a bordo del Jensriis.

(Stefani)

Dais per mancallo dei carabinieri da la mancacolita del porto dello stessi so maresciallo e di eccesso di cio. Essi sementiscono in modo reciso che il signor Sala sia stato oltraggiato durante la riugino vione dei repubblicani. Un piecolo in era cost determinato che il Daisy fu obbligato ad abbandonare una scialuppa del repubblicani. Un piecolo in dallo del carabinieri da la mancacolita de recesso di cio. Essi so maresciallo e di eccesso di cio. Essi su valore del carabinieri da la mancacon in modo reciso che il signor Sala sia stato oltraggiato durante la riugino del mentico che il Daisy fu obbligato ad abbandonare una scialuppa dun sottomarino tedesco a 190 miglia in selvataggio. Gli uomini che vi erano dente con un gruppo di giovan: til. tra i quali il Brecciaroli e Mazzini, che suonaseguivano l' itinerario e vogavano con tutte le loro forze quando scoprirono di essere ancora inseguiti.

Una torpedine fu lanciata contro di un vero e proprio ol

more dal panto. Le strade si riemo more dal panto. Loninciarona care e due ore dopo venne preso a bordo del consistion. Cominciarona a core e le soci più contradiatrona del marco del contradiatrona del propertitii, ma non si do astabilire che essi proventivano da corte del soci più contradiatrona del discontra nascotta nelle dune al di do di Ostenda. Non un momento penno alla possibilità di un bombardano del marco del marco

carabinieri abbia comunque partecipato alla dimostrazione. Il cavallo gli si era impennato perchè spaventato della folla. Subito i carabinieri fecero uso dei moschetti benchè, secondo i dimostranti.

non si trovassero in pericolo perchè nessuno aveva intenzione di misurarsi con
ioro. E dato il forte numero non sarebbe
stato difficile farlo. Ai primi colpi caddero i primi feriti. La folla in preda al

Misure delle autorità

in previsione di dimostrazioni a Roma

ROMA 3, ore 22. — Le autorità, in previsione di possibili dimestrazioni, hanno stasera d'urgenza scaglionato nei vari punti della città, e specialmente nelle vicinanze dell' ambasciata è de-consolati di Germania e d'Austria nu-

consolati di Germania e d'Austria nu-ciel di truppa.

Villa Malts e guardata da due l'atta-glioni di allievi carabinieri; palazzo Chi-gi da un forte nucleo di guardie, e cost pure palazzo Caffarelli.

Finora non si è avuto il minimo inci-

Finora non si è avuto il minimo inci-dente per quanto i calfè e i pubblici ri-trovi si mantengano affoliatissimi. Si nota un certo nervosismo.

Anche Montecitorio è stato fino ad ora tarda abbasianza affoliato.

L'on. Bissolati, per quanto interroga-to da alcuni giornalisti su questo che po-trebbe chiamarsi un passo indietro dei governo italiano a favore ancora della neutralità, si è limitato a rispondere: se il Re torna indietro, gioca la corona. Il Re torna indietro, gioca la corona.

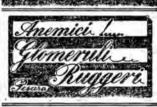
Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile



ELVIRA MENICUCCI vedova di GIOSUE CARDUCGI

I funerali avranno luogo oggf, martedi, alle ore 16 partendo dalla casa in viale Zauolini II per la Chiesa dei Mendicanti a quindi per la Certosa.



Leggete!!!

Cappellini Torello proprietario Grand Hotel Appennine a Pracchia con 50 canere accetta prenotazioni anche per subuto, affitta olive 50 VILLINI, spedisce direttamente dalla sorgente l'acqua naturale di Pram-LA FREDDA a L. 4.70 la danaigiana da 55 litti vuoto compreso e rimborsabile a 3,70. Scrivere: CAPPELLINI TORELLO, Grand Hotel Appennino - Pracchia (327 m. s. m. sulla ferrovia Bologna-Pistoia).



Automobilisti ravennati sorpresi a prender fotografie a Verona

VERONA 3, ore 23. — Gli agenti hanno sorpreso e arrestato gli automobilisti Saporetti, Minguzzi, e Zampiga, provenienti da Ravenna e diretti per una gita a Deserzano, che, fermatisi, causa il mattempo a Verona, prendevano rotografie dei colli. Non appena assodato che le negative non abbiano intento militare, git arrestati verranno rilasciati.

ROCCA S. CASCIANO 3, mattina. — Jeri giunse qui notizia che il Primo Maggio a S. Sofia, in seguito ad alcune parole inopportune di un oratore improvvisato, per cui il funzionario di pubblica sicurezza si credette in dovere d'interromperio e di ammonirio, tra la folia, composta in imaggior parte di socialisti ufficiali e di qualche anar chico, si produsse una forte occitazione, che degenero in pugliato e condutazione che degenero in pugliato e condutazione che degenero in pugliato e condutazione. Il sindaco Nauni è venuto, qui, a conferire coi sottoprefetto.

Tafferuglio di 1º Maggio a Santa Sofie

rande Casa di Cura Medica Chirurgica del Dott. M. Sassol Reparto speciale per alcoelisti, morfinoidi malattic nervose. — Assolutamento escluse malattic mentali e infettivo. I Medici che inviano malati possono continuarne e sorvegilarne la cura.

Confermando il loro grande trionfo nella **MILANO-SAN REMO**



NEVMATICI

ottengono una nuova brillante

vittoria nella corsa ciclistica WILAND-TORINO

con 1 . GIRARDENGO su macchina BIANCHI

B. Bordin su macchina DHII

Bollettino giudiziapio

ROMA J. — Il Bolletino Giudiziapio pubblica

leguente decreto ministeriale

Art. 10. — Il stituta nel Ministere di grazia

Art. 10. — Il stituta nel Ministere di grazia

Art. 10. — Il stituta nel Ministere di grazia

Art. 10. — Il stituta nel Ministere di grazia

Art. 10. — Il stituta nel Ministere di grazia

art. 10. — Il scordinamento giudiziapio

Art. 10. — Il scordinamento giudiziapio

Art. 20. — La Commissione con l'incario e preparare

in muero replamento generale giudiziapio.

A. E. Mortara cor, generale giudiziapio.

A. E. Mortara cor, generale giudiziapio.

A. E. Mortara con generale giudiziapio.

A. E. Mortara con generale giudiziapio.

A. E. Mortara cor, gene

nembro.
Punsioneranno da segretari con roto consuliro i signori: Cannavina cav. aff. Luigi, capo
sarione nel Minietero di grazia e ginetizia; Gonunelli cav. uff. Ugo, id. id.; Perraro cav Emiia, id. id.
Eserciteranno le tunzioni di vica segratario i
ignori: Corra cav. Pasquale, primo segretario
nel Ministero di grazia e giustista, Azzariti cav.
Gaetano id, di.; Giolitti, avv. Giuseppe, soetituto procuratore del Re.

Nagistrotura. — I magistrati sotioindilati so o promossi della tersa alla seconda categoria: zir riend, giudice in funxioni di pretore nel man-riend della: Stanzani, giudice in funzioni a

Giovane che si getta nel pozzo spinta dalla miseria

BELLUNO 3, ore 20. — Giuge notizia da Peltre che leri sera, mentre un treno stava manovrando nel pressi della galleria, a circa ducento metri dalla stazione, il deviatore Gaetano Locatelli, di anni 32, incaricato dello scambio, mentre discendeva dal convogilo, inciampo e cadde, andando a finire fra un vagone e l'altro, attraverso una rotata.

Il povero uomo, che fu investito da una ruota all'addome, mori subito.

Egli lescia moglie e sei figliuoli. La notizia, sparsasi subito, ha prodotto vivo dolore, poche il Lucafelli era conosciutissimo e largamente stimalo.

Due arresti in seguito all'omicidio di Montesanto

szione dello spegnimento di un finto imeennito, assistita dagii struttori tenente G. Barbantini e maresciallo Salvini del corponompieri.

L'avviso era stato inviato alle 24, dalla
palazzina di Marfisa nella quale si supponeva fosse l'incendio, alle 24, dalla
palazzina di Marfisa nella quale si supponeva fosse l'incendio, alle 24, do arrivava
sul posto ii carro automobile le pompe
tosso la squadra si applicò al suo lavoro
rientrando nel quartiere alle 1,40 avendo
potuto domare l'incendio. L'interessante
sperimento ha fatto chiasso in città ed s
huona promessa per l'efficacia dell'opera
che all'evenienza potrolbe prestato la
sperimento ha fatto chiasso in città ed s
huona promessa per l'efficacia dell'opera
che all'evenienza potrolbe prestato.

Eccone i nom: prencio accoli capo
capadra massiro Carlo Marchiandi.

— Da alcune sere le pattuglie cittadine
hanno cominciato il lore servizio di viggilanza con zelo e sperismo continueranno seralmente concorrendo anche a portare
cualche utile risultato in relazione alla si
curezza die cittadini de dei loro averi.

— Leri mattina una squadra del Giovani
Esporantori è andata a Rovigo per portare
um messaggio ai colleghi di quella città
ricevendo de essi e dalla cittadinanza i;
migliori accoglienze.

Nel ritorne uno di essi fu investito da un
cavallo lanciato a corsa pazza: ebbe pochi
damin personali ma la bicicletta invece fu
rotto danneggiata. Allora re dei compagmi inseguirono il fuggente, razgiunto non
molto lontano da Adria to identificarono
pio andarono a denunciario a quella que
stura.

I mercati

FERRARA

GRANI.

Lati al piccolo dettaglio locasa.

sulle L. 41 al quintala.

GRANONI. — Vendite ridotte per maucanza di
GRANONI. — Vendite ridotte per maucanza di
consumo. Quotiamoli da L. 31,50 a 32 il quintale
consumo. Quotiamoli da L. 31,50 a 32 il quintale.

REGGIO EMILIA

OERRALL — Promento al quintale da L. 43,50 a 44 — Granoturco nostrano da L. 12,50 a 35 — Iniciono da L. 13,15 a 35 — Parina di fromento II/88 per cento di cesa da L. 51 a 52 — Hiso chiese gregio da L. 47 a 48 — Novarese da L. 46 a 47 — Giapponese da L. 42 a 45 — Risina da . 36 a 15 — Panello di vinaccie de L. 15,40 a 5,50 — Crusco da L. 12,50 a 54 — Avena da Litre ia 25 — Fava da La 2

9.25 — Avena da L. 31 a 32 — Biada (Speita) di L. 29 a 30 — Crosca di frumento da L. 22 a 2 — Paglia di frumento eciolta da L. 4 a 4.03 — J. 25 a 25 — Strama 4

Il cambio ufficiale

BOMA 3. — Il presso del cambio pei certifi i di pagamento di dazi dogunali è ficato p comani in Lire 110,80.

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologies

20 ~ +10,- 21,- +11,-	Pletroburge +
18 +13	Moses
	Vienna
20,- 4 22,-	Budaport + I
18, 0	Trieste + 1
21 +11	Parigi +
12- + 7-	Zarigo + 1
18-+8-	Madrid - +
23,- 8,-	Malta
20,- +11-	Atono + .
37-4-0-1	Tilbon-
	25. +11. 25. +11. 24. +11. 18 0. 19. +10. 21. +11. 12. +7. 18. +8. 18. +8. 18. +8.

Regio Osservatorio di Bologne

Stato del cielo: Sereno.

Baromeiro (ridotto a Oo e al livello da mare): Ouasi stationario: mm. 764.

Temperatura n centigradi: massima n.s.
rainima 14.0; media 17.7. — Anno prica dente: massima 20.4; minima 12.3.

Umidita relativa media in centesimi: 50.

Vento: Forte intorno a libeccio nella notte.

La nostra officina assume a prezi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavor

Te

30,00

ED IL PIU ECONOMICO

perchè si prende a cucchiaini e non a cucchiai NESSUN AUMENTO DI PREZZI Onra completa di quattro Baconi con atticnina L. 11.75 - quattro - senza - 9.75 Dirigere Cartolina-Vaglia alla Farmacia CRAVERO - Modena

PETROLINA LONGEGA

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

Economica Pubblicità

AVVERTENZE

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo J. 1,80

DOMENICA ho ascoltato la messa adonera che dolce supplizio esserzi così vicino
Avrò mai una parola, un sorriso 7

N e marzo sempre atroce tornento privo
N corrispondenza sanguinami cuore 1...
3788-3794

LEA se aua volontà sarà forte come mio
affetto nulla sarà impossibile riceva
affetto nulla sarà impossibile riceva
affetto nulla sarà impossibile riceva
affetto per il printensamente sentiti
per il grande amore fatto di te del un
desiderio del uto sorrino tutta la felicità,
sogno di bellezza, per te sola con tutta l'anitma.

9213 Divina creaturait. Quanto addolora.
9213 mi indisposizione i... Destino perse
guita nostro povero amore i... Augurou prestiastina guarigione perche V. 7. rigilia trarloco, necessita convegno. Appassionatissimi, interminabili baci...

INCAUTA farfalia 'rridiscente il fango

Cent. 5 per parola — Minimo L 1

SIGNORINA buona famiglia, andrebbe commessa governante si adatterebbe cameriera presso famiglia si sportie Ottime referenze. Bologna o dinitorni. Ricevuta 3730 posta Bologna. 3730

E CESSIONI D'AZIENDE

CERCASI per maggio e giugno appariacercasi per maggio e giugno appariamento tre manto tre manto se manto
so anche tuori porta, maglio e giugno
no. Offerte Casella postale 8, città. 2726
CEDESI Negozio avviato Cappelleria uoofferte inserzione 2728, fermo posta, Boloma. 2728 parola - Minimo L. 1,50

APPARTAMENTO secondo piano sei ca ica, giardino, villino glardini Margharita):

CAUSA richiamo militare cedesi buone condizioni letteria spaccio vino posizione avvenire mite affitto. Offeria Caella postale 217, Bologna. 2507

MAGAZZENO 150 mq. affittasi rimpetto grande velocità, rivogersi se armoli

AFPARTAMENTO juminoso arleggiat

VILLEGGIATURE

Cent. 16 per parola — Minimo L. 1,50

VILLINO a. 2 chilometri Casalecchio fermata vaporino Bazzano, postzione dominante. 2 amiveni mobilati gazione dominante. 12 amiveni mobilati gazione dominante. 12 amiveni propiera
zione de companio del singuiore. 19 volgara
zione de companio del singuiore. 19 volgara
zione de companio del singuiore. 19 volgara
zione del companio del c

AFFITTANSI S. Lazzaro di Savena ap-lettrica, acqua in casa, Coltelli, gioielliere, 3790

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50 AUTOMOBILI rotte, anche solo Chassy ac-quista meccanico purche rezzo irrisorio. Prezzo, dettagliati schiari-inenti. Padus, posta, Bologna. 5788

Compra E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 VENDESI letto cassoni grandissima spec-chiera polirona portapanni banle. Casse 17. 3787

CAPITALI E SOCIETA'

CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola — Minimo L 2

AVVOCATO o razioniere disponente picti istituto commerciale nazionale onde associarlo. Offerte. Caprarie 1, Bologna. 3805

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

VENDONSI prezzo conventente diverse stufe. Rivolgersi Passigli

GIOVANE distinto conoscerebbe signorima scopo matrimonio reciproca amicieia. Tessera Touring 188248. IMPIEGO a domicilio per chiunque, ovun-etre permiate macchine calze majilerie. In-formatevi: Fabbriche maglierie Stock, Fi-renze.

Nessuna preoccupazione se vengono requisiti i vostri Cavalli. - Comperate la

L'Automobile più pratica più economica Consumo 5 cent. per Km.

Agenzia Emiliana - Rizzoli 16, Bologna Garage FORD - St. Vitale 270

SCIROPPO

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regio Il più antico - il più economico - il rativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS Preparato seguendo integrelmente e scrapolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa labbricatrice dello Seiroppo del Prof. GIROLAMO PAGI.IANO de lui londata nel 1838 in
Firenze, ove non
cessò mai di esisteree continuata dei
saol legittimi erdi e successori nel
nalarradi sera



fuarigione infallibile ai piedi nediaute l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedi incontestata e sicura efficacia. — Vender tutte le Farmacie del Regno. - L. 1 al flac VALCAMONICA & INTROZZI - Milano





IMPORTANTE

Insistete sul nome

CAMPARI

pretendete II

CORDIAL **CAMPARI**

Davide Compart & C. - Milane

prodotto genulno!

er una efficace Pubblicità servitevi del più diffuso Giornale dell'Emilia Il Resto del Carlino



Esecuzioni speciali su disegni - Massimo CHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO, GRATIS - ALL'INDIRIZZO:

PRIMA FABBRICA EMILIANA - MOBILI IN PELLE - BOLOGNA



Anno XXXI

Mercoledi 5 maggio - 1915 - Mercoledi 5 maggio

Numero 125

Procede l'offensiva austro-tedesca fra i Carpazi e l'alta Vistola

La flotta russa riprende il bombardamento dei forti del Bosforo

Mentre i russi anche oggi si limitado a segnalare che sul fronte che nord occidentale: il boliettino bernva dalla Nida inferiore ai Carpazi, a
cominciare dalla sera del primo maggio, si sviluppa un'azione di grande
importanza, gli austriaci affermano
racisamente che tutto il fronte nemico

Ad ovest del Niemen i combattimenracisamente che tutto il fronte nemico

Ad ovest del Niemen i combattimenracisamente che tutto il fronte nemico ra la Vistota e la catena principale dei Carpazi occidentali è stato con-quistato dagli alleati in tutta la sua estensione. E l'avarazta degli alleati continua rapidamente verso est, in-calzando le truppe moscovite in ritienterebbe di ora in ora. Quanto conseguenze di questa nuova ma-

regard in cool organization regard that it desires

ti continuano sullo Szeszuppe, presso Kalwarja e Augustow, e tanto da Berlino che da Pietrogrado si parla di attacchi nemici respinti; altri scontri sono avvenuti sulla Bzura e sulla si-

su tutto il fronte orientale

eno nelle Argonne, presso Bagatelle. La squadra russa del Mar Nero ha ripreso il 2 corrente il bombardamento dei forti turchi all'entrata del Bo-sforo, riuscendo a danneggiarne gra-vemente uno e ad affondare un gran-

de vapore nemico.
Un comunicato da Costantinopoli annuncia che un nuovo tentativo di arata. Il bottino di guerra si elevereb-be sino ad oggi a 30.000 prigionieri, dello Stryj, i russi si sono impadro-anmenterebbe di ora in ora. Quanto " Agamennon ", che bombardava con tiro indiretto Bulair, sarebbe stata wiecko.

Sul fronte occidentale le truppe im- colpita e costretta a ritirarsi.

BERLINO 4, sera. — Il Lokal Anzei-ger riceve da Tilsit i seguenti partico-lari sulla nuova offensiva tedesca in

Gid da parecchie settimane furono lentamente inviate truppe verso le re-gioni di questo teatro della guerra e co-lonne del treno furono segretamente ripartite nei punti centrali delle futur operazioni. Il comando superiore dell'esercito è riuscito con questo accurato sistema di preparazione a cominciare l'avanzata prima che l'esercito avversa-rio avesse tempo di fara fronte con successo all'offensiva tedesca facendo venire innanzi grandi masse di truppe. Le deboli truppe nemiche sorprese non tentarono neppure di resistere, ma si riti-rarono come in fuga. Due giorni dopo, al principio delle ostilità, le truppe te-Tedeschi ed austriaci all'offensiva desche si trovavano già circa a 140 chi-lometri da Libau. In occasione di questa avanzala la lunghezza delle marce raggiunse quasi l'incredibile; così la fan-teria coprì in un giorno e mezzo un tra-gitto di 78 chilometri e le stesse truppe alle esaltazioni dei bollettini tedeschi di presentarono immediatamente al el battimento di Schawli e si batterono 8 ore fino alla completa fuga del nemico. Le operazioni tedesche furono par-ticolarmente favorite dalla costruzione di un ponte che i soldati del genio alno nel minimo tempo, ciò che per mise di passare il Njemen con cospicue forze e di marclare subito in direzione nord-est presso Schawlf, minacciando cofi di fanco le positioni russe che si estendenna a marita da Schault. estendepano a partire da Schawli verso il lago di Baklevo, foriemente premu nite contro un attacco frontale dalle vie Tauroggen Kelmy, e obbligando il nemico ad abbandonare queste posizioni Il suo tentativo di collocarsi in postzio-ni ben preparate presso Schawlj, proteggendo cost la ferrovia strategicamen te importantissima Libau-Dünaburg,

rarsi in fuga. I tedeschi cominciarono

allora immediatamente la distruzion

fine della giornata tutto il terreno rim

bombava per le immani detonazioni del-

riusciranno a distruggere completamen

te questa linea ferroviaria, il grande porto di guerra di Libau sarà isolato

da Wilna e sard costretto a ricorrere

alla ferrovia Libau-Mitau che i tedeschi

giunto.

ћаппо апсота тад

A proporito della distrusione della cit-tà di Schavoli, il corrispondente scrive: Grandi quantità di legna erano state ammonticchiate non lungi dalla ferrovia sul lato sinistro della strada di ac l'alba cosparse di bensina e di natta Esse furono incendiate dai russi e forte vento d'ovest spinse le flamme verso la città in modo che in breve tempe questa parte della città divenne un in menso mare di fiamme. Per maggior disgrazia della povera città il vento di venne tempestoso e immediatamente lun ghe file di strade furono in preda alle flamme. Quando le truppe tedesche entrarono nella città il fuoco divampavi dappertutto. Gli abitanti debbono la sal nessa allo slancio delle truppe tedesche che dopo una notte intera di lavoro penifi-noso e continuo riuscirono a dominare ne-il fuoco e a salvare alcune parti della mico fa una clamorosa reclame intorno città. Quando teri nel pomeriggio ho la ufficialmente. Maidos sarebbe a ogni principio di offensiva. (Stefani) sciato la città — dice il corrispondente quasi distrutta dal fuoco del - il fuoco era localizzato, ed era stato pure salvato dal fuoco un grande ser-batoio di nafta, le truppe russe sono in completa ritirata. I russi con le truppe che hanno tatto PIETROGRADO 4, sera — L'Imperatore ha continuato il suo viaggio nella fruppe tedesche che avansavano su Poratsia meridionale. Esso è arrivato a peljany e Sadou; ma esse si sono ritiato le grandi officine di Dreask e i desca che il inseque. L'avanzata generati onarat dei villaggi vicini che e- desca che il inseque. L'avanzata generatione de la contratta di contratta del villaggi vicini che e- desca che il inseque. L'avanzata generatione del contratta del villaggi vicini che e- desca che il inseque. L'avanzata generatione del contratta del villaggi vicini che e- desca che il inseque. L'avanzata generatione del contratta del villaggi vicini che e- desca che il inseque.

rente la flotta del Mar Nero ha energicamente bombardato per parecchie ore le opere fortificate del Bosforo, e specialmente Fener, Karibdje, Filbaurne Bomiaukliman, il forte Kayaks superiore e il forte Kavaks inferiore nonchè Killa Elmas. Le batterie hanno rsiposto con il fuoco del cannoni e il forte Madjaz con il fuoco dei mortai, ma senza alcun risultato. Una grande esplosione ed un incendio sono stati constatati al forte Elmas. Il tiro delle nostre navi, quanto alla precisione e alla forza distruttiva. è stato eccellente. Le navi turche si sono nascoste in tutta fretta nello stret to all'avvicinarsi della flotta russa Un nostro increciatore ha distrutto un grande vapore il cui equipaggio si è salvato nelle scialuppe di bordo prima dell' arrivo dell' incrociatore. Una altra nostra nave ha distrutto nella notte un veliero presso il litorale bul-

Nei Dardanelli

Le truppe alleate ancora respinte secondo i turchi

La corazzata 'Agamennon, colpita

COSTANTINOPOLI 4, sera. — Un co-municato dal Quartier Generale dice: Il nemico, per estendere la zona in cui si trova costretto a operare presso Art-burnu, tento oggi colla sua ala sinistra ina nuova avanzata. In reguito ai no stri contrattacchi fu respinto con gran di perdite in vallate molto scoscese, quindi fu ricacciato verso la riva. Fratanto il fuoco della nostra artiglieria cava un incendio in una rasporto nemica. Altre navi da trasporto trovantesi sulla costa si allontanaro no in tretta

cava dirigere un tiro Indiretto su Bu-lair fu colpita da quattro nostre granate si ritirò non potendo più continuare

In seguito a un combattimento appe nuto tra i nostri gendarmi e sette marinai armati con un utilciale sbarcati da un sottomarino nemico in un'isola disabitata trovantesi davanti a Bodroun nel Mare Egeo, questi ultimi furono uc-

visitato le grandi officine di Dreask e i borghi operal dei villaggi vicini che e borghi operal dei villaggi vicini che e deica che il insegue. L'avonsata genera rano riccamente decorati per la visita la linea è in pieno reolgimperiale. Tutte la popolazione operala composta di circa 40 mila nomini si e recata incontro alle Crar. Una delegationa di circa 40 mila nomini si e recata incontro alle Crar. Una delegationa dei composta di circa 40 mila nomini si e recata incontro alle Crar. Una delegationa dell'ammini di constitue dell'ammini di composta di circa 40 mila nomini si e recata incontro alle Crar. Una delegationa con posta dell'ammini di composta di circa 40 mila nomini si e recata incontro alle Crar. Una delegationa con posta dell'ammini dell'ammini che la signora Senès, vedova dell'antini che la sig

PIETROGRADO 4, sora. — 11 2 cor- | Tedeschi sennalano notevoli progressi nella regione di Ypres

BERLINO 4, sera. — Il Grande Stale Maggiore annunzia dal Grande Quarder generale in data di oggi:

Nelle Fiandre abbiamo continuato f nostri attacchi da nord est con grande successo.

Stamane Zevenkete, Zemnoteke, Westock, la foresta di Tolygoneveld, Nonnevoschen, tutte località accanitamente disputate da numerosi mesi, sono cadute nelle nostre mani. Il nemico ritirandost si trova sotto il fuoco di flanco delle nostre batterie situate a nord e a sud di Ypres.

invano a nord del Four de Paris di riprendere la trincea presa da noi il primo maggio.

I combattimenti di artiglieria tra la Mosa e la Morella sono continuati anche ieri.

Progressi francesi nelle Argonne

PARIGI 4, sera - Il comunicato delle ore quindici dice:

Un attacco tedesco si è verificato tert era a nord di Ypres sul fronte britannico. Esso è stato respinto.

Nelle Argonne presso Bagatelle abbiama pronunciato un attacco che ha

ll bombardamento di Dunkerque descritto da un testimonio oculare Danni insignificanti

PARIGI 4, sera — Una corrispondenza da Dunkerque in data 27 aprile reca: 1 nostri nemici faranno certamente un grande rumore intorno agli avvenimen-ti svoltisi oggi stesso. Essi sono riusciti a bombardare Dunkerque per mezzo di cannoni di grandiarina corrienza di cannoni di grandissima portata e di grossissimo calibro. Si ritiene generalmento qui che le granate ianciate sulla città abbiano una dimensione di 38 cencittà abbiano una dimensione di 38 cen-timetri. Per essere riusciti in questa impresa, certamente ardita, ma senza alcun utile risultato, è necessario che i tedeschi si siano serviti di un tipo nuovo di mortaio o di cannone, perche la par-te del fronte più vicina alla nostra cit-tà è lontana almeno 28 chilometri, e a quanto sappiano non esistevano perciquanto sappiamo non esistevano pezzi di artiglieria da terra che potessero ti-rare ad una distanza di quasi trenta chilometri. Gli stessi cannoni di marina rate ad tima distanza di quasi treina.

Nulla di importante sugli altri fronti.
(Stefani)

La lotta intorno a Maidos

PARIGI 5, ore 21.30 — Il Daily Mail
licicve da Alene:

"Il turchi si sono trincerati nella penisola di Gellipoli in posizioni difese da numerosi ordini di filo di farro. E' accertato che fra i prigionieri latti dagli alleati si trovano numerosi cristiani che furono arruolati per forza nelle truppe turche. I forti che difendono Maldos sono stati distrutti dall'artiglieria operante da terra e corre voce che le truppe inglesi si stano impadronite della distanza di cinque o sei minuti l'uno a dall'altra. Nella serata si affermava che le bombe lanciate da un acreoplano sono state udite di mombi, ma un'inchiesta aperta immediatamente dalle autorità militari fece invece constatare che si cra di fronte pe inglesi si stano impadronite della difficialmente. Maldos sarebbe invece renderati conto dei risultati prodotti, ma un'inchiesta de protectili lanciati da artigiteria. Per due volte un Taube tento di volare sulrenderati contro dei risultati prodotti, ma infinialmente. Maldos sarebbe invece renderati conto dei risultati prodotti, ma città. Ma la notizia non è contermata la piazza, senza dibbio per cercare di ufficialmente. Maddos sarebbe invece quasi distrutta dal fuoco dell'artiglieria. In questa azione i turchi avrebbero sublto perdite enormi.

Da Dele Agach si annunzia che le navi la città. Del resto i danni erano stati in-

Da Dele Agach si annunzia che le navi la città. Del resto i danni erano stati imagda e Virginia, cariche di viveri per significanti poichè le granate non erano i turchi, sono state catturate dalla flotta alleata.

Pel trasporto in Francia
delle vittime del "Gambetta,, de la viveri per sotto il fuoco delle nostre arigilerie. Un peco prima di mezzogiorno si avvistò di nuovo un aereoplano delle vittime del "Gambetta, de la viveri di nuovo un aereoplano delle controlle delle vittime del "Gambetta, de la viveri della viveri della viveri della viveri della viveri della viveri della viveri per significanti poichè le granate non estati indicati per la cariche di viveri per significanti poichè le granate non estati indicati per la cariche di viveri per significanti poichè le granate non estati indicati per la cariche di viveri per significanti poichè le granate non estati indicati per la cariche di viveri per significanti poichè le granate non estati indicati per la cariche di viveri per significanti poichè le granate non estati indicati per la cariche di viveri per significanti per la cariche di viveri per significanti per la cariche di viveri per la cariche di viveri per la cariche di viveri per significanti per la cariche di viveri tedesco che fu pure costretto a fugata-NIZZA MARITTIMA 4, ore 21. — E' tedesco che fu pure costretto a ruggire rapidamente, e poco dopo echeggio u- qui giunta da Tolone la notizia che la signora Senès, vedova dell' ammiraglio comandante l'increciatore corazzato Leodenti conseguenze degli attacchi delle precedenti conseguenze delle precedenti delle preced

nella Galizia occidentale

pazi nella Galizia occidentale, ove l

utta la sua estensione. Continuando

l'attacco le forze austro-ungariohe e

tedesche riportarono anche ieri nuovi

ohl del comandante in capo dell'eser

olto feld maresciallo arciduca Federi

oo. Esse avanzarono ancora irresisti-

sero nuovamente considerevoli forza

ente in direzione di est e costrin-

e ad una rapida ritirata. Non el

al si tenevano dalla loro ritirata

la nostra battaglia vittorios

Limanowa, fu conquistato in

si su tutto il fronte sotto gli oc-

VIENNA 4, sera. - Um comm

L'offensiva austro-tedesca Scontri sul Niemen e sulla Bzura Critiche russe

Un successo dei rossi sui Carpazi

PIETROGRADO 4, sera. - Un po-30,000 russi prigionieri cato dello Stato Maggiore del gereralissimo dioe: Ad ovest del Niemen Il gipreo 2 fu continuato il combatti fiolale in data d'oggi dice: In fedete monto oul corso superiore del fiume toffanza d'armi, la truppe alleate eszuppe. La sera dell' 1 un battaormania ed Austria Ungheria hanglione nemico attaccò il villaggio di riportato una nuova vittoria. Il Soenia presso Osowiec ma venne di nemico ben fortificato fra la sperso del fueco della piazzaforte. tola e la cresta principale del Car-

Sulta Bzura scaramuccie più impor tanti vi furono presso il villaggio di

A cominciare dalla sera dell' 1 sul fronte che va dalla Nida inferiore al Carpazi nella regione di Gladyzow si sviluppa un'azione con grande ac-

Sulla sinistra della Vistola la notte del 2 il nemico pronunciò sei attacchi

ne respingemmo. Nella regione di Tarnow, a sud della città, il fuoco d'artiglieria raggiunse una grande violenza.

Furono impegnati combattie Isolati accaniti in direzione dello Stryj. Plù a sud-est di Holowiecko of impadronimmo del monte Makurda e mmo trecento prigionieri con die-officiali. (Stefani)

Come è stato sfondato il fronte russo

VIENNA 4, sera. — I corrispondenti particolari dei giornali scrivono che dopo il cannoneggiamento iniziato il pri-mo maggio e alla mattina della domenica, un centingio di cannoni incomin da fra Gorlice e Zboro. L'effetto del conostacoli, dei reticolati lagliati dalle le:

naglie, delle trinese scompigliate e dei
cadaveri rusri, l'attacco delle truppe alleade avanto vivamente nel settore delle
posizioni russe lungo più di 40 chilometri e situato dalle due parti di Gorlea. Le cifra del ruesi fatti prigionieri dec, spezzando ogni resistenta. Coloro prigionieri. I cannoni, le mitragliatrici abbandonate e le armi gettale provano l'importanza del successo. Fino dalla vigilia il corpo austro-ungarico aveva ini ziato rull'ala settentrionale il passaggio del Dunajec. Questa difficile era pure riuscita. Le posizioni russe e-rano prese d'assalto domenica e veni-vano fatti numerosi prigionieri. Le truppe austro-ungariche si stabilicano così al di la del fiume. Il risultato dei due laccabile e che doveva loro assicurare la Galizia centrale e principalmente proteggere il flanco occidentale delle la camoni, 47 mitragliatrici e mate-

PIETROGRADO 4, sere. - I giornali

schi in varie località del nostro fronte tono improntate ad una certa ingeni td. Presso Rawa su di un fronte di die of perste i tedeschi lanciarono sulle no stre truppe il 29 aprile circa diciotio la protettii.

Presso la Pilica, fuori portata della nostra artigileria, vedemmo arrivare elementi nemici forti di parecchi batta i tedeschi dei poeti avanzati grida che avevano ricevuto rinforsi. Gli au-striaci a sud della Pilica condussero nelle trincee avanzate musiche militari che suonarono concerti notturni salute ti da numerosi urra. Nello stesso tempo in altre località distaccamenti forti di due o tre compagnie simularono un attacco, ma perdettero alcune diecine di ubmini. Essi rientrarono nelle loro trinrafine e Jednorosjec un'attività analoga ma più seria. Le loro perdite raggiun-sero parecchie migliaia di uomini. Quattro reggimenti della divisione accanto nata in questa regione presero parte all'attacco di Serafine, ma furono re-spinti dalle nostre avanguardie. Il piao del nemico fu subito svelato. I tedeschi nella loro ritirata precipitosa ab-bandonarono tutti i morti. Queste dimostrasioni indecise suscitano dubbi sulla

menti nemici. Quanto al movimento dei tedeschi nella regione di Schawlj, essi occuparono il 30 aprile dopo parecchie scaramuccie la ferrovia Libau-Romny tra le stazioni di Radsiwilischki e Mouraviero. Le vere proporzioni e l'importanza di questa otate. Tuttavia è carioso segnalare il co municato tedesco ricco di promesse an nunciante la progressione vittoriosa del-le truppe tedesche sul largo fronte a ra cornece e 2000. L'espeito dei can-nunciante la progressione estitoriosa de ggiamento rui nemico è stato gra-le truppe tedesche rui largo fronte imo. Altraverso la confusione degli nord-ovest della Rusria, tale comuni-

Il viaggio dello Czar nella Russia meridionale

(Stefant)

può ancora valutare neppure approssimativamente tutta la portata complessiva del successo Il numero dei prigionieri sorpa già i trentamila uomini ed aum

di ora in ora. Nelle numerose poelzio ni russe conquistate fu catturata una enorme massa di materiale da guerra Il primo bottino comprende ventidue

Su tutti gli altri fronti la situazione

Nuovi attacchi russi respinti ad ovest del Niemen

BERLINO 4, sera. - Il Grande rale in ta d'oggi:

ora i quattromila.

Sono stati respiriti nuovi attacchi russi a sud-ovest di Kafwarja e sono sti nelle nostre mani 180 prigioniori. Anche gli attacchi russi a sudest di Augustow sono falliti con gravi perdite per il nemico il quale ha perduto quattro ufficiali e 420 soldati, da noi fatti prigionieri, e due mitragliatriot. Presso Jedwahne, a nord-est di attacchi è state le stondamente del fron omza, è stato pure respirato un et-

L'offensiva fra la foresta dei Car pazi e l'alta Vistola ha avuto una buona continuazione. Il bottino del primo Dopo questo avvenimento le battaglie giorno ammonta a 21,500 prigionieri, portanza; ciò nonostante si deve constiriale da guerra che attualmente non pe austro-ungariche nanno ottenuto b amoora calcolabile. (Stefani) ni successi: (Stefa

gli elementi militari della guarnigion hamno avuto poco a soffrire, ma vi so-no stati in sicune parti della città ai-cumi feriti fra gli imprudenti che si trovavano fuori e tra le persone che con-tinuavano a trovarsi all'aperto. Essi sono stati colpiti da schegge di hombe cune delle quali venivano lanciate a cune delle quali venivano lanciate a pa-recchie centinaia di metri di distanza. Stasera la città presenta la sua fisonomia consueta, e le vie sulle quattro hanno ripreso l'animazione usuale e la folla nelle grandi arterie vi scherza perfino. Ho scrutato molti visi, molti erano sor-ridenti, e la maggiore parte riflettevano qualche gravità, ma un nessuno si vede-va l'espressione di presente di al corl'espressione di angoscia, ed al con ario si sentiva che nel cuore di tuti gnava la speranza del trionfo e la f ducia nella invincibile vittoria di doma ducia nella invincibile vittoria di doma-ni. Con patriottismo e con animo flero la popolazione di Dunkerque ha sop-portato valorosamente questa prova co-me tutte le precedenti. I nostri avver-sati volevano prendere Dunkerque ad ogni costo, e più che mai il grande por-te che essi ambiscono tende loro a stug-gire, ed essi volevano potersi vantare di averio tenuto un istante sotto il fuo-co del loro cannoni. Non di un pollice co dei loro cannoni. Non di un pollice di terreno essi hanno progredito: non vi è che questo che conta, e tutto il re-sio importa poco.

Numerosi vapori norvegesi, svedesi e inglesi affondati dal sottomarini

LONDRA 4, mattina — Si ha notizia di nuovi affondamenti da parte di sol-tomarini tedeschi durante le ultime quarantotto ore. I piroscaft affondati furo-no tre piccole navi da pesca inglese, tre piroscaft novegesi trasportanti (c. gname e cinque rvedesi il Baldwin di 700 tonnellate il Haijla di 753 tonnel-700 tonnellate il Haijia di 753 tonnellate, l'American di 8400 tonnellate, e l'Elida vedesca di 1586 tonnellate, e l'Elida vedesca di 1586 tonnellate. Tutti questi affondamenti si verificarono sabato nolto e teri presso le coste scozzesi orientali e al largo nel Mare del Nord. In tutti i casì i sottomarini lasctarono agli equipaggi il tempo di scendere nelle scialuppe e gli equipaggi si alvarono completamente. Nessun sottomarino fu identificato. Le vittime sarebbero state più numerose se altri piroscaf, non si

identificato. Le villime sarebbero state più numerose se altri piroscafi non si fossero salvati sfuggendo a grande ve-locità dopo inseguimenti emosionanti. Mandano da Shields che il batello da pesca inglese Sunray è stato affondato da un sottomarino tedesce sabato nel pomeriggio al largo della foce della Tyne. L'equipaggio, che ebbe cinque minuti di tempo per inharcarsi nei canotti, è L'equipaggio, che ebbe cinque minuti ili tempo per imbarcarsi nei canotti, è arrivato a Shields oggi. L'equipaggio, composto di trentanove uomini, del vacomposto di trentanone uomini, del va-pore norvegese American è sbarcato a Newcastle. L'equipaggio fu raccolto tre-dici ore dopo dal vapore — corriere nor-vegese Starlingh. Un sottomarino lanció due torpedini contro la Sterlingh che el fermò e fu poi autorizzato a conti-nuare la rotta. E' mobabile che la perdita delle qual-

probabile che la perdita delle qual-

E' probabile che la perdita delle gual-tro navi scandinave susciti nuove forte proteste in Norvegia è in Svesid. In guanto all'affondamento dell'al-tro pitoscafo neutro, quello americano, un cablogramma da New York annun-siava ieri sera che l'indignazione popo-lare negli Stali Uniti aumenta. La no-tizia fu recata al presidente Wilson men-tre egli partiva da Wasinghton per una cerimonia. I corrispondenti affermano che il suo volto si rabbuiò, ma egli r fiutò di fare qualitasi dichiarazione. Il Word, parlando della distrusione

futto di fare qualitasi dichiarazione. Il Word, parlando della distruzione del piroscafo Guelfricht, dice:

«Sono state ora zacrificate vittime americane, e clò costituisce il caso +
grave, in cui gli Stati Uniti siano stail finora implicati nella zona di guerra
tedesca. La Germania deve essere resa
strettamente responsabile di questo ineldente».

Secondo un telegramma da Rotterdam due miglia dal battello faro di Nort Hinder zabato nel pomeriggio da due

Hinder zabato nel pomeriggio da due sacciatorpediniere tedesche.
Queste ultime, dopo un esame delle carte di bordo, permisero al vapore d'continuare la sua rotta. Poco dopo comparvero tre battelli da pesca inglesi a cui uno tentò di speronare la controtorpediniera tedesca A 6 e toccò una parte del ponte di questa controtorpedmi ra. Cinque marinai tedeschi saltarono da bordo e furono raccolti dai bai da pesca. In questo momento deci controtorpediniere inglesi si mostrarono all'orizzonte. I tedeschi fuggirono.

Uno strano racconto viene da Rotterdam sull'avione condotta di un piecolo battello da pesca del Golles, il Muira, che si trovò in mezzo all'azione svoltasi sabato davanti alle coste olandesi. Trovandosi fra le siluranti ingiesi e teledesche, il Muira si slanció contro una torpediniera nemica che aveva aperto il fuoco su di esso e tentò speronaria. Felicemente le controtorpediniere inglesi arrivarono sul posto nello stesso momento. Trentanpre tedeschi catturati nei combattimenti delle siluranti furono internali oggi.

Si nota tra cesì un ufficial e Per es-

washington 4, sera — Il segretatio i Silvani australiani con le Potenze della Triplice Intesa, dopo il fallimento della missione Bilow, ha discursio che surà fotta mia pre-l'Egitto è giunto il proscafo Siracusa nice un fatto compiuto. L'embascatore degli re russi e italiani. Essi affermano che Sigii l'pili n Berlino Gerard sara inca-in Egitto si è alla vigilia di una grandicia di controli di chichere al Governo tedesco in de rivolta per colpa dei soldali austra, meniana l'accompiuto mani commendate. Sagi l'offin Berlino Gerard sara inca-in Egitto si è alla vigilla di una gran-ricato di chichere al Governo tedesco m-ide rivolta per coma dei soldati anastra-formazioni su mesto attentato, monche inni che giornalmente violentano ragaz-sull'identito abquitato effettuato da n-se hadaine. L'elemento arabo è eccitato viatori redeschi centro il vapore ameri-iatori redeschi centro il vapore ameri-anche per le notizie dello sharco degli alleati Gallipoli.

La guerra nel mare

Il comunicato tedesco sullo scontro nel Mare del Nord

BERLINO 4, sera. - Un comunicate tello Stato Maggiore navale dice; Nel pomeriggio dell' 1 corrente un sottome rino tedesco fece affondare vilurandole il cacciatorpediniere inglese Recruit presso il faro di Galloper. Lo sterso giorno si svolse presso il faro di Noord Hinder un combattimento fra due navi tedesche d'avanscoperta e alcuni capori da pesca inglesi armati. Durante il combattimento un vapore da pesca inglese fu distrutto. Una divisione di cacciatorpediniere inglesi intervenne nel com battimento che terminò colla perdita delle nostre navi d'avanecoperta. L'ammiragliato inglese annuncia che la mag

gior parte dell'equipuggio fu salvata, Firmato: N sollocano di Stato Maggiore Navale: Behncke.

Il salvataggio dei marinal tedeschi

LONDRA 4, sera (ufficiale). — Dope o scontro di torpediniere di sabato scor lo scontro di torpeannere di sforsi per so, gli inglesi fecero eroldi sforsi per salvare i marinai tedeschi. Il luogote nente Martinel si getto perfino in mare per salvare un tedesco. Gli inglesi polerono così salvare due ufficiali e 44 ma-rinai su un totale di 50 uomini. I pri-gionieri tedeschi dicono che avevano affondato un battello da pesca inglese e avevano salvato un tenente e due ma-rinai. Interrogati sulla sorte dei prigionieri inglest, i tedeschi risposero che il tempo stringeva. Bisogna concludere da questa risposta che il tenente e i due arinai perirono.

Nel Caucaso

Tentativo fallito dei turchi di prendere l'offensiva

PIETROGRADO 4, sera - Un com icato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il primo corrente in direzione di Artiwin respingemmo tentativi turchi di prendere l'offensiva. Nella regione di Khoy Dilman & Impegnato un combattimento fra i turchi e le nostre truppe. Nelle altre parti del fronte nessun cam-

La mobilitazione delle riserve nazionali reclamata da lord Kitchener

LONDRA 4, sera. — Il lord Mayor di New Castle ununzia che lord Effehener lo fia pregato di convocare immediata-mente le case di commercio all' ingrosso in minima di un'azione immemente le case di commercio all'ingrosco ed al minuto in vista di un'azione imme-data per lasciare liberi tutti gli nomini da essere arruo'ati nell'esercito. Si è fatto intravedere da lord Mayor

Si è fatto intravedere de lord Mayor che la gravità della situazione esige la mobilizzazione di tutte le risorse pazio-

Una nuova rorazzata svedese Il discorso del Sovrano

STOCCOLMA 4, sera. — Ha avuto luogo a Gothevaheng il varo della co-rezzata Sperig alla presenza del Re, del principe Reale e della principesas sua consorte, dei membri delle famiglie reale ,dei ministri e dei presidenti delle due camere.

La costruzione di questa nave da La costruzione di questa nave da guerra è stata resa possibile dalla sottosorizione nazionale che in cento giorni riscosse circa 20 milioni di franchi.
Durante un banchetto offerio dalla città di Gotheborg in occasione del varo della corazzata Sverig, il Re ha pronunciato un importante diacorso di cui con alemi passi principali.

ecco alcuni passi principali:

« L' incendio mondiale che minacciava da tempo è al fine divenute rude real dell'Onnipossente ma il pericolo per noi di essere trascinati nella guerra non è minore oggi che allo scoppio delle oggi-lità. Fino dal principio ho dovuto, nel-l'interesse della Patria, osservare come i interesse della Patria, osservare com-un sacro e santo dovere la stretta e-cu-tralità che è stata approvata dallo stato-Terminato il Re ha esortato tutti -giovani a non fare nulla che possa ag-gravare la situazione del passa.

Nuove ipotesi ed induzioni intorno alle decisioni del Governo

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

Chiacchiere a congattura

Chiacchiere a congattura

ROMA 4, sera (D.) — Dato le stato di crescente nervosismo in cui il paese si rova in questi giorni, era facilmente prevedibile il fermento che avrebbe suprevedibile il fermento del ministri, non può quindi destar meravigila il succedero i di censulre che nei giornali, nel directi di censulre che una constituta che negli che al considera con il carinto nel giornali di censulre che del Consiglio ed i Ministri militari intervenissero alla cerimonia di Quario. Indubbamente qualche cosa è sopravie nuto per indurre all'ultima ora il Consiglio dei Ministri, unanime, ad una decimente poteva prevedere tuanto dei giorni prima della desta della cerimonia, fiu invece trattenuto dal poeta, nonostante le insistenti richieste, fino alla vigilia della sua partenza da Paraje, eche il invece trattenuto dal poeta, nonostante le insistenti richieste, fino alla vigilia della sua partenza da Paraje, eche il ministri di carinto con concerva la gravita e facili parvente compreso certe necessi sunto certamente compreso certe necessi sunto certamente compreso certe necessi sunto certamente compreso certe necessi della considera dei suo destini.

La l'intera della Camera

La Tribuna non fa commenti. Si limita a rilevare la versione del discorso d'annunziano osser

nelle ultimie attivissime conversazioni diplomatche di giovedi sera, sia stato necessario stabilire un dato termine di tempo per una certa risposta di capitale importanza per la decisione che dovrà poi prendara il Campione che dovrà poi prendara il Campione. vra poi prendere il Governo italiano. E vrà poi prendere il Governo italiano. Riquesto termine di tempo, assolutamente improrogabile, scadrebbe precisamente nella giornata di domani. Donde la necessità che il Re, il capo del Governo ed i ministri militari non si muovano in detto giorno da Roma. E non si sarebbe voluta prorogare la data della cerimonia di Quarto perchè ciò avrebbe dato inogo ad interpretazioni anche più arbitrarie di quelle cui dà inogo l'assenza del Re e dei Ministri, mentre più significativo è invece, per le piega to che la cerimonia si avolga in tutto il della più severa austerità, anche per essuo programma e assuma anzi, perdito il carattere di ufficiosità, quel magtone del monumento dei Mile a Quartogior cotorito e quella maggior vivacità
può elevarsi alla sua massima significache la presenza del Re e dei Ministri non
avrebbe consentito. Ciò che si conferma
da ogni parte e nel modo più assoluto
è che la linea di condotta del Governo
è che la linea di condotta del Governo
ta si congiungano e avere del rito tutto
rimane immutata. La questione o meno
dell'intervento del Re, si dice, diventa
una questione di dettaglio; ma la posizione dell'Italia dinanzi al conflitto europeo è sempre quella, e le direttive Interesse della Patria, osservare come in sacro e santo dovere la stretta. In sacro e santo dovere a stretta. In sacro e santo dovere di stretta e stretta e sunto forpediniera nemica che aveva aperto il fuoco su di esso e tento speronaria anno fare nulla che posea as gravare la situazione del paesa.

Felicamente le controtorpediniere inglesi arrivarono sul posto nello stesso momento. Trentangene tedeschi catturati nel combattimenti delle situranti furono internati aggi.

Si nota tra cesi un ufficiale per ester precisi bitogna dire che gli ufficiali fulli prigionieri piromo date, ma la sulla proposito della notila di alcumi giorna di stretta in sulla con un solpo di ricoltet. In mentre il osi frasperiava siopra una forpediniera inglese.

Motto situetato con un solpo di ricoltete. Il mentre il osi frasperiava siopra una forpediniera inglese.

Motto situetato con un questo occasione dal salvaniaggi operati in questi occasione del salvaniaggi operati in questi occasione del silvania del incomo un'incoltanti delle autorità militari turcho i en degli cagulaggi inglesi e la mantenia del indineti insisteno su quanto contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto di condula e alcuni crifici navetti incomo un'incoltata un'ide che contrasto ropeo è sempre quella, e le direttive e

passata e aggiunge:

giorni prima della data della cerimonia, iu invece trattenuto dal poeta, nonostanto le incistenti richiesto, fino alla vigilia della sua partenza da Parigi, e che il testo sia tale che non soitanto in esso vibra alta la nota del patriottismo, ma contiana accenti di sdegno contro l'Antstria e frasi tali contro il vecchio imperatore austriaco, che non sarebbe possibile ascoltare fin una cerimonia ufficiosa senza venir meno a quel galateo di plomatico e politico che è doveroso, almeno finchè la rottura dei rapporti tia-lo-austriaci non sia avvenuta. L'impostibilità di modificare il diacorso del D'Annuntio avrebbe reso necessaria l'astensione del Re e dei rappresentanti del Governo dalla cerimonia.

Questa versione provoca osservazioni nel senso che, trattandosi di un uomo dai precedenti di Gabriele D'Annuntio, il Governo avrebbe dovuto cautelarsi meglio prima di impegnare il Re ad assistere alla cerimonia.

Nelle conversazioni di stamane, a Mon.

Nelle conversazioni dal stamane, a Mon.

La Tribuna non fa commenti. Si limita a rilevare la versione dal discorso cantelato sufficientemente e che corrisponde alla realtà il Governo non si a rascontigiante protezione dal procedenti di Gabriele D'Annuntio, di Governo avrebbe contro l'anto mon fatto problemente la commenta d'anto protenza accutella discorso cantelato sufficientemente e che il consente in un contro d'annuntia a rilevare la versione d' La Tribuna non fa commenti. Si li-mita a rilevare la versione del discorso d'annunziano osservando che se essa corrisponde alla realtà il Governo non si

Questa versione provoca osservazioni i nel senso che, trattandosi di un uomo dai precedenti di Gabriele D'Annunzio, il Governo avrebbe dovuto cattelaria.

Tale senso che, trattandosi di un uomo dai precedenti di Gabriele D'Annunzio, il meglio prima di impegnare e prima di impegnare il Re ad assistere alla cerimonia.

Nelle conversazioni di stamane a Monitati pubblicare il Lo maggio esattamente necitorio c'era chi assicurava essere que ste il colo motivo della rinunzia; ma c'era anche chi recisamente lo negava. Si escaludeva recisamente però, anche dai meno benigni — e questo lo rifleva stasera anche la Tribuna — che la decisione benigni — e questo lo rifleva stasera anche la Tribuna — che la decisione presa in rieneva pure potenza straniera. Si riteneva pure sampre secondo la Tribuna — che nessum fatto nuovo di politica internazionale poteva essersi presantalo fra sabare to e lungdi, tale da modificare per se solo la decisione presa in precedenza dal Governo.

"Una scadenza improrogablis?"

Ma più tardi, quando nel pomeriggio si è risaputo della convocazione di un nuovo Consiglio dei ministri per domani 5 maggio alle ore 16, un'altra versione è corsa che ha trovato diffusione e anche un certo credito. Si diceva che nelle ultimie attivissime conversationi diplomatiche di giovedì sera, sia giato necessario stabilire un dato termine di tempo per una certa risposta di captita, le importanza per la decisione che do vrà pol prendere il Governo intaliano. Reputati della segreteria cella Camera.

L'Idea Nazionale il normale della Camera di convente della più alta importanza nel convente di mantenti di tempo per una certa risposta di captita convocata con di mente di le convente di mantenti di proposito col presidente del Consiglio con protoccia cole si a fresidente dei Consiglio per giunto della prosima riagnata della convocata. Si accordi di proposito col presidente del Consiglio col presidente del Consi

Per I neutralisti L'Idea Nazionele, in una nota che si intitola: «Dicerie a resità»; riferisce ab-ch'essa la versione relativa alla vivacità del testo dannunziano; dice però che il D'Annunzio, oltre che un grande poeta, à un uomo fornito di sentimento nazio-nale ed a semplicamente un parce di nate ed è semplicemente un uomo di tatto. Parlando senza la presenza del Re e del ministri potrà forse dare libero più arbitrarie di quelle cui dà luogo corso alle sue parole; ma se fosse stato l'assenza del Re e dei Ministri, mentre più significativo è invecc, per le piega rendersi conto della necessità che la soche banno preso gli avvenimenti, si fatte lenne cerimonia assumease il carattere de la cerimonia al avolga in tutto il suo programma e assuma anxi, perdusto il carattere di ufficiosità, quel maggior vivacità più severa austerità, anche per esce più solenne e ideale. L'inauguration colorito e quella maggior vivacità può elevarsi alla sua massima significatione la presenza del Re e dei Ministri non avvenbe consentito. Ciò che si conferma come un rito nezionale in cui il più da ogni parbe a nel modo più assoluto glorioso passato e l'avvenire imminente che la linea di condotta del Governo ta si congiungano e avere del rito tutto corso alle sue parole; ma se fosse stato

Nuove fantasie inglesi sull'intervento italiano

Anche stasera i giornali romani commentano largamente il fatto saltente della giornata. Il Giornale d'Italia dice che la prima impressione è ormai passata e aggiunge:

Alle fantasticherie in un senso o nell'ai-

re che è accettata al massimo come un concetto di relativa fatalità.

El però indubbio e continua il corrispondente — che il popolo italiano rimarrà unità e compatio di fronte al nemico. Non vi a timore di un tontativo da parte della maggioranza giolittiana in Parlamento per rovesciore l'attuale gabinetto. Giolitti può in qualche modo giovare alla causa e ottenere una vittoria diplomatica sull'austria. Egli può far ciò polchè le sue risorse sono innumerevolis.

Il dottor Dillon scrivendo nel Daily Theispraph insiste più che mai sul control di accompaniozzi.

Thelepraph insiste più che mai sul con-cetto che l'intervento dell'Italia è certo, se pure non è prevedibile che la rottu ra degli imperi centrali avvenga duran te questa settimana.

ra degli impara che nessun accor-de e stato finora concluse colla triplice intesa. Egli aggiunge che ha avuto no-tizia da fonte certu secondo la quale il lizia da fonte certu secondo la quale il

tizia da fonte certa secondo la quale il Ministero degli Esteri russo e la Consulta vedono chiaramente la loro via per una soddisfacente soluzione del problema asiatico.

Il Dillon, senza fare alcuna allusione al problema Adriatico, dà infine lo schema di quanto l'italia dovrebbe ottenere in seguilo alla sua guerra: ratifiche di frontiera marittime e terrastri, per rendere strategicamente sostenibile la sua postione, garanzie nel Mediterranco per provvedere adegnalamente alla estrazio. provvedere adeguatamente alla situazione in Libia, che è ambigua, ecc. ecc.

Dichiarazioni di Pasic alla Scupcina serba sulle trattative dell' Italia

NISCH 28 aprile (ritardato). - Rispondendo ad analoga interrogazione del deputato Draja Paravoch, il presi-dente del consiglio Paric ha dichiarato nella reduta della Scupcina di non aver ancora conferma ufficiale della voci di negoziali fra l'Italia ed i varii gruppi di Polenza di non conservata propri di Polenze e di non sapere fino a punto esse siano fondate. Soggiunse che spesso false poci simili sono lanciate solianto allo scopo di provocare una di-scussione o da sondare l'opinione di alcuni circoli. Confida che l'Italia non albandonerà i principii di nazionalità ai quali deve la sua unità e che nell'azione sua fard in modo che non risulti alcuna discordia fra gli interessi italiani e quelli juga-slavi, serbo-croati e sloveni. Vi sono in Italia grandi e prudenti uomini di stato che sapranno giudicare che l'adi stato che sapranno giudicare che l'a-micivia e la concordia fra i popoli italiano e serbo-croato-slopeno non può che giovare ad entrambi e creare fra loro relazioni più strette, commerci più roiluppati e una maggiore amicizia (ap-plauei) (Stefani)

L'attività diplomatica alla Consulta

Tutti i congedi militari sospesi fina al 30 giugno

ROMA 4, ore El.— Il Giornale Milliare Ufficiale pubblica il regio decreto col quale, su proposta del ministro della Gerra, 8 concessa la mediaglia di brunzo ai valoni milliare all' 80, cregimento bersaglieri, per milliare all' 80, cregimento bersaglieri, gimento nei combattimenti dei Mergheb. 23 ottobre 1911 e 27 febbraio 1912, e di Lebda (Sidd Barku) 2 maggio 1912.

Lo stesso Giornale Milliare Ufficiale pubblica il regio decreto col quale è data al Ministero della Guerra, dalla data dei decreto stesso, 27 aprile 1915 e fino al 30 giugno 1915, la facoltà di sospendera quelsiasi licenziamento dalle armi di ufficiali in congedo o in servizio di prima nomina, o richiamati temporaneamente e qualistati congedamento di sotto efficiali, di militari di truppa di prima, seconda e terza categoria, siano essi sotto le armi per leva o par armolomento violentario, ovvero siano non si estende ai casi di licentimemo concentimento di contra di di collocamento i a riposo per incernità o da riforna, Per il maggiore periodo di servizio militare gli ufficiali e imilitari di trupa tratenuti alla armi e che siano anche impiggati civili dello Stato sono considerati come tali in congedo senza perdita di stipendio con deroga alle disposizioni dell'articolo 20 dei testo unico delle eggi sulfo stato degli impiegati civili 1913 N. 693.

Il decreto sara presentaso al Parlamento dell'articolo sulla la parlamento dell'articolo sulla parlamento dell'articolo sulla del testo unico dell'articolo sulla del

delle eggi sullo stato degli implegati civili approvato con regio decreto 22 novembre 1913 N. 693.

Il decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

In applicazione del detto decreto il ministro della Guerra ha disposto che sino al 30 giugno 1915 rimane scopseo qualicazi congedamento di sotto ufficiati e di militari di largpe, escolus sottanto i casi di collocamento e riposo per infermità a di callo e sulla collocamento e riposo per infermità a di callo e di la collocamento e riposo per infermità a del callo e della responenti collocamento sul servizio delle rassegne per i militari del regio escretito approvate con regio decreto 23 giugno 1910.
Dovranno perció continuare a rimanere

Dovanno perció continuare a rimanere alle armi coloro che entro i termini su indicati:

a) abbiano compiuto o compirano is loro ferma o, se di seconda categoria, il periudo stabilito per la loro prima istruzione;

pertudo stabilito per la livo prima istru-"lone;

b) abbiano compiuto o compiunono il periodo di tempo pel quale turpono richia-mati dal concedo qualunque sia la cate-goria cui appartengonu;

c) siano stati o saranno assegnati o passati alla seconda o alla terra catego-ria;

of sinno stati o saranno assernati o passati alla secondo e alla terra categoria; di siano stati o saranno collocati a riposo per anzianità di servizio.

Parimenti ai militari che vengone a trovarsi nelle condizioni previste dei paragrafi 3- 2- 3- del citato regolamento sui servizio delle russegne, non sarà concesso il congedo illimitato, ma bensi una licenza di convalezcenza la cui durata dovra essere ilmitata: a olò che indispensabilmente è richiesto dalle loro condizioni ui sainte.

Il disposto delle lettere di ed el e dei numero 2 del naragrafo 16 dei detto regolamento continuera per altro ad essere ambiesto ai militari ivi indicati a che venzona a trovarsi uelle condizioni specificato difficiali i quali avendo commundo dei sulto dificiali i quali avendo commundo dei sulto dificiali e dei conseguito unficiali i quali avendo commundo dei sulto dificiali e dei conseguito del essere conseguito. In disposi al communicativa e che chiedento di essere conseguito dei dei controla del conseguito dei solo dei regolamento sullo sisto dei sotto ufinicali.

ANCONA i, ore 30 — Alis ore 30,15 m apre la sedura della terra giornata del lavuri comgressiali. I congressisti sono al completo. A totti preme la questiona della siruttura e dell'azione di classe e su tale problema la discussione è state, come vi dicevo ieri, lunga.

Preside l'on. Campanozzi.
Parla Caravella di Maccrata sulla strutura. E' un suntario.

RUprende quindi la parola il Gardenghi a difess della tesi stil sindacoli e sulle direttive che devono ispirare l'azione di classe.

classe. Dice che le due sezioni di Milano e di Torino decidono nella votazione in quanto esse da sole rappresentano la maggio, ranza dei vott del Congresso. Da notari obe nella votazione si adotta il criterio di votare non per individut, ma per rappresentanti.

volare non per individut, ma per rappresentanti.

E il dott. Gardenghi rileva come un
rappresentante di Torino (Bergia) abbte
aderito ed approvata per lettera, che egli
conserva, la tesi Gardenghi-Kolltzek e viene poi a votare contro.

Insiste poi nell'affermare che à necessario d'uscire dall'accarezzamento degli idoli vecchi.

Fa presente che la votazione deve sa sere interpretazione veritiera dei bisogni e delle aspirazioni della classe organizzata. Il doit Gardengini è appliaudito. Lo segue il Kollettok di Bologna. Biasima alcumi atteggiamenti di nomini rappresentativi e cari alla classe. Lessembisa lo spilaude. Paria il Bonura e sostiene ancora la statu-quo.

Paria il Bonura e rostiene encora estatuquo.

Si dovrebbe venire alla particolaregga: ta discussione degli ordini dei giorno de sono numerosi. Ma per ragioni di ufficio l'ave. Boriesi di Milano, che è relatione il ave. Boriesi di Milano, che è relatione sull'umbolo di consulenza legale dei poste legrafonici, prega di fargii fare la suareleazione. E sublita la inopportuna internutione della importante discussione sulla simitura e sulla tattica.

L'avv. Boriesi da brevemente la sua relazione che è approvata con plauso al consultata della di l'hoo siesso.

Alle dei all'indo siesso.

Alle dei all'indo siesso.

Alle dei all'indo siesso.

Alle dei dei con dei giorno che sono qualitro, e cloè uno gardenghi-Kolletsei per i sindacati con atmes di classe più precisota e più propria, en con esta de per i sindacati con un lleve fentitivo di riforma strutturale, l'utilimo presentedo è genia dei con atmes de consultata del con atmes de consultata del con con atmes de consultata del con atmes de consultata del con contro del con contro del con contro del consultata del contro del contro del consultata del contro del con

mandosí al suo ordine dei giorno gia sp-provato leri.

Si continuano quindi le relazioni. El la volta di Parmeggiani che tratta come al solito sul tema deia riforma dei ser-vizi. Certamente su quessia materia egii, ha una competenza speciale anche per il fatto che ha partecipato alla commissione reale di studio per la riforma dei servizi. E alle conclusioni di questa commissione del resto composta di fiduciarii dell'au-ministrazione, si riporta la trattazione dei Parmeggiani. La sua relazione è appi-vata.

Limitazioni ai depositi di melo nelle zone di confine

ROMA & ore 21 — La «Gazzetta Ufficiale» pubblice il decreto col quale à data da domani facoltà al ministero della fissua di sottoporre a speciale discipline o suche vieiare nelle sone dogranii di 182 ianza o in altre località prossime al confine i depositi di merci di probitta espertazione, in quantità superiori al bloggii del consumo. Le merci di viciata esportazione o di condizionata esportazione giunte a stazioni rerroviarie comprese nelle zone a località prescritte dal dere lo saranno d'ufficio respinte a i mittere to saranno d'ufficio respinte al mitteate quando per effetio delle disposizioni e- manate non possano essere depositate. Se tali merci fossero atate colpite da divido di esporiorione durante il trasporto -car in fas. 1/2 dell'amministrazione ferroviaria di cimmetterie alla risposizione ad al tra siozione che verrà designata del mittente.

ria di cumetteria alla rispenzione ria siazione che verrà designata dei mitente.

Un altro decreto da facoltà si preseutione che moivato del reterizario provinciale di autorizzare i sindaci a germettere la maccilantone dei vitelli di razza montanare fassandone il limite minimo di peso in relazione alle caratteristiche della razza comune locale. Tale limite non dovra in nessun caso essere inferiore ai 200 chilogrammi. I vitelli di paginiferiore ai 200 chilogrammi non possonesvare maccilati in luogo diverso da quello di origine se non siano accompagnat da certifizza del sindaco del comune di origine attestante la ottenuta sutorizzazione alla deroga dal divisto. Le caridei vitelli dei quali è vietata la maccilazione comunque conservate non potramonessere vendute trascorsi 1 15 giorni dei santa di maccilazione.

MALATTIE della PELLE & VENEREE Dott. GIUSEPPE GAVINI

dirigente di Sezione Dermosifilopsica all'Anti Policimico delle Specialità Medico-Chirurgicha Vielta in Via Giudel 6, dalle ori il Vieta in Via Gludel 6, dall lie 14 o dalle 17 172 alle 19 172 — Tel

Alla vigilia della solenne cerimonia di Quarto

Il monumento di Eugenio Baroni

anche loro la colonna romana colla vil-toria alata sul capitello; una copia della colonna Traiana, un ricordo della roma-li Garibaldi di Baroni è invece l'uomo toria siata sul capitello; una copia della colonna Trainan, un ricordo della romantà veduto attraverso le ultime fiammo della Rivoluzione francese. Era l'unico aimbolo, oggi vieto, che i buoni romantici e gli eroi desideravano di innalzare sullo scoglio fatidico in ricordo al posteri della impresa mitica, sicuri di continuare la tradizione romana delle cui virtù essi furno rautti enviralmente.

rom contrastava fortemente fra tutta la opera comune, come idea ed espressione artistica. La scelta non erà difficile e prima del giudici i concorrenti l'intuirono e le battaglie si accesero vivaci per interessi e clientele contro il bozzetto che pemergeva dalla mediocrità.

E' bene ricordare oggi, ad opera comunta alcune delle osservazioni niò cetti.

piuta, alcune delle osservazioni più osti-il poichè esse rappresentano la critica più spietata non solo dell'esteta, ma ruffinata dell'artista

ella runnata dell'artista. Sugenio Baroni non ha fatto un monu-suto ai Mille colla leggendaria camicia ssa e un Caribaldi col non meno leggendario «puncho» e quel berrettino che deorda nella sua rotonda forma il bertto dei nostri nonni. La camicia rossa le gigantesche sue dimensioni delle sue le materie coloranti. La divisa poteva essere usata anche in un monumento come quello, ma con guale verità storica, se da lutte le parti dell'Italia affuirono hella rada di Quarto gil eroi nei loro until sibili di borghesi? E' la poesia che parla a noi delle fiamme di fuoco e di sangue, che attraversa il Tirreno per approdare in Sicilia; è la poesia che non si cura di verità atorica, di forme, ma è consona all'idea espressa attido il Baroni il suo genlo nel commemorare con tutto il suo cuore l'epopea italica, e con anima d'italiano vide la consacraziona solenne di un mito che si rinnava vide un'ara na presenta quindi nell'arte italiana il prisesenta quindi nell'arte italiana il di un mito che si rinnova vide un'ara na rionale la cui fiamma consacra perenne-mente le aspirazioni di coloro che par-tendo caniarono le prime note dell'inno fatidico, dell'inno che vivrà in eterno, come una prece italiana, dell'inno che essa, guidati da una vittoria, risorgendo dai feretiri e dalla naca dei cimiteri riosa-

Le anime generose che diedero il loro ague per una nobile impresa doveva-de essere rappresentate nello splen-tara della loro bellezza, senza armi che minuissero la nobiltà dei sentimenti e la loro potenza vittoriosa. Così pure net Arcofagi antichi, come nelle icone me loevali, spesso il Santo combatta e vin ta colla sua bellezza, colla sua divinità, tenza atuto di arnd che parino il petto mo generoso. Mo Garibaldi à nudo. Coloro che hanno fatto qualche studio

Carte, e conoscono il Napoleone di Cahova, togliendo dal blocco e dal viluppo di eroi il solo Duce hanno fatto l'immediato raffronto tra le due opere che el distanziano di un secolo e provengono da due momenti storici essolutamente divorsi, quantunque generati dallo stesso mora del rando de l'accide Il propere del pro divorsi, quantunque generati dallo stesso Gustavo Rivet. Egli era stato gia saluinore del mondo classico. Il primo semplicamente formale, il secondo essenzialmente ideale e più vicino allo spirito informativo dell'arte greca. Napoleone i e
un apollo colla testa dell'Imperatora alquanto romanizzata: o un'onem resarea:
un complimento servile di cordigiano in
unal tempo, sia call'araba gli accepti nil accordo are Gunora. unito remanizzata: è un comp resarea: erane recatt ad ossequi n complimento servile di cordgiano in in ammiratori. D' At ual tempo in cul anche gli oggetti più poco dopo per Genova.

seconda Manaa, un Teordo della romamità veduto attraverso le ultime fiamme della Rivoluzione francesa. Era l'unico almbolo, oggi vieto, che i buoni romantici e gli eroi desideravano di imnalzare sullo scoglio fatidico in ricordo al posteri della impresa mitica, sicuri di continuare la tradizione romana delle cui virtu essi furono rautriti spiritualmente. Ma la vittoria alata, caduta nella consustudine della mediocre produzione decoretiva dalla piazza fino alla modesta loria artistica del confettiere patriota, non poteva essere più il tema rigido per il monumento che dovva rimovare sulla spiaggia di Quarto il mito dei novelli Argonauti: gli artisti chiesero ripetutamente libertà e la libertà fu data.

Il concorso fu in prova luminosa dellerrata e vecchia espressione artistica al monumento commemorativo di una spopea. Le colonne furono poche, e non relle: furono l'opera di coloro che tentamao più l'idea fissa dei promotori che lintelligenza dei giudici. Gli nitri concerrenti consacrarono al leone una granda ammirrazione, ricordando un po' troppo il nobile, ma ormani troppo colebre e sampio del monumento di Waterloo, per sester rimovato; altri ancora chebero visioni civiche o romantiche ispirate allaria di Bistolii e di Bazzaro. L'acte, o meglio — per adoperare una parola antica di midici maestri della seconda menti dei midici mi maestri della seconda menti dei secolo XIX era rappresentata in quel concorso ove mancavano gli artisti megliori e non ci faceva di certo una brillante figura. L'opera di Eugenio Baroni contrastava fortemente fra tutta la opera comme, come idea ed espressione artistica. La scelta non erà difficile e prisma del giudici. Gi operare in paro commenti contrastava fortemente fra tutta la opera comme, come idea ed espressione artistica. La scelta non erà difficile e prisma del giudici i concorrenti l'intuirono al loro Duce che, nella posizione artistica. La scelta non erà difficile e prisma del giudici i concorrenti l'intuirono al loro Duce che, nella posizione artistica con con concorrenti l'in bello e forte, quale tutti noi vediamo, col-la nostra mente. L'uomo che vince non è

zione.

La vittoria solleva i morti eroi, li fa rivivere. Essi si destano dal sonno mortale in attitudine generosa, tumultuano attorno al loro Duce che, nella posizione serena di colui che conosce la lotta e sa dove si deve colpire, guardando lontano, calmo, misura lo sforzo della vittoria. Attorno alla sua figura che ferma tutto il movimento delle masse, ri radunano tutte la lipee che dat guattro radunano tutte la lipee che dat guattro. radunano tutte le linee che dai quattro punti della piranide salgono alle figure degli Eroi, alla fiammella della vittoria e si riposano sul suo cepo di Nazzareno. Non perderò più altre parole nella de-

Se il monumento appare perfetto nella sua corrispondenza tra forma e idea, senza che ci sia alcuna parte che per debolezza formale tradisca lo sforzo delgaribaldini, come le braghe dei sol-igaribaldini, come le braghe dei sol-di francesi, da quelle degli altri sem-ci mortali, è distinta dalle altre ca-l'opera; del modello cavò, studiando dal l'accompanyo del figure in tutta la loro que; nota cromatica che non si può l'orma, poi riprese il modello in grande e mere nel bronzo o nella pietra malgra-infine nel modello grande a naturale ri-citti i tencitty, neicamente a fortuinfine nel modello grande a naturale ritatti i tentativi, pietosamente e fortuimente falliti, dell'arte impressionica scultorca. La scultura è forma e
a colora, Dagli egizi a noi, si ricordi
e ri sono anche dei tentativi impressioritci nella piccola scultura greca — gli
quari fecero della forma e quando volmatteryi del colora francamenta o
conumente distesero sulle loro statue
le gigantesche sue dimensioni dalle sue
mataria culcanti I.a. divisa polara esmutati coloranti I.a. divisa polara esmutati coloranti I.a. divisa polara esmutati coloranti I.a. divisa polara es-

Il monumento di Eugenio Baroni rapina mico che si rinnova vide un'ara na na la la cul fiamma consacra perennetià le aspirazioni di coloro che partià canlarono le prime note dell'inno dico, dell'inno che vivra in eferno, se una prece italiana, dell'inno che una prece italiana, dell'inno che sunta price atto di Garibaldi, una specie di figura regale, seguendo la fore presente qui di questo genere di scultura, al cui piedi si poneva spesso un leone e determinenta pella marina acce alle prodese vide appenente marina acce alle prodese vide appenente marina acce alle prodese vide appenente del Eugenio Baroni rapina della propositioni dell'inno di contratta della prodese prodese prodese della prodese prodese prodese prodese prodese della prodese adi ferciti e dalla pace dei cintiferi ripesono eternamento nella marina sacra alle
loro gesta. Si comprende quindi che non
si pad immaginare il risorgere delle varie vittà civili che furono comuni a tutil Mille, con tenute di braghe, di giubbe, di ghette, di cinturini, col fucile s la
laionetta innastata nel grido della vittoria.

Ricordiamo in questo momento un'atta opera dedicata all'epopea nazionale
hancese, "Marsigliese» di Rude; lo sculure non pensò di mettere punto gli abi
di dell'87 — eppure al poteva — al scol
eri conaggi; ma si riface alle pure origini
merresche della sua terra, agli antichi
di della Galila, e, sopra il guerriero,
mia il genio della guerre, il bellico ritornalio del canto di battaglia.

Le anime generose che diedero il loro
collo, anzi è esso che tumulua attorno collo, anzi è esso che tum collo, anzi è esso cue tanto la lla sua figura di aftesa.
Il primo monumento della nazione è quello che si inaugura oggi nel piccolo comune di Quarto consacrato ai Mille

D'Annunzio passa per Torino

TORINO 4. ore 21.30. - Col diretto di Parigi è giunto oggi a Torino Gabriele D'Annunzio il quale si reca a Quarto per pronunziare la sua orazione in onore dei

D'Annunzio viaggiava insieme a Pen pino e a Ricciotti Garibaldi e al senator pino e a Ricciotti Gambaid e al senatore Gustavo Rivet. Egil era stato già salu-tato a Bardonecchia dalle rappresen-tanze di Genova e di Quarto, andate e-spressamente ad incontrario.

Alla stazione di Porta Nuova, profit-



Il quartier generale della spedizione dei Mille

cLs sers del 15 aprile del 1860, che cadeva di domenica, sullo stradone che conduce alla villa, allora degli Spinola, ora del
Cosci, e che, per la tinta dei suoi muri,
chiamavasi il palazzo giallo, avanzavasi
una carrozza a due cavalli. Alla finestra
erano Augusto Vecchi e suo figlio Vittorio.
Un' uomo mise il capo fuori dallo sporteiline e salutò colla mano. lino e saluto colla mano.

— E' il Generale — esclamo il figite.

Vado a riceverio — rispose il padre.

Vado a riceverio — rispose il padre.

Ed in battibaleno furono ambedue a piè della scala.

Scese di carrozza il Generale, tutto vestito di nero, salvo i pantaloni grigi di panno da soldato italiano. Stringendo la

mano ai due accorsi, volse la parola liare e affettuosa al suo antico ufficiale d'ordinanza di Roma.

Buona sera, Vecchj. Vengo, come Cristo, a trovare i miei apostoli, ed ho scelto
questa volta il più ricco.

Augusto Vecchj rispose col gaio riso che

- Perdio, Generale, con placere im-

menso.

Due signori accompagnavano Garibaldi.

I quattro adulti si chiusero in una stanza
e diacorsero a lungo......

Così Augusto Vittorio Vecchi nel suo libro «La vita e le geste di Giuseppe Garibaldi». In quella villa rimase il Generale fino

al 5 maggio, per venti giorni, che egli ram-mentò poi tra i più cari della sua vita. In quella villa fu decisa e preparata la spedizione dei Mille e fondata virtualmente l'unità d'Italia.

te l'unità d'Italia. Conviene quindi parlarne il giorno in cui si esalta il fetto e si traggon gii auspici Quante visioni, quante memorie, quanti

ogni di bellezza e di gloria suscitan

La spedizione dei Mille doveva essere il principio di una guerra di liberazione, o meglio, d'integrazione: francata la Sicilia e meglio, d'integrazione: francata la Sicilia e risalita su su la penisola fino a Roma, le rosse falangi dovevano unirsi al Regi e accorrere interme alla liberazione del Venato. — anohe di quelle terre che l'Austria tuttora tiene e opprime. — Quaje sogno meravigliosol Perciò il Generale, fino del 5 meggio scriveva a Bertani, e la siampa di Genova divulgava, che l'Italia libera diversi in luveo di cultura di controla di la controla di co

che l'Italia libera d'oggi, in luogo di con-tomila soldati, deve armarne cinquecento-mila... Con tale esercito l'Italia non avrà

liberaria». La furono Crispi, Bixio, Medici, Bertani, La Masa, Sirtori, Turr, Nullo, Menotti Garibaldi, Missori, l'Adelaide Cairoli con due figli — Enrico e Benedetto — Moni nari, Bandi, Mosto, Elia, Rossi, Fruscian Gusmaroli, Schiaffino — alfiere dei Mille e La Farina — messo di Cavour — e n vi mancò, occultamente, o per interposta persona, il prete di Quarto, spia del Bor-

la spedizione era stata decisa per il 18 sa era piena di nori, e vi si vedeva na aprile, ma le notizie che vennero all'ultilimezzo un bel trofeo, sormontato da una mo momento da Maita na dissuasero la bemba, tutta irrugginita, su cui si legeffettuazione; anzi il disegno sembrava geva scritto: un bacio della Francia altramontato per sempre e il bel sogno svanito. «La mattina del 27 aprile — dice il va Finno di Mamell...»

Bandi — giunsa una lettera del Fabrizi, il quale annunziara da Maita essere spenta di liberazione. del tutto l'insurrezione siciliana, e non ridel tutto l'insurrezione siciliens, e non rimanerne alcun vestigio, tranne qualche
banda di fuggiaschi, che s'aggiravano per
le montagne. Soggiungeva quella lettera
che sarebbe stata impresa temeraria e fune e il Generale non quietava. Uno di
nesta il voler tentare uno sbarco nell'isola, quel giorni «due nomini valicarono il

«La sera del 15 aprile del 1860, che cade- che, atterrita dalla ferocia dei borbonici, cancello della villa; erano laceri, polve cine, atterrita dalla terccia dei borbonici vittoricsi, non avrebbe secondata gagliardamenta l'audacia di pochi arrisicati. Garibaldi tronco ogni cosa e llecazió i volontari, che in numero di 500 circa si trovavano già a Geneva e avevano convegno allo albergo «del Raschianino», in piazza Caricamento, che esista ancora, ma non conricamento, che esiste ancora, ma non con-serva vestigle, ne memorie del tempo. Im-maginare il dolore di Garibaldi e de suoi... magnare il dolore di Garibaidi e de suoi...

Villa Spinola, dice il Bandi, si ridusse in
brevi istanti un camposanto, e la cena, quella sera, parve un funerale». Garibaidi era
più che mai pensoso e non diceva che
qualche parola tronca; gli altr erano muti ed avavano le lagrime agli occhi. A
Genova I voloniari furono percossi come
dal fulmina, alcuni parlavano percossi. dell' fulinine: alcuni parlarono percossi come dal fulinine: alcuni parlarono perfine di viltà e di paura..., i masziniani soffiavano nei fuoco. Vane furono le preghiere, le csortazioni, le insistenze di Crispi, di Bixio, e dei sicillani specialmento, va-ne le suppliche dei volontari: il Generahe le suppiccia del voioniari: il Genera-le aveva deciso di non partire, ed egil, che ascollava tutto e tutti, ma nelle cose gravi seguiva poi il suo consiglio, aveva scritto la sera stessa del 27 la lettera che segue al Fauché, Direttore della Compa-gnia Rubattino, col quale aveva già tra-tato, fino dal 9 aprile, per il trasporto del voloniari in Sicillia.

volontari in Sicilia: · Cartssimo amico,

Mi potreste fare il favore di farmi la Mi potreste fare il favore di farmi la-sclare sull'isola di Santa Maria dal va-pore che parte mercoledi per Porto Tor-res? Oppure vi è qualche vapore straordi-nario per la Maddalena? Di qualunque cosa vi sarà riconoscente il Vostro G. Garibaldi.

E fu fortuna che la spedizione non si facesse allora. Cinquecento volontari al dimostratono poi del tutto insufficienti al-rimpresa. I siciliani volevano partire u-goalmente con La Masa...

gualmente con La Masa...

Ma due giorni dopo, il 29, giunsero notizie favorevoli di Stetila: si diceva che
l'insurrezione si era propagata, che Marsala era già in potere dei ribetit, che le
città arano in fiamme. Già il 26 marzo
Rosalino Pilo a Corrao, siciliani, erano
partiti da Coraigliano ligure sopra una
tartana ed erano sbercati in Sicilia il 10
autile. Scopo della loro missione ara di orrere l'isola, d'incitare il popolo, di non impegnarsi in compattimenti, ma di moltiplicarii qua e la Essi adempirono il loro compito e la notizie che mandavano erano propizie. Garibaldi meditò un po', preparate tutto, andremo in Sicilia.

L'epopea incomincia. Bixio lo stesso giorno 29 scrisse da Vil-a Spinola a Fauché:

Ho bisogno di vederia, le notizie sono uone e ritorniamo all'affare».

I volontari affluivano villa Spinola tutta in festa. La sera dopo — anniversa-rio della vittoria di Roma del '49 contro Era il quartier generale dei congiurati. I francesi — una sala della villa «era tuttorno la Poliria di Genova vigilava.
La spedizione era stata decisa per il 28 sa era piena di fiori, e vi si vedeva nel

La polizia vigilava.

cancello della villa: erano laceri, polve-rosi, sianchi, recanti sui voiti e sulle per-sone le traccie di un lungo ed aspro cam-mino. I congiurati — chè tali erano gli abitatori consueti del palazzo giallo — temevano qualcuno attentasse alla vita del Generale, sì che chiunque giungeva

era interrogato,
Alle usate domande del Vecchi risposero Alle usate domande del Vecchi risposerò in dialetto (che subito non fu compreso) com'essi fossero del Tirolo, là dove il favellare italiano termina ed il tedesco incomincia, come fossero giunti a piedi, elemosinando lungo la via, perche avevano lemosthando lungo la via, perchè avevano udito che Garibaldi voleva far la guerra. Avevano lagrime nella voce; Vecchi estava, sospettando qualche tranello, tanto più che essi chiedevano di vedere il Generale. Ma questi usci da una stanza, grave, sorridente e tranquillo, come coloro cui il fato riserba la prossima vittoria. Essi buttavansi in terra cinocchioni come pellegrini giunti di fronte al simulacro del Dio temuto ed adorato. Garibaldi chiesa loro donde venissero, ed ascoltò l'in-genuo racconto di quel loro viaggio; il confortò e volle lossero immediatamente soccorsi di denaro e di abiti: furono dei

Miller.

La sera del 4 maggio 11 Generale rice-

La sera del 4 maggio il Generale rice-vette. a Villa Spinola il La Farina, invia-to di Cavonr, ed ebbe da lui, citre che le assicurazioni del Conte, citomila lire del-la cassetta privata di questo.

«Quando dallo stradone della Villa Spi-nola scendano al lido di Quarto molti uomini — disse il La Farina ai Vecchi, nel congedarsi — le vedette correranno a Genova a domendare man forte a puesti Genova a domandare man forte e nuov più perentori ordini: nel frattempo im-

La partenza era stata decisa per le 9 La partenza era stata decisa per le 9 della sera del 5: la via brollcava di gente; volontari, mamme, babbi, fratelli, sorelle, e baci e abbracci e singhiozzi e fiori: il cieto era limpido come mat: alle 8 e mezza il Generale usol da Villa Spinola, e.

ii al collo leonino avvoltost il poncio, la spada di Rome alla su l'omero bilanciando,

venne su la via, passò a capo scoper-to fra la gente che aumilrava e fa-ceva, e s'imbarcò. Dietro di lui i volon-tari e le casse di «libri» — le armi tolte dalla scuderia della villa. Alle 3 e mezza del 6 gli argonauti salparono. Questa la storia frammentaria di villa

Spinola, che preme ricordare ed esaltare il giorne in cui si inaugura, sullo acoglio di Quarto, il monumento ai Mille. Essa stessa è un monumento, che parla a chi la interroghi, a chi evochi i ricordi, a chi la animi nel suo pensiero. Quante ansie, quante speranze, quanti dolori, quanta virtù di sacrifizio e quanta ineffabile giola fra quelle mura. L'atto più sudaci lo ripeto - l'unità d'Italia. Io vorrei che quello fosse il Monumento della Patria. E vorrei anche che il popolo specialmen-te, quello che fu assente in gran parte dall'impresa e dalla guerra dell'indipendenza, leggesse la pagine di quella storia. in luogo di interilirsi il cuore e di avvele-narsi lo spirito, si che si formasse una naisi lo spirito, si che si formasse una anima e non fosse assente, e, peggio, con-trario, ora. «Così noi potremmo sperare che nei giorni dei pericoli e delle prove e sono per avveniora prossimi e grandi
 fombra del Generale torni cavaicando alla fronte dei nostri eserciti e ci guidi ancora alla vittoria e alla gioria.

Una riesumazione d'attualità

Il testamento dei compagni di Pisacane

ROMA 4, sera — Dal periodico - Pensiero e Azione, del 15 settembre 1850, che Mazzini pubblicava a Londre, viene ora rissumato il testamento dei merinai liguri e anconetami che lurono compagni a Piscane, nella spedizione che da lui prese

nome.

E interessanie riprodurba nel suo lesto:

J marinal liguri al fratelli d'Italia

Noi partiamo partiamo non allettati da
queile speranze di guadegno e di gioria
che spingevano i padri nestri a portare
la croce rossa di Genova in Africa e in
Asia e a fare dei Mediterraneo, il mare
nostrum. Partiamo, non costretti da invasioni straniera o crudeli, tiraniche davastazioni, a lasciare il suolo nativo per
cercare altrova un asito alia nostre fami
giis e alle nostre credenze.

Cittadini di uno stato comparativamenle sicuro in Italia, vivevamo su le nostre
la cittadini di uno stato comparativamenle sicuro in Italia, vivevamo su le nostre
la noi e intravia non ci sentivamo liberi

o recentare della cittadini della cittadini
la noi e intravia non ci sentivamo liberi

o felici.

Dal nord e dal sud ci giungeva il piantio e il fremito di gente schiava e martirizzata. E quel fremito e quel lamenti
avevano suono italiano. Il lungo gemito,
che usciva dai sotterranei di Mantova, di
Pagliano e di Montefusco, l'eco delle fuciliazioni di Milano e di Carrora. il sordo
rumore dei bastone di Napoli e Roma che
solcava, disconorando le membra italiane,
ci piombavano sul cuore e turbavano i
nostri sonni. La rescenza el diceva: -fino
a tanto che venti milioni di Italiani sosolcava disconorando le membra italiane,
ci piombavano sul cuore e turbavano i
nostri sonni. La rescenza el diceva: -fino
a tanto che venti milioni di Italiani sosolcava, disconorando le membra italiane,
ci piombavano sul cuore e turbavano i
nostri sonni. La rescenza el diceva: -fino
a tanto che venti milioni di Italiani sosolcava, disconorando le membra italiane,
ci piombavano sul cuore
la solca di sulla di carro di consolula giano partiano con italiani
di ogni provincia a tentare la prova
panni e dalla el suno martiri. I Bandlera e Scarrasillini, Ruffini e Masina, Carafa
e Milano e tanti popolani oscuri e poveri
come noi, ci hanno trasmesso un sacro
legname. Noi lo accettiamo e se non ci de
dalo essegnito lo trasmettereno al altri
pita f

Genova, 12 giugno 1857.

Porro Domenico di Lerici. Barbarieri.
Luigi idem., Poggi Gaetano idem., Poggi
Felice idem., Farinoni Cesare idem., Medusei Francesco idem., Giarnoni Lorenzo idem., Rolla Domenico idem., Mazzoni
Domenico di Ancona, Pernesi Achille id.,
Cosi Cesare idem., Camillucci Giovanni
idem».

l superstiti dei Mille sono 116

ROMA 4, ore 21. — I superstiti del Mille da un conto fatto in questi giorni non sarebbero ora che 116 o 118: 46 lom-bardi, 22 liguri, 20 veneti, 13 toacaul, 5 dell'Emilia, 3 del Piemonte, 3 delle Marche, 3 della Sardegna, 2 del Tren-tino (uno dei quall è Egisto Bezzi) un umbro, un romano e Francesco Berigone nato a Gibilterra e residente a Pa-lermo. La provincie dus contano oggi superstiti più numerosi sono quelle di Genova e Bergamo.

Il più giovane dei superstiti è Luigi Ivij, che vive a Silanus in Sardegna, ed è nato nel 1865 a Lodi. Il più vecchio è l'ex deputato Antonio Elia, anconetano che vive a Roma, e ha compiuto 36 anni, Luigi Cavalli di Vicenza e Stefano Gatti Casazza mantovano sono senatori

Casarza maniovano sono senaiori. Hanno il grado di generale dell'esercito Giovanni Pittaluga, e G. N. Capuro, genovesi, quello di colonnello Francesco Carbona di Genova, di tenente colonnello Luigi Carini che vive a Milano. Ha raggiunto il grado di maggiore dell'esercit quel Carlo Piona che vive a Venezia e che il 10 maggio 1860 da caporale ebbe sul piroscafo « Lombardo » un piatto in faccia da Nino Bixio per una sua pa-

Egisto Bezzi e Antonio Sterkele. Egisto Eezzi, che l'Abba paragonò a Francesco Ferruccio, fece la campagna del '60 inla vittoria e alla gioria». Manci e Tranquillini. I FRANCESCO CAVAZZI chiamavano i tre moscheti

La sanguinosa battaglia della Sirte nei suoi emozionanti particolari La colonna Miani, accerchiata dai traditori, assalita dai ribelli,

scrive un'altra pagina del valore italiano

(Per telefono al "Resto del Carlino...)

CATANIA 4, sera. — He visitato il Letimbra il vapore veloce che ha raccolto sulla spiaggia acrossata di nuovo sangua italiano, i feriti dell'ultima hattaglia dove il valore dei nostri soldati ha potuto più che l'insidia dei beduini e il tradimento delle bande arabe rivoltatesi contro la nostra bandiera. E ho lungamente parlato con un superstite di quella battaglia micidiale, con un ferito che aveva nel volto il segno di un dalore psichico, ben più profondo ed atroce dello spasimo delle ferite. Egli vedeva ancora al di là della distesa del mare, il lembo di terra dove s'era consumata la strage e la visione franzia di internana della labbra sorde sangue italiano, i feriti dell'ultima hattaglia dove il valore dei nostri soldati ha poluto più che l'insidia dei beduini e il tradimento delle bande arabe rivoltatesi contro la nostra bandiera. È ho lungamente parlate con un supersitie di quella battaglia micidiale, con un ferito che aveva nel volto il segno di un dolore psichico, ben più profoudo ed atroca dello spasimo delle ferite. Egli vedeva nacora al di la della distesa del mare, il lembo di terra dove s'era consumata la strage e la visione tragica gli strappava dalle labbra sorde imprecazioni per la non completa vendetta, del tradimento e dei traditori.

Una situazione che non poteva durare...

La spedizione del colonnello Miani, fu decisa' per definire umo stato di fatto più a lungo insostenibile. La situazione nella regione sirtica degli Orfella era da tempo, cioè fino da prima che fosse stato preso il provvedimento di rittrare il nostro presidio del Fezzan in vista del grave momento europeo, tutt'altro che scevra di pericoli. Il ritorno del pre-sidi di Murzuk e di Brak e di Soena non multi questo stato di cose, apris La spedizione del colonnello Miani, fu non muto questo stato di cose, anni ciò rese più audaci e accrebbe i nuclei ribelli che la colonna Miani avanzando Ferzan aveva dispersi nelle zone describche dello Sciati orientale. Questi ribelli imbaldanziti al erano sempre più avvi-cinati alla costa verso la nostra base di Sirte, e difatti nei mesi scorsi tra Bugeim e Sirte si ebbero vari attaccar : una colonna italiana più volte dovette affrontare notevolt resistenze e distrug-Sirte si ebbero vari attacchi e arrontare notevoli resistenze e distrug-gere accampamenti ribelli. La causa ini-ziale di questo stato di cose era stata indubbiamente non già nella predica-zione della guerra santa fra le tribù fa-natiche dell' interno beust nell' errore so dal comando di Tripoli di rilasciare quel famoso potentissimo Sef el Nasser che dopo essere stato con tutta la sua famiglia un frriducibile nemice dei tunchi non ci si era dimostrato af-fatto amico tanto è vero che ora è un anno durante la nostra penetrazione nel Fezzan si era ritenuto necessario arrestarlo col figli a Socna dove congiurava subdolamente ai nostri danni e tra-

L'aver rilasciato Sel el Nasser libero di tornare nella regione di cui era capo influentiesimo nell'assurda illusione che egli si surebbe chi su perche fatto un propagandista pretoso della causa italiana fu, ripetiamo, grave errore inizia-

Premessi questi dati di fatto, il mio interlocutore così ricostruisce le fasi del-l'orrenda battaglia: Il colonnello Miani predisposto uno dei consueti « raida » della colonna vo-lante ai auci ordini, lasciava Misurata

per recarsi a Sirte e quindi a Casr-bu-adi a sud della Sirte dove si segnalava un esteso campo di oltre 6000 ribelli.

un estese campo di oltre 6000 ribelli.

Il corpo di spedizione era coei competto; un battagione di barsagileri al comando del tenente colonnello Pirzio Birdi, su tre compaguie: la prima al comando del capitano Grassi, la seconda del capitano Montanari, la terza del capitano Civaldi; un battaglione di ascarial compando del colonnello Busai; due ri al comando del colonnello Bussi; due battaglioni libici ai comando del tenen-te colonnello Gallina e del maggiore Te-stafochi e tra escioni di mitregliatrici ed artiglioria; 9 cannoni al comando del maggiore Blanco e del capitano Da-niele; le bande armate di Taruna, di Misurata e di Slitten; circa 4000 uomini; ana colonna di cammelli con viveri e munizioni ed 8 autocarri. La marcia fu lunga, faticosissima at-traverso le subble infuocate, sotto il sole cocente. Essa si svoigeva a tappe regoattaglioni libici al comando del tenen

cocente. Essa si svolgeva a tappe rego-late dai diversi pozzi esistenti lungo la carovaniera del deserto. Neesun incon-tro di ribelli, nessuna fucilata: ventidue

giorni di deserto sconfinato e di cama perfetta.

La marcia era costantemente aperta dai meharisti esploratori, cui seguiva-no gli armati delle tre bande. Il colon-nello Mani, prima della partenze, ave-va brevemente el energicamente arrin-gato gli indigeni dichiarando che sareb-bero stati ricompensati della loro fedel-ti, ma che al minimo cenno di defestiavrebbero ricevuto pronta ed esemplace punizione

Avvisaglie...

Ad signal chilometri de Sirte i nostri Ad alcuni chilometri da Sirte i nostri mebaristi di avanguardia avvisarone un groppo di ribelli, non più di un centi-naio. Malgrado potesse trattarsi di una insidia i meharisti coraggiosamente si stanciarone contro i ribelli. Echaggiaro-no divarsi colpi d'arma da fuoco, ma i meharisti non risposero avanzando semare al trotto serrato dei loro cammelli. Tribelli però, che erano tanti quanti I ribelli però, che erano tanti quanti ne erano apparsi, si dileguavano rapi-damente per le dune dopo aver tirato un altro centinato di fucilate, ed i meun altro centinato di fucilate, ed i me-tiaristi ritornarono al loro posto di a-

Il giorno 26 la colonna Miant glunga-va a Sirte, punto extrema dell'occuva-zione italiana, presidiato dal 57.0 fun-

ria. Sirte è un paesello di tremila anime ifeso da bioka-aguse, da fortini e trin-

tunamente rinforzare la sua colonna con un battaglione del 57.0 fanteria su due compagnie al comando del maggiore Maussier e del capitano Giacomelli ed

una sezione di artiglieria e 3 cannoni. La colonna, così composta, lasciò Sir-te procedendo a marce forzate con i me-haristi in avanscoperta e le bande in-

Il cannone fa breccia...

La mattina del 29 la colonna Miani era giunta in prossimità dei pozzi, scavati sul limitare di Casr-bu-adi, la zona infestata dei predoni. L'avanguardia dei meharisti segnalava quasi subito nuclei di ribelli e impegnava un vivo, rapido fuoco di artiglieria. Poi l'avanguardia ripiegava lasciando dibero il fronte a una seriore di artiglieria che il seglemble. sezione di artiglieria che il colonnello aveva fatto prontamente avanzare. Una cinquantina di colpi ben diretti aprirono larghe breccie nelle file dei ribelli che si affrettarono a dileguarsi, e spianaro no la via alla colonna che rimessasi in marcia avanzò cautamente per alcune o

marcia avanzo cautamente per alcune ore, con un caldo asfissiante, che però
non scemava l'ardore delle truppe.

I bereaglieri gareggiavano di audacia
e di baldanza con gli critret.
I meharisti segnalarono il campo dei
ribelli: un'ampia distesa grigia di tende.
A giudicare dell'estensione dell'attendamento si doveva ritenere che il numero

dei ribelli selisse citre i discimila.

Non appena ricevute le precise comunicazioni dei rilievi diretti dei meharisti, il colonnello Miani riuni il colonnello Russi ed i lenenti colonnelli Billia, Pirzio Biroli e Gallina per l'esame della situazione. Vennero prese prontamente le discontivoni per l'iffasco a alle 9 le le disposizioni per l'attacco e alle 9 le truppe avanzarono fino a breve distanza dal nemico.

L'artiglieria prese rapidamente posi-zione ed apri il moco contro il campo dei ribelli. Il tiro apparve sin dal primi col-

liana fu, ripetiamo, grave errore iniziale e dovemmo accorgercene assai presto. Difatti Sel el Naseer non è mai tornato alla costa e tra gli Oriella egli è umana che avanza impavida suminando
divenuto un aperto-predicatore di rivolta.

Com' ava farmata la colonna mano a mano più intense. Da ambo le parti si tira a fuoco accelerato.

Il tradimento

La battaglia è impegnata in tutta la sua estenzione: i primi feriti comincia-no a ritirarsi verso gli auto-carri. All'improvviso i Tharuna che si trovano alla sinistra del regolari si spostano in massa ed aprono il fuoco contro i nostri sol-

dati.
E' un momento tragico indescrivibile.
Dinanzi all'orrenda realtà della spaventosa sorpresa il colonnello Miani, con
ammirevole prontezza di spirito — mentre nel grosso delle truppe si manifestava lo sgomento — ordino al bersaglieri
di avanza.

bo, gli eroici bersaglieri del tenente co-lonnello Porzio Biroli si slanciano alla baionetta. La carica all'arma bianca

racani, seminano, alla loro volta, la strage.

Ma la lotta selvaggia è impari. E con le cariche furiosa tentano ora di disimpegnarsi. In loro soccorso volano gli ascari eritrei: si apre un varco nel cerchio di fuoco. Ma il riplegamento dei manipolo eroico si effettua sotto una tempesta di ferro e di fuoco. I Tharuna gni comandava un reparto di truppe incellence la feliava de aprene si discone. Procede di control di reconsidera di control di reconsidera di control di co

il fuoco micidiale del cannoni e delle mitragliatrici. Il tenento Maltei, del bersaglieri, ca-de alla testa dei suoi uomini gridando Viva l'Italia.

il si silanciano alla baloneita: anomana il campo dell'orrida battaglia umana: il campo dell'orrida battaglia umana: il campo dell'orrida battaglia in il campo dell'orrida battaglia umana: il campo dell'orrida battaglia il synte. Il capitano giacomelli campo dell'orrida battaglia di synte. Il capitano padovano della rami: dalle due parti gli comini si abbattono gli uni su gli altri. Il nalmente la massa nera dipiega. La batonetta italiana ha avuto ancora il sopravvento.

Ma non appena s'inizia la fuga degli rarubi, dall'attendamento non iontano, sopraggiungono i rinforzi. Viene dato il campo dell'orrida battaglia di Syrte. Pra i caduti nella battaglia di Syrte. Il capitano padovano della comelli contava a pacova monte consecenze, ancho perchavari anni della vita militare aveva passatti campundo di ritirarsi. E le nostre truppe comando di ritirarsi. E la campattimento

Sopravento.

Ma non appens s'inizia la fuga degli armin, dall'attendamento non ioniano, sopraggiungono i rinforzi, Viene dato il comando di ritirarsi. È le nostre truppe ripiggano in ordine di combattimento satta l'incalvara dal fanco heduino, prosotto l'incalzare del fucco beduino, pro-nomiando di tanto in fanto, con ardire mirabile alcuni contrattacchi per disim-pegnare le compagnie più esposte al fucco del ribelli. La via del ritorno è segnata da movo generose

Altri ufficiali cadono nelle prime file: la fronte rivolta al nemico, sulle labbra il sacro nome della patria.

Si abbandonano i cannoni e le mitraliatrici resi inntili

Il piombo beduino ha fatto strage an-che tra i cavalli dell'artiglieria ed è giuocoforza abbandonare i pezzi. Ma gli artiglieri non vogliono staccarsi dai loro pezzi e tentano di trascinarii sulla sabbia. Ma lo sforzo inutile a sovru-

mano, si fa periocioso per l'incalrare dei beduini. L'ordine di abbandonare i cannoni viene ripetuto. E gli artiglieri obbediscono dopo averli inutilizzati bo-gliendo gli otturatori e i percussori. An-

gliendo gli otturatori e i percussori. Anche due mitragliatrici, rece inservibili,
vengono abbandonate.

Le eroiche falangi continuano sempre
cotto il fuoco il ripiegamento verso Sirte, e dopo lunghe ore di resistenza disperata possono avvistare il piccolo baluardo, piantato nella sabbia a difesa dei
tricolore. I bedulni, hanno iniziato, a
loro volta, un movimento di ritirata pel
timore di rinforzi che giungano da Sirte alle truppe del colonnello Miani.

Uno spaventevole bilancio

lonnello Perzio Biroli si sianciano alla baionetta. La carica all'arma bianca era già iniziata e faceva strage nelle file nere dei traditori, quando alle spalle dei bersaglieri creptia un tremento fuoco di fuelleria. Le bande di Misurata e di Siltan hanno fatto causa comune con i Tharuna.

I bersaglieri prest tra due fuochi sono decisi a vendere a caro prezzo la vitar. la battaglia selvaggia si accanisce... Cade da prode combattendo come un leone alla testa dei suoi uomini il tenente colonnello Pirzio Biroli: candono accanto a lui i capitani Montantari, Civaldi, Grassi colpiti dal fuoco incrociato dei traditori. Ma i bersaglieri non si arreadono: decimati, sfiniti affondano le beionette tra i bianchi barracani, seminano, alla loro volta, la strage.

Ma la lotta selvaggia è impari. E con

manipolo eroico si effettua sotto una tempesta di ferro e di fuoco. I Tharuna incalzano: la falange lorda di sangue si silancia con prodigioso, rinnovato ardore alla baionetta.

Un surrabis più possente di tutti i clamori della battaglia, domina il fuoco di fuclieria. Sotto l'impeto dei ber saglieri superstiti i Tharuna hanno voltate le spalle.

E i nostri eroici soldati sintino. ribelli però, che erano tanti quanti re erano apparai, si dileguavano rapitamente per le dune dopo aver tirato maltro centinato di fuciate, ed i mentaristi ritornarono al loro posto di aranscoperta.

El nostri erolci soldati ripiegano ora di controlare del tenente, el dott. Mario, è segretario del ministero di ribelli che hamno approfittato di segretario del soltosegretario di ragica sopresa, per avanzare pur sotto il fucio micidiale del cannoni e delle mitragliatrici. della guerra.

imponenti, al fianchi dai traditori di piegato nell'ufficio della succursale dell'artica, di Misurata, di Sittan, combatte vigorosamente. L'artiglieria vomita raffiche di plombo: le mitragliatrici falciano la massa nera che s'erge compatta sui caduti e non cede. I soldati la sua storia, gli ascari eritrei, i fedeli dell'erolco 75.0 che ha pagine d'oro nel-compagni d'arme inferecti dal tradimento, il manipolo dei superstiti del battaglione dei bersaglieri cepertisi, ancora una volta, di fulgidissima gloria, compiono prodigi d'erolamo.

Totti gli ufficiali sono sul fronte, dimanzi al loro soldesti e offrono l'esemplo mirabile del sacrificio.

La strage è spavantevole e infuria sempre più. Le mitragliatrici sibilano de sempre più. Le mitragliatrici sibilano la lamo rosse nel folto delle schiere ne miche. La valanga irrompente sembra travolgere per un attimo la muraglia relationali anua dia nor solde dei schiere ne miche. La valanga irrompente sembra travolgere per un attimo la muraglia relationali anua dia colonna dia nor solde dei schiere ne miche. La valanga irrompente sembra travolgere per un attimo la muraglia fina dei schiere ne miche. La valanga irrompente sembra travolgere per un attimo la muraglia dei si sincura ne di muraglia relationali anua dia colonna dia accompelli dei schiere ne miche. La valanga irrompente sembra travolgere per un attimo la muraglia dei si sincura ne di muraglia dei controle dei scorso dei

L'elenco dei morti accertati compren L'elenco dei morti accertati compren-de anche i nomi del maggiore Moussier, comandante il battaglione del 57.0 fan-teria, il capitano Giacomelli, il capitano Civaldi, il capitano Montanari dei her-saglieri, il actiotecente di artiglieria De-nari, il capitano Ribecchi del 57.0 e il povero tenente Mattel, l'eroico bersaglie-re formato in Libia dono un trita viano. tornato in Libia dopo un triste viaggio compiuto in Italia per cercare i co gio compiuto in Italia per cercare i com-ponenti della sua famiglia seppelliti dal-le macerie di Scansano, il maresciallo dei heragueri Cipriano Bonettini, i ser-genti Renato Armani e Mario Fresa di Roma, il veronese Grunio Rossi.

Il colonnello Miani gravemente ferito

Fra i feriti sone il colonnello Miani ferito alla faccia e al petto da due colpi di rivoltella sparatigli a bruciapelo da un capo arabo, il tenente colonnello Gallina lievemente ferito, il capitano Giorgetti, il teneute Ignazio Pisciotto che ebbe 5 ferite fortunatamente lievi, il maggiore Bianco di articilario il consi maggiore Bianco di artiglieria, il capi-tano Daniete, d' artiglieria, capitano Crassi dei berasglieri, il tenente Ennico Bertè colpito leggermente ad un piede,

Rossoni milanese del 15.0 battaglione aritreo anche egli ferito leggermante, Ravenni Angelo tenente di una batteria da mentagna, volontario italiano da Napoli, Bollotte Vittorio capitano del 3.0 battaglione libico da Nove, capitano Mastrocinque Edoando del 63.0 fanteria da Siracusa, De Rossi Pasquale caporale maggiore da Arpigliano, Sabbioni Giacinto bersagliere del 2.0 reggimento da Alberata, Ciancaglini Carmelo soldato del 57.0 fanteria da Casalquida, Gardito Attilio del 2.0 bersaglieri lo soldato del 57.0 fanteria da Casal-guida, Gardito Attillo del 2.0 bersaglieri da S. Angelo (Pavia), Guzzetti Ambro-gio del 2.0 bersaglieri da Uboldo, Ci-mulani Giuseppe soldato del 57.0 fante-ria da Napoli, De Rosini Angelo della 1.a compagnia montata da Brescia, Aldi Aroldo esporale del 6.0 genio da Man-tova, Rosanelli Raniero soldato del 2.0 bersaglieri da S. Cinstio, Costa Erme. tova, Rosanelli Raniero soldato del 2.0 bersaglieri da S. Cinesio, Costa Ermenegido caporale del 2.0 reggimento bersaglieri da Pavia, Stortoni Giusoppe del 2.0 bersaglieri da Recanati, Casari Luigi soldato del 57.0 fanteria da Modena, Gengaroli Ugo ufficiale del 2.0 bersaglieri da Firenze, e inoltre 12 ascari del reparti Mbici. Episodi di valore .

In una delle corsie del nostro ospe-lale Vittorio Emanuele è ricoverato il oldato d'artiglieria Colombo Angelo da Giorgetti, malgrado fosse sgli stesso fa-rito, se lo caricò sulle spalle, sotto la pioggia di piombo, portandolo per cir-ca un chilometro a salvamento.

Il tenente dei bersaglieri Ugo Genga roli, fiorentino, riuscì a portare in sal

La prima repressione esemplare Arabi traditori fucilati in massa

Si raccoglie la voce che al ritorno del-la decimata colonna Miani a Sirte, si trovarono qui parecchie cantinata di a-rabi appartenenti alla colonna Miani. Quantunque questi sostenessero di non aver partecipato al tradimento, sarebbe-ro stati fucilati. Pare pure che alcuni ufficiali aveesero prevenuto il colonnello Miani che sarebbe stata massima im-prudenza aver efeca fiducia nella banda libica.

Il beliettino militare Corriere sportivo

Nell'Arma di Fanteria 4. sera — dalina, sottotenente è comandato al corpo sereona

Segato, Salazar a Arvonio, il prefetto comm. Luaddi, il sindaco e l'on, De felice.

I feriti migliorano sensibilmente; si con no montrati contenut di essere in Italia.

Pirzio Biroli

II tenente colonnello Cesare Pirzio Biroli era nato a Siberno Marina, il 24 maggio 1883. Fu nominato sottotenente nell'ESC, o, e presto servizio nel 12.

be berangileri. Fu promosso tenente nell' 84 e capitano nell' 85 mente di Parma, suratte di Servona, Alviat di se capitano nell' 85 mente di Parma, suratte di Servona, Alviat di Solorna, Marini di Parma, Suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Alviat di Parma, suratte di Revona, Alviat di Parma, suratte di Revona, Alviat di Parma, suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Alviat di Parma, suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Alviati di Parma, suratte di Revona, Alviati di Parma, suratte di Revona, Alviati di Parma, suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Revona, Alviati di Parma, suratte di Revona, Alviati di Parma, suratte di Revona, Pirzano di Parma, Surato di Parma, Suratte di Revona, Pirzano di Parma, Suratte di Parma, Pirzano di Parma, Suratte di Parma, Pirzano di Parma if Bologna, Prati Mer rini idem, Flosi di Ancona, Tomacetti di Pesaro, Bodo idem, Pullos di Modens, Almi di Parma, Cassis idem.

Promozioni straordinarie per merito di guerra

ROMA 4, sera. — Il Bollettino Mititare contiene le seguenti promozioni straordi-narie per merito di guerra, nei gradi di truppa:

truppa:
Sergenti maggiori promossi marescialit:
Grassi, del 36,0 artiglieria da campagna;
Bini de 1 7.0 battaglione indigeno.
Sergente promosso sergente maggiore:
Caractuli, dell'88.0 fanteria.
Caractuli, maggiori promossi Sergente Caporali maggiori promosti Sergenti: Balessino, del 37.0 fanteria; Fassina, dei 37.0 fanteria; Varoness, del 37.0 fanteria; Gellina, dell'82.0 fanteria. Soldato promoso caporale: Marchini, dei Lancieri di Milano.

La grave disgrazia di un ragazzo

de alla testa del suoi uomini gridando

Vira l'Halfa.

L'ecatombe

La colonna dei regolari attaccata sii
fronte dai ribelli che incalzano in masse

Corse a San Siro

Uno spaventevolo bilancio

Presi del fuoco a breve distanza, quasia a bructapelo delle bande del Tharuna, di Misurata e di Siltan, che in un lento movimento aggirante, misero le truppo regolari tra due fuochi, da quello del ribelli in numero ribevantissimo, sempre rimovantesi sotto il fuoco della nostra artiglieria e delle mitragliatrici, la stragen non poteva non essere spaventosa.

Fra i caduti

All'arrivo del Letimbro carico di 350 feriti, si trovavano allo scalo i generali Segato, Salazar s Arvonlo, il prefetto comm. Luaidi, il sindaco e l' on. De Felice.

I feriti migliorano sensibilmente; si com mostrati contenti di essere in Italia.

Pirzio Bipoli

fanteria e comandato al corpo serconautico nel battagliona aviatori. Meli appearante colonnello capo di etato contenti di essere in Italia.

Pirzio Bipoli

fanteria e comandato al corpo serconautico nel battagliona aviatori. Nell'arrivo del Contenti di contenti di essere in Italia.

Pirzio Bipoli

fanteria e comandato al corpo serconautico nel Nell'Arma del Genio

Sers. tenente colonnello capo di etato contenti di saporata, tariposo. De Cammillite, tenente molicata e traciona, pranchi della cariona contro indicata e traciona di dalla cariona contro indicata e traciona della cariona contro indicata e traciona della cariona contro indicata e traciona contro indicata e traciona contro indicata e traciona della cariona contro indicata e traciona della cariona contro indicata e traciona contro indicata e tr

silveill sui quali ciascun corridore potra giocare tutte le proprie chence il migitore vedrà diffictimente sitogre la vitoria. Gli incaricati della Velo Sport hantioria di incaricati della Velo Sport handisposto per le opportine segnalazioni.

L'annunzio della corridori e dalle
con grande favore dal corridori e dalle
con grande favore dal corridori e dalle
case costrutrici: costoche si può esser certi
fin d'ora del successo destinato a questa
classica mistratica proprieta. Le iscrizioni sono glà sporte e si ricevono alla
pagnate della velo Sport, via Lame 48 accompagnate della tassa di L. 5 pel professionisti e di L. 3 pel dilettanti.

Foot-Ball A. C. Libertà contro Enotreas F. B. C.

Iari sul campo dell'Urania P. P. Galliera al avolas un macht tra la prima della Alberta-e la prima della Enotreas: il ricco fini son la vittoria della Liberta- per un la 6. La squadra della Liberta- en così composta. Boni. Cocconi, Cavallari, Drugman. Favresti cop. Kiani Panti I.

Caccie e Tiri

MANTOVA 4, sers — Ecco l'este del tiro at picolone svoltosi domenios nello Stand del giar-dino in Mantova. Lo premio, Sesiori Arturo; 2.0 Emilio Zavanal-la; 1.0 cer, Artoni 4.0 Articil; 5.0 Ing. Scalori; 6.0 Muliari. 1.0 Escalelli Spartaco; 2.0 reg. Arduni, 9.0 Romolo Romini; 10.0 ing. Oristo-fort.

Corti e tribunali Un'interessante processo ner ferimento aggravato a Farl

(Per telefono : heele cal Carn

For telecono : neede cel Cutimo:

FORLE 4 sera — Queeta mattina davanti il mestro Tribunale precieduto dal car. Carboni, at a impreso a trattera il processo a carico di Bedei Giovanni, di sanni 37 de Forlimpopoli, residente a Forli noto negoniante di sementi, imputato di ferimento agravano nella persona di Bocchi Astillo di sanni 35, mecanico di Vorn. Ecco, secondo l'accessa, come si sarebbaro avoli i fatti. Il giorno 25 ottobre 1914 terro le ore it il Rocchi Astillo di senti adallergo in Supremo. Setto il proticato dei cortile sell'altergo in Supremo. Setto il proticato dei cortile sell'altergo in Supremo. Mansuni, condotto da Brasini Primo, gii si teca avanti abbaiando la cagnette del Bedei Giovanni, ohe ivi coabitava. Il Rocchi che aveve fretti di andare a mutarsi di panni prenie tutto in saccherato, in seguito alle caduta dalla biccienta, grido nia cagnetta di aliontanesti il seccioni, are ilsi Leclai Giovanni, Bedei Autonio di solvendo dei con esti dell'altere dei sello dell'altere dell'altere dell'aliona di solvendo dell'aliona di solvendo della cagneta di aminaria di Bocchi ella finistragiava, percolipito, di guiss che il Rocchi afferra vana sedir intimando al Bocci di stara indigero sitrimenti gli avrebbe assectata una sediata unità setta della dallo di stara indigero sitrimenti gli avrebbe assectata una sediata unità setta in queeto frattempo spreggimes il sgilo del Bodei Antonio, Oreste, il quale vista di the situatava, andereb per di distro per le bascon, il

Accusato di spic...ggio!

Due barbari omicidi a Spinazzola

(Per telefono al Besto del Cavlino)

BARI 4, sera. — Si ha da Spinazzola, che due omicidi sono stati compiuti in quella città, nello spazio di appena 24 ore, destando vivissima impressione in qualia popolazione, specie per le circostanze di

destando vivissima impresso de la circostanze di bno di essi.

Il giovane muratore, lai Marrocco Giuseppe produceva una ferita d'arma da fucco ed in seguito la morte del compagno di lavoro Stranleri Nicola di anni 16.

L'omicidio pare sia stato colpeso per imperizia e shadataggine nel maneggio delle armi.

L'incendio d'una baracca

della Sanità ad Avezzano

(Per seletono al Reito del Cavillel

AVEZZANO 5, ore 21. — Stumane alla 10

el è incendiata una baracca di legno che
serviva di deposito dei padiglioni socoste
della sanità pubblica. Accorsero subito sul
posto le autorità locali, motti soldati del
1 82.0 fanteria e alcuni carabineri e depo
non poca fatica poterono domare l'incendio
evitando così che le liamme si potestro
prorogara l'apdiglioni della sanità disanti da detta baracca appena un metro.

L'incendio sembra dovuto ad inavertenza di alcuni ragazzi i quali fecero catere
flammiteri accesi nell'interno della baracca.

Due sonne suicide a Verona

Ver telefono al Resto del Carlina)

VERONA 4, ore 20. — Lentini Rosa, d'anni 40. vedova dei brigadiere Magnabece
e attualmente impiegata ai Monte di Piete,
to poriata leri sera all'ospedaje accusando
essa fortissimi crampi allo stomaco e all'intestino. Aveva ingolato 10 pastiglie di
childino a scopo suicida perche stanca della
viia di lavoro e di stenui.

— Ferri Teresa, di anni 27, cercava pue
di por fine ai snoi giorni ingolando una
forte dose di acidu solforico. L'infelios
madre di tre bambini e sembra che il solcidio si debba attribuire alle disagiale gos
condizioni economiche. l'es telefono al Resto del Carti

CRONACA DELLA CITTÀ

Depo le dimissioni del prof. Nigrisoli

Un'intervista con l'on. Bentini Si propone un "giury,,

Perche il Presidente del Consiglio ravinciale non assume una iniziativa, ne avrobbe cartamente molte probablina di successo? »— chiedevamo nel nostro capocronaca di ieri. Ci è parso che la migliore — più immediata e più pratica — risposta mon polesse darcela as non l'on. Bentini medesimo. Cortessemente egli ha adertto alla nostra rispiesta. Gli abbiamo detto:

Comossismo appravale il suo de-

- Conceciamo, onorevole, il suo do-ore per le dimissioni del prof. Nigri-soli e il suo dispiacere per i casi che le hanno determinate.

Ed egli:

Displacere s' dolors per ciò obe accede: è la parola. Bartolo Nigrisoli è uno di quegli uomini e di quei professionisi obe la scienza illuminano di santa e dei dovere si fanno un apostolo. R' il disintenese in persona: il adico, direi cos., uei senso halzaciano della parola, tutto abnegazione deciderto di bene. Certi vuoli non voi l'avete detto plmano: voi l'avete detto, E. il lico, di fronte a un increscioso dis-di questa fatta non vuoi sapere ottigliesze legali, non vuoi como-esigenze di regolamento. Si fa un sto commario: pensa che la ra-sia da parte dei primario illu-che ha fatto sempre molto più dei dovere, con un seuse di responsedovere, con un senso di responsa-spinto fino al sacrificio. Bisogna prof. Nigricoli e della jattura delle

direction.

Ma stando al regolamenti...

Emergerebbe il torto. Se non che panso che le disposizioni regolamenti, non abbiano, non possano, non abbiano aver valore di fronte a un uono come il Nigrisoli, se non sono viviate da un superiore apirito di larsesa, d'indulgenza e d'intelligenza, è che non potrà mai dare il dibato che s'aglia in questi giorni a tutto apprimento del dissidio. Non vedono?

sacenno recato dal giornali ha canonato anche le dimissioni d'un altro poessionista valoreso è disinteressato sionista valoroso e disinteressato

professionista valoroso e disintereesato 'Ing. Marcovigi.

— Gih. Ma, allora'.
— Ecco: lo sarei d'opinione che per inselfare a tutto, alla dure condizioni dis indussero il valente chirurgo ad abiandonare il suo ufficio e insesne ils infessibilità del regolamento; per ranciliare, per ridare alla città uno dei sul annitar niù meritamente stimati. sanitari più meritamente stimati e damente amati, occorra ben poco.

contere ad caprimo la mía plena similatia a solidarietà all'illustra prof. Bara similatia a solidarietà all'illustra prof. Bara similatia a solidarietà all'illustra prof. Bara similatia a unalunque Borgo di Sotto, dova l'odinamente a la volontà oubblica siano sogritta ad influenza e atti agemonia, dinami a cuti si merito debba, pasientamente, chi puo dire di quanto pi tearribili svrebbro portara e soffrira. Nutro, quindi, cercianta di cuti si menti ad assistere! La nostra genera che la simpatia a la solidarietà dei dici, silargandosi negli attri cittadini, cercianto intita le soddisfazioni devute cartito che à le scienza fatta conta. Mi creda, ill.mo signor Direttore, con casqui,

obb.mo suo: Bott. Vitterio Dall'Olio - Direttore fella «Rassegna Medica».

La Infermiere della prima chirurgica

Avendo il prof. Bartolo Nigrisoli date dimissioni da chirurgo primario deldimissioni da chirurgo primario dell'iminare di ordinamento e di predisposicon con l'especiale Maggiore le infermiere della zione, ma anche come l'especiale vuole
dimissione chirurgica vogliono a
della sorreggere a sintegrare l'azione
vesta e diffiche del Governo in momenti
per la folorosa dedisione:

Per il 5 maggio Un corteo commemorativo

Ad initiativa della . Trento-Trieste : e dei Circolo dei Profughi irredenti, oggi 5 mag-gio nell'anniversento delle partenza dei Mille, avrà luogo un grande cortec com-memorativo.

Mille, avra juogo un grande corteo com-nemorativo.

Il corteo muoverà alle 17.30 dalla Univer-sità, e per via Zamboni, Rizzoli e Indipen-denza si recherà a deporra corone volive al monumento a Giuseppe Garibaldi.

Parlera il prof. Tarozzi.

Le associazioni politiche o parriottiche, i circoli siudenteschi, le scuole secondarie e superiori sono invitati a pariecipare con bandiera alla manifestazione d'italianità.

Un particolare e fervidissime invito è ri-volio alle società dei garibaldini e dei re-duoi.

Università popolare

Polifonia cinquecentesca Italiana

Politonia cinquecentesca italiana.

Nelle musiohe, the esquisoe questa esta l'outimo coro madrighiesco della-0. B. Martini, quaai rinata cotto in sapiente a geniale presidenza
di Francesco Vatlelli, aumentata di teenico valora per la magistrale direzione di Romeo Raztolli, l'accianato creators ed animatore della cotolli, l'accianato creators ed animatore della cotolli, accianato especiale del arie profuna, nelle
racide del della palestriulana, nello apiendere
di Glaudio Monteverti. Roco lo epiendide a varie
di Glaudio Monteverti. Roco lo epiendide a varie

di Olaudio Monteverdi. Ecco lo spiendido a varia programma.

PARTE PERMA (soucie bologness) — i.o Filippo Arnaiclo — Tanto asi rare (Villotta a 4 voci).

20 Ghinolfo Datiari — Quattro scepir... (Vilianalia a 3 voci).

5.0 Oranio Vechi — So ben mi... (aria a 4 voci).

6.0 Ariaco Banchieri a) — Secas tre Pantalone e Barattino (a 4 voci) da ela Passia seniles bi I tre dottori (Intermeno a 5 voci).

PARTE SECONDA — 5.0 0, Pieriulgi da Palestrina a) Lamentazioni di Gerenia b) Tenebrae
facta sunt... (Motetto n 4 voci).

6.0 Antonio Scandello — Cancone alla napolitana (4 voci).

7.0 Baldasare Donato a) — Chi la regilarda
b) Viva sempre Venesia (canconi a 4 voci).

8.0 Gladio Monterardi s) 85 per averna chima
donato il core b) Era Pasima mia c) Cor mici
di Ecco mormorar l'orada Magridali a 5 voci.

6 soprani primi, 4 soprani secondi, 5 uontralti, 5 tenori, 4 bassi. Programma con note storiche
betto pootico.

7 massare d'increaso pei gool della Università

5 tenori, è bassi. Programmis con note storiche e testo pooldo. Tossora d'ingresco pei sool della Università popolare a della G. B. Martini sentesimi 60. Pei non sool lire 2. (Efrojegni alia segreteria, via Cavalisca El dalle 16 alis 18 s questa sera sill'ingresso della sala del Licce Musicale).

Il concerto del coro madrigalesco

Per intervenire a questo ballissimo sopoerto, di sui diamo il programma nella rubrica sea-trale, i soci della Università popolare a della Corale Martucol, possono rittirare la teasere spe-ofali a 50 centesimi alla sograteria dalle 14 alle 18 a queste seva all'ingraveo della sede del Li-ceo. Pei non soci lire due.

L'Italia nella Triplice

Si objude domani il sielo della guerra son l'in-teressante visione dei respecti tra l'Italia e siti Impari Centrali. Re sarà obbiettivo e sicquente espositore Cesare Spellanzon pubbliciata venampositore Cesare openione di Generalia di Cesare La conferenza è alla Gopola Media di Cesare Calderini III,

— Il prof. Cavassa ha iari aera colla solita competenza continuato lo svolgimento delle tesi d'esame della Smola Sameriana ai numerosi atunni della socola a allieva infermera della Croca Rossa. Per queste ultime l'esame la isogo giovedi è » per gil inseritti alla U. P. B. masgio.

Il prof. Cavassa ha iari aera colla solita della Croca Rossa. Per queste ultime resme la isogo della continuationa della con

AND THE TOTAL STREET STREET STREET STREET, STREET STREET, STRE

Le liste elettorali

La Commissione Elettorale Provinciale copiposta del cav. avv. Rasponi, presidente del Tribunale, di un rappresentante del Procuratora del Re, del Consigliare di Prefettura dottor cav. Continanza e del tre membri elettivi signori Raffello Servantoni, avv. Atessandro Bignardi e avvocato Riccardo Masi, ha essaurio il 29 aprile teste decorso l'opera di revisione ordinaria delle liste elettorati politiche ed amministrative compilate gia dalla Commissione comunale.

strative compilate gla dalla Commissione comunale.

Nel trasmettere la sua decisione al Comune per la prosecuzione della legale procedura inerente alla formazione definitiva delle liste, la Commissione Provinciale in dichiarato di approvare gli atti della Commissione Comunale e nella motivazione ha stributato lode alla Commissione Elettorale Municipale per la diligenza massima con la quale sono stati compitut gli atti e si è provvedute alla loro documentazione. Questa attestazione, data da una Commissione autorevole e non sospetta, torna di soddistazione all'Amministrazione Comunale, come sansione della compolisa regista nel compiere il delicato el importante lavoro della compilizzione del importante lavoro della compilizzione del integratata lavoro della compilizzione della liste elettorali.

di eccezionais gravias.

di eccezionais gravias.

di controli sindi superiori.

Lo Cia non si è otienuta dalla competente autorità esplicita dichiarazione dopo ben due mesi di calma e dignitosa agiuzione cui hanno aderito tutti i direttori delii e Scuola d'Applicaxione e dei Politecnici e iutti i sorgaisi professionali, deliberano;

Di asteneral dalle lezioni sin a che non si sarà addivenuto alla chiusura delle sonole Rosadiane.

Fanno viv voti che sia risolto al piti presto l'annoso problema della protezione leguia del titolo di ingegnere.

Deplorano che si sia approfitato di un momento così grave per la vita nazionale par tentare di lar passare inosservata l'enormità commessa per fini chilqui, con metodi sospetti, con fretta ingiustificata.

Ben pocu? Tre persone di buon cuore e di voiontà che saaminino la madel dissenso con l'intenzione for il trovare la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il trovare la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de l'istituzione na il registra (pressione de la via d'accordo, che comprometta de la via d'accordo, che comprometta

, segnate il carettere di un'epoca.

Vorrà l'Italia, quando i suoi destini ia chiamino ad affrontare le grandi prove rivelarei impari all'altezza di questo conribito umano e divilei Lo spiendore delle suo magnifiche tradizioni, l'innata sentifeza e generosità dei suo popolo non gilelo consentirebbero. Per raumentare questo dovera, ed organizzare con fermezza di propositi e di criterii le sparse forze le si disunte velonti sono sorti nelle principi dipali città d'Italia i Comitati di Preparazione. I quali come enti che raccolgono intorno a se le riparatrici energie popolari hanno ad assumersi non solo un'opera preliminare di ordinamento e di predispositione, ma anche come l'espesienza vuola del insagna, un varo officio di collaborazione di nasgna, un varo officio di collaborazione sa correggare e a integrare l'azione, ma anche come l'espesienza vuola del di oscio ascorpegare e a integrare l'azione.

Tere personue dil buon, cuore e di un'a volontà che essaminino la mande di desenso con. I vintunione forma di trovare la via d'accordo, che comprometta ne l'attituzione ne il presente de diseance de comprometta ne l'attituzione ne il presente de mella che voi avete definita una sectita irrimediable.

De giury e Se ne chiede l'incercita de montre de mella che voi avete definita una sectita irrimediable.

De giury e Se ne chiede l'incercita de montre de mella che ne comprendo come non si debia ricoverei nel casa odderno.

De giury e Se ne chiede l'incercita de l'accordo e di recordo e di recordo e di casa e molto più péccol e di natura assai men delli cata — politica, eletorale, personale — de non comprendo come non si debia ricoverei nel caso odderno.

Aggurianocalo.

E con questo augurio l'on Ganuzo headin e de la casa della casa in comprendo come non si debia ricoverei nel caso odderno.

Te con questo augurio l'on Ganuzo headin e de la casa della casa in comprendo come non si debia ricoverei nel caso odderno.

Te con questo augurio l'on Ganuzo headin e segnita della casa della casa

gilore di ietto è stato presentato dalla ditta Maccaferri di Zola Predosa; il maternaso è ouscimo più indicati allo scopo dalla
ditta Biagetti e Chili; il ietto scetto tutto
montato aura tra breve esposto in mostra
in uno dei nagozi del cantro.
Il pressro eccasionalmente ribassato per
la nobilità dell' iniziativa importa L. 18,20
per il fusio e L. 11,80 per materasso e cuscino, un prezzo dunque totale di sole 30
lira, il Comitato ha già sottoscritto per
comio letti; e per altri cento che è auguriamo sia presto da altri imitato il marchess dinseppe Tanari. E da motarsi che
i impegno che si assume sottoscrivendo
non è assoluito bensi suordinato alla condizione sche il talogno presunto si verifichi; solo in tal caso gli oblatori saranno
ienuti e versare le somme offerte.

Non è chi non vada la prattità di questa inticativa e il sano spirito di previdenza onde è inspirata. Noi siamo certi che
Bologna risponders con entualamo e con
fede come è nella sue abitudini; il cra che
volga è cra di ascrifizio e di prova, nesuno deva e vorrà rilirarsi. E' inotre quasi certo che la nostre ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per la sua posi conti che la notra ditta per
importanza e cui matti più granas unito
d'adesso la preparazionat ovo più arduo
d'adesso la preparazionat ovo più arduo
de il compito, più soliectie e attiva dave
essere l'opera, meggiore sarà l'onore con-

l'origine, alle finalità, egli scopi della «Cro-ce Rossa».

Dopo un felice esordio nel quale egli ha tratteggatta il punto di unione che congiunge gli esseciti belligeranti e ia nobile funzione della «Croca Rossa», ne ha esposto i fini nobili e grandi, concludendo soli dimostrare la immensa utilità di cesa, e affidando al giovani l'onorevola unificio di sosteneria, al tiutaria in ogni modo, con ogni storzio ed anche con qualche sacrificto.

Ha chiuso il suo dire ineggiando alla nobile situazione della Groce Rossa e augurando che i giovani possano, assistere a un'era di solida pace fra tutti i popoli.

La conforenza fu vivamente applaudita.

La conferenza Scotti su Adamo Mickiewicz

dichiarato di approvare gii atti della Commissione Comunale e nella motivazione ha s'tributato lode alla Commissione EistioraLe Comunale e diligenza massima con la quale sono atati compiuti gii atti e si e provvedute alla foro documentazione commissione autoravole e non sospetta, torna di soddisfazione all'Amministrazione Comunale, come annione della scrupolosa regolarità seguita nei compiere il delicato di importante lavoro della compliszione ilette lise selutione il compiere il delicato di importante lavoro della compliszione ilette lise selutione il compiere il delicato di importante lavoro della compliszione della scrupolosa regolarità seguita nei compiere il delicato di importante lavoro della compliszione della scrupolosa regolarità seguita nei compiere il delicato del importante lavoro della compliszione della scrupolosa regolarità seguita mentione del giorno:

"Oli studenti della Scuola d'Applicatione per gli Ingegneri si sono teri riunità a comisco e hanno rotato il seguente ordine del giorno:

"Oli allieri delle Scuola d'Applicatione del Politeonici d'Italia, considerato:

1.0 Che nel tentare l'istituzione delle costdette Scuola Superiori d'Architottura si è ricorso a mezzi non solizanto illegali, ma anche e sopratutto immorali.

2. Che, lasciande funzionare le scuole Rosadiane fino al termine dell'anno scolastito si versebbe a stabilire un precedente di eccezionale gravità, precedente che succerionale gravità, precedente che succerio del seguita della superiori.

2. Che non si è otienuta dalla competente autorità esplicita dichiarazione dopo ben due mesi di calma e dignitosa agita sindi superiori.

2. Che non si è otienuta della scuola più presto l'anno competente autorità esplicita d'intitura delle scuola più presto l'anno problema della professionali, deliberano:

2. Di asimuna e dignitora agita professionali, deliberano:

2. Di asimuna e dignitora agita professionali, deliberano:

2. Di asimuna e dignitora agita di professionali, deliberano:

2. Di contra del ricora della superiori della sua p

ha compreso nel dolore che l'uomo non può essore l'emulo ma il collaboratore di Dio.

E da quel momento egli diventa un uomo di azione. La sua poesia diventa non un fine ma un mezzo di rinnovamento del suo paese. Mentre la sua vita stessa, il suo esiglio, la politica, la poesia, diventano un mezzo di asprimere e di realizzare la sua prodo interiora. Vita e poesia, al tradromano in strumonti di una lizzare la sua prodo egli sente di avera vero il suo popolo.

Nella tarsa parte del suo discorso il Gollarati Scotti essamina quindti il mestanismo di Adamo Mickiewicz: questo stato di attesa che tanto assomiglia a quello di Israele. Ma ne coglie sopratuito il pensiero e l'ispiraziono centrale nei rapporti con la politica del Mickiewicz che sgli chiama la Politica dello spirito. Istrumenti di questa politica dello spirito. Istrumenti di questa politica sono la nazionalità, la democrazia e la guerra ma vista nella luce di un trionto finale della giustizia e dello diverso che non quello dei nazionalismi contemporanei la nazione suna idea vivente nei mondo essa è un organo della umanità, necessaria a tutte la circo nazione nazione la nazione in concetto della come la nola necessaria al concetto della come la nola necessaria della pura combattando la politica sortere e di giornalismo contento della combattando la politica sortere e di giornalismo contento e di combattando la politica sortere e di giornalismo combattando la politica sortere e e di giornalismo contento e di combattando la politica sortere e e di giornalismo contento e di combattando la politica sortere e e di giornalismo contento e di combattando la politica sortere e e di giornalismo e e di combattando della combattando la politica sortere e e di giornalismo e e di combattando della combattando la politica sortere e e di combattando della combattando la politica s

una idea vivente nai mongo della umanifia, nacessaria a tutte le altre nazioni come la nola necessaria all'accordo. combattando is politica borghese il differanziava dal socialismo: agli senti che non basia odiare la magnustria ma bisogra volere is giustizia e che la magnustria ma bisogra volere is giustizia e che la magnustria del socialismo per la realiszazione di essa. La politica del Mickiewica della vecchia, Europe; dietro la guerra attivo di essa. La politica del sociolo XVIII della contra della ricolo di essa. La politica del sociolo XVIII della contra della viccolo della vecchia, Europe; dietro la guerra attivo della vecchia, Europe; dietro la guerra di la vecchi sistemi politici del sociolo XVIII della contra della viccolo della vecchia, Europe; dietro in guerra di la vecchi sistemi politici del sociolo XVIII della contra della viccolo della vecchia, Europe; dietro della vecchia, Europe; dietro della vecchia, Europe; dietro della vecchia, Europe della sua Patria non potava di politica della vecchia, Europe rico della vecchia, errope.

Non abbiame ponto dare che un pali lido riassunto della magnifica conferenti il zu, troppo ricca del resto di pensiero e di un grande rivolgimento dello spirito europe; di lido riassunto della magnifica conferenti il zu, troppo ricca del resto di pensiero e di un grande rivolgimento dello spirito europe.

Comata pervenute alla nostre amministrasiona di contra della migniori poeste del Mickiewica della vecchia, perche si riesca a raccoglieria della viccolo della vecchia, perche si riesca a raccoglieria della viccolo della viccolo della ricolo della migniori poeste del Mickiewica della vecchia, perche si ricolo di pensiero e di di pensiero e di pensiero e di pensiero e di contra della di finalizzazione della migniori poeste del Mickiewica della vecchia, perche della perche della viccolo della vi

A suppor sircole maratta ha offerto al Regio Ricorero la somma di lire 100, parchà al son nome sia intestato un letto di quall'istivuto.

Per nontrare la mamiria del dafunto tenante Mario Gasperini, il dottore Busacchi Pietro Offre alla Oroce Verde lire died.

— Il signor Ariuno Baccolini, per imarico del signor Paradossi cav. Giuseppe, offre alla Gross Verde lire 50, come raccolita da lui fatte fra amidi, per enonerse la memoria del compianto signor Antonio Nevorni uni trigesimo della sua morte.

Le disgrazie

Il colono Andrea Ansaloni, d'anni 40, dimorante a Modena, nel merzogiorno di leri
percorreva in biroccino la strada provindiale fuori Porta Sam, diretto a Bològne.
Improvvisamente il cavallo, spaventalo,
sembra, dal passaggio di una automobilo
si dava alla fuga e l'Ansaloni, sheizato dal
biroccino cadeva a terra in prossimità dol
Pontelungo, ferendosi gravemente. Trasportato all'Ospedule Maggiore il colono
fu medicato dal dott. Romiti, che gli riscontrò forti contusioni all capo e alniomi
di commozione cerebrale.

sonnto forti contusioni al capo e sintomi di commozione cerebrale.

L'Ansaioni fu ricoverato d'urgenza.

— Allo siesso Ospedale Mazgiore iurono leri dai pompirei trasportate in autolettiga Maria Capelli, d'aumi 70, ubitante in S. Nicolò dell'Arca e Marianni Maraioni, di auni 187, che abita in Via Savenella per avere riportato, in seguito a caduta, la prima una frattura al malleolo destro, la seconda la lossazione e frattura della spalla sinistra.

I funerali della vedova di Giosue Carducci

I funerali di ieri riuscirono una imponente manifestazione di grafitudine e era anche seguito da uno stucio della di memore affetto verso la compagna diletta dei grande Poeta, che Bologna ebbe il vanto di annoverare per lunghi anni fra i suoi più cari e gieriosi cittadini.

dini.

Il numeroso corteo parti dalla dimora dell'Estinta, in Viale Zanolini 13-15, alle ore 16, e dopo una brevo sosta alla Chiesa dei Mendicanti, per le assoluzioni di rito, prosegui — lungo via San Vitale, Rizzoli, Ugo Bassi, Plazza Malpighi, Sant'Isata, verso la Certosa.

Il foretro, dalla camera ardente fino all'esterno viale Zanolini, fu portato a braccia dai parenti e da alcuni intimi amici di casa Carducci e guindi deposto amici di casa Carducci e guindi deposto.

presentanze, con bandiere, del Liceo Minghetti e del Liceo Gaivani, prof. Michelangelo Pizzoli, prof.ri Brini, Calderini, Gino Rocchi, capitane Cantuti, prof. Giovanulni, per l'Istituto Commer-dale; Dante Manetti, cav. Romei, pro-fossori Zanetti, Saletti e moltissimi al-

A porta S. Isaia il corteo si fermò pet l'estramo saluto alla salma. Primo l'avv. Scota a nome del Munici-pio, disse brevi e sincere parole di rim-pianto e di estimazione per colei ch'era Stata amorosa e fedele compagnia del Carducci, ed espresse il memore affei-to devoto che Bologna nutre, immutato, verso il suo immortale figliuolo. Parlò quindi, con eletta e commossa eloquenza, il prof. Albini. Egli disse:

Rizoli, Ugo Bassi, Piarza Maipighi, Sant'Isaia, verso la Certosa.

Il feretro, dalla camera ardente fino all'esterno viale Zancinit, in portato a braccia dai parenti e da alcuni intimi amici di casa Cardence e quindi disporto i su di un carro di prima classe orpostaci mente invisto dai Municipio.

Reali carabinieri e Guardie Municipio, and control de giundi, con eletta e commosse dell'ambiento dell'univato dai festo, a colei che in vita sua tanto avava annato i fiori. Numerose e belliasime le corone inviate, in ultimo tributo d'affetto, a colei che in vita sua tanto avava annato i fiori. Notamino quelle delle figlie, dei nipotti, dei generi, dai frasiolo Vittorio, dei fidi domestici Gigi e Beppa; altre dei Municipio di Bologna, Corpo Accademico del la Università, famiglia Rissoli, Enrico dei Amelia Boschi, Società Nicola Zanichelli, Alessandro e Vittoria Ablorini, Pierina Boschi, Ida Ferrari, famiglia Belletti, Stelle Cillario, famiglia Mediani, Pierina Boschi, Ida Ferrari, famiglia Belletti, Stelle Cillario, famiglia Mediani, Pierina Boschi, Ida Ferrari, famiglia Belletti, Stelle Cillario, famiglia Mediani, Pierina Boschi, Ida Ferrari, famiglia Nari, Gluseppe Albini, famiglia Nari, Gluseppe Albini, famiglia Nari, Gluseppe Albini, famiglia Masi, Sabatini a altre.

Preside e professori del Licco Gelvani, olimpia Gandino, famiglia Masi, Sabatini a dal tro.

Reggevano i cordoni: fi Magnifico Reiora della Università prof. Pesci, il prof. Giuseppe Albini, famiglia Masi, Sabatini a dal tro.

Reggevano i cordoni: fi Magnifico Reiora della Università Popolare, and controli della della Estinta e dagli Intimi — fra cui Manilo Bevilacqua, il capitano Guillo Gancarrini, fi prof. Boschi, I'nga, Cunivarsità, l'avy. Socia in rappresentanza della università, propolare, and componenta e dell'Università, l'avy. Socia in rappresentanza della spre Cui autorità e notabilità cittadine.

Erano presenti, ra membri del Consalita, dei commo Banefit Vacanti, l'avy. Socia in rappresentanza della spre Cui autorità e notabilità cittadine.

amico e medico affettuosissimo e saptem-te del Poeta, a noma della famiglia, cer nobili parole, ringrazio tutti i presenti per la manifestazione unanime è sin-cera, tributata alla cara Estirita. Il feretro prosegui, quindi, saguito del gruppo dei parenti e degli intimi, final alla Certosa.

di poesia, perchè si riesca a raccoglieria in una sintesti fedica. Lo Scotti i a pubblicherà presto presso l'editore Treves in. un volume in cui dirà anche alcune traduzioni delle migliori poesis del Mickiewicz.

CRONACA D'ORO

Offerte pervenute alla nostra amministrasione. Le famiglio Nenzioni e Pignatti in luogo di Bori per la morte della signore. Elvira Cartacei Brennando Comellini per la morte della signore elvira Cartacei Pernando Comellini per la morte della signore elvira Cartacei Pernando Comellini per la morte della signore elvira Cartacei Pernando Comellini per la morte della signore elvira Cartacei Pernando Comellini per la morte della signore elvira Cartacei della rottura della rot

sposizione dell'Autorità giudiziaria. I medici dell'Ospedale Maggiore hannu nutato auche ieri un lieve miglioramento nelle condizioni di salute della ferita. Giuoco del Pallone

Giuoco del Pallone

L'attess decisiva della partita all'antica senza totalizzatore, è fissata per domani. Verranno giuocati tre trampolini e mezzo e i campioni saranno disposti nel modo seguente: Zappi, Sardi, Ferroni contro Paoloni, Gay, Belluzzi.

L'accanimento con cui furono disposti nel sabato e domenica le prove initiali di questa bellicaima gara la pravedere per gioveli uno dei soliti pienoni e il massimo interessamento fra gli assidui e gli intenditori.

Un'altra bellissima festa attettoa à anunniata per sabato: si iratta di festeggiare il formidabile giuocatore Gay che appunto in questa settimana finisca i suoi integgia to in questa settimana finisca i suoi integgia coi nostro Sferistario. Per l'occasione verrà giuocato un eccazionale con dino in aris di due trampolini e mezzo con Patriossi-Gay contro Vergano-Sardi.

no rispose,
malandrini compiuto il loro bottino
l'erano svignata. E il bottino è abbanza ingante: brillanti, pietre e ori per
dimita lire. Si fanno indagint.

Tentato suicidio

601 implegati della Bonifica Renaus hanno dell'accomi qua in non ho mulla da seguin Ricovaro litra is, semma rime di cocomi qua; non ho mulla da seguin Ricovaro litra is, semma rime del cocomi qua; non ho mulla da seguin dell'accomi qua complanto avvocato Ulissa Ferti.

Il signor fireccio Baratta ha offerto al Regio Spositione dell'autorita giudiziaria.

Reno a presso una sua sorella in via fliva

Reno 34.

Durante la notte la Ronchi aveva tentato togliersi la vita accendendo del carbone entro la sua camera da letto, della quale aveva accuratamente chiuso usclo e finestre. I parenti della Maria intervennero in tompo per salvarla e le prodigarono le cursi del caso.

Il tentativo di suicidio deve attribuirsi, a quanto si dice, ad intimi displaceri.

Furti ed arresti

Furti ed arresti

Da un mostrino dei negozio di Antonio Revazzi, sotto le Loggie dei Pavagnona, ignoti, la notte scorsa, rubarono due camicette di seta del valore di L. 40.

Gli agenti della squadra mobila arrestaruno ieri Cesare Dalloglio, tu Giuseape, d'anni 18, imputato di complicità in truffa, col giucoo delle i tre noci e di partecipazione in ferimento avvenuto il Lo maggio, in persona d'un operato, tuoi i porta D'Azegio.

Fuori porta S. Vitale fu pure arrestato dagli agenti di P. S. della suadra mobile certe Luigi Lamura, di Giullo, d'amoni 19, sorpreso a spiombare cinque cartinella statione della Società Veneta.

Oil Insertiti dil'Unione Repubblicche Bo lognese, ell'Associazione Repubblicche Bo lognese, ell'Associazione Repubblicche Bo vanile, all'Fascio d'Azione RivyMzionaria, sono invitati a partecipare al Corteo, rie oggi alla II-30 imoverni dall'iliyerestità (Via Zamboni) per doporre fiori vydiri al moor-mento di Garibadi in ricerdo della asso-rolca dei Mille.

Il Poeta rievoca il monito solenne dell'Eroe

I manifesti dei sindaci di Genova e di Quarto

GENOVA 4, ore 22. — Il sindaco di Genova generale Massone, pubblicherà domani mattina il seguente manifesto:

mani matuna il seguente maniceto;
Genova scioglie oggi il voto che volle
consacrare nel bronzo le più fuigida imprese garibaldine. Mai sentimmo più forte
vibrare in noi l'animo della Patria che
della evocaziona dei Iasti della sua liberta
attinge fermezza di prupositi, viritì di se-

dalla evocazione dei fasti della sul ineria attinge fermezza di prupositi, virtù di sacrifico.

Tragga il popole a rito solenne in una concordia di sentimenti e di fede nei destini d'Italia. Sia il monumento ispiratore delle menti e dei cuori qui dove sempre l'ideale ebbe famma purissima:

Siano auspici di gioria i superstiti di quella eroica primavera. Viva l'Italia, viva il Re.

Aloi ha pubblicato il seguente manifesto:
«Nell'ora in cui sul mondo sconvolto da
una guerra immane appare in ineltanaza
un nuovo avvenire dell'umanità, volle l'Itidia qui trarre gli suspicti dalle tombe
che si scoprono, dai morti eroi che si levano dietro il gran Duce in faccia allo
scoglio che ne narra le audacte, la fede e
le vittorie.

Come a un rito civile oggi più che mai
grave di significato e di augunio, oratore
il poeta più grande della Patria, qui converranno i superstiti che la vita serbo
quasi mediatori tra la storia di ieri e
quella di domani, e qui converrà il popolo lutto unanime nella coscienza dei
sacri doveri, nell'accettazione dei necessari sacrifici, nella fiducia degli imminenti
destini a rendere il tributo di onore si
siffile, a celebrare le giorie, a temprare
rianimo e a giurare un patto di unione e
di grandezza.

Conact della mirabila solenuità inchi-

l'animo e a giurare un patto di unione e di grandezza.
Consoi della mirabila solennità, inchiniamoci reverenti alle inclite rappresentanze di ogni parte della nazione; promettiamo di custodire con orgolio questo monumento innalzato dall'arie simbolo e ara degli ideali italici e stretti intorno ad esso esprimiano il voto augurale: Ai gioriosì ardimenti, alle immancabili vitorie sia sacro ancora una voltà il nostro scoglio fatidico.

La Superba

GENOVA 5, ore 23 — Ogni giorno Ge-nova si vuole rimeritare il titolo di «su-perha». Sc ne fregia con senso di si-chrezza composta e luminosa. L'annun-zio della visita del Re e dei Ministri l'aveva esaltata di magnifico ardore: ma il fatto straordinario non appariva almeno esternamente, come uno sconvolgimento di tutta la vita cittadina: essa si era mano a mano acconciata all'evento fastoso, come se esso naturalmente, legicamente, semplicemente, avesse dovuto assumore un aspetto così imponente, avere per teatro e per altare l'ardua corona di colli e lo specchio maestoso del mare di Genova. Gli organizzatori di queste feste non pensarono senza veva esaltata di magnifico ardore: ma il di queste feste non pensarono senza dubbie che esse avrebbero servito di ce-lebrazione non tanto di un giorioso e-vento passato, quanto di una sacra pro-messa per l'avvenire; ma poi, mano a mano che la realtà si ingigantiva per così dire sotto le loro mani, essi hanno soccorso a tutto, con una prontezza suf-ficiente a tutto e conscia di tutto, animata da un entusiasmo sempre più so-lido e fermo, come raffrenato dalle sue nuove ragioni di ingigantire e

Come l'ha trovata l'annunzio della disdetta che tratteneva Iontano dello sco-glio fatidico il Re e il capo dei Gover-no? Abbiamo sorpreso Genova stamane, al primo divulgarsi della notizia, e la seguiamo via via che la festa si avvi-cina e scorrono le ultime ore della vigilia. Senza dubbio questo popolo ha sentito l'amarezza della disillusione e sentite l'amarezza della disiliusione e senza dubbio ha sofferto a veder mancare alla grande cerimonia il suo lustro maggiore; ma nulla di questo improvviso sconcerto traspare. Tutte le bandiere che dovevano fiorire dei colori della patria le contrade della città, sono apparse dai vani delle finestre e sventolano giulivamente: i fiori che l'asprigna e secca primavera ligure ha seminati per i dorsi dei colti affacciati come balconi di legno sull'incantevole mare sono stati raccolti ed esposti se pungono di profumo acuto l'aria per tutta la lunghezza della via verso Quarto. Non è une sufemiamo il proposito e tutta la lunghezza della via verso Quarto. Non à un sufemismo il proposito e
la tenacia ligure: stabilito che la festa
deve essere eseguita domani, con lo stesso splendore, con là stessa solemnità, con
la stessa religione fissata per l'arrivo
sperato e non avvenuto del Re, i genovesi hanno continuato nella loro opera
senza soste e senza rimpianti.

L' immutato valore della cerimonia

La cerimonia ha forse perso qualco-sa? Sicuro. Ha perso l'aspetto burocra-tico, che pur sotto la trepida devozione verso il sovrano, simbolo di tutta la pa-tria, nascondeva ancora. I lustrini del cilindri e i prosciutti delle redingotes saranno meno, e meno moschetti di ca-rabinieri si assieperanno lungo la strada accessiva di serva di strada del mare. rabinieri si assieperanno lungo la strada a nascondere l'azzurra distesa del mare. Genova ha dato un voto di 40.000 operal alla guerra. Il tripudio della città è la pura espressione della volontà popolare. Macchie di camicie rosse, sullo stondo di folla multicolore, e un vocio di sagra intima, donne e fanciulle a ccetto sulla via di Quarto. I vecchi braccetto sulla via di Quarto. I vecchi eroi e i loro ammiratori devoti di oggi, sono personaggi di un'epopea gigante-sca deve tutta una razza è protagonista; pare che tra le canizie veneranda di questo resto dei Mille e l'alata vivacità dell'ultima generazione si desideri col-legare e ricapire ogni soluzione di con-tionità, si vune abolito il grigio e mor-to periodo del Conquanta anni che sono

bire che rimescolamenti torbidi e vio-lenti di tenerezza ottenga ad ogni scrol-lar sorridente di capo ognuno di questi vecchi quando gli si accalca intorno la folla e qualcuno dei nuovi tenta di scan dagliare prudentemente il passato è im-

La disciplina e lo slancio della città

Abbiamo parlato per pochi minuti, appena giunti, col sindaco di Genova. Il generale Massone porta bene il suo stato di servizio e sa resistere magnifica mente alle fatiche, un po' diverse dalle antiche, ma non meno ardue e difficili

che deve sostenere.

— Eccellenza, gli abbiamo chiesto, che impressione ha provato la città all'annunzio della mancata visita del Re?

— Non sono momenti di impressione, ma di disciplina e di abnegazione per

la patria. Genova era orgogliosa di cepi tare Re e Governo d'Italia, ma compren-de che non si può preferire la soddisfa-zione, per quanto stupenda, del senti-mento, at sacrosanti doveri, severi e dif-ficili, verso la Patria. Perciò, malgrado tutto la città mantiene alto e vibrante

tutto la città, mantiene alto e vibrante il suo morale e si appressa a dare alla festa lo splendore già decretatole dalla più concorde volontà popolare.

— Non vi sono dissidi nel corpo più specialmente popolaresco della città?

— La democrazia genovese è stata solidale completamente con noi nel tributare questo omaggio straordinario alla tare questo omaggio straordinario :lla memoria dei Mille Nessuno è mancato, nemora dei Mille Nessuno e mancato, come lei potrà constatare leggendo gli ordini del giorno dei vari partiti; ma la idezzione e l'organizzazione della grande festa di domani, e state naturalmente fatta e sostenuta dal municipio, strumento primo della volontà cittadina. Debbo a questo proposito ricordare spe-cialmente l'opera dei giovani, veramen-

cialmente l'opera dei giovani, veramen-te ammirabile di slancio e di ardore. Il Sindaco non appariva, abbiamo det-to, stanco. Anzi, malgrado l'inquietitu-dine e la nervosità dei momento, mal-grado l'età piuttosto avanzata, mostrava di aspettare con giovanile baldanza la onerosa giornata di domani.

Sulla via di Quarto

Ma lo spettacolo che più tocca il cuore, malgrado la magnificenza della città, è la visita a Quarto. Abbiamo trovato la la visità a Quarto. Abbiamo trovato la cittadina che si risvegliava nella gioia entusiastic- e trepida della vigilia. La via inondata di sole, colle bandieruole ad ogni casa, ad ogni villa, si snoda fra il mare e le colline lussureggianti di verde e di llori. Ad ogni tratto, vivaci manifesti, anavaniano il recessore della nifesti, annunziano il ; rogramma della fesia e gruppi di persone di ogni atà e ogni condizione discutono e commentano aggiungendo ognuno un particolare e una nota caratteristica rolla lingue bre-

una nota caracteristica l'ala inigue breve e arguta di Ligüria.

— Io non so — raccogliamo passando

— perche questo principe di Bulow non
se lo siano imprigionato e fucilato fino dal principio...

Fortunatamente questi sentimenti Portunatamente questi sentiment —
pluttosto feroci — contrastano con l'aria balda di festa che si legge sul volto
di intti i cittadini. Spunta come un fiore, in mezzo a gruppi di folla, qualche
carnicia rossa. Cominciano ad arrivare
unche a Quarto. L'animazione cresce Plinio Nomellini, il pittore ligure e-

saltatore della gloria garibaldina, ha riassunto luminosamente il suo entusiaame in un fiammeggiante, giovane eroe avvolto nella bandiera e in un nembo di

awoito nella bandiera e in un nembo di fiori che sparge a piene mani al suolo. Il manifesto decora meravigitosamente la città, aggiunge un tono più vivace ed roico alla festa dei Mille.

Tra le ville circostanti, dat grandi giardini, negli uttimi lembi di terra sul mare, la primavera è scoppiata delizio simente: Il profumo degli alberi e delle siepi, i fiori che sporgono al di fuori dei muricciuoli e dei cancelli appuntiti delle ville, cascano in ciuffi giù sulla-via. I fiori quassù senbrano socciara per un segreto incanto dal mare e dal cielo. E il profumo e qualche volta così intenso a nenetzante da fara venire il capogiro. il profumo è qualche volta così intenso e penetrante da far venire il capogiro. Ma, voltandoci verso il mare, la brezza salmastra che vienè dal nord fa subito svanire il leggero malessere e più non si prove che una totale impressione di for-

za, di giota e di giovinezza. Il suolo oggi è più che mai fastoso, sotto un cielo che non può essere più

sotto un ciclo che non può essere più limpido ed azzurro.
Sonza quasi accorgersene, fino all'ultima svolta, eccoci a Quarto. Il colle digrada verso il mare, irio di graziosi scogli contro cui spumeggia e freme eternamente il nostro glorioso mare. Oggi le casette e i villini che formano il passes sono lotalmente pascosti dalle paese sono totalmente nascosti dalle bandiere sventolanti e dalle impalcatu-re azzurre delle tribune ad anfiteatro. re azzurre delle tribune ad anfiteatro. Ancora greggio e incompleto appare il palco in forma di piccolo chiosco donde Gabriele D'Annunzio parterà "davanti al mare. Un gruppo di operai lavora con alacrità e allegria. Ecco la grande massa dei monumento coporta di unn lela giallina. Se ne indovinano le lince, non molto alte veramente. Ma questa è una travessione da lontano: forse dirende impressione da lontano: forse dipende Il trano scende veloce alla valle. A dal basamento assal largo. Ma lo si de-ye pensare arrivando dal mare. Lo si de- vicina al finestrino, batte al yetro, fa

Ma non sono ore di critica estetica quassi. Si diventa spregiudicati come soldati e non si prova che dell'ingenua giola e del semplice entusiasmo, e si deve sorridere e acclamare, mentre ci si volge dal monumento al mare, che nel anciento del mare, che nel ANCONA 4, sera — L'avvocato Icilio Bac-

Per telegrafo e telefono al "Resto del Christiania di questi garinda deri genore in averana della nuova gioria da carpire e la vecchia del questi garindaldini sembra rinverdita e ringiovanita e sorride più aperta.

Ve scorgere dal mare: ogni navigante ro degli erol. E altri flori, bianchi, rossione dei giovani nel segno e nella sporanza della nuova gioria da carpire e la digradante corona dei colli genovesi borno a quella piattaforma, intorno a cui converanno le popolazioni di ogni citare rinverdita e ringiovanita e sorride più aperta.

Ve scorgere dal mare: ogni navigante ro degli erol. E altri flori, bianchi, rossione al paese.
L'articolista quindi rileva che gli soni caso dare soddisfazione al paese.
L'articolista quindi rileva che gli soni converanno le popolazioni di ogni citare rinverdita e ringiovanita e sorride più aperta.

Il saluto della Madre lontana il rappresentante di Pescara porto la d'i Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

Na non sono caso dare soddisfazione al paese.
L'articolista quindi rileva che gli soni deve vederlo specchiare fra cielo e acqua come un segno e un avviso: l'Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

L'articolista quindi rileva che gli soni deve vederlo specchiare de la d'i Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

L'articolista quindi rileva che gli soni di use imperi centrali per la d'i Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

L'articolista quindi rileva che gli soni di use imperi centrali per la d'i Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

L'articolista quindi rileva che gli soni di propressiona dei la di use imperi centrali per la d'i Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

L'articolista quindi rileva che gli soni di propressiona dei la di use imperi centrali per la d'i Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a Quarto.

L'articolista quindi rileva che gli soni di propressiona dei la di use imperi centrali per la d'i Italia, poichè l'Italia, poichè l'Italia tutta domani sarà a quarto.

L'articolist

a Gabriele D'Annunzio

a Maccona a nome dei proche della grande epopea: sono Rapsodie garibaldine che vengono e vanno su per le onde. Vi avvicinate alla scogliera fluttuante e ripetete: è qui che salparono; erano soltanto mille, erano mille attraverso tutto quel mare. E rivedete laggin all'orizzonte le leggere navicellé e sopra tutto la figura dell'opper ritta sulla prora col suo poncio color del mare come la sua pupilla. E' la gran voce immensa che vola sulle onde e anima i cuori. Vi distolgono dalle fantasticherie ibravi operai che lavorano per rendere più festosa la piazza. Ai piedi del monumento thanno improvvisato aivole di flori. Sono gerani, garofani rossi, smagianti, che con fiori bianchi e fogife di un verde intenso cingeranno il monumento come di un nastro tricolore, in cui però dovrà predominare il rosso: il coloritatione del propulario di suno a mezzo mio nella trepida attesa in serio.

Ictito Baccich..

Gabriele D'Annunzio in Italia Il Poeta esprime la sua commozione e le sue speranze..

Il primo saluto a Bardonecchia

TORINO 4, ore 23 — Un cielo fo-sco e grave ha accoltó a Bardonecchia Gabriele D'Annunzio. Il poeta esule da 5 anni, appena il treno usci dalla gal-leria si affacció al finestrino del sleeping car. Un gruppo di ufficiali e di soldati aspettavano il treno sulla banchina della stazione di Bardonecchia e diedero a la stazione di Bardonecchia e diedero a D'Annunzio il benvenuto. Una breve di mostrazione di reverente affettuosa simpatia di cui il Poeta appare sorprego e commosso. Qualche ufficiale sale nel vagone, si presenta a D'Annunzio e gli stringe la mano.

D'Annunzio risponde al saluto con

D'Annunzio risponde al saluto con affabilità semplice, e sorridente.
Egli appare un po' stanco a pallido. Il suo volto porta i segni della convalescenza che non è ancora finita.
Nello stesso vagone letto in uno scompartimento vicino viaggiano Peppino Garibaddi e l'italofilo senatore Rivet Qualcuno offre a D'Annunzio un mazzo di fiori. Un signore si avvicina e dice:
"Sono il prima abbruzzese che ella in-"Sono il primo abbruzzese che ella incontra in Italia e le do il saluto commos

so della nostra terra». Altri si fanno innanzi timidi con un Attri si fanno innanzi timidi con un loro biglietto da visita fra le mani e pregano il poeta di apporre la sua firma. D'Annunzio firma con buona volontà. Uno per ottenere più sicuramente il favore invoca:

«Firmi anche a me, signor commendatore.

D'Annunzio un po' stupito risponde: "Ma non sono commendatore. firma con.... sopportazione.

Per l'assenza del Re

Il treno si mette in moto, Presentiamo anche noi al reduce il nostro saluto, e gli domandiamo l'impressione che ha avuto dalla notizia del mancato intervento del Re e dei Ministri alla cerimonia di Quarto.

— Non so comprendere ancora. La notizia mi giunse inattesa per via Non

Non so comprende and the series and the series of the series of significhi che decisioni irrevocabili sono imminenti, e in que irrevocabili sono imminenti, e series o con comprende a series o con control de series o control de series

gero col discorso. Il discorso fu com-pletamente approvato. Ieri lunedi nelle prime ore del pomeriggio giunse all'am-basciatore Tittoni un lungo telegramma cifrato nel quale dopo molti elogi per me e la mia evocazione alle Grandi Ombre si pregava di voler modificare certi passi. Io assentii subito, senza difficoltà alcuna e altrettanto avrei fatto se la alcuna è altrettanto avrei fatto se la preghiera mi fosse giunta in forma più semplice. Non da me adunque, non dal-le cose che dirò, dipende il mutato pro-gramma della cerimonia.

— Il suo discorso sarà polemico?

— Assolutamente no. E' una composi-

rione ideale, lirica, quasi strofica, divi-sa in sette lasse con una unica caden-za finale: una invocazione alla unita, alla concordia, al sacrificio. Non si par-la del nemico, mai. Il Re non avrebbe avuto alcun imbarazzo o alcuna molestía nel sentirmi parlare. Del resto, domani, il discorso sarà pronunziato e tutti sa-ranno testimoni del mio riserbo e della mia misura».

La margherita della maestrina

cenno di saluto. Il poeta alza il cristal-lo, risponde con parole cortesi e polchè una delle fanciulle ha una margherita puntata al petto egli tende la mano e prende il fiore dicendo: «Mi porterà fortuna».

 Resterà molto in Italia?
 Dipende dagli avvenimenti. Se parà la guerra resterò. Se non si farà

L'arrivo del Poeta a Genova GENOVA 4, ore 23

Ritornati in città, abbiamo vissuto il pronamento e il culmine di questa in-masa giornata di vigilia, cioè l'arrivo di Gabriele D'Annunzio. Genova coi suoi dislivelli repentini, i suoi palazzi che sembrano sospesi nel cielo sull'immenso mare dei tetti ha la ventura di coronar mare dei tetti ha la ventura di coronarsi dei festoni e delle ghirlande più bizzarre di luce. Certi lumini che vediamo
accendersi e lapponare sul primo far della sera, sembrano piccole fioche stelle
imminenti sopra il nostro capo.

La giornata è finita con un lampo di
poesia. Gabriele D'Annunzio è stato serealetto a Toringo, e noi seguita por tetti

poesia. Gabriele D'Annunzio à stato se-gnalato a Torino, e poi seguito per tut-to il viaggio dall'ansia gentile di tutto il popolo. Abbiamo visto alla starione senatori, deputati, i sindaci di tutte le maggiori città italiane, ma soprattutto una folla variopinta di umili genti, che era venuta, senza nessun impegno buro-cratico, senza nessuna missione ufficiale, soltanto per l'emozione e l'anelito qua-ai religioso verso quel rappresentante nobillissimo della poesia italiana, cioè dell'anima, del sentimento e della culdell'anima, del sentimento e della cul-tura nazionale. E' inutile illudersi. Chi vuole riassumere tutto lo spirito di una razza deve ricorrere anche alla poesia. La poesia ba la virtù di farla vibrare e La poesia ha la virtu di farla vibrare e Gabriele D'Annunzio è proprio oggi l'espressione più pura, unica e sola della poesia. Egli non ha bisogno di formule, di sillogismi per sintetizzare in un'anima sola la volontà del popolo italiano.

Questa funzione e questo significato ha assunto il suo discono in telia la la viola di suo discono in telia la la la seguita di suo discono in telia a la la la contra di suo discono in telia a la la la contra di suo discono in telia a la la la contra di suo discono in telia di altri di suo di suoi di suo di suoi di suoi

assunto il suo ritorno in Italia e le alte parole da lui pronunziate appena messo piede su terra italiana, hanno avuto su-bito questo altissimo valore.

Egli è sceso alla stazione di Genova quando era già notta. La città aveva un spetto fantastico. Lumi, canti echeggiavano da tutta la città. Tutti i palazzi avevano le finestre a festoni di lumi e bandiere.

bandjere.

— Viva D'Annunzio — ha gridato la folla appena egli è apparso sulla gradi-

- Viva l'Italia! - ha risposto il poeta. Abbiamo raccolto questo grido augurale e abbiamo visto sul suo viso l'aspetto di una commozione quasi accorata, tanto era intensa. Assai più delle altre parole che sono venute di poi, assai più di tutte le voci più o meno stonate che l'Itainno accompagnata, valga per la giornata di domani questa sua semplice e vibrante risposta. e vibrante risposta.

Alla stazione Principe

Gabriele D'Annunzio e giunto alla stazione Principe alle ore 21,38 accom-pagnato dal senatore francese Rivet e dal collega Zandrino che da Genova si era recato ad incontrarlo a Bardonecera recato ad incontrario a Bardonecchia. Il Poeta era atteso alla starione
dal sindaco di Genova generale Massone, da Ricciotti Garibaldi con la signora e la figlia, dagli on. Arturo Vecchini
e Giuseppe Canepa, da numerosi giornalisti e studenti, dalla rappresentanza del
comune di Pescara, dai prof. Enrico
Morselli, dallo scultore Barone, autore
del monumento ai Wille de moltiritalia si prepara a raggiunger
battimento per il trionfo della civilizza
cione latina».

L'ex ministro Pichon, occupandosi del

ttende ansiosa.

D' Annunzio commosso bació ed ab-

dal Pianoro all'uscita delbracciò l'oratore.

Il percorse dal Pianoro all'uscita del
la stazione si compi con grandissimo
siento tanta era la ressa di persone chi
volevano salutare il poeta, l'entusiasme
era al colmo. Nell'atrio esterno delle stazione D'Annunzio sali su di un'auto nobile per recarsi all'albergo Eden Pa mobile per recarsi all'albergo Eden Pa-lace dove alloggia. Durante il percorso il poeta venne continuamente acclama-to. Presso l'albergo la folla era gran-dissima e l'automobile dovette procede-re a passo d'uomo fra le continue ed incessanti acclamazioni.

D'Annunzio saluta i Genovesi

Appena sceso all'Hotel Eden Palace, Gabriele D'Annunzio fu costretto ad af-facciarsi da una imponente manifestazione di popolo in mezzo alla quale spic-cavano molti garibaldini con le ban-

Alle incessanti acclamazioni il Poeta

Alle incessanti acciamazioni il Poeta rispose con queste parole:

» Io mi volgo a voi, genovezi, con sensi di profonda commozione, commozione che sorge dal sentire l'anima mia vibrare con l'anima vostra nelle aspirazioni della patria che risorge dai suoi destini. Il nostro motto sia: il dovere, e non vi faccia impallidire una assenza di domani poichè i destini vostri non dovranno mutare. Abbia ognuno di noi, in questa notte, un'ora di raccoglimento, anzi, dirò un'ora di preghiera che sia resa santa dall'eroe che Genova domani giorifichera.

sa resa santa auteroe che Genova go-mani glorifichera.

Noi dobbiamo far rivivere il motto di. Garibaldi: Obbedisco! Ma obbediamo nel senso dell'azione. E che ciascuno com-pia nella vigilia d'armi il proprio do-vere. Abbiamo negli occhi la visione del vere. Abbiamo negli occhi la visione dei bronzo che questa notte vigila solo sul mare nostro: domani il popolo sard con lui. lo conchiudo con un motto che ap-parliene alla, vostra antica repubblica: « Fiat », sia fatto, si compia. Si compia il destino d'Italia! Viva Genova, viva l'Italia! ».

Deplorevoli eccessi di dimostranti

I dimostranti poi ritornarene in piaz-a De Ferrari dove furene usati atti di Anche Peppino Garibaldi che alloggia all'Hotel di Genova è stato fatto segno ad una manifestazione da parte della folla ed ha dovuto affacciarsi a ringra-

L'arrivo delle rappresentanze nazional

GENOVA 4, ore 23 — Alle ore 19 sono giunti il Presidente della Camera onor. Marcora, i rappresentanti del Senato ricevuti alla stazione dal Prefetto comm. Rebucci e scesero all'Hotel Bristol. L'animazione è già oggi straordinaria, nelle vie la circolazione è divenuta dificile, si calcola fino a questo momento che siano giunti da tutte le parti d'Italia oltre 40.000 persone rappresentànti di oggi classe e di ogni partito e rappresentanze di comuni fra cui quallo di Pescara, patria di Gabriele D'Annunzio, numerosi deputati, alcuni senatori, vecchi gara, patria di Gabriele D'Annunzio, nume-rosi depuizati, alcuni senatori, vecchi ga-ribaldini delle Argonne indossanti la flammeggiante divisa, e veterani di tut-te le battaglie lell'unità d'Italia. Ogni treno in arrivo riversa in città centinaia di persone. Gli alberghi rigurgitano. So-no pure convenuti gli inviati speciali del maggiori giornali. Fra tanto imponente folla suicano, i bergelti goliardio delle folla spiccano i berrelti goliardici delle rappresentanze di tutte le università d'I-talia la maggiore parte delle quali con i rettori, professori e bandiere giunsero alle 17,30 ricevute dagli studenti di Ge-

nova

Rispondendo con entusiasmo all' appello del moto ciub, sono pure giunti numerosi motociclisti ,automoblisti. La Dante Alighieri, la Trento e Trieste, Società a Tiro a Segno e altri sodalizi hanno pure pubblicato patriottici manifesti.

La cerimonia di Quarto e l'Italia Commenti della stamna francese

PARIGI 4, ore 21.30 — La grande carimonia che avrà luogo domani a Quarto e l'improvvisa decisione del Re e dei Ministri di non parteciparvi, sono stamane oggetto di numerosi commenti. Il Journal nella sua nota diplomatica scri-ve: «Nel 1860, come oggi, una forza su-periore allo meschine querele della po-litica associava le due grandi nazioni la-tine. Mai evocazione di questa solidario-la è stata più naturale nell'ora in cui l'Italia si prepara a reggiueren.

Morselli, dallo scultore Barone, autore del monumento ai Mille. da molti artisti, letterati ed ammiratori. Appena il potenziari austro-tedeschi a Roma, dice treno si fermò scoppiò un vivo ed entusiastico applauso.

Il sindaco diede il benyenuto si poeta

oserva:

In questo momento l'arma implegia
dai tedeschi è quella dell'intimidana.
La Germania infatti ha tutto sacrifezio
per poter compiere l'intimidazione. Pasa ha sacrificato il suo onore, diutnagendo città, massacrando borghesi, inpedinando navi commerciali; ha sacricato i suoi soldati inviandoli all'assatto
come al macello, volendo che dappartuto si dicesse che nulla può far indie
treggiare i tedeschi e che si avesse un
fremito (?) pensando alle parole di B.
fremito (?) pensando alle parole di B. fremito (?) pensando alle parole di Bi smark: «Toccare Trieste è toccare s spada della Germania».

Il corrispondente del Temps da Roma invia questa sera un telegramma che viene pubblicato sotto il titolo a l'Italia

viene pubblicato sotto il titolo • l'Italia immulabile ». Nei circoli autorizzati — dice il cor-rispondente del Temps — si dichiara nettamente che unico motivo di questa decisione è la necessità che tutti i minettamente che unice motavo il questa decisione è la necessità che tutti i ministri siano presenti e pronti a pariedi pare al nuovo consiglio. La presenza del Re e del Presidente del Consiglio a Roma è indispensabile per lo sviuppo nor, male delle trattative diplomatiche. Infatti il Re e il Presidente del Consiglio avrebbero dovuto rimanere assenti tra giorni per recarsi prima a Quarto e poi a Pavia per partecipare alle due sette monte patriottiche. Ora a quanto si dies nei circoli gavernativi una assenza anche di 24 ore avrebbe potuto ostacolare l'asione diplomatica. Si ricorda pot ce il Re e il governo accettando l'invito del comitato di Genova avevano avvertito che vi era la condizione « se gli al fari dello Stato lo avessero permesso», Si afferma energicamente che questa astensione non muta per nulla la situa-

fari dello Stato lo avessero permesso a. Si afferma energicamento che quetta astensione non muta per nulla la situazione come in ogni caso la presenza del Re e dei ministri a Quarto non avreba modificato lo stato delle cose.

"Si smentisce nettamente che il governo italiano abbia fatto un passo inditto. Al contrario il governo rimani irreducibile sopra le sue posizioni ed a sempre deciso ad assicurare ad ogni costo la realizzazione delle rivendicazioni nazionali.

L'intervente del Re e dei ministri alla cerimonia di Quarto non era necessario per affermare l'irrevocabile volonta dell'Italia di complere la sua unità nazionale. Del resto coloro che conoscono la tenacia e il patriottismo di Salandra e di Sonnino sono certi che le questioni sussidiarie come il viaggio del Re e dei ministri a Quarto non diminuiscono per nulla l'energica volontà dei governo a. Il "Tempso fa seguire il suo odiernò telegramma da Roma da queste osservazioni;

gilato il governo italiano, e per conse guenza il Re, a non andare a Quarte siano sopra tutto di ordine interno e che guenza il Re, a non andare a Quarte siano sopra tutto di ordine interno e che il timore di essere trascinato dall'entivisiasmo popolare non sia stato estranes al provvedimento preso dalle autoria. Il governo italiano intende rimanere padrone delle sue azioni. Si ingannerebbe grandemente chi interpretasse la rimucia del viaggio a Quarto come una medificazione di contegno da parte della nostra vicina ed amica. Nulla è musto nel fondo delle cose. La mancanza del Sovrano a questa festa della unità illana, dove D'Annunzio sarà l'oraldo della liberazione definitiva delle provicie irredente produrrà emozione nella residente produrrà emozione nella residente produrrà emozione nella residente produrrà emozione nella residente produrrà emozione nella residente. della liberazione definitiva delle previscie irredente produrrà emozione nelli penisola: ma nel regno come, al di là de la frontiera la gente si renderà como che soltanto doveri supremi hanno divuto impedire questo viaggio del Sorte no. Per quanto grandi siano i risuli rievocati nella cerimonia di Quaria. Il Sovrane e il Governo pensano che la le 70 presenza a Roma si impone poiche certe misure non possono, essere decis che nella capitale del Regno. Il Re, cossentendo che il poeta che rivendico l'ausi rissimo Adriatico prenda la parois in questa commemorazione del passato, il questa commemorazione del pi voluto senza dubbio dare la p gnificazione per l'avvenire. N egli ha pronunziato appelli come questi tutto quello che voi siete, tutto quello che voi avete datelo all'Italia divam-

Clò che oggi è ancora segreto della Cló che oggi è ancora segreio dediplomazia non tardera ad essere cour sciuto. Più tardi si avranno i colpi di scena degli austro-tedeschi. I loro steni per impressionare i neutri (il cannone giamento di Dunkerque, il eraida di Cut landia, l'offensiva tenuta dovunque non servono che a sottolineare l'impose dell'allanne autre lurosermania. ra dell'alleanza austro-turco-germanic Sono operazioni più politiche che mi tari. Il Kaiser sente il bisogno imper so di ristabilire il prestigio germanico riprende l'aspetto terribile onde far che interventi preveduti si sospendano Guai a coloro che levano le mani cont di mel» ha telegrafato il Kaiser recent mente alla Corte di Grecia. Si vedra bei nico non potrà mutare per nulla il consi degli avvenimenti, che tanto ad Atane degli avvenimenti, che tanto ad na-quanto a Roma ed altrove le corar-scintillanti e la spada germanica pe impongono affatto sottomissioni contri-rie alle loro aspirazioni e alla loro e scienza.

ULTIME NOTIZI

a guerra

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

maggio un dirigibile da marina tedego obbe nel Mare del Nord un comento con parecchi sottomarini extesi e fanciò su essi alcune bombe ndandone uno. I sottomarini tirano sul dirigibile con cannoni senza olpirio. Il dirigibile tornò incolume.

Il hollettino francese delle 23

ootri in Fiandra, in Champagne e nell'Argonne

PARIGI 4, ore 24. - Il comunicate le delle ore 23 dice:

nostri progressi hanno continuato iglo nella regione di Steenstraate. In Champagne presso Beau Sejour leschi hanno pronunciato tre at-ni successivi. Essi sono stati reti con sensibili perdite del nemico. Helle Argonne abbiamo progredito a atelle e abbiamo trovato sul tornumero morti tedeschi caduti nel ttimento del primo maggio. Un vo attacco ci ha permesso di allari nostri guadagni nel Bois Le (Stefani)

rendi movimenti di truppe in tutto il Belgio

Febbrile invio di rinforzi

PARIGI 4. ore 21,30 — Si segnalano all'Otanda nuovi grandi movimenti di uppe tedesche verso la regione di Y-tes Giorno e notte treni che partono a Anversa nella direzione del fronto ntale si succedono senza posa por non solo soldati, ma tutto ciò che to non solo soldati, ma tutto ciò che servire ad un escretto in marcia; illi, cannoni, automobili, cassoni di gli, medicinali, mobili, ecc. Tette mpe dispenibili e tutti gli uomini di portare le armi sono stati in-fronte. Al campo di uviazione di et non ci sono più ne areoplani gibli, Ad Anversa non si vere più litare. Tutti i villaggi sono del pari guerniti in vista di una azione pre-ria. A. Malines non vi sono più soldati tedeschil Nei comuni cirall le truppe di occupazione sono aurrogate da uomini della Landnum non più giovani e che spesso non no nemmeno armati. Anche i forti di vivirsa e di Ordener sono siati abban-nati. Ai Kommandatul che ha inviato due riprese una domanda della ammi-tirazione comunale per ottenere che in due riprese una domanda della anunumistratone comunale per ottenere che in
case di abbandono completo della città
di Anversa da parte delle truppe di ocrupazione i tedeschi commercianti non
tano molestati, il collegio degli scabjni
la risposto che non poteva dare nessuna
saranzia, poiche non poteva prendere a
suo carico nessuna speciale responsabilia Su tutto le lince ferroviarie che venpano dalla Germania si nota notte e
socono una febbrile attività.

l'attacco alle navi inglesi per mezzo d'aeroplani

ERLINO 4, sera (ufficiale). - I no-geroplani manifestarono negli ul-1 etropiani manifestarono negli ul-ilempi in Fiandra una viva attività upuendo numerosi attacchi contro le 11 navali e le navi mercantili nemi-i ottenendo così numerosi risultati. I gli altri il 26 aprile nel Westlep una hasata inglese tipo Formidable fu da segno al lancio di bombe e dan-viata. Nello stesso giorno alcune na-favanscoperta inglesi furono attac-con successo.

il bollettino turco ultimi combattimenti

maggio 1915: reguito alla nostra offensiva, che se un esito soddisfacente, il nemi-m può modificare la pericolosa sion può modificare la pericolosa sine nella quale si frava presso la
quale della penisola di Gallipoli. Il
delle nostre batterie della costa
lea contro il nemico che si trova a
la Bar ottenne buoni risultati. La
lasta francese Henry IV che ieri
l' brare contro queste batteris è
tolpita da dieci nostre granate e
non è comparsa. La corassata inVandance è stata egualmente coldalle nostre granate e si è ritiquesta notte abbiamo facilmente re
un altro attacco di torpediniere
lo stretto.

ando la sua dimostrazione la russa del Mar Nero si è presen-lei Rosforo e dopo circa un'ora Urata verso nord.

tivala verso nord.
Verso messodi un sottomarino
mana di forzare gli stretti fu
radto dalle nostre batterie e in
rathmipo urtando contro una mi-

affondato.
attacchi nemici contro le nostre

LE NUOVE FORME DE LA QUELTA

Una battaglia nel mare del Nord

Ira un dirigibile e settomarini

BERLINO 5, matt. — Un comunicato dell'ammiragliato dice che il 3

maggio un dirigibile da marina tedeAbbigmo calturgio 3 coldali trail, no

Abbiamo calturato 3 soldati feriti, paavotamo catturato 3 soldali ferili, pa-recchi fucili e una quantità di approvvi-gionamenti per commelli, indi nella nol-le dal 28 al 29 abbiamo lirato contro una draga che era nel canala a piecola distanza dei nostri cannoni danneggiandistanza dei notiri cannoni danneggian-dola fortemente. Abbiamo altrest respin-to dopo sanguinosi combattimenti avve-nuti nei pressi del canale due squadro-ni di lancieri nemici che abbandonava-no sul campo 50 uomini fra morti e-feriti è inseguimmo il nemico in riti-rata cannoneggiandolo e facendolo se-gno alle nostre mitragliatrici. In que-sto combattimento perdemmo soli nove soldati ...

Tisza esalta la vittoria delle armi alleate sui Carpazi

BIDAPEST 4, mattina — Tisza ha pre-so la perola alla Camera per comunicare le ultime notizie dei quartier generale di-

cendo:
L'offensiva presa ter l'aitro dalle truppe
alleate sfondò in Gallida occidentale in
diversi punti le posizioni russe invadendole nei tratto dai Carpazi alla Vistola. dote nei tratto dal darpazi alla Victola. Questa villoria ebbe ieri un seguito: le iruppe austro-ungariche avanzarono ver-so esi e obbligarono i russi a ritirarsi ra-pidamente. Non possiamo ancora calco-lere tutta Fimportanza della vittoria. Il boltino è enorme. Fino a questo momen-to prendemmo 64 mitragliatrici e 24 canlo prendemmo 64 mitragilatrici e 24 cannoni, e il numero dei prigionieri supera
i treniamila ed aumenta sempre. Che Iddio
benedica anche in auventre le nostre truppe, le polenze alleale e l'erotsmo della
natione ungherese.
I deputati si alizano ed applaudono con
entusiasmo. Quindi Appony esprime i ringraziamenti e l'aumirazione della Camera

al valoroso esercito.

interpretando P sentimento dell'assemblea formula una mozione in cui dicest che la Camera e sprime la sua invaenta giota in occasio-ne di questa villoria e invia le sue feitcitazioni all'Imperatore e all'esercito assi-curandogli la sua viva gratitudine e am-

L'esposizione di Lloyd George sul bilancio Le spese degti atte mesi di guerra

Le spese degli otto mesi di guerra

LONDRA 4, sera — Alla Camera del Comunti il cancelliera dello Scacchiera Liodi
George ha presentato il bilancio. Ha detto che non vè nessun dubbio circa il risultato della guerra, ma soltanto sulla
sua durata e: ciò rende difficile il suo
compito di passare in rivista le finanze
dell'anno. Nei primi otto mesi la guerra
costò 307 milloni di lire sierlina. L'oratore rilava l'ammirevole elasticila imposta
sul reddito. Erasi calcolato che il suo gettito fosse di 61.481.000 sterline; invece ne
produsse 69.399.000. L' imposta venne pagata prontamente e volentieri.
L'oratore aggiunge: Il debito inazionale ammonta ora a 1.165.825.000 di sterline;
li governo ritiene che al momento attua-

Il governo ritiene che al momento attua le non sta conveniente fissare la politici finanziaria per tutto l'anno.

Dall' Irredenta

Invasione di banconote La delusione degli austriacanti

La delusione degli austriacanti Governo ha pottor resciourarsi plenamento della Germania si nota notte e una febbrile attività.

TRESTE 4, ore 21. — I primi giorni di maggio hanno portato a Trieste, uno nuo ve emissione de benconcta metalica de maggio hanno portato a Trieste, uno nuo ve emissione de benconcta metalica de la contro de maggio hanno portato a Trieste, uno nuo ve emissione de benconcta metalica de la contro de emissione de benconcta metalica de la contro de maggio hanno portato a Trieste, uno nuo ve emissione de benconcta metalica de la contro de maggio hanno portato a Trieste, uno nuo ve emissione de la contro de la contro de la principio della guerra mancaruni imporvimentendo in circolazione i vecchi florini chierando così aumerosi risultati nemi chierano già stati ritirati, ed emetano di biglietti da 20 corone ai è l'atta evidente navelle e la contro de la contro del contro de la contro de la

priare da un giorno all'altro.

Prattanto il passe è tenuto in panico permanente: prima con la mobilitazione, poi can la revisione delle vecchie leve, poi con dire leve di giovani, poi con qualità della provincia;

Art. 5.0 — I Municipi quando venga a maicre leve di giovani, poi con qualità della propolazione potrante leve di giovani, poi con qualità della popolazione potrante leve della giovani poi con distributa di giovani poi con qualità della popolazione potrante le degli anziani. Leve che si portano via il 60 per cento del presentatisi non possono non distributa di giovani poi con qualità della propolazione potrante le cine di contingente di materi che si è scoperto che non tutti i passi avevano finora dato il contingente di prezzo massimo del 30 per cento del prime di prezzo massimo del 30 per cento del more di prezzo massimo del 30 per cento del more di prezzo massimo del 30 per cento del more di prezzo massimo del 30 per cento del propolazione portrante del prezzo massimo del 30 per cento del more di prezzo massimo del 30 per cento del more di materi che si è scoperto che contrata della contingente di prezzo massimo del 30 per cento di continua di di di 30 per cento di continua di di di 30 per cento di continua di di di 30 per cento di continua di di que la superiore alla media elegge e a sancire le per cento. Trieste continua di di que di 30 per cento di di di 30 per cento di

isua naziona. Ora non bastano le leve già l'atta e quelle già annunziate dei raganzi di 18 e degli uomini fra i 43 e 1 50, se ne vuoi fare una nuova: la revisione della revisione di leva dei nati dai 1878 di 1890 e dai 1892 al 1894. Inoltre si è stabilio che coloro che attualmente, venguno al campo ricomosciuti inabili alle armi, ansiche essere rimandati alle loro case siano mandati in un ospedale a fare gli infermien. La misura ha effetto retroativo, così che molti dei ricongedati duvranno tornare ora in caserma per essere mandati a fare 1 samaritani.

In caserma per essere mandati a fare 1 samaritan;

Tutti coloro che seguono con avido occidio gli avvenimenti si chiedono qui dove si arriverà con questi ripatuti salassi ai paese: ormai sono tante le famiglia in lutto e tante quelle che presento sciagura e gunie alle prime, che il Governo si trova imbarazzato a soccorrerie. Si calcola a 25 milioni l'ammontare dei soccorsi largiti dal Governo alle famiglio dei tichiamati della sola Venezia Giulia, dall' agosto all' aprile. Ma ora pare che i fondi siano ggii sgoccioli e che non basti più nemmeno siampare ilberamente nuovi biglietti di banca per affrontare la situazione provissima costinita dall' entrata in servizio di lante nuove classi di lava in massa-la giama che ha figli o mariti o fraili in campo si chiede se sarà possibile che sere chiamate, dovano che sianno per essere chiamate, dovano che sianno per estere chiamate, dovano che senti che si preparano nelle faticose vegite della Converso i Carpasi, o ce gii eventi che si preparano nelle faticose vegite della Consulta saranno giunti prima a maturità.

Qui tutti pariano di accordi percetti, si paria di cessioni dirittoriali austriache all'Italia, di alleenze rinnovate, di autonomie politiche concesse, di trattati speciali, conclusi. E vero che sianno alla vigilia dell'emissione d'un nuovo prestito di guerra di tre miliardi, e che perciò si lanciane voci ottimiste e perfino affermazioni di prossima pace « dopo la cacciata dei russi (già iniziatat) dalla Galizia»; ma salvo i shono particoli e nessuno più abocea.

salvo i Duoni patriotti e nessuno piti abbocoa.

Ieri si strombagzo durante tutta la giornafa la notiria d'una nuova strepitosa vittoria di Hindenburg verso Mitaù e Riga (nella Curlandia) si parlava di 150,000 prigionieri carrasisi per famel e si videro sedd di Sociatà austriache e gli alberghi (anche quelli condotti da cittadini del Regno) imbandierati. Quando poi giunsero i telagrammi che riducevano da 150,000 a 8000 i prigionieri fatti nella battaglia presso l'aruso, e a 1700 quelli Tatti nella sirada di Mitaù in Curiandia, le bandiera furono ritirate e i e patriottici e rimisero cheti chedi la coda fra le gambe.

ll numero delle vittime nell'esplosione di Okhi

PIETROGRADO 4, sera — Dopo una verifica alla lista per il turno degli operali occupati nella officina di esplosivi di Okhi, è stato constatato che 278 nomini lavoravano al momento in cui venne l'esplosione. Ventisci sono morti in seguito alle ferite riportate, 51 sono in cura negli ospedali, 43 sono scomparsi. Quattro operal che lavoravano nelle capsule sono periti e tre sono stati trasportati nell'ospedale. Il totale delle vittime è il seguente: feriti 63 ai quali bisogna aggiungore 34 persone non appartenenti al personale dell'officine, 41 ucciato malatti in seguito alle ferite riportate; 43 scomparsi ossia in tutto 147 operali e 34 privati.

Il palazzo di giustizia di Madrid distrutto dal fuoco

MADRID 4, sera — Un colossale in-candio distrusse il palazzo di giustina di Madrid. Un magistrato è morto a-sfiesiato: numerosi pompieri sono fe-

L'on. Bissolati soddisfatto delle assicurazioni di Salandra

ROMA 4, ore 21. — L'on Bissolati, che e artito stasera per Genova unitamente ad ROMA 4, ore 21. — L'on Bissolati, che e partilo stasera per ienova unitamente ad altri deputati del gruppo riformista, ha avuto oggi un breve colloquio, a palazzo Braschi col presidente del Consiglio. Interrogato al momento della partenza del treno da alcuni giornalisti, egli ha dichiarato che dal suo colloquio col capo del Governo ha potuto rassicurarsi pienamente perche si è convinto che la direttiva dei Gabinetto non ha subto col mancato instervento del Re e dei ministri alla cerimonia di Quarto la più piccola modificazione. E il deputato di Roma si mostrava soddistitu delle assicurazioni avute dal presidente del consiglio.

Ultime di cronaca

R. Laboratorio di Chimica Agraria annesso al R. Istituto Tecnico

dancesso at R. Istituto Techico

Domenica 2 corr. si è riunito il Consiglio di Amministrazione di quesso Laboratorio sotto la presidenza del senatore
Enrico Pini.

Il comm. Pini — presenti il prof. cav.
Marco De Benedetti preside del R. Istituto Tecnico, l'ing. Domenico Casatini
(l'ing. cav. Agostino Ramponi non pote
intervenire) e il prof. cav. Deodato Tivoli, direttore del Laboratorio — ha ririvolto un cordiale saluto si nuovi consiglieri doti. Francesco Zanardi, sindaco di
Bologna, rappresentante il Municipio e
doti. Michele Ferro deputato provinciale,
rappreseniante la Provincia — essenti per
giustificata ragione — non che all'ing.
Casalini che rappresentava la Camera di
Commercio.

casanin per control de all'ling.

Casanin che rappresentava la Camera di

Il Presidente ha in seguito ricordato

the l'on, conte comm. Francesco Cavaz
il represidente il servizio di funzionaria.

Amministrazione, il servizio di tesoreria.

Pur non apparienendo più al Consiglio di

Amministrazione, l'on. Cavazza, consen
tado a viva pregniera, ha disposto che

tale unitico prosegua; e il Presidente, in
terpretando il pensiero di tutto il Consi
tale che complata prestazione.

Quindi 'on. Più ha riferito intorno ai

lavoro compluto durante il 1914. Il qual

lavoro compluto durante il 1915. Se

vanante il 20 per cento di quante hisogna
dan mancala importare qualle che in condi
dinostrarono tuttevia quanto maggiore na

rebbe stata l'opera del Laboratorio in cui

si ripone così evidente fiducia. E non è

damque a meravigliare se il totale dei

campioni presentain nel 1914 fin di 514
mentre nell'annata precedente era stato di

Esta.

Tolire sono stati analizzati complessi
vannole 307 campioni di vini ed olil, pre-

TEATRO VERD:

Teatro president destroers are greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of section of it teatro era greenited of pubblice of teatro era greenited of pubbliced of the section of it teatro era greenited of pubblice of teatro era greenited of pubbliced or mainter or teatro era greenited of pubbliced or mainter or teatro era greenited of pubbliced or mainter or teatro era de teatro era greenited of pubbliced or mainter or teatro era de teatro era greenited of teatro era greenited of teatro era de de

Agil Esportatori s Importatori. La Camera di Commercio e Industria di Bologna ci comunica i seguenti telegrammi:
Pregiomi comunicare S. V. che con ordinanza in data 24 Aprile Ministero Finanze Bulgaria ha victato esportazione fagiuoli, miglio, criusca, carne saiata secca o altrimenti conservata, grosso e piccolo bestisme, chiodi in legno per calzolai.

p. Ministro Commercio - Dragoni's, Con riferimento precedenti circolari comunicasi lisia completa prodotti di cui tuttoggi Governo Greco ha probibi esportazione: animali eccettuati miali, cerenii efarina ad eccezione farine prodotte grano importato franchigia temporanea per essere macinato, oro in verghe e pani carbone in genera, fuelli, caratione, bascenti, cartucce, sistemi manifere schentauer moulicher bulgaro, mauser turco gros, martini martini-mauser revolvers e cartiacce sistemi modollo 1873, 1893 bajar koli spada artigieria e cavalleria, bussoli in genera articoli bardatura artigieria cavalleria, binocoli da paparecchi telefonici, benzina, zucchero, lane e fileli, colio in genere, xolfato di rame, soda caffe, birra, conserve alimentar, petrolio, pullani, secchi juta, medicinali, strumenti chirurgici, riso, scarpe militari, surgenti chi di stagno. Di deti articolo di ministro commercio: Dragoni s. In onore di un nee-cavaliere. — leri sera o Modena, in casa del neo cavaliere ne

p. Ministro Commercio: Dragoni ». In onora di un neo-cavaliara. — Ieri sera o Modena in casa del neo cavaliere no-stro concittadino, dottor Bologniar si riamivano alcuni amici per festeggiare la sun recente nomina a Cavaliere della Corona d'Italia. Allo «Champagne » l'avv. Bignardi con parole cordiali presentava a nome di amici presenti e assenti le insegne del grado, brindando al festeggiato. Parió pure il dottor Vincenzi con fejice improvvisazione e infine il festeggiato rispose ringraziando gli amici.

Glovani Esploratori. — I Giovani Esplo-ratori, dai 9 ai 12 anni, sono invitati ad una «sercitazione che avrà luogo giovedi 6 corr lalle 15 e mezza alle 18 ai giardini Mar-rhetta

raiori, una respectatione che avra incomparatione delle 15 e mezza alle 18 ai giardini electrica delle 15 e mezza alle 18 ai giardini electrica delle 15 e mezza alle 18 ai giardini electrica delle prescritto il bastone regolamentare.

E prescritto il bastone regolamentare.

Corso gratuito di Telegrafia che hanno assistito alla prima lezione, venguno stasera alle ore 17.30 precise, dove tale lezione sami lero impartita.

Ci si comunica che in alle ore 17.30 precise.

Hera alla «Bolognina», che doveva avei luogo il 1.0 Maggio, è stata rimandata e Domonica 16 corrente, giorno in cui sara inaugurata, pare, la terza succursale del la Conperativa di consumo «La Bologni, na » e il vassillo sociale dei Circolò Socia-lista omonimo.

lista omonimo.

Sotto la masohera della pietà, in questi giorni, una donna, tuilora sconoscinta gira di porta in porta raccogliendo offerte in denaro, che dovrebbero servire per una lapide comemorativa da porre sulla tomba della piecola Natalina Regi, teste uccisa disgraziatamente dal tram.

Il padre della vittima, signor Giovanni Regi, ci prega di rendere noto ch'egli non ha autorizzato alcuno a questiarre in nome sito, e vuole, per mezzo nostro, mettere in guardia il publico dalle mane di quella donna, ch'è molto probablimente una trufattice.

Ciub Alpino Italiano, Statione Universit.

Diplomate Hanno conseguito, con ottima voluzione, il diploma di abbilitazione
all' insegnamento della Calligrafia nelle
Scuola Teoniche e Normail le signorine;
Ercolani Carloito, Fanucchi Amella, Gibertini Anna, Mancini Maria, Mattarozzi Luisa, Morandi Anna, Fani Lina, tutto allieve
della esimia professoresa Lotizia Monti

CINEMATOGRAFO BIOS

Oggi si incominciano le rap resenta-doni, della spiendida o colossale film: TRE MOSCHETTIERI, azione dram-I TRE MOSCHETTIERI, azione drammatica tratta dal celebre capolavoro storico romantico di Alessandro Dumas, padre. — Così Athos, Porthos, Aramis e
D'Artagnan, i quattro simpatici eroi, o
la brava Costanza Bonaoleux, e la tremenda Cariotta Bachson o Lzdy Winter
ed fil lepido e furbo Planchet e anti altri ben noti personaggi, rivivranno davanti a noi come in una si Igor te realtà, e torneranno a suscitare le forti emozioni che provammo nei nostri giovani
anni alta lettura dell'immortale ranzo

ESANOFELE rimedio sicuro contro l'infeatone male FELICE BISLERI e C. - Milano

ITEATRI

II "Mosè,, al Teatro Comunale

La prima rappresentazione del Mosé et Rossini che era anuuritata per domani sera, è stata rimandata a sabato 8 maggio per poter provvedere con la massima cura all'altestimento scenico che costituisce uno del pregi non trascurabili di questo eccezionale spettacolo.

Il Mose sarà duque rappresentato al nostro maggior teatro sabato e sarà replicato domenica sera. Ne saranno escontori tutti gil artisti che a Roma hano triontato nella recente stagione del qui-rino. Grandiasima è l'aspettativa per duo straordinaria serate che assumono de cue straordinaria serate che assumono tempo non è stata eseguita, e per il singolare pregio di tutta l'escouzione.

TEATRO VERDI

featro Apolio — Via Indipendenza N. 38 Lo Reginetto delle Rose, muelca di Leonosa-vallo (massimo successo) — Tre rappresenta-zioni al giorno la i.a alle ore 16.48, la La alle ore 20.15, la La alle ore 22.

Cinematografa Bios — Via del Carbone I tre Moschettieri — Spettacoloso capolaro cinematrografico tratto del romano di A. D

mae.

linematografo Caribaidi (Arena del Soie)

Le Rose della manma, dramma d'intrigo e di
sentimento — Amera padefiso, commedia intecpretata da Gigelto Morano a Redoin —
Gran mocesso di Mirka e Rigo, cantante violinista Niga

Oine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza, Per lo Patrio, grandloso e sensationale dram-ma guerresco in 4 atti, superba interpretazio-ne di W. Pullander.

Mosti ucmini e donne che sono stati assa-liti da tormentose omorroteti da cezema o da qualche altra malattia pruriginosa della pelle un ammo dopo l'altro, nambo minio per credere la loro guarigione quasi impossibi-le e che l'unica cosa da sperare è solo un piccolo sollievo.

Al contrario, le emorroldi, l'eczenna e le malattie cutance possono essere guarite in-

Al contrario, le emorroldi, l'eczenn e le malattie cutance possono essere guarite interamente dall'Unguento Foster, il migliore balsamo, calmante a cicatrizzante della pelle. L'Unguento Foster mitiga subtio l'irritazione e l'infiammazione: una sola scatola, in genere, è sufficiente per una cura completa, purchè le istruzioni siano seguite alla lattere.

completa, purchè le istrozioni siano seguite alla lettera.

L'Unguento Foster è ottimo contro le tormentose smorrodi sporrenti e sanguinolenil, contro le pustolette, puntini neri, eczama ed altre matattie cutaree. Not abbructa nen irrita la pelle e nou si dissecca.
Si acquitta presso tutte la farmacie time 3,50 la scatole. Deposito Generale, Ditto C. Giongo, via Cappucio 19, Mileno. — Rinuata egni imitazione.

Ringraziamento

Enrico Bertocchi, Insterne alla famiglia, sente il dovere di ringraziaro colla imperiore riconescensa, l'illamo prof. Enrico Mandere riconescensa, l'illamo prof. Enriconescensa, l'illamo prof. destin ed Etmoldife., lo ridono a perfetta salute: l'gregio dott. Hidebrando Darretti per le cure solerti de amorevoli che cheb per Jul e che innto coopero alla sua guarigione, e il dett. Marlo Artalli pre l'opera presatata. Rimerazia pure le gentili persono che, durante quattro mest di lunga e penosa malattia. S'interessarono di lut, grato per la manifestazione d'affetto ricevuta.

II cav. GIULID SCHIESS

Chirurgo-dentista avverte la Spett. Glientela che ha TRA-SFERITO II proprio Cabinetto, in Via del MILLE N. 25 passata la Piazza Um-berto I, Palazzo dell'« Associazione Na-zionale del Ferrovieri», Bologna.

Prof. G. D'AJUTOLO

Bologna - Via S. Simona n. 8 - Talef. 6-71

Specialisia per le Malattis dell'

Oreconico - Nasso - Goia

Convolterio dalte 10 alle 12 - dalle 15 alle 17

Dottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSÉ

Via Venezia 5 - 1º plano

SISTEMH DIGEREHTE

Via Marsala 4 - Bologna - Telef. 6-50 Il Prof: Dott, ERNESTO GAVAZZA riceve egni giorne feriale dalle 11 alle 16, e per i mene abbienti il Mercoledì e il Sabato lalle II alle 12 ricave ogni giorni il Mercologi i meno abbienti il Mercologi i dalle il alle 12.
VISIONE DIRETTA entro l'esofago, traches.
VISIONE DIRETTA entro l'esofago, traches.
Visione di intertino, Radiologia, Massaggio

stomaco ed intestino, Radiologia, Massaggio ribratorio, Elettroterapia, ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie digerenti e remiratoria.

Malattie Veneree e della Pelle Via Casto 9- dallo 12 allo 15 odallo 19 allo

GABINETTO DENTISTICO dottor G. BONAZZI

della Scuola Stomatologica di Milane Consultazioni e Cure dalle 9-12 e dalle 14-17 BOLOBNA - Via D'Azagile 28 - BOLOGNA - Tolef. 5-84



Viticoltori!

Di fronte al rincaro del solfato di rame, provvedete con mezzi più economici alla difesa dei vostri vigneti contro gli attacchi della

PERONOSPORA

PASTA CAFFARO

(a base di ossioloruro di rame surrogato elettrech mico al solfato di rame

è il rimedio che alla garanzia dell'esito ed alla comodità di impiego, unisce non disprezzabile economia.

Oltre l'economia sul prezzo del solfato di rame ed il risparmio della calce, usando la PASTA CAFFARO, si possono realizzare altri vantaggi di primaria importanza, quali: la maggior adesività, l'economia sensibile di mano d'opera per la preparazione ed un più sicuro effetto antiperonosporico, essendo eliminate le difficoltà di una esatta dosatura della poltiglia bordolese.

> Chiedetela insistentemente presso I Consorzi ed Enti agrari o direttamente alla Federazione italiana dei Consorzi agrari, alla sua sede in Placenza ed ai suoi Uffici regionalidi Roma « Napoli

ZJ: Produtiries nel grandioso stobilimento elettrochimico di Brescia, per la fubbricazione si PODI.

CAUSTILIA di CLORUNO DI CALGE e di IPOCLONITO DI SODIO, la «Società elettrica ed
elettrochimica del Caffaro» (Anonima - Copitale L 6 000.000 - interumente servici con
Sede in Milano.

Le montagne si muovono

.a frana della Mazzetta

La montagna è in fasta. Un po'di sole, apparso tra nubi che vorrebhero ancora mostrarsi minacciose, le ha ridato la vita. La penombra affliggenie delle giornate grigie di marco svanisce al contaito della la lunci i venti imperiuosi tacciono, le pioce dannose sostano e intanto si compiono, sebbene in ritardo, i lavori primaverili della terra.

L'inverno è siato lungo e crudo; nevi in cevi, ploggie su ploggia, temporali, ditagamenti: un'invasione tedesca, per fortuna, senza ledescina, del rimavera, che ridona alla pranta le describativa ed è anche il prima acconata i rimavera, che ridona alla pranta le describativa ed è anche il prima acconata el rimavera, che ridona alla pranta le describativa ed è anche il prima serva le describativa ed è anche il prima sur al describativa della firma del prima della vita dopo ser une della vita dopo il prima della vita deportativa della fi

sioni necessaria, può trattenere o per lo meno rendere meno dannosi i perturbamenti della terra. Ma in Italia, il pesse dei hei cielo, tittio si svoige con depiorevole lentezza. I provvedimenti si prendono soltanto quando i disastri si rivelano, irreparabili. Albora, che si popolo protesta, si corre al rimedio, salvo a lasciare le cose come sono... Intianto la frana caminia a f poveri sioggiati dati loro abituri, senza tetto e senza pane, attendono i sussidi del governo! verranno; c'è tempo a lutto... Galba è ancor lontano, diceva Nerona, che non voleva decidersi a morire.

La temperatura

Torino+	21-+12,-	Pietroburgo -
Alexandria +	22- 475-	Varaguis T
Genova	18,- +18,-	Mosco
Milana+	25 - +12 -	Amburgo - +
Yerone	23 - +11 -	Vienna - 1
Venezia+	2),- +15,-	Budapest + 1
Firence +	21- + 9-	Trieste + 1
Livoruo+	19,- + 11,-	Parigi +
Anconet	2 1- +14	Nissa
Perugis+	14- + 9-	Zurigo + 1
Poma.	20 - + 10 -	Gineven + 1
Napoli+	19,- +12-	Madrid +
Foggia+	23,- 10,-	Malta+
Pale mo+	23,-+11-	Atene+
Carliari	21-+9-	Pripoli.

Regio Osservatorio di Bologna

tato del cielo Sereno, alquanto nebbioso nel mattino.

nel mattino.

Barometro (rirotto a Oo e al livello del mare): Da mm. 783,9 salito a 705,5, poscia diseso a 784,52

Temperatura in centigradi: massima 22,9; minima 4,8; media 18,6. — Anno precedente: massima 184,7 minima 11,6.

Umidit arelativa media in centesimi: 58.

La postra officina assume a prezridoitissimi la stampa di qualsiasi lavore

L'on. prof. Pietro Sitta alla Banca M. S. di Ferrara

FERRARA 4, ore 30. — Causa il richiamo in servizio militare del Capitano in ri-serva prof. cav. Tito Ferranti, direttore della B. M. P., il Consiglio direttivo, riunitosi ieri sera d'urgenza, approvata la concessione dell'aspettativa all'ottimo suo Direttore, offriva la nomina a Consigliere e temporaneamente apohe la carica di Direttore dell'Istituto al neo Deputato del Collegio di Ferrara on. cav. prof. Pietro Sitta, che per lunga serie d'anni e fino a due anni fa la aveva tenuta con onore e competenza.

L'on. Pietro Sitta con opportuno senti-pento di civismo accetto nomina e inca-

Una estorsione e una truffa a Ferrara

FERRARA 4, ore 20. — Una tele Evelina Sofritti. levatrice fuori porta Mare, il 25 aprile ricevava un biglietto postale in cui si diceva; So che state per far aborture ia regazza M. E.; badate a vei perchà vi giuro che vi farò cacciare in prigione.
L'intimazione era cervellotica e la donna non se ne dette per intesa.
Ma il successive giorno 23 le arriva un altro bighetto postale dello stesso ignoto, i quale diceva: So che riceverete 200 lire per far abortire la M. E.; datene 50 lire per far abortire la M. E.; datene 50 lire per far abortire la M. E.; datene 50 lire per far abortire la M. E.; datene 50 lire per far abortire la M. E.; datene 50 lire per far abortire la M. E.; datene 50 lire se tacerò. So aderite mettete un drappo bianco alla vostra finestra ed lo arapine la contrario. So sofritti mise i Carabinieri a particella cosa e dopo delle indagini intorno allo stato della M. E., che risulto... normale, fu stabilito che la Sofritti momenale, fu stabilito che la Sofritti matera lettera dove è detto: ho visto il segnale coo che il primo Maggio arriva la letra lettera dove è detto: ho visto il segnale coo con l'indirizzo al quale inviertes la lettera contenente le 50 lire « Farinelli A-damo Scoondo, fermo posta Ferrara ». Il giorno in cui avrete spedito mettete un segnale rosso o nero alla finestra; allora andro a ritirare.

Il sepnale fu messo ieri mattina e contemporaneamente il Marseciallo Mariano Mocca che avers diretto tuto l'affare si mise in appostamento.

aveva ancora in mane la lettera expetizia, ma senza danaro. Questo tale è nientemeno che saisamen-tario, oste e tabaccato, tuori porta Mare-vicino di casa della Sofritti; si chiama At-tillo Mosi.

tario, oste e tabaccato, tuon por materio, vicino di osas della Sofritti; si chiama Attillo Linal.

— Il farmacista Stefano Bandoni, di anni 28, da Iolanda, capitato leri a Ferrara, ando a cascare in metzo ad un gruppo di lestofanti che tenevano giucco d'azzardo in luogo apparato: in 5 punitate al famigorato giucco detto delle il carte si fece perare 50 lire. Dopo ebbe il sospetto che quei tali to avessero gabbato sicche ando a sporgere denuncia in questura.

Sollecitamente le guardie arrestarono parecchi tipi sospetti fra i quali il Bandoni ricunobbe poi quello della combriccota che vi aveva fatte le funzioni di... banchiero però delle sue 50 lire non re aveva che cinque: vendicato ma non indennizzato;

Stato Civile di Bologna

RATI - Maschi 12 - Fenumins 10 - Totals 22.

MOETI - Neri Barico di anni 78, impiagato,
larbonara 15 - Schnevini Elegonora di giorni 50'

cerrarcese 19 - Denio Maria di anni 57 Iame 31.

Brancesioni Bersabea Angela di anni 55
Trancesioni Emilio di anni 56.

NATI — Maschi I — Pommins 1 — Totals 2.

MORTI — Michalini Gioscope 74, bracolante,
S Enfellie 184 — Pennellie Giovanni di anni 21,
pondonato regio Poggrisie 20 — Sebastiani Lespolidi di anni 57 menaliante, Gallierra 85 — Maligna di anni 16, Ban Giuscope 164 — Rocci
Roin anni 16, Ban Giuscope 164 — Rocci
Roin di anni 16, Ban Giuscope 164 — Rocci
di anni 37, veterinario Gascranza 7 —
dini Giuscope, di anni 6, Ban Giuscope di di anni 38 — Totals 8.

messun aumento)

MATI — Maschi 7. — Fermine 10. — Totale 17.

MOS/IT — Ferretti Lindo di mesi 2 Casse 65. —
Campadelli Ettors di anni 38, San Donato 120.
—Baldi Gastano di anni 18 8. Isala 70. — Osselli Mario di anni 17 — Cassil Mario di anni 17 — Cassil Mario di anni 17 — Cassil Pasquale di anni 10, Risito 32. — Mascul Fernanda di anni 27 Sensanone 27. — Marconi Narcles di anni 22 bracciante — Totale 2.

I mercati REGGIO EMILIA

HESTIAME — Buoi al chilogramma 0,90 a 1.05; vacche da lire 0.76 a 0.90; da lire 0.80 a 0,90; vitelli alleramento (

0,90 a 1.03; vacche da lire 3.75 a 0.90; viscinda Hre 0,90 a 0,90; viscinda Hre 0,90 a 0,90; viscindi alieramento da lina a 1,10, tastéo a peco vivo.

BUINI - Buini dai Rm. 69 a 70 da lira 1,00; da 30 a 100 lire 1.00 a 1,10; da 112 a 115 da 116 a 116 a 1,20; tatonoli al capo da lira 11 lire 20.

SUINI da macella (peco morto) cuini dai Ra 150 ai 110 da 110 a 170 da lira 1,40 a 1,50; da 100 ai 110 dia lire 1,55 a 1,40; da 120 a 140 a 1,45 a 1,50; da 150 a 170 da lira 1,40 a 1,50; SUINI (peco vivo) Suini dai Rg. 120 at 111 lire 0,90 a 110 a 140 da lira 1,10 a 1 lira 0,90 a 110 a 140 da lira 1,10 a 1 lira 0,90 a 110 a 140 da lira 1,10 a 1,10; da 100 a 170 da lira 1,20 a 1,20; da 100 a 170 da lira 1,00 a 1 lira 1, da 10 a 1,50; da 1,60; da 1,70 da 1,70

Il mercato dei legumi e delle frate a Monselice

Il cambio ufficiale

RICOSTITUENTE MONDIALE Il Solo premiato ali Esposizione Internazionale di Torino 1911 mul MASSIMA OHORIFICENZA GRAND PRIX il solo premiato Proprentes existive fir vellais del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI Proprente existive fir vellais del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI PROZEI Solifi) des petitglis costa L. 3 - Per posta L. 13 - pagamento anticipato, dicetta proprente aumonto (all inventore Cav. Officaro Battista A-Farmonta Ingless del Geveprente aumonto (all inventore Cav. Officaro Battista A-Farmonta Ingless del Geve-

Radetevi voi Stessi C'é qualcuno che non puo radersi tutti i giorni ? Adoperi un Rasoio di Sicurezza Gillette e delle lame

Gillette Rasoio d

Pubblicità Economica

Gillette e sara sempre sbarbato di fresco senza irritazione ne

pericolo.

CORRISPONDENZE 16 per parola — Minimo L. 1,50 INDIMENTICABILE.... Aftest lungamen glini? Quante ipotesi angosciose! Eterna idente, adorandovi. 380

niente, adorandovi.

SABATO Sei inglusta ma sei la mia giota,
soffro per non averti vicina. Come, dove
potrei scriverti luncamente.

EVA gustiarmi 'anto 7 Amoti follemente.

MAGGIO Avrei scritto volentieri avendo bisogno notizie, ma dimenticolo voderti. Ti adoro Baci.

MAGGIO Avrei scritto volentieri avendo bisogno notizie, ma dimenticolo voderti. Ti adoro Baci. 3813

TRE doprile. Prima sei stata tanto gentile. Tre aprile. Prima sei stata tanto gentile. Sia vivo immutato l'amor mio, e... così la mia stimali Col desiderio rivissimo di rivederti presto ho tante cose... mie a dir. 181 ti bacto appassionatamente, tutta 1 3814

(SIA Ottobre 21. Vivete tranquille 1 Vostro (SIA vivo, Tromatato Colore 21. Vivete tranquille 1 Vostro (SIA amore è bene amdato. 3821.

COLOSSEO Scongiuroti fare cessare atrogiorii alle quali più non reggo i vua lettera è ingiusta: sai benissimo di essere la mia grande infinita adoracione e che per te sola, vivo i Nello stesso giorno in cui leg-geral questa mia passerò solita ora per atrenderti laggio: fa posse vederti un solo stante, dirii tante cose che mi stanto sui cuore, consegnarti mie lettere, ridonare lace a un'arima tribolata i 3831.

SADNESS Assente. Procura scriverni. Solorie ino sacrificio ha scopo. Pensiaro incressaria, sacritto immenso, immutabile. Sapascionatisatio. 12 solita chiesa 16 precise. AOULLA Ottro 16.20 non giungerò. Spero

Puntata n. 108

DOVE one 10.25. 3833

CHIARENZO votte per risparmiari questo dolore; non mi condannare. Anima mia
incompresa, assetata affetto, come la tua,
trovando anima gemella, dedicavati ogni
anio sospiro, timore perderti, addolorarti,
trattenulo sempre confessarti tutto. Non dulidare sineerità nilo affetto. Al visto mie la
artima, mio spasimo, al ricevuto mio giuramentol Abbl pieta, non negarmi dritto viverel Starno due infelio l'egati alla stessa
caterna, aspiranti un avvenire migliora.
Perdonami, non farmi impazzire, attendo
rigo che mi dia vita. Fino alla morte.

8837

SERA o mattine, o sera, mi trema il cuo-re quando lo vedrò bacto mano.

DEPORT Non posso più vivere così. Dim-DEPORT mi la verità qualunque sia. Tho cercato dapertuito. Te l'hanno detto? Ve-nerdi ritirerò lettera. Baci. 3845 LODA Rimettiamo appuntamento giorno due ora sollia. Scusa e saluti. Et. 3846

DOMANDE D'IMPIEGO

DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 5 per parola — Minimo I. 1

30ENNE attivissimo perfetto contabile correspondente Italiano francese cognizioni tedesco velocissimo stenograto datitiografo pratico contenzioso commerciale ferroviario, autorevoltssime referense offeresi mili pretose. Scrivere Libretto ferroviario 1190 fermo posta, Verona.

FARMACISTA diplomato referense accetivario 1190 fermo posta, Verona.

2834

FARMACISTA diplomato referense accetivario 1190 fermo posta, Regio Emilia.

3836

SIGNORINA commessa governante si diaterebbe cameriera presso famiglia, andrebbe distrebbe cameriera presso famiglia si diaterebbe cameriera presso famiglia si distrebbe cameriera presso famiglia si distrebbe cameriera presso famiglia si distrebbe cameriera presso famiglia si gnorile Ottime referenze. Bologna diritori Ricevuta 3730 posta Bologna 3734

Cent 10 per parola — Minimo L 1

SIGNORA da lexioni Tedesco, Frances
ami, Traduttioni scientifiche commercia
Farini 4.

Farint 4.

AFFITTS, ACQUISTI
E GESSIONI D'AZIENDE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,59

BAR completo elegante in Mirandola di
Modena cedesi a buone condizioni.
Per schiarimenii rivolgersi Martinelli Cesare. Via Saragozza 33, Bologna.

CERCANO coniugi, camera vuota, uso cuo
CERCANO cina comune, presso famiglia
non affittacamere. Inservione 3843, posta.

3849

APPARTAMENTINO quattro camere in guo termositona. Guido Reni 2. 3899

DA affitare appartamento nel Villino Iris Via Castiglione 123, Rivolgersi Sellesio Facchini, Castiglione 2.

GIARDINO erre è vasta abliazione affit

Appendica del Besto del Carlino

Ernesto Serao

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Cyande romanzo di riveigimenti contemporane!

La conquista del vello d'oro

Conquista del vello d'oro

Conquista da un biazza tra festori di sere a valle, in ole contacto del vello del contrato del vello de

Cent. 10 per parola — Minimo I. I

CERCANSI due bello stanke ammobigliate
con pensione per due persone.
Casella N. 3828 presso HAASENSTEIN e
VOGLER, Bologna.

CAMERA vuota cercasi subito presso fa

Camera miglia operala. Scrivere omn
fermo posta.

3846

AZZOGARDINO 21 (Bologna). Locali affitazione assistante del companyo d

APPARTAMENTO luminoso arieggiato

Camere ammobigulate
E PENSIONI
Cent. 10 per parola -- Minimo L. 1

DA moniale, camera per servente tinello Calcavinazzi 3, piansecondo.

VILLEGGIATURE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,55
COLLE Ameno. Pontecchio (12 Km. Boloviaria appariamenti ammobigliati per villeggiatura. Rivolgersi Rizzi, Saragozza 129

VILLA S. Viola giardino, smobigliata affit

AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

AUTOMOBILE compro occasione esclus intermediari, Morent Val

VETTURETTA due posti primaria fabisi ca completa qualunque prova vendesi 1650, Vignoli, Isala 20, 386; CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola — Minimo L. 2

DANARO prestasi sempilce firma. Restituzione rateale. Casella postale
3822

AVVOCATO o ragioniere disponente p ti istituto commerciale nezionale onde sociario. Offerte Fabbri, Caprarie 1, Bo

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

SIGNORE distinto relazionerente scopo mairimonio signora signorina disinteressata, piacente, Libretto ferrovia 3311

FARINA Bestiami spediamo quintale ca intone rimettendomi lire die Montigiani Albizi 21, Firenze.

IMPIEGO a domicillo per chiunque, byun-per premiate macchine caize magiterie. In-formatevi: Fabbriche meglierie Stock, Fi-renze.

pea informe e possente, sino al Campo delle Ginestre disseminato di fiori dalle molteplici time gioconde e ne rompevano la monotona quieta.

Ai piedi del colosso boscoso, nella i madri non erano in grado di imparti valle irrigata da un limpito fiume con cartava giocondamente discandendo di balza in balza, tra festoni di erando di balza in balza, tra festoni di erando di balza in balza, tra festoni di erando di pochi giorni un leggiadro villaggio di legno, i mmezzo al quale si affaccendavano la repe i movimenti di quella poverza gente, contemplare i piccini che si rincorrevano, ciscoltare le loro voccine, che pervenivano a lei fuse le une alle altre in un cinquettante coro di galezza come se ai piedi della balza sul cui orlo ella faccenda mendo del sul ringuettante coro di galezza come se ai piedi della balza sul cui orlo ella faccenda mendo del sul ringuettante coro di galezza come can appropriato di precipitare si nel dolte rifugio del mondo piccino, nel riguettante coro di galezza come can al riguettante coro di galezza come can appropriato della montanta di successa qualche decennio innanzi al piecorrevano, ciscoltare le loro voccine, che pervenivano a lei fuse le une alle altre in un cinquettante coro di galezza come come era, a vittima del suo irreparabile disinganio carretti, trantanti de robusti quadrupedi, che gingrava nella disparati particulare di contrada ogni tre giorni e, preso il carriati di granditi simi più di granditsimi carretti, trainati da robusti quadrupedi, che gingrava nella disparati più quantissimi carretti, trainati da robusti quadrupedi, che gingrava nella disparati più di granditsimi carretti, trainati da robusti quadrupedi, che gingrava nella disparati particulare proble del imparticulare proble del corosso procedeva con una dall'arrita sempre più crescente.

Leonida spiegara che acesso erasi nel del de genere di quella occitato il mezzo di precipitare a valle, ottato il mezzo di precipitare a valle, del disparati per volta, i travelli recisi, anziche accatavali sui filanchi della m

TRASLOCHI casse per imballo, cesti, ric-cia di legno, da vendere, in ottimo siato. Pasticceria Bacchelli, piazza Vittorio Emanuele, Bologna.

RICHIAMATI mobilizzabili desiderosi an-fari, liquidazioni pendenze a persona te-cnica scrivete al rag. A. G., Manzoni 4, Bo-logna.

VETTURE d'occasione. Bianchi, Aquila, Lancia, prezzi eccezionali. Per informazio-ni rivolgersi. Garage Fiat, Bologna. 2617

Fra le marche più accreditate

CASAMORATI

è da preferirsi per la resistenza

PRESERVATIVI

omo, Donna - Creasioni meravigliose - Catalogo LIUSTRATO grafia, desidornadolo in basta sug-lilata inviare francobolio 30 cent. Ufficia Novità dientificha, Via Medina 51, NAPOLI.

Denti sani e bianchi DENTIFRICIO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

Acqua Vallée a più igienica fra le tinture pei colori Castagno - Bruno e Nero

Scatola completa L. 3 Ditta FRANCHI e BAJESI

Bologna, via Rizzoli 14

s preso i primari Profumieri s Parrusch, del Reg
Scomto ni Rivenditori
Comire coglia si Lire è si spettese comple
recommunicio.

Industriali - Commercianti

Nessuna preoccupazione se vengono requisiti i vostri Cavalli. - Comperate la

L'Automobile più pratica più economica Consumo 5 cent. per Km.

Agenzia Emiliana - Rizzoli 16, Bologna Garage FORD - St. Vitale 270



MIOPI-PRESBIT NON PIÙ MIOPI-PRESBIT

lera la simochema degli occhi, ovita il bisogno di più localiali. Da una invidiable vinta anche a distinagenzio. — UN LIBRO GRATUTO A TUTTI-rere V. LAGALA, Via Nnova Monteoliveto 29, 75



STOMACO - INTESTIN Funzionano bene a guariscono della lattie con l'ANTISEPTOLO, Analetto fezionato. Cura la stitichezza cannal diarrea, l'accidità, le lente digestica dia l'appetito e la salute. Flac. L. sta ovunque L. 7 anticipate a CONTARDI,
Napoli — Via Roma, 245 — Marcil Opuscolo gratis. — Efficacia screen

dell'urbe, pallide affacandate, inche e bramose.

Sotto il peso mollesto degli ordigili centi, sonnacchioso è pur lesto, lo su dei bifolchi sciamara, serpessimo, so i sudati solchi, e ogni caro gemito, un ghigno il suo giori.

Più lungi, assai più lungi, dove go s' incurvava su d'uma lama argenia riflessi di croco, altre turbe addenariflessi di croco, altre turbe addenariflessi di croco, altre turbe addenariflessi di croco, altre turbe addenaria callre braccia acclamava, tra le ara le nasse, dell'opra industre il foto de la masse, dell'opra industre il foto de, ara la ressa del lavoro unano, la febbre che travaglia il mondo, dell'arapresa urgea acre il delli.

11 sui (

Glovedì 6 maggio - 1915 - Giovedì 6 maggio

I russi si ritirano nella parte occidentale dei Carpazi Riorganizzazione del fronte inglese davanti ad Ypres

La situa: ione

austra-tedesca nella Galizia occi entale, come era da prevedersi, in-omincia a farsi sentire sull'ala destra degli eserciti russi impegnati sui Carpazi. Si annuncia infatti da Vienpa e da Berlino che mentre le truppe alleate continuano ad avanzare dalla

dell' Omrlew. In Polonia vari attacchi tedeschi so-In Polonia vari attacchi tedeschi sono stati respinti dai russi in più punti, e segnatamente a sud della Pilica
presso Lopuszno, sulla Nida e sulla
Vistola presso Krasnow.

Nei Carpazi i russi hanno ottenuto
muovi successi in direzione dello Stryj
nella regione di Holowiecko.

In Figandra, i tedeschi affermano
che le truppa intesi centinunco a ri

a progredire più olfre: I combattimenti continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano fra Tuchow e Biecz caratterizzati da una grande attività della continuano colpiti in modo irrimediabite e destinati a rimanere incurabili. Gli scienziali ledeschi che inveracaratterizzati da una grande attività della continuano colpiti in modo irrimediabite e destinati a rimanere incurabili. Gli scienziali ledeschi che inveracaratterizzati da una grande attività della continuano colpiti in modo irrimediabite e destinati a rimanere incurabili. Gli scienziali ledeschi che inveracaratterizzati da una grande attività della continuano colpiti in modo irrimediabite e destinati a rimanere incurrabiti. Gli scienziali ledeschi che inverarabiti. Gli scienziali continuano colpiti in modo irrirabiti. Gli scienziali continuano colpiti in modo irrirabiti. Gli scienziali continuano colpiti in modo i

dell' Omulew.

In Polonia vari attacchi tedeschi sono uell' Aserbeidgian persiano, ad ovest del lago di Urmia: i turchi, dopo aver sublto perdite gravissime, si ri-tirano in disordine.

Continua la ritirata inglese nella regione di Ypres

ponte a poca distanza ad est di Ypres Eksternest, il parco del castello di Me-

preparazione con l'artiglieria, l'attacco ad est facendo favoreveli progres st. Quivi abbiamo finora catturato dieci ufficiali e settecentocinquanta soldati.

dell'offensiva austro-tedesca in Galizia La nuova linea inglese

asfissianti da parte dei tedeschi, ha resa necessaria una riorganizzazione della noganizzazione, cominciata gli scorri gior-ni, è stata completata teri sera con suc-

as connected. In queste ultime 24 ore la situazione è stata normale su tutto il II dipartimento di Stato americano appenuto teri a nordali di partimento di stato americano appenuto teri a nordali di partimento di stato americano. La nuova linea el evolge verso l'ovest avvenuto teri a nord di Ypres che è stato

LONDRA 5, sera. - Nella notte da lutificò il suo fronte a est di Ypres occu-pando una migliore posizione dietro le sue antiche linee. Questa operazione fu fatta senza colpo ferire. I tedeschi, in-gannati da manichini lasciati nelle trincee sgomberate, non si accorsero dello

frd aviatori austriaci e serbi fecero uso del gas adoperado granati especiali e mediante tubi piazzati nelle trincee. I tedeschi attaccando, estoto del 28 aprile i nostri aviatori intsiarono con aviatori nemici un combattimento di soldati in astucci sigililati. Ciò dimottra la represenza di serbica di soldati in astucci sigililati. Ciò dimottra la represenza di serbica di soldati in astucci sigililati. Ciò dimottra la represenza di serbica di soldati in astucci sigililati. al soldati in astucci sigilati. Ciò dimo-atra la preparazione lunga e metodica fatta su larga scala. Il comunicato uf-ficiale tedesco della settimana antece-dente pretendeva che gli inglesi impie-gassero gas asfissianti. Questa informazione infondata sembrava allora sensa sione infondata sembrava allora sensa scopo, ma oggi si vede chiaramente far parte essa del piano stabilito. Essa è una nuova prova del proposito tedesco di servirsi di questo nuovo llegittimo mezzo e dimostra che riconoscendone la illegittimita essi desiderano vivamente in anticipazione di impedire le critiche. L'impiego di nubi di gas asfassianti come receitare delle carestente. L'impiego di nubi di gas asfissianti co-me prolezione delle operazioni fu poscia ripetuto per l'offensiva e per la difensi-av ogni volta che la direzione del vento era favorevole. La stampa tedesca pre-tenda a torto che l'effetto di questi gas e complicemente di mettere i zoldati fuori combattimento oppure ucciderli sen-za dolore. Le vittime sopravvinenti trasportate agli ospedali hanno acute sof-

le autorità militari che lo sanzionarono debbono essere perfettamente al corren-te degli effetti di questi gaz. Ritengo i ledeschi decisi a impiegare abitualmen-te questi ristemi e le proteste essere vane. (Stefani)

La guerra di blocco

e una goletta syedese silurate

LONDRA 5, sera — Le cannoniera in-ilese Minterno recantesi da Cardiff a Las Palmas venne silurata ieri mattina al largo di Shilly senza avvertimento

al largo di Shilly senza avvertimento preventivo. Due uomini dell'equipaggio rimasero uecisi; altri venticingue furono raccolti dopo aver passato la notte in un canotto in mezzo a una tempesta. Un dispaccio da Leith all'Lloyd dice che la goletta svedese Elsa con un cartco di legname è stata incendiata dal sottomarino tedesco U 39 domenica mattina a dieci miglia all'est dell'isola di May. L'equipaggio dell'Elsa è stato raccolto e condotto a Leith.

Il battello da pesca inglese Uxbridge è stato affondato lunedi nel pomeriggio nel Mare del Nord da una mina. Due marinai sono rimasti leggermente feriti, ma l'equipaggio è stato raccolto. I giornali hanno da Aberdeen che un

marinai sono rimasti leggermente ferili, ma l'equipaggio è stato raccolto. I giornali hanno da Aberdeen che un sottomarino tedesco bombardò la barca da perca inglese Cruiser uccidendo quattro marinal. Gli altri marinai che formavano il rimanente dell'equipaggio cercarono di fuggire, quando i tedeschi apersero nuovamente il fuoco e ne ferirono gravemente altri quattro. Tre altri marinai sono ammalati in seguito alte dure, fatiche sopportate. La scialuppa in cui si erano rifugiati si capovole. Esti furono raccolti da una nave carboniera. (Stefani)

e il situramento del "Gulfight,

PARIGI 5, sera — Il New York Herald, edizione parigina, ha da Londra:
Un dispaccio da Washington dice che il dipartimento di stato annuncia ufficialmente di avere ricevuto informazioni che danno un altro aspetto alla perdita del Gulfight. A Washington viene sparsa la voce che la nave ha urtato una mina. Affinché il dipartimento di stato possa regolarsi, il console degli Stati Unitt a Plymouth sard invitato a completare il suo rapporto preliminare con

stato possa regolarsi, il console degli Stato possa regolarsi, il console degli Stato gombero che alla fine della giornata di mariedi. Essi annunisiarono rubito d'aver riportato una grande vittoria che consiste nella occupazione di alcuni punti ove in realità non vi fu combattimento.

(Stefani)

Attacco tedesco respinto dalle truppe britanniche

PARIGI 5, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A nord di Ypres i i dedeschi hanno alla fine della giornata di ieri attaccato nella sitore sinistro, del fronte britannico.

Essi sono stati respinti e presi di fanco dall'artiglieria francese ed hanno sublio, gravi perdite. Niente è stato segnalato rul resto del fronte.

Un rapporto di French

Sull'uso del gas asfissianti

LONDRA 5, sera. — Un comunicato del marsecdallo French dice: I tedeschi la maricana.

Tuge del parce di dell'optico dell'optione pubblica americana.

Tuge hanced da nesca attendate

stato possa regolarsi, il console dell suo rapporto preliminare com pletare cil suo rapporto del guerra, la Germania desi continuare la prosecuzione del sull'artiglieria francese ed hanno sublio, gravi perdite. Niente è stato segnalato rul resto del fronte.

(Stefani)

Un rapporto di French

Sull'uso del gas asfissianti

LONDRA 5, sera. — Un comunicato del marsecdallo French dice: I tedeschi la mericana.

Tuge hanced de nesca affondate

stato possa regolarsi, il console acompagnato la delle circumina dell'equipaggio dell'equipaggio in data di oggi:

Un reggimento lurco annienta odi ditugenta dell'equipaggio di dell'equipaggio in data di oggi:

Un reggimento turco è stato amienta no di siluramento del distinaracio del varante la costa in data di oggi:

Un reggimento turco è stato amienta no di siluramento del varante le operazioni nei Dardanelli.

Essi sono concordi nel dire che bisogna attendere tutti i particolari, ma sono ustati trasportati a Tenedo e a Muros. La stati trasportati a Tenedo e a furo dell'erito de

LONDRA 5, sera. - Gli equipaggi dele tre barche da pesca inglesi Jolanda. Northwart e Hero sharcati e Hull to navi sono state affondate il giorno 4 nel Mare del Nord da una torpe

II comandante del sottomarino 'U S. decorato dal Kaiser e da F. Gluseppe

VIENNA 5, sera - L'imperatore ha conferito al ienenie di vascello Trapp, comandante il sottomarino «U. 5.» la croce di cavaliere dell'ordine di Leopol-

L'imperatore di Germania ha conferito al tenente di vascello Trapp la croce di ferro di prima e di seconda classe.

L'attacco agli stretti

Nuovo tentativo di sbarco fallito secondo i turchi

Gli alleati attaccati a Seddul Babr

COSTANTINOPOLI 4, sera. - Un omunicato del Quartier generale dice: Sul fronte dei Dardanelli il nemi per riparare alle perdite subite dalla ua ala sinistra nei paraggi di Aribur-Una cannoniera inglese nu e per eliminare le difficoltà in oui si trova, ha tentato stamane sotto la protezione della flotta di abarcare truppe sulla riva di Kaba Tepè, a sud di Ariburnu. Queste truppe sono state completamente cacciate nelle loro im-

> leri notte, malgrado il fuoco delle flotta nemica da tre parti, le nostre truppe hanno attaccato Seddul Bahr ed hanno cacciato il nemico dalle sue trincee. Al sorgere del giorno il fuoco continuava violento e la flotta nemica liberò le sue truppe dal pericolo di essere gettata in mare. In questi combattimenti abbiamo preso con le loro munizioni tre altre mitragliatrici intatte che abbiamo impiegato oggi contro il nemico.

> Oggi nelle ore antimeridiane la flotta russa ha bombardato senza risultato durante una mezz'ora il villaggio indifeso di Ighene Adana e poi si è riti-

Nulla di nuovo sugli altri teatri.

Gli alleati avanzano nellapenisola di Gallipoli

CAIRO 5 (ufficiale). - Nelle notti dall'1 al 2 e 3 corr. i turchi spinsero risoluti e violenti attacchi con forti masse contro le posizioni degli alleati nei Dardatruppe. Gli alleatt non soltanto respinsero tutti gli attacchi infliggendo ai turchi enormi perdite, ma prendendo l'offensiva cacciarono i lurchi dalle loro posizioni. Gli alleati avanzano ora nella

Vittoriosa offensiva dei russi

PIETROGRADO 5, sera. - Un comunicato dello Stato Maggiore dell' esercito del Caucaso dice: Nelle regioni oltre lo Tschoroch e dell' Olty vi sono stati scontri insignificanti.

Nella regione di Koi Dilman (nell'Aserbeidgian, ad ovest del lago di Urmia) fe nostre truppe, dopo un combattimento di tre giorni, hanno intrapreso una risoluta offensiva contro il corpo turco di Kalil bey e gli hanno inflitto una completa disfatta. La gravità delle perdite turche può essere vado, con decorazione di guerra, ed al tenente di vascello Seffertitz, ecc. do ufficiale dello stesso sottomarino. l'ordine della corona di ferro di terza classe con decorazioni di guerra; ed all'equipaggio del sottomarino medaglic d'onore al valore. catturato un ospedale turco con tutto a classe. versario sconfitto continua. (Stefani)

alleate continuano ad avanzare dalla linea Jaslo-Zmigrod verso la Wistoka, i russi ominiciano a sgomberare le posizior sui Beskidi a sud-ovest di Dikka sulla linea Zborò-Sztropko-Luphow. Questo ripiegamento delle truppe moscovite da quei settori dell'alta lingheria che tenevano da lungo tempo, si presentava oramai inevitabile giacchè l'avanzata degli alleati nella didizia occidentale porteva una minaccia diretta alle loro retrovie. L'odierno bollettino da Pietrogrado conferma il passaggio del Dunajec da parte degli avversari aggiungendo per provvisa offensiva germanica: e que sulto perdite gravissime, si ritrano in disordine. Sull'azione contro i Dardanelli, non disordine. Sull'azione contro La ripercussione sui Carpazi e in Ungheria

I russi ripiegano

ui Carpazi occidentali nella regione del passo di Bukia,



ufficiale in data di oggi a mezzogior

La ripercussione della vittoria nella alizia occidentale comincia a divenievidente. Il fronte russo sui Beschi-N, Zboro Sztropko-Lupkow è divenuto

ocome le forze vittoriose degli alti, in combattimenti costa nati da successo, continuano ad are dalla direzione di occidente so Jaslo e Zmigrod, il nemico nella le del fronte del Cardall'Ungheria, inseguito dalle nore truppe e da quelle tedesche. I russono pertanto battuti su di un fronle lungo circa centocinquanta chilometri e costretti a ritirarsi con le più

(Stefani)

BERLINO 5, sera. - 11 Grande State Maggiore comunica dal Grande Quartiere generale in data d'oggi: Un attacco ruseo proveniente dal sud

Ontro Rossiany (a nord del Niemen) tico continua, Presso Kalwarja, co- della Nida atessa. di Augustow, numerosi attacchi mico, Sul resto del fronte combatti- questi elementi sono stati annientati

L'attacco delle truppe alleate a nord del Beschidi ha sfondato fin da leri la torza linea fortificata dei russi i quali, pazi, i combattimenti si sono su fatto che, in seguito allo sfondamento da parte degli alicati, i rucci comin-

La rapidità con la quale i nostri uccessi furono ottenuti; rende impossibile valutare il bottino in olfre ssatte. Secondo le prime notizie il numero del prigionieri sembra ascendere

Numerosi attacchi tedeschi respinti sul Niemen, la Vistola e la Pilica

La battaglia si sviluppa in Galizia

PIETROGRADO 5, sera. - Un counicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice:

Durante la giornata del 5 corrente nemico è rimasto inattivo contro Libau e Mitau che sono occupate dalle nostre truppe. Presso Rossieny vi 3 mitragliatrici. sono state soaramuccie.

Sulla sinistra del Niemen, a nord del Bobr e del Narew e a sinietra delmodificazioni essenziali. Abbiamo occupato combattendo parecchi villaggi fra il Netta e il Jegrana a nord della

I tedeschi hanno attaccato le nostre posizioni culla riva destra dell'Omulew ou un fronte assai largo, ma furono Combattimenti aerei batte da stamane in piena ritira-dal nostro fueco: essi hanno abbandonato dinanzi alle nostre posizioni i loro morti o feriti.

A sud della Pilica il nemico, concer dosi con un forte fuoco di articlieria. ha pronunciato parecchi attacchi presso Lopuszno. La fanteria nemica si è avvicinata il 2 corrente di 200 passi alle nostre trincee, ma durante la notte successiva un nostro contrattacco l' ha sloggiata con grosse perdite dalle trinose che aveva costruito e le ha rese inutili. In alcuni punti il nemico ha tentato di passare la Nida ma con contrattacchi lo abbiamo indotto a sgomstato respinto. L'inseguimento del brare completamente la riva sinistra

pure a nord-est di Suwalki e ad Sulla Vistola presso Krasnow il ne-* era concentrato presso le russi sono falliti. Anche qui abbiamo nostreoni, si trincerava ostinarato in tutto circa cinquecento tamente. Nella notte del 3 corrente chiaramente la superiorità dei nostri a-

menti a corpo a corpo isolati risoltisi con un assalte alla baionetta durant il quale abbiamo fatto 400 priglonieri con 9 ufficiall.

In Galizia, dalla Vistola fino ni Car lo colà respiriti sull'intero fron- vamente sviluppati durante le gio-nati te, si ritirano verso la Wistoka. La del 2 e del 3 corrente. Elementi nemio grandezza di questa vittoria risulta dal sono riusciti a passare sulla riva de stra del Dunajeo ma il nostro fuoco hi loro impedito di progredire dalla riva. ciano a sgombrare le posizioni nel Be- I combattimenti rivestono un carattere sohidi a sud-ovest di Dukia minacolate di un accanimento particolare nella regione di Tuchow e Blecz ove l'artiglie nate per la qualità dei projettili di oui fa uso. Abbiamo fatto durante i con trattacchi compluti parecchie centi nala di prigionieri e oi siamo potuti calità di elementi di campagna tedesohi ohe fanno per la prima volta la loro comparsa sul nostro fronte dei

> In direzione dello Stryj nella regio ne di Holowiecko il combattimento è continuato accanito. Una collina situata in questa località è passata tre vol te da una parte all'altra. Il mattino del 3 maggio noi l'abbiamo o definitivamente. Durante la glornate abbiamo fatto circa 1200 prigionieri con cinque ufficiali ed abbiamo pres

> Alle sorgenti del fiume Swica un ten tativo del nemico di avvolgere il nostro fianco è completamente fallito ed in quei luoghi abbiamo fatto dei prigionieri ed abbiamo costretto il nemico a ripiegare in grande disordine.

Fra Austria e Serbia

con mitragliatrici. Alle 6 di mattina è stato visto un geregulano nemico proveniente dalle colline di Bojania prendere la direzione di Palanka. Uno dei nostri aviatori si è lanciato ad inseguirlo ed ha raggiunto l'aereoplano nemico a nord di Smederevo ed ha aperto il fuoco ad una distanza di un centinaio di metri. battimento, ha ripassato il Danubio do-

L'aereoplano nemico, riflutando il compo avere tirato due colpi senza risultato. Due ore più tardi un altro aereoplano nemico propeniente da Palanka è stato no, ricacciato rapidamente in Austria. (ukrsto primo scontro acreo dimustra

Scontri fra la Mosa e la Mosella

BERLINO 5, sera. — Il Grande Stato Maggiore annunzia dal Gran Quartiere generale in dala d'oggi: Gli inglesi si ritirano continuamente con grandissima perdite nella direzione della testa di

rentage e la fattoria di Het Povye. Fra la Mosa e la Mosella si manifesta di nuovo una più viva attività. Al Bois le Prêtre, a nord-ovest di Pont d Mous-son, i francesi hanno allaccalo teri con forse grandi. Malgrado una prolungato perdite pel nemico. Da parte nostra riamo passati all'attacco al bosco di Atlly

dinanzi a Ypres

LONDRA 5, sera. — Un comu el maresciallo French dice: La perdita di terreno fatta la scorsa ana in seguito all'impiego di gas

edi a martedi l'esercito britannico ret-

LONDRA 5, sera. — Un comunicato

LONDRA 5, sera. — Un comunicato

TPE barche da pesca affondate viatori su quelli del nemico. (Stelani) ferenze e una gran parte muore lenta-

ROMA 5, sera — I Ministri si sono riuniti a consiglio alle 16. L'on. Sa-landra è arrivato a Palazzo Braschi al-le 15.30 circa e subito è stato raggiunto dal ministro degli Esteri. I due membri del Governo sono rimasti a conferenza sino alle 18,10, ora in cui tutti i ministri sino alle 16,10, ora in cui tutti i ministri erano presenti per il consiglio. L'on. Or-lando, come segretario dei consiglio, es-sendo il ministro più giovane, ha dato lettura con particolare attenzione del verbale dell'uitimo consiglio tenuto, co-me sapete, il 2 maggio. E' stato quello d'oggi il terso consiglio che i ministri hanno tanuto nel periodo di 5 giorni. Nel consiglio di oggi sono stati trattati affari di grande importanza data la siaffari di grande importanza data la si-tuazione presente. L'on. Sonnino conti-nua a tenere i colleghi al corrente dei passi, i quali ei avolgono del resto onformità ad un criterio fondamen-che li determina e li ispira. consiglio è durato tre ore ed ha

preso deliberazioni di carattere milita-ra di immediata attuazione. Durante il consiglio parecchi giornalisti attendeva-no nell'anticamera l'uscita dei ministri per avere notizie, ma nessun ministro ha parlato. Subito dopo il consiglio l'on. Salandra e l'on. Sonnino banno avuto a Palazzo Braschi un lungo colloquie col principe Ghika, ministro di Rume nia presso il Quirinale.

nia presso il Quirinale.

Dopo il consiglio è stato diramato i seguente comunicato ufficiale:

Il consiglio dei ministri, riunitosi oggi alle 16 a palazzo Braschi, ha deliberato sul seguenti affari: Schema di decreto legge riguardanie mu-tui di favore e benafici fiscali per le ripa-razioni e costruzioni nei paesi danneggiati dal terremoto dei 13 gennaio-scorso. Provvedimenti a favore dei comuni a dei maestri elementari danneggiati dal terre-moto.

moto.

Provvedimenti per gli esattori e ricevitori provinciali delle imposte dei luogiti
danneggiati dai terremoto.

Schema di decreto legge per la ricostruzione dei patrimonio zootenico nei luogli colpiti dai terremoto.

Schema di decreto legge per promuovare miglioramenti nei pascoli montani per
l'alpeggio dei bestiame.

Per le sped zioni di merci destinate al porto di Genova

ROMA 5, sera. — La Gazzetta Ufficiate pubblica il segonte decreto legge:

Art. 1. E' fatto ubbligo agli appelliori di marci destinate al ponto di Gnova per lo imbarco, di indicare sempre sulla richiaria di proposita di segonte della merci atessa in diferio di simile indicazione le merci nen baranno accestate per il trasporto.

Art. 2. Tutte le merci ancora in cuissegna alle ferrovie si glacanti alla data di attuazione del presente decreto negli pezii ferroviari e negli scali inarrittimi gel porto di Genova dovranno essere rittrate entro 10 giorni dalla data suddetta; quelle che vi giungeranno dovranno essere rittrate entro il termine di cui all'art. Ill' delle tariffe delle condizioni per i trasporto. In caso contrario l'Amministrazione delle ferrovie avrà facolta, avvisandone gli in-pressati, di inviarie in depusito in una stazione interna ove rimarranno in attesa delle disposizioni degli aventi diritto, salvi trasporto salvo il disposto del successivo articolo 6.

Art. 3. L'Amministrazione ferroviaria.

trasporto salvo il disposto dei successivo articolo 6, Art. 3. L'Amministrations [stroviaria a suu esclosivo giuditio avra facolta di trattenere in determinate stationi le merci di cui al precedenta articolo 1, quando, o per mancanza di stive del porto di Genova o per altre ragioni non vi nossane essere sharcate senza ingombro dei magazzini e dello calata. L'eventuale maggiora percurso non verrà computato agri ettetti della iassazione. Tutto il tempo durante il quale tall merci dovranno sostare nelle stazioni andra in aumento a norma dei termini di resa. Art. 4. Sulla marci, di cui al precedente.

lassandors. Into il tempo durante il qualestali merci dovranno sostare nella stazioni andrà in aumento a norma dei termini di resa.

Art. 4. Sulla marci di cui al precedante articolo 2 verranno gravata le tasse di appracelle spedicione originaria se in assenzione dei di consulta di stazione interna di apparte di cui si precedente articolo di ministrato di stazione interna di deposito di ministrato al situato di stazione interna di deposito di ministrato al situato di cui al precedente articolo 3 sarà gravato, oltre le tasse di porto e le spesa a carico, la tassa di transito di cui all'articolo 106 delle lariffe e condizioni per i trasporti.

Art. 5. E' data faccità al consorzio autonomo del porto di Genova di provvedera alla spedizione di ufficio in una stazione interna delle ferrovie stesse a il ministro delle Finanze delle marci giacenti sulle consorzio di provvedera alla spedizione delle stato stabilità Caccordo tra le ferrovie stesse a il ministro delle Finanze delle marci giacenti sulle collette. Primare delle marci giacenti sulle collette precione di quelle marci di ciperi delle stato delle stato stabilità d'accordo un periodo di non più di 15 giornate delle provie delle stato e di quelle marci di cui per le quali in scarico e di quelle merci per le quali rico del proporto delle stato e di cuelle merci delle consorzio avvi di diritto di rivelersi solle merci del consorzio avvi di diritto di rivelersi solle merci di tutte le spese di carico e scarico, dei diritti ferroviari di ogni specie, di quelle marci di tutte le spese di carico e scarico, dei diritti ferroviari di ogni specie, di quelli di deposito, di assicurazione, di eventuale ricondizionamento dei colli di deposito, di cancordo alla faccità accordataggii dal presente decreto. Agli affecti di deposito, di assicurazione, di eventuale ricondizionamento dei colli di deposito, di cancordo delle merci di cui al procedente si intenderanno anbandonate, e il amministrazione delle ferrovie, o rispettivamente il consorzio del porto di Genova avvanna nanche f

Il Consiglio dei Ministri | Un patriottico discorso di Goldo Baccelli alla Clinica medica di Roma

ROMA 5, ore 21. — Stamane Guido accelli ha chiuso il corso di cilnica medica. Una folla suorme di medici, medica. Una folla enorme di medici, studenti, signore e signorine gremiva l'aula della clinica medica, erano precirca 1500 persone. L'illustre clinico al suo apparire è stato accolto de applausi e da grida di viva l'Italia, viva applanat e de grida di viva l'Italia, viva Baccelli. L'on. Baccelli era contornato da quasi tutti i clinici primari e dei direttori degli ospedali di Roma. Dopo brevi parole di loccasione pronunciate dallo studente Silenni all'indirizzo del maestro, questi si alza e pronuncia un vibrante discorso, Guido Baccelli così comincia. " Signorii Al primo rivederci brevi parole. Il di che dallo studio tranquil-lo, intenso, dell'uomo infermo compluto

n questo grandioso policitnico, l'Italia en il suo squillo di guerra vi chiamerà con il suo squillo di guerra vi chismerà sui campi di battaglia, voi, ne sono cer-to, vi sentirete nella coscienza surii a generosi sensi e dalla vostra responsaio, vi senurete neua coscienza surii a generosi sensi e dalla voetra responsabilità nobilitati. Il medico soldato: ecco la vostra divisa. In questo un continuato esercizio di alte viriti talvolta in apparenza dissimiti sarà arduo dovera n. Quindi il prof. Baccelli ha continuato a parlare della missione del medico sul campo di battaglia, ha ricordato l'opera dei medici nelle guerre africansi, guerre in cui sasi soppero eseere buoni soldati e buoni sanitari; ha tracciato la figura del medico che in prima linea è costretto a contemperare alla sua opera grande, quella del soldato; di soloro che grande, quella del soldato; di coloro che cono un po' più indietro ne le ambu-lanze e uel grandi ospedali di campa-gna; e in fine di quel medici che ei tro-vano agli ospedali delle grandi città in luoghi più lontani dai campo della guerra.

A questi che meglio e interamente pos-zono esplicare la loro opera, Guido Bac-celli ha ricordato i rimedi clinici più adatti nelle ferite e nelle malattie dipendenti della guerra.

L'on. Baccelli con patriottiche parole

ha terminato rievocando le antiche

Il ministro di Rumania a Roma non lascia il suo posto

ROMA 5, ore 21 - E' stato da qualcu AUSA 5, ore 21 — E' state da qualcu-no annunciato che era giunto a Brindist a bordo del «Vincenzo Florio» il nuovo ministro di Rumania presso il Quirinale. Deve trattarsi di un equivoco poiche il principe Ghika attuale ministro di du-manta a Roma rimane al suo posto e nulla ri sa di un suo allontanamento. Alla legazione rumena è stato detto che il personaggio giunto a Brindisi poteva essere anzichè un nuovo ministro qualche nomo politico rumeno incaricato for-se di qualche speciale missione presso il governo italiano, ma alla legazione non se ne sa nulla, e anzi si risponde

--- ABBONAMENTO --da oggi al 31 Dicembre 1915 con diritto al PREMIO OROLOGIO

Lire 14

N. B. - Gil abbonati fuori elttà devran no agglungero Lire Una per l'invie de premio.

I caduti nel feroce agguato di Kasr-Bu-Hadi

(Per telefono e telegrafo al « Resto del Carlino »)

passo alla Scuola Militare di Modena. Di pronto ingegno e tenace volontà fu in tutte le scuole sempre fra i primi. Ave-va partecipato alla campagna di Libia: e come tenente si distinse nella battaglia delle Due Paime. Fece poi parte del cor-po di spedizione a Rotti e alla presa di Psitos. Un anno fa rimpatriava da Rodi e si trasferiva a Torino sede del suo reg-gimento. Veniva poi mandato ad Aver-zano all'epoca del tarremoto e dus mest fa, appena promesso capitano, ripartiva. fa, appena promosso capitano, ripartiva per la Libia. I parenti del capitano Civardi hanne avuto comunicazione dal Ministero che egli non è elencato fra i morti nella batteglia della Syrie ma fra i dispersi. Il capitano Civardi ha a Pia-cenza molti parenti ma la madre ai è da qualche anno trasferita con altri due Relli a Seriel del civardi si è aposata.

Il sottotenente Ghirlandi

FAENZA 5, ore 20 — L'elenco dei ca-duti nell'agguato di Kars-Bu-Hadi com-prende anche il nome del faentino Paolo Ghirlandi.

Ghirlandi. Il sottotenente Ghirlandi era nato II 20 maggio 1892. Il 30 dicembre 1910 veniva ammesso quale allievo ufficiale nel-PSI.o reggimento fanteria. Con R. Decreto 20 aprile 1913 era promosso sottotenente di complemento e ai primi di mastieno promptati effettiva di complemento e ai primi di mastieno promptati effettiva di complemento e ai primi di tenente di complemento e ai primi di quest'anno nominato effettivo. Giovane di svegliatissimo ingegno, di figura attante aveva davanti il più roseo

La doloroza notizia ha destato un pro fondo dolore in tutta la cittadinanza essendo la famiglia Chiriandi notissimo nella nostra città.

Il tenente Spagni

VENEZIA 5, ore 22. — Un telegramma del Ministero della Guerra ha partecipato oggi alla famiglia dei prof. Spagni, direttore dello ecuola normale Corner-Piscopio, la morte avvenuta nella battaglia della Sirte, del figlio Giovanni Spagni di anni 29 tenente dei reggimento di cavalleria Alessandria.

Un primo elenco dei feriti

CATANIA 5, ore 20 — Ecco intanto un primo elenco di feriti bianchi rico-erati all'ospedale Vittorio Emanuele di

Catania:

Maraglini Andrea, del 57.0 fanteria;
caporal maggiore Mazza Luigi del 57.0;
Cinzalone Giuseppe del 3.0 battaglione
libico; Deghini Paolo da Livorno della concentration per i trasporti salvo per ide marci vinciate nelle degane osservando le disposizioni della legge doganale. Il termine di tre mesi porto riscano superiori si valore della merci e le medostine siano facili a deperire e essere damegriate.

Ari. 7. Le disposizioni della presente decreto and applicano al trasporti resgutti in servizioni del presente decreto and applicano al trasporti esseguiti in servizione della carona della presente decreto entra in vigore della merci e le medostine siano facili a deperire consume serventi in servizione della presente decreto entra in vigore della merci e la medostine siano facili a deperire decreto non a applicano al trasporti esseguiti in servizione della carona di proporti della merci e la medostine siano facili a deperire consumenta della man pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 2.0 bersaglieri, Marcantonio Enrico di giorno successivo ra quella della man pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Represente convertito in legge.

Bollettino dell' Interno

EMAL 8.— Nel personale della Pubblica Sicierca. Ruschioni, delegato di 3. classa, i traslocato da Brisgoslia a Milano con le l'accidente del Carona della carona del

II CADITANO GINO CIVARDI

PIACENZA 5, ore 20 — Il capitano Gino Civardi caduto nella sfortunata giornata della Syrte era nato 27 anni fa ad Ivrea da gentiori piacentini. Rimase oriano del padre a soli due anni. Il Civardi si trasferiva quindi a Piacenza con la famiglia e nella nostra città fece tutti gli studi sino all'istituto Tecnico, donde poi passò alla Scuola Militare di Modena. Di pronto ingegno e tenace volontà fu in pronto ingegno e tenace volontà fu in capitani del tradi-

Le appisaglie del tradimento mercenari non volevano marciarel

mercual non volcyano marciale.

Il sospetto degli ascari fedell...

Sirle...

Surrante il nostro breve soggiorno a si togite la seculo della di seconda catagoria editori di di giorno e proposte. Fra l'altro e notavolo l'ordine degliorno riguardante gli uniciali di seconda catagoria, quello-per gli ambutantato catagoria editori della disconda della di seculo della di seculo della di seculo della di seculo di massimante del missoria della soggiorno della di seculo di missoria della soggiorno della di missoria di missor

A Congresso dei Postelegrafonici in Ancona

si è tenuta una importante di circa gli interessi della La catego afficiali amministrativi e contabili circa gil interessi dellà La catagoria degli umciali amministrativi e contabili. Questa che è la catagoria più numerosa dell'am-ministrazione p. l. e forma il nerbo forta di intelligenza — ce ne sono molti del laure-ali — e di reale larga attività è poi assai scarsamente retribulta. Anzi molte classi di questa catagoria lono state danneggiate degli stessi par-tiali provvedimenti fatti nei campo eco-lomico.

nali provvedimenti fatti nel campo eco-nomico.

Esemplo la istituzione dei ruodi sperii.

Epifanto di Palermo ha libustrate le ra-gioni di malcontento di questa categoria
preziosa di intelletto e di attività ed ha insistito sulle conclusioni dell'ultimo me-moriale presentato al ministro che riassu-me le aspirazioni della 2.a categoria. Di-scutono vulpitta e attri. Viene approvato un ordine dei giorno.

Alla ora 10 siamane è siata aperta la seduta della quaria giornela di questi ia-boriosi lavori congressuali. Presiede i on. Campanozzi.

Monachesi di Roma illustra esauriente-

horiesi inveri congressuali. Presiede i en. Campanozsi.

Monachesi di Roma illustra esaurientemente la questione per la reintegrazione ai grado di capo unicio.

Questo che è eggetto di una causa fatta all'amministrazione in sede civile è probleme di massiras tirgenza e che si Impoue per ragioni di equità. E stato accismato un cordine del giorno che dice; « Constatato che con l'azione fin qui avolta, gli interessata non chiedono miglioramenti ecolomici, ma reclamano soltanto i applicazione doverosa e leale delle leggi che il riguardano; si augurano che il ministro voglia di sua iniziativa rientrare nel limiti segnati dalla legge ecc. ».

Quindi la signorina Troise di Roma parla sugti interessi delle austilarie p. t. F. appliaudita.

Quindi la signorina Troise di Noma par-la sogti interessi delle austilarie p. t. p. applaudita.

Odone di Torino presenta un ordine del giorno riguardo al personale subalterno per la carriera è la equanime sistemazione degli agonti in Tuolo, del guardafili e specialmente del ripartiori I quali devono ottenere stabilità di mansioni.

Parla quindi il rag. Galluppo di Roma sulla stampa federale. Fa una dotta e chiara relazione sulla importante funzione del giornale di classe il Drione, organo quindicinale della Federazione P. T. E applaudito.

ito.

Succede il dott. Capriulo di Genova che ropugna la nomina di un vero e proprio irettore dell' Inione segliendolo nei C. C. Pa proposte d'ordine amministrativo. Orlando di Belluno interviene e fa attre

Orlando di Belluno interviene e fa attre proposte concrete.

Il dott, Gardenghi rileva la importanza effettiva del giornale di classe e pel suo miglioramento esteriore e di sostanza inisiste sulla nomina d'un direttore proprio. Presenta al riguardo un ordina del giorno che conclude: «il giornale l'Unione sia reso più aguie e più moderno».

Oliolenghi dilende la sua opera di redazione.

Anche il cav. Gabatzona vuol diga la sua. E per la nota d'attualità sul giornale.

Quindi il dots. Capristo ta citare, studiata proposte di riforma nel rapporti fra il personale e l'amministrazione e insiste nel criterio della decorditzzazione che di ce e è la mia idea fissa.

E passalo mezzogiorno e si togiie la se-

di impegnarsi in una battagtia contro : proprii fratelli.

Pare che il colonnello non abbia voluto dare ascolto alle dichiarazioni dei mercanari e per parsuaderli che bisognava obbedire ne fece imprigionare parecia dine dei giorno suli struttura e sulla italia mercanari e per parsuaderli che bisognava obbedire ne fece imprigionare parecia dine dei giorno suli struttura e sulla italia mercanari e per parsuaderli che bisognava obbedire ne fece imprigionare parecia dine dei giorno suli struttura e sulla italia continuata della con

Il figlio d'un giornalista elbano ferito in Francia

LIVORNO 5, ore 21.— Il collega Giovanni Gasparri, direttore della « Gazzetta Elbana », ha ricevule una lettera dai figlio
ni ocorrado che, hato in Francia, combatta
nelle file dell'esercito franceso, nella quale
ella nanunzia che è riniasto ferito in uno
lecil utiuni combattimenti.
Il locale consolato di Francia ha inviato
auguri di puarigione dei figlio suo ai collego Gasparri.

ge Gasparti.

Il giovane difensore della propria terra
nativa, che fin dall' inizio delle ostilità si
trova sul fronte, distinguendosi in ogni sincola azione, appartiene al 55.0 reggimento
lanieria. Egli si trova ora ricoverato nell'
opediale temporanco N. 2 a Chermon nelalla Maria.

VICENZA 5. ore 20. — L'altra sera ad A-siago fra alcuni bersagileri e alpini si ac-cese una vivece disputa, che presto dege-nerò in una violenta rissa. Durante la colluttazione un caporale cet bersaglieri rimose mortalmento forito da un violento colpo di baionetta. L'omicida la riconosciuto nel bersagilera Cola Filippo che fu arrestato.

Dall' Internazionale neutra

CPUT taleform at Besto del Carlinos LNCONA, 5, ore 20 — Tert sera alla 22,00 LNCONA, 5, ore 20 — Tert sera alla 22,00 LNCONA, 5, ore 20 — Lert sera alla

La guerra e l'Austria (Dal nostro inviato speciale)

BERNA, maggio.

Ascoltismo. Quest'à una specola di un raro interesse sempre, e di una rara potenzialità; ma ora l'uno e l'altra, evidentemente, si moltiplicano. Di qui si abbraccia il vasto mondo da un orizzonte dove tutti i venti della rosa precipitano, s'intersecano, a fascio, in una specie di angolo morto iucido e freddo dal quale tutti contrasti halana la milizza fastica. contrasti balzano in rilievo fortis tutti contrasti balsano in rilievo fortis-simo e coabitano in un originalissimo modo. Coabitano per Pindifferenza e l'e-stransità dei loro rapporti con l'interno; avendo e mantenendo intatto il loro spe-cifico valore esterno: — una specie d'in-ternazionale neutra rispetto all'ospita-lità; internazionale che si ridecompone, si riduzioglia poi, in priodispini naziolità; internazionale che si ridecompone, si ridiacioglie pol, in furiosissimi nazionalismi particolari rispetto ai fini dei singoli gruppi e delle singole rappresentanze qui convenute. Così in un'antiteal sapiente e naturale, lo Stato svizzero ha istitu'to il campo classico dei diritto di sallo, senza alcuna debolezza (anzi i) e pericolo proprio, garantendo a ognuno la libertà di lavorare, parlare come e, quante vuole, pur che parli e lavori per conto... proprio e soltanto per mète d'oltre confine. Si è formata in siffatta guisa la specola di cui dicevo: un fatta guisa la specola di cui dicevo: un vivente museo etnologico delle ideologie e delle esperienze politiche che dal distr-

a delle esperienze politiche che dal distri-terasse freddo, imperimente del... locale piglia i caratteri inalterabili delle cifre. Oggi la neutralità evizera attrayersa quel periodo di sotterranea annia del quale abbiamo tanto discusso e i rap-porti dei singoli dati di quell'internazio-nale ricoverata con l'ambiente interno hamo finito con il perdere alcun che del junido trasparire di vatore dei tarpoi celucido trasparire di vetro dei tempi en-teriori. Tuttavia il museo rimane; in qua e la venne facendosi più ricco di rarità, più screziato di colori. Basilea se ne odono di tutti i culibri: tipi di tutte le avventure. Non mai, come oggi, dalla Confederazione tanta gente indemmbile e inclassificabile passo, "affaccio o tento d'affacciarsi a questa o quella finestra. Possiame aggiungere che non mai tanta gente accorse a... curiosare, a filtrare, più o meno aggevolmente, con pretesti più o meno lagittimi e attitudini... contrabbandiere più o meno notevoli, alle porte del Bel paese, dove fioriace l'arancio. Anche per i turisti della dipiomazia volontaria; per gli ausiliari Internazionalizzabili di questa o quella polizia; per i dilettenti di nociologia atra-tegica o topografica.

Anche, con licenza, per le spis, ne odono di tutti i calibri: tipi di tut

... Dal che consegue che visto l'accaldamento di tanti e diversi studiosi delle cose italiane, piombeti in Svizzera per origilare meglio alle porie, trovare il destro di qualche gitarella prolibita o mettersi il panorama nostro a diretta portato del canocchialo — non può aversi per estrano che nol dal canto nostro di quasto curiossimo mondo e di questi molti — infiniti i — curiosissimi tipi.

Ascottiamo dumque E interroghiamo.
Perché, sapendo scernere e cernere, al trova anche chi interrogara con prolito e grattitudine. Fra quei cotali... sindiosi, e grattitudine.

gratitudine. Fra quel cotali... studiosi on manca chi merita d'essere studiate onosciuto, creduto, capito, conosciuto, creduto, capito. Motivo per cui, mi sono poste in giro. Ed ho rac-colto huona messe, quale a Roma, per e-sempio, o a Parigi, o a Londra diffich-mente avrei potuto guadagnarmi. Niente interviste, però. L'intervista crea in chi intervoga le maliria del cac-ciatore di frodo: in chi si lascia interro-gare o fabbrica carta faisa per riescire ad essere intervenzo, la verneca di ni-

ad essere interrogato, la vernice e il pi-glio dell'istrione sempre, o della pito-nesse, che non è molto dissimile. Ambo sentono la ribalta: e l'uno, l'interrogan-ite, parleggiando per la platea, nove vol-te su dieci, inghiotte stoppa e rospi con l'aria di un'ineffabile e commossa grati-

Lasciamo dunque l'intervista, genere spurio, tra il banditore pubblico e il ciabattino. Riepiloghiamo più tosto, spremiamo il succo, coordiniamo in sintesi gil argomenti di molti dialoghi e di stiente constatazioni, da varie e buone fonti. Impareremo meglio qualche verità nascosta.

chere sulle tratintive di cui Roma, di questi giorni, è la scottante arena. Dal punto di vista della cronaca possiamo any notare che mile di anzi notare che nulla il mondo intero offre oggi alla disputa di chi sa e di chi
non sa, che superi in tentazione l'Italia.
Nemmeno i Dardanelli, nemmeno l'arresto dei rusai sul Carpazi. Dovremmo
dire che fuori, in un ambiente si duro,
composto, solltamente diaccio, cosmopolitamente scettico qual'è questo, nel quarto d'ora stiamo diventando i protagomisti o quasi della tragedia mondiale.
Non so quanto placere la cosa desti nel
lettore. So che si tratta di un indice prerioso per il valore comparativo, il nese zioso per il valore comparativo, il peso specifico del nostro compito quale si for-ma nella coscienza altrui. Avessi tante ilre quante volte corre il nome di Roma o il mito di Macchiavelli sulle labbra del pubblico! pubblico i

pubblico!
La ferita non è di grave entità e le condizioni del Gasparri vanno migliorando.

RISSA mortale fra soldati nel Vicentino

Vicenza 5, ore 20. — L'altra sera ad Asiago fra alcunt bersagtieri e alpini si accese una vivece dispuis, che presto degenero in una violenta rissa.

Durante ia colluttazione un caporale cet

pubblico!
La stampa ne dà una ben pallida idea.
In mito del Sagretario Fiorentino attesta che, dopo tutto, un gran credito si fa qui al nocchiero, ai pitoti, al semaforisti del governo e della diplomazi italiana. Noi all'inierno scrolliamo spesso le spalie e tiriam moccoli all'uno e all'altro indirizzo. Un giorno, non ioniano, mandamano, tra i pochi o i soli plausi che risonarone al suo avide carecchio che risonarone al suo avide carecchio. mandammo, tra i pount che risonarono al suo avido or che risonarono al suo avido or mortale, perfino Alfredo Oriani in Santa Croce addirittura a scalcinare forsenna-tamente il Tanto nomini. E gran ventu-dal

ra non na andasse scoperchiato l'anifos sepolero e disperse le ossa. Ma fuori, deve farci piacere anche l'a-raldica non creduta, anche Macchiavelli raidica non creduta, anche Macchiavalli mitico e la sua semenza arbitraria, g più deve farci placere che, si abbia b ma fiducia in noi; ci si gabelli per un branco di conigli o ci si vogila mascharotti, solleciti soccorritori dei vittoriosi, al nome di Roma tutti, tutti, spregiatori, diffamatori compresi, danno un balal nome di Roma tutti, tutti, spragiatori, diffamatori compresi, danco un halzo, tendono i muscoli inquieti, aggrotiano la sopradiglia, corrugano gli spiriti.
Segno, per lo meno, che tutto chiaro naia nostra fatale inferiorità non è; ohe,
pur i nemici e quei che domani vortanno incenerirci, sentono sospeso sulle lore
impermeabile omnipotenza profetica, lucubo di un'incognita italiana ancon da
risolvere. Un'incognita che, uon preso o per capriocio carnevalesco, presisso o per capriccio carnevalesco. il nome e gli auspiel da Roma, anche do po un oscuramento di secoli e una da po un oscuramento di sociali e una qui viazione servile campanilistica, giustifica un'adombratura allo stesso chiodo del

..

I discorsi vertono sopra il tasto più delicato: — lo scacco del principe di Bulow, E se ne cerca la ragione nell'assurdità Jelia tesi. — Un'Austria cedere territori e subito proprio a chi non ha combattuto al suo fianco e in premio (pensano gli Auffenberg e i Danki di Vienna ritori e subito proprio a chi non ha com-battuto di suo fianco e in premio (pen-sano gli Auffenberg e i Danki di Vienna con i vecchi pennieri dell'ex Conzadi di non essersi fatta battere, in maniera quadrupia del 1866? Ma nemmeno un sasso, subito... Più tosto i rusei a Bu-dapest. Li manderemo via, aggirandoli per in via di Milano... Badate — mi dice che il pensiero au-striaco gennaca dispensieras, proprie di

atriaco conosce d'esperienza propria ed è qui ad attendere in una posizione ausi-liaria forse voluta a sgravio di enormi e liaria forse voluta a sgravio di enomi e insolubili responsabilità. — Badate: si capisce che al Bulow sia stato concesso fi tempo, da Vienna, di iniziare un di-scorso qualsiasi su un argomento simile a Roma. Il tempo prometteva d'essere molto lumgo e l'argomento formidable, deltista di un grande giuccatore d'uomini e fabbricatore di storia, ne meritava molo fabbricatore di storia, ne meritava mettiastmo. Ma non si capisce che qualcuno
in Italia abbia potuto dare a quel tempo,
un senso austriaco diverso da ciò che
occorreva a rifursi un po' le costole, anile
cosa tedesche, almeno tra is gole dei Carpari. Il Bulow medesimo non può, in
fondo all'anima sua, aver calcolato che
nel peso dei martallo tedesco a nel guadarno di tampa corrente a dichiera dagno di tempo occorrente a picchiare. Attribuirgil un'illusione opposta significa classificario. E non perche l'illusione ca classificario. E non perche l'illusions opposta contrastasse all'interesse geomanice: anzi. Ma perché il Bulow deve conoscere alla perfexione Vienna e il suo immutabile Francesco Giuseppe. Un discorrere da parte dei Bulow in nome di Vienna a Roma, in quella maniera, dovova riescire dove riesci — a una partita di tarocchi, il vacchio, amabile giuccò dei calotti settecenteschi, discreti e cici-sbelanti.

shelanti.
— Volcie dir danque che l'Austria

Volete dir demque che l'Austria chiede la guerra?
 Non la chiede, la preferiace: — con-clude un altre interiocutore che pur se ne intende.

cinde un altro intersocue.

ne intende.

— E diciamo anche di non aver mai creduto qui, e a Vienna, che il governo d'Italia facesse per ingenerità e atupidaggine il giucco dilatorio impostogli, bevendo al filtro magico di Villa Maita. Qui, in Svirsera, dall'ottobre, si sente e si pensa alla necessità della guerra italiana indeprecabile e contro l'Austria. Si sente e si pensa che se le trattative italiana indeprecabile e contro l'Austria. Si sente e si pensa che se le trattative italiana indeprecabile e contro l'Austria. Si sente e si pensa che se le trattative italiana indeprecabile e contro l'Austria. senie e si pensa che se le trattative ita-lo-austriache impegnarono v impegnano tanto tempo del Salandra e del Sonnino, ciò significa che l'Italia, non meno del-l'Austria e della Germania, e per ragio-ni analoghe al metodo se pur opposite al fine, di tanto tempo ebbe ed ha strei-tamante hierorno.

tamente bisogno... - Ah 1

Già: prendete un dito da succhiare.
 Macchiavelli, Macchiavelli...

Basta Bertoldo, cari amiei ostrogeti — concludo lo, a mia volta.

Il giro continua. E st corre, perché in treno. Stavolta il discorso è francese. La Triplice Intesa. Il nodo gordiano. La spada potrebhe brandiria l'Italia. Ma c'a - Come?
- A Pietroburgo....
- Ah: - faccio io in una bella arior

fla innocente - Si: l'orso bianco balla, al solito, co

n, no: plù tardi, marari de

Eth. no: più lardi, magari doman-E attendiamo domani. Tanto qui e-mincia a odorare il turchino primav-rile delle Alpi. Un rapimento, in cui il rischia di scordare anche la guerra... de-chi albei

GIOVANNI BORELLI

Nomina di commissione per l'insegnamento di architettura

(Par inintono Li Beste del Cartino

ROMA 5, sera — Al fine di venire a propositi concreti per la conveniente soluzione del diversi problemi riferibili all'insegnamento superiore d'architettura, il ministro della pubblica istruzione on origgo, ha nominato una commissione presisduita dall'on, ing. Giuseppe Colombo, direttore del Regio Istituto Tecnico di Milano, e composta dei signori on, ing. Cesare Nava, deputato al Parlamento, dell'architotto on Manfredo Manfredo deputato al parlamento e itiolare di architettura del Regio Istituto tentettura del Regio Istituto di Belle Arti di Roma, del dotto Corrado Ricci direttore generale per le belle arti, dell'avv. Giuseppe Biragni direttore capo divisione presso l'istituto supriore. La commissione ha iniziato i suoi lavori i quali saranno condotti al pi presso al termine confermando i desideri espressi dal ministro Grippo.

Sul lur

Il grandioso bronzo garibaldino inaugurato a Quarto dei Mille tra il solenne concorso di autorità e di popolo da tutta Italia

Genova in festa

Genova in festa

Genova in festa

Genova in festa

Genova in sexuato l'aspetto delle grandi occafanil La città ed il porto sono imbanilerati. Il tempo è mezzo coperto e il mare
avviano a. Intil i punti della gita
direa e corpi musicali e fanfare. Il seryitol tramyario procedo a stento, e lungo le strade che corremo essoro segliche si servizio per le stationi di Sturia,
di Quarto e di Quinto è soppeso. Gli intilitati che debbono recarsi alla cerimonia
hanno a loro disposizione tre treti spetti della di montali della di considera de

morme folla.

Lungo il percorso i gioriosi supersitti
neno fatti segno ad ovazioni continue al autusiassiche: al gettavano fiori sulle allure, si sventolavano fazzoletti e han-lere che salutavano fra acciamazioni necessanti.

Sul luogo della cerimonia In occasione della cerimonia dell'inau trazione al confine del comune di Quar

In occasione della cerimonia dell'innuguratione al confine del comune di Quarto del Mille verso Genova e precisamente
sid ponto di Sturia è stato e retto un
grande arco trionfale con trofei di bantere, con lo stemma di Quario e con una
fammensa stella d'Italia che la sera sarà
profusamente illuminata a luce elettrica.

Nelle vie 5 maggio, Regina Margherita
a Vittorio Emanuele sono stati inairati
in doppia e spessa fila alti pennoni con
bandiere nazioneli e gli siemmi delle
città italiane. Eguali decorazioni in piazta Umberto I ove ha sede il Municipio.
La spianala ove sorge il monumento
ambandierata, titto attorno mediante
pemosi carichi di festoni, di fiori e di
bandiere. Davanti eli monumento sta ia
irbuna appe le antorità, una grande tribuna capace di ottre quattro mila invita.
Il a costruita a nord del monumento,
financheggiala da altre due tribune minori: ed est vari palchi sul quali si disporranno i cori per l'essecuzione dell'inno
di Garibaldi. Stesera la spianata dei mommento dello soeglio dei Mille e le via
ediscenti saranno iltuminate da lampade ad arco, ed una lampada di grande potenza profettera fasoi di tuce dai
l'unita della stella eretta sullo storico
scoglio.

Cili Interventati

Gli Intervenuti

i colpo d'occhio è veramente superbo. lle tribune oltre a innumeravoti signo-in tottettes primeveriti sono presenti idali e scettissimo pubblico. Motto ce-vati i personaggi politici presenti alla licottica, carimonia.

cesati gli applausi, il sindaco di Genericali scielli es celtissimo pubblico. Motto estrati i personaggi politici presenti alia inottica cerimonia.

emo intervenuti il presidente della hera on Marcora, gli onorevoli Ravara Alessio e gli altri componenti la rappesentanza della presidenza; gli on Betto Reggio, Raimondo, Tassava, Rizretta Caragnari, Canepa, Fiamberti, Vicini Loero, Valentani, Bissolati, Pantano, Intervenuti il presidenza; gli on Betto Loero, Valentani, Bissolati, Pantano, Intervenuti il presidenza; gli on Betto Loero, Valentani, Bissolati, Pantano, Intervenuti il presidenza gli on Betto Barotto, Fraccaereta, Amato, La Pegna, simeli, Caporali, Lo Presti, Mazzarella, Polione, Barzilai, De Ruggero, Nava thorino, Tasca di Cuttò, Bonomi Ivance, balio Sbarba, Marchesano, Ollandini, invoioni, Sandrini, Frisone, Arca, Morbingo, Bignami, L'bertini, Gesualdo, Gurialmi, Orlando Salvatore, Faustini, Betine; I senatori Nino Ronco presidente dei cousorilo autonomo del porto di Genova comuni del cousorilo autonomo del porto di Genova comini di conti la valenta di controli autonomo del porto di Genova comini conti presentana del controli autonomo del porto di Genova comini conti presenta di controli autonomo del porto di Genova comini conti presenta di controli autonomo del porto di Genova controli autonomo del porto di Genova controli autonomo del porto di Genova controli controli di sindaco di Torino, Volterta, Pulle, De Giovanni, conte generale Cavalti, Muratori, Della Torre; il onorevoli Arturo Luzzato e Riccardo organi di sindaco di Genova commini del generale Lang. Is rappresentano al sendo di Genova commini del generale Caselli; finti i considera di marcono del porto di Genova comini conte generale Caselli; intili i considera di marcono del porto di Genova commini conte generale Caselli; intili i considera di marcono del consorti di sindaco di representano del comune di consorti di controli di contro

Quando l'on. Marcora, la rappresentanta defla Camera e Gabriele D'Annunzio sono saliti sul palco d'onore, viene subito loro presentato lo scultore Baroni. Continuano intanto a giungere invitati in grandisaimo numero. La circolazione nel piazzale e nelle tribune diviene diffichissima. Mentre si attende per incominciare la cerimonia l'arrivo dei superstiti dei Mille, appare a circa 800 metri di alterza l'aviatore ten. Croce che compie ardite evoluzioni e viraggi sopra il piazzale e discende fino a circa 200 metri di alterza l'aviatore ten. Croce che compie ardite evoluzioni e viraggi sopra il piazzale e discende fino a circa 200 metri salutato da immensi evviva e dalle si rene di tutti i piroscafi che si trovano al largo del piccolo seno. Ad un certo momento l'aviatore lascia cadere un astuccio metalico con nastri tricolori recante un indirizzo di saluto a D'Annunzio.

Alle 10,15 giunge la prima berlina di gala recante i supersitti dei Mille. La folia prorumpe in un nuovo entusiastico applauso e i venerandi vecchi vengono accompagnati fino ai gradini del monumento dove si silinaeno. Alle 10,40 di sindaco di Genova generale Massone dal piedistallo del monumento si accinge a pronunziare il suo discorso. Il generale Massone con voce vibrata da prima lettura del telegramma inviatogli dal Reche è accolto da scroscianti interminabili applausi e da grida entusiastiche di Viva il Rei Viva l'Italia.

Il Sindaco di Genova e gli eroi nuovi ed antichi

Cassati gli applaust, il sindaco di Ge-nova ha parlato allora cost:

materiale, esso è opera di piediscito italiano e la si che questa terra previlegiata
dalla storta lo ricetti più che bello, più
Egregio sindaco di Quarto, voi custost.
It un tescore d'ilatia Plasmato in forma
superba da giovane e vigoroso ingeno
con sentimento di orte e di vita alfamente
ilationi, il bronzo votivo sta per ricever
il primo saluto del sotte dinarita alle venerande reliquie di quella fatanga che oggi
si conore, al militi tutti della libertà italia,
na, ei cittadini di ogni contrada e di ogni
classe untit in mirobile concortio; ed ha
chiamato il magnifico cantore della nostra
stirpe perchè dica la nuova parola del genio, e su nai cleto dove dalla eterna Roma
giunge papitante il pensiero dei Re astenile per gravi ragioni di Stato, alegiano
oli spiriti dei grandi che hanno combafiti
lo e soffetto: Ibrano gli echi della siglimorevoli solle indistita del patro suolo
ed in meszo a questa aureola di itolandia
del in meszo a questa aureola di tiolandia
che esulla e communo, che la più viva
la sperana delle irepide ore presenti, ri
ripete caro ii motto di Garibaldi; i Idata
e Vittorto Emanuele ».
Cada il Velario, parti il Poeta.

Il Sindaco di Quarto

Il sindaco di Quarto del Mille ha pro

Il sinduco di Quarto dei Mille ha pronunziato il seguente discorso:

« In nome del comune di Quarto dei
Mille, piccolto per territorio, ma grande
nella religione delle Patrie memorie, ricevo in custodia questo monumento che il
popolo consacra oggi per la mano dei suoi
rappresentanti coi valicinto dei suo poeta.
Conscio dell'onore che è fatto ai meti
uttadini, prometto in nome loro che mai
dimenticheremo la colennità di questo giorche da cissa e da qui l'Italia nor somo pero
che da cissa e da qui l'Italia nor somo pero
che da cissa e da qui l'Italia nor somo pero
che da cissa e da qui l'Italia nor somo
pero
che da cissa e da qui l'Italia nor somo
pero
che da cissa e da qui l'Italia somo generazione occorrerà di dire; Come questa
scena, queste onde, questi sassi non sono
mutati così l'anima dell'Italia è sempre la
stessa, pronta sempre uli appello del docrea, pero della conserva dell'italia è sempre la
stessa, pronta sempre uli appello del docrea, pero della conserva dell'italia è sempre la
stessa, pronta sempre uli appello del docrea, pero della conserva dell'italia e sempre la
stessa, pronta sempre uli appello del docla l'italia somo
la diffica della conserva
la riariano saluto, lancto in faccia alio
scoglio glorioso e as puedi del nonumento
che è simbolo e ara, il grido antico in cui
quest'ora grave di fest mette un più gagaliardo fremito! Viva il duce immortale!
Viva i Mille Viva I'Ldita
Così l'Indimenticabile cerimonia è ter-

gliatas fremito; viva it duce immortalei viva i Millei viva i Italia. ...

Così l'Indimenticabile cerimonia è terminata. D'Anunzio vivamente felicitato sale in automobile e ritorna a Genova. La rappresentanza della Camera con a capo l'on. Marcora ritorna na Genova imbarcandosi su una lancia a vapore. I superstiti del Mille numerosi deputati ed altre autorità si recano a bordo del vapore Lombardo per la cerimonia della consegna della targa commemorativa alla Navigazione Generale Italiana. Frattanto l'imponente corteo delle associazioni che comprende 418 bandlere e gil studenti universitari con 28 bandlere e numerose musiche sila dinnanzi al monumento salutando colle bandlere e ritorna poscia a Genova dove giunto si scioglie. La folla lentamente con la ferrovia e con tutti gil altri mezzi di trasporto e di navigazione fa anch'essa ritorno a Genova.

ro alcune frasi di questa orazione darnunziana la ragione del mancato intervento all'ultima ora a Quarto del Re e
dei ministri. Dal punto di vista della
situazione e dei momento politico si trova generalmente che il telegramma del
Re, rievocante Mazzini, Garibaldi e Vittorio Emanuele II, è stato assas più sirettorio genaucle II, è stato assas più sirettorio genaucle II, è stato assas più sirettorio generali della Società di Navigaguificativo della orazione dannunziana,
così accademica e letteraria. E' particolarmente rilevato nel telegramma reale
l'accenno, per la seconda volta, alla memoria dell'Avo, e la vibrata riaffermaziomoria dell'Avo, e la vibrata riaffermaziomoria della consegna della pergamena superavano il centinato. Erano prene della fede nel glorioso avvenire dell'Italia. Si trova però sempre più oppor-tuna l'assenza del Re e dei Ministri per la svidenza nella orazione danunziana nova e provincia, una rappresentanza del chiaro proposito dell'autore di celebrare la vigilia dell'intervento armato i- della presidenza della Camera, una larbrare la vigilia dell'intervento armato i- ghissima rappresentanza dei due rami della presidenza della Camera, una larbrare la vigilia dell'intervento armato i- ghissima rappresentanza dei due rami della presidenza della Camera, una larbrare la Governo mentre ancora l'Italia conserva lo stato di neutralità avrebbe continuto una vara scorrattera diplore. constituto una vera scorrettezza diploma-tica. Ma vi è pure chi osserva che il te-legramma del Re è a sua volta moito chiaro e che se il Re, presente alla ce-rimonia, sarebbe rimasto muto, assente, rimonia, sarebbe rimasto muto, assente, ha invece parlate de ha parlato un linguaggio che ha fatto vibrare di patriottismo ogni cuore italiano. In generale si è moito soddisfatti del come si è svolta stamane la cerimonia a Quarto e il Governo ne è particolarmente soddisfatto. L'impressione in complesso è stata ottima. I giornali usciti in edizioni speciali verso ii mezzogiorno col resoconto.

tima. I giornali usciti in edizioni spe-ciali verso il mezzogiorno col resoconto della cerimonia sono andati a ruba, li discorso dei D'Annunzio e il telegramma d Re sono stati avidamente letti e sono tati oggetto di discussioni e di commen-ti in tatti i pubblici ritrovi. I giornali della sera nelle loro prime

deila fornace. Il nume igneo l'abità.

Force la vedreste rosseggiare, se la luce del giorno non la velasse.

D'Annunzio accenna poi rapidamente
lu credo che sianotte apparira tulta rovello sul fremito del mere, fatta, come
latti, e così conclude fra gli applausi:

delizioni non commentano il discorso
dennunziano. L'adgenzia Nazionale» ha
ultarenza del Re, e all'attesa anaiosa di
tutta la Nazione in quest'ora gravida di
latti, e così conclude fra gli applausi:

mente: edizioni non commentano il discorso dannunziano. L'aAgenzia Nazionales ha

mondo diplomatico a giornalistico la lettura del discorso pronunciato oggi da Gabriele D'Annunnio sullo scoglio di Quarto ha prodotto l'impressione che esso non esorbiti della consacrazione che in un paese libero, in qualsiasi momento anche di conflagrazione internazionale, à dovuta ai fatti giortosi della patria. Si anche di conflagrazione internazionale, a dovuta ai fatti gloriosi della patria. Si era detto anche da giornali amici del ministero che la lettura del discorso dannunziano avrebbe giustificata l'assenza del capo dello Stato e del Governo dalla cerimonia di oggi. Invece l'impressione generale è ben diversa, ed altre debbono essere le cause che hanno determinata la risoluzione presa dal consiglio dei ministri l'unedi mattina, e si sempre di grande quale l'ha sempre son sempre so-Beau quelli che, avendo leri gridato contro l'evento, accetteramo in silenzio l'alta necessità e non più vorranno essere gli utimi ma i primi.

Beali i giovani che sono affamati e assettati di gioria, perche saranno sariati.
Beali i misericordiosi, perche avranno da tergite un sangua splendente, da bendare un raggiante dolore.

Beali puri di cuore, bealt i ritornanti con le vittorie, perchè vedranno il viso novello di Roma, la fronte ricoronata di Dante, la pellezza trionfale d'Italia.

D'Annunzio tornerà a Pescara

L'attesa della madre

ROMA 5, ore 20 — Enrichetta D'An-nunzio, sorella del Poeta, parlando a Pescara con un giornalista ha confer-mato che Gabriele D'Annunzio da Geno-va si recherà a Pescara, Il suo ritorno in Patria dopo cinque anni avverrà pe-ro silenziosamenta per evitare una trop-

va si recherà a Pescara, Il suo ritorno in Patria dopo cinque anni avverrà però silenziosamente per evitare una troppo forte emosione alla mamma del Poeta.

«La salute della nostra buona mamma — ha detto la sorella di D'Annunzio — è da qualche tempo molto scossa. Essa ha 75 anni. Fino a qualche giorno fa le si era tenuta celata la notizia del ritorno: ma poi mio marito, anima geritorno; ma poi mio marito, anima ge-mella di Gabriele, l'ha dolcemente preparata. In altre epoche rivedere il figlio procurava alla mamma emozioni intene e figuratevi ora dopo tanto tempo. Ga briele anche lontano non ha mai dimenbrisle anche lontano non ha mai dimen-ticato il nostro adorato padre e doven-dosi fare il trasferimento delle ceneri al cimitero di Pescara ha provveduto a che una bella tomba sorga a ricordo di-gnitoso del genitore che fu l'antico sin-daco del paese. Egli alesso detterà l'e-pigrafe che si dovrà incidere sul marmo.

La pergamena dei Mille ag'i eredi di Rubattino

ni che comprende 418 bandiere e gli studenti universitari con 28 bandiere e numerose musiche sfila dinnanzi al monumento salutando colle bandiere e niumerose musiche sfila dinnanzi al monumento salutando colle bandiere e ritorna poscia a Genova dove giunto si scioglie.

La folia leniamente con la ferrovia e con tutti gli altri mezzi di trapporto e di navigazione fa anch'essa ritorno a Genova.

L'impressione a Roma

L'impressione a Roma

La parola del Re

ROMA 5, ore 19 — Vi riassumo brevemente ite impressioni che nei soliti circoli politici e giornalistici romani hanno destato i lelegrammi da Quario e da Genova.

Il discorso di D'Annunzio è generalmente considerato in qualche punto e nel suo insieme una cosa letteraria, come era da aspettarsi del reato. Si osserva, che il suo linguaggio elevato — qualche volta anche troppo — e vibrante di patriottismo, non è però tale — se non è stato modificato — da accreditare la voce leri raccolta in molti giornali che fossero alcume frasi di questa orazione dannunziana la ragione del mancato intervento all'ultima ora a Quarto del Re dei ministri. Dal punto di vista della

na superavano il centinato. Erano enti alla cerimonia tutte le autorità litiche, amministrative, e militari di Ge-

Il senatore Ronco presidente del con-Il senatore Ronco presidente del con-sortio di Genova ha preso, primo, la pa-rola e rilevando che di mercanti erane le due navi Piemonte e Lombardo e due capitani di nave Garibaldi e Bixio, no-ta l'efficacia del concorso che la marina mercantile ha dato e darà alla marina da guerra. Rievoca con animo grato la flotta di Raffaello Rubattino. Si rivolge con gantile grato pensievo ai configura flotta di Raffaello Rubattino. Si rivolge con gentile grato pensiero ai continuatori della loro tradizione marinara che ad essa si dedicano con luce d'ingegno con impeto di energia. Rileva come la sontuosa nave che ci ospita sia la migliore e più bella dimostrazione del progresso della marina mercantile in Italia. Manda un saluto at gloriosi avanni della legione sacra che parti da Quarto e per la quale si formò la Patria.

La consegna della pergamena

Con voce commossa prende la parola senatore Di Scalea presidente del con-«Nelle sfere parlamentari come nel siglio di amministrazione della naviga-

grazia per gli auspici e si augura che prima di morire possa vedera l'Italia sempre più grande quale l'ha sempre so-

Il monumento è scoperto Il discorso di Gabriele D'Annunzio leserto, disperdendo all'infinito quella

Dopo aver rivolto una calorosa invo-cazione a tutti i presenti: autorità, po-polo, garibadini, studenti; il poeta pro-segue così, ammonendo sul significato della cerimonia e sul simbolo sostenuto

Se mai le pietre gridarono nei sogni dei profeli, ecco, in verità, nella nostra vigilla questo fronzo comanda. E' un corandamento alzato sul mare, E' una mole di volontà severa, al cui

ommo s'aprono due all e una ghirlanda

E' ingente e potente come il flutto decu-E' ingente e potente come il flutto decu-mano, o marinal, come quell'onda che sorge con più d'impsto dopo le nove dalle quall fu preceduta, prima delle no-ve che son per seguirla: onda maggiore, che porta e chiama il coraggio. I resuscitanti eroi sollevano con uno storzo titantoo la gravezza della morte perchè il tor creatore in piedi la foggi in importalità.

lezza che sola vissa nelle pupilla dei no-stri mariiri e resto suggellata sotto le loro

Egil la guarda, egli la scopre, egli la rialza. Sta dinanzi a lui come una massa confusa. Egil la considera non altrimenti che Michelangelo il blocco di marme av-

Braccia d'artiere terribili son le sus Braccia d'artière ternisii son le sue braccia. Voi le vedète. El e sue mani possiedono l'atto come le mani del dio stringono la folgore. Non si sa se le gonfi di si grandi vene la possa dell'opera compluta o di quella ch'è da complere.

Dov'è, se non in vol, se non nella una-nimità vostra improvvisa, o Italiani, la balenanta bellezza ch'egli oggi solleva a pone dinanzi a sà per condurla ai ri-

Nessuno più parla basso; chè ceasano 11 Nessuno più paria basso; che ceasano il danno e la vergogna; l'ignavia dei non veder, dei non sentire cessano. E i messaggeri aerei ci annunziano che la Notte di Michelangelo s'à desta e che l'Aurora di Michelangelo, pontando nel sasso il plede e il cubito, scuote da sè la sua doglia ed ecco già balza in cielo dall'Alpe d'orienta.

Verso quella, verso quella risorgono gii aroi dalle loro tombe, delle loro carni laeroi delle loro tombe, delle loro carni la-cerate si rifasciano, dell'arme onde peri-rono si riarmano, della forza che vinse si ricingono: per quella che sabito dai gran-di cmeri sprigiona i e penne della Vittoria. Delle lor bende funebri noi rifaremo il

hianco delle nostre bandiere. Or, di lungi, l'osso dell'ala non sembra or, il tengi, rosso dei ala non semora il taglio d'una tavola d'altare, sollevata dall' abbrezza dei martiri? E non v'è, dentro, una cavillà simile alla fossa del sacrificio, pel sangue e per la vampa?

Ah, se mai le pietre gridarono nei sogni dei profeti, ben questo bronzo eggi

grida e comanda.

questa nova concordia nostra, di fusione che non si fredda. E gli altri eroi tornanti nel Tirreno, dai

sepolareti di Sicilia ove il grano spiga è già è pieno di frutto, diranno: «Lode a Diol Gli Italiani hanno riacceso il fuoco su l'ara d'Italia ».

Gabriele D'Annunzio spiega pol con a-lata parola il velore civile e il significato poetico dell'epopea garibaldina, è viene poi à partare specialmente dell'impresa dei Mille.

I Mille! E in no! la luce è fatta. Il verbo

i Millel E in nol la luce è fatta. Il verbo s splendore. La parola sfolgora.

I Millel Ed ecco, nel mezzo dell'anima nostra, sperta una sorgente di vita perspetua.

Commemoriamo il passato? Ci volgiamo a quello che fu? Chi dunque a nol lo fa per sempre immune da ogni germe di distacimento? chi dunque a nol lo trasforma in ciò che non muta, non perisce e non al corrompe?

Il directa quelli che, avendo teri gridato contro l'evento, accetteranno in silenzio l'alta necessità e non più vorramo essere gli ultimi ma i primi.

Beati i gioriani che sono affamati e assetti di gloria, perché saranno sarlati.

Beati i misericordiosi, perché avranno da tergite un sangue splendente, da bendare un reggiante dolore.

Resti i puri di cuore, beati i ritornanti

Le figure della storia corrono senza treuna flumana insonne, dileguano come le nubi in un cielo di nembo, si allontanano come gli aneliti del vento nel

arte di noi che non può ritornare. Ma questa figura, ecco, sopra la fugaca voraca storia, culmina come inespugna-ile flore, nella novità perenne del mito. nostro iddio, pur nella lunga miseria stra, darci volle una tanta testimonian-

apstra, darci voite una tanta testimonian-za del nostro sangue privilegiato!

Anni senza numero gocciano per formare
l'invitto diamante nella terra huia. La re-dee smisurata della stirpe travaglia nei
secoli dei secoli per convertire l'evento in cima eternale,

Ma noi miseri, noi tristi, noi smarriti
sabham veduto soverre questa cima del

abblam veduto sorgere questa cima dai profondo della nostra sosianza, dall'intipropondo della nostra sostanza, dell'inti-mistero dell'antima nostra. U'iddio no-stro, per segno di salvezza, ha creato di noi questo mito. Esso è là Ci sovrasta senza ombra, chè il meriggio è l'immobile sua ora.

Quale stegliato picco dell'Alpe apuana è anto visibile al Ligure che veleggia nell'alba più chiara?
Esso è là. Noi lo sentiamo e lo guardiamo.
Chi pensa al tempot Era il tempo quando la carrilea capratrici del May Tirono

chiamayano dall' isola dei parcissi i pavichiamavano dari sola dei naciossi i navi-gatori al perdimento Orfee alzalo su la poppa potè vinecre la melodia. Il re d'Ita-ca vincolato all'albero potè non udiria. Ma come la nave d'Argo s la nave d'Ulisse ritornarono cariche d'altri fatt e d'eroi

No. Fu leri. Grandi testimoni l'attesta-no. Il duce nel bronzo, eccolo, ha la sta-tura e la possa di Teseo. Ma voi lo vedeate, santissimi vecchi, voi lo vedeste coi suo corpo di uomo, con l'umano suo cor-po mortale, col suo passo di uomo su la terra. Tale egli è ne vostri santi occhi.

Dopo avere fatto l'elogio dei garibaldi-ni morti nelle Argonne, il poeta accenna ai segni meraviglicsi che testè annuncia-no gli eventi a cui si prepara in patria nostra. Parlando del terremoto degli Ab-bruzzi il poeta dice:

nobili, quella dov' è radicata dalle origini la libertà, quella dove il Toro sabellico lot-tò contro la Lupa romana, dove gli otto popoli si giurarono fede, si votarono al fa-to tremendo e la loro città forte nomarono

Quivi la virtà del dolore da tutte le con-Quivi la virtà del dolore da tutte le con-trade convocò i fratelli. Il lutto fu fermo come un patto. Lagni non s' udirono, ta-crime non si videro. I superstiti, esciti del-le macerie, offerirono all'opera le braccia contuse. Nella polvere luguire le volontà si moltiplicarono, prima fra tutte quella sovrana. L' zalone fu unanime a pronta. U-na spiritaje città fraterna sembro fondata nelle rovine, pel concorso di tutti i san-qui; e, meglio che muella del giuro, poteva gul; e, meglio che quella del giuro, poteva chiamarsi Italica.

I fuorusciti di Trieste e dell'Istria di grida e comanda.

Se mai a grandezza d'erol fu dedicata copera di melallo, confiatile detta dagli antichi nostri, ciò è composta di fuoco e di composta di fuoco

O beatt quelli che più hanno, perchè più potranno dare, più potranno ardere. Beati quelli che hanno vent'anni, una casta, un corpo temprato, una ma

dre animosa.

Beati quelli che, aspettando e confidan do, non dissiparono la loro forza ma la custodirono nella disciplina del guerriero Beati quelli che disdegnarono gli amo i sterlii per esser vergini a questo prime

Beati quelli che, avendo nel petto un odio radicato, se lo strapperanno con le lor proprie mani; e poi offeriranno la loro

Pomeriggio di festa

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

'Alle ore 15 gli studenti dell'Associazione Universitaria Genovese hanno offerto un ricevimento al collegit qui convenuti dalle varie università italiane. Il ricevi-mento è stato dato nei locali del Giardino d'Infanzia. E' stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti e sono stati suonati inni patriottici e cantati inni

Verso le 16 è intervenuto il rettore del l'università di Genova senatore prof. Ma-ragliano vivamente acclamato dagli stu-

Alle 16 al palazzo Bianco si è inaugu rato il museo civico del Risorgimento VI intervennero II sindaco di Genova con ssori a consiglieri municipali, deputati Reggio, Doria, Parodi, il sinda co di Vicenza generale Petitti e numero-se altre autorità e notabilità oltre un ele-gante stuolo di signorine. L'androne e lo calone erano adorni di numerosi vasi ciò un discorso di apertura applaudito specialmente alla chiusa; dopo di che gli intervenuti abbero ilibero accesso alla sala ove sono raccolti preziosi cimeli del Risorgimento Italiano trattenendosi lun

Il brindisi di D'Annunzio

Stasera al banchetto stupendamente ervito all'Hotel Bristol nella sala del teatro Carlo Felice, servito con ordine perfetto, con eleganza e sontuosità, D'Annunzio ha detto il soguente di-

non so che ardore di miracolo, dove si avvicendano in una soria di balento la vertià e il sogno, la vita attuale e la più

iontana favola Questi convitati maravigitosi, che seggo-no a questa mensa di fede, mangiarono con la fame della giovinessa il pane e il ca-

ia grandicetta luminosa della feeta dal risveglio anticipato e brusco sull'alba. Chi ha dormito stanotte? Gli siberghi ri-gurgitavano in modo che molti dopo a-vere fissato il giaciglio per le brevissime ore rimaste della giornate di leri, hanno trovato ternande il posto occupato. Si è dormito un noi da per lutte per per per per per

trovato tornande il posto occupato, Si è dormito un po' da per tutto, nel corri-doi e nel bureaux degli alberghi soltanto per illudere la propria stanchezza. Il sole sorge ormal coel presto in quesia primavera precoce di Liguria. Soltanto alcune nuvole vagabonde hanno alleviato il caldo di leri, alcune nuvole che di fianno seguito a Quarto e hanno pol pre-murosamente coperto per adcuni guardi

murosamente coperto per alcuni quarti d'ora il cape poco guarnito del Poeta mentre fluiva dal suo labbro l'orazione.

menire maya cai suo labiro portanne. L'alha è stata ancro prima che dai sole annunsiata da un vorticoso emplio di suoni, di grida acute di piroscafi, trom-bette di bimbi e richiami di gente che si affrettavano per i primi sulla via di

Nei tre o quattro treni ordinati per il trasporto ufficiale degli invitati trovare posto era un problema pericoloso. Ab-biamo lasciato il corteo enorme sulla plazza, mentre appena cominciava a sno-darsi. Sono le 8. Si parte quando a Dio place e i vecchi che non si lamentano incorargino alla ratistana.

incoraggiano alla resistenza anche noi nel pigia pigia dei vagoni all'ineati a perdita d'occhio.

Quanti garibaldinit Hanno sentito la

to vi sono rappresentale. Guardano, ma ceri e sitonziosi, alla turba urlante che il applaudioce quasi tutti, gravi negli cochi, sembrano non capire la parole che

a piedi ia strada si confondano di più fra si pubblico. Vi sono i reduci delle Argonne che bastano da soli a tenere viva tutti ia brigata, Ma questi ormai non sembrano che lornati bambini et ogni volta che ia parole debbono scoc-care dalle loro labbra, se na vede dep-prima sul viso un rossore che si pro-duce come il segno di un riserbo quasi sacro.

Eppure vi sono fra questa folla di

ne voglia di salutarii come membri di casa, come se da molto tempo la mi-stica commemorazione fosse compiuta. Una volta tanto il poeta d'Italia che schivò per senso di squisita fortezza

to con la folia, per una volta tante Gu

briela D'Annunzio non sentirà che un ri gurgilo di sentimenti puri, una fusio-na di cuori, una flamma più nobile di ogni altra nel mondo.

tutta la laboriosa vita il contat

garbaldini oggi convenuti molti popo.
lani ed operal, ma la camicia che il gruppo di bronzo che poggia su larghiscopra basta a dare loro la macetà. Vicsima base. Giunge in questo momento.

sono rivolte specialmente quando o lode. Quelli di loro che faranno a pledi la strada at confondano di più

Impressioni della giornata

Il carattere interventista della cerimonia

GENOVA 5, ore 24 — Abbiamo sentito peso che vi è sopra addesato e ci affaca grandiosità luminosa della festa dai ciamo dallo spiazzo scoglioso, teatro del sveglio anticipato e brusco aull'alba. la festa, all'incantevole panorama del

GENOVA, 5, ore 24 to teru, mentre si levava il vento fresco studenti dell'Associazio-Genovese banno offerto morti, da Giuseppe Belleno, da Giuseppe Sartorio, al carabinteri genovesi caduti in disparte, non lungi dal luogo ove il gran-de aiftere di Camogli giaceva supino, cogli occhi sbarrati e fiesi alla prima stella.

Ora sono quit, vivi, riboccanti d'animo efolgoranti ancora di battagita, sono qui, bevono con noi il vino augurale che ci offre la Genova degli antichi consoli, la ve vel vasto mondo. Revono con not cont inviali delle citta illustri, delle città fede

loggia, dopo la villorla, e sembra che essi siono risvegilati in quest'alba, coperti di rugiado, sembra che ridesti respirino tul-lavia il vento della villoria. Quali mani, se non le loro, o nobili o-spiti, son degne di sollevare quel sacro ca-tino, quella « lazza di saluie » che fu ce-lebrata dalle cansone del sangue? Finche in Alene rimase vivo uno dei

ombattenti di Maratona, gli aleniesi si redettero signori della loro alla sorie. All'Italia nostra, dei Milie, più di cenio rimangono; e la sorie d'Italia è oggi nei

ugno d'Italia. Secondo la parola profetica del duce,

Secondo la parola profetica dei duce, i Mille sono per moltiplicarsi in mille volle mille. Non N udiamo gia muovere in mar-cia coi medesimo ritmo? Tuito il passaio confluisce verso l'avve-nire. L'unità sublime si forma. E Roma, ecco, riprende il suo nome occulto: Amor-A Roma-Amor to bevo. Bevo a Genova che ha perpetua una volonta di ascensione giovantte insegnandoci su questa mensa come di pensiero antiveggente e di lede

Il Poeta quindi termina con un grande erompente inno all'Italia e al suoi desti-ni guerrieri.

mare. Il mare non è più libero come Car-ducci le vide con l'astro di Venere immi-

no tutte le imparcazioni dei iontano to di Genova. Qualche vela zi alza, più iontana perchè ti vento qui è ce e le onde sembrano d'olio, appena d'acqua luccioanti come specohi i sirati e tuffati alternamente della confete semprima. Il sele blando fe

la spedizione erolca ma ce ne sono di tutte le regioni, anche specialmente del-

le regioni subalpine piemontesi e lom-barde. Le due città che ne serbano ancora di più sono Bergamo e Liverno. Og-gi anche qui sono le più rappresentate. Ove si metteranno questi vecchi? Non asono più posti per loro perche il pubblico che li vuole venerare ha però invaso tutti i locali e non li vuole abbandonare.

proprio in questo attimo ui soapeta. commossa attorno ai Milla il poeta.

Suonano contemporaneamente dal ma-re tutte le sirene: i cannoni del porto

rispondano da lontano con bosti ccheg-gianti: un rumore magnifico riempie l'a-ria a sembra che il cielo stesso sia ca-

noro.

Si ha un'impressione travolgente di apoteosi. Tra poco deve cadere il velo
che acoprirà irrigidito nel bronzo il verso magico; «si scopron le tombe, ei levano i morti». Sono i pompleri del mu-

numento, interno

Shankhosi, salutando, i Garibaldi pren-dono il loro posto in tribuna. Parla il sindaco di Genova. Sul basamento del gruppo dove faticosamente sono fatti sa-dire i reduci dei Mille, D'Annunzio pren-de posto. Si fa un silenzio enorme per tutta questa folla. Si larga il talemano pren-tutta questa folla. Si larga il talemano pren-Silanziosi, salutando, i Garibaldi pren-

mostra come un segno del significato prese e interpretate dal pubblico. Otte atraordinario che la sua opera oggi assaume.

Silanzioni, salutando, i Garibaldi prenSilanzioni, salutando, i Garibaldi prenSilanzioni, salutando, i Garibaldi prenSilanzioni, salutando, i Garibaldi pren-

de poeto. Si fa un silanzio enorme per l'actione di control di con per il momento di commozione sublime tutto il popolo. In questa linea e in questo proposito la nazione oggi si è po sparente evidentissimo.

Questo esordio alla commemorazione destra a darie tutto il carattere relia successo nel resto della giornata: il successo nel resto della giornata: il successo nel resto della giornata:

questo proposito la namone oggi si e po-sta ed è ormai destinata a marciare. Gabriele D'Annunzio ha dato poi sta-sera l'impressione sintetica di ciò che La festa assume da questo momento un aspetto nettamente interventista.

Il discorso di D'Annunzio La festa assume da questo momento la realta si sono intrecciati in vicenda continua. Il popolo non è rientrato nelle suc case: he stationato nelle sul Mille è incominolato verso le dieci. Il discorso di D'Annunzio per la sagra del Mille è incominolato verso le dieci. I supersitii valoresi erano ritirati. E il Gabriele D'Annunzio ha pariato con voca chiara a squillante. A una g una sunta lutte le squisitezza del sentimento con sera la città è tutta incoronata di lumi.

Che trasportarono 1 Mille

ROMA 5, ore 21 — If signor Oresta
Mandellaro fornisca stasor indicise intoressanti che egli desuminediti che possiede su la
indicise into che indicise intoressanti che egli desuminediti che possiede su la
indicise into che indicise intomonte, ohe trasportarono in Mille da
Quarto a Marsala. L'11 maggio 1860 il
primo ad arrivare nel piecolo porto di
Marsala fu il Plemonte comandato dal
capitano Castiglia con a bordo Garibaidi. Peco dopo sopraggiungevano le navi borboniche Stromboli, Partenope e
Capri. Mentre il Lombardo veniva incagliato per non essere lascisto preda deile navi borboniche, il Plemonte veniva
fatto segno ad un violento cannoneggiamento. Tre mest dopo però il primo veniva disincagliato e riparato e portato a
Palermo. Così entrambe le navi entravano a far parte della marina di Sici-

danni sofferti per la perdita dei due battelli Lombardo a Piemonte i quali servirone alla prima e fanuta spedizione
dei maggio scorso, considerato quindi il
prezzo dei due battelli al 5 maggio desunto da attme fatte due anni prima per
cura della Società stessa, considerato la
perdita che soffrirono delle loro robe molti marinai del Lombardo e tutti quelli
del Piemonte, considerato che la nazione
deve equamente proporzionare la ricompensa a chi pati per la causa della sua
libertà e che giova si rassodi la confidenza di ogni propristario e industriale
nelle imprese per quanto arditte della pa-

denza di ogni proprietario e della padenza di ogni proprietario e denza di ogni proprietario e denza di ogni proprietario e della indica della cartelle del debito pubblico dello stato una somma corrispondente ad effettivi franchi 750.000 in carico 3/4 di parte alle finanze di Nappoli, 1/4 a quelle di Sicilia, alla società di Navigazione a vapore Raffaele Rubatti di di Raffaria di Sicilia, alla società di Navigazione a vapore Raffaele Rubatti di di Raffaria di Sicilia di Navigazione di un pensiero politico che non della materia delle iniziative del popolo italia-abia attesa ia confiagrazione europea pri veder chiero nei nostri problemi nazionali di inferni pada della gueria della gueria di constitua rassegni prima della gueria di constitua di constitua di constitua rassegni prima della gueria di constitua di constitua rassegni prima della gueria di constitua di co

Pirmate: Garibaidir.

Maigrado questo decreto il Lombardo adibito come trasporto investiva in malo modo presso le isole Tremiti nell'Adriatico e vi periva lasciando tra gli scogli la chiglia che anche oggi si vede a fior d'acqua. Il Piemonte fece parte di trasporti a ruota fino al marzo 1801, poi fu radiato dai quadri della nestra marina senza lasciare nessuna traccia di sa.

I Superstitl del Mille

La gloricea schiera che va ogni glor-no assotigliandosi, è in questi tempi par-ticolara oggetto di deferenti e premurose investigazioni, per precisare il numero dei superstiti; per conoscere la storia e investigazioni, per precisare il numero dei superstiti; per conoscere la storia e gli aneddoti della luminosa vita di quegli

gli aneddoti della luminosa vita di quegli uomini quasi loggendari. Ricordiamo fra esci Giovanni Tabucchi di Mirandola, ora Senatore. Come intiti i compagni di Garibaldi, ogli la pronto ad ogni appello del Generale: a le ritroad ogni appello del Generale: e lo ritro-riamo nel disperato tentativo di Villa Glori combattere nell'eroloc manip Enrico Cairoli, a cui succedette n mando dopo la sue tragica fine.

Il colonnello Elia

ROMA 5, ere 20 — Fra i valorosissimi supersitii dei Mille à il colonnello Augusto Elia anconetano. Al salvatore di Giuseppe Garibaldi a Calatafimi cui la tarda età e le condizioni di salute non hanno consentito di assistere stamane alla patriotitoa cerimonia di Quarto, il sindaco di Calatafimi ha con gentile pensare invito, cri a Rome, que l'Elia risporti principati del Rome, que l'Elia risporti principati del Rome per l'Elia risporti principati del Rome per l'Elia risporti del Rome per l'Elia risporti per l'Elia risporti del Rome p siero inviato qui a Roma, ove l'Elia ri-siede, il seguente telegramma: «Mentre Italia ardente giorifica rie-

«Mentre Italia ardente gioritica rio-voca immortale spedizione Calatafini gioriosa testimone prima giorioso deci-sivo cimento invia Vossignoria e commi-litoni riverenti saluti di omaggio. Sindaco: Ditta».

Huovi lavori alle storiche mura di Verona

(Per telefono al Resto del Carlino)

VERONA 5, mattins — In altre mie preoedenti corrispondenze vi avevo scritto sui
lavori che il Consiglio Superiore di Belle
Arti aveva approvati relativi sill'abbattimento di alemie zone delle mura Sammichellania, riempimento dei vallo che circonda
Verona, demolizione delle aggiunta austriache eseguite nei 1850 sulla Porta Nuova, di
Sammicheliana aquisita fattura. Il conestio dei quale sono partiti la Sopraintendenza di Verona e il Consiglio Sup.
di Relle Arti, è stato quello di mantenere
intalia il più che è possibile la concesione
di ficas militare di Verona quale fu vodi di gam sono Sammicheliano, nei periodo
veneto e nei posieriore dominio austriaco

veneto e nel posteriore dominio austriaco da altri archifetti militari, e lasciare per-ció il documento di Verona fortezza, formi-dablie baluardo dello storico quadrilatero. Le breccis quindi devono essere ridotte a fornici, per manienere completo il corso di cotto a la superiore breve scarpata di terra.

a fornici, per manienare compieto il corso di cotto a la superiore breve scarpate di terra.

Totto a la superiore breve scarpate di cotto a la superiore breve scarpate di terra.

La cotto a la superiore breve scarpate di terra.

La contra della contra co

Il capitane di stato maggiore Angelo Gaiti raccoglis in un bel volume edito dalla
casa Treves, i suoi articoli su sia guerra,
sanza confini e pubblicati a tutto il dicenbre 191 nel e Corriere della Sera s.
Il nome dell'autore è già troppo noto al
pubblico perchè lo mi attardi anche fugacemente, ad flustrare i meriti; del libro
però è doveroso dire qualche como, perchè
costitutisce veramente opera utile e pregvole sotto molti aspetti.
Io non so se al lettore sin mai capitato
di soffernarsi su un libro di critica militarci; è però universale il senso di orrore
che ispira tal genere di letture, anche in
tempi come l'attunte, in cui la bramosia
di conoscere e sentenziare in materia raggiunge quasi fi parossismo.
Ebbene il libro del Gatti, essenzialmente
tecnico, pur nello sgomilolare precios a
statingitato i fatti e gii episodi, mai di-

gliato per non essere lasciato preda dele. navi borboniche, il Piemonte veniva fatto segno ad un violento cannoneggiamento. Tre mesi dopo però il primo veniva disincagliato e riparato e portato a Palermo. Così entrambe le navi entravano a far parte della marina di Sicilia e da questa a quella nazionale. Con decreto dittatoriale 7 settembra 1860 però Garibaldi aveva voluto che il naviglio del Mille venisse riparato e conservato a memoria immortale dell'impress compinia ed a lale proposito in data 5 ottobre 1860 emanava de Caseria il seguente decreto:

«Il dittatore dell' Italia meridionale considerando che è giustizia e obbligo di riconoscenza nazionale che la società di naviganione a vapore Raffaele Rubattino e C. di Genova venga indennizzata del danni sofferti per la perdita dei due battelli Lombardo e Piemonte i quali servirono alla prima e fausta spedizione del maggio scorso, considerato quindi il prezzo dei due battelli al 5 maggio desunto da stime fatte due anni prima per cura della Società stessa, considerato quindi il prezzo dei due battelli al 5 maggio desunto da stime fatte due anni prima per cura della Società stessa, considerato che la narione deve equamente proporeionare la ricomedeve equamente proporeionare la ricom

E tutto questo non può non testimoniare in forma eloquentissima il reale valore dello form

abda attesa is configeracione europea per deder chiaro nei nostri problemi nazioneli cinternazionali.

Questa fode va data atia Biblioteca dei l'Arione, la colta e combattiva rassegni inilanese dei uazionali liberali. Proparati intile talumi pubblicati prima della guerta questi opuscoli costituiscono tre grandi gruppi di siudi, uno dei problemi siavi il ed orientali, l'altro delle forre economiche e inorali degli eliteta d'occidente, il terzo delle possibilità per l'Italia di una politica liberale che acodisia completamente le espirazioni della nazione di confini naturali e all'espansione.

Nel primo gruppo Concatto Pettinato, il noto brillante corrispondenne pletrogradese della Stampa tratteggia le relazioni fra l'Italia dell'espansione.

Nel primo gruppo Concatto Pettinato, il noto brillante corrispondenne pletrogradese della Stampa tratteggia le relazioni fra l'Italia della Concenta con la linguali della puenti della puenti di bia con el corre contrastanti, della simpotenza rusalicanico farà orgine alla supuli di bia con el con el una biocco solo, fina si puelli di bia con el patrottitanto.

Carlo Cassan saudia il problema dell' inventino di studi sulla Democrazia dell' Intesa, uno sull'imperialismo economico tripiesa l'attro sind sulla Bemocrazia dell' Intesa, uno sull'imperialismo economico tripiesa l'attro sulla Economia francesa alia viguita della puerra. Analisi sottili, spesso paradossali, largamente documentata, che dicono lutte le forre e tutte le debolezze dei cono lutte le forre e tutte le debolezze dei cono lutte le forre e tutte le debolezze dei cono la mono Anacara il motivi siorici e attuali per una rinazedia nocernia, ha inaquanto il ierro gruppo di opuscoli tracciando con mano macara il motivi siorici e attuali per una rinazedia nocernia della cono la cono la cono della cono della

Insomma un complesso di lavori vara-mente utile alla cultura politica della gio-vento italiana, e non colo eggi, ma anche dopo la guerra.

Gli armamenti stranieri e l'Italia

La guerra è come l'acqua. Fiuisce verse le bassure. Queste, destinate a servire di scarico negli aliagamenti, sono rappresertate dai popoli più deboli.

E come si fa a conoccerii, so non si pertas dai popoli più deboli.

E come si fa a conoccerii, so non si pertas dai popoli più deboli.

E come si fa a conoccerii, so non si pertas l'atienzione suite loro forze vive organizzate? Accantu ad esse sta ceriamenta conoccerificatione dei sumento o di diminato della conoccerita del participa della come della conoccerita del pur assiematico della conoccerita del pur la conoccerita del pur assiematico della conoccerita del pur la conoccerita del

is memo di guerra che abbia mai inure o sull'Europa.

Non si puo preiendere che tutte le purche colle stano erudite nelle disciplina mi titari. Ma si deve ceriamente esigerè che volendo esse discutere di fatti di guerra delle varie nazioni, non dicano spropoli da cavallo si da rendere penosa qualisa discussione, e cadere nel fantazioo.

Questo - secondo noi - deve essere sito il movente che spinse il generale Giorgio Bompiani a sorivere l'apprezzato volime su Git Armamenti stranteri e fittue (Nuova rivista di fanteria, Via Viminasia, Roma), nel giude cgral studioso pura sulceraria sulla singole calure sel vali.

Se. Roina), nel quale ogni studioso pre sincerarsi sullo singote nature dei vadi arciti ouropei, sulle relazioni che essi chero col passato e su quelle che hanno di contra attuazione beiltas, di successi di contra attuazione beiltas, di successi di contra di contra

La nostra officina assume a preis ridottissimi la stampa di qualsiasi lavore

La gloria dei Mille celebrata in tutta Italia

Gli studenti di Roma sul Gianicolo ROMA 5, ors 20. — Gli studenti dei vari istituti si sono recati oggi in corteo al dianicolo per deporre corone sui monumento a Garibaidi. Alle 15 gli studenti hanno abhandonato le aule e in numero di ottre 4 mile al canto degli inni patriottici fra gli applausi dei cittadini hanno sinato per le un suppara dei cittadini hanno sinato per le un gruppo di giovani che portavano a braccia una bellissima corona d'alcoro con bacche dorate, un nastro ticcolore con la scritta a Giuseppe Garibaidi, gli Studenti romani. Giunto dinnanzi ai monumento il corteo ha sostato. La grande corona è atala deposta fra grida altissime di viva l'Italia e qualche abbasso l'Austria ai piedi del gruppo in bronne rappresentante i bersaglieri di Luciano Manara. Prima che gli oratori inticasere i discorsi fureau invitati ad avvicinarat al monumento alcune aquadre di bambini delle seuole elementari che si invavanna di diapariato varo studenti e invavano al Giapariato varo studenti e trovano sotto l'Austria. Poi la colonna e stata disporada canche le tarre irredenti che si trovano sotto l'Austria. Poi la colonna si davista per fare ritorno in città emettendo grande grida di viva l'Italia, viva Garibaidi, viva Trento e Trieste. Presso il palazzetto Anguillara, la colonna è stata dispora da un buon numero di guardie e carabinieri.

Sono stati suonati i soliti squilli e dopo alcune evoluzioni gli studenti si sono avvisti per Corso Vittario Emanuele con lo intendimento di recarsi sotto l'ambactata di contra processa dimostrazione patriottica di Napoli. ROMA 5, ore 20. — Gli studenti dei vari istituti si sono recati oggi in corteo si Gia-nicolo per deporre curone sul monumento

nente sul cielo. Formicolano sull'onda queta, bordeggiano, vagano, si inseguo no tutte le imbarcazioni del lontano por

La dimostrazione patriottica di Napoli

NAPOLI 5, ore 20. — Gli studenti hanno
commemorato l'anniversario di Quarto
con un grande comirio nell'atrio dell'Università nuova. Ha pariato il prof. Semola,
Terminato il discorso gli studenti, che
erano circa tre mila, sono usciti di grido
di: viva l'Italia, efve la guerra, ed attraversata piazza della Borsa sono sallo
pette dive è sorio un piccolo incidente.
Un altro incidente si è avuto in piazza
della Carità per una manifestezione estile
sotto gli uffici della socialista Propaganda.
Gli studenti si sono poi recati nella piaztiminato incidente incidente di gratinatere
il ronsolato d'Austria: ma sono stati sbandati dalla forza pubblica.

elrati e tuffati alternamente dalla su-perficie axvurrina Il sole biando fra is nuvole indora il riflesso della strada maestra, dello specchio di acqua, ralle-gra e ravviva i colori delle decorazioni e dei drappeggi che adornano sulla larga piazza il luogo destinato agli spettatori. Il monumento è coperto di una tenda color rosso cupo. Il rosso è da per tutto. Net fiori palle atriscie che cimpon le im-Dimostrazione patriottica a Firenze color rosso cupo. Il Nei fiori nelle striscie che cingono le im nella bandiere, nei nastri FIRENCE, 5, ore il — Per la festa papriorittos di oggi la città era imbandierata.
Gli studenti hanno chiesto a cottanuto di
fare vacanza. Siamattina in colonna serreia hanno percorso le vie centrali chiedendo i esposiziona delle bandiera anche
a quelle casa dova non si trovarano. Così
in breve piazza e strade furono completamente imbandierata. Gli studenti sempre in corteo hanno percorso le principali
vie ai canto di inni patriottici. Non si s
verificato sicun incidente. palcature, nelle bandiere, nei nastri. Giungono anche a frotte innumeravoli che non si possono contare, spetiatori sempre più ravvivati e sconvolti da un entusiasmo giocondo e irrompente. Per un istante un urio, uno scompi-gilo, una dispersione rapida della folla in tutti i punti, un protendersi di viai in avanti, fanno credere che sia proprio il Re che arriva. Ma anche i più inge-nui si persuadono che il Re non può se-

nul si persuadono che il Re non può es-sere, che il Re dopo la diadetta fatta non può venire. Qualche principe reale? Qual-che autorità? Le carrozza bene ordinate arrivano sulla piazza. I bellissimi caval-ili del Comune di Genova scalpitano. Chi scende? Scende precipitosamente da cas-setta il cocchiere. Gli sportelli sone a-perti; un momento... Esce penosamente una testa di vecchio, poi un altro. Sone i Mille, i compagni del gesto magnifico che ancora rimangono, i santi del giorno d'oggi. Molti più di quanti se ne poteva prevedere. Genova ha dato 125 uomini al-la spedizione eroica ma ce ne sono di

PADOVA, 5, ore 22 — Stasera un gruppo di studenti ha improvvisato una dimostrazione patriottica riunendosi attorno ad un vessillo tricolore insieme con numerosi citadini. Si formo un imponente certee che dalla piazzetta Pedroccii s'avviò verso il monumento a Garibaldi. Questi che camminano a piedi sono bambini, sono vecchi. Ingannano la lungherza della strada coi loro canti e arrivoranno quando dio vuole. Noi si fende con questo treno miracoloso l'aria matutina con più sollecitudine: ci punge il desiderio di salutare per primi lo scoglio andare incontro a D'Annunzio appenna sorgera qui. Ma è una impressione un po' esageralo. Benche questo sia effettivamente il primo treno a i tran stamana e siano rimasti suspesi, quando arriviamo le fribune ad anficatro destinate per i higlietti di invito ai forestieri sono state già preso d'assalto. Non importa, Si state già preso d'assalto. Non importa, Si state le scalette pericolanti per il greve

nonumento a Garibatchi.

Dal piedistallo uno siudente pronunzio nfiammate parole. Fu vivamente applautito. Il corteo quindi ritorno al Pedrocchi d canto di uni patriottici e prosegui per l Canton del Gallo ingrossandosi di nuo-a folla. Girando per piazza della Erbe e er piazza della Erbe e er piazza della Erbe de proposito del Municipio i dimostranut i rearrono dinanza il restro Garibaldi de-cititarono in massa e fecero suonare in zarcia reale. I' inno di Garibaldi e l'inno d'uno dono l'inscita dai teatro con muovi evita alla patria.

I giovani liberali di Pontremoli

MODENA 5, ore 20. — Gil studenti modenasi hanno preso l'iniziativa di una solei ne commemorazione della impresa giorio nesi hanno preso l'iniziativa di una solen-ne commemorazione della impresa giorio-sa dei Mille.

La cerimonia si è svoita nella sala di S. Vincenzo, alla presenza di loute le Auto-rità scolestiche cittadine.

Ha pronunsiato un discorso patriotico, molto applaudito, lo studente della Iscolta di giurisprudenza, Enzo Ponzi.

Gatanzaro ricorda gli eroi

Gatanzaro ricorda gli eroi

CATANZARO, 5, ore 20 — La fausta ricorrenza della partenza dei Mille è sitat
commemorata a Catanzaro con una imponente dimostrazione patriottica. Un corteo
formato dai garibaldini e dat reduci delle
patrie battaggli al quale si sono uniti moiti consiglieri comunisti e grande folla si è
recato al monumento che ricorda il prode
generale Francesco Stocco dei Mille, mandato nel 50 da Garibaldi da Palormo a
Calabria per preparagili i insurrezione calabrese, Ha pariato ti colonnello Antonio
Sesana pronunciando un discorso ispirato
sda diti sensi di patriottismo ricordando i
calabresi che presero parte alla spedizione.
Più tardi si è formato un nuovo corteo
composto di sudenti e cittadini che la
parcorso al canto di linni patriottici je principali vie della città.

U entivissattica adealuna della Sicilia

L'entusiastica adesione della Sicilia

PALERMO, 6, ore 20 — Stamene un co teo imponentissimo preceduto da un pie tone di guardie municipali e dalla rappresenianza degli studenti universitari in
portato una grande corona sulla statua di
Garibaldi. Precedevano il aindaco con la
Giunta al completo, il rappresentante il
Prestoto, il presidente dal congiglio provinciale, il comandante dei distratto e aitre autorità. Seguivano i reduci garibaldini
le società operate con musica e handlere
e la rappresentanza di tutte le scuole.

Al giardino ingleso, de una tribuna, ti
sindaco ha pronunciato un paritotiteo de
applaudito discorso par ricordare che mentre a Quarto di festigniava in storica data,
la Siculia tutta a mezzo di Palermo, si unilva al palpito di entusiasmo che correda un capo all'altro d'Italia. Ha paristo
pol il prof. Cesareo che ha ricordato con
belle parole l'espopea garibaldina interrotto da grandi applausi e da grida di
viva l'Italia. Quindi il sindaco asquito
dalle autorità ha deposto la corona sulla
statua di Garibaldi mentre il popolo prorompeva in nuovi, calorosi applausi,

Nuove impressioni francesi

sul mancato intervento del Re Un telegramma di D'Annunzio

strictics di signi la città era imbandiarata. Gli stodenti hanno chiesto e ottanuto di lara vacanza. Stamattina in colonna serrata channo percorso le vie centrali chic dendo l'espositions della bandiera anche a quelle cass dove non si trovaco contenti cassi deve non si trovaco contenti cassi dell'arcino percorso i contenti degli pre in corteo hanno percorso i contenti agni verificato alcun incidente.

PRATO 5, ore 20. — La nostra città, che la traditioni luminuse di patriottismo, si ne la sasociata alla grandicaa celebrarione dell'arcinos garribadion, inviando al Simi è associata alla grandicaa celebrarione dell'arcinos garribadion, inviando al Simi è associata alla grandicaa celebrarione sonitimenti del suo popoto.

Il Rettore del Cloognini e il Sindaco di Prato hanno telegratato l'entualastica adei sona della cittadinana pratese. Il proti citta stamane contenti del suo popoto.

Il Rettore del Cloognini e il Sindaco di Prato hanno telegratato l'entualastica adei si contenti del suo popoto.

Il Saluto di Livorno.

Livorno, 5, ore 20. — La città è stata con gia imbunidierata Per dispositione della giunta comunale nelle scuole comunali e il paiazzo comunale e pavessato dal balcone il paiazzo comunale alle sono comunali e il paiazzo comunale a padizione del ministri italiani abbla causato in Francista del ministri gialiani comunale nelle scuole comunali e il paiazzo comunale e pavessato dal balcone il paiazzo comunale e pavessato dal balcone del ministri della causato in Francista del ministri disliani abbla causato in Francista del

(la proposta all'Italia di rappresentare una gran parte mettendest alla testa di una specie di lega di neutri media-trice di pace e farsi pagara per questa onesta mediazione ricevendo alcune stri-acie di territorio austriaco) sorive: « Che il principe di Bolow lanci una simile idon è passibile, ma noi dubitiamo for-temente che l'allodola si lasci tirare da

temente che l'allodola si lasci tirare da questo specchio. L'ora non è venuta di parlare di pace, almeno per gli selectiva. Per il Journal la decisione è forse più significativa e più pomposa della parte-cipazione ufficiale. La manifestazione di Quarto si amunizia come se dovesse condurre fino agli estremi limiti l'esaltazione delle passioni popolari. Si com-prende in queste condizioni che il go-verno si sia trovate un po' imbarazzato PONTREMOII 5, ore 20. — La giorifica-tione dell'opopos garibaldina ha avuto qui onecciacite la intera cittadinata. I glovent liberati hanno pubblicato un acanitesto (tibrante di pariodismo.

E. R.

nello spazio dell'atmostero, susceptione ;
Cl auguriamo che ti votume abbis anora molti lettori, oltre quelli che giè ne zonsero le pagine ai suo primo apparte si
cuni mesi or sono, quando a no masco
iopportunità di segnalario ai pubblico catos ora doverosamente facciamo.

4 t.

CRONACA CITTA

La sagra dei Mille a Bologna

Un corteo studentesco - Corone sul monumento di Garibaldi - Discorsi e incidenti

la note incriminate terrine della danla note incriminate terrine della dan-niunziana «Canzone dei Dardanelli» che accennano a Guglielmo II, a Franceaco Giuseppe ed all'Italia... che non va a Quario. Si Ianciavano in aria teglietti tricolori. Si gridava «abbasso i traditori della patria, viva la guerra; viva Tren-to a Triesto!». Qualche fischio si levava contro i poebi palazzi che non avevano esposta la bandiora.

discorso del prot. Tarozzi

anto i superstiti garibaldini e le banre di Tresto e di Trieste, Giovenni e

di Tresto e di Trieste, Giovenni e

cio, forza vive è perani della nazione,
no oggi gli occhi e l'anima in alto alla
na ragione dell'ideale; oggi dai ricordella partenza dei Mille si trae l'auspisolenne dell'avenire, per ia grande
che sovensta, l'ora dei sacrifizio e dei
traternità aglionale.
Al sopno di poeta si tramuto in realta
cola grande infraccio come quello che i
le avverazono. Ma nun solo fu conquicun regno, fu anche segnata la via
ogni grande destino d'italia, che è la
feri sono destino, la gioria sempre,
eribidi desto alla gioria sempre,
eribidi desto alla popolo ustio
la del destino. Il gioria sempre, eribidi desto
alla il popolo ustio
de destino d'anima sua era la
la popia di quell'amore per il popolo
è dedizione di se agli innumeravoli,
derelliti, a unti gli oppressi.
Olla piesas virtò il suo spirito trae asco
usasia ora solenne quanti sono devoti
due grandi leggi dell'anima garibala, la legge dell'umanità generosa e
lla della fratornità nazionale.

Il seniere innumeri e fra le nuove
il dalle mitato battaglis. Non vi sara
miera, ma l'apriatice, perchè ogni
ra che l'Italia combatte non puo esse
che guerra di cività, cioè di fraternità
l'ibratione; e dove queste sono, lè d
rivitto di Garibaldi, la è l'Italia gariliae. Egli a levera, tatatama di gioria,

Il corteo studentesco per la sagra del Mille che ha deposto corone di fiori freschi a piè del monumento di Garibaldi, ha traversato le vie del centro, fra ovazioni, canti patriottici ed 'seviva, si può dire senza incidenti notevoli.

Si è mosso dal cortile della Università alle 17,40. Si distribuivano per via manifestini patriottici con trascrizione della dan. Senz'altri incidenti il corteo si sciolite note incriminate terrine della dan.

Comitato bolognese di Preparazione Civile

Il francobolio di propaganda

contre i poesti palazzi che non avevano esposta la bandiera.

Il corteo - Le corone
Il corteo - Le corone
Il corteo ai è messo in quest'ordine:
Presedevano il gruppo del garibaldinattonomi melle rosse divise con medatile, distintivi e bandiera. Poi i veterani del '8, pure con bandiera indi i reduci e superstiti col loro vessillo e un gruppo di bersaglieri in congedo pure con vessillo.

Venivano poi le corone: una portata a mano dai profughi irredenti, una della firmito e Trieste: una dell'Associazione Repubblicana, una del Gruppo Nazionalista che era largamiente rappresentato.

Purattra del Ginnasio Liceo Galvani, Amora bandiera: dalla Associazione france a Trieste di Trento, associazione france a della filera e la teneda di commenciale, Liceo Galvani, liceo Minghetti, Istituto Tecnico.

Il corteo, sempre al canto degli inni dal riscatto patrio e della canzoni gollardiche, percorse via Zamboni e via Rizzoli, Si applaude, dalle finestre al giovani e all'Italia. Da varii balconi si gettano fiori.

Il sunta la discata di tricolore di Banca Commenciale si improvvisa una dimostrazioneella a base di fischi l'istituto de commenciale si improvvisa una dimostrazioneella a base di fischi l'istituto di contro di triedico di contro di sulla farezza mino della patrio e della colonna dei dimostrani della patrio e di Trieste, divordi della contro della concesa shoula attributiche

Il giscorso del prof. Tarozzi

Santino i s

Colori rispondenta I., 5 centestini.
Per lo spaccio il Comitato si rivolse alla Associazione dei Tabaccat di Hologna i quali — sonipre pronti a favorire ogni ini-risatva pariotica e civile — voliero, ad esempio dei tore colleghi di Roma, assumerna generosamente e disinteressalamen-

marva pariocica e divise — voliero, an esempio dei ioro colleghi di Roma, assumerna generosamente e disinteressalamente la vendita.

Le serio saranno anche esposio nelle Liberto di natiri negori della nostra città di la constata del prezzo una utilità reale, potendo diffinamente servire come cachete e suggellare lettera, documenti, ecc.

Chi desiderassa fare acquisti sin d'ora potrà rivolgersi ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 alla sede dei Comitato via Pignattari n. 1.

615.300 lire per opere stradali nella Provincia di Bologna

Ci telefonano da Roma: Il ministro del tesoro on Carcano ha diretto all'on. Luigi Rava il seguente biglietto: « Caro Rava, mi è grato par-teciparti che con odierno decreto reale sul fondo del 100 milioni di cui al R. Decreto 22 settembre 1914 e stato concesso alla provincia di Bologna un mutuo di lire 615,390 per opera stradali. Cordiali saluti. Carcano, "

Un' interrogazione dell' on. Bentini

Un interrogazione dell' on Bentini
L'on Bentini ha diretto al Ministero
dei Lavori PP. la seguente interrogazione:

Il sottoscritto interroga il Ministro dei
LL. PP. per supera se, dopo la sentenza
dei Tribunale di Roma il marzo 1915 se
quella del Pretore di Rologna in cauta Simoni Riccardo, le quali in comformità al
responso della Cassantone di Roma, riconoscevane che gi implegati Ferroviari Dasanciale serrovia di liculto 1915 di
vuta anno al 30 giugno 1912 i indonnità di
riposa, na città di disconnica di
spisicanto sent' altro la decisioni, sepricabilgare i singoli al Magistrato.

Si chiede la risposta serritto.

Firmator G. Bentini .

Der Lavori ettadale

Per lavori stradali a Monzuno

E' pervenuta in questi giorni all'un. Ca-varza la saguente lettera dati'on. Visocenti sottosegretario al Lavori Pubblici: * Mi è gradito parteciparti che il Comi-tato ha deliberato l'approvazione al un-inutuo di L. 18,000 al Comune di Monguno per la correzione e sistematione della stra-dia commune di Montorio e per l'aliarga-mento del ponte sui Savena *. Assai provvido giunge questo mutuo, co-me l'interessamento dell'on. deputato, per-che ormat il l'avoro stava per mancare a-gli operat terrieri di quel comune mon-lano.

Offerte alla Cassa Comunale per I danneggiati dal terremeto

Comitato di Medicina, L.: 6 — Comme di Minerbio, L. 38,10 — Sotto Comitato dei Comune di Castel S. Pietro, L. 129,67 — Comune di S. Agata Bolognese, L. 347,65 — Comune di Argelato, L. 360 — Circola Rosa di Bazzano, L. 185,10 — Personale dei Tramw a Vapore Bologna-Vignola, L. 50. Totale presente summa, L. 2009,52. — Som-ma precedente, L. 118,161,49. — Totala ge-nerale, L. 120,231,01.

La polifonia del cinquecento italiano nel concerto della G. B. Martini il concerto di leri sera al Lacco del coro ma-dirialosco, diretto animosamente a perfettamen-te da Romao Barroll, ha conseguito un' ottima

es as suoi impiegati richiamati sotto le armi.

Per tutti gli impiegati è mantenuto l'apporto compieto nila Cassa di previdenza durante l'intero periodo dei richiamo.

Agli impiegati in pianta stabile viene corrisposto lo stipendio del mese in corso e del due mesi successivi, mentre per altri due mesi correrà lo atipendio intero per i soldati, i se quarii per i sottufficiali e la meta per gli ufficiali per i sottufficiali e la meta per gli ufficiali in prova verrà pagato iu stipendio del mese in corso al roomento della chiamata e liniero stipendio per i due mesi successivi.

Consiglio Comunale

comprehense del price del proposta i proposta i ministratione del proposta i mortine alla segmenta del menta del mortine alla segmenta del menta del mortine del m

La polifonta del cinquecento italiano nel concerto della G. B. Marini II econcesi ti teri ma al Liero del core marini canone della G. B. Marini II econcesi ti teri ma al Liero del core marini canone della G. B. Marini II econcesi ti teri ma al Liero dello core marini canone della G. B. Marini II entre della G. B. Marini in estato beredit percenti canone della G. B. Marini in magniture della contra controlo dell'ambiente, hanno posto in rillevo state la fishere di questi marricilori e compte della G. Marini in magniture ventti a fa lisio renditimento accordio dell'ambiente, hanno posto in rillevo state la fishere della contra della con

Nel mondo ferroviario

Malcontento per la proroga dei lavori deila Commissione Reale

delle Colonie scelastiche

The control of the co Per le anoranse ad Olindo Guerrini.
Proposta di supporazione degli accordi coi el mori fratelli Micheli per la sistemazione del fabbricato di itoro proprietà nei viala Adini.
Proposta di indiare, per trattativa privata, al disponazi farmaceutici interni degli companiale della Commissione del fabbricato interni degli cospetale nei viala Adini.
Proposta di adiagnazi farmaceutici interni degli cospetale nei viala Adini.
Proposta di sun membro della Commissione elettoriale, in castitutione dei dimissionario signor racio di sul resistato della Commissione elettoriale, in castitutione dei dimissionario signor racio della commissione del fattoria della Commissione della Proposte di ammettere alla EstenonProposte di ammettere alla Estenonla elementari dei Comune.

Is elementari dei Comune.

Proposte di intibiare i muori edifici scolastio
di via Dante, via Orfeo, via Cribi a di S. Ruffillo
di via Dante, via Orfeo, via Corbi a di S. Ruffillo
di via Dante, via Orfeo, via Corbi a di S. Ruffillo
di via nonit, rispetti rammette, di Olessa Cardence, dici
vanni Pascolt, Luigi Bombicol e Severino Ferrari.

Voto in merite alla concenione di sussiti alla
famiglia innbiti al lavoro dei richiannut cotto
la sumi.

Promosioni di insegnanti dalle sonole rorati
alle sunole urbane.

Promosioni di Insegnanti dalle sonole rorati
alle sunole urbane.

Promosioni di delliberazione Consigliare 10 nodi del Blancio nelessimo.

Proposta di assegnare un sussidio riproponitili d'anno na non a favore del neseroloro Vincanno Nicoletti.

Canno Nicoletti.

Canno Nicoletti.

Canno Nicoletti.

Canno Nicoletti.

Canno Revisione del proponibidella Commissione eletBalastrazzi ser. Ugo L. 5; Francesco, sindazo
Bettina L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Bettina L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Bettina L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Realizati NecBiomo all' art. 109 paragrafo is
Biologna, L. 20; Ranchirori Rassi Elettra L. 1;
Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Dati Biologna, L. 20; Ranchirori Rassi Filettra L. 1;
Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Dati Biologna, L. 20; Ranchirori Rassi Filettra L. 1;
Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Dati Biologna, L. 20;
Estima L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Pallagnati, NecBiomos di di somini dalla commissione eletBalastrazzi ser. Ugo L. 5; FranceBettina L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Bettina L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Bettina L. 10; Zanardi dottor Pressesso, sindazo
Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Della Curso-Orea comm. Autorino L. 5; Del

trumeio di pottata indincipata comu-nica:
Coi giorno 8 maggio verra iniziato neita città e nei sobburghi il servizio compieto di maffamento a mezzo dei tram, delle automobili e dei carri botte.
Per le condizioni dell'impianto idrami-no, aseguito nello scorso 1914 un maniera non rispondente at servizi di maffinemento per mezzo degli diranti, anche la via In-dipendenza verra inaffiata con y trama e-lettrio,

Università Popolare II Consiglio della Croce Verde, II Caso Nigrisoli

Un voto conciliativo dei medici ospitalieri

Oggi si è adunata l'Associazione dei Me-dici ospedalieri di Bologna in assemblea generale straordinaria alia quale e stato invisato il Presidente dell'Ordina dei Me-dici di Bologna pro: Silvagni. Il prof. Silvagni dichiara di avera accet-tato l'invito fatogli del prof. Berti d'inter-venire all'adunana e ringrazia dell' invi-to avvertendo che egi è qui come Fresi-dente dell'Ordina. Come tale è obbligato

La protesta di un medico

Riceviamo:

ilevo degli intermi poveri. Ma le illustoni tramontarono.

Il quodidiano dispettuccio, lo sprezzo determinato di oggi vecchia abitudine, la mancanza di riguardo per coloro che fino a leri aveveno dato la migliori lore energie per il bene degli ammalati, l'ossequio illimitato alla volonta del personale interiore, la negata autorità e potesta dei medici: ecco aleune fra la molte cause di neusea per coloro che danno le forze della loro mente al solllevo degli ammalati.

medici: ecco aleune fra la mielte cause di neusea per coloro che danno le forze della loro mente al sollievo degli summa-lati.

Mi spiego chiaramente: il primario esprime un desiderio! Vedremo, si risponde. E quel vedremo significa: Domanderemo la personale se permette che il desiderio dei primario venga esaudito. Così avviene che ad un primario si neghi un infermiere in più, mentre gli venga immediatamente concesso, poche ore dopo, quando il capo lega lo domanda.

Questo è il metodo: qui sta il nodo della questione che oggi agita tutti ! medici ospitalieri ed interesse vivamente la città intera. I medici sono stanchi di vedersi poèposti al personale organizato. Non perchè, e sarebbe del resto comprensibile ed umano, sentano offesa la loro dignità di professionisti; ma perohe vedono i servizitandare di male in peggio non avendo più autorità di mantenere la disciplina, di volere per il bene degli infermi ciò che deve essere fatto.

La lotta di classe non può esistere in un ospedale.

Nè vule che i portieri amentiscano l'asserzione d'essere a loro devoluta la sorve-giianza dell'ora d'ingresso e d'uscita dei primari: tutti quelli dhe lavorano negli ospedali sanno benissimo come questo fatto fosse vero.

Dico fosse, perchè quando i primari si accorsero della cosa, i portieri abbero il pudore di smettere o per lo meno di nascondere il loro compito.

Mi sia premesso di sono comparsit Della meno del contra la stetma a respingere. Non può essere tollorata ingerenza di amministratori in ciò che è pura competenza di me-cori in ciò che è pura competenza di me-con se uno si preme di fasticino so operati di me-con si preme di fasticino so operati del me sunto in ciò che è pura competenza di me-con si uno si preme di fasticino compito di settema a respingere. Non può essere tollorata ingerenza di amministratori in ciò che è pura competenza di me-con se uno si preme di fasticino compito di settema della così si tenta a respingere. Non può essere tollorata ingerenza di amministratori in ciò che è pura competenza di me-con se u

Cueste cose il ho scritto, o cronista, per-chà tutti i medici ospitalieri le sanno, ma nessuno si prende il fastidioso compito di dirle. Tutti proteatano solto voce; nessuno pronunzia una parola alta, severa e sin-La chiarezza delle cose porterebbe a più utili e più pronti risultati.

L'Associazione del Viaggiatori

aurirà 'un "ufficio recapito,,

Questa Associazione, alle scopo di ren-dersi utile alla cittadinanza e in ispecial mode alla classe dei viaggiatori, aprirà a giorni dirimpetto alla Stazione ferrovia-ria — Palazzo Riguzzi — un ufficio recu-rito provisto di triti apprisi

Biovedi dei hambini al Modernissimo

Oggi tutti i bambini accompagnati a vramo libero ingresso. La rappresentazio ni della commovente film: Addig, mia betvrainto libero ingresso. Le rappresentazioni della cominovente film Addig mia bel-la, addig, confineano fre il ofessente sa-tustasmo del pubblico, che socorre sempre

a Padova

Il cadavere d'uno sconosciuto

ripescate nelle acque di Livorco

pière parti.

ga complete, il

rate finance : SE STATE TO

ede 5000 th

d'i grizini

epith of death rolls

n loss 4 = etta sad-boar

a prender pic

forst, and an an

meso di ricotto

650 pm 1

dition to fr

metals in least with on it

day il este s descri eram r Mrl besso d

tortab m zo

dects of the

congression in

shall in The cessire di You

no takis an

ti stra ... Tre trette

durante la porc piciament ou

per il nantio a

in Maria

Facili sibs

bone jares)

יא ול ומילות FOR WARRIED \$1-

"L'altra Italia da redimere,,

E' questo il tema dell'interessante conte enza che il collega Ascanio Forti terri uesta sore, alle ore 21, nella sala dell'As celazione « Pro Patria te Rege », Mage-otti. 2.

i, 2.
a nota arguzia, ii simpatico stile, del-regio conferenziere, l'argomento che rà bene in rilievo bisogni impelienti di me regioni della nostra Italia, porte-no all'associazione Pro Patria et Rege un uditorio numeroso.

La ricerca del biglietti è stata vivanima come è l'attesa.

Giuoco del Pallone

Oggi, come annunziammo, avra luogo la decisiva partita all'antica, senza totaizzatore, che riuscirà del massimo interesse. I due maggitori-Lampioni, il Sarvi
e il Gay, che si trovano ora in forma perfetta, si disputeranno accanitamente tapisima della vittoria.

Queste simpatiche gare, che sono considerate dagli appassionati come la geniate
rievocazione dei bei tempi, quando il giuoto si esplicava sereno senza il maletico influsso scommetitore, hanno la viru di attirare ai nustro Sferisterio la massa, popolare e il pubblico distinto delle galierie in
cui non manca per solito la nota gala deile signore.

le signore.
Sabato grande serata d'addio del valente
giuocatore Gay con uno splendido cordino
in arla di due trampolini e mezzo.

Oggi alla ore 16,45 si giuocheranno le se uenti partite: 1.a Zappi. Patriossi contre Sardi, Ver guenti partite:

1a Zappi, Patriossi contro Sardi, vergano,

2a Paoloni, Vergano, Ferroni contro
Sardi, Patriossi, Nemmi.

Una dimenticanza

cell'articolo importantissimo pubblicato not ieri intorno all'attività del R. Labo-orio di Chimica Agraria si diceva che campioni di concimi chimici presentati I 1914 turono 545. Il proto ha dimenti-to une zero, poiche furono invece 5450.

Tentato suicidio con un rasolo a Pianoro

Ci telefonano da Pianoro 5:
Milani Giuseppe da Monghidoro di anni
Sammogliato con è figli e dimorante a Livergano, da 10 giorni malato di broncopclimonte, stamane verso le ore 6 pregava
la famiglia di lasciario dornire: mentre
a famiglia di lasciario dornire: mentre
avyichianidosi al como ha preso il rasolo
exipendosi terribimente alla gola. Soccopso
subito dai medico che lo dichintava guarilife della ferita in 20 giorni salvo possibili
complicazioni per il processo polmonare in
via di guarrigione; veniva poscia inviato
d'urgenza all'ospedale Miggiore.

Lairea — Ieri nella mostra Università si laureava in giurisprudenza il signor Arri-de Perrarimi, sostenedo con brillante di "Uscione un' interessante tesi di scienza 2ll'amministrazione su la « Politica ferro-iaria in Italia « Vivi rallegramenti.

Club Alpine Italiano, Stazione Universi-aria. — Col favore di una bella giornata effettuo Domenica 2 la tradizionale gita

Calendimagio.

I gitanti, partiti da Porretta, a risalendo Rio Magorre, raggiunsero le cime di Tresca (n. 1973) e M. Cavallo (m. 1971).

Carro ritorno a Porretto da Castelluccio, giunero a Bologno, coi treno della sera Nove sopra i milla metri. Diretore di gita: edividia.

adivilla.

Alta Scuela Tecnica » De Ross! » — Il 21 iprile u. ». nella Scuela Tecnica Fernulai i fu commemorate il Natale di Roma; al impo stesso vennero spiegati alle giovaretti in loro opportuni consigli sulla prepara one civile della dona all'eventualità del guerra.

Parlarono alla varie.

Figuria.

Parlarono alle varie classi (a sezioni riu leo la Direttrico della Souola prof. Archirigini a Rubat, i e insegnanti d'Italiano, di soria e Georrafia e gacità di Scionze Naziai. Il 4 Maggio, cinoniantenerio della midalione della Croce Rossa, le alunne midalione della croce Rossa, le alunne del granda artio della Scuola, associarone i ratida e vitrata parola della prof. Silvia inserioni rigilavini, insegnante di Italia-o nel Coiso A. Frano presenti, ed applautrono vivamente insigne con le alunne, la retirice e parecchie insegnanti.

Direttrice e parecchie insegnanti.

Par gli studenti dannesgiati dai terremoto. Nella scorsa settimana ha avutoluoco dua ariunanza del Comitato generale
itella « Mater Studiorum » sotio la Presidenza dell'on, conte Cavazza.

Furono prase in esame le domande, fino
ri ora pervenute, di studenti dannesgiati
dal grave diesarte tellurico del Gennalo
corrente anno el in base alla informazioni
corrente anno el in base alla informazioni
corrente anno el in base alla informazioni
corrente anno el la pase sindenti, uno del
primo anno di Leggo, sindenti con del
primo anno di Leggo, sindenti con del
con di del assto anno di elegicia santo
ci uno del assto anno di elegicia sindenti
nella nositra Università.

Così questa istituzione continua a svotfera lessa opera benefica a profito di giofera lessa opera benefica a profito di giofera lessa opera benefica a profito di gio-

Puntata N.o 42

State olvile

NATI — Maschi 5 — Fommine 9 — Totale 1:
MORTI — Menicucci Elvire 3i anni 31 Zambe
ai 15 — Albinelli Luigi di anni 35, ortologiato
Savenella 40 — Cesanova Luigi di anni 37, Lam
200 — Mancredi Cesare di med 2 — Vanturoli
di anni 75, Totale 5,
MATRIMONI — Matteurzi filocon Fontana, El

TEATRO APOLLO

maggiore successo seguita ad ottenere REGINETTA DELLE ROSE, cui danno I bel risalto le squisite melodie del gran-compositore imaestro R. Leoncavallo. La cuziotte è ottina, grazic alla valentia Direttore d'orchestra maestro Carlo cardini.

iscardini.
Sappiamo che per maggiore comodità del ribblico, in questi ultimi giorni le entrate pratino continue. Ma per chi desidera assistere alla rappresentazione dal suo principio è bene si sappia che ii principio è ripettivamente alle ore 16 30, 18,30, 20,30 c

ANTAGRA-BISLERI

per la Golla, Diatec Drice, asserbe Opuscolo gratis a FELICE BISLERF e C. - Milano

BARICELLA 6. — A proposito di un investimento automobilistico al Canaletto, di cui si papio si cumi addictro, il sig. Giucoppe Torregiani di Baricella el sarira per dichiarare che celi, come proprietario della macchina in questione, non sa di avers investito nè persone nè velcoti si molto mano motociolisti ne al Canaletto nè alitove: che la sua macchina non er guidatta da un ragisso di 12 anni e che egli non ei carrebbe alloritanto a pochi chilometri da cana sua, in località cicè in cui sgil è conossimitation e molto mano per stugiere s'esponashittati, che in ogni occasione da all'rontare in ogni sua conseguenza.

TEATRI

TEATRO VERDI

"Il fior della vita,,

Poema drammatico dei frateili Quintero

Poena dramatica dei fratelli Quintera

Nella loro varia e complessa opera teatrale, i Iradelli Quintero sono apparsi quasi sampra dei sognatori e dei poeti. Figii di una terra bemedata dai sorriso perenne della natura, a contatto con un popolo immaginoso che sente fremere nei sangue il nor della vita, hanno cantalo la loro poesia in tutta le manifestazioni letterarie e teatrali; nel piccolo drauma, nella commedia a largo svolgimento, nelle brevi scene che sembrano alirettante rosa scoici sulle acque di un ruscello. E così dall'Amore che passa, a Flora d'Andolusia (Malvaloca) eccoli al poemico di Antima diegra al Centenario, al Flora d'Andolusia (Malvaloca) eccoli al poemico di contatta dei colo della compania di colo di contatta dei colo. La casa Amore all'oscuro, Mattina di cole, La casa Amore all'oscuro, Mattina di cole, La casa delle dona. L'allimo capitolo dei con dei nono con un montale della compagnia di Ferruccio Benini.

Nel Flor della vida non abbiamo nin' il

enini. Nel Fior della vita non abbiamo più il

tasma dell'amore?

Sono tre quadri, un trittico spagnuolo della prina instà del secolo XIX. Al primo siam prina instà del secolo XIX. Al primo siam prima instanta del secolo XIX. Al primo siam prima della siama della fina della siama si meonta con Cellini, un figlio dei popolo che si finge cieco per poter avvicinare la bellissima fanciula. Il finto cieco, quando s'accorge di avere inspirato pletà nel cuore della fanciulta che ha adorato nel suoi sogni infandit, rivela l'esser suo s apre i grandi occhi su Aurea cho rimane impaurita. Ma Cellini ia rassicura e con parole frementi le dice tutta l'ansta dell'anima sue; poi per tema del precettore, riparte ingendosi di nuovo cieco.

idenza dell'on conte Cavazza.

Furono prese in esame le domande, no ai ora pervenute, di studenti damengiati dal grave disastra tellurica del Gennato corrente anno el in base alta informazioni con el cinque studenti: uno del contro del mento del contro del

me ormal framentata in uns luce che sta per spegnersi per sempre.

La de la canta, canta sempra in ritmo quasi cada canta, canta sempra in ritmo quasi cada canta, canta sempra in ritmo quasi cada canta canta con canta cant

Concorso

per due commedie dialettali

per due commedie dialettali

Si è chiuso col 30 aprile il concorso per
due commedie dialettali bolognesi, con un
premio complesavo di lire 600 e di una
medaglia d'oro contata appositamente dali
Ministero della F. I.

Ecopor utoli Fore ed porta — El San
Michel — Tolli el vira di porta — H. San
Michel — Tolli el vira di porta — pudettia

El cuncours — Per forza — L'entimi
dla Rafficina — In campagna — Lonefe.
La giurta è composto del signori prof.
Adolfo Albertazzi, cav. Oreste Cenacchi.
avv. Adolfo Donini, Augusto Galli, dottor
Olindo Guerrini, avv. Lorenzo Ruggi, Oreste Trebib.
Ha già cominciato l'esame del lavori.

Spettacou d'oggi

Olitematografo Centrale — indipendenza 6 Folox, drammo politicezo — La 482 Editione del Patho Journal, dal vero — Cocè ho un in-cubo, comica. Teatro Apollo — Via indipendenza N. 38 Immenso successo della Reginetta delle Rose.

Immenso successo della segmenta continui musica del maestro R. Leoncavallo. — Ingressi continui dalle 16,30 alle 24 con inizio delle reppresentazioni: ore 16,30; 18,30; 20,30 e 22.

Cinematografo Blos — Via del Carbone — I tre Morchettieri — Epettacoloco applavor cluematrografico tratto dal romanso di A. Du mas.

La morte del gen. Gianfelice

DALLA PROVINCIA Per la preparazione civile

Giurisprudanza a pieni roti son lode il compassione giono Loreno Sarti del fu Adolfo. Ballomate propositi del compassione giono Loreno Sarti del fu Adolfo. Ballomate propositi del compassione con lode il compassione del co

MODENA J, ore 20 — Stamant laie Eva-isto Grandi d'anni 23, commesso, saliva le cule del Municipio colla fidanzata per

scale dei Municipio colla fidenzata per complere l'atto di pronessa.

Ad un tratto una giovane donna, vestita di Bero, raggiunse minacciosa i due fidanzata, ma l'uomo si allontanava tosto rapidamente, e giacchè si gridava da alcuni presenti al fatto che la giovane donna era armata, no nasceva una confusione generale.

Due guardie subito accorse hanno afferreto e accompagnata la donna in un ufficio, dove è stata disarrmata di un iungo coltello acuminato.

La disarrata

dove e stata disarrinata di un'aligo ecuminato.

La disgraziata, interrogata, ha raccontatio disgraziata, interrogata, ha raccontatio disgraziata, interrogata, ha raccontatio discreta di la discr

Marinetti a Modena

MODENA 5, ore 20. — Venerdl sera F. T. arinetti e i suel compagni saranno al no-o Teatro Storchi per una rappresentazio-i il ciu della serata sarà il confronto fru eti futuristi e passatiati.

Al Consiglio Comunale di Cento

CENTO 5, sera. — Jert sera si è adunate il no stru Consiglio comunale.
Tra gill orgetti più notevoli trattati sono i provvoitimenti finanziari per l'escourione del invort di abbattimento della Porta Molina e relativa sistemazione; per i restauri al palamo Municipa le aper la fornitura di dialia. Questi isvori por teranno un onere di L. 80,000 al Commes a al tama non lives del sero centro, cin solo, ma

Beneticenza a Bagnacavallo

BAGNACAVALLO S, matt. — In frazione di ravorsara, alcuni giovani filodrammatici, diretabilmente dal giovan anno dato teste sionne intiche di beneficenza.

BAGNACAVALIO S. matt. — Il locale Comit o, presieduto dal eig. Blagioni Ubaldo atten nu la maggiore alacrità ad esplicare il propr impito. I rispettivi sottocomitati dal ganto i

Un altro arresto per la rapina di ieri

MODENA 5, ore 20. — E morto nella notin una piecola etanza della propria abi sira città il cav. Enrico Glanfelice da Napoli, generale della riserva. Oggi hanno avuto luogo i funerali. L'estinto lascia oltre la
Signora e una figlia, due figli maschi ufficiali dell'esercito, uno di essa è tenente del
sima el era euicidata per asficeia prodo
ciali dell'esercito, uno di essa è tenente del
sido-estoneco. S'ignorano le cause che a
36.0 ed attualmente in Libia.

passare come un turbine dinanzi a abbiamo creduto che per te la fosse a Vedete?! — diese il conte a'zandosi in piedi e facendo qualche passo barcollando
i in piedi e facendo qualche passo barcollando
i a Delbo ringrazia Dio, che in finita a vol — aggiunse 'l giovane baciando le mani della cugina e stringen lo affettrosamente quelle del duca.

— Permettets almeno che vi fasci la fronte. Suvvia, da bravo, lasciate che to vi dimostri come so fasciare una ferita — disse Sofia sorridendo al cugir mentre formava delle bende coi fazzoletto di fine batista, saturo di un delicato profuno di verbena.

— Metto il mio capo nelle vostre mani

metto di mio capo nelle vostre mani

metto il mio capo nelle vostre mani

abbiamo creduto che per le la fosse finita. Cattiva festa, te l'avevo detto più volte che quel cavallo era indomabile! Non di cavallo era indomabile la ciù la sei cavata buon mercato disse il duca.

— Debbo ringrazia de anche vol... Ma io permetterò mai che abbiate ad inferiorme per la vostra passeggiata. Ni sento assolutemente pedrone di tutte le mio forze e posso ritornare solo al assello.

Non datevi maggior pena per la vostra passeggiata. Poro, no, non vi lascerceno sistanto che la parola del medico non m'abbia completamente rassicurato. Suvvia, "u-

completamente rassicurato.

riposo perchè, la guarigione fosse com

pleta.
Solo allora il duca di Verne sun figlia abbandonarono il castello, mentre
Rinaldo mascondeva con premura sul
cuore una delle bende formate col fazzoletto di Sofia, ancora pregna del profumo di l'i e che il medico aveva acalituita

- I pennelli sl ... ma ho tento altre

-- ABBONAMENTO --da oggi al 31 Dicembre 1915

con diritto al PREMIO OROLOGIO

N. B. - Gli abbonati fuori città dovranno aggiungere Lire Una per l'invio del premio. ...

Per il e nquantenario cella liberazione Un grave incidente automobilistica di Mantova dagli austriaci

MANTOVA 5, matt. — In seduta del Consiglio Dirattivo renne approvata le reciazione ed il conto consuntivo 1914; documenti presentati dalla Giunta escentiva, si merito al restauro delle stanza delle città si decise di nvitare il restauratore prof. Comolii di Milano a completare alcune parti e a modificarse altre le quali non codistano nopieno alle esiguate aristiche dell' ambiente secondo l'unanime giudicio dei tecnici.

condistano hapristo. Il ambiento escondo l'unanime giudisto dat tecnici. Su proposta dei dott. Pacchioni venne noi disliberato con estusiasmo di costituire un Comitato per la celebrazione dei cinquantenario della liberazione di Rantova, nel 1918, dalla dominacione atraziera, con l'inaugurazione solones del Minsei e delle raccolte atoriche od artistobe che ora vanno sistemandosi in paliazzo Duzala. Al-l'usopo sono state confertis alla Giunta deceuni rea della presidenza della discono della presidenza della contra proposita della città e provincia. Vanno infine approvato un progetto di sistemazione della parcti della sala della Sautania della predicenza di designa della Sautania della contra predisposto vincende gravi difficoltà tecniche artistiche dall' architetto Andreani, al quale e artistiche dall' architetto Andreani, al quale e alla presidenza ei diede incarien di accordarei al riguardo con la sovrainisodenza del monu-LIVORNO 5, ore 21. — E' stato stamme pescato nelle acque del moio il cadavered un uomo dell'apparente età di Go anni, ca indosso poche lire. Nessun documento e nessuna lettera ha potuto fare identificare il disgraziato, che si riitene si sia gettato in mare a scopo sudida nelle prime ore del mattino. E' alto, robusto, colla testa calva i baffi quasi neri. Qualcuno ha creduto riconoscere in lui un tale che ieri si aggierava per i paraggi della barriera del porto e che a qualcuno avvobbo detto di essenvenuto da Arezzo a piedi. Ma niente di strauo sarebbe stato notato nel suot gent e nelle sue parole.

Il cadavere è stato irasportato nella stanza mortuaria del cimitero comunale a disposizione dell'autorità giudiziaria, in attentio de la canacciminato.

Per gli ufficiali superiori richiamati dal congedo

ROMA 5, ore 22 - La Gazzetta Uffi-ciale pubblica il decreto legge col qua-le si stabilisce che agli ufficiali generali e superiori richiamati dal congedo e de-stinati al comando di uffici territoriali altre funzioni e destinati ad esercitare le funzioni analoghe a quelle di coman-dante, sono dovute tutte le indennità dante, sono dovute tutte le indennità stabilité per le rispettive cariche, esclu-sa l'indeunità cavalli, quando siano for-niti loro i cavalli di servizio. Il decreto attuale ha effetto dall'assunzione delle rispettive cariche fino al 31 dicembre 1915.

Comitato femminile a Montagnana ner la preparazione civ.le

MONTAGNANA 5. — Un fervido invito di si nine cortedi signore be recotto nella esia di daza del Popolo un muneroaseimo pubblico di ionne montagnanesi. Dopo bravi a calde paroli il presentatione della signoria Tina Poimeli bilanglia, la signora Bona Vitertò, presidenti merita del Comitato femminile padovano per in reparazione divila, espose tutto se programmi be le donne italiane — console della gravità de acomento politico intendono espitare in caso di

permanente.

Ora poi tutte le mattine dalle ore 2 alle 1:
in un locale a pianterreno della Banca Morgan
ile, da spposita incaricala si accetteranno le ade
sioni che saranno certo numerosissime.

I funerali del motor sta Perilli

Inserali del motorista Perilli

Ancona la saima dell'ancontano Otorino
Perilli maccanico micorista della R. Marina morto nel tragico incidente aviatorio di Venezia.

I funerali sono riusciti commoventissimi. Il carro di prima ciasso offerio dal Comune eta copetto di numeroso corone fra la quali una spiendida con affettussa della dell'ammiraglio Garelli comandante il dipartimento marittimo di Venezia e un aitra del Comune di Ancona.
Vi hanno partecipato una rappresentanza del comune, il comandante della lecale difesa marittima con unficiali e marinai e motte associazioni cittadina con handiera e grande folla di popolo che ha vointo rendere un tributo di affetto a quanto giovane morto nel complere il suo dovere verso la patria.

Al piano San Lazzaro hanno delo il sa.

Al piano San Lazzaro hanno dato il se ito alla salma un maresciallo a pome di

Un concorso zootecnico a Conegliano

CONEGIJANO 6, ore 14. — L'istituto agrari-rrovinciale di Treviso e il Comizio agraria di Co-aggilano hanno indetto per il 4 giugno p. v. u concorso distrettuale di torelli, da tenerei nell

CODROIPO 5. — Nel pontenggio di leri li conte Sebastiano della Frattina ricevitore postale di San Giorgio di Nogaro, recatosi nel proprio orto, cadele cassaninente nell'acqua del flume, riportando, sopra un sassi una lleve ferita alla tempia sinistra, ma più non fu capace di rialzara. Accoras la minimon fu capace di rialzara. Accoras la castrarra fall'acqua l' infelice conte, ma gla cadavere. Il dett. Giusseni ne constnatò il decesso avvenuto per assissia. pografia delle Stabilim. Poligrafico Emilian

La line tragica del conte della Frattina

ULTIMA ORA

CARDIACI

CLINICA DENTISTICA del Cav. CIULIO SCHIESS

chirurgo, dentista e protesista Via del Mille,25 (passato la Plazza Umnerto I)

Prof. RAFFAELE BRUGIA MALATTIE NERVOSE

D. POMELLO-CHINAGLE

domandé notizie del « piccolo Arture lo le ho detto che il « piccolo Arture è divenuto un gran matto che ne ha latt delle cotte e delle crude, che ha arricche tanti dispiaceri a le... insomma che a me cugino da tenersi lontano quanto à pessibile.

con un altra.

III

La stessa sera il duca ritornava solti a domandare notizie di suo mipote. Questi lo accolse nel salone del castello e disse a suo zio di sentirsi assolutamente bene e che il giorno seguente intendeva dedicarlo al lavore.

Diavolo, non puot lasciare in pace per un po' di giorni i tuoi pennelli?

disse il duca.

disse il duca.

White .

Il fratellastro

P. MANETTY

disse al domestico che in quel momento giungeva affannato, carico come era fegiu teiniil di pittura della padroncina.

Il domestico depose a terra quegli oggetti, corse ad un rigagnolo vicino e ritornò portando il cappello pieno d'acqua.

E' stato detto che in ogni donna v'a la stoffa della suora ospitaliera e Sofia lo provò altora. Stacciò la cravatta ed il colletto del giovane, poi gli spruzzò del Vacqua in volto e cercò di stagnare il saogue che usciva da una ferita alla fronte, proprio poco sopra l'orecchio destro.

Sieto voi, cugina?

Man mano che Sofia prestava queste

Sieto voi, cugina?

— Sieto voi, cugina?

Sofia intanto s'era inginocchiata vicino al corpo del giovane e gli aveva posato una mano sul cuore.

E' vivo! Presto dell'acqual — essa
disse al domestico che in quel momento
Sofia continuava a prodigare le sue cure

- Non vi muovete... non vi muovete — Compiuta la tissa fanciula, la cui voce dolcizsima zò si accettò offriva.

- Sta quieto, manderò a chiamare gente et if aremo portare a casa — soggiusse il duca.

- Perbacco.

giunse il duca.

— Non occorre, sto meglio, sento di es-sera in grado di recarmi a piedi al ca-stello.

— Replacco. è il meno che localimo fare per te. Sul serio, ci ha fatto una gran paura. Quando il abbiamo veduto

" Vedete?! - diese il conte a'zandosi

co ed accetto il braccio che il "cca gli Quando giunsero al castello lei conte dei desiderato passare aasteme la giornati disturbil — disse il giovane conte.

— Perbacco, è il meno che presinno la reper te. Sui serio, ci ha fatto una la medico del duca era andato a chianere.

L'uomo della scienza esamino la ferita vero con Arturo.

— mormoro Rinaldo, forsandos a sorridere e piegando un ginocchio a terra.

Le manine aristocratiche della fanciulla, con una leggerezza da farfalla, strinte... appoggiatevi liberamente... cosi,
sero allora atiorno al capo del ferito le
bravo.

bende preparate e più volte, involontache a quel contatto, senti un fresi a sedere.

Non vi muovete... non vi muovete...

Non vi muovete... non vi muovete...

Sta quieto, mandero a chiarage.

Più mito corrergil per tutta la percona.

Compiuta la fasciatura il conte si rialno ed appoggiarsi al di lei braccio

James di comando.

A Rinaldo sembrava di sognare e cua
dato modo di convincersi del cuore geneproso di sua cugina, di poterle e sere vicino ed appoggiarsi al di lei braccio

James di Ramery, vi arrivava il medico che il metto che tuo fratello ne ha fatto qui-

Cura per la conservazione del denti-pro-tesi dentale. Riparazione di dentiere e deci artificiali di qualunque sistema.

DENTISTA della Cliniona Vienna e Residente della Cliniona e Residente della

L'uomo della scienza esamino la letta a medicò e disse che nulla v'era di perioloso e che bastava qualche giorno di averti qui condotto, mentre ritornavami
iposo perchè, la guarigione fosse comal castello, per la prima volta Sofis mi
domandò notizie del « piccolo Arturo se - Eppure... Guarda, stamans, dopo

ULTIME NOTIZIE

Nuove complicazioni in vista: si parla d'un 'ultimatum, giapponese alla Cina Le conseguenze e la portata dell'indietreggiamento russo sui Carpazi

Il bollettino francese delle 23

nente respinti con gravi perdite nemico in morti e prigionieri. Alsazia sulla riva destra del ocht abbiamo continuato a guadare terreno. Stamana ci siamo resi roni del Mamelon a est di Sillaen (coffina 830). Di là abbiaprogredito nella direzione del fiuverso Steinbuck (900 metri da

PARIGI 5, ore 23,50. — Il ministro del-finanze presenterà domani alla Came-il progetto di legge che eleva a sei litardi il limite di emissione dei buo-del Tesoro e della difesa nazionali inati ai sottoscrittori francesi.

14: essa stessa deciderà la durata de intervalli che interromperanno le se

a squadra francese nel Mediterraneo al superstiti del "Gambetta...

RACUSA 5, sera — E' arrivato lo roclatore francese Julien de la Gra-

Parole chiare della stampa francese Alternativa di successi per l'indecisione dell'Italia e della Rumenia sui negoziati fra Cina e Giappone

Alternativa di successi

E Insuccessi
Siluazione generale soddistacente

PARIGI 5, notte. — Il comunicato diciale delle ore 23 dice:

Mel Belgio giornata calma. Noda sei and di martedi abbiamo perso una di martedi abbiamo resi padroni. Il nemico non ha contrattacciato. In Casunggne ad ovest di Pertines un maturis e di attacco dei tadeschi i completamente fallito. Lo stesso è avenuto nelle Argonne al Four de Parin. Lioni. Vivaci si sono svotte tra la toca e la Mosella. Quattra attacchi di memico sono catali fortemente camistato completo. Il nostro fuoco lo ha trono de completo. Il nostro fuoco lo ha trono devate. Noi abbiamo fatto alcomi prigionieri.

Ter reggimenti riuniti hanno attacche sono evatate. Noi abbiamo fatto bosco di morturare abbiamo ratto biamo alla fine della giornata promistato recentemente presso i riscocupare quasi subito mentale successi di completo, anno è consistinto recentemente sensistate nel bosco di ABly e speciale della contrata di consistato recentemente presso i riscocupare quasi subito mentale successi di resto della posizioni da noi rocentemente sulla parte orientale di que risco della posizioni da noi rocentemente sulla parte orientale di que risco della posizioni da noi rocentemente sulla parte orientale di que risco della posizioni da noi rocentemente sulla parte orientale di que risco della posizioni da noi rocentemente presso i riscocupare quasi subito mentale di contrata di contrata di contrata di contrata di residente proporti della contrata di contrata di residente proporti di producto presente della contrata di residente proporti della contrata di residente proporti di producto presente della contrata di residente proporti di producto di contrata di residente proporti di producto di producto di contrata di contrata di residente producto di reside PARIGI 5, notte. — I giornali continua-no ad occuparsi, sopra tutti gli argomen-ti, della commemorazione dei « Mille » di

Nervosità Inglese per l'assenza del Re da Guarto

LONDRA 5, ore 21 — Senza dubbio la mancata partecipazione del Re d'Italia e dei ministri alla cerimonia di Ouarte dei ministri alla cerimonia di Quarto solleva nei giornali e nei pubblico di Londra non solo una prefonda impresità abbiasia abbiasia del fiumetri da (Stefani) Esposizione finanziaria

Provvedimenti eccezionali

alla Camera francese

PARIGI 5, ore 23,50. — 11 ministro del
Vitalia aspensa da Quarto dimostrerebbero che
assenza da Quarto dimostrerebbero che
assenza da Quarto dimostrerebbero che
assenza da Quarto dimostrerebbero che
pari l'Italia sapenba niò sciena di entre in l'Italia sapenba niò sciena de della camera in l'Italia sapenba niò sciena de entre in l'Italia a l'Alla in l'Alla in l'Italia a l'Alla in l'Alla i

assenza da Quarto dimostrerebbero che l'Italia sarebbe più vicina ad entrare in guerra che se il Re e i ministri fossero intervenuti al rito patriottico ed alla celobrazione gaeribaldina.

Questa opinione è la base e la sostanza dei dispacci del dotter Dillon e dei corrispondenti del «Times» a degli altri giornali di Londra: ma naturalmente essa è destinata più che altro a tranquillizzare l'opinione pubblica che credeva già di avere l'Italia al proprio fianco.

demanderà l'esercizio provione per giuntificatione del generale Botha Ami-foper gli altri tre mest dell'ammo no georqualo Olijanbingai, nell'Africa sud ciale la sessione ordinaria ma la lascle-mithuare senza interruzione fino al line dell'anno.

Lamera rimarrà aperta in perma-a: essa dessa deciderà la durata de-ali essa dessa deciderà la durata de-miervalli che interromperanno le se-

LONDRA 5, sera — Alla Camera del Comuni rispondendo a varie interroga-zioni circa gli interessi inglesi in Cina. Sir Edward Grey dice di non octati fare alcuna dichiarazione fino a chi i negoziati fra la Cina e il Giappone nan accompanio della companio. saranno terminati.

Tali negoriati sono importantissimi e noi ci tenlamo — dice l'oratore — in co-municazione continua con il governo giapponese, anzitutto relativamente alle questioni che riguardano l'alleanza an-

questioni che riguardano l'alleanza an-glo-giapponese in generale e per gli in teressi commerciali britannici in jarti-colare, che potrebbero essere colpiti 'al-ie domande del Giappone. Rispondendo ad altre interrogazioni, Sir Edward Grey afferma che i delegati della conterenza dell'aja non hanno cle-vato protesta qualsiasi contro le dispo-sizioni contenute nell'articolo 7 della con-venzione shè definiscono i diu, ed do venzione che definiscono i dir. ed do-veri del neutri e secondo i qui il neutri venzione che definiscono i diri. ed do-veri dei neutri e secondo i q. "I ncutri non sono tenuti ad impedire l'esporta-zione del materiale da guerra destinato a belligeranti, diritti di cui la Germa-nia si è del resto valso essa stessa du-rante la guerra sud-africana, permet-tendo alle fabbriche tedesche di espor-tare munizioni di guerra in Inghilterra.

Dichiarazioni di Sir Grey | Un "ultimatum, giapponese | Gran parte del fronte russo alla Cina?

L'emozione a Londra

LONDRA & ore 16 - Un telegramme alla Central News da Pechino amunzia che il Giappone ha inviato alla Cina un mine di tempo molto breve per la completa accettazione delle domande presentate dal Governo di Tokio a messo del proprio Quanto ai trofei della vittoria, stanto appresentante diplomatico. Sembra a l'estensione del fronte, non potranno Londra che questa notizia sia prematura accertarsi ancora con precisione pe benche la situazione sia giudicata real- parecchi giorni. Tanto dalla Galizia mente molto grave, cost grave da dar luo- Occidentale che dai Beskidi i prigioponese di non precipitare le decistoni. Ma il compito dell'Inghilterra e degli Stati Uniti è estremamente difficile e delicato.

MARCELLO PRATI

La trepida attesa di Costantinopoli li colpo al cuore sarà dato dalla Bulgaria?

Lo spatracchle: Enver Pascia
Londra 5, notte — Il Daily Chronocte
riceve da Costantinopoli 28 aprile, telegrafato da Bukarest 4:

« Non è exagerato dire che soltanto il
cinque per cento della upopolazione dell'impero turco si mostra entusiasta della
guarra mentre el simanante si mostra
apentamante o-nascostamente ostile. Ma
sarebbe un gravitssimo errore non aggiungere che questa grandissima magiorana
ostile alla guerra, xi mantiene puramente e semplicemente passia. Il solo
evento che potrebbe scuotere la fassa
apatia di questo popolo Turebbe la caduta di Enver Pascià. Il terrore che inoute questa dominante figura decorativa fa
si che le critiche scendano al livello di
limide mormorazioni e si facciano tolo
in circoli ristretti di amici.

Perfino eli stranieri apnariementi alle
lorte di circa centonia avondin è ac-

a Ogul giorno che passa la mana ger-mantea si appesantisce sulla Turchia. Tuthe le storielle più o meno circostan-ziate sparse a proposilo di suggerimenti che il maresciallo von der Goltz avreb-be avanzato per una pace separata in un consiglio di guerra tenutori recente-mente, sono chiacchiere vane. La Ger-mania ci tiene fortemente na avere coin-solla valla sua sorte la Turchia sia pervolla nella sua sorte la Turchia sia per-chè ciò facendo fa comodo ai piani dello che ciò facendo fa comodo di piani dello Stato Mogglore tedesco sta perche spera che l'impero ottomano possa costituire un atout per separare l' Inghitterra dalla Russia. Anzi numerosi ufficiali e soldati giungono a Costantinopoli, giornalmente, dalla Germania attraversa i Baleani; una non appena sono arrivali smettono le uniformi tedesche.

Ed è questa l'unica innovazione che si e verificata e che si nota nella capitate lurca.

site de emissione dei Ducdel Tesoro e della difesa nazionite
del resoro e della difesa nazionite
del difes

La nuova capitale è pronta

Dei tinori che le sfere dirigenti nu-trono per l'azione dei Bardanelli e per-eventuali moli interni, ei ha una prove nel falto che il gioverno continua a fare grandi preparativi per fronteggiare qual-

Superstiti del "Gambetta.

Vapore inglese affortato

CStefant)

L'eventuaute.

Si è scelta Erkishchir od Eski-Sher come nuova capitale qualora Costantinopoingene califre. Io ho visitato questa
itia, posta in una vallata fra le colline,
nel comendante capitano di fregaitor, portò ai superstiti del Gamitor, portò ai superstiti del Gamitori dell'aminiaglio comanitor, portò ai superstiti de gli altri hanno guarniitor, portò ai superstiti de gli altri hanno guarniitor, portò ai superstiti de l'esterici de quasi esclusivomen,
it superstiti del "Gambetta.

Vapore inglese affortato

I turchi confidano chegli abtano

disponible una forza costiti

de l'aniotata fribrore allo ingene.

La lovo, nervosità è dovuta solo

at Emore della Enla
toricina

dell'aniotata fribrore a 80 miglita

de l'intore della fribrore

dell'Aniotata fribrore

it devore dell'Aniotata

it una forza

talicita

ingene. La lovo, nervosità è dovuta solo

at Emore della colletione

at E

sticke le critiche scendano al livello di virie, riattare ponti ecc. Il resto degli vincioni partenenti alle nazioni neutrali passano una triste vita a Costantinopoli avvelenati dalla piaga delle spia e degli agenti provocatori, beni che lo personalmente debba riconoicere di navera avuto nessun incidente spiacevole — ana isa sempre stato trattare produce dell' solo una di solto perfettamente dagli ufficiali turchi e tedeschi.

a Ogni giorno che passa la mane assuminate ai appesantisce sull'

stre, e così furono anche quelle respinconsta di circa 70,000 vomini.

In aggiunta a queste forze è stata di
staccata a Galipoti una forza di ventimila soldati messi a dispostisione dell'ammiraglio Suchon per la difesa dello stretto. Nuove formazioni di riservisti arricano poi giornalmente ai depostii. Ma
te armi e le uniformi sono insuificienti o
anche ineffeciente per le future formazioni. Inoltre un proluma che produce
nistolimente molta ansietà malgrado la
assicurazione ufficiale è quella delle munisioni. In queste ultime settimane un
schimare del consultatione settimane un
sumero aumenta sempre. I soldati rusnizioni. In queste ultime settimane un ordine dell'ammiraglialo a firma dell'ammiraglio von Usedon preserive all'arti-

miraglio von Utedon prescrive all'artiglieria da costa di fare la più stretta
conomia di colpi benché, per il momento, i prolettili di cannoni siano ancora
abbastanza largamente provvèduti dai
magazzini.

Attorno a Costantinopoli vi veno iruppe
di primissimo ordine, splendisdamente
equipaggiate e allenate. La capitale è
circondata da un cerchio di trincce mirabilmente disposte capaci della più robusta resistenza. Vicino a S. Sofia è sta-

in cui potrebbero possare i sottomarini.
L'intera forza marittima dell'Inghilterra
oggi non potrebbe forzare gli stretti come sono stati armati, con la semplice
azione navale, ed è inoltre una opinione
corrente fra i tecnici che un' azione di terra tentala con meno di trecentonila uomini offra poche probabilità di riu-

MARCELLO PIATI attuale.

costretto a indictreggiare dei prigionieri inglesi in Germania

Il numero del prigionieri s' accresce

VIENNA 5, sera. - Il Quartier Generale comunica: L'effetto della vittoria in Galizia Occidentale è molto maggiore che non si fosse constatato nel primo momento perchè già gran parte del fronte russo nei Carpazi è trascinato nel movimento di ritirata. nieri fatti continuano a essere trasportati nella località di concentramento, ma è tuttora impossibile stabilire il loro numero preciso. In ogni

l particolari della sconlitta russa La terribile violenza dell'assalto Gorlice distrutta dall' artiglieria

BERLINO 5, ore 22 — Il corrisponden-te di guerra del Berliner Tageblatt scri-ve dal teatro della guerra sud-orientale circa i comballimenti degli alleati:

circa i combattimenti degli alleati:
L'ala meridionale del fronte russo nella Galtizia Occidentale è completamente
sfondata per una estenzione di 38 chilometri. L'attacco fu operato in ogni punto con tale veemenza che i russi perdeitero di primo assalto non solo le linee
avanzale, ma anche le posizioni dietro
il fronte che loro servivano di accantonamento. Soltanto a Gorfice riuscirono a
mantenersi con tenacia, per cui questa mantenersi con tenacia, per cui questa città, presa sotto il fuoco della nostra artiglieria pesante, bruciò completamente.

tiglieria pesante, brució completamente. Nelle vie incendiale si svolseró dei corpo a corpo accaniti sinché anche Gorlice passò nelle mani degli alleati. I prigionieri dichiarano che gli affelti della nostra artiglieria pesante hanno sorpassato ogni aspettatione. Per pa-recchie ore i russi tennero fermo in questo inferno nel quale le divisioni veni-vano decimale fino a ridursi a reggimen-ti e i reggimenti a battaglioni. Di una

il e i reggimenti a baltaglioni. Di una divisione tutti gli ufficiali superiori furono feriti o uocisi. Molli soldati russi si nascosero in angoli remoti.

Ma tutto ciò non fu che il principio dei vero combattimento nel quale la fanteria degli alleati ebbe il sopravvento. Tutti coloro che resistevano furono uccisi. La maggior parte dei nemici si arresero. Alle riserve dei russi che arrivavano a marce forzate si opposero le nomano a marce forzate si opposero le noano a marcie forzate si opposero le no stre, e cost furono anche quelle respin

sgombrarla Quivi pure prendemmo pri-gionicri migliaia di soldati, e il loro numero aumenta sempre. I soldati rus-

si catturati per la magia soltanto il berrello militare, mentre indossano l'abito borghese. Hanno però
buone scarpe. La viltoria della Galisla
occidentale è di grande importanza perchè priva l'exercito russo dei Carpazi di
ogni difesa di fanco.
Il corrispondente di guerra del Neues
Viener Tageblatt scrice che oltre il teld
marecicallo Arciduca Federico, assistettero alla battaglia della Galisia occidentale l' Arciduca Ereditagio Carto
Francesco Giuseppe e il capo dello StaFrancesco Giuseppe e il capo dello Sta-

L'aumento del dazlo sui vini discusso ai Comuni

LONDRA 5, sera - Alla camera del Comuni Austin Camberlaine e Bonar Law hanno criticato vivamente l'aumento dei dazi sul vini e sulle bevande alcooliche, i loro discorsi e quelli di Lloyd Georges sembrano indicare che si farà un accordo fra tutti i partiti che accetteranno la chiusura degli spacci in alcu inantemente tur- ne località alla condizione che i dazi sui vini, sulla birra e sugli alcools siano fortemente ridotti o mantenuti nella tariffa

Una nota sul trattamento

LONDRA 5, sera — Viene ufficialmente diramata una nota, ricevuta dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, riguardante il trattamento fatto a 29 ufficiali prigionieri di guerra in Germania per rappresaglia contro le misure prese dall'ammiragliato britannico contro alcuni equipaggi di sottomarini tedeschi.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti — dice la nota — ha fatto un'inchiesta nei campi di Burg e di Magdeburgo. Ogni ufficiale ha una cella, il bagr lettura, tabacco e permesso di utilizzare un'ora di esercitazioni al mattino ed alia seru nal cortile delle prigioni, e durante queste ore i prigionieri si ripovano fra di loro. L'alimentarione è bucha e non estato formulato alcun lamento secetti quello di trovarsi così internati. Il governo tedesco si confermerà sul trattamento accordato agli equipaggi dei "conserviri de la la la la conserviri de la la la la conserviri de la la la conservirio del problemente sul conserviri del la la la conservirio del problemente sul trattamento accordato agli equipaggi dei "conserviri de la la la conservirio del problemente sul trattamento accordato agli equipaggi dei "conservirio del probleme da la conservirio del probleme da la conservirio del probleme da la conservirio del probleme del to accordato agli equpiaggi dei "toma-rini in Inghilterra e appena che l'am-basciatore degli Stati Uniti avrà visitebasciatore degli Stati Uniti avra visitato questi prigionieri. Gli ufficiali saranno itattati come gli altri prigionieri di
guerra. Il trattamento attuale di questi
ufficiali riflette a quello inflitto agli
ufficiali tedeschi in istato di arresto.

Viene pure ufficialmente comunicato
un rapporto dell'ambasciatore degli Stati Initi su una sue risita ai campi di

ti Uniti su una sua visito ai compi di concentrazione dei prigionieri dei sotto-marini tedeschi a Schanthan. Il roppor-to dell'ambascizia è analogo alle dichiato dell'ambasciata è analogo alle dichla-razioni ministeriali fatte alla Camero dei Comuni la settimana scorsa e dica che i prigionieri con sono messi in celle, ano ben trattati con confort e con inine.

Gli ufficiali prendone i loro Gli ufficiali prendone i lore il in-siente o così pure i marinal, ma te asle separate o vengono procuruta lone di strazioni sin all'interno che all'estaran e nessuna lagnanra è stata semuluta-ad occazione di quella che gli ufficiali tedeschi si lagnano di essera pimifusi nelle prigioni militari invece di essere detenuti nelle caserme degli ufficiali.

I giornali inoltre fanno un parage I giornali indire fanno un paragone fra il trattamento di tre prigionieri in-glesi, confinati in fondo alla silva della torpediniera tedesca e che perirono quan do, sabolo scorso, questa nave fu affa-data, e il trattamento dei prigionieri te-deschi, a bordo dell'incrocistore "Am-phiono Ouando questo incrociatore urre-contre, una mina inpresidiario inticontro nna mina, non soltante tutti i prigionieri tedeschi che si travavano s borde di esse furone rilasciati — cd essi avevano tente probabilità di salvarsi quanto i marinat inglesi ma noltre quelli rimasti feriti dalla englasione del la mina furone raccolti dall'equinaggia e condetti nill'aspadale di Sinder I giornali famno noto che la scusa del comandante del sottomarino tradesco che mancava il tanno, non giustifica infedii i loro condette nel condannore i tre marinal a morire. El carto che il tempo nor mancava più che all'alamphione, che i' disastro sorprese completamente, mentre la torpedintera, quando fu affoni la, era insecutta da un'ora. bordo di esso furono ribasciali -la, era inseguita da un'ora

Nuovo bombardamento dei forti del Bosforo

PIETROGRADO 5, sera (ufficiale). -, La flotta del Mar Nero ha bombardats le tortificazioni del lato destro della vo di Ciatalgia ed il forte del lito rale a Kara Burnu.

Dimostrazioni a Genova dopo la serata patriottica Colluttazioni e arresti

GENOVA 6, ore 1,30 — Questa sera al Politeama Margherita ha avuto luogo uno spettacolo di gala in onore degli stu-denti universitari delle varie città d'Italia intervenuti alla cerimonia di Quarto lia intervenuti alla cerimonia di Quarto.
Dopo il 2.c atto di Franjan la Tulipe hanno parlato il rettora dell'Università sen.
Maragliano, il senatore Pullò e il prof.
Codiolo fra gli applausi generali. Alla,
fine dello spettacolo la dimostrazione si
è rinnovata e gli studenti all'uscita hanno improvvisato un corteo. In plazza De
Ferrari i dimostranti sono stati sciolti
tal carajnini dono varia call'uscitali

de: Postelegrafonici

ANCONA 6, ore f.— Il Congresso nazio nale postelegrafonico ha chiuso definitiva mente i suoi lavori stanotte all'una. A membri dei Comitato centrale della Federasio ne sono stati nominati tutti i vecchi membri con l'aggiunta di Baldratti di Milano. Il segretario generale della Federasione on la voluto riaccettare l'incarico. E sia nominata una Commissione con l'incarico della nominata del nuovo segretario.

A directora prioli. Non è stata presa nesauna decisione circa la sede del fitturo congresso. Sono state nominate infine delle commissioni per la resta categorite.

Quarta edizione

Alfoneo Peggi, gerenie responsabile

Corti e tribunali a 5 anni e 11 mesi di reclusion pattista Tommast, di anni 37, da Riva di Trento, che conduceva qua un vita disponenti

La bottiglia proiettile

(Tribunate Penate di Bologna)

Alla Croce di Marzabotto si beveva. Era la festa di S. Antonio di Gennato e le oste ria tutte rigurgitavano di avventori devoti al zanto.

Fiumi di vino bianco e rosso scorrevano lungo le fauel insaziabili e le menti si scaldavano con le membra, si eccitavano; i bevitori si accendevano, nascevano qua e la piccole dispinte, fra i canti e gli sollismazzi spruzzi di vino antona ce di orgia molti si associato anto di andi anto di piedi di si sull'alla di piedi di si si contra di Augusto bettini erano convenut, fra i tanti attri, Vanelli Giuseppe Ropa Emilio che si erano seduti ad Un avolo isolato e si erano dati a bere contale una voluttà che in breve tempo i funi del vino il aveva avvolti entrambi.

Quando fu il momento di pagare, li Ropa volle riserbato a se tale conore, e fu chiamato il cameriere Bassoli Carlo. Il quale presento il suo conto che ammontava a 75 centesimi, che il Ropa i affrettava a pagare. Si oppose però il Vanelli alquale sembro esagerato il prezzo della sbornita da cui era stato preso e comincio a quistionare coi cameriere Bassoli, misigrado che il Ropa cercasse di calmarlo e di fargli comprendere la ragione del calmeriere.

do che il Ropa cercasse di caimario e di fargii comprendere ia ragione dei caimeriere.

Ad un tratto il Vanelli afferrò un-bicchiere facendo l'atto di scagliario contro il Bassoli; ma questi riusci a trattenerio prima ancora che il proiettite partisse dal Vanelli. Il quale pero non si arrase: di di piglio ad una pesante bottiglia di vero nero che si trovava a portista di mano e la lanciò con estrema violenza mirando alla testa del cameriere Bassoli, che fu lesto ad abbassaria si che la bottiglia vobò andando ad infrangeris su la facola di un altro beviiore, tal veronesi Livio, che nepure conocava le ragioni della disputa il vanelli e il cameriere.

Il pover oumo si ebbe le labbra lacerate dal vetro tagliente che andò in frantum, so ben quattro denti si taccarono dalle gengive mescolandosi al franmenti della bottiglia. Guart in l's giorni, ma gli rimase l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione.

Dinanzi al tribunale comparve ieri il Vanelli Giuseppe a rispondare di lesioni gravissime, ma fu fortunato che pote cavarsela con una pena minima per sua buona sorte. Fu condannato a soil sei mesi di reclusione, sospesi in virtti della leggo dei perdono.

Difeneree l'avv. Renzo Giacomelli.

Difensore l'avv. Renzo Giacomelli.

Per una fotografia del Pascoli

(Tribunale Penale di Bologna)

Il poste buono, mite, tutta dolcezza, non potava pensare che dopo la sua morte, la sua immagine avrebbe dato origine a con-testazioni giudiziarie civili e perali. Ma questo è avvenuto, per opera di due foto-urati della città.

testazioni giudiziarie civili è perali. Ma questo à avvenuto, per opera di due fotografi della clità.

La Ditta Rabbi, che possedeva la negativa diretta della fotografia del Pascoli, sullato dopo la morte del poeta, i era data premura di riservarsi la proprietà delle riproduzioni per poterne fare commercio fra gli ammiratori di Lui.

Ma un giorno all'orecchio del Rabbi giunese la voce che altri fotografi facevano gli ingrandimenti del Pascoli e fra essi il proprietazio della Fotografia Nazionale. Forse fu solitanto un sospetto, ma volle mettere a prova la correttezza del temuto concorrente.

se fu soltanto un sospetto, ma voire mettere a prova la correttezza del iemuto concorrente.

Mando a mezzo di una sua sorella, residente a Bentivogito, una fotografia del
Pascoli ai sig. Sacchetti, proprietario della
Nazionale, richiedendolo di. un ingrandimento che fu puntualmente eseguito e spdito a colei clie l'aveva ordinato.

Quando ti Rabbi ebbe la prova desiderata, si affretto a citare in giudizio il Sacchetti per sentirio condamnere ana desideneli suoi confronti esercitaia e a dimostratione della fondatezza della sua domanda
il Rabbi faceva sentire quale testimone Edmondo Borghi, già ritoccatore di fotografie
nello stabilimento del Sacchetti e poscia
in quello del Rabbi.

Xarrò il Borghi nel giudizio civile cha
in-giorno in cui era andato nello stabilisento del Sacchetti, parlando con la madre di questi, Lanzarini Ross, le aveva
intrato come da qualche tempo lavorava
pel Rabbi, del quale ritoccava gli ingrandimenti del Pascoli. Arrebbe soggiunto la
Lanzarini che non solamente il Rabbi faceva di quegli ingrandimenti e in ciò dire
glie ne mostrò due.

Il Borghi, soggiungeva che impressionato
di cio ne riferi al Rabbi li quale appunto
di cio ne riferi al Rabbi li quale appunto

ceva di quegli ingrandunente in cio dire glie ne mostrò due.

Il Borghi, soggiungeva che impressionato di ciò ne riferi al Rabbi il quale appunto se ne accertò poi facendo richiedere l'In-grandimento a mezzo della sorella.

Il Sacchetti contestava la vertià delle di-chiarazioni del Borghi e lo denunciava per laisà testimonianza.

All'udienza il Borghi sosienne ancora la versione già prima data, contradetta da altri testimoni e da altri confernata.

Il tribunale lo ritenne ieri colpevole di falsa testimonianza e fi condanna z 25 giorni di reclusione col beneficio del perdono.

Il Sacchetti s'era costituito parie civile con l'avv. Niccola; il Borghi era difeso dall'avv. Ovigito.

Strasichi elettorali al Tribunale di Ancona

rer telefono al Reste dei Carinos

ANCONA, 5, ore 21 — Quest'o cogi al nostro tribunale si è avuto l'epllogo dell'incidente tra il comm. avv. Alfredo Felici e
Antonio Angelini di Capramontana e
dell'avv. Damiano Angelini e avv. cav.
Arturo Agosfinelli di Ancona. Il comm.
Felici in seguito ad ampissima dichiarazione rilasciatagii dai fratelli Angelini aveva ritirato la querela. L'avv. Agostinelli
non l'aveva sporta affatto, I due fratelli
Antonio e Damiano Angelini sono comparsi avanti; al tribunale per rispondere il
primo di mancate lesioni in persona dei
comm. Felici e l'avv. Damiano Angelini
di minacce a mano armata, in danno dell'avv. Agostinelli.
All'udienza Antonio Angelini ha dichiarato che il giorno 24 aprile si era visto
confermare dat tribunale la sentenza di
confarmare dat tribunale la sentenza di
confarmare dat tribunale la sentenza
de confermare dat tribunale la sentenza
de si pregnano de e signore. C'incontro con
l'avv. Felici fu puramente casuala e non
premeditato in nessuna maniera il reato,
Egil si avvicio sì comm. Felici per chiedergli spiegano de e signore. Condergli spiegano de e signore. Conde di avere inveito contro l'avv. Arturo Agostinelli il quale nel fatto non entrava. Estrassi la rivottella per atto istintivo di dilesa. Sono proprio dolante deil'incidente occorso con l'amico Agostinelli al quale feol scuse verbali.
Dopo l'escussione di lestimoni il tribunale presieduto dal cav. Carlizzi, escussa
la premeditazione, assolve l'Antonio Angelini per l'avvenuta remissione della
querela, e assolve l'avv. Damiano Angelini per non avere egli commesso il reato
addebitatogli.

La condanna di un omicida di 85 anni

RAVERNA 5, ore 20 — La Corte d'Assise di Ravenna ha condennate alla pene di anni 3 certo Montanari Giuseppe di anni 15, dimorante in valle Santerno, il quale nel 25 dicembre dello scorso anno uccise l'amico suo Drei Pasquale di anni 7º Fra i due vecchi era sorta una questione al tavolo di giucco, che si risolse ju un vivace diverbio. Il Drei aveva colpito le avversario con un bastone; il Montanari rispose con due celpi di cottello che freddarono il Drei.
L'accusato era difeso dall'avv. Cilla: P.

il Drei, ccusato era difeso dall'avv. Cilla; P. avv. Babini, esledeva l'avv. cav. Brasavola; P. M. Mandruzzato; cancelliere il signor To-

Un processo contro Pietro Nenni per reato di stampa sfumato

ANCONA 5, ore 21. — Domani dovera di-muteral alia nostra corte di Assise la cau-sa contro il repubblicano Pietro Nenni im-putato di reato di stampa per alcuni arti-coli pubblicati nel giornale - Luctiero - di 'sil à direttore. — Per ragioni di impio la causa. A stata ricyitata a nonvo ruolo. Questa onusa però non si trattera più, giacothe col giorno 8 corrente cade in prescrizione e così il Nen-ni fin da oggi può considerarsi prosciolto.

L'inaugurazione della enindicina della Corte d'Assise di Forli

FORLI' 5. — Il giorno 1.e giugno p. v. el ris-prirà la nostra Corte d'Assise per trattare le se-gueuti causca la gidio, mancate omiridio. — 3 « Elicel Amos, omiedio. — 5. Ceroni Giovanni, realo di stamps. — 5 « 5. Cecchini Attilio, omi-cidio. — 10. Missiroli Barbara, infranticidio. — 11 « 12. Strada, Vittoria « Morigi domenica, in-fatticidio. — 16 « seguenti. Morcili Airelio « ».a magnini Guglielmo, Violenza privata, omicidio « compilettà in omisidio.

a 5 anni e 11 mesi di reclusione A J HINI C 11 Mesi di reclusione
VERONA 5, sera. — Quel tale Glovann.
Battista Tommasi, di anni 37, da Riva di
Trento, che conduceva qua un vita dispendiosa e fu arrestatu a Pesculara sotto ia
accusa di spionaggio, è stato oggi processato alle nostre Assine
Egil 3; difrese adducendo la sousa che
vendeva degli apparenti segreti militari oi
nessuna importanza
Ma i giurati hanno emesso un verdetto
di compatibilità.

di compatibilità.
di colpabilità.
Cusi il Tommasi fu condannato a 5 anni
e il mesi di reclusione e a 5833 lire di
culta. Il pubblico ha accolto la sentenza con vivissime approvazioni.

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologio

Tarana Tarah	1000			40
Torino	- 23	-14,-1 Pi	trobargo -	ĸ.
Alemandria.	+ 23 - +	14 - Vs	reavison +	u.
Genova	10 4 A 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	14 - Me	ecs 4.	æ.
Milapo	4 25 - 4	13 - An	burgo +	. 8
Yerons	+ 22- 4	13 - Vi	mna :-	. 8
Venezia	+ 21 - 4	16,- Bu	dapost +	10
Firense	4 23	11 - Tr	coto	18
Livorpo	+ 2 +	13,- Pa	rigi+	80%
Ancons	+ 22- +	14,- Ni	+	ю.
Perugia	+ .Id - +	10 Za	rigo +	12
Roma	+ 21 -	11 - Gi	A7 V9C	13
Napoli		13 - Ma	drid +	10
Foggia	+ 21	10 - Ms	ta	10
Pale mo	21-	9 - At	ne	19
Cogliari	3	9 17	poll,	U

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Misto, caliginoso. Barometro (ridotto a O e al livello mare): Quasi stazionario intorno a 765.

765.
Temperatura in centigradi: massima 23;
minima 15,1; media 18,6. — Anno precedente: massima 20, minima 13,7.
Umidita relativa media in centesimi 69.

Il cambio ufficiale

ROMA 5. — Il prezzo del cambio pei certi ati di pagamento di dazi doganali o fissato p omani in Lira 110,90.

Pubblicità Economica

AVVERTENZE

1 Signori Committenti di avvisi conomio sono pregati di rimettere l'importo pre feribilimente a mezzo cartolina vagita o lottera raccomandata indirizando a HASERISEM e VOGLER - Belegan se garantre la pubblicaziona.

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 895 Impossibile Giovedi. Salvo altro at viso, attenderotti salvato ore diciase

MARTA Confido mercoledi mattina.
Bacioni tanti.

EVA Porioti eterna devozione, amoti sem pre follemente. Con te vivo. 387 CALZA Graditi saluti al passaggio del tre

28 Giugno, Ebbi tua, speravo tanto veder presto, Lungamente ti bacio tutta. 387

Cent. 6 per parola — Minimo L. 1

SIGNORINA buona famiglia, andrebb commessa governante si a datterebbe cameriera presso famiglia si gnorile Ottime referenze. Bologna o din torni Ricevuta 3730 posta Bologna. 373

FARMACISTA diplomato referenze accet ze, Indicare condizioni stipendio. Bond 398, fermo posta, Reggio Emilia. OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
CERCASI fotografo, miti pretese, serie 7
Grenze. Indirizzaral Portion
Ospedale S. Orsola.

PIAZZISTI E VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,58

CERCO piazzista iniziato in fotografia. Dal mistro, Pescherie Vecchie 4. 3850 LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L

CERCO giovinetto studioso per istruz ragozza 78.

Maglie

2

r

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,60

AFFITTANSI S. Lazzaro di Savena ap-lettrica, acqua in casa. Coltelli, giolellere. Indipendenza.

CEDESI Negozio avviato centralissimo estario di farmi Ercele, Marsala 6, Bologna. 3861
65.000 irriducibili vendesi nuovo grande fabbricato Santa Viola, Reddito 5700, Tessora N. 226,612 posta Bologna 3878
VILLA villino giardino vendo, comodissimo pagamento, oppure affitansi. Siront, Audinol. 2100

BORGO Panigaie. Afatransi VIIIe piccomode. Tram, Perrovia. Rivolgersi Colombo.

APPARTAMENTO Juminoso arieggiati

Via Mazzini 80. Jose APPARTAMENTO secondo piano sei cara pittora giardino. Villino Viale Gozzadini 7 giardini, villino giardini Margherita). CAMERE AMMOBIGLIATE

E PENSIONI Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CAMERA ammobigliata libera, ingresso cercast subtto 3870

Serivere posta Berner.

Cont. 15 per parola — Minimo L. 1,60

AFFITTO appartamento 5 camere cucina in the series of control of a seria pensione. Samoggia S. Ruffillo. Seria pensione. Samoggia S. Ruffillo. Seria pensione. Samoggia S. Mutter S. Martin S. Matteuzzi, Mazzini 38 plantierren. 3874

AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

MOTOCICLETTA Premier 3 1/2 debraja mo stato, vendo occasione, Matteucci, Bar-baziana il.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o'dom Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 Cent. 10 per parola — Minimo L. 1 OCCASIONE acquisterebbest macchina ta-6 1/2 per 9 per lastre a filmpack. Cambie-rebbest anche con Longines oro. Globatta, poata.

Cent 20 per parola — Minimo L. 2

FARMACISTA provetto occuperebbesi processor facolitose, anothe no farmacista, rillevo buona farmacista. Scr. socierchbesi persona facoltosa, fermacista, rillevo buona farm vere: Ipleanomia 3752, Bologna.

250-300 lire cercasi urgentemente, buor fruito, garanzie ottime, restituzione mensile convenirsi, Serivere ineerzio ne 3900 posta. ne 3900 posta.

AVVOCATO o ragioniere disponente pic-to istituto commerciale nazionale onde as-sociatio, Offerte Fabbri, Caprarie J. Bello-

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

SARTORIA primaria Uomo e Signora cedeni causa morte improvvisa
iliolara posiziona centralissima cilentala eicita. Serivere M. G. posta, Bologna. 880
GIOVANE universitario ricco annoiato, cer-GIOVANE universitario ricco annoiato, cer ca ricca signorina bella even jualo matrimonio. Inserzione 3856, posta.

RICEVONSI traslochi danni garantiti. Di-rigersi Bindi, Piazza Aldro-

OFFRO ovunque, lavoro scrittura esegui-



Nell' Anemia - Ciorosi - Linfatismo Esaurimenti nervosi

FOSFOIODARSIN

a Dott. SIMONI LUIGI CORNELIO-Padova

In tutte le buone farmacie d'Italia Bottiglia via orale L. 3.— atola fiale p. iniez, ipodermiche I. II. L. 2.

DOPO LETTO IL GIORNALE

date una occhiata alla ottava pagina.
Pud esservi quello che desiderate e che
vi abbisogna. Ad essempio una casa propria
in quella situazione che vi piace, un
oggetto che vi piace, un oggetto che volevate trovare ecc. — Gli avvisi della nostra
Pubblicità Economica sono
utili ed opportuni per tutti

Gravidanza delle donn

RITARDI O SOPPRESSIONE delle mestras mediato, innecuo rimedio con le pilide del pSIMS, che contenguo e completica delle mestra maggio che pulveto e capplaziana il desse si Oppassioni pratis. Scrivere a: Dr. Francia del Carmine, Frence.

A PRODUCT

THE BUTH

100 00/5". cale la sere

n dei prist:

SOUN

At to

VIEWA !

ufficiale in

Su totte

Golizia co

num M

Тирре пет

M & com strict for

Anche ni

d famo to

rioni. Il post

. Dukte e g

Manzoni 4

tite, da restringimenti, da brucieri sell'est nare, troveranto la loro salvezza in posi promi facendo uso dei rinomati Cilinde Balsavapiel di burro di caso medicate, de i più illustri Specialisti hamo dichiarto i scoperta più ingenosa del secolo. Dirigen Premiato Laboratorio Chimico di G. Torres, Roma, via Magenta, 29. Opuscolo e consuli Gratis.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e quaisiasi mi lattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriona esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con la benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della Lieneina LOMBARDI su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illusto prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la VERA LICHEMBA LOMBARDI perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti edoghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritiraria direttamente dalla fabbrica. Costa L. E il fiacone, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 250 spiticipate, al
l'unica fabbrica LOMBARDI OMNTARDI Napoli. Via Roma 345.

Punica fabbrica LOMSARDI e GONTARDI Napeli - Via Reina 315.

P. S. — Nella 'tubercolosi pulmonare, tisl. bronco alveolite, bromenia fetta sama, affanno eco., si usi la Lichhenina ai ercesoto ed essenza di menta, riconosciu a Miracolosa da medici ed ammalati, per abalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondoper L. 3,50 anticipate. Memoria gratis a tutti. Saggio gratis ai medici.

VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE di Apparecchi Elettrici

Manzoni 4

Ditta I. GALEATI & Implanti elettrici di illuminazione, forza motrice, telefonia ecc

Lire

azza

Deposito di lampadine elettriche Philips

BOLOGNA - PIAZZA MERCANZIA 7 (ex Salone Caffè Cacciatori)

1,95 per

affari per corrispondenza.

11

i di vendita

15 giorni

viene eseguita a veri prezzi fissi irriducibili glorno al seguente orario: dalle ore 15 alle 17

omo d Lire 2,50, 1 5, 2,95, 3,75, 4,95, 5,95, 7,50, 8,95, 0, 16,50, 19,40, 21 in più l'uno

Abiti

per 90, 10,

50,

PERIE

uno. gliori 15 in più.

simi Qualità Strofinacci simi 5 l'

B

Scampoli di m per hambini REPARTO 3 co 30, 50,

1,50, ě 5 in più l'una. e ad uso industriale a cente-Madapolam a cent. 30, 35, 40 al m. Tagli di m. 10 tela cotone per famiglia a L. 2,90, 3,90, 4,90 l'uno.

da 20 Scampoli di m. 5 disegni e tinte aso vestaglie L. 2,75 l'un. sortite per abiti completi per signora

in Scampoli di m. 3,50 per camicie da nomo, mutande, vestaglie, sottane a in Lire 1, 1,20, 1,50, 1,95, 2,50 l'uno.

oali articoli e prezzi

merce di no dei prezzi di vendita dei principali alore commerciale della merce. — Per prezzi che corrispondono ad un ribasso the in BOLOGNA, Via Mercaniaria, parte di questa merce verrà posta llimento di oltre 2 MILIONI bblico che avendo la Società rilevato

x Salone Caffè (acciatori) chista Milanese OGNA

slie e ORARIO DI VENDITA: Dalle ore

Scampoli di diverse misure e qualità

da cent. 10, 15, 20, 25 in più al m.

Dukla e Tarnow rioccupate dalle forze austro-germaniche La battaglia continua sanguinosa in Fiandra: la collina 60 ripresa dai tedeschi

La situazione

avanzare nella Galizia occidentale nonostante la resistenza empre più ostinata opposta dai rus-i. Questi ultimi hanno incominciato rovesciare sul campo della lotta entingenti di truppe fresche le quali cano di ritardare e di ostacolare l'offensiva nemica, mentre il grosso posizioni difensive favorevoli. Ciò noi russi hanno dovuto sgomberare le le regioni di Jaslo e di Dukla sono questa nota si trova colle stesse no-state occupate dagli alleati e da sta-tizie diramate oggi, e più sopra ri-cordate, dallo stesso Stato Maggiore loro potere. Il bollettino austriaco, il del Generalissimo russo. fa ascendere a 50.000 il nume-

corso completeramo l'annientamento del 3.º esercito russo ». Le notizie ufficiali da Pietrogrado sulla lotta che si sta svolgendo nella Galizia occidentale, anteriori di data ai comunicati di Vienna, annunciano concentramento operato dai tedeschi di forze nuove appoggiate da numerosissime artiglierie, e dopo aver segnalato le enormi perdite subite da-gli attaccenti, affermano che alcune loro unità hanno ripiegato sulle se-conde linee fortificate.

Una nota dell'Ambasciata russa sercito tenta di riorganizzarsi in Roma dichiara senz'altro falso tutto si annunzia da Vienna che nicati austro-tedeschi sulla lotta odierna in Galizia, negando persino il posizioni montagnose sulle più piccolo successo parziale delle arquali si mantenevano ancora ad est mi alleate; basterà notare a questo is corsi del Dunajec e della Biala: proposito la contraddizione in cui

Sul fronte della Russia nord-occi-

russi e attacchi austriaci sono stati respinti nella valle dell'Orawa e direzione dello Stryj.

direzione dello Stryj.

In Fiandra le truppe imperiali hanno continuato ad attaccare servendosi sempre, secondo gli alleati, dei gas
asfissianti. A sud-est di Ypres la «collina 60», conquistata dalle forze britamniche nel mese scorso, è stata ricocupata dai tedeschi: un contrattacco
degli inglesi non è riuscito che a riprendere una parte delle posizioni. prendere una parte delle posizioni

Fra la Mosa e la Mosella i francesi hanno leggermente progredito nel bo-sco di Ailly.

Presso Combres un attacco delle forze repubblicane è stato respinto con grandi perdite.

ro dei prigionirei fatti a tutt' oggi, dentale, qualche successo hanno ri- le forze germaniche hanno avuto aggiunge che « i combattimenti in portato le forze moscovite a nord del qualche successo parziale.

Niemen nella regione di Rossieny: un increciatore germanico è comparso dinanzi a Libau. La piazzaforte di Grodno è Siafa bombardata dalle grosse artiglierie La riva asiatica liberata dalle truppe alleate?

Cinque sottomarini affondati

BERLINO 8, sera - I giornali hann

La cifra dei nemici uccisi presso Ru non può essere ancora stabilita perché il nemico fu respinto in masso nel mare. Sulla riva asiatica degli stretco. La località di Tschenekhele è stata completamente distrutta dal bombardamento nemico. Dei sottomarini nemici che hanno tentato di penetrare negli stretti, oltre il Saphir e l'E 15, tre ne so ne stati distrutti negli ultimi giorni L'e. quipaggio di uno fu fatto prigioniero, il secondo affondò sotto il fuoco delle navi da guerra turche, e il terzo urtò contro mina. Questi due ultimi affondaron on tutto l'equipaggio. Il nemico ha per luto così fino ad oggi cinque sattomarini Le notisie da Mittlene e da Atene circa

la pretesa occupazione di Gallipoli e di Nagara da parte delle truppe alleate che arebbero sbarcate, sono prive di fonda mento. Se Gallipoli e Nagara si trovas sero nelle mani degli alleati, la question degli stretti sarebbe cost risolta. In real ta gli stretti sono liberi per i turchi quanto in tempo di pace. La penisola di Gallipoli è libera per tutti i moviment militari. Il nemico si trova ancora su due punti ad est, e cioè presso Ariburni e presso Seddul Bahr, e ciò in grazia al fuoca permanente delle sue forze navali, ma esso non è in grado di intraprende re un qualsiasi movimento contro l'ac cerchiamento da parte del turchi. La ri a asiatica è libera dal nemico. Presso Ariburni, a nord di Kaba Tepè, un ten tativo disperato delle truppe da sbarco nemiche di aprirei a forsa un passaggie fino alle Acque dolci, è stato respinto in nodo sanguinoso. Eguali tentativi fatti col rinforzo di gruppi da sbarco, per rendere possibile la ritirata mediante canotti, sono falliti malgrado l'appoggio

o dovuto ritirarri con gravi perdite. L'esercito misto del generale D'Amade resso Seddul Bahr dovette lentamente ritirarsi in seguito ad un attacco dei turchi. Nella notte dal 3 al 4 maggio durante un combattimento alla baionetta impegnato dalle truppe dell'Anatolia, il nemico subi gravi perdite. Furono prese con numerose munistoni due mitragliatrici che vennero immediatamente uffitzzate contro gli inglesi. Tutti i vuoti prodotti dalle perdite turche sono stati finore facilmente colmati con uomini già sserci-

del fuoco delle corazzate. I canotti han-

tati e tratti dai depositi. La flotta russa ha dato segno della rua pacifici villaggi molto prossimi alla fron-

Situazione Invariata

COSTANTINOPOLI 5, sera -- Un co municato dal Gran Duartiere Generale dice: Sul fronte dei Dardanelli la caltiva situazione del nemico non si è modifleata affatto.

da segnalare.

direzione dello Stryj il nemico ha ripreso una parte delle trincee della montagna di Makatheka. La notte sucdelle truppe di sbarco

CAIRO 6, sera — Le informazioni qui ricevute sulle operazioni dei Dardanelli confermano il modo splendido in cui lo sbarco e l'avanzala vennero effettuati. A Saribair i soldati saltarono dalle scia-luppe e si diressero verso terra con l'acqua fino al collo e non avevano an-cora toccata la terra che si sianciarono in avanti prendendo successivamente tre alture in una sola carica alla baionetta

di moti rivoluzionari a Mosca
PIETROGRADO 6, sera — Una nota
utificiosa smentisce recisamente la notizia pubblicata dal Lokal Anzeiger secondo la quale la propagenda rivoluzionaria a Mosca andrebbe aumentando. La loro teste (?!). I turchi correvano davannota aggiunge che dal principio della ti alle nostre aude uriando di snaven-PETROGRADO 6, sera — Una nota uniciosa amenitica recisamenta la notitia pubblicata dal Lokal Anseigar secondo la quale la propaganda rivoluzionaria a Mosca andrebbe aunemiando. La
nota agiunge che dal principio della
guerra il Governo tedesco aveva fondato
grande speranza sulla rivoluzione in
Russia, ma nove mesi di guerra hauno di
Russia, ma nove mesi di guerra hauno di
mostrato il profondo errora di questa
previsione.

Corsa. Uno di questi uomini raccomia:

all'interio poteva fermarci; noi andavario andavario andavario in profondo errora di contro in punta della bafonetta e li lanciavano al disopra delle
loro teste (?!). I turchi correvono davannota aggiunge che dal principio della
fi alle nostre guide uriando di spavenfin. Dopo questa prima spinta in avanti
grande speranza sulla rivoluzione in
Russia, ma nove mesi di guerra hauno difick venivano deltro all'assalito, consolimostrato il profondo errora di questa
previsione.

(Stefant)

Corsa. Uno di questi uomini raccomia:

velenosi; l'atiacco è stato facilmente respinto con l'artiglieria infliggendo grandei perdite al nemico.

Nella regione di Givenchy i tedeschi
anno fatto esplodere una mina e hanno
anora adoperato gas asfasianti. Quattro
tilizabili:
nomini sono rimasti avvelenati, ma del
rente i in
completamente falliti.

(Stefani)

resto gli sforzi tedeschi da questa parte
treni è in
rante questo primo scontro fu l'erribile.

sono completamente falliti.

(Stefani)

ti a Tenedo confessano le enormi perdite subite dall'esercito turco in seguito alte subite dall'esercito turco in seguito al-l'azione combinata dei fuochi delle co-razzate ollegate e delle mitragliatrici del dal sorprendente increcorpo di spediziona.

Secondo informazioni da buona fon-

Progressi germanici

lungo la ferrovia Messines - Ypres

Combattimenti

tra la Mosa e la Mosella

Maggiore annuncia dal Grande Quartie-

Quasi su tutto il fronte accaniti com-

battimenti di artiglieria. Presso Ypres

abbiamo fatto alcuni progressi, per e-

sempio prendendo la fattoria di Von

Heuls e avanzando lungo la ferrovia

Messines-Ypres. Abbiamo fatto prigionie-

ri alculne centinaia di soldati e abbiame

Con un attacco nel territorio boscos

francesi, centotrentacinque soldatt, quat

successo voluto. Il nemico è stato respin-

to dalle sue posizioni. Oltre duemila fran

ceri, tra cui ventun ufficiali, due cannont,

no stati da noi catturati. Le perdite san

vi. A nord di Filrey, presso Coiz des Carmes, il nemico ha attaccato ed è pe-

ad ovest di Combres, quattro ufficiali de

catturato quindici mitragliatrici.

re Generale in data di oggi:

BERLINO 6, sera - Il Grande Stato

In Francia e nel Belgio

Gli shrappels e le mitragliatrici e i fucili facevano strage, ma i nostri soldati non esitarono alcun momento. Le nostre perdite sono muturalmente assai elevate, ma la maggior parte delle ferite
sono assai lievi. I feriti soranno nuovamente inviati nulla linea di combaltimento dopo alcune settimone di riposo.
Interrogati, i feriti dicono che i soccorsi dati dalla Croce Rossa sono semplicemente ammirabili. Gli uomini addetti
alle ambulanze hanno raccolto feriti
sotto il fuoco terribile senza mostrare la
minima emozione. La cossa è tanto più
degna di elogio in quanto che i turchi
sembravano avere preso le ambulanze
come punto di mira e tempertavano il
personale delle ambulanze e questi hanno continuato in modo sorprendente a
fare il loro dovere. E' stato appurato che
i turchi tusano proiettili dum-dum. Le
perdite dei turchi debbono essere senorni,
avendo le nostre truppe fatto un grande massacro anche soltanto nelle caricha
alla batonetta. (Stefani)

La nata aggiunge che gli Stati Uniti
formianno tutte le prove desiderabiti e

avendo le nostre truppe fatto un grande massacro anche solianto nelle cariche alla batonetta. (Stefani)

Le enormi perdite dei turchi
Nuovi rinforzi agli alleati

ATENE 6, sera — Notizie da Mittlene dicono che i prigionieri turchi arriva-

Il movimento nei porti inglesi

rassate alleate e delle mitragliatrici del mento della marina mercantile nei porto di Londra, la quale continua ad au-mentare in modo così rapido che le au-Secondo informazioni da buona fon-ice, gli alleati hanno occupato ieri nume-rosi punti strategiei. Il corpo di spedi-zione riceve costantemente rinforzi.

mentare in mode così rapido che la au-torità del porto, che per alcuni mesi im-piegarono 8000 uomini, cioà 2500 di più che per lo stesso perdiodo del 1914, han-no deciso di aumentare ancora il nume-ro di altri 500 uomini.

Violenti attacchi permanici

in Piandra e in Alsazia

In Fiandra e in Alsazia

PARIGI 6, sera — Il comunicato ufpiciale dello ore quindici dice:

A nord di Ypres abbiamo respinto facilmente un attacco notturno proveniente da Steenstraate. A sud di Ypres i tedeschi hanno attaccato presso Zvortchen
le trincee della collina 60 conquistata il
mese scorso dalle truppe britanniche. Il
loro attacco assai violento e durante il
quale si sono serviti di gas asfasianti
il ha da principlo ress padroni di queste
positioni. I nostri alleati hanno poi controattaccato e hanno ripreso parte delle
trincee perdute.

Nel bosco di Ailly il controattacco pro-

Nei cosco di Attiy ii controditacco pro-nunciato da noi alla fine della giornato ha leggermente progredito facendoci ri-prendere un'altra parte delle porizioni nelle quali i tedeschi avevano preso pte-de al mattino.

Le posizioni ad est del Dunajec e della Biala sgomberate dalle truppe russe

Le regioni di Jaslo e Dukla sgombrate dai russi di cinquantamila prigionieri

VIENNA 8, sora. - Un com le in data d'oggi a mezzogiorne

lizia occidentale gli alleati contiad avanzare oon succ pe nemiche anche freeche testa ooprire la rapida ritirata in podifensive favorevoli.

che nel Beskidi considerevoli forsono gravemo d fianco da parte degli eserciti vittoricei. Il poecesso delle regioni di Janio de è stato da noi già ottonuto.

attimenti in corso complete o l'armientamento del 3.0 eserci

H mamere dei prigionieri s

gli altri punti la situazione rima tata. Nella valle dell'Orawa forte attacco russo contro la coldi Ostry è stato respinto sanguite e sono stati fatti 700 pri-

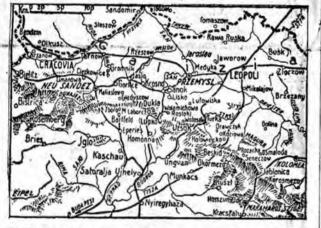
larnow rioccupata dagli austriaci

iciale in data di oggi alle ore 4 po-

polline ad est dei fiumi Dunajec e la furono prese dalle nostre truppe Tarnow è in nostro potere fino dalle (Stefani)

Come fu effettuato l passaggio del Dunajec

TENNA 6, sera. — Secondo le noti-dei cerrispondenti di guerra in se-lo alla battaglia della Galizia occile, l'offensiva degli alleati, per la il flanco occidentale dei russi fu ato su una lunghezza non interrot-4i 40 chilometri, si avanza già fino a regione tra il Dunajec e la Wisto-I russi fanno sempre nuova resistennelle positioni preparate con accura-ta tontro le quali si dirige il più ef-tre fuoco di artiglieria degli alleati, po di che la fanteria avanza di nuo-A causa dell'estensione acc pro-mico sfondato, le perdite dei russi so-mico sfondato, le perdite dei rigionieri



il lavoro notturno con sacchi di sabbia s con zolle erbose. Questo lavoro fu ter-minato nella notte del primo maggio furono poste le rotaie attraverso le aper ture che raggiungevano l'acqua e i pon-toni furono lanciati senza rumore nel toni furono sanciati sensa rumore nel-l'acqua sulle rolate bene ingrassate. Le nostre truppe passarono alla mattina del primo maggio sulla riva occidentale del Dunajec ed occuparono il villaggio di Offinow dove si stabilirono. Quivi cal-turarono mille russi. Il forzamento del passaggio del Dunajec fu operato esclustvamente dalle truppe austro

Rinforzi russi battuti

BERLINO 6, tera _ I glornali seri

Nella Galisia occidentale gli alleat sfondarono tre posizioni nemiche l'una dopo l'altra. L'ultima posizione nemica si trova a nord-ovest di Wisbeke. I russi misero in azione negli ultimi combattimenti nuovi rinforzi di cui una parte parte per conseguenza è stata trascina-ta nella riftrata. I nostri attacchi contro

Wisheke continuano,
Gli austriaci hanno sfondato anche essi nittoriosamente, a destra e c parecchi punti è rotto anche sul Dunajec. I russi indietreggiarono pure questi punti, e si può dunque allen-dere il successo definitivo dei combattimenti qui e nel Carpazi.

Spiegazioni ufficiose russe

PIETROGRADO 6, sers. — L'Invalido Russo, organo del ministero della guer-ra, dice che la Germania ha iniziato sul settore che si trova a metà del fronte nuo unanimemente che gli effetti del-ligheria sono stati superiori ad ogni Cracovia. Una più forte spinia sembra etlosione.

avere occupato il Dunajec, ma l'offensie passaggio del Dunajec fu preparato va russa sul medio Niemen equilibra be-il favore della notte malgrado la vi. ne gli sforsi dei tedeschi. Tali sforsi ussa del nemico che si irovava sul-tendono a fare da contrappeso sul fron-Gli sappatori fecero negli te russo e servono per rispondere all'a-aperture della larghessa di vanzata degli alleati su Costantinopoli.

Dinanzi a Libau sono stati segnalati un incrociatore nemico e altre

La versione russa

sulla lotta in Galizia

Vivaci combattimenti sullo Stryj

PIETROGRADO 6, sera. — Le Sta-to Maggiore del Generalissimo comu-

Nella regione di Rossieny progre-dimmo con successo. Sul resto del fronte fino alla Vistola superiore nesun cambiamento. In Galizia i combattimenti fra la

Vistola e i Carpazi si svolgono con grande accanimento. I tedeschi han-no portato in campo nuove e considerevoli forze appoggiate da numerosis sima artiglieria. Il nemico ha reitera tamente attaccato in massa ed ha subito enormi perdite. Alcune nostre u-nità, dopo ostinati combattimenti, si sono ripiegate sulle seconde linee fortificate

Nella notte dal 2 al 3 corrente in cessiva un nostre attacce ha respinto il nemico. Abbiamo qui fatto oltre 1200 prigionieri tra cui 30 ufficiali.

Nella regione di Angelow, sul corso superiore del Lommica, il nemico ha pronunciato il tre corrente su di un fronte di una esteneione abbastanza onsiderevole una offensiva infrut-

La falsa voce

de al mattino. Durante la notte i tedeschi hanno controatiaccato sulla duna orientale del Stilakervasen (Aliazia) di cui hanno rioccupato la sommital. Tutto il reito dei nostri guadagni nella direzione del Fecht tro mitragliatrici e un lanciamine sono caduti nelle nostre mani, Ieri un nostre attacco nel bosco di Ailly ha ottenuto il

trincee perdule.

Stazioni e 'hangars, tedeschi danneggiati dagli aviatori francesi

PARIGI 5, matt. - Una nota pubblica la con il comunicato delle 23 dice: Il 22 netrato in una località a nord di Plirey marzo bombardammo la stazione di Briev cora per un piccolo pezzo di terreno. In positi e approvigionamenti furono ditutti gli altri punti i francesi sono stati strutti; la via è stata interrotta. Nel respinti. Nei Vosgi un attacco francese bombardamento del 15 aprile della staaportante contro la nostra posizione a nord di zione di San Quintino il deposito centra (Stefani) Sieinbruck è stato respinto. le delle munizioni, gli hangars della vic le delle munizioni, gli hangars della piccola velocità e una fila di 150 vagoni, di cui parecchi contenenti benzolo, bruciarono completamente. L'incendio dura dal 15 aprite alle ore 16 fino al giorno LONDRA 6, sera - Un comunicato del successivo alle ore 6. Tutta la notte si udirono esplosioni di prolettiti; 21 soldati rimasero feriti.

Il 23 aprile nel bombardamento di Friedrishafen gli hangars vennero danneggiati ed uno Zeppelin avariato. Nei bombardamento del tratto ferroviario Ypres. Il combattimento che continua è Leopidense-Lorrach nella stazione di Haldinegn un deposito di locomotive fu distrutto e due locomotive di treni direttissimi messe fuori uso. Tutto il materiale ferroviario, armi e municioni furono di strutti. A Lorrach quarantadue soldati cisi e feriti e due aereoplant rest mu

La 'collina 60, ripresa dai tedeschi

naresciallo French dice;

La situazione in generale è stazionaria Nella mattinata, operando con abbondanti gas asfissianti favoriti dalle condizioni dell'atmosfera, i tedeschi hanne preso piede sulla collina 60 a sud-est di stato preceduto da un debole attacco ad est di Ypres con grandi rinforzi di gas

Nella regione di Givenchy i tedeschi del genio della Landsturm rimasero neancora adoperato gas asstssianti. Quattro tilizzabili. A Leopolyhore un pesto nomini sono rimasti avvelenati, ma del scambio fu colpito. La circolazione dei resto gli sforzi tedeschi da questa parte treni è interrotta tra Leopoldshore-

Il momento decisivo della politica italiana

dell'orazione damnumana, la versione che da essa potesse derivare la ragione del rinunziato intervento del Re e dei ministri alla cerimonia di Quarto ha perduto ogni credito, come dopo il telegramma del Re e l'atteggiamento del Governo hanno perduto ogni credito le retime dicario che il Coverno, vessa cerime dicario che il coverno vessa cerimento della contra contra contra contra contra cerimento della contra contra contra cerimento della contra contra contra cerimento della contra contra

prime dicerie che il Governo Lvesse ce-Viceversa si è accreditata la voce, pu segnalatavi, che il venimenti all'ultimo che il precipitare degli 'ultimo momento avesse

alto al presentarsi della probabilità che diate risoluzioni estreme da parte del Ri Governo, risoluzioni che non si sa rebbero potute prendere che a Roma. donde poi sarebbero dovute partire tutte

erto è che da parte degli imperi cen trall at cerca tuttora con grande curs di avitare ogni aventualità, che possa condurre come che sia a un inasprimento di rapporti con l'Italia, e si passa sopra a circostanze e fatti che in altri momenti avrebbero provocato, non una, ma dieci volte proteste, reclami, intimazioni e mivolte proteste, reclami, intimazioni e mi-naccie di rottura diplomatiche. Oggi, in-vece si finge di non vedere e di non sen-tire, e al arriva fino (piccolo fatto assai sintomatico) a esporre dai consolati di Germania e d'Austria a Genova le ban-diere, mentre per le vie al svolgevano ma-nifestazioni di cui il significato non po-teva essere dubbio, per alcuno! Il Governo italiano intanto prosegue diritto nella sua via, pronto e preparato

Il Governo italiano intanto prosegue diritto nella sua via, pronto e preparato a tutte le eventualità che non possono tardare a verticarsi: ogni giorno che passa, ci si avvicina sempre più a quel-lo che segnerà in questo bel mese di magca per i destint del n

stro pacse.

L'Idea Nazionale crede di sapere che il Consiglio dei Ministri di ieri sera si — Adagio sia intrattenuto sulla situazione politi-si osservava ca generale licenziando un documento di questo è ui una importanza eccezionale. La direttiva tuzionale a del Governo è ormai tracciata da qual-che settimana in maniera definitiva e immutabile e non aspetta per tradursi in atto che il compimento di alcune prati-che burocratiche di carattere militare e di carattere diplomatico le quali seguo no il loro rapidissimo corso verso i dei Ministri avrebbe lungamente

siglio dei Ministri avrebbe lungamente alla fine deliberato uno dei più grandi utti procedurali inevitabili in modo da averio pronto per valersene anche d'ora n ora al momento opportuno.

L'Osservatore Romano ha questa mera in brave articolo di fondo che intitola ora Supreme che sembra mostrare la convinzione formatasi in Vaticano sulta naiuttabilità della guerra.

«Ogni giorno passato — serve l'Osser-

ato - scrive l'Osser-«Ogni giorno passato — scrive l'Osser-tore — da più di una settimana è servatore — da più di una seutinana e servito a indurre le convinzione che l'ora di grandi decisioni per l'Italia è pros di grandi decisioni per l'Italia è prossima. E' inclusa dunque la probabilità
per la guerra. Dicendo questo non perdiamo tuttavia la speranza che, stando
al Governo della nazione uomini i quali
hanno sinora contribuito a dare ni paese
affidamento della loro buona volontà per
risparmiare i terrori e gli orrori di guerra, e di guerra grossa ai popoli della
penisola, si possa andare immuni da codesti terrori ed orrori.»

dalla Tribuna con una missione speciale, oggi è ancora un sugno e il conte Golu-luchowski non verrà in Roma. Si dice che luchowski non verra in Roma. Si dice cue il Governo austriaco per guadagnare tempo abbia deciso di mandare al Governo italiano un messaggero di secondo ordine, cioè il dottor Korber ex presidente del Consiglio in Austria, alquanto decaduto. Ma anche questa notizia non ha troyato conferma alla Consulta e da nna parte.

Continua lo scambio di lunghissimi te-legrammi in cifra fra Bulow, Vienna e Berlino il che fa supporre che continui il disaccordo fra il Bulow stesso e il ba-Il disaccordo fra il Billow, stesso e il barone Macchio ambasciatore d'Austria L'on. Sonnino ha iniziato stamane i suoi ricevinenti diplomatici con un colloquio edi barone Macchio. Il colloquio è darato nica tre quarti d'ora. Più tardi è derivato ulla Conculta il segretario del principa di Balow che si è fermato brevenciate. Quindi giunse l'ambascalatora Barrère e alle 15,65 è andato alla Consulta il ministre di l'unenja. Alle 17, mentre l'on. Sonnino cra ancora in concerne a col principe Ghika, è arrivato al ministre delle Esteri il principe di Stato, sia su quelle effidate all'industria privata.

nuovamente per deliberare in maniera definitiva intorno alla ripresa o meno dei lavori parlamentari. Il Consiglio non dei lavori parlamentari. Il Consiglio non è stato ancora, fino al momento in cui vi telefono, convocato; ma potrebbe ea-serio da un momento all'altro. Comun-que, si ritiene che non citre domani una decisione sulla proroga o meno dei la-vori parlamentari verrà presa ed an-nunziata sia per deliberarione consilia-te, sia per deliberarione dell'or Salan. re, sia per deliberazione dell'on, Salan-dra in forza dei mandato ricevuto nelle precedenti riunioni dei ministri.

precedenti riunioni dei ministri.

Prevale generalmente l' opinione che, salvo eventualità, le quali del resto ai punto in cui sono le cose potrebhero verificarsi di ora in ora, la Camera si riaprirà alla data prestabilità e il Presidente del Consiglio spiegherà fin dove prudenza consiglia, quale fu l'opera sinore esplicata e quali sono gli intendimenti dei governo. Certo per domani una comunicazione ufficiale in argomento è attesa e qualora la decisione fosse per la proroga, ciò potrebbe significare aposizioni urgenti dei caso. Il fatto per la proroga, ciò potrebbe significare poteva determinare tale risoluzione che l'intervento dell'Italia è invero imnon si è verificato ieri, ma può verificarsi di momento in momento, forse prima del 32 maggio, forse non molto dopo; ma è seduta del 22 maggio, si vuole attende-ormati ritenuto universalmente inevitaseduta del 12 maggio, si vuole attende-re il fatto compiuto per darne comuni-cazione al Pariamento. La Tribuna sta-sera osserva che il ritardo di una deci-sione sulla ripresa dei lavori pariamen-tari si spiega col desiderio del governo di essere ben sicure che, deciso l'ordine del giorno, non si presenti pol di qui al 12 la necessità di prorogare le Camere. Ma il ritardo si spiega pure con gli av-venimenti decisivi di politica internatio-nale che sono attesi da un momento al-l'altro.

l'altro.

Oggi a Montecitorio si diceva da una
parte che la Camera aveva già fissato
la sua data di riapertura con un voto
di una certa solennità dato sopra un
ordina del giorno Turati che chiedeva
una abbreviazione di termini.

Non prin presto di greate data

Non più presto di greate data

" Non più presto di questa data avrabbe voluto significare il voto de significare il voto della Camera - ma anche non niù tardi, poi chè in due mesi il governo ha tempo che sufficiente per arrivare ad una che in due mesi il governo ha tempo più che sufficiente per arrivare ad una decisione. Il periodo, diramo così, di respiro, è finito e il Governo ha costituzionalmente il dovere di convocare il Parlamento ».

— Adagio con i richiami di diritto — si osservava da un'altra parte — perchè questo è un caso eminentemente costituzionale a praclamente il diritto del Re-

di prorogare la Camera in momenti ec e cezionali. E' una prerogativa sovrana in che nessuno può desiderare di veder me-to momata perchè può in determinati mo-e menti essere un mezzo di salute pubblimenti essere un mezzo di salute pubblica. Quando la Camera per una causa
qualunque dimostra di non poter funzionare, e il Re non crede di scioglierla, la proroga. Il diritto di proroga è la
conseguenza logica del diritto di scioglimento. Basti dei resto ricordare che
nel 1900, durante le dimostrazioni par
i decreti legge Pelloux, il Re ha potuto
interconvera sanci altro la discussione. interrompere senz' altro la discussioni prorogando la Camera, per comprende re come non vi sarebbe nulla da obbiet tare costituzionalmente su una decisine in questo senso.

I favorevoli alla riapertura tornavane

però alla carica con argomenti di indole atrettamente politica.

— In questi due mesi, dicevano, si so-no avviti fatti nuovi di politica interna: il combattimento delle Sirti e le incer-tezze per Quarto. Senza dubbio questi fatti, minuscoli di fronte all'azione cen-trale del Governo non possono alterare la fiducia che la Camera ha nel gabi-netto Salandra: ma nessun dubbio nuonetto Salandra; ma nessun dubblo pure che il gabinetto possa desiderare di es-sere purgato da un voto per ritrovare in esco la fiducia del Parlamento.

Una smentita ufficiosa austriaca
alia prelesa missione dei conte Goluchowski
ROMA 6, sera. — L'ambasciata austro
ungarica comunica:
Le notizie pubblicale ripetutamente
nella stampa italiana recondo le guali
l'ex ministro degli affart esteri conte Gotuchowski sarebbe stato incarteato di
una missione speciale presso il governo
di Roma, non corripondono ai fatti.

NUOVI COILOQUI Alia CORSUITA
ROMA 6, sera — L'arrivo del Goluchovski, così sollennemente annunziato
dalla Tribuna con una missione speciale, del ma missione speciale di una missione speciale di convocata prima che al fosse giuni

NUOVI COILOQUI Alia CORSUITA
ROMA 6, sera — L'arrivo del Goluchovski, così sollennemente annunziato
dalla Tribuna con una missione speciale, convocata se non cè ragione di
convocata se non si ha un atto risoluto

da sottoporle.

Comunque si riconosceva generalmente che la proroga se verrà non sarà a
lunga scadenza.

il Consiglio in Austria, alquanto
. Ma anche guesta notizia non
ito conferma alla Consulta e da
parte.
i la lo scambio di lunghissimi te
i in cifra fra Balow. Visnos

alla ripresa o alla proroga del lavori parlamentari.

ROMA 6, ore 21 — E' molto commen-tata stasera la seguente nota della "Tri-buna" che si sa essere giornale molto amico dell'on. Giolitti. Dice la "Tribuna":

amico dell'on. Giolitti. Dice la «Tribunau:
Sotto il titolo: «Un'altra lettera di Giovanni Giolitti», il «Messaggero» di statanne sorive che leri a palazzo Madama
al parlava di una lettera mondeta dall'on:
Giolitti al senatore Cario Giulia, lettera
— aggiungeva il giornale — che in: selinbra fatta per rimanere il de con estimate dell'oni
partico dell'oni monde con estimate dell'oni
partico dell'oni monde con estimate dell'oni
partico dell'oni dell'oni dell'oni
partico della sua di stata di solica che
chiere e il Giornale d'italia. Pin riprototta nella sua edizione del mazzogiorio
ni ipotetiche.
Abblam voluto asserie di considerazioni ipotetiche.

gli on. Facta s Peano, per esemplo, amentiscono anche essi recisamente la esistenza di questa seconda lettera giomostrano sdegnati pe propalazione di consimili affer che dicono fantastiche e, tendenziose Qualcuno crede si tratti della riesuma zione di una vecchia lettera dell'on. Gio litti scritta confidenzialmente ad un ami co molto tempo fa con un accenno fugn-ce alla situazione politica di quel mo-mento, ma i più ritengono si tratti di fantasie pure date le recise smentite di tamasse pure date le recise smeatre di iutti quelli che sono stati tirati in bello come destinatari o come consapevoli del-la esistenza di questo nuovo documento. L'aldea Nazionale» sullo stesso argo-

mento scrive:

Per informazioni assunte da fonte autorevole siamo in grado di amendre calegoricamente l'assurda notizia. L'ex presidente dei consiglio, ci è stato detto, in questo momento decisivo della patria non pensa menomamente a manifestazioni individuali del suo penstero. Come ogni buonitaliano, l'on. Giolitti enta il dovere della più assoluta disciplina alle decisioni che sarà per prendere il Governo responsabile della nazione.

dizione di mezzogiorno aveva rilevato illustrato con una colonna di particona; poi aggiunge:

Così dice il "Giornale d'Italian, Ma gli

Così dice il "Giornale d'Italia». Ma gli intimi dell'on. Giolitti smentiscono reci-samente anche queste pretese dichiara-zioni verbali che gli vengono attributto. Quanto al senatore Guala, designato come destinatario della lettera, lo ste-so "Giornale d'Italia» dice che esso è afnon ha esitato un momento a dichiarare che non sa pulla di pulla, che ha avuto che non sa nulla di nulla, che ha avuto notizia della lettera irraperthile solo leggendo i giornali. Il senatore Guala non nasconde la propria meraviglia per vedere mescolato il suo nome a una manifestazione del pensiero giolittiano cui non si sente affatto legato.

Il «Giornale d'Italias infine, dopo queste premesse, chiude con una nota che intiglo aria semplico veritha con sort serves.

intitola «La semplice verità» e così scriva:

intitola «La semplice verità» e così scriva:

Ma mentre appunto il senatore Guala si
poneva fuori causa, da un'altra parie venivamo informati che il destinatario della
leitera sarabbe l'on. Edoardo Giovanelli,
deputato di Asti e noto per la sua dimesitchezza, coll'ex presidente dei consiglio.

La nuova lettera — così si diceva oggi
nel pomeriggio — contiene la dichiarazione che l'on. Giolitti persiste anche oggi
a credere che una guarra dell'Italia: a'
l'Austria sia assolutamente non opportuna. Altri vicaversa, proclamandesi non
meno bene informati, giurava che la lettera si lunita a invocare la concordia e la
miona di tutti i partiti italiani intorno al
Ra per superare questa gravissina ora deila Patria.

Senonche d'altra parte non dubbia, an-

Patria.
ienonché d'altra parte non dubbia, anattendibilissima, ci si comunica — scrisempre il «Giornale d'Italia — che

non esiste in nessun modo la lattera della quale tanto si discute. Diamo atto di
questa comunicazione per la cronaca, coune è noatro dovere.

In sostanza, per successiva notizie, la
verità sembra esserre questa: non esiste
la luttera del servi duale, si sotte sempilicemente una dell' on. Giolitti
all'on. Giovanelli delli nuerra.

Così restando tra it si e il no di parer
contrarto — conclude ti "Giornale d'Italia" — cò chi afferma che, se una lettera
dell'on. Giolitti all'on. Giovanelli esiste,
questa avrebbe la data... del 2 marzo!

L'esodo del sudditi tedeschi dall'Italia

ROMA 6, ore 21. — Da ieri, in seguito a disposizioni che si assicurano impartite uni Consolato germanico e dall'Ambascia; la la parienza dei sudditi tedeschi dall'italia va effettivandosi con sempre crescente initensità. E sitta cittusa la scuola tedesca dell'istruzione primaria e gli insegnani i sono stati invilia" si asciare si più presto l'Italia. Ora la viamiglie dei delegato tedesco e deril. Ampiegati addetti all'istituto internazionale di agricoltura hanno insciato Roma stamane coi diretto della 2 per il confine. Sono pure parifit i corrispondeni di viari giornali, e precisamente della l'agges Post, della Wossische Zettung, della l'agges Post, della Wossische Zettung, della

Gli avvenimenti precipitano
Importantissima deliberazione
dell'ultimo Consiglio dei Ministri
ROMA 6, sera — Dopo la conoscenza
dell'orazione denunziana, la versione
dell'orazione denunziana, la versione
dell'orazione denunziana, la versione

Una serie di decreti reali per la guerra

ROMA 6, ore 21. — La Gazzetta Uffi-ciale pubblica etasera i seguenti decreti

legge: N. 566 col quale possono essere temporancamente esonerati dal prestare ser vizio sotto le armi i militari in congedo richiameti i quali prestine l'opera loro presso stabilimenti privati o imprese che provvedano al materiale o lavorino per

marina.

N. 567 col quale viens provveduto al-la spesa relativa al trasporto e alla as-atstanza dei connexionali rimpatriati in dipendenza degli avvenimenti interna-

zionali.

N. 570 col quale vangono estase agli equipaggi dei piroscad requisiti le di aposizioni della legge 6 luglio 1912 concernenti la posizione militare degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato.

L'agitazione degli allievi ingegneri

L'agitazione degli allievi ingegneri

PADOVA 6, ore 23. — Oggi gli allievi ingegneri della nostra scuola di applicazione in un lungo comizio si sono dichiarati solidati sal luro compagni di Bolgena, Roma, Plas, Napoli a Palermi deliberando per demani l'astensione codi fortificazioni i mostri allievi ingegneri additivazione che da due mesi dura in l'agitazione che da due mesi dura in l'allie contro la progettasia coula d'archi insufficiente. Partò ti direttore della scuola missificazione che da due mesi dura in l'allie contro la progettasia coula d'archi insufficiente. Partò ti direttore della scuola missificazione con la constituazione per per selle rungono insufficiente. Partò ti direttore della scuola pero, pure affernando la concordia che un lisce nella questione professor e siudenti della della questione professor e siudenti della contro della scuola rosa diana aperta in Roma, al l'Consiglio diretto della scuola diagnizzo più investi della scuola diagnizzo più investi della scuola di applicazione proposta acuola superiore di architettura.

Rileggendo l'orazione d'annunziana La poesia dell'attesa e del mistero

(Dal nostro inviato speciale)

tata anch'essa un ricordo. Diremo tra poco se essa fu un episodio staccato, l'ultima fiera del nostro carnevale polilico tri cui ci siamo volontariamente ub-briacati di retorica o l'inizio di un'era nuova, proprio quella della fattiva com-per la fulla e ricordare la leggenda del-cordia per un'Italia più grando, non so-la Veronica e usare delle beatitudini briacati di retorica o l'inizio di un'èra nuova, proprio quella della tattiva concordia per un'Italia più grando, non solo entro i confini naturali, ma nello spirito del suoi figli. Diremo domani. Carto se inganno reciproco c'è stato nella
trabogcante-tenerezza con cui il popolo
genovese ha giurato fede negli ideali della patria, confondendosi con il popolo
venuto da tutte le parti d'Italia, abotendo ceri distinzione antica di classe o di do ogni distinzione antica di classe o di nessuno spettacolo avrà avuto mat nella sola sua parte coreografica una sigrandiosità imponente.

razza intorno al monumento dei Mille c'è stata con impeti e sianci d'entusiasmo maggiori di quanto si potesse prevedere e sperare. C'è stata nel manifestare questa adesione con un fascino di fede traboccante che nescuna retorica avrebbe mai potuto sostituire. C'è stata sopratto, la consacrazione di un popolo intero

alla guerra. Basterebbero questi trè elementi per

Oggi, amorato l'ardore stordente del-la cerimonia di ieri, abbiamo potuto ri-leggere il diacorso di D'Annunzio con maggiore attenzione di apirito.

Vo stato chi aveva prevoduto dal poe-ta uno dei soliti stoghi di frasi canore contro il vecchio imperatore d'Austria. E' placevole rileggere ora questo diacorso. Non c'è nel poete d'Abruzzo una virtò più prodigiosa della sua facottà perenne d'adattamento. La sua lirica ha subito i destini della sua vita. Attimi di fre-schezza sono rimanti isolati fra abiasi di smarrimento e di languore: vertici su-blimi sono stati toccati con improvvisi salti sopra la disposizione e lo schema salti sopra la disposizione e lo schema di lunghi periodi: il grido della salvez-za è balenato sempre distro le condanne che sembravano incatenare a un "estino di morte il poeta: stupori improvvisi

di morte il poeta: stupori imprevvisi e profondi hanno interrotto continuamente il corso degli anni, accelerando il io-ro ritmo e mestrandoli come una specie di scala bizzarra a continui shalzi di sllezze e di precipizi.

Il discorso per la sagra dei Mille a stato una sorpresa per tutti. Prima di tutto il suo equilibrio. Composto di cinque parti, sobrio, breve, frruente. Dove sono le tirate contro il vecchio monarca? Nessun uomo politico, commemorando i Mille, per quanto impastolato dai formalismi più compilicati della spieciola sapienza di Gabinetto, avrebbe tenuto più vivo il sense e la portata di ogni pa

mathence un ton giuste di descrizione.

VI sono bensi frasi che sembreranno forse domani trascorrera la stretta aderenza dello stille e lasciare dei margini incompleti: sono le reticenzo, le sospansioni, i torbidi presagi, la giola e la trepidanza che l'anno angosciosa l'ora per cui è stato scritto il discorso. La stassa rettorica diventa elemento ad e

la frepidanza che l'anno angosciosa l'oraper mi è stato scritto il discorso. La stessa rettorica diventa elemento ad el sprimere l'ambiguità di questo punto di contatto fra i ricordi fermi di gloria notose a una speranza non ancora reggiunta di gloria nuova. Ma l'orazione di D'annunzio stilisticamente non a vrebbe neppure bisogno di queste premesse giustificative.

E' un discorso dove una volta tanto mancano perfino gil aggettivi, la più fastosa e invidiata ricchezza di D'Annunzio.

Piace rileggerio pianamente, porche il tono non sforza mai la materia viva che el si volge ri non ha bisogno di voce troppo alta perche squilli nel cuore. Il gande mestro della frase, dal paludamento fastoso, ha costrutto questi volle i suoi perche di tenti.

Qualche volta sembra che Finfluenza francese di questi ultimi cinque anni abbia giovato a rendere una efficacia di giovinezza al maturo artista dei e Fuocon. Ma Scelio Effica cantava gli splendeel e le lussurie di uma notte di ori veneziani, mentre qui b la notte di divi veneziani, mentre qui b la notte di coi vicani, con mon si consenso universo ha potute trovare consenso universo ha potute trovare consenso universo ha potute trovare consenso universo la consenso di questi di nuovo e per sempre il Golfo di Veneziaz.

(Q.) — Riassumia sale di commozione. Basterebhero gli re chiusi e raccolti accenni a Luigi Pastro e ai fuorusciti GENOVA 6, sera (Q.) — Riassumia sale di commozione. Basterebhero gli questa atmosfera di sogno alla febbre la politica quolidiana.

La sagra dei Mille è chiusa: è divena anch'essa un ricordo. Diremo tra ca sersa du un episodio staccato, litima fiera dei nostro carnevale politica fiera dei nostro carnevale politica i simo volontariamente ub-

> parte senza quasi alzare la voce nel-l'addio. Il poeta oggi ricovendo l'omaggio italico aveva impresso in viso i se gni della più intensa comp verà ripi odurre qui sotto l'ultimo

Il calco del Leone di San Marco offerto a D'Annunzio Le parele dei Peeta per Trieste

GENOVA 6, ore 21 — Nel pomeriggio di oggi per iniziativa di un comitato appositamente costituitosi è stato offerio a Gabriele D'Annunzio il calco del Leone di San Marco tolto dai genovesi a Trieste nel tredicesimo secolo. La cerimonia che è riusolta oltramodo solenne si è svolta nel margifico giardino del palazzo Doria dove si erano date convegno osse tremila persone rappresentanti tutta la parte più eletta della cittadinanza. Vi orano le più belle e aristocratiche signo-cati (innova. Il Presidente dei comitato prof. Marto Morselli ha pronunziato un nobilissimo discorso offrendo il calco al

le seguenii parole:

"Brevi parole dirò tanta è qui l'eloquen za delle memorie, delle cose, dei segnt, tanto è grave di destini questo dono che io ricevo con cuore tremante come se in me per grazia di una (edeltà senza fallo, a niù dernamente riceverlo, entrasse la del corpo, soffre la lame con ferocia ogni giorno più maledetta.

La sentiamo qui in presenza vera E davanti a noi come quell'urna sopita, come quelle status. E' diritta davanti a noi con tutta le sue plaghe aperte, con tutte le sue lividure, con le tracce di tut-

E dietro a lei, presenti i vivi del medesimo sangue, si levano i nove e nove martiri giovinetti dei Giustiniani, le loro madri sublimi, intente a fortificarli nel dolore terrestre e nella speranza immor Ab, veramente, nol cominciamo a ver-

Ab, veramente, not cominciamo a vergognaro di tanto parlare. E intendiamo
il rude bisticcio di uno dei Mille, grandissima anima in piccolo corpo, il quale leri sera grido nel convito con la sua
voce di affiato: meglio che la parola, io
vorrei riprendere il fuclie o compagni
(applauri).

Motto garibaldine ben detto e bene u
dictio compagni con la conservicio di conservici

Episodi dei valore italiano riaffermato sulle spiaggie di Sirte

(Per telafone - Hesto dei Carimo, ROMA 6, ore 21. — Se furono gravile perdite da noi subite durante la tragica giornata pei tradimento delle bande mercenarie sulla sabbie della Sirie, grandi e innumereveli furono gii atti di valore singoli e collettivi di soldati ilani, ascari eritrei e anche di alcuni

ilani, ascari erarei e ancue di alcuni reparti libidi.

I nostri prodi ufficiali scrissero anco-ra una volta col loro sangue delle pa-gine gloriose. Il nome del capitano Ci-vardi dei bersaglieri rimarra scolptio nel cuore degli italiani. Ferito al piede nel cuore degli italiani. Ferito al piede egli non vaciliò, non cadde, ma con animo eroico si portò alla prima linea del fuoco incoraggiando i suoi bernagliar, con la parola e col gesto mentre una raffica infernale di piombo mieteva.

« Su, da brau ragazzi — egli incitava — siamo uno contro dieci; ma dobbiamo discreta di contro dieci; ma dobbiamo discreta de contro dieci; ma dobbiamo dieci del contro del contro dieci; ma dobbiamo dieci del contro del contr

vincere ad ogni costo ».

Intanto le munizioni cominciavano

mancare e molte giberne non conten-vano più una sola cartuccia. « Vuotate le giberne dei caduti — co-mandava l'eroico ufficiale — e rempre

mando:

"Bermolicri di Lamarmora avenut .

"Bermolicri di Lamarmora avenut .

E si lancio per primo nel foito della file nemiche. Un prolettile lo coloi dila testa e cadde per non più rialzari; ridando: « Avanti Savoia! Viua l'Idala...» dando: a Avanti Savoiai Viva Pitalial.,
Trà gli ufficiali che hanno date valo
rosamente il loro braccio alla tramenda
battaglia trovasi il tenante Giorgio Mopurgo del 4.0 battaglione libico Dagli
stessi ascari supersitti vengone narrati particolari magnifici del contegno che ogli tenne nella criticissima sinarion e nel replicati attacchi con cui lanciò el

Passalto i soldati. Il giovane tenente Morpurgo è stato trasportato tra i ferti all'ospedale militare di Catania. Morti e feriti quasi tutti i compagni Morti e feriti quasi tutti i compagni della sua compagnia, ucciai tutti gli uffictali, il caporale dei bersaglieri Pensa di Pavia assunae il comando dei supestiti e il spinse annora avanti Poi il corpo eretto in una sublime afida manire le palle fischiavano attorno a iui egli serano puntava il fuelle come se si fosse trovato in un campo di tro fir o a che la municipio pono più connero mena.

le munizioni non gli vennero mene.

A capo della colonna munizioni affidate alle truppe mercenarie, era siato posto il capitano dai berasglieri Giovanni Pezzoni, calanese, il guale insieme at un pugno di soldati italiani, fra cui il livornese Paolo Peghini tonne fronte si mercenari, cercando di ostacolare il loro mercenari cercando di ostacolare il loro. mercenari cercando di ostacolare il lom divisamento di trascinare seco i carri di nuntziont Soverchiato dal numero de

municion. Soverchiato dal numero de-vette cedere dopo un'epica lotta e I carri andarono verso le file nemiche. Il caporale Peghini monto allera so-pra un cavallo e solo si diede all'ina-guimento dei traditori per recuperare la cassaforte e già stava per raggiungerla quando un protettile gli uccise il colo e un altro lo feri alla gamba. Tr nandosi a stento riusci a raggiungere compagni.

Omicidio e suicidio per gelosia a Napoli

A Napoli Napoli Napoli Napoli Si de la compusació de la propieta de la composició de la composició de la composició de la pressió della ferrovia, fatto che ha commosos straordinariamente la popolazione. In questo palazzetto in via Pietro Colletta abliava l'affittacamere Maria (figlio, una donna ancor giovane di 33 anni maritata al compusació di noto Oresie Capiarra. commissario di porto Oreste Capierro, dai quale però era divisa da qualche tempo. Un cugino del Capierro, a nome Enrico Capierro, di 54 anni, capitano di lungo corso in posizione ausiliaria che si era rilirato, faceva una cori che si era rittrato, faceva una corte spietata alla cugina cercando di ridurla alle sue vogile. Egli avrebbe volute prima di ogni altra cosa che la donno avesse mandato via uno studente e un ingegnere ai quali dava alloggio, per chè era gelosissimo, e spesso le avera fatto profferte di denaro, ma sempre la vano.

Stasera nell'ora indicata il capitano Stasera nell'ora indicata il capitano s'è recato novellumente a trovare la sua innamorata e ha cercato di tomare sul soggetto preferito, e cioè di far madare via dalla donna i due inirusi. Ia hella Maria lio trauto duro e allora il capitano tratta di taaca una rivoitella esplose 4 colpi contro la donna ammazandola. Vista la Maria a terra in un pozza di sangue, smarrito e fuori di per l'orrore, ha rivolto l'arma costo se siesso e puntandost la canna sila tempia destra ha tirato fi grilletto ri manendo fulminato.

Alle detonazioni sono accorsi sicui agenti, che hanno mandato per il com

agenti, che hanno mandato per il commissario di P. S., il quale ha fatto piantonare il cadavere. Sui posto si sono recate tutte le autorità e ora si iniziata un'inchiesta per assodare qualisono le vere ragioni che hanno spino lo sciasurato cantieno alla straggi.

AMMALAT

di Artritamo - Gotta - Forenceamo de Calentiamo - Coloria - Catarri dello stemaco dell

CURA TONICO DEPURATIVA

Fermit del Bell, Dr., Uff. G. DAL PARSO Centinaia di medici ed ammalati, amen-predigiose guarigioni otteatte. Cura compieta L. 12 Chiederla nelle buone farmacie ed invas-t. 12,60 al Laboratorio G. SOSSAI & C. Conegliano Veneto.

Concellano Veneto.

«Godo di potervi esprimere i misi migliori sopi pi
la rostra cera Tonico Depurativa vagetale che
rea degna della messima fauela.

Directora Spirituale Collegio Salvano
APA Anni ed anni avavo provato intili rinedi pi
cibili seno poter ottenere nulla. La vente Cara Tunio
Directora della propue della signate di
Poter della propue Albergo al Ognibero - Faiota
Pedera, 18 Gennato 1916.

poema sacro

ensiero, anriche dila penna del dotto Scopio, per affermare che esso è veramente
rute di mature studio e di profonda mel'arione è non può in alcun modo consodarai coi facili vaneggiamenti o con
miopi spulciature dei dantisti de airaesso, che il dantismo di moda he fatto
ellutare in questi ultimi decennii a toranio degli studiosi, ed a ludibrio di queartidi.

dice egli sièsso nella bella prefazio-e ne presuppone tutte le opere di ar-neulice dantesca; così che fra il troppo justo doblio o l'affettato disprezzo di

profezia che s'imperula a sua vol-Veltro, per il cui avvento sarebbe innovata ed avrebbe ottenuto salu-

The quanta.

For quasto aspetto Dante m ricoilega a life of li

riconosciuto come carattere poema, la sua funzione pro-te ricerca con due capitoli le continue in tutto l'orbe delle opere danche minori: prima tra esse per ordine
l'ampo e di importanza, quella alla quatil poeta volle egli stesso dare ittole autrale di rinnovamento: Incipii Vita Nova,
che appare non indipendente ma tutta
no meno direttamente ordinata alla
commedia, opportunamente rilevando tra
esta e la Vita Nuova e il Convivto e il
convivto e il
convivto e il facce di Lucifero, la nera siniatra rappreconvicto e intere armonte e discordanze che luconvicto e in esso el studiano: il simbolo delle reserse se non il simbolo del tre peccati più
neri che restano a vincere. Come delle ira
facce di Lucifero, la nera siniatra rappreconventi di porta chiusa —
basti accennare le tre principali questioni
cello. Le furie per il P. non possono esere se non il simbolo del fet re peccati più
neri che restano a vincere. Come delle ira
facce di Lucifero, la nera siniatra rapprecontrolle della controlle della contr i, le movenze, le tendenze e la pre-one in tutto l'orbe delle opere dandi essere il poeta profeta dei rinno nio sociale, e la sua intera dedizione

net nel poeme sacro.

Di qui il Pietrobono muove, coi rima-nenti cinque capitoli del primo volume e coi esi del sacondo, all'interpretazione della Cantica via via raggruppando os oni assai acute, ravvicinamenti nuo di pensiari danteschi, raffronti gentali cialmente con gli Agiografi, parche di-matoni circa l'ermeneutica precedente, particolarmente gradite ai dantista. al sia dedicato ex professo a quest per la forma piana e perfettament

scossibile usata.

Non è questo luogo da indugiarci in un
seama minuto dell'opera o a polemizzare
attorno, a questo o a quel giudizio del
relatte filiatratore: una polche il suo lavero menta lede incondizionata per dignid intenti e serietà di metodo, a catil-vargliela non nuocera una rapida scorsa e un accenno a quella che lo credo le pa-

one migliori.

Cesi nel capitolo che a'inittola - Il pro1960 - e che è il commento ordinato del
2010 proemiale della Commedia, non poslame non ammirare con quanto felice in1816 il P. comprenda e quanto chiara1816 esponga non essere sufficiente la
2010 della della contrata della cont sale esponga non essere sufficiente la licidenza del giubileo a spiegar la sceita. I 1300 come data del viaggio d'oltre mbs, al quale il posta-profeta vuole senare come data una plenezza di tempi di come Ezechia, Isaia e S. Paolo avano vaticinato per altre redenzioni.
Ne men bene il P. discorre del signinto politico che non può negara ai
cemio, oltre il significato allegorico, purnon si voglia rimpicciolirio e quindi'
ario. Negara questo significato politico
divarrebbe foggiarsi un Dante così logeilvarrebbe foggiarsi un Dante così loge-

and des del viaggio d'oltre e, al quale il posta-profeta vuole seri come data del viaggio d'oltre se l'irenze e alla sua storia. Non che Piscome data una plengzza di tempi come Ezschia, isaia e S. Paolo avevaticinato per altre redenzioni. men bene il P. discorre del significamen bene il P. discorre del significato men bene il P. discorre del significato nel profesio de una può negarzi arialo, oltre il significato ellegorico, pursona si voglia rimpieciolirlo e quindi! Pietrobono, e che avavano toro estigne ni pon si voglia rimpieciolirlo e quindi! Pietrobono, e che avavano toro estigne ni quasta che dopo di lui peccati uon ro più possibili. * E via — ottima osserva il P. — che Dante gli uoni con si dissimula le gravi dimodità che si l'accora di suo tanto invocato valtro dei ricacciata nell'inferno una qual. ricacciata nell'inferno una qualdelle flere, presa nel suo significato, crificio del figliuolo di Dio aveva apserificio del figituolo di Dio aveva ap-dato a molto meno. Quantunque avesse terio i porte del cielo e fatto tremare dismo. Il pensiero e il dovere d'esser-pol lo aveve l'asciato totto agli uomini... Vettro avrebbe posto il mondo nella silvità e conseguire la felicità di questa e cui ognuno naturalmente abpira:

and alito a.

Il capitolo IV.º è uno studio profondo su
La macchina dei poema — dove hanno
carticolare importanza le pagine che spiesano perche Beatrica scesa a solicitar
sinto di Virgilio per trarge I amico suo
non dell aventura dell'intrico delle
calla salva alla vetta del Porgatorio, in
tanto trangente cui la celerita dell'arione
non meno che l'arione medesima,
indugia discorrere per quai ragione non
indugia discorrere per quai ragione non non meno che l'azione medesima, igi a discorrere per qual ragione non

dovuto al pensiero di Luigi
(Che II « Saggio » è dovuto al misiche alla penna del dotto Scosifermare del dotto Scosifermare del dotto Scosifermare del dotto Scofonda la nota intorno all'elemento nuovo che, in perfetta armonia coi dogma, Dante introduce nella soluzione dei tramendo psoblema intorno alla perpetuità dalla pena dei pagani e che consiste nal decreto divino di una seconda redenzione, che modifica profondamente i termini del problema.

Nel capitolo VII.º è scorso i inferno dei-l'incontinenza, dal carchio di Francesca.

lare in questi utumi decennii a toro degli studiosi, ed a ludibrio di queudi.

Nei capitolo VII. è scorso l'inferno deirinconfinenza, dal cerchio di Francesca
illa sirità direttamente ai Pascoli, colice sgli s'aisso nella bella prefazioine presuppone tutte le opere di arndica dantesca; così cha fra il troppo
sio obblio o l'affettato disprezzo di
crifica insufficianta o mal- diaposta,
a Saggio v con qualche altro stuacito di recente (cito, ad esempio II
is dantesco di A. Scolari - Bologna,
healt, 1913 forniace buon argomanto
tococcare all'esegesi Pascoliana, pur
sablettività dei simgoli giudizi, inindo valore d'investigazione interprese pelecologica.

Interpretazione del P. s' incardina nel
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che si impoli giudizi, nu
derare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' impernia a sua volderare il poema dantesco come una
de profezia che s' imperio de con
derare il poema dantesco come una
de profezia che s' in avanti, a prepararle la via, la lonza del-l'aspello seducente». per la seconda volta la terra

E con queste parole si chiude il prime

secondo, e prima quella prima quella del control da Pra dispondenza dell'etica, quale risulto dei cerchi danteschi dell'incontinanza, con la storia fiorentina del tempo che il conde da S. Donnino e di Fra Leonaria, al principio del secolo XIV, pienamendunque contemporaneo al poeta.

P. a questa disamina meditata, sobriama magentalmente accennando a quandonte ha di comune coi Valdesi, coi sri, coi Gioachimiti, con quanti ina aspettavano l'invocato rinnovamenciale, e in quanto da essi si differentia del canto villa e in camo del canto, alle tre Epistole dantesche che riguardano l'importatione del canto villa e in quanto da essi si differentia del canto villa e in camo di canto, alle tre Epistole dantesche che riguardano l'importatione del canto villa e in quanto da essi si differentia dell'incontinanza, con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina dell'incontinanza, con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tempo che il to con la storia fiorentina del tem Cronica di Dino: il geniale richiamo, per commento del canto, alle tre Epistole danitesche che riguardano l'impresa ci Arrigo VII.»; e finalmente lo squisito ri-camo di sottili disquisizioni a vincere le difficoltà siniattiche del dolce epifonema virgiliano che nel benedatto ricordo della madre suona affettuosa lode al poeta sdegnoso di fronte all'ira bleca e pazza di Filippo Argenti. Filippo Argenti

Filippo Argenti.

A prova dell'importanza del capitolo che segue — Davanti la porta chiusa — basti accennare le tre principali questioni che in esso el studiano: il simbolo delle Furie, il simbolo di Medusa, il Messo del Cielo. Le Furie par il P. non possono esere se non il simbolo dei tre peccati più neri che restano a vincere. Come delle tra facca di Littiferni la prae sivieta sonore. stra, tra bianca e gialia, la corruzione del la possa, la mediana, vermiglia, la cor-ruzione della voiontà; così Magera a sini-stra significa la frode in chi si fida, Alet-to a destra, la violenza, Testione nel mez-zo, la frode in chi non ai fida. Analoga-mante Medusa, testa divisa dal suo princi-pio, simboleggia per 11 P. l'incredulità in mante effette della razione averas che voquanto effetto della ragione umana che vo-lontariamente si è separata da Dio. Par-ticolarmente cara poi al P. appare la figurazione dei Messo dalla cui interpre-tazione, mal pago di quella Pascollana che in esso vorrebbe scorgere Enea, si compiace ripetare la propria initiazione allo studio organico dell' seggesi dantesca. allo studio organico dell'esegesi unamone. Per lui, pel quale il poema sacro non è pure canto, ma vaticinio di una nuova repure canto, ma vaticinio di una nuova re-denzione morale, politica e religiosa del mondo, che sarà compiuta dal Veitro, il Messo del IX.º dell' Inferno non è che un precursore, o se si creda meglio, un Vi-cario del Veitro, mandato dal Cielo a com-pier contro l'inferno la impresa che poi il Venturo dovrà condurre, a fine nel mondo degli compiu per redirenti. Seguita U. Venturo dovrà condurra a fine nel mondo degli uomini per redimerii. Seguire ii P. nelle singole argomentazioni ci trarrebbe troppo lontani; ma non è da passar sotto silenzio il chiaro iume chiesto alla sua tesi da appropriati richiami biblici e delle Epistole dantesche e dei De Monarchia.

Col. III captiolo si apre all'esegeta — La città di Dite — nel disegnare is quale Dante dovà tener l'occhio principalmente.

Dante dovà tener l'occhio principalmente a Firenze e alla sua storia. Non che Fi-

scare alla chiosa proposta il diritto di es-sere serimente discussa. Primavera, ia. donna ameta da Guido, nella Vita Nuova è assunta come precorritrice di Beatrice; ma dopo venne per essa il disdegno di Guido (V. N. XXIV.); così il disdegno di Guido nel noto luogo della Commedia è per una precorritrice di Beatrice, Matelda. Così schematicamente accepnata la nuova interpretazione appare ancor dura ad in-tendere: ma il ragionamento e le osserva-zioni di cui il P. la conforta meritano di non esser condannate senza una seria

ponderazione Il capitolo IV. conduce il lettore dal Mi-Il capitolo IV.º conduce il lettore dal Mi-notauro a Gerione. Tra le molte buone cosa che sono anche in questo capitolo, degne soprattutto di nota mi patono quel-le intorno alla selva de' suicidi e gli op-portuni richiami da altre immagini dan-tesche e la ricerca delle ragioni del lun-go indugiarsi di Dante nella selva mede-tima.

sima.

Il V.* capitolo è serbato a Malebolge in vili dei Vestibolo discorre il capitolo divis a degno di nota quanto figuatcobd che fees per stitcia ii gron rianiogia, e di richiannali mati principalmen ma

Ne so qui dispensarmi dai ribecare l'appropriato accenno al gravitar delle due prime holge dei rumani e dai iusingatori, prostitutori di corpi e di coscienze, sulla terza dei simoniaci, prostitutori di cossi salcre, e l'innestarsi di questa nella quarta con cui ha alcun che di comune nella vituperazione che i simoniaci fanno della Sposa dello Spirito Santo, e nella vituperazione che fanno gl'indovini dello sissaso a fornir la continuazione dei suco studio si sulla discondina dello significa dei sulla situati dello silente della sine della continuazione dei suco studio dello silente della situatione dello situatione della situatione della situatione della situatione della situatione della continuazione dei suco studio della calcre della Spirito Santo torcendone at loro fini fro-dolenti la santa parola.

doienti la santa perola.

Come nelle dieci bolgo del cerchio ottavo
del beratro infernale si addensano le ligure, e nel tredici canti che ad esse corrispondono si fa multiforme l'azione, così
l' illustrazione che ne ra il P, ha qui e la
note e tocchi che fanno aggrottare le ciglia
e meditare.

te dal XIII dei Purgatorio il cui secondo, gura di crassa idiotaggine : all' Atto puris-cinghto "sferza appunto la colpa dell' in-totdia.

Nè so qui dispensarmi dai rilevare l'ap-propriato accenno al gravitar delle due

nelle altre due cantiche dove l'attendone simboli e nodi che il suo acume non disde-gnerà di affrontare, e quei volume sul pro-blema morale della Commedia che già ci promette nel V Capitolo del 2.o dei volumi

Rologna, 29 aprile 1915.

e meditare.

E l'ultimo capitolo sviscera la figura di
E l'ultimo capitolo sviscera la figura di
Satana. Satana, l'antitesi di Dio, nen puo
non essere che una goffa controffazione della
la grandezza divina: per questo alla somi
la grandezza

Nei boschi di Eparges



Un a boyau a di comunicazione fra le trincee

Nuova sospensione di treni | Nella pubblica istruzione

ROMA 6, sera. — Durando ancura le difneolià nell'approvvigionamento dei carboni l'Amministrazione ferroviaria trovasi
obbligata a sospendere, a datare dal giorno 3 corrente, i seguenti treni viaggiatori:
Linea Torino-Milano: treno 87, da Torino a Milano, in partenza da Torino ad
ore 11,25; treno 88, da Milano a Santhia,
in partenza da Milano ad ore 14,40; treno
1048, da Santhia a Torino, in partenza da
santhia da ore 81,13.
Linea Milano-Venezia: treno 93, da Milano a Verona, in partenza da Milano ad
ore 17,5; treno 1437, da Verona a Vicenza,
in partenza da Verona ad ore 51,35; treno
188, da Vicenza a Milano, in partenza da
Vicenza a Milano, in partenza da
Vicenza ad ore 16,46.
Linea Pavia-Monsellee: treno 1547 da
Codogno a Monselice, in partenza da
Codogno a Monselice, in partenza da Codogno, in partenza da Mantova ad
a Codogno, in partenza da Mantova ad
codogno, in partenza da Mantova ad ore
10,33; treno 2782, da Monselice ad ore 13,15.
Linea Pontebba-Venezia: treno 1559 da

19,33; freno 2782, da Monsellee a Mantova, in partenza da Monsellee ad ore 13,15.

Linea Pontebba-Venezia: treno 1519 da Pontebba a Udine in partenza da Pontebba ad ore 10,50; treno 175 da Udine a Venezia in partenza da Udine ad ore 15,50; treno 1520 da Venezia a Pontebba in partenza da Venezia ad ore 11,7; treno 1517 da Udine ad ore 8,20; treno 1524 da Conegitano a Udine in partenza da Conegitano al Udine in partenza da Conegitano ad ore 21,9.

Linea Venezia, Bologua: Ireno 43 da Venezia Ir

ad ore 21.9.

Linea Venezia Bologua: freno 43 da Venezia a Bologna in partenza da Venezia ad ore 10.30; treno 40 da Bologna a Fadova in partenza da Bologna ad ore 23.5; treno 1435 da Fadova a Venezia in partenza da Padova a Ore 22.9.

14.3.

Linea Vicenza Treviso: treno 1501 da Vicenza at Treviso, in partenza da Vicenza ad ore 17; treno 2594, da Treviso a Vicenza ad ore 17; treno 2594, da Treviso a Vicenza, in partenza da Treviso ad ore 12,47.

Linea Bologna Ancona; treno 1879, da Castelbolognese ad Ancona, in partenza da Ancona a Castelbolognese, in partenza da Ancona ad Castelbolognese, in partenza da Ancona ad ore 4.28.

Linea Ferrara Rimini: treno 1571, da Ravenna ad ora 17,15; treno 2823, da Rimini a Ravenna, in partenza da Rimini ad ore 22,15.

Modificationi d'orario della linea marit-tima Napoli Palermo, dai giorno 7 mas-sico Napoli centrale, parienza 18,25, Molo, parie 19,40, parie 19, Palermo, arrivo 2,30, molo, arrivo 2, parie 2,300, 2,30, arriva 2,35, La coincidenza da Roma vicea succ-ra mantenuta col direttissimo 199 (Roma part. 13,40, Napoli arr. 18) e quella per Ro-ma da Palermo dal giorno 9 verra stabili-ta col direttissimo 106 (Napoli part, 10, Ro-ma arr. 14,55).

per mancanza di carbone e nell'ispettorato per i monumenti

ROMA 6, sera — S. M. il Re ha firmato stainane su proposta del ministro della pubblica istruzione on. Grippo i seguenti decreti:

decreil.

Gorierma del comm. Carlo Pranzetti nelConferma del commissario per l'amministrazione s'iracordinaria dell'istituto nezionale per l'incremento dell'educazione B-

ca. Istituzione di un corso magistrale a Ri-

sica.

Istituzione di un corso magistrale a Rimini;

Reiezione del ricorso dei maestri Nicolò
Ghersi e Francèsco Barucol coutro il decreto ministeriale dei 10 ottobre 1903;

Autorizzatione di conservare il diritto di
amministrazione della propria scuola elementare al comune di Olgiate Camasco.
Conferimento del diploma di benemerenza di prima classe con facoltà; di fregiarsi
con la medaglia d'oro per avere compiuto
40 anni di lodevole servizio nelle pubbliche
scuole elementari al maestri: Fogli Cesare
di Comacchio (Ferrars): Carbocchi Lucia
di Novoli (Lecce): Lipolia Teresa di Giola
del Colla (Bari): Clerici Giovanna di Busto Arsialo: Valtolina Maria maestra di
Cistagli: Tognola Adelaida di Bustono Arsialo
di Monte Felcino: Leone Giuseppe di Sinalurga: Blaccoli Monti Homidia di Palimanova: Boschetti Pietro Antonio di Reana dei
Ropala (Udine): Colletti Girolamo di Airano (Udine): Domenis Antonio di Torcetta
(Udine): Formasiara nicola Maria di SanDaniele (Frinili): Gosgnac Mattia di Savegna; l'uri Teodora di Castons di Strada
(Udine): Meris Adelaide maestra di Artegna (Udine): Selz Millio Fanny di Bigiano
(Udine): Tola Varisco Angela di Udine).
Nomina ad ispetore scolastico del signor
Baroli direttore didattico effettivo del comune di Borgottaro.
Nomina ad ispetori onorari per i mo-

mo; per il mandamento di Montelici il sig-Tambroni log, Giuseppe; per il mandamen-to di Treja il signor Barloli prof. Eroclide; per il mandamento di Cingoli il signor-Leopardi conte Ettore; per il mandamento di Becanati nomina nella predetta carica del signor Gota ing. Ottorino; per i monu-menti del circondario di Cremona, Polla-rolli prof. Severino; per il mandamento di Pirticrettone il signor Biagi cav. dottor Antoni per la città di Pizichettone; Moja-laini capitano Annibale per il mandamento di Pescarola: Pineti prof. Angelo per il circondario di Bergamo; Solari avvocato Angelo per la Val Seriana Inferiore.

Il maestro d'Amato carabiniere!

ROMA 6, ore 21 — Il maestro D'Amato ségretario dell'Unione Social, romana, fanatico propagandista dell'idas rivoluziona ria, noto per il suo viaggio in Francia ai momento della formazione del corpo garibeidino e per il conseguente suo arresto colà, è stato richiamato in questi giorni sotto le armi, e bronia del caso, destinato come soldato aggiunto nel corpo dei cara binleni. Così il fiero sovversivo sara consultato dell'uso della forza, di una forza magari binleni. Così il fiero sovversivo sara consultato dell'uso della forza, di una forza magari binleni. Così il fiero sovversivo sara consultato dell'uso della forza, di una forza magari binleni. Così il fiero sovversivo sara consultato dell'uso della forza, di una forza magari ruda mi feconda di resultati definitivi. ROMA 6, ore 21 - Il maestro D'Amato dato ora a laiere di un carabiniere ai vari g'impo di per fine di tentennamenti, alle discorda di resultati definitivi.

servizi di tutela dell'ordine pubblico lungo alle dilus'oni, alle lusinghe, alle disperia ferroria Bracciano-Viterbo.

Premi pel mighoramento dei pascoli montani

ROMA 5, ote 22. — Il Re ha ilimato il eguente decreto: Art. I. Il Ministro di agricoltura, indu-tria e commercio e autorizzato a concede-Art. I. Il Ministro di agricolture, indusiria e commercio e autorizzato a concedore premi per incoraggiare l'attuazione deile opere intese ai miglioramento dei pescoli montani. Tali premi saranno dierminati nella misura del 25 e 30 per cento deila spesa effettivamente sostenuta per la esecuzione della opere di miglioramento.

Art. 2. Saranno considerate opere di miglioramento del pascoli montani:

a) l'estirpazione dei cespugli, gli spietramenti, il prosciugamento degli acquitrini;

tramenti, il prosciugamento degli acqui-trini;

b) le trigazioni, le concimazioni chi-miche, le seminagioni di piante foraggere;
c) la costruzione di cascinali pel per-sonale per la confectione e conservazione dei prodotti, dei fientii, stalle e tettole, di abbeveratoi e sistemazione della viabilità;
d) la sistemazione e il consolidamento del terreno;
e) la condotta delle acque piovane e sorgive:

in generale ogni opera che in ma riconosciuta efficace sia diretta nii e miglioramenti della produzio

differenza fra l'interesse corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti e quelli di favore pagasti dai conuni mutustari seranno iscritte nello stato di previsione della azienda del demanlo, forestale di Sinto.

Ari. 6. I muttu di favore da concederei si comuni non potranno eccedere la somma di 1.500.000 lire per anno e per un periodo di cinque anni a decorrere dalle-sercizio in corso 1914-15.

Art. 7. L'approvazione dei progetti e dello procedure per i assegnatione dei premi a concessioni di mutui sarà regolata da apposite norme stabilità d'accordo tra il ministro di A. I. e. C. e il ministro de la li ministro di A. I. e. C. e il ministro de mutui andrà in aumento dell'esserutio soccame siantità ala per i predicti dell'esserutio soccame dell'esseruti

Straniero sospetto arrestato a Geneva

sorgive:

Sorgive:

Sorgive:

Sorgive:

In generale ogoi opera che in maniera riconosciuta efficace sia diretta a impianti e misiloramenti della profuzione, a razionale sistemazione e utilizzazione.

Anti pascoli montani.

Anti pascoli montani.

Anti a provveduto con stanziamenti nella partici provveduto con stanziamenti dei demanie di pascoli montani nella nondi apparienenti al comuni, que esercizi finanzia e comuni, que ci prodi apparienenti dei delle pradelti opere di migiloramento dei pascoli montani nei fondi apparienenti dei comuni, que si oltre ai premi di cui all'art. Lo potranno ottienere dalla Cassa Depositi e Prestiti mututi di favore all'interesse del 2 per cento amontizzabili in un neriodo non superiore al 39 anni. Nei primi cinque anni i comuni nagheranno i soli interessi. Nel 25 anni agli interessi saraino acciunte le quiote di ammortamente del debite. I comuni mutitatari avranno però sempre facoltà di estinguere il lore debito in uo termine più breve.

Ari. S. Sulla somma mutuata verrà corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti un interesse non superiore al 4 per cento. La portica del nobile atto com prisposto alla Cassa Depositi e Prestiti un interesse non superiore al 4 per cento. La portica del nobile atto com prisposto alla Cassa Depositi e Prestiti un interesse non superiore al 4 per cento. La portica del nono contro della per cento de GENOVA 6, ore 21 - Quest'oggi verso sera un soldato si dirigeva da piassa Acqua Verde verso il centro della città. uno straniero, il quale cercò di attivare una conversatione col militare chieden-dógli specialmente notirie sull'esercito. Il soldato si schermi fino a che giunto in plazza Umberto I e avendo vedute un ufficiale lo informó della persecusione onde era fatto sego. Il esticatione uniciale lo informo della persecuzione onde era fatto segno. Il capitano allo-ra ha proceduto all'arresto dello stranie-ro e pare si tratti di un tedesco. Egli fu dal capitano stesso e dal soldato condoi-to in questura dove venne trattenuto. Gli studenti che sono numerosissimi a Genova per il convegno universitario, avu-ta notizia del nobile atto compiuto dal

Paesi di conquista

Una parentesi. Una parentesi che richiamandoci alle nostre conquista di iefi, serva quasi ad integrare ed a completare l'ansiosa discussione odierna pei reali interessi dell' Italia. Alla vigilia della maggiore guerra, che deve valere a rendere non materialmente soitanto più grande l'Italia, alla vigilia della prova suprema che deve mostrare al mondo la forra del nostro braccio e dei- nostra coscienza, non vano è riparla- re di quella che fu, direi quasi, l'impresa di preparazione alla gesta di domani. Non vano è riparla- re della Libia, sulla quale — è bene confessarlo — si è troppo la quale - è bene confessarlo — si è troppo poi, senza tentare mai una sintesi delle mille ciritche e delle mille impressioni, senza preoccuparei di far sorgere da quella ca questa un monito al governo, monito valido a condurci ad un reale quale è pur vero che spendemmo tesori ponismo « contro via sua brutalità. E per far ciò è d'uopo oggi che sappiamo quale coggi mentre è in gioco la vita d'abbattere la nestra conquistra ma cena.

quale è pur vero che spendemmo tesori d'energie.

Anche oggi mentre è in gioco la vita della nazione dobbiamo volgere lo sguardo indietro. Di tutti un tale devere poichè domani salveremo, si, il dominio dell'Adriatico con una nostra guerra; ma l'impresa di Libia non ci salvò forse il condominio del Mediterraneo? E questo, per ora, vale quello: domani questo più forse che quello varrà. Purcbè noi sappiamo farlo valere, E sino da ora.

Incava il Tocco, ed argutamente spiega il tenno 1435 da Padova a Venezia in Patriorbono, e che avavano loro origine nei lena da Padova ad ore 22.9.

Linea Bologna-Firenze: treno 1587 da Bologna-Firenze: treno 1587 da Bologna-Firenze da Bologna in partenza da Bologna a Pistola in partenza da Bologna a Pistola in partenza da Pologna do rei 14.43; treno 1592 da Pistola in partenza da Bologna in partenza da Pistola in partenza da Milano a Sarzana in partenza da Gildo (partenza de Pistola in partenza da Milano a Sarzana in partenza da Pistola in partenza da Pistola in partenza da Milano e della sezione del direttissimo i da Milano e della sezione del direttissimo is da Roma (partenza ore 13) avranno in partenza da Pistola in parte zione della nostra debolezza. Noi eravamo I dominatori che accoglievamo a
braccia aperta tutti gli affamati, che punivano i nostri soldati quando avessero
l'ardire di far scontare agli indigeni la
pena della luro infedelta. Ebbene tutto
ciò valse soltanto a sminuire la nostra
autorità presso gli arabi, a prolungare
la nostra fatica di conquistatori, fattea
che ci torcherà sopportare per molto, per
troppo tempo ancora, mentre era ben
più agevole prima dar fine colla forza ad
una lotta che è fatta d'asprezze e di tenacia.

per mostrarci forti, essere sepratutto ri soluti.

L'anima araba, sorniona e vendicativa, ipocrita e fiacca, senza fede che non sia verso l'omipotenza del proprio Dio, senza affetti che non siano rivolti verso sè stessa, senza operosità che non sia spesa a risolvere il probleme della vita non faticando, annegata nella secolere decadenza, superba per non sapersi guardare attorno, e perciò ostinata e impassibile, non deve essere da noi accarezzata e rafforzata nel suo vizio innato. Noi non potremo con la persuasiona mitaria e adornaria del manto della civilità nel volgere dell'ora, ma dobblamo avviaria con la forza verso la lenta civilizzazione. E per far ciò è d'uopo che ora ci poniamo « contro » la sua brutalità. E per far ciò è d'uopo oggi che sappiamo punire senza remissività gli indigeni infedelli, incapaci forse per la loro inerzia d'abbattere la mostra conquista ma capaci anche troppo di scuolerla e di turbarla. Bisogna che teniamo alta la nostra autorità, il nostro pressigio di dominatori. Soltanto così è possibile un po' per volta fiaccare la resistenza e la ribellione delle masse arabe che ancora ci combattono perchè ritengono la nostra ingenua clemenza indice di debolezza.

Per governare una colonia bisogna far taccer la voce del sentimento: ecco l'opera di tennacia che noi, popolo giovane alla l'inizio della, lunga lotta che avremo a sostences per una grande Italia, dobbia mo imporci.

Questo vuol gridare Antonio Beltramelli nel suo volume pensoso e chiaro.
Lo scrittore romagnolo ha saputo dirci
la parola vera, la parola italiana attraverso mille acute osservazioni, attraverso qualche descrizione vivace e appassionata.
Si trova apesso nel volume il tocco dell'artista ove il Beltramelli s' Indugia a

Si trova spesso nel volume il tocco del-l'artista ove il Beltramelli s' indugia a dirci del deserto, dei giardini, dello pal-me, delle mura, del mare bagnante la cosìa desertai ma ciò che meglio interes-su è lo scopo del libro. Questo merita specialmente oggi una attenta meditazione. Mentre stiamo par muoverci alla conquista di terre che fu-rone nostre, chiudiamo nell' animo un proposito per quelle che facemmo no-stre ieri. E il proposito sia che cessino le debolezze sistematiche di cui il Beltra-melli riferisce nel suo volume esempi ve-ramente improssionanti.

ramente impressionanti.

E per oggi, giorno d'ansiosa vigilia.
sia pure chiusa la parentesi che abbiamo
voluta aprire. Chiusa provvisoriamente.

OARLO UNGARELLI

La riunione del Consiglio per gl'interessi serici

per gl'interessi serici

ROMA 6, sera. — Si è riunito presso u

Ministero d'agricoliura, industria e commercio, e sotio la presidenza dell'on senatore Gorio, il Consiglio per gli interessi
serici. Dopo avera delliberato e discusso intorno al complesso lavoro preparato daj

Comitato permanente nell'intervallo tra la
sessionie di novembre e la presente, il Consiglio ha proceduto al sorieggio di numero sel consiglieri con le norme e le disposizioni vigenti che scadono di carica
col terraine del presente hiennic.

Sono stati sorieggiati i signori avv. cav.

Musso, il cav. Ferrero e il cav. Catianeo,
rappresentanti ciettivi delle associazioni

industriali seriche; il sig cav. prof. Valipse rappresentante elettivo dell'associazione. e dei commissari agrari, e il senatore

dottore Scalini, e il comm. dott. Clementi,
consiglieri di nomina regia.

Mutui concessi ai Comuni

ROMA 6, ore 21. — Sono stati concessi mutui all'interesse del 2 per cento ai sequenti comunit: Poggio Renatico (Ferrara) i. 43.200 — Gandolio (Pesaro) L. 45.000 — Perugia L. 116.700 — Cerriz (Ravenne) L. 100.000 — Ro Ferrarese (Ferrara) I. 20.000 — Migliavino (Ferrara) J. 20.000 — Gualiferi (Reggio Emilia) I. 21.700 — Fanano (Modenni) L. 50.000 — Matelica (Alacerata) Lier 7.300

re 7.300.

Sono stali concessi mutui ai seguenti comuni all'interesce normale del 4 per cento.
Minerbio (Rologna) L. 6,300 — Fontana
Viva (Parma) L. 18,000 — Cariano (Foril)
L. 3,400.
E' stalo concesso anche all'interesse del
4 per cente un mutuio di L. 263,158,06 alla
Provincia di Parma.

Per la contestata e econe politica di Fano

PESARO 6, one 23 — Il comitato inguiren-e te per l'elezione di Fano ha ultimato issuori lavori. Nulla è stato possibile lapere in riguardo all'asito, ma si rifiano corio chi la vittoria dell'on. Mariotti sarà dal è mitato inquirente confermata.

CRONACA DELLA CITTA

Comitato Bolognese di Preparazione Civile

Al comitate di preparazione, sono giunta in questi giorni, offerte di locali sia per ricovero di ferili sia per stazioni di conva

Al comitato di preparazione Cuville in questi giorni, offerte di locali sta per ricovero di ferili sia per stazioni di convalescenza.

Si stanno già prendendo gli opportuni accordi coll'autorità sanitaria per l'airredamento e l'assegnazione definitiva dell'uso al quale saranno adibiti.

Ecco un primo elenco degli offerenti: Signora Clara Cavallari, signora Ronzani cav. Carollio, signor marchese Tanari divento dell'alle dell'alle sari vedova Desimonis, signora Ronzani cav. Carollio, signora marchese Tanari divento della del

I tabaccai e la Preparazione Civile

L'organizzazione dei tabaccai di Bologna invitata per la vendita dei francobolli-beneficenza, ha risposto noblimente, invitando i colleghi, soci e non soci, ad attenersi allo scopo di non essere secondi a
nessuno nei giorni dei sacrificio e per
il bene comune.

Il Consignio di Presidenza si espresse
favorevolmente a che i tabaccai di Bologna accettino la vendita dei suddetti franceboliti senza alcun compenso.

I maestri d'Imola in caso di goerra Un ordine del giorno significativo

Un ordine dei giorno significativo

Ci teletonano da Imola 6, ore 21,30.—
Stamane nelle Scuola Carducci si è adunata in controlara mente. Associatione de la corto degli controlara del corto degli controlara del corto degli controlara assuma en la corto degli controlara assuma en la corto degli controlara del controlara

Commemorazione dei Mille al R. Liceo-Ginnasio Galvani

L'altro ieri, il cav. F. D. Belletti, preside del R. Liceo-Ginnasio Galvani commemorava con nobili perole davanti a Professori ed alumni del suo istituto la fattidica data di Onerio.
L'egragio oraiore, a traverso una dotta rievocazione di fatti storici e di eroicha personalità del nostro filsorgimento, giunea e considerare l'ora presente e la necesifa suprema della concordia nazionale, per i futuri maggiori trionfi della Patria.
Applausi raggrost interruppero apseso e coronarono insieme il vibranie discorso.

Una cospicua offerta per I restauri di San Francesco

Un generoso cittadino, che nella sua, odestia vuole serbare l'anouimo, ha of-rto la cospicua somma di lire mille per restauri allo storico ed insigne tempio S. Francesco.

Università Popolare Induzione e oscillazioni elettriche

Questa sera si chiude l'importante cyr-go di fisica sperimentale, nella grande au-la dell'Istituto di fisica (via Filippo Re). Il giovane e valente prof. Piade Birra-relli tratterà dei fatti d'industone e delle oaciliazioni elettriche, con moite espe-rienze.

Il fuoco e la flamma

Domant Fillustre prof. 220. Giscomo Ciamidian chiudra i magnifico corso di chimpira con una fezione su: 10 fuoco a la finanza;

Nella lerza tezione sull'arte net parsi l'araporto all'ospedula di S. Orsola di raga numerosiasimo pubblico ha pariato del mia cattedrale di Reims.

La contrernza devina di deli storici, di Ravaglia, non si sa come, si era rrampicalo su per una finestra posta al minditorio che applaudi con calore la Buliomnie conferenziera.

Il caso Nigrisoli

La protesta di un medico ospitaliero, da noi pubblicata ieri in omaggio alla imparzialità, ha suscitato molti com-menti in vario senso fra i medici addetti agli ospedali e specialmente fra quelli in servizio all'Ospedale Maggiore. Sap-piamo anzi che sulla lettera in quastio-ne si discuterà in un'assemblea dell'as-sociazione dei medici ospitalieri.

II poeta Paul Claudel a Bologna

Il celebre poeta Paul Ciaudel, che ulli-mamente a Milano ottenne un così clamo-così successo colla lettura dei suoi versi, licadi prossimo ventura — auspice la Solunedi prossimo ventura del suoi versi, colettà dei Risveglio cittadino dara un saggio delle sue opere, a heneficio dei profughi italiani di Treuto e Trieste.
L'attissimo fama dei poeta e lu scopo che lapirò questa iniziativa sono garanzia del più granda successo.

Consiglio Comunale Ricordiamo che stasera alle ore 21 ha uogo in Municipio la seduta consigitare. All'ordine del giorno da noi già pubbli-ato, è stato aggiunto d'urgenza il seguente

orgetto:

N. 252 — Proposta di mutuo da contrarsi
col Monte di Pietà per la essecuzione di o-pera e spase straordinarie di cui alle lette-re o) ed e) dell'articolo il "Entrata" del bilancio in corso».

Rologna F. B. C. contro Petrarca F. B. C. allo Sterlino

forzata squadra del Petrarca F. B. C. sarà capite dei rosso bieu bolognesi sui campo dello Sterimo.

Sì prepara così ai fedele publico del Bologna una partita assai interessanta. Il team padovano, che, dopo alcune infelici esibizioni durante le eliminatorie del campionato, sembrava destinato a timi cumpionato, sembrava destinato a timi cumpionato, sembrava destinato a timi cumpi nuova vita e vigore. L'ingresso nella squadra di alcuni dei più validi uomini del Vicenza e di altri fra i migliori calciatori veneti è stato un'ottima medicina contro la dissoluzione; a già poche settimane or sono il rinverdito club poteva sui suo campo ottenere un match nullo contro la squadra bolognese. Che cosa farà allo Sterlino, ora che la sula compagine, attraverso l'alienamento e le partite giocate, sembra dei tutto amaigamata? I rosso-bieu sono indublamente da qualche domenica nella loro forma migliore; a non sarta facile vinneri; mas ad ogni modo l'assaito dei padovani sarà accanite e quanto mali pericoloso, co sicche a partita di comentos prossima e sono indunente del partito dei prossima e partito dei publica dei partito dei parti

In attesa della riunione di Firenze

Sono partiti per Firenze, dove si inau-

li appartenenti e scuderio residenti all'Ip-podromo Zappoli: Lauro, Zapoli: Lauro, Zaza-e Madeleline di Vaccarti, So-vrano e Ibis Kuser del barone Bianchi; Piron e Oceano del cav. Bellini: Metheor. Elixir Ward e Ward Iunior di Mignani: Garrik, Elixir Kuser ed Evencèe di Tambe-ri, Italia, Lea e Aspremonte di Ossani. Da Modena sono partiti Adlon, Primula Wilkes, Alfreda Todd e Moustique Kuser, della scuderia Barbetta.

CRONACA D'ORO

ervenute alla nostra amministrazione; fratelli Affredo a Vasco Brugnoli, per e la mameria di Ernesto Brugnoli, offron Piccole Suore L. 25.

La mutualità scolastica e la beneficenza cittadina

fi Consiglio Centrale della Mutualità sco

la loro iscrizione alla Casse Nazionale di Previdenza. La Giunta Comuniel di Bologna ha di-apoato I. 300 per 50 di tali premi In vi-eta per altro delle circostanze ecceziona-li del momento, tali feste non si faran-no che all'apertura del nuovo anno sco-lastico.

Questa sera sei chiude i indigerande au la dell'istituto di fisica (via Filippo Re). Il giovane e valente prot. Pilade Birra-reili iratterà dei l'atti d'indusione e delle concilizazioni elettriche, con molte esperienze.

Scuola Samaritana

Stasera nila sede di via Cavaliera, il prof. Ernesto Cavazza confinuera lo svolugimento delle tesi d'esame che si terra il 22 corr.

Non ila luoga stasera la lezione di Commercio conferenza del prof. A. Pavanello: «il Cadora» (con protezioni.

Per la Mutualità scolastica lo suprisi delle Mutue scolastiche colla Cavazza confinuera di Commercio conferenza del prof. A. Pavanello: «il Cadora» (con protezioni.

Un hambino che precipita da un 2º piano

Prossima adunanza di Medici L'"Isola del Sacrificio,,

in una conferenza di Ascanio Forti

Presente quanto ha di più colto e si norlie la nostra Bologna — autorità no-abilità e guasi tutta la colonia sarda — i nostro Forti ha pariato leti nella sala dibitamente e noblimente lisiana, ma con apcorati la sordagna. No ha pariato con incinato a come il più vasto e grandico i a si nostro forti ha pariato leti nella sala incinato con come il più vasto e grandico i si noli con come il più vasto e grandico di pratutto nel riguardi pro scordando i sorratutto nel riguardi pro scordandi di foli-lore sardo ormai suno scordandi presentato con lusigniare parole di presentato con lusigniare parole in pre è di buona lega e d'onesta intennence i nel mano almirat navigando per il presentato con lusigniare parole di vice-presidente dell'Associar, l'oratore in presona in quest' giorni in cui si ravrivano le faci della nostra fede e si rattizza il fuoco del nostro entusiasmo, non bisogna colo agitare — fareire di strali — il fascio dei nostri diritti: occorre anche tener presenti i doveri. Fra i quali ve n'e uno grandiasimo, urgente e secolare.

Il destino d'una frase di Neison d'italia, la più veria e suggestiva e miseriosa delle nostre isole, quella che Neison intento a spiar le mosse d'i Napoleone dalle acque icunusle chiamo da preziosa per eccellenza fra le coce che han valore nel Meditarraneo; dove son trentamila chiometri di terra ora abbandonata ma un tempo ricca ed opime e preziosa di grani e di uve e di biade e di pascoli e di metalli, dov'è un mare che si suoi totto grandi golfi lunati e da i suoi ventiquattro pittorescini dei tito del suoro romanna contine con presente contiliferi e mariareschi.

Giuri della romando persino se avremmo celebrato con della capacite di di suoro contiliferi e mariareschi. dei biade e di pascoli e di metalli, dov'è un mare che si suoi totto grandi golfi lunati e di biade e di pascoli e di metalli.

dovi un mare che si suoi otto grandi golfi lunati e di biade e di pascoli e di metalli.

dovi un mare che si suoi otto grandi golfi lunati e da suoi venti presente dell'asporte con presen

tima nella ricchezza privata, l'utima nella ricchezza privata, l'utima nella ricchezza privata, l'utima nella rendita pubblica, l'utima nel risparmio—
a misura il rimo della sua inerzia alla placidità mortifera del suoi stagni, e fra la miseria e la diffidenza, l'abbandono e lo spirito acre di dissociazione non sa levaralio neppure quei vanti e quella forza che in rrado forse minore posseggno — ma Puglia, l'abbandono del pubblica del proposito de

Il supplizio di Tantalo

170 corsi d'acqua e la popolazione

Una notte a Golfo Aranci

L'oratore accenna anche alla Maddalen al vecchio sogno di stabilirvi un nucle ilitare — industriale che promuovendo i

militare — industriale che promuovendo is industrialitzazione interna della Sardegna — unica salvezza per l'Isola — porterebbe su nude roccia una città tutta d'accialo, con 50,000 uomini e darebbe impulso e risveglio salutare a totta l'Isola.

La chiusa è su Golfo Aranci. La riproduciamo testualmente:

Ho il ricordo di un magico spettacolo. A sera. Golfo Aranci era una collana di luci. Riposavano, dopo le esercitazioni di liro, le navi d'Italia. Cera il Re. Le consiellazioni principali di questa collana luminosa erano le navi ammiraglie col lunie al sommo dell'antenna. Venticinquemila marinat dal cuore intrepido dopo l'ammalia handiera s'affrancayano dalla fatica cantando:

Regia Marina

Se morto per tes morto per la morto pure Giannina che penia sempre a me.

Cera chi gironzolava per i dintorni dei borgo nella speranza di trovare una popolana che non avesse il cuore duro come lo scoglio di Tavolara. I tecnici commentavano il superbo lancio del proistiti doi locento chili — pel quale non abbiam rivati in Europa: si felicitava per i «punticoneguiti dai bravi tiratori sardi, superiori agli stessi inglesi. Se Gerald preconizzo la vittoria dei giapponesi sui russi all'inizio della guerra, sol valendosi dei risultati de' tiri delle due nazioni, c'e da bene spera-re... Dun irratio ruppe un coro di galluresi. La campagna di poeti solo in Tocana e in superiori delle due nazioni, c'e da bene spera-re... Dun irratio ruppe un coro di galluresi. La campagna di poeti solo in Tocana e il superiori delle due nazioni, c'e da bene spera-re... Dun irratio ruppe un coro di galluresi. La campagna di poeti solo in Tocana e il avenderna. Era una coro di galluresi. La campagna de poeti solo in Tocana e il avenderna. Era una suro della quel Poscita da Carloforte che conquisto sei navi da guerra, Era una coro i un altro elogiava quell'Hassan Agade che respinse Carlo Y da Algeri e quel Morado che conquisto Tunisi; un ierzo tradineva nel forte dialetto di Nuoro i versi dan nunziani per Pietro Are.

Notte più placida di stelle, di riposo di gioria e di canti non sapre ricordare.

Annunciava che presto rideranno più teti giorni alia siente antica terra, conuast Speriamolo?

Applausi fragoresi hanno più volta interrotto la colorita e vigorcesa conferenza del nestro egreggio collega; che è salutato in the da una celda ovazione.

La salma del barbiere Scolari

dalla stazien, di furil a la nestra (ertosa

Ci teleforanu da Forti, n. ore 20; Oggi alla ore 14,30 u autori luogo il tra-sporto dal civico espedale alla stationa fer-roviaria, della salma del novero Scolari Massimiliano, parbiere, in bologna, rima-sto vittima nel disastro automobiliatico av-

Pro Croce Rossa Montenegrina

Giuoco del Pallone

Ouella di leri è stata una delle più belle e più animate partite all'antica che si siano viste nel nostro sferisterio. Il gluoco si svolse accanito fra le due spalle, Sardi e Gay, che lottarono strenuamente fino all'uttimo quindict per rimanere a gluochi part. Il Sardi che sostenne quesi da solo la sua lerzigita, balzando da un punto all'altro della pista, svolse un'azione magnifica di violeuza e di asturia a nom meno vatente fu il Gay il quale he il merito speciale di impegnarsi ogni glorno, in qualunque partita, con ardore. La sfida, che ha suscitato nel pubblico vivo interessamento, si riperiera domeni nella serata d'adio di Paolo Gay, che se ne va per altri lid lasciando nel frequentatori dello sferisterio il desiderio di rivederlo quanto prima.

Oggi alle ore 16,45 si giuocheranno is seguenti partite:
Prima partita — Ercolani, Patriossi e Namii contro Zappi, Sarti e Beliuzzi.
Seconda partita — Paclouti, Vergano e Beliuzzi contro Zappi, Sarti e Ferroni.
Terca partita — Vergano e Sardi contro Patriossi e Gay.
Sabato ultima sida all'antica di tre trampolini e mezio.
Serata d'onore dei celebre giuocatore Sarata d'onore dei celebre giuocatore Osy.

Voce del pubblico

Il prezzo della carne

*Gero Carlino,
Dopo che è entrato in vigore il nuovo regolamento aulla macaltatione dei vitelli,
I macellal per non perdere il loro guadagua hanno aumentato fortementa il prezzo
della carne.

Ta comparato con el consumetore debne esser trattato così ed è questo che il
Governo si è proposto, quando per ragioni pazionali, ha emanato la suindicata
leggei
sarebbe opportuno che l'attuale ammittale amlegge?

Non sarebbe opportune che l'attuale am
ministrazione sorta per la difesa delle

della questione de l'ingorque acceptante de l'ingorque acceptante de con queste domande sperando che non mancheral di appoggiar le con la tua consueta autorità, e per chè ci sembra, che tale questione oggi non interessi più un solo gruppo, ma tui ta la cittadinanza biogness.

Alcuni consumatori,

Nozze cospicus. — Ieri nella sua cappella privata, il M. R. Decano di S. Sigismondo, Don Scarabelli, univa in matrimonio l'e-gregio giovane Meschieri rag. Americo con la distinissima signorina Maria Pozzati sorella ai noti geniali artisti della nostra città. Ai nuovi sposì, i colleghi e gli amici esprimono gli auguri di ogni felicità.

Gara di bigliardo alle boccette. — Per il giorno 10 e seguenti è indetta da un gruppo di frequentatori dei caffe della « Salute » in Via San Donato N. 12, una gara di bigliardo alle boccette con I seguenti premi: Lo premio: Medaglia d'Argento; 3.0 premio: Medaglia d'Argento; 3.0 premio: Medaglia d'Argento; 3.0 premio: Medaglia d'Sonno. — Per le iscrizioni rivolgersi al suddetto caffè.

ipiomati. — Hanno conseguito i mi ii diploma di abilitazione mento della calligrafia i signe norine: Barbieri Dimma, Bassa norine: gnamento della calligrana i signori e signorine: Barbieri Dimma, Bassano ria, Cambiucci Amabilia, Capitani Guapina, Ercolari Cariotta, Facconi Delin Pina, Ercolari Cariotta, Facconi Delines, Gibertini Anna, Granelli Ilma, Eresto, Liverani Giuseppina, Mancini Tia, Marchetti Rosa, Mattaroxai Luisa, Naradi Annia, Muratori Anna, Petatzoni raesto, Poggi Ginevez, Prospert Margani giani Paolina, Salmi Natalina, Zarri Un

Bononia Skating. — Pei trasloco del sede sociale, il Circolo rimane momenta neamente chiuso, quando verrano in-gurati i nuovi locali ne daremo avvisa

Società di M. S. tra i Commessi di a narcio. I Soci sono convocati in As-iles Generale Ordinaria la sera di Sab-iles Generale Ordinaria la sera di Sab-ila di Maggio, alle ore 21 nella Residenta inale. Via Golto. 18. per discuttere.

nella l

e ttati tela tritra cado & Lupi

del greenst

fresh per

territe neth o rel moderie

ragredatt 1

A scal-overs

dow, all'est

e a tofora

wigini san

the nh en di petenti loro

Attucchi rem latti spig Pili

KTWEE SECCESSE

Li pianta for

DALLA PROVINCIA Nella Società di M. S. di Mine

I TEATRI

Il "Mosè,, al Comunale

Il breve ritardo subito dall'andata in sena dello spettacolo non ha fatto che rendere più viva l'aspettativa del pubblico, talche in questi giorni le prenotazioni ai Camerino del Testro si sono moltiplicate ed assicurano un concorse grandissimo per domant sera.

ed assicurano un concorso grandissimo per domani sera.

Quesi opera del Rossini, fu non solo una delle più ammirate ma anche delle più discuisa di empo della sua prima apparizione al S. Carto della massimi del peno della sua gioria, compran la sua evoluzione
urientandosi verso la mulca el tra del fedeschi, mercè innovazioni celtità del fedeschi, mercè innovazioni entre del fedeschi, mercè innovazioni entre del fedeschi, mercè innovazioni entre del fesione fu prodotta della grandio della fapirazione, dalla ariattera sacro della
musica, onde lo Sthendhal fu tratto a dire
che nella introduzione e prima parte del
l'opera, dove è rappresentato il lamento
degli ebre nel cassigo delle tenebre, Rossini aveva uguagliato quanto di più grande avesse concepito Haydu nel suo Oratori.

Lo spetacolo si presentava inoltre con
speciali attrattive per la messa in scena,
che si diceva apportasse sorprese di meccanismi, specialmente nella scena del passpeciali attrattive per la messa in scena, che si diceva apportasse sorprese di meccanismi, specialmente nella scena del pastaggio del Mar Rosso. Ma sembra che l'attesa del pubblico napolotano non fosse pienamente soddisfatta da questo lato. Anzi,
si risa un poco della primitività dei mezzi
con cui si otteneva la immersione del popolo ebreo nelle tenebre, e che consisteva
nell'abbassare le luci del lampadario; si
rise del razzo d'artifizio che rappresentava
il castigo del fucoc, ced anche più si risa
della divisione della acque del Mar Rosso,
operata dai ragazzi troppo visibimente apportati sotto le onde di tela dipinta.

1 mezzi tembri di cui dispongno orgi

1 mezzi tembri di cui dispongno orgi

I mezzi tecnici di cui dispongono oggi i teatri, formano invece una delle attrattive dello apettacolo che il Mascagni ha ideato di riprodurre pel Quirino di Roma e che per due sere ammireremo al nostro Comunale.

Sla in fatto che alla ripresa dell'opera al S. Carlo nella quaresima del 1819, il co-ropreghiera Dal tuo tatilato soglico pro-duses nel pubblico una commozione inde-acrivibile; e quando nell'utima ripresa la ionalifa si cieva dal minore al maggiore, ed il miracolo pare scaturire dall'impeto delle voci e dall'intensità del sentimento, la sala fo invasa da un delirio che non a-veva più termine.

It funerali a Bologna ebbero iuogo, in una commovente dimestrazione, ieri aera alle gre 21.

Il certeo unuerosissimo di parenti, ami di scompaniti, parti dalla Stascine, direito della citta funa continua ala di popolo commossu.

Molte le corone e le vetture pubbliche che seguivano il feretro.

La cerimonia di Quarto

al Modernissimo

Oggi citte al dramma tamo applaudito Addio, mia Betila, addio, il pubblico potri assistere ai rito solenne che per bocca del Poeta ba proclamato i fati della paria.

Arresto per furto

E' stato tratto in arresto il pregiudicato Amieto Sanguettoli di Claudio, sedicenne perchè sorpreso in flagrante furto, menere dal Chiosco Fool Ball, alla villa Hercolani portava via alcume bottighe di vino, di controla del Mille, Milazzo, Cesare Bologni portava via alcume bottighe di vino, di montrola pregiudicato antico del mille, Milazzo, Cesare Bologni portava via alcume bottighe di vino, di montrola di Bolia G. Benetti; rarebi le opera buona, chi avendo trovato, lo portasse el nostri uffici, di nostri uffici, an un atto di esso, ma per la difficiale qualità di popolo di nostri di controla di controla

Una interpretazione brilantissima la avuto lersera Il mondo della nota pri pute dell'intera compagnia. Grandi acciana ioni salutarono Tina Di Lorento la Susanna ideale, il Beirone, il Placoni, la Musso, il Blanchi. Questa sera avremo lo spettacolo in conce di Armando Falconi con addio per ulnezza e il monologo Gelebritis; une spitacolo galo e divertente che procurri si nuovo irionto al simpatico e caro sitta

"Le nozze dei Centauri,, a Milane

MILANO 6, ore 24. — La compagnia fer a dato stasera al nostro teatro Manson a prima rappresentazione delle . Nous ei Centauri e di Sem Benelly. Lates

Spettacon d'oggi

TEATRO VERDI — Compagnia firenzi lica Tina Di Lorenzo — Ore Za Addio giovinesza — Celebrita.

Teatre Apollo - Via indipendenza A. Immenso successo della Regnetto della Regnetto della Immenso successo della Regnetto della Instituta della

Notizie _n

da fon

ULTIME NOTIZIE

I tedeschi attaccano i russi presso Lupkow e bombardano Grodno

Nuove impressioni parigine sulla cerimonia di Quarto

Gfi austro-tedeschi attaccano sella regione di Lupkow la piazzalorte di Gradno bambariata

BERLINO 8, sera. - Il Grande o Maggiore comunica dal Grando for generale in data d'oggi:

Hella Galizia le retroguardie nemi m fuga hanno ieri tentato di opre una resistenza disporata alle ppe alleate comandate dal colonlo generale Von Makensen, ma la nza è stata spezzata a colpi fusulle alture della riva sinistra Wisloka, a monte e a valle della del Ropa (presso Jasio). Nella ta stessa nel solo passaggio della ka furono forzati parecchi punma inoltre eravamo fermamente koni delle strade della collina di Dukla mediante l' occupazione della calità di Dukla.

Mella regione a est di Tarnow fino Ila Vistola si è combattuto fino a otte. La cifra dei prigionieri fatti a ascende a oltre 40 mila. Ocorre rilevare che si tratta unicamen di combattimenti frontali.

Hella catena dei Beskidi, presso ta ada di Lunkow, l'attacco delle fores del generale di cavalleria Von Der orwitz, parallelo ad un attacco del-Prercito austro-ungarico, che si troex nel medcaimo reparto dell'esercito, taredisce favorevolmente.

A sud-ovest di Mitau, a sud di Szaw. all'est di Rossiony i combattiend-ovest di Kalwaria le nostre izioni sono state attaccate parecvolte durante la giornata di lori potenti forze russe. Tutti gli atsono falliti con grandisalmo dite per il nemico.

tacchi nemici contro I nostri sai suka Pilioa non hanno neppure

Ambasciata russa smentisce la nuova vittoria degli alleati

ROMA 6, sera. - L' Ambasciata di

categorica ementila ai comunicati di sesti ultimi giorni degli Stati Maggiori tedesco ed austriaco, su una pretesa illoris dei loro eserciti nella Galizia. ció che è stato detto in questi counicati, è falso. Non sollanto non è ala ottenuta nessuna vittoria dagli au-ro-tedeschi sopra l'esercito russo, ma si è verificato neppure un piccolo tesso parsiale delle armi nemiche su o del nostro fronte. Questi ultimi e falsi comunicati non sono che e sollis manovre dei nostri nemici a cui

faittie dinanzi all'arrivo delle prime forze russe nella regione di Schawl tedeschi sono costretti a concentrare teneschi sono costretti a concentrare ad est di queste località importanti forze di fanteria per assicurare la rittrata della cavalleria la cui incursione non si è nemmeno spinta sino a Libao. I russi al difendono validamente dinanzi ad Ossi difendono validamente ginama so sowiec. I reiterati attacchi tedeschi so sowiec. I reiterati attacchi tedeschi so-no stati respinti. Nella regione lungo la riva destra della Vistola in una serie di combattimenti su Pisca hanno lasciato. nelle mani dei russi numerosi prigionie-ri. Su tutta la riva sinistra della Vistola fino alla Piliza non si segnalano che duelli di artiglieria.



La primavera nei Carpazi Quello che manca nelle trincee

VIENNA 6, notte. — La primavera è stata salutata anche nelle trincee, sui Carpazi. Un ufficiale scrive:

Carpazi. Un ufficiale serive:

« Era tampo che la primavera venisse anche per noi che abbiamo dovulo subire tutti i fenomeni elencati is un trattato di meteorologia: pioggia di tutte le gradazioni, nevo, nevischio, gragnuola, vento, nebbia ecc. Ci troviamo su di un declivio e dalla nostra posizione dominismo una gola di monte. Due volte la settimana i russi tentano di passare per queeta gola. Non lo dico per ischerzo. E' proprio così. Due volte la settimana come se si trattasse di un dato esercizio stabilito in un programma. Queste apparizioni di russi sono la unica distrazione per noi. Appena essi vengono segnalati si comincia a sparare. I russi rispondono. Poi quando ne hanno abbastanza se ne tornano indietro. Fanno così già da elcune settimana. I lunghi intervalili fra queste apparizioni noi li occupiamo dedicandoci... all'agricoltura. Abbiamo piantato dei legumi di varie specie e se pottremo rimanere ancora qualche settimana a guardin della nostra gola di monte avremo il piacere di gustare erbaggi di nostra produzione. I miel soldati hanno perfino creato un grazioso giardino con delle le aiuole e presto i lprofumo dei fiori deliziera le nostre narici che per tanti mesi non hanno fiutato che l'orore della pelvere.

Il nostro sogno è di avere...... un Era tempo che la primavera venis

mesi non hanno nutato que a viva polvere.

Il nostro sogno è di avere...... un maiele. La stalla sarebbe già bella e pronta e neppure mancherebbe di che ingrassario. Questo sogno è sorto in noi da che un salumaio viennese che fa accesa dalla compagnia la sera ci viene parte della compagnia la sera ci vien enumerando tutte le ghiottonerie che snumerando tutte le guistonerie cule segli saprebbe confexionare se gli capitas-se fra le mani un bel maisle gonfio di lardo e di ciccia...

Le notti sono magnifiche. La luna dà apparenze fantastiche ai monti, ai bo-schi, ai romiti cosolari: un paesaggio di

in punto del nostro fronte. Questi si e falsi comunicati non sono che lite manoure dei nostri nemici a cui fi ricorrono spesso per indurre in te l'opinione pubblica degli stati fi, come pure il proprio popolo.

(Stefani)

Colinamenti dell' Ambasciata di Autoringi dell' Ambasc

stre sui neutri. Conviene constatare si comunicato del generalissimo rusi ne dala cinque maggio ammette che battimenti accantiti hanno tuogo nel regione Bicez cioè a l'Ichilometri dei li fronte anteriore delle truppe rusi presso Gorlice; e il comunicato del maggio riconosce che alcune delle suntà si sono ripigagia sulla seconda la finata appone smentite ai comunicati appone smentite ai comunicati del suo proprio stato maggiore di di Bustia oppone smentite ai comunicati del suo proprio stato maggiore di cità chiaramente chi è che cerca di sere sui neutri. (Stefani)

NOTIZIE NON Ufficiali del promote di consultato e princo le disse: i mel denari, voglio.

Pra russi e turchi

Particolari sulla disfatta turca

Particolati sulla disiatta fuica

nell'Aserbeigian persiano

PIETROGRADO 6, sera. — Si hanno
i seguenti perticolari sulla disfatta del
corpo di Djevet Pascia che tentò di invadere la regione di Dolman-kioi e di
sloggiare i russi. Dievet nueva sotto
i sulla festa di Quarto

Tuttavia il Journal des Débats ammette
che questa fu veramente una grandiose
i numericamente più deboli, tennero fermo la sciando avvicinare il nemico, e lo
respinsero poi alla baionetta in cioscuno dei suoi attacchi Passando quindi
ad un contro attacco essi sconfissero il
memico estenualo per la sterile lotta. I
furchi si rittirarono in disordine. Tra i
prigionteri si trova il celebre Simk capo
dei curdi della regione dell'Urmia, che
era ciecamente obbedito dalle tribù che
comandaba.

Sulla festa di Quarto
PARIGI 6, ore 21,30. — L'inaugurazio
ne dei monumento eretto sullo scoglio di
diunto per ricordare la partenza dei
diligno no ha avvito, secondo il Journal
des discontrolista dell'atta del
comandaba.

Sulla festa di Quarto
PARIGI 6, ore 21,30. — L'inaugurazio
ne dei monumento eretto sullo scoglio di Journal
dei monumento eretto sullo scoglio di Londo
di Journal des l'ultimatum, è imminente
l'ultimatum sta per essere ensegnato. Il genprincipio. Il tele
presidente sa principio. Il tele
prespinsero poi alla baionetta in cioscuno dei suoi attacchi e respinsero poi alla baionetta in cioscuno dei suoi attacchi e respinsero poi alla baionetta ni cioscuno dei suoi attacchi e respinsero poi alla baionetta ni cioscuno dei suoi attacchi e respi

IEDE AGAC, 6, ore 20,30.— He pointe assistere, ad una relativa breve distan-2a, a bordo di un piccolo motoscafo, alle operazioni che si sono svolte nelle acque dei Dardanelli negli ultimi qauttro glor-ni. Esse si sono svolte con maggiore in-tensità intorno e altraverso la penisola di Gallipoli.

di Gallipoli.

Non ero in una posizione tale da poter seguire e constature i particolari delle complicate azioni guerresche ma posso dirvi che la sottile linea meridionale detdirvi che la soltile litta meridionale det-la penisola fu percorsa per tre giorni consecutivi da un terribite continuo fuo-co delle navi da guerra e delle batterie terrestri. Per tre giorni e tre notti è ca-duto il fuoco distruttore. I combattimen-ti, i duelti delle potenti artigiterie si fa-cevano più ostinati nelle ore delle tene-bre. Di quando in quando c'era una tre-gua, una tregua cupa di silenzio. Poi il fuoco riprendeva. Le navi vro-

bre. Di quando in quando cera una tre-qua, una tregua cupa di silemzilo. Poi il fuoco riprendeva. Le navi pro-taggevanio coi loro cainoni l'avonzata dei reparti di sbarco. Una enorme quan-tità di munizioni furono usale dai turchi che si battevano valorosamente. Essi pe-rò furono respinti da alcune posizioni importanti sulla riva; si trincerarono pe-si subito ralla linea delle collina. ró subito nella linea delle colline. Ho potuto vedere con l'aiulo del mio cannocchiale l'avanzata di un forte con-

cannocchiale l'avanzata di un forte con-lingente inglese da abarco su un punto meridionale della penisola. No constata-to da bungi che gli inglesi hanno potuto impossezzarsi della città di Krithia. Esse hanno certo conquistato l'intera punta della penisola fino alla porta della città. Un altro contingente è sbarcato a Kaba-Tepè. Esso si è fortemente piazzalo su di un'importante punta della costa che gli dà una positione eminente da tutti i punti cirrostanti e la possibilità di avan-are in circostanza abbastanza favorevo-'i. Come si vede però le operazioni sono ancora al loro inizio...

La guerra di corsa

Nuove vittime dei sottomarini

LONDRA 6, ore 20,30 - Telegrammi LONDRA 6, ore 20,30 — Telegrammi giunti questa sera annunziano la distruzione di altri tre piecoli pirotagli inglesi; il Tholante, l'Heros e il Northward, compiula da un sottomarino tedesco, Questi tre piroscafi sono del tipo delle navi a vapore ordinariamente impiegute per la pesca. Un altro dispaccio da Aberdera dice che un sottomarino tedesco ha bombardato la barca da pesca inglese Cruiser uccidendo k marinai. Si teme che altri piroscafi possano essere stati distrutti dai tedeschi i quali però, escondo le informazioni giunte statera hanno trattato arsoi bene gli equipaggi delle navi affondate.

Apprezzamenti dei "Débats... sulla festa di Quarto

ribaldina. E stata l'apoteosi dell'Itolia fiammeggiante, è stato uno scongiuro a tutti gli italiani a dare il proprio sangue per la patria. Un'ovazione indescrivibile ha salutato le ultime parole del poeta. D'Annunzio è state respectivo da una relativa breve distantia, a a bordo di un piccolo motoscafo, alle operazioni che si sono rvolte nelle acque del Dardanelli negli ultimi quuttro giorni, Esse si sono svolte con maggiore intensità inforno e altraverso la penisola

'Il fallimento di una missione,, Le deduzioni della stampa francese

PARIGI 6, ore 22,30 — La Liberté sot-o questo titolo scrive: La lettura del telegramma del Re al

sindaco di Genova deve calmare tutti co-loro che sono stati sorpresi e preoccupa-ti per la decisione improvvisa del Sovra-no di non recarsi alla cerimonia.

no di non recarsi alla cerimonia.

Vittorio Emanuele III è stato trattenuto a Roma dalle cure del governo. Senza
dubbio la presenza del Re alla inaugurazione del monumento dei Mule avrebbe dato alla cerimonia un nuovo impeto.

Ma'la frase del telegramma reale in cui
si esprime la fiducia nell'avventre glorioso dell'Italia dice tutto clò che era
necessario dire in Italia, in tali circostanze.

vittorio Emanuela III e Gabriele D'An

Stanze.

Vittorio Emanuela III e Gabriale D'Annunzio sono concordi (71) nella speranza di un' Italia più grande e ciò basta. Essi sono d'accordo con tutti gli italiani, coi democratici che leri compivano la manifestazione di Quarto, coi moderati, coi liberali, coi cattolici con tutti i partiti riuniti in quest'ora solenne, in uno siesso pensiero patriottico.

Bisogna eliminare assolutamente la diceria di una mediazione italiana come quella di una intimazione del principe di Bulow al governo e al Re d'Italia. Pare che l'annunzio dell'arrivo del conte Goluchowski debba essere posto fra le voci senza consistenza. Si può fare un torto al principe di Bulow e credere che dove egli sta fallito, Goluchowski sa in grado di riuscire? Senza dubbio l'ex m'astro degli estari è a differenza dei suoi successori un uomo pacificio. Sotto il suo ministero la duplice monarchia mantenne le sue relazioni-cordiali con la Bussia amioba con 'Italia. Ma guesta mantenne le sue relazioni-cordiali con la Russia, amiche con l'Italia. Ma questa

è storia antica.

Anche i giornati neutralisti si rendono conto che l'Italia è trascinata verso
l'intervento. La Stampa constata che la
situazione matura con tale rapidità che
gli sforzi più tenaci diventano inutili.
Ripetiamo ciò che si dice ovunque; la
soluzione è imminente, »

'cilensiva ledesca in Fiandra si svolge fra gravi perdite

Si teme che altri piroscali possona eszere stati distrutti dei tedeschi i quali
però, secondo le informazioni giunte stazera hanno trattato azzai bene gli equipaggi delle navi affondate.

MARCELLO PRATI

Altri SEI piroscati in 1881

Silurati nel mare dei Nord

LONDRA 6, ore 14,20 — Questa sera si
annunzia che sottomarini tedeschi hanno affondato nel mare dei Nord altri sei. annunzia che sottomarini tedeschi hanno affondato nei mare del Nord altri set piccoli piroscafi da pescatori dei quali il valore complessivo è stato calcolato a circa un milione di franchi.

Gli equipaggi verso i quali i ledeschi hanno mostrato una condotta più umana di quella usala nei tempi scorsi sono stati salvati. Un gruppo di marinai inglesi fu momentaneamente imbarcato su di un sottomarino. Un ufficiale parlando col comandante del piroscafo silurato disse:

— Signor capitanol Avrei voluto che il accorse che git

accors

Il conflitto cino-giapponese

Proposte inaccettabili della Lina

domande del Giappone. Si assicura che il nolmente dalla versione non ufficiale inviala da Pekino ed è considerata da giapponest come nettamente contraria ad una conciliazione. Essa è anche meno conciliante di quanto faceva ritenere l'atteggiamento preso dalla Cina prima della presentazione delle proposte modifleate In realta la Cina si svincola oggi ti doi suoi delegati durante i negoziati. Per esempio, la Cina reclama la resa senza condizione di Kiao Ciao e respinge una delle tre proposte del Giappone re lative alla Mongolia interna, benche ti Giappone dichiari di avere di molto diminuito le sue pretese primitive. quanto alle altre due proporte, la Cina limita considerevolmente l'estensione del le regioni cedute, Il rifluto da parte della Cina di formulare le sue proposte che sono state discusse durante i negoziati, è onsiderato dal Giappone come indicante

postelegrafici di terza categoria al Congresso di Ancona

una attitudine antiamichevole e non con-

ANCONA 5, sera — I postelegrafici au-balterni tenuero leri sera la loro riunio-ne di classe per l'approvazione della re-lazione presentata dal proprio Comitato Nazionale.

nazionale.

La seduta venne presieduta dai postelografico Senatore. Rava per incarico del

L. N. svolge in ogni suo dettaglio la relazione sugli interessi della terra categoria. Dopo Rava paria Oddone che a nome
dei delegati subalterni ringrata Orfeo
Parmeggiani che accetto di presenziare
alla riunione portando così il parera competenie sulle questioni esposte nella relazione. Dà inoltre alcune delucidazioni sulla relazione siessa affermando la necessità di addivenire alla riforma dei reclutamento degli situali fattorini telegrafici
a di dare mezzo alla terza categoria di
potere adire alla categoria superiore.

Parmeggiani approvando nella sun par-

o u care mezzo alla lezza categoria di potera adrie alla categoria superiore.

Parmeggiani approvando nella sua par-te sostanziale la relaxione fa alcune os-servazioni sul capitolo «Carriera» e su al-tre questioni di micore importanza. Bal-dratti control agune affermazioni del Par-meggiani e porta il pensiero dei collegli mitanesi sulta questione sollovata degii agonti muniti di litoli di studio, focare proposte in merito. Parlano ancora sulla relazione, Pugliese di Bologne, Arrigoni di Milano. Priori di Bergamo, Perrot al Milano. Priori di Bergamo, Perrot Rovini per la categoria del guardiani te-tergrafici. Sollevano infine alcune questio-ni riguardanti gli ex fattorini telegrafici anziani, Bonica e Cocca di Roma, insi-siendo percia questi agenti abbiano una rappresentanza nel C. N. A conclusione della laboriosissima di-cussione venne concretato il seguente or-dine dei giorno approvato al Congresso; 11 congresso rialfermando la richiasia:

rappresentanza nel C. N. Labortosissima discussione venne concretato il seguente ori
dine del gtorno approvato al Congresso:
-lì congresso riaffermando ie richieste
avanzate dai subalterni per il miglioramento generale della classe, richieste che,
uniformandosi al programma federale,
hanno già avuta la loro sanzione nel memoriale presentato al ministro dall'orgamizzazione.

precedenti leggi, sia doveroso accordare a questo personale miglioramenti economici immediali si chiede:
Riduzione sai anni quattro della permanenza allo stipendio initiale ed abolizione dell'avventiziato per gli allievi guardanii telegratici:
Sistemazione degli ogenti enirati in ruolo dai primo luglio 1907 a tutto dicembre 1909, danneggiati dalla legge sulla elevazione degli stipendi minimi:
Stabilità di mansione a miglioramenti economici al Ripartitori, Sorveglianii e Messaggeri;

Abolizione delle qualifiche sostituendole colla indennità di presenza, di divisa, e aumento ad un mese del congedo annuale;

Riforma delle norme per il reclutamen-to dei fattorini telegrafici con maggiori garanzie di stabilità e adeguata elevazio-ne delle attuali retribuzioni:

ne delle attuali retribuzioni;
Pareggiamento delle indennità nottur-ne, di confinc, di stazione e regioni ma-lariche alle altre categorie e pareggiamen-to delle indennità di trasferta ai guarda-nii telegrafici coi telefonici.

Lo stato d'assedio a Fiume?

Venezia e, sera — Persona giunta in questo momento da Fiume ha formalmente assicurato che in quella città à stato d'assedio.

Mi telegrafici coi telefonici.

Il congresso iufine ritiene che nell'incresse della stessa administrazione e del servizio si debba facilitare al subalication del correspondente da Bruges del Daily Telegraph il cannone ha tuonato ieri ditrangente assicurato che in quella città à le luito il pomeriggio e durante tutta la gili ufficiali amministrativi e contabili, acittà in proclamato lo stato d'assedio.

Arresto di una infanticida a Lucera e della sua complice

FOGGIA 6, ore 14 — A Lucera in un poz-to nero à stato rinvenuto il cadavere di un neonato. In seguito ad indagni, pere ac-certato che l'eutrice dei delitto sta una certa Latiunchella Lucia ventiquattrenne, il delitto l'avrabba commesso, colla compli-cità di tal Liciardi Luigia. Fatto sta che sono state entrambe arrestate.

La fatale caduta di un possidente

CONEGLIANO S, ore 23. — A Ponts di Plave stasera il noto possidente Pietro Re-digolo, sessantenne, ruzzolava dalle senie del suo appartamento, riportando la frat-tura della base cranica, per cui subito do-po moriva.

Quarta edizione

Alfonso Poggl, gerente responsabilis



Il marito RAVALDONI RICC ADO la

Amelia Martelli Bavaldoni

Il trasporto della cara salma dell'abi-tazione in via Gargiolari n. I avra luo-go venerdi 7 corrente alle ore 21 per la Chiesa del Celestini dove sabato alle ore 10 avrà luogo la messa di suffragio. Si prega di non inviare fiori e si di-

spensa dalle visite.

Non si mendano partecipazioni e si anticipano i ringraziamenti. Bologna, 6 maggio 1915.



La Società Henri Nestlé MILANO - VIA ARCO, 44

învia, dietro richiesta, grafis e franco, campioni della

FARINA LATTEA NESTLE



Leggete!!!

Cappellini Torello proprietario Grand Hetel Appensino a Pracchia con 80 camere accetta prenotazioni anche per subito, affitiaolitre 50 VILLINI, spedisce direttamense daila sorgente l'acqua naturale di PrevguLA FREDDA a L. 4.70 la damigiana da 55
litri vuoto compreso e rimborsable a 3.70.
Scrivere: CAPPELLINI TORELLO, Grand
Hotel Appansino - Pracchia (27 m. s. m.
sulla ferrovia Bologna-Pistola).

Castiglions 103-101 - BOLOGMA - Telst. n. 113 STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo

Prof. AUGUSTO MURRI. Consulanta Prof. GIOVANNI VITALI. Direttore Dott. GIUSEPPE COCCHI, Vic. Dirett.

Raggi X = 606-914

II cav. GIULIO SCHIESS

avverte la Spett. Cilentela che ha TRA-SFERITO il proprio Gabinetto in Via del MILLE N. 25 passata la Piazza Umberto I, Palazzo dell' « Associazione Nazionale del Ferrovieri », Bologna.

Prof. Cav. C. PANTALEONI Malattie di

TOMACO E INTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

Grande Casa di Cura Medica c Chirurgica del Dett. M. Sassoli

Corriere sportivo Commemorazione della Crece Rossa a Terrara

GALOPPO

Corse a San Siro

MILANO 6. — Gielo coperto, terreno pe-sante, pubblico scarso. Ecco il dettaglio: PREMIO NIGUARDO — L. 2500, m. 1800 — 1.0 Trongder di razza Bennate, 2.0 Fo-phat, 3.0 Picciola.

PREMIO PORDENONE _ L. 2000, metri 700 (due anni) — 1.0 Melusina di Sorrivo-11, 2.0 Memisi di sir Rhoinad, 3.0 Visivola di razza Bellotta.

PREMIO TREBBIONE — L. 3000, m. 160 z vendere) — 1.0 Dora di Blackrose, 2.0 ranatiere di Visconii, 3.0 Giasone,

PREMIO OGGEBBIO - L. 5000, m. 2400 Lo Sirena di razza Besnate, 20 Ada-— 1.o Sirena di razza Besnate, 2.o Addinello, 1.o Condor.
PREMIO VERONA — (handicap) L. 3000, m. 1400 — 1.o Noventa di Gastaldi, 2.o Fauno, 3.o Henni.

Al Patronato Giovani Operale di Ferrara

L'Onorevole A. Fradeletto a Ferrara

Omicidio colposo e tentato suicidio

Incendio a Copparo

Furto e tentato furto a Marrara

PERRAILA 6, ore 30. — Stanotte i ladri median-casamo alla espratura della porta entrarono ella stala di Eugenio Biegani rubandogli nna avalla con biroccino a finimenti, in tutto pel alore di 160 lira.

Il Giuoco del Pallone in Provincia

Initivamente per Torino.

Oggi siesso il Mazzoni rispondeva da Roma aderendo di buon grado al cortese invito dei bagnacavallesi. L'attrattativa di questa seconda riunione apportiva sarà anche più intensa della prima, per il fatto che il Mazzoni avvà per avversario il valente campione piemontese. Paolo Gay suo antico rivale, che i bolognesi hanno tanto ammirato ed applaudito in questi giorni. Per deferenza ai due campioni del bracciale, Angelo Volpini, vecchia e cara concaenza del nostro Giucoc, riprenderà ul soffictio e fabbricherà per l'occasione quel suoi palioni speciali che fadilitarono ic volate memorabili d'altri tempi.

Un concerto pro Croce Rossa a Lugo

LUGO 6, sera — Domenica prossima in pro della Croce Rossa, el nostro testro Comunala avrà lugo un grande concerto vocale a istrumentale al quale parteciperanno distinti solisti, la concitadina irene Minghini, mezzo soprano, il noto tenore cav. Fernando Carpi e il soprano signora Grastella Pareto. Dato lo scopo benefico e patriottico e la valentia degli artisti si prevede un pienone.

Don Venturi lascia S. Martino di Venezze La disperazione del parrocchiani

Un sulcidio a Lendinara

Le ultime esercitazioni di Tiro in Adria

Piccione viaggiatore sperduto

Piccione viaguiatore sperduto

CESENA 6, sara. — Ieri sera verso le 7.39
un piccione si fermava sul davanzale di
una finestra del Palazzo Comunale, o precisamente dovo ha l'imficio l'ingeguere-capo
dell'ufficio iccnico comunale, ing. Uniade
Bellatti, il quale, accortosi della fermata
dell'inàspettato, una gradito ospite, con ogni precauzione, riuscia a fario entrare nella stanza e a prenderio.
Il piccione è un viaggiatore e alla zampe porta un anellino di gomuza nel quale
à il numero 1332 F. G. J. N. II.
I. La povera hestiola era stanchissima, affunnata ed ussetata. Pu subito vinchiusa in
una camera, ove l'ing. Belletti la tiene a
disposiziona dei proprietatrio, e sarà beu
lieto di spedirgilela, qualora ne faccia richiesta.

La morte di un veterano a Cesena

La temperatura Dall' Ufficio centrale meteorologico

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Nuvoloso; nebbia nel mat-

no. rometro (ridotto a Oo e al livello del narel: Da mm. 764,6 salito a 766,2.

I mercati

LUGO

BESTIANE E CARNI. — Nai forc bon entrati oggi è maggio: Bovini 2619, asini ralli 168, suini 267, ianuti 501. Totals. 501 franzi 168, suini 267, ianuti 501. Totals. 501 franzi al quintaise. — Buoi da I. 195 viaco de la 195 — Agnelli da I. 105 — Ostrati da I. 100 a 105 vivi, a pto da II. 250 a 160. — Assaul ilmitato II. dei vilelli di oltra 200 kg, vivi. Prazzi da 270 a peso morto. Ribasanti i prezi me dopo la nuova legge in vigore dal lo.

Anno X

MANTOVA

Il cambio ufficiale

CRISTALLI JODATI ITALIANI VETTOR PISANI (Marca lodosalina)

LA PIU' EFFICACE E CONSIGLIABILE CURA DEPURATIVA

Questi Cristalli sono gli unici che non contengono CLORURO di SORIO elemento MOLTO NOCIVO per la funzione del RENE, del CUORE e delle ARTERIS, come fu anche riconosciuto nei memorabile Congresso di medicina in Roma nel 1906. Per tale indiscutibile bontà terapeutica i CRICALLI JODATI ITALIANI di VETTORI PISANI mono efficaci in tutto le forme dell'ARTRITISMO, LITIASI RILIARI. LITIASI CRICA, POLISARCIA, GOTTA, DIABETE, nella DISPEPSIA, nel TORPORE INTESTINALE, nelle malattic dei FEGATO, dei RENE ecc. ecc.

CAMERA DEI DEPUTATI

ALCONI IMPORTANTI ATTESTATI:

Grafic signor Fettor Fiseni — Sono listo poteria accertare che avendo fatto adoperere largamente i Cristalli Iodati Italiani di Vettor Piani, le
formito riconocorere stiliaziono affetto nelle condizioni artritiche in generale, massime nelle affettoni arche intestinali spatiche, commune delerifabi

della considerata della considerata quantità di doto.

F. Battevice che possimono nelle astronomento in indicato perchè la quantità di doto contenuta in detti Cristalli Jodati Italiani di
Piani sempre afficati ricessa hen tollerata, e confide per la considerata giorni della considerata della

Questi Cristalli si prendono al mattino a digiuno o la sera andando a letto, sciogliendone la misura unita ad ogni bottiglia inun bicchiere d'acqua tiepida, sorseggiando poi questa soluzione internamente a preiorenza passeggiando. Come hanno dimostrato studi di Rutheford, Pazione di questi sali come stimolanti sul fegato aumenta se presi lentamente in soluzione dilulia e calda, Patto del sorbire aumenta la pressione sotto cui si socerne la bile e facilitati conseguente deflusso della bile stessa. — Guarti rati delle contraffazioni di nessun valore. Esigere sempre soluanto i Cristalli Jodani Italiani (Jodosalinà) di Vettor Pisani, che si vendono al prezzo di L. 3.50 al flacone presso le principali Case di Madicinali e Farmacia — sponito Generale: Cav. Uff. VETTOR PISANI - Napoli. S. Giovanni Maggiore 30. Palazzo Giusso.



L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba in Castagno e nero perfetti — Assolutamente

DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

Chiederia a tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti In BOLOGNA preseo: Franchi e Bajesi - P. Bortolotti - C. Casamorati - Pedrelli e Veronesi - E. Bunfiglioli, ecc. - In FERRARA, alla Profumeria Longega.

Appendice del Resto del Carlino

P. MANETTY

Il fratellastro

Egli è pentito e ti prego di perdo-nargli come gli ho perdonato io — disse
 E pare che riuscisse a leggere nel cuo-re del nipote perchè sorrise e gli doman-re del nipote perchè sorrise e gli doman-

care un discorso che assolutamente non dò con un leggero tono frontec:

— E de impressione ti ha fatto tue

— Va hene: in questo caso tu sei il mi-

____ Va hene; in questo caso tu sei il mi-gliore del giudici. Per mio conto gli per-dono, ma non gli posso ridonare la mia

su sua cugina Sofia.

Il duca fece un elogio interminabile dei sentimenti della figlia e disse:

— Se tu l'avessi veduta stamane quando il abbiamo trovato nel bosco svenuto!

Sembrava la statua del dolore dapprima, ma poi con quanta delicatezza ed abilità ti ha prestato le prime cure...

— Ti credo, zio, e la mia riconoscenza per lei e per te sarà starnal — esclamò il giovane con tale impeto che il duca lo ...

— Una splandida fanciulla!

— Adagio, Rinaldo, non tanto fuoco atrimenti divento geloso — disse il duca ridendo.

— Mi hai chiesto la mia impressione di o il ho risposto... — mormorò il comprendende di essersi lasciato manori del comprendende di essersi lasciato manori di comprendendo.

— Una splandida fanciulla!

— Mi hai chiesto la mia impressione di o il ho risposto... — mormorò il comprendende di essersi lasciato manori di comprendendo.

— Dinque domani ti è impressione di comprendende di essersi lasciato manori di comprendendo.

— Una splandida fanciulla.

AZALEA Dolentissimo. Desidero tanto ve-derti, Avvisami appena puol. Ba-

BORI Ricevuto due. Approvo tutto, Vogilo-ii infinitamente bene. Pensot sen-nre., ricoriando! Baci, carezzo. 3900 719 Martedi 10 ore solita attendot. Ripar-to giorno seguente. Scrivini Bologna. Tante cose dirti, ansioso abracciarti tutta.

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 5 per parola — Minimo L. I

BERLINESE musicista parlando franceso inglese, italiano, rertificati ottimi offresi dama compagnia, segretaria, villeggiatura eventualmente au para slatituriricae, posta Bologaa. 3886

L'argomento del discorso cambiò e con

sommo piacere di Rinaldo ando a cadere à che su sua cugina Sofia.

== ::

PUBBLICITA' ECONOMICA

GORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

STEIN e VOGLER, Blogna. 375

TEIN o VOGLER, Blogna.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

URGE fattorino esattore mezza giornal presenza referenze, 500 cauzion mensile cinquanta. Offerte Irnerio, posta. RICAMATRICI: L'Unione Militare rice

LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent. 16 per parola - Minimo L. 1 PROIEZIONI luminose dimostrative det pezzi sezionati alla scuola professionale Chauffeurs provetti istruttori corsi accelerati Garage Emiliane, via Monari, Bologna.

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AFFITTASI appartamenti tre, quattro ca

AFFITTASI trattoria di fronte rampa Sai

APPARTAMENTO primo piano, sei vasi laio, cantina, luce elettrica, gas Foroboario 36, Sabattini.

Ohf ohl tu esagerii perché Sofia non à che una buona fanciulla...

 Una splendida fanciulla!

 Adagio, Rinaldo, non tanto fuoco altrimenti divento geloso — disse il duca dissenti.

7 maggio

DA via Castiglione 143, Rivolgersi Sellerio Facchini, Castiglione 2

Facchini, Castiglione 2. 3889

AZZOGARDINO 21 (Bologna), Locali affittansi forza idraulica 30
a 50 cavalii farebbesi combinazione. 3855

DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent, 16 per parola — Minimo L. 1

CERCANSI due camere unite con ingresso.

A B. Scrivere fermo poste

CAMERA mobigilata via D'Azeglio prime plauo presso famiglia non affit la camere. Scrivere Pietro, posta. CERCA subito Signora seria professionista Camera, piccelo salottino ammo-bigliato, possibilmente ingresso libero, pres-so distinta famiglia. Offerte A. G. 1875 po-sto. Bologna.

CONIUGI soll distinti offrone mobigliate ale. Inutile scrivere se non tale. Casell 3880 presso HAASENSTEIN e VOGLER blogna.

mente e senza ferire l'amor proprio di suo fratello, riusci ad ottenere da parec-

chi di essi una notevole diminuzione sui-

Il castello nelle vicinanze di Digione

E SPORTS
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,56 MYLORD quasi nuova finimenti pariglia guarnizione argento vendonal ottime condizioni. Rivareno 77.

DODASIONI (oggetti vari offerti o dom.) ABBISOGNA impresa primaria impiento binario vagoni sterro locomotiva. Acquisterebbe contanti se buona occasione suche separatamente. Esclusi intermediari. Offirre dettaglitatamente Cassetia ES E. HAASENSTEIN e VOGLER, Misno.

MANDOLINO ottimo stato, fabbrica Fra-

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola — Minimo L. 2 MACCHINE fotografiche usate cercansi.
Scrivere Industria Fotografica, fermo posta, Bologna.

NOLEGGIO automobili di lusso centesimi persi Gambetti Carlo, Recapito al Ber Garbaldi telef. 24-16.

35 lire settimanali assegnamo chiunque de deciacal re ore giornaliere. Lavoro facilissimo, attualità, eseguirsi domicilio. Scrivere e Centro Artistico e Madrid (Snagna).

PIANOFORTE Verticale vendesi da Bac chi. Via Poeti 6. 380 RICHIAMATI vi amdare gerenzo, disbri

co affari, liquidazioni pendenze a persone lecnica scriveta al rag. A. G., Manzoni 4.

TRASLOCH case per imballo, cesti, ric-cia di legno, da vendere, in ottimo stato. Pasticceria Racchelli, piazza Vittorio Emanuele, Bologna. 2851

del lupo », dove tu ti rechi con mia cudurre un' esiatenza brillante qualora non
gina. A proposito.. il povero « Lampo » al fosse lasciato pigliare ancora dal destato trovato morto in fondo al precipizio. Aveva la testa fracassata e la reni
Col cuore molto più tranquillo Rinaldo

spezzate.

— Pace alia sua cattiva anima — disce il duca. — Francamente non mi dispiace che ti sia liberato da quella bestlaccia capricciosa.

Il giorno seguente i creditori di Arturo di Ramery, si presentarono tutti al convegno.

un islante, e provava una strana ripul-sione per i suol libri e le suc tele. « La causa dell'improvviso fenomeno? » — si domando Rinaldo con terrore. — « Sono. io innamorato? » — soggiunge poi agi-tato. Innamorato! Innamorato di mia

Il conte pagò tutto e tutti mandò via soddisfatit e quando rifece le somme trovò che a suo fratello avenzavano anora gli era uso di quegti uomini i qual
redevano fermamente che l'amore pro credevano lermamente che l'amore pro-cura più lagrime che giole a coloro che si lasciano prendere da esso. Quanti e quali dolori avrebbe egli dovuto soffrire in avvenire s'egli era veramente inna-morato? Rinaldo non trorò una risposta a que-Il castello nelle vicinanze di Digione ed il palazzo a Parigi in via di Rivoli, erano stati comperati dal conte stesso al prezzo di un militione, ma noi sappiamo che Rinaldo intendava di donarili ad Ariuro il giorno del di lui matrimonio.
Il conne, dopo di avere così defimiti con abbastanza successo gli affari di suo fratello, si senti sollevato da un peso enorme.

con le mani nelle mani ? Sarebbe Con venticinquemila franchi di rendita stato capace di renderia felice?

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue INSCRITTO HELLA PARMACOPEA MEPIGIALE DEL'HEGNO D'ITALIA A PAG. 169

Preparato, sequendo integralmente e serupolosémente la ricetta dell'inventore, della VERA EO ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prot. GIROLAMO PROLITANO, da fut fondata nel 1838 in Presense ou mon casso mai di proprietare e continuis dal suol legitimi endi e successori nel palazzo di iero revishibile. PIRENZE - Via Pandolfini!

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la striscia Ginolamo Cay liane,

CONCORSO

CHININA BANFI alla PILOCARPINA

Anche a questi questi che ei presen-tarono alla sua mente, il conte non sep-pe rispondere.

Egli non conosceva affatto il cuore del-Questa sua ignoranza, lo rendeva, co

Non era meglio piuttosto d'affrontare Non era meglio "piuttosto d'affrontare una penosa delusione, strappare dal cuo-re quell'amore che v'era penetrato di sor-presa e che non aveva ancora avuto il tempo di mettere salde radici? Questa volta il conte trovò subito pron-ta la risposta.

ta la risposta.

— Si, — egli si disse — occorre ch'io scacci dal mio cuore questo incomodo e pericoloso sentimento che vi si è infiitrato. Mia cugina è bella, è buona ma io bo troppa paura di ciò che non conosco. L'amore mi spaventa.

E presa la riscuzione di soffocare nel suo cuore i germi dell'amore, il conte si mise a studiare il modo per rinscirvi, il-s prima idea che gli venne fu quella di partire per un lungo viaggio; aveva visitato già tutta l'Oriente core per

va visitato già tutto l'Oriente; ora po-tava benissimo percorrere tutti i paesi d'occidente. Nulla di più facile. Chiudere i bauli, fare una brevissima riesta di commiato a suo zio ed a sua cugina, sa-lutare Artere in descriptione. lutare Arturo in fretta e furia e m l'Oceano fra lui e la strega che lo

MAGNETISMO-ATTENZIOI

Prof. PIETRO D' AMICO COUSDL'TI per CURIOSITÀ, INTERESSI, DISTURBI FISICI . DE



odli s tetti. Massima s sentrologia di prasto per ogli consullo di prasto per ogli consullo di presenta a di per certappatenta L. 5.15 a per l'attera L. 5, la consullo di protecti di pro

ammaliato. Il tempo, questo gran

con una fuga.?

Che cosa avrebbe risposto alle inerile
lil domande del duca di Verneul!

Che cosa avrebbe detto ad Artari
Perbacco, un lungo viaggio attravare fi
nuovo mondo non si immagina ne di
traprende, così su due piedi, senze arte
latto conno prima con gualenno.

traprende, così su due piccii, senza une fatto cenno prima con qualcuno.

E del resto quale altro mezzo gii maneva per guarire del male di cui sentiva affetto?

Nessuno. Bunque? Bunque occorres partire... tra una settimana. tra una quindicina di giorni, il tempo necesarie per preparare i parenti e gli amici ali partenza. On i non era cosa poi mello difficite.

difficile.

Bastava parlare un po' del designid di visitare le Americhe, poi un altre giorno della facilità di fare il viaggio simulare un vecchio invito: parlare dei la partenza di una comitiva di amidiani, preparato il terreno, anunulare la partenza per il giorno dopo; era que sto un lavaro di preparazione che nata

to un lavoro di preparazione ralmente richiedeva qualche giorno.

(Confinual

welle region

BEALING T.

Hargier to

N M & ROSE

et mephis r

辦如 ad ores: te